



# Relazione della Giunta Provinciale al Rendiconto 2009



- **Relazione illustrativa**
- **Analisi stato attuazione programmi**
- **Analisi tecnica risultati rendiconto**
- **Risultati della gestione finanziaria di competenza**
- **Risultati della gestione finanziaria dei residui**
- **Risultato finanziario complessivo**
- **Prospetto di conciliazione - Conto Economico – Conto del Patrimonio.**

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 151, comma 6, e art. 231, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 si relaziona quanto segue relativamente alla disamina del Rendiconto per l'esercizio 2009, predisposto dal Servizio finanziario e composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio;
- Conto del Patrimonio;
- Conto Economico;

corredato da:

- Elenco dei Residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 260 del 26/09/2008 di ricognizione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193, D.Lgs. n.267/2000;
- Conto generale del Patrimonio Beni immobili;
- Delibere del Consiglio Provinciale nn. 257, 262, 270 e 275 relative al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex Art. 194, D.Lgs. 267/2000.

L'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anni 2008 e precedenti è stato effettuato ai sensi degli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n.267/2000.

Nella redazione dei documenti del Rendiconto, sono state inoltre rispettate le seguenti regole:

- principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti delle Entrate e degli impegni delle Spese;
- principio della sussistenza e dell'esigibilità dei residui attivi;
- rispetto delle disposizioni normative in materia di Tesoreria;
- coerenza degli impegni di spesa alle previsioni di legge sull'utilizzo dei fondi a specifica destinazione;
- rispetto della normativa concernente le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia;
- principio della riconciliazione, a fine esercizio delle risultanze della contabilità finanziaria con il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio (art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000);
- principio della dichiarazione delle insussistenze dei debiti fuori bilancio rese dai dirigenti responsabili dei Servizi dell'Ente.

## PROVINCIA DI ROMA



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA





## **PROVINCIA DI ROMA**



## **ANALISI STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI**

Responsabile: dott. Antonio CALICCHIA

Assessore alle politiche del personale, alla tutela dei consumatori e lotta all'usura On.le Serena VISINTIN

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Nel corso dell'anno 2009, gli obiettivi programmatici individuati dall'Amministrazione hanno richiesto un notevole impegno per la loro realizzazione ed attuazione imponendo, altresì, la dotazione di una struttura organizzativa adeguata ai nuovi compiti e funzioni che la Provincia è chiamata a svolgere per effetto del suo ruolo istituzionale, riconosciute dalla normativa vigente e reso ancor più rilevante dalla stessa Costituzione.

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno concretizzato alcuni importanti risultati che – anche mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS attraverso la prassi della concertazione – devono necessariamente trovare il loro compimento per lo sviluppo delle risorse interne e la ricerca di nuove professionalità idonee a rispondere alle esigenze ed alle necessità rappresentate dai cittadini.

Pertanto, lo scopo che l'Amministrazione intende perseguire consiste nel porre in essere quanto è stato concordato con le OO.SS. in materia di valorizzazione delle risorse umane in senso lato, sulla base delle priorità che provengono dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione.

**Per dare attuazione a tali indirizzi, il Dipartimento I si è dotato, nel 2009, di un PEG costituito complessivamente da 5 obiettivi strategici e 7 obiettivi gestionali, misurati complessivamente da 28 indicatori.**

Si riportano, di seguito, gli **obiettivi strategici** e quelli **gestionali** che delineano le principali attività del Dipartimento I e che si pongono in linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dal quadro normativo nazionale.

Nel corso del 2009, a seguito dell'approvazione, con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 282/15 del 06.05.2009, dell'integrazione del Programma di fabbisogno del personale per il triennio 2007-2009, approvato in data 01.08.2007 con deliberazione della Giunta provinciale n. 882/31, sono state bandite procedure concorsuali pubbliche ed interne. Specifica attenzione è stata dedicata anche alla pianificazione dell'apporto di figure con professionalità specialistica, sia attraverso la previsione di selezioni pubbliche, sia attraverso progressioni verticali interne.

In sintesi, si sono svolte 9 selezioni pubbliche, delle quali n. 4 si sono concluse con l'approvazione delle relative graduatorie finali; n. 1 è in fase di conclusione e delle ulteriori n. 4 selezioni le rispettive Commissioni stanno predisponendo gli adempimenti per le prove orali. Si è proceduto all'assunzione dei vincitori dei posti messi a concorso e, alla luce delle ingenti vacanze nella pianta organica relative alla categoria "D", è stato disposto lo scorrimento per n. 5 unità.

Si sono, inoltre, svolte 14 selezioni interne, di cui n. 3 progressioni verticali interne, per un totale di n. 376 posti. Tutte le 14 selezioni citate si sono concluse, sono già state approvate le relative graduatorie e, per tutti i vincitori, sono stati predisposti e sottoscritti i corrispondenti contratti individuali di lavoro. Anche per tali selezioni si è proceduto all'inquadramento dei vincitori e, alla luce delle vacanze risultanti nella dotazione organica in relazione alla categoria "D" e alla categoria "C", si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie per un totale di n. 50 posti nella categoria "C" e di n. 159 posti nella categoria "D".

Al fine di sostenere le spese relative all'espletamento delle predette procedure concorsuali è stato necessario procedere, in fase di variazione di bilancio, all'integrazione delle risorse finanziarie stanziare rispettivamente sui capitoli COMMIS (spese per le commissioni di concorso) e CONCOR (spese per le procedure concorsuali).

Per quanto concerne l'adeguamento della dotazione organica dell'Ente alle funzioni espletate ed alla nuova struttura organizzativa risultante dal recente processo di riorganizzazione, si fa presente che l'obiettivo strategico denominato "*Individuazione della dotazione organica delle strutture dell'Ente*", anche in relazione alle procedure concorsuali pubbliche ed interne espletate o in via di espletamento, ha avuto come fine l'adeguamento della dotazione organica dell'Amministrazione Provinciale alle funzioni istituzionali svolte, ottimizzando, modernizzando e razionalizzando la struttura organizzativa, in un'ottica di rinnovamento del ruolo istituzionale dell'Ente finalizzato al miglioramento delle qualità dei servizi erogati a favore degli utenti.

A tal fine, nel corso del 2009 si sono tenute una serie di riunioni per la realizzazione di un prodotto informatico in grado di essere continuamente aggiornato ed implementato ed il cui scopo principale è quello di gestire il ruolo del personale della Provincia di Roma. Nel *software* che è stato realizzato sono stati creati dei filtri di interrogazione per una analisi più approfondita della situazione reale dell'allocazione delle risorse umane. A tal fine è stato necessario aggiornare i dati presenti nei *software* a disposizione dell'Amministrazione attraverso l'utilizzo della scheda informativa e il reperimento dei dati *on-line* con il diretto coinvolgimento del personale della Provincia. E' stata, altresì, prevista un'attività di formazione per il personale individuato per la gestione di tale *database*. Il predetto obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'elaborazione delle linee guida atte alla definizione della pianta organica dell'Ente, al fine di una puntuale ed efficiente gestione delle risorse umane. Il *software* elaborato permette, attraverso l'uso di filtri e *link*, di individuare l'allocazione di tutto il personale, il relativo profilo professionale, le competenze della struttura in cui ciascun dipendente opera e la correlazione con i centri di costo e con gli obiettivi PEG della struttura di appartenenza.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente, nel corso del 2009 si è provveduto alla raccolta dei dati di rilevazione dei fabbisogni formativi in vista della predisposizione del "Piano formativo per il personale dipendente non dirigente". Detto piano, previa presentazione alle OO.SS. dell'Ente, è stato approvato con D.G.P. 404/20 del 04.06.2009, raggiungendo con ciò il principale dei risultati dell'obiettivo strategico per l'anno 2009. E' stato, altresì, predisposto il Piano formativo per i Dirigenti per la presentazione alle OO.SS da parte del Direttore Generale.

Si rammenta, inoltre, che dal mese di ottobre 2008 è operativo – sotto la direzione di un Responsabile (il Direttore), referente del Servizio 3 – il Centro Didattico Permanente (CE.DI.PE.) Luigi Pianciani, la cui gestione tecnico-operativa è stata affidata in *house providing* alla "Società Capitale Lavoro p.a." con la quale il Servizio 3 del Dipartimento I ha stipulato apposito contratto di servizio. Il Servizio 3 provvede alla committenza di tutti i percorsi di formazione necessari al personale dell'Ente raccolti all'esito della rilevazione dei fabbisogni formativi, alla gestione delle classi di corso, nonché a controllare l'osservanza degli *standard* di qualità concordati in relazione alla qualità dei corsi erogati ed alla tempistica degli stessi. Si evidenzia, in sede di consuntivo, l'enorme mole di lavoro svolta, in fase di progettazione ed in fase di gestione, che ha portato ad erogare, sia attraverso il CE.DI.PE. sia attraverso le ditte già precedentemente individuate mediante apposite gare, una serie di corsi di formazione ed aggiornamento per i quali sono stati complessivamente convocati 3.908 discenti (il 21,5% in più rispetto al 2008) di cui 3.241 sono stati gli effettivi partecipanti (il 25,5% in più rispetto al 2008).

Altro importante risultato raggiunto – che costituisce, peraltro, obiettivo trasversale del Dipartimento – si è avuto con la creazione della "Comunità dei referenti per la gestione del personale" ai quali è stato rivolto lo specifico ciclo formativo interno che si è tenuto nel bimestre ottobre-novembre 2009. Tale iniziativa ha costituito l'obiettivo strategico della Direzione Dipartimentale coinvolgendo tutti i Servizi del Dipartimento I, nonché l'Ufficio di Supporto della medesima Direzione ed ha permesso di costituire una nuova "comunità di pratica" avente il compito di garantire l'applicazione univoca ed omogenea di tutti gli istituti contrattuali, sia per la parte giuridica, che per quella economica.

Infine, per quanto riguarda la formazione per i Dirigenti, si è provveduto anche all'attivazione on line della Gazzetta degli Enti Locali, per l'aggiornamento quotidiano degli stessi.

Per quanto concerne il miglioramento qualitativo e riduzione dei tempi dei servizi interni rilevante, dal punto di vista quantitativo, è il contributo fornito dagli Uffici del Dipartimento per l'erogazione di servizi agli utenti interni, in tema di trattamento giuridico ed economico. In particolare l'obiettivo strategico denominato "Riduzione dei tempi di liquidazione degli emolumenti variabili di tutti i dipendenti dell'amministrazione a fronte delle richieste provenienti dai Servizi" è stato dedicato a tale attività e mediante esso è stata ottimizzata l'erogazione dei processi interni in tema di trattamento economico, ampliando, nell'anno 2009, il numero di istituti contrattuali aventi carattere economico interessati da procedure informatiche e prevedendo l'inoltro delle richieste di liquidazione autenticate con firma digitale del dirigente del servizio unicamente tramite *e-mail*. Particolare attenzione è stata rivolta alla disciplina in materia di assenze dei pubblici dipendenti prevista dall'art. 71 della legge n. 133/2008 e recepita dalle circolari del Direttore Generale emanate in materia, con conseguente decurtazione della retribuzione sulla base dei codici di assenza trasmessi dal competente Servizio 2 del Dipartimento I. Alla fine del primo quadrimestre, la quota percentuale delle richieste liquidate tramite procedura informatizzata rispetto alle richieste cartacee stipendiali è stata del 26% (11.800) sulle previste 80% a fine anno (45.000). Nel secondo quadrimestre, si è registrato il 70 % corrispondente a 31500 richieste di liquidazione mediante prospetti informatici, sul totale cartaceo stimato a fine anno. Infine nel terzo ed ultimo quadrimestre si è avuto un grado di informatizzazione dei dati trasmessi pari all'87% delle richieste, un risultato molto soddisfacente che è andato al di là delle previsioni. Il tasso di successo (*fill-rate*), ossia il numero delle richieste evase entro il mese successivo alla data di ricezione delle richieste pervenute via *e-mail*, è stato da subito pari al 100%.

Con riferimento, invece, ai risultati dei principali obiettivi gestionali si rappresenta quanto segue:

- per quanto riguarda le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività, nel corso del 2009 il Dipartimento I ha provveduto quotidianamente alla corretta gestione ed applicazione degli istituti contrattuali vigenti, anche mediante l'utilizzo delle pagine *web* del Servizio 2 nelle quali sono stati inseriti ed aggiornati tutti quei documenti (circolari, disposizioni, note, contratti decentrati ecc.) relativi ai predetti istituti contrattuali. Si è, inoltre, provveduto a coinvolgere i referenti per la gestione del personale individuati dalle strutture tecnico-amministrative dell'Ente in un percorso formativo-informativo sull'utilizzo del nuovo numero verde, istituito nel 2009, che consente a tutto il personale di segnalare telefonicamente le proprie assenze per malattia semplificando l'attività degli uffici addetti alla gestione amministrativa del personale;
- per quanto concerne le iniziative di carattere sociale, culturale e ricreativo in favore dei dipendenti della Provincia di Roma si fa presente che l'obiettivo gestionale "*Gestione e monitoraggio dell'Asilo nido aziendale*" ha previsto la predisposizione e pubblicazione del bando di ammissione all'Asilo per l'anno educativo 2009-2010. Nel corso dell'ultimo quadrimestre si è aperto il nuovo anno educativo 2009-2010 con l'inserimento di n. 16 bambini nuovi su un totale di 35 bambini iscritti. Si è, inoltre, effettuata la selezione del personale di coordinamento per le improvvise dimissioni rassegnate dalla coordinatrice appena assunta e, a far data dal 01 dicembre 2009, è stata assunta la nuova coordinatrice. La risorsa dell'Ufficio dislocata presso l'Asilo è stata reintegrata nel Servizio per avvenuto raccordo tra l'Amministrazione ed il personale dell'asilo in merito alle procedure amministrative e contabili da osservare;
- relativamente all'obiettivo gestionale denominato "*Gestione archivio del personale*", si è realizzata l'importante iniziativa dell'informatizzazione del fascicolo personale dei dipendenti che viene reso disponibile *on-line* attraverso una chiave di accesso personalizzata fruibile dall'interessato dal proprio *personal computer*. L'obiettivo ha consentito di rispondere in maniera adeguata a molteplici esigenze: tutela della *privacy*, sicurezza di conservazione dei dati, rapidità di consultazione del fascicolo senza doversi spostare dalla propria postazione di lavoro, sicurezza dello stato dei luoghi, acquisizione di spazi. Inoltre, nel corso del 2009 è proseguita la complessa e delicata attività di "verifica" del fascicolo *on-line*, che si è deciso di eseguire sotto il diretto controllo del personale del Servizio 3 del Dipartimento I. Tutti i fascicoli che sono stati scannerizzati sono stati presi in carico dalla Società SEDIIN p.a., aggiudicataria della gara appositamente indetta per la realizzazione dell'obiettivo *de quo*. Al 31 dicembre l'attività di verifica dei fascicoli cartacei ha raggiunto circa il 95% del totale dei fascicoli del personale di ruolo. Si rappresenta che già è visualizzabile *on-line* il 100% dei fascicoli da parte degli operatori del Dipartimento I;
- l'obiettivo gestionale "*Prestazioni previdenziali-Indennità fine servizio*" ha consentito di garantire al personale dipendente dell'Amministrazione provinciale la tempestività nell'erogazione del servizio, in considerazione soprattutto delle continue evoluzioni normative che interessano la materia previdenziale;
- l'obiettivo gestionale "*Gestione stipendi-pagamento competenze fisse ed accessorie-attività di sostituto d'imposta-rapporti istituti previdenziali- INAIL-rapporti enti diversi*" ha permesso di dare corretta applicazione alle disposizioni contenute nei CCNL e nei CCDI del personale dipendente e dirigenziale, nonché a garantire la corretta gestione fiscale dei trattamenti economici dei dipendenti;
- per l'attuazione dell'obiettivo gestionale "*Adeguamento al quadro normativo di riferimento delle procedure concernenti la mobilità del personale, le assunzioni a tempo determinato, le collaborazioni esterne, le richieste di part time*", è stato costituito un gruppo di lavoro che – riesaminando tutta la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, CCNL del comparto Regioni ed Enti Locali e CCDI nonché le novità normative intervenute con la legge n. 133/2008 di conversione del d.l. n. 112/2008 – ha predisposto una bozza di Regolamento sulla disciplina del rapporto di lavoro *part time* che è stata sottoposta, nei tempi programmati, all'attenzione degli organi competenti. Analogamente, sono stati sottoposti agli organi competenti una serie di criteri, elaborati sulla realtà che coinvolge il nostro Ente, inerenti le procedure di trasferimento;
- l'obiettivo gestionale, denominato "*Implementazione del data base concernente i dati giuridici ed amministrativi del personale dipendente e gestione del ruolo*", ha consentito di ridefinire la struttura organizzativa dell'Ente, in termini di organigramma e funzionigramma, e la situazione organica del personale, in termini di dotazione organica e personale in servizio, con riferimento all'articolazione per unità organizzative e per classificazione professionale. La realizzazione di tale complesso lavoro è stato reso possibile, in collaborazione con il Servizio 2, attraverso l'implementazione e la messa a regime di un nuovo data base Unico. Il risultato raggiunto è stato quello di stabilire una corretta e più rispondente gestione dei dati giuridici, amministrativi e personali dei dipendenti dell'Ente Provincia di Roma, che ha consentito una maggiore completezza dei dati stessi, ma anche quello di creare condizioni organizzative finalizzate a migliorare la qualità delle prestazioni e l'ottimizzazione delle risorse presenti all'interno dell'organizzazione.

I risultati finanziari mostrano che un'alta percentuale delle somme stanziare sui capitoli di bilancio sono state oggetto di impegno consentendo il corretto raggiungimento degli obiettivi attribuiti al Dipartimento I nell'Esercizio Finanziario 2009. Preme evidenziare che, in corso di anno, vi sono stati cambiamenti e

riformulazioni, riguardo, ad esempio, l'ampliamento dell'offerta formativa soddisfatta attraverso il CE.DI.PE., che hanno richiesto una flessibilità ed una capacità nella gestione del carico di lavoro di pertinenza.

Infine, per quanto riguarda gli scostamenti tra le somme assestate ed impegnate, si rappresenta che a seguito della D.C.P. n.255 del 16/08/08, (avente ad oggetto "Art. 46 D.L.25/06/08 n.112 - disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria - programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione. Approvazione"), si è stabilito che le risorse finanziarie stanziare per le collaborazioni e consulenze abbiano destinazione vincolata sulla base di un apposito programma che ha trovato attuazione, con il relativo impegno delle risorse, nel corso dell'anno 2009.

Per il resto si conferma una efficace ed efficiente azione amministrativa delle strutture del Dipartimento I sulla base dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti.

#### ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>cat</i>	<i>categoria</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0103	Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento - Asilo aziendale	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	146.042,67	140.464,05	111.268,50	29.195,55	5.578,62	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	679.000,00	353.078,56	271.872,98	81.205,58	325.921,44
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D. Lgs. 81/08 – Disciplina giuridica - Istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	01	Personale	25.000,00	19.066,30	10.099,87	8.966,43	5.933,70
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D. Lgs. 81/08 – Disciplina giuridica - Istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	350,00	350,00	-	350,00	-
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D. Lgs. 81/08 – Disciplina giuridica - Istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.581.000,00	1.567.247,57	1.274.092,11	293.155,46	13.752,43
DP0103	Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento - Asilo aziendale	1	Spese Correnti	01	Personale	437.000,00	437.000,00	160.442,85	276.557,15	-
DP0103	Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento - Asilo aziendale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	34.542,67	12.669,65	878,65	11.791,00	21.873,02
DP0103	Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento - Asilo aziendale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.220.000,00	1.220.000,00	420.000,00	800.000,00	-
DP0104	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	01	Personale	142.723.205,00	142.720.458,79	111.916.537,01	30.803.921,78	2.746,21
DP0104	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	862,00	258,00	604,00	1.138,00
DP0104	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	170.000,00	170.000,00	23.138,68	146.861,32	-
DP0104	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	8.831.000,00	8.283.013,94	8.206.933,28	76.080,66	547.986,06
DP0104	Trattamento economico del personale	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	24.000,00	24.000,00	3.516,00	20.484,00	-

**Responsabile: dott. Marco IACOBUCCI**

**Assessore alle politiche finanziarie e di bilancio On.le Antonio ROSATI**

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il programma formulato dall'Assessorato alle Politiche Finanziarie e di Bilancio in sede di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2009/2011 è riassunto nei seguenti obiettivi di natura politico programmatica:

- Mantenimento di una prudente ed efficiente gestione di bilancio al fine di radicare pienamente la Provincia e il suo sistema socio-economico nel contesto europeo; Disegnare e rilanciare nuove forme di concertazione che definiscano gli interventi specifici della nostra amministrazione in un quadro di intervento e programmazione di lungo periodo;
  - Conseguire un solido assetto finanziario e una gestione efficiente per poter mettere in campo una politica di investimenti a sostegno del tessuto produttivo ed economico del territorio facendo attenzione ai livelli di indebitamento e al rapporto tra debito ed entrate correnti;
  - Ottimizzare la capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche di investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente anche attraverso una diversificazione degli strumenti di debito nel contenimento del costo per interessi ed in una limitata esposizione ai rischi di fluttuazione dei mercati;
  - Superare i limiti strutturali e le barriere all'accesso delle informazioni, incrementando la comunicazione tra i dipartimenti e accelerando il processo di informatizzazione e trasmissione dei dati, in modo da potere verificare quasi in tempo reale la situazione dell'Amministrazione.
  - Incrementare la leggibilità dei bilanci e la trasparenza amministrativa, nonché la riduzione dei costi connessi.
  - Rendere il sistema dei servizi pubblici locali maggiormente efficiente, riuscendo nel contempo a limitarne le spese. L'obiettivo principale deve comunque rimanere la valorizzazione dell'area territoriale in una logica di sussidiarietà ed integrazione.
- Dematerializzazione dei documenti di bilancio

Per l'attuazione del programma assegnato al Dipartimento Il sono stati previsti un totale di 25 obiettivi gestionali di cui 7 strategici. Ad ogni obiettivo è stato associato un indicatore di riferimento e dall'analisi del grado di raggiungimento degli stessi si evidenzia il conseguimento dei risultati previsti in sede di programmazione.

L'anno 2009, a causa della crisi economica mondiale, ha comportato la necessità di porre in essere misure straordinarie per il controllo delle entrate dell'ente finalizzate al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'effetto principale della crisi economica si è manifestato con una contrazione delle entrate legate al mercato dell'auto (IPT ed RC auto) che ha comportato la necessità di predisporre sistemi di monitoraggio costante degli incassi e una limitazione all'assunzione di impegni di spesa, al fine di garantire il costante mantenimento degli equilibri generali di bilancio. Grazie alle misure poste in essere dal Dipartimento Finanziario l'Ente è stato in grado di garantire gli equilibri di bilancio consentendo altresì il raggiungimento degli obiettivi programmati e il rispetto del Patto di Stabilità.

Per quanto attiene agli obiettivi di competenza del dipartimento Il si evidenzia quanto segue:

## **SERVIZIO n. 1 “Bilancio e programmazione finanziaria”**

**RESPONSABILE: Dott. Marco Iacobucci**

**Bilancio digitale. Dematerializzazione documenti contabili.(obiettivo strategico).** L'obiettivo della dematerializzazione è stato completamente realizzato, il mandato informatico è stato attivato a partire dal 1 settembre 2009 quindi in anticipo rispetto alla scadenza prevista del 31 dicembre. Sempre per quanto attiene il processo di dematerializzazione bisogna segnalare che la Provincia di Roma è stata inserita nel progetto sperimentale del Ministero dell'Interno per l'invio dei documenti di bilancio e dei certificati esclusivamente in formato digitale, ciò ha consentito la predisposizione e l'invio del certificato al conto consuntivo 2008 con il sistema della posta elettronica certificata.

Per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2010 sono state avviate tutte le procedure di digitalizzazione dei documenti di bilancio predisponendo l'invio degli stessi ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri per il tramite della posta elettronica certificata. Tali procedure hanno consentito un notevole risparmio in termini di stampe dei bilanci che può essere quantificato in oltre 100 mila copie. Inoltre, si è provveduto a informatizzare anche il sistema di gestione degli emendamenti al bilancio mediante la predisposizione di un applicativo informatico che ha consentito la proiezione degli stessi in aula consiliare durante le fasi di discussione del bilancio, comportando la quasi totale eliminazione delle copie degli emendamenti che venivano precedentemente distribuiti ai consiglieri.

**Bilancio di Previsione e documenti allegati.** L'attività di predisposizione dei documenti di programmazione è stata espletata nei termini previsti, secondo i tempi stabiliti dalla normativa vigente. Sono state realizzate tutte le attività per la formulazione del nuovo Bilancio di Previsione 2010 e Pluriennale 2010 – 2012, compresa la predisposizione di una circolare esplicativa inviata ai Servizi operativi dell'Ente, al fine di pervenire a previsioni di spesa e di entrata attendibili e congruenti con gli obiettivi da conseguire.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 è stato approvato con delibera Consiliare n. 60 del 22/12/2009.

**Patto di stabilità** .Sono state realizzate tutte le attività relative al monitoraggio del Patto di stabilità, per il periodo di competenza ed inviate le notizie sul monitoraggio nei tempi stabiliti dalla normativa vigente. Sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità 2009 di competenza della Provincia di Roma.

**Gestione P.E.G. e P.O.G.** L'attività di monitoraggio della gestione del PEG ha permesso di relazionare l'organo esecutivo sull'andamento degli impegni assunti dai Servizi dell'Ente così come previsto dalle Deliberazioni della Giunta Provinciale che avevano limitato l'assunzione degli impegni di Spesa da parte dei Servizi stessi per il 2009 in relazione alla congiuntura economica negativa. La gestione efficiente del Piano Esecutivo di Gestione ha comportato anche la realizzazione di attività connesse alla produzione di studi ed analisi economico-finanziarie funzionali ad una più accurata successiva programmazione delle attività dell'Ente finalizzate al conseguimento della missione istituzionale, ciò soprattutto come conseguenza della necessità di monitorare l'attività di impegno della spesa da parte dei Servizi per garantire il rispetto delle limitazioni deliberate dalla Giunta Provinciale per garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

Il PEG 2010, a seguito dell'attività di coordinamento che questo Servizio gestisce insieme al Servizio di Pianificazione e Controllo della “Direzione Generale” è stato approvato con delibera di Giunta n. 4/2 del 20 gennaio 2010.

**Gestione Fondo di Riserva.** L'obiettivo del Fondo di Riserva ha comportato l'espletamento di una serie di attività necessarie alla gestione dei relativi prelievi per garantire l'integrazione dei fondi necessari sui vari interventi di spesa rivelatisi insufficienti per il raggiungimento degli obiettivi programmati dai vari Servizi e per esigenze finanziarie impreviste o non programmate.

Per quanto attiene all'utilizzo delle risorse assegnate va evidenziato che si riscontra coerenza tra somme stanziare ed assestate ed obiettivi realizzati.



**SERVIZIO n. 2 “Controllo della spesa”**  
**RESPONSABILE: Dott. Stefano Fermante**

**“Progettazione Data Warehouse finalizzato all’analisi dei dati aventi rilevanza finanziaria (obiettivo strategico)”**. A seguito dell’attività di studio effettuata partendo dall’esperienza di Business Object si è proceduto alla creazione dell’universo del Data Warehouse, sviluppando sia il database transazionale “libra” su cui poggia SIPRO (Applicativo di contabilità della Ragioneria Generale) che quello di SID “Sistema Informativo Determinazioni Dirigenziali”. Si è inoltre avviata l’analisi preliminare delle informazioni da importare dal database dell’applicativo SIL “Sistema Informativo Liquidazioni”.

A tal proposito, questo servizio ha proceduto al trasferimento di tutta la reportistica, riconvertita e migliorata, dei movimenti contabili di entrata e spesa, dal software di Business Object al nuovo Data Warehouse. Questo trasferimento è in grado di produrre notevoli vantaggi sia in termini prestazionali che nella qualità dei dati che popoleranno i report di spesa di ciascun servizio, la cui attivazione è prevista per l’esercizio 2010.

Sempre nel 2010 e grazie all’obiettivo raggiunto nel 2009 sul DWH, sarà possibile attivare un sistema di collegamento dei report direttamente dagli applicativi quali SID e SIL, al fine di consentire ai singoli servizi un monitoraggio puntuale di natura quali-quantitativa sugli atti amministrativi e sulle liquidazioni di spesa.

**“Modello di corporate governance e di controllo analogo delle società partecipate”**, questo servizio ha completato la realizzazione di un primo modello di sistema informativo di programmazione e controllo economico-finanziario delle società partecipate in-house, denominato S.I.P. (Sistema Informativo Partecipate). Nel corso dei primi due quadrimestri del 2009, si è provveduto alla integrazione del modello originario di analisi con ulteriori schede e approfondimenti, che consentono al socio pubblico in qualsiasi momento una costante e puntuale conoscenza della situazione economico-finanziaria delle società partecipate in-house. Sono stati altresì definiti i flussi e le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie per l’implementazione del modello elaborato.

Si è proceduto ad effettuare una simulazione informatica, mediante applicazione del modello elaborato ad una società in-house della Provincia.

Infine, nel corso dell’ultimo quadrimestre il S.I.P. è stato ulteriormente integrato con schede relative all’analisi della situazione patrimoniale e con una batteria di grafici e indicatori che consentono una immediata percezione dello stato di salute dell’azienda.

**“Controllo di regolarità contabile, finanziaria e fiscale degli atti di spesa predisposti da tutti i servizi amministrativi, relativi alla spesa corrente del bilancio. Gestione amministrativa e contabile delle risorse e delle spese di competenza del servizio. Adempimenti fiscali previsti dalla normativa”**, prosegue l’attività di supporto e di controllo degli atti amministrativi predisposti dai servizi e dai dipartimenti di questa Amministrazione, per la giusta imputazione dei relativi impegni di spesa sugli appositi capitoli di bilancio e verifica della documentazione contabile a corredo delle richieste di mandato di pagamento, ai fini del rispetto dei principi contabili e fiscali definiti dalle norme generali e dai regolamenti adottati dall’Ente. Sono state altresì integrate le tradizionali forme di controllo con ulteriori procedure, finalizzate a garantire il rispetto dei tetti di spesa fissati nel 2009 per mantenere l’equilibrio di bilancio.

Si è inoltre proceduto a produrre ed inviare in data 20/02/2009 le certificazioni dei compensi corrisposti dall’Amministrazione per l’anno 2008 a professionisti, lavoratori autonomi, occasionali e a dipendenti di altri enti nonché per contributi erogati ad enti ed imprese, alla predisposizione e trasmissione all’INPS, entro i termini stabiliti, delle denunce retributive dei compensi corrisposti per Co.Co.co. e per lavoro occasionale superiore ai 5.000,00 euro e all’attività di avvio dei controlli per la compilazione ed invio all’Agenzia delle Entrate del modello 770 Semplificato e Ordinario.

Nell’ottica del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, delle attività gestionali, dei documenti e della modulistica avviata negli ultimi anni, questo servizio ha avviato il 1 gennaio 2009 il nuovo sistema informativo denominato S.I.L. – Sistema Informativo Liquidazioni, che ha consentito la standardizzazione ed informatizzazione degli atti amministrativi, connessi alla liquidazione della spesa. Questo servizio ha fornito supporto ai servizi amministrativi in fase di avvio del S.I.L. mediante il proprio personale e attraverso l’attivazione di un help desk .

**“Supporto amministrativo e contabile ai servizi dell’Ente nella copertura finanziaria delle spese straordinarie di gestione”**, si è provveduto a dare supporto ai servizi amministrativi circa la copertura delle spese inerenti le imposte, le tasse, gli oneri straordinari della gestione con particolare riferimento allo studio e alla copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio, delle spese inerenti l’esecuzione di sentenze e delle passività pregresse.

**“Progetto Semplifichiamoci 2.0”** per:

gli applicativi SID, SIL, SDG e SIP sono stati integrati con le funzionalità che hanno costituito il progetto finanziato dalla Regione Lazio e hanno consentito il raggiungimento di elevati livelli di innovazione e semplificazione delle procedure di gestione degli atti di spesa e di controllo economico finanziario sulle società partecipate in house, garantendo altresì il raggiungimento degli obiettivi programmati.

**SERVIZIO n. 3 “Politiche delle Entrate-Finanze”**

**RESPONSABILE: Dott. Marcello Corselli**

***Obiettivo strategico - Acquisizione e gestione dell’indebitamento necessario al finanziamento degli investimenti-***

Relativamente a questo obiettivo si è proceduto a reperire sul mercato, tramite opportune analisi, le risorse necessarie al finanziamento del programma degli investimenti dell’Amministrazione, secondo le priorità e le indicazioni da questa emanate assicurando il rispetto delle indicazioni fornite dal legislatore con l’art. 3 co. 18 della L. 350/2003 circa la natura delle spese in conto capitale ammissibili al finanziamento con debito, l’acquisizione ed il controllo della documentazione necessaria alla contrazione dei mutui., la verifica costante delle condizioni di mercato così da permettere la scelta dello strumento finanziario e della controparte che assicurino la massima convenienza dell’Amministrazione.

***Obiettivo gestionale -Controllo tecnico-contabile degli atti di accertamento e incasso e relativa contabilizzazione-***

Il processo di decentramento di gestione delle entrate in capo ai vari servizi titolari di schede di entrata ha ulteriormente alimentato ed aumentato l’attività costante di supporto ed interscambio con i servizi amministrativi stessi nella fase di programmazione, accertamento ed imputazione degli incassi.

Al riguardo, al fine di agevolare i responsabili amministrativi, il Servizio ha predisposto ed emanato in data 21/04/2009 una Circolare n.1 contenente le istruzioni da osservare per il corretto accertamento giuridico delle entrate. Inoltre, continua la collaborazione con i servizi amministrativi, in ogni fase dell’entrata per il rispetto delle norme contabili e regolamentari interne dell’Ente. Si è consolidata la partecipazione al tavolo tecnico sulla fiscalità locale promosso e riconosciuto dall’UPI che, oltre ad esaminare le problematiche generali sulla fiscalità, in collaborazione con ACI ha esaminato le problematiche dell’IPT ed ha prodotto un nuovo modello di convenzione per l’affidamento della gestione a cui possono fare riferimento tutte le province.

***Obiettivo gestionale -Istituzione e consolidamento dei rapporti con gli enti impositori finalizzati al monitoraggio dei versamenti dovuti-***

Ha avuto inizio il consolidamento dei rapporti con Equitalia per l’utilizzo del servizio di “Rendicontazione on-line – Rendiweb” e dei “Servizi on-line” onde monitorare lo stato dei ruoli emessi dalla Provincia di Roma, la rendicontazione dei relativi versamenti nonché l’emissione di nuovi ruoli.

E’ stato inoltre realizzato uno studio analitico relativo alla implementazione da effettuare sul software al fine di migliorarne la capacità di organizzazione dei dati e di reportistica.

#### **SERVIZIO n. 4 “Gestione economica del patrimonio”**

**RESPONSABILE:** Dott. Ing. Carlo Alberto Mari

Oltre all'attività strategica istituzionale rivolta alla determinazione della consistenza del patrimonio dell'Ente mediante la tenuta, la conservazione e l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili, nonché delle immobilizzazioni finanziarie, nel periodo 2009/2011 sarà realizzato il seguente obiettivo:

**Progetto Patrimonio WEB - Istituti Scolastici.** Ciò consentirà una totale trasparenza della consistenza patrimoniale, nonché una consultazione e gestione decentrata del patrimonio provinciale da parte dei consegnatari dei vari **istituti scolastici**;

Questo Servizio ha realizzato tutti gli obiettivi PEG nei tempi stabiliti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

**Proposta modifica al regolamento di contabilità relativamente alla “gestione economica del patrimonio”.** Al fine di aggiornare il regolamento di contabilità di questa Amministrazione, questo Servizio ha provveduto alla stesura della proposta di modifica al Regolamento di Contabilità relativamente alla “Gestione Economica del Patrimonio” ed al suo inoltro al Ragioniere Generale. La Commissione preposta eseguirà l'armonizzazione con gli altri Servizi del Dipartimento e dell'Amministrazione, al fine di presentare la proposta del nuovo regolamento agli organi preposti alla sua approvazione.

**Progetto patrimonio Web – Uffici Provinciali.** Il progetto biennale di realizzazione del software “Patrimonio Web” per gli Uffici ed i Servizi dell'Amministrazione Provinciale è stato concluso da questo Servizio nel modo più ampio e completo a seguito delle dovute indagini relative alle esigenze da soddisfare e quindi alle caratteristiche che il software dovrà garantire; questa attività è stata espletata tenendo conto della stretta interrelazione del software “Patrimonio Web” stesso con tutti i Centri di Costo di questa Amministrazione ed in particolare del fatto che lo stesso integra e completa l'informatizzazione del Dipartimento Finanziario. Il software “Patrimonio Web” è stato realizzato dalla società incaricata ed è in fase di avviamento, accompagnato dagli opportuni corsi informatici e sulla contabilità patrimoniale per i consegnatari ed i referenti dei Servizi ed Uffici.

**Predisposizione e gestione degli inventari.** Al fine di avere costantemente aggiornata la consistenza patrimoniale di ogni Ufficio dell'Ente, sono stati analizzati i mandati di pagamento emessi; di conseguenza sono stati eseguiti gli aggiornamenti patrimoniali relativi agli interventi sul patrimonio mobiliare, sia degli uffici provinciali che degli istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione. Inoltre è stata eseguita la registrazione delle variazioni positive e negative riguardanti gli interventi sul patrimonio immobiliare e sul patrimonio finanziario. Tutte le attività sono state effettuate nei tempi istituzionalmente stabiliti.

**Revisione della categoria patrimoniale A - I “Immobilizzazioni immateriali”.** Questo obiettivo è stato raggiunto, avendo dismesso tutte le schede inventariali relative a quelle immobilizzazioni immateriali acquisite fino alla data del 31/12/2004, di cui è venuta meno l'utilità ed i cui costi sono stati interamente capitalizzati.

Durante il 2009 sono stati tempestivamente e correttamente raggiunti tutti gli obiettivi istituzionali. In relazione agli obiettivi strategici ed ai progetti obiettivo, tenuto conto dei risultati raggiunti, si può affermare di aver realizzato quanto previsto.

#### **SERVIZIO n. 5 “Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria”**

**RESPONSABILE** Dott. Antonio Talone

**Obiettivo strategico – Mandato di pagamento elettronico.** L'attivazione del mandato di pagamento elettronico ha conosciuto dapprima una fase di sperimentazione, accompagnata da idonee analisi circa le procedure concretamente attuabili ed i risultati attesi. Tale fase si è conclusa al termine del secondo quadrimestre, consentendo, in tal modo, l'avvio a regime del processo di trasmissione elettronica, (con firma digitale), dell'ordinativo di pagamento al Tesoriere. A fronte di un'emissione complessiva di 20.310 ordinativi di pagamento, n. 12.408 sono stati emessi dal 1 gennaio al 31 agosto 2009 con mandato non informatico, mentre, 7.902 ordinativi di pagamento sono stati elaborati e trasmessi alla banca tesoriera con la procedura del mandato di pagamento informatico (MIF), con evidenti benefici in termini di efficienza ed economicità amministrativa. Sia nella fase di sperimentazione che nella lavorazione a regime, senza alcuna soluzione di continuità, è stata effettuata un'intensa attività di analisi e riscontro delle modalità di pagamento codificate nel sistema di contabilità e dell'esattezza del codice Iban del beneficiario riportato negli ordinativi di pagamento, concretizzando, in tal modo, la correttezza ed il buon esito della procedura adottata. Accanto ai mandati di pagamento hanno seguito la stessa procedura, nei relativi periodi di tempo citati, le reversali di incasso lavorate dall'Ente e trasmesse al

Tesoriere. L'attività complessiva è stata svolta nell'ottica del perseguimento di una gestione efficace dei flussi finanziari complessivi. Relativamente ai pagamenti di importo superiore a diecimila euro, il Servizio ha espletato, inoltre, preventivamente al pagamento, la procedura di verifica dell'adempimento dei soggetti beneficiari, mediante apposita richiesta inoltrata di volta in volta ad Equitalia Servizi S.p.A, così come disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

**Rendiconto della Gestione** – L'attività di rendicontazione che si conclude con la redazione di un documento complesso ed articolato costituito da prospetti particolarmente tecnici che evidenziano a consuntivo la gestione svolta dall'Ente è stata svolta nei termini di legge. I cambiamenti normativi conseguenti all'approvazione della Legge 189, del 4 dicembre 2008, hanno previsto l'onere per l'Ente locale di procedere alla Deliberazione del Conto Consuntivo entro il mese di aprile, dell'anno successivo a quello cui la gestione si riferisce. Tale innovazione normativa ha comportato la necessità di effettuare le attività di rendicontazione secondo intervalli temporali più brevi, al fine di giungere all'approvazione definitiva due mesi prima rispetto alle annualità precedenti. L'approvazione del Conto Consuntivo dell'Ente, dell'anno 2008, è avvenuto con Deliberazione Consiliare n. 21 del 29 aprile 2009.

**Tesoreria , flussi di cassa e gestione variazioni** – La normativa vigente in materia di patto di stabilità interno applicata agli Enti Locali ha comportato, al fine di un efficace monitoraggio dei saldi concorrenti al patto, la formulazione iniziale degli stanziamenti di cassa dei capitoli allocati al Titolo II della spesa (conto capitale). Tale metodologia procedurale ha consentito di programmare flussi di pagamenti coerenti con il rispetto dell'obiettivo complessivo del patto di stabilità con la necessità, però, di dover effettuare la contabilizzazione di idonee variazioni, del piano operativo di gestione di cassa, al fine di adeguare lo stanziamento iniziale del capitolo alla sopravvenuta necessità finanziaria, prima dei pagamenti. Anche l'approvazione del D.L. 78, convertito con Legge n. 102 del 3 agosto 2009, ha comportato la necessità di effettuare una riprogrammazione dei flussi di cassa per effetto della possibilità accordata agli Enti Locali di escludere dal limite del patto di stabilità l'equivalente pagamento pari al 4% dell'entità dei residui risultanti dal Conto Consuntivo dell'anno 2007. Nell'anno 2009 sono state contabilizzate n. 789 variazioni Pog di cassa, eseguite immediatamente prima del pagamento per consentire un efficiente monitoraggio del rispetto del Patto di Stabilità, ed effettuare in tal modo il pagamento di mandati Titolo II della spesa (conto capitale).

**Adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del Decreto del Ministero, relativamente ai trasferimenti del personale ATA** – Sono stati effettuati, nell'anno 2009, tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del Decreto del ministero Interno, relativamente alle detrazioni e ai trasferimenti del personale ATA. Sono stati effettuati i pagamenti al Ministero dell'Interno, entro il 15 settembre 2009, così come previsto nel Decreto, le somme di competenza dello stesso anno.

#### **SERVIZIO n. 6 “Monitoraggio investimenti”**

**RESPONSABILE: Dott. Francesco Fresilli**

**Obiettivo strategico - Monitoraggio per cespiti degli investimenti negli ambiti dell'edilizia scolastica e della viabilità.** Al fine di soddisfare l'esigenza di accrescere qualitativamente e quantitativamente le informazioni disponibili sulle opere pubbliche, si è provveduto ad affiancare al monitoraggio finanziario, svolto sin dal 2004, quello economico – patrimoniale degli interventi in conto capitale, svolto per cespiti e per localizzazione geografica

Per avviare tale attività si è proceduto all'associazione a tutti i beni patrimoniali ricadenti negli ambiti dell'edilizia scolastica e della viabilità di un codice di identificazione di tipo alfanumerico, coerente con i numeri di inventario, in base al quale sarà possibile individuare univocamente, oltre il bene, il titolo di proprietà dello stesso e, nel caso delle scuole, il comune ed il municipio di ubicazione.

Contestualmente, è stata svolta l'associazione degli impegni di spesa assunti dal 2003 al 2009 (circa 1.700) relativamente ai beni in interesse.

Tali associazioni, consentendo di individuare univocamente il bene in oggetto e la sua localizzazione geografica, nonché gli impegni agli stessi correlati, permetterà di monitorare l'andamento delle spese di investimento attribuibili ad ogni cespiti dal punto di vista economico- patrimoniale.

Tale tipologia di monitoraggio, consentendo all'Amministrazione di conoscere entità, frequenza, tipologia e localizzazione degli interventi realizzati, fornirà alla stessa elementi assai utili per la programmazione futura, nonché la possibilità di avviare un monitoraggio tecnico-economico delle opere attraverso la costruzione di indicatori che permettano di definire il ritorno economico/sociale dell'investimento, ossia l'impatto dell'opera sul territorio.

**Gestione amministrativo-contabile della Spesa in conto capitale.** Il Servizio svolge, in relazione al presente obiettivo, l'attività di controllo giuscontabile di tutti i provvedimenti afferenti la spesa in conto capitale (Titolo II), indipendentemente dalla fonte di finanziamento. Attua, in prima battuta, una procedura di controllo contabile sugli atti che si esplica nella verifica della disponibilità sui capitoli di spesa nonché sulla loro corretta imputazione ai CDR e CDC. Verifica, inoltre, la conformità degli atti giuridici (delibere di Giunta, determinazioni dirigenziali) alle linee di programmazione dei competenti organi direzionali (con particolare riferimento al Piano delle Opere), supportando gli stessi, qualora necessario, nella predisposizione dei documenti contabili. Infine, cura la coerenza dei provvedimenti di spesa con la normativa in materia di contratti pubblici, nonché con la fonte di finanziamento degli stessi, con particolare riguardo ai vincoli giuridici in materia di finanziamento degli investimenti.

Dal punto di vista metodologico, il controllo si effettua tramite il raffronto dell'atto con le norme e i documenti summenzionati, nonché adottando procedure amministrativo-informatiche (SIL e SID) che consentono, nello specifico, di verificare la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa e la corretta imputazione ai CDR e ai CDC degli atti predisposti dai servizi amministrativi (DD e mandati).

Inoltre, viene verificata la documentazione contabile a corredo delle richieste di mandato di pagamento, ai fini del rispetto dei principi contabili definiti dalle norme generali e dai regolamenti dell'amministrazione provinciale.

Ulteriormente, qualora si verifichi che gli investimenti non siano codificati (o perché non presenti nel piano delle opere o perché trattasi di servizi e forniture) si procede autonomamente alla creazione di CIA (Codici Interni dell'Amministrazione) tramite la piattaforma informativo-contabile (SIPRO) al fine di realizzare il corretto collegamento tra investimento, finanziamento ed impegno di spesa.

Si precisa infine che la tempistica delle procedure di controllo sopra descritte può essere quantificata mediamente in 10/12 giorni lavorativi, fatti salvi i tempi di recepimento da parte del proponente delle modifiche eventualmente proposte, nonché quelli di acquisizione delle risorse dalla Cassa DDPP nel caso in cui gli interventi siano finanziati con mutuo.

L'obiettivo in esame viene raggiunto grazie ad un alto grado di coinvolgimento e valorizzazione delle risorse umane assegnate al Servizio, indipendentemente dal profilo di appartenenza. Le stesse, difatti, sono oggetto di un costante aggiornamento on the job che riguarda sia gli aspetti giuridici sia le competenze informatiche necessarie per la corretta armonizzazione ed associazione delle scritture contabili.

Tale attività, infine, denota un alto grado di collaborazione ed interazione con gli altri Servizi dell'Amministrazione, e fornisce, attraverso i report, utili elementi di programmazione agli organi di governo dell'Ente, contribuendo di conseguenza alla promozione della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione.

**Rilevazione economie.** In seguito alla certificazione da parte dei Servizi Amministrativi competenti, le economie di mutuo sono puntualmente e costantemente riportate in apposito archivio informatico. Attraverso l'analisi delle stesse, si è rilevato che la misura dell'indebitamento assunto eccede, a causa dell'asimmetria temporale le effettive necessità per un ammontare variabile tra il 5 ed il 20% circa configurandosi quest'ultimo dato come riserva di risorse (riutilizzabili) nascosta nelle pieghe dell'indebitamento dell'Ente.

In particolare, il costante monitoraggio degli investimenti finanziati con debito ha consentito di mettere a disposizione dell'Amministrazione nel periodo 2004-2007 oltre 75 milioni di economie provenienti, principalmente, dai settori della viabilità e dell'edilizia scolastica, cui vanno aggiunti € 28,5 mln emersi con il Rendiconto 2008 i quali, per la quota riconducibile a debito assunto con la CDP (50%), sono stati portati a riduzione del debito stesso, mentre per il restante 50% hanno formato l'avanzo vincolato applicato al bilancio 2009 per finanziare nuovi investimenti senza oneri aggiuntivi.

Va infine osservato che l'evidenziazione dei lavori conclusi, nel segnalare le **Economie definitive**, intese come differenza tra l'importo impegnato per realizzare l'opera ed il costo definitivo dell'opera stessa, ovvero come somme rivenienti da definanziamenti di opere mai iniziate si è estesa, nel corso del 2009, a tutte le

spese in conto capitale indipendentemente dalla fonte di finanziamento e porterà, con l'approvazione del Rendiconto, all'emersione di un importo rilevante di risorse da destinare a nuovi investimenti, stimabile in € 45 mln.

Si può quindi affermare che la ricerca delle economie è divenuta ormai una pratica costante e un patrimonio dell'Ente e, svolgendosi senza soluzione di continuità nel corso dell'anno, consente una gestione particolarmente virtuosa delle risorse finanziarie da destinare agli investimenti, ottimizzandone l'utilizzo nel tempo e negli ambiti di intervento dell'Ente. A tale risultato, già di per se rilevante, si aggiunge quello, tutt'altro che secondario, di ottenere una rivisitazione complessiva dei flussi di spesa, ossia sulla filiera delle procedure, finalizzata a prevenire il riformarsi delle criticità rinvenute.

## ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	52.000,00	-	-	-	52.000,00	-
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	715.516,53	709.189,38	153.240,73	555.948,65	6.327,15	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	0	Avanzo di Amministrazione	00	Avanzo	58.625.366,00	-	-	-	58.625.366,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Entrate tributarie	01	Imposte	355.197.069,68	356.784.058,05	328.821.248,40	27.962.809,65	-	1.586.988,37
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	804.760,46	1.003.719,14	955.758,57	47.960,57	-	198.958,68
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	60.000,00	44.000,00	21.829,50	22.170,50	16.000,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	400.516,00	446.541,18	445.799,14	742,04	-	46.025,18
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Entrate extratributarie	03	Interessi su anticipazioni e crediti	11.150.000,00	14.199.558,53	11.911.555,88	2.288.002,65	-	3.049.558,53
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	7.586.100,00	5.703.223,63	1.238.464,78	4.464.758,85	1.882.876,37	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	06	Riscossione di crediti	100.000.000,00	-	-	-	100.000.000,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	01	Anticipazioni di cassa	50.000.000,00	-	-	-	50.000.000,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	03	Assunzione di mutui e prestiti	27.906.608,00	18.952.942,74	14.943.328,02	4.009.614,72	8.953.665,26	-

USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0200	Risorse Finanziarie	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	-
DP0200	Risorse Finanziarie	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	17.000,00	16.924,80	1.924,80	15.000,00	75,20
DP0201	Bilancio e programmazione finanziaria	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	468.000,00	467.404,00	205.000,00	262.404,00	596,00
DP0201	Bilancio e programmazione finanziaria	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	691.000,00	685.695,00	87.322,15	598.372,85	5.305,00
DP0201	Bilancio e programmazione finanziaria	1	Spese Correnti	11	Fondo di riserva	6,17	-	-	-	6,17
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	30.500,00	24.499,80	1.007,00	23.492,80	6.000,20
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.111.600,00	919.701,68	575.428,14	344.273,54	191.898,32
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	4.120.000,00	4.120.000,00	1.620.000,00	2.500.000,00	-
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	401.500,00	241.936,35	52.007,62	189.928,73	159.563,65
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	2.062.638,87	1.861.047,12	934.101,72	926.945,40	201.591,75
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	350.000,00	350.000,00	-	350.000,00	-
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	480.000,00	479.986,00	256.078,00	223.908,00	14,00
DP0202	Controllo della spesa e partecipazioni azionarie e finanziarie	2	Spese in Conto Capitale	08	Partecipazioni azionarie	3.400.000,00	3.396.506,80	3.396.506,80	-	3.493,20
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.730.000,00	2.729.194,02	1.993.920,90	735.273,12	805,98
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Spese Correnti	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	38.947.838,18	37.084.923,43	37.084.923,43	-	1.862.914,75
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	50.000,00	13.925,43	13.925,43	-	36.074,57
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	2	Spese in Conto Capitale	10	Concessioni di crediti e anticipazioni	100.000.000,00	-	-	-	100.000.000,00
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Spese per rimborso di prestiti	01	Rimborso per anticipazioni di cassa	50.000.000,00	-	-	-	50.000.000,00
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Spese per rimborso di prestiti	03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	43.581.556,96	43.558.173,25	43.558.173,25	-	23.383,71
DP0203	Politiche delle entrate - Finanza	3	Spese per rimborso di prestiti	04	Rimborso di prestiti obbligazionari	11.530.862,08	11.530.807,56	11.530.807,56	-	54,52
DP0204	Gestione economica del patrimonio	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	4.996,20	4.996,20	-	3,80
DP0204	Gestione economica del patrimonio	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	50.000,00	49.997,21	-	49.997,21	2,79
DP0204	Gestione economica del patrimonio	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	53.000,00	52.923,84	3.000,00	49.923,84	76,16
DP0205	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	27.419.600,00	27.419.600,00	17.986.347,52	9.433.252,48	-

**Responsabile: Dott.ssa Paola Bottaro**

**Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione: Massimiliano Smeriglio**

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Premessa:

La Deliberazione della Giunta Provinciale n. 674/29 del 29/07/2009 ha disposto a far data dal 14 settembre 2009, la parziale modifica della deliberazione n. 1122 del 23/12/2003 ss.mm.ii. “Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia di Roma”, accorpando il Dipartimento III “Servizi per la Formazione” e il in un unico Dipartimento definito Dipartimento III “Servizi per la formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita”.

Successivamente, la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 777/31 del 09/09/2009 ha differito all'1.10.2009 l'efficacia della DGP n. 674/29 del 29/07/2009.

Tale modifica ha comportato, ad ottobre 2009 la revisione del PEG 2009 a seguito dell'istituzione dei nuovi Servizi e della riorganizzazione di quelli esistenti.

- Sintesi del programma della RPP 2009-2011

(Dipartimento III “Servizi per la Formazione”)

Le linee programmatiche approvate dal Consiglio hanno fissato le priorità progettuali della Provincia di Roma ed, in particolare, collocano al quinto asse dell'innovazione il sostegno al mondo del lavoro dal quale discenderà la programmazione degli interventi in materia di formazione e lavoro “per una piena e buona occupazione e per una formazione di qualità”.

L'obiettivo strategico che ci si prefigge, quindi, sarà quello di promuovere azioni positive rivolte alla crescita professionale delle risorse umane affinché diventino il cardine portante delle politiche di sviluppo economico e di coesione sociale, attraverso il rafforzamento del ruolo pubblico, nell'ottica di una formazione permanente per i cittadini per sostenerne la crescita economica e sociale in coerenza con la Strategia europea per l'occupazione e del perseguimento della strategia di Lisbona.

In coerenza con quanto condiviso sui tavoli istituzionali con la Regione Lazio, per la definizione ed approvazione del Piano Esecutivo Triennale del POFSE Regione Lazio 2007-2013 ed in prosecuzione con gli obiettivi realizzati negli anni precedenti, il programma si propone di intervenire sugli obiettivi specifici contenuti negli Assi di intervento del Programma Operativo competitività e occupazione:

I – ADATTABILITÀ (sviluppare i sistemi di formazione continua e le politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti favorendo l'innovazione e la produttività);

II – OCCUPABILITÀ (aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, attuare politiche del lavoro attive e preventive, migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere);

III – INCLUSIONE SOCIALE (sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro);

IV – CAPITALE UMANO (aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza, creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione, elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento



(Dipartimento XI “Servizi per il lavoro e la promozione della qualità della vita”)

La chiave di volta dell'approccio al mercato del lavoro è nel rapporto sinergico tra la programmazione degli interventi di formazione e quelli relativi alle politiche del lavoro anche in considerazione del ruolo strategico che può avere l'offerta pubblica di servizi per l'impiego, con la conseguente possibilità di “accompagnare” tramite interventi di formazione ad hoc, nelle fasi di espulsione dal mercato i lavoratori e nelle fasi di primo approccio i giovani inoccupati.

Se ci immaginiamo i Centri per l'impiego come i luoghi deputati ad offrire servizi di sostegno alla ricerca di lavoro ed alla occupabilità dei lavoratori, nonché deputati a gestire i nuovi ammortizzatori sociali (es. progetto PARI) li possiamo comprendere entro una sfera operativa che dà concretezza ai diritti che riguardano il lavoro ed il sostegno al reddito.

Ci si offre questa opportunità, ora, a seguito dell'alleggerimento delle funzioni amministrative svolte dai CPI, possiamo trasformare e sostanziare le politiche della formazione e del lavoro nella nostra provincia, attraverso un ridisegno dell'intero sistema. Dobbiamo pensare che gli interventi si profilano sugli individui, entro un offerta a catalogo (mista di formazione e lavoro integrata entro i PAI - Piani di azione Individuali) .

Accanto a ciò va comunque perseguito un monitoraggio qualitativo di tutti i dispositivi dei servizi per il lavoro e per la formazione con l'implementazione e la messa a sistema delle funzioni degli Osservatori previsti all'interno dei relativi servizi.

La centralità, nella rete integrata dei servizi per l'impiego e per la formazione, viene assunta dai Centri per l'Impiego che diventano i soggetti deputati all'accoglienza ed all'orientamento verso i servizi esistenti (funzioni di primo livello attraverso vari colloqui per la stipula del patto di servizio con l'utenza e la definizione del Piano di Azione Individuale "P.A.I.") (diritti, opportunità, welfare afferente al lavoro, Apprendistato, formazione). Ad esempio, i Centri per l'Impiego (CPI) avranno la facoltà di attingere nella costruzione dei PAI ad una offerta formativa aperta ed a catalogo (senza la rigidità del corso ma con la flessibilità del VOUCHER) direttamente erogabile all'utente tramite l'invio diretto CPI – CFP/EFA (Enti di Formazione Accreditati).

Il nostro modello prevede quindi che la gestione dell'utenza per la formazione ed il lavoro avvenga tramite i CPI che assumono, come servizio pubblico, un ruolo centrale nel ciclo di vita lavorativo della persona, offrendo risposte differenziate rispetto ai vari bisogni che si susseguono nella vita di un individuo ( entrate ed uscite dal mercato del lavoro, problemi di integrazione socio lavorativa ecc.). Per offrire queste risposte differenziate, il Dipartimento XI si propone come promotore della messa a sistema delle energie che esistono sul territorio nell'ambito dell'economia , dello sviluppo locale e dei rapporti con le imprese. Questo obiettivo generale può essere raggiunto soltanto attraverso il miglioramento qualitativo dei servizi attraverso la rivisitazione : della struttura dipartimentale che va strutturandosi con il rafforzamento sia delle funzioni di back office che dei terminali operativi sul territorio ( CPI); della comunicazione interna/esterna; della qualificazione del personale.

- Fase di raccordo tra programmazione strategica ed operativa:

A seguito dell'accorpamento dei Dipartimenti III e XI, l'attuazione degli indirizzi previsti nel programma è stata realizzata in due fasi:

- a) 1° fase con Dipartimenti separati a cui sono stati assegnati i relativi PEG 2009;
- b) 2° fase con l'accorpamento dei Dipartimenti a far data dal 1 ottobre 2009 con un unico PEG.

Si riporta nella tabella sottostante un riepilogo degli obiettivi gestionali relativi alla 1° e 2° fase:

1° fase Dipartimento XI

	obiettivo strategico		altri obiettivi	
	n. obiettivi	indicatori	n. obiettivi	indicatori
Servizio 1	1	6	3	10
Servizio 2	1	4	3	11
Servizio 3	1	3	3	4
Totale	3	13	9	25

1° fase Dipartimento III

	obiettivo strategico		altri obiettivi	
	n. obiettivi	indicatori	n. obiettivi	indicatori
Servizio 1	1	4	2	3
Servizio 2	1	3	3	7
Servizio 3	1	4	2	3
Totale	3	11	9	13

2° fase Dipartimento III

	obiettivo strategico		altri obiettivi	
	n. obiettivi	indicatori	n. obiettivi	indicatori
Servizio 1	1	5	2	7
Servizio 2	1	4	3	6
Servizio 3	1	3	3	4
Servizio 4	1	3	2	4
Servizio 5	1	5	3	11
Servizio 6	1	4	2	3
Totale	6	24	15	35

Malgrado l'accorpamento dei due Dipartimenti non vi sono differenze rilevanti fra la situazione dei PEG separati e quella dei PEG accorpati, infatti per ciò che attiene gli obiettivi strategici sono rimasti invariati di numero e di indicatori, mentre per gli altri obiettivi si riscontra una rimodulazione dovuta principalmente ad alcune competenze trasferite fra gli attuali Servizio 4 e Servizio 2.

- Descrizione dei principali risultati, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai più rilevanti obiettivi gestionali del Peg 2009;

Servizio 1° - *Servizi per l'Impiego* (ex Servizio 1 Dipartimento XI)

Nel 2008 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate al supporto ai Servizi per Impiego (SPI) nell'ottica di un rafforzamento della loro rete nel territorio attraverso lo sviluppo e consolidamento della rete dei Centri Orientamento al Lavoro (COL) in attuazione del F.S.E. P.O. Regione Lazio 2007-2013 per un importo pari a euro 1.400.000,00. Destinatari dell'iniziativa sono i Comuni titolari di Centri Orientamento al Lavoro interessati a far parte del sistema integrato dei Servizi per l'Impiego della Provincia di Roma e operanti sulla base di convenzioni che regolano le attività integrate previste dal Masterplan dei SPI 2007-2013 finalizzate al consolidamento della rete. In particolare sono state stipulate 28 convenzioni con i Comuni della Provincia di Roma ed 1 con il Comune di Roma che gestisce 18 C.O.L.. La programmazione per il 2009 è stata pertanto proiettata ad un maggior coinvolgimento dei C.O.L. ed all'implementazione/consolidamento di quanto avviato nel periodo 2000-2006 (Accoglienza/Orientamento, Aggiornamento scheda anagrafica D.Lgs. 181/2000 s.m.i., Informazione incontro domanda/offerta di lavoro, consulenza collocamento mirato, stage), con l'erogazione di fondi a supporto dei C.O.L. finalizzati alla specializzazione dell'offerta, attraverso la qualificazione delle strutture e la crescita professionale degli operatori, all'interno del rafforzamento delle reti territoriali. Sono state presentate approvate, dalla commissione di valutazione 45 proposte progettuali (18 nell'ambito del Comune di Roma e 27 nell'ambito della Provincia di Roma). Sono state, inoltre, avviate tutte le attività progettuali connesse al citato finanziamento FSE ed è stato predisposto un avviso pubblico di integrazione per un importo pari a euro 90.000,00 finalizzato ad un maggior sviluppo della rete dei C.O.L. sul territorio della Provincia di Roma.

Per quanto riguarda l'incremento dei tirocini nel 2009 è stato pubblicato un avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione da parte di imprese al catalogo degli Enti Ospitanti per l'attivazione di tirocini/work experience con sostegno al reddito collegato a comportamenti attivi per la ricerca di lavoro e la promozione dell'occupabilità a valere sul F.S.E. P.O. Regione Lazio 2007-2013 e su risorse della Regione Lazio L.R. 19/2003. Destinatari del sostegno al reddito saranno disoccupati anche a rischio esclusione dal mondo del lavoro, i quali dovranno seguire il percorso del Piano di Azione Individualizzato (PAI) sottoscritto con il Centro per l'Impiego. L'attivazione del tirocinio/work experience favorirà l'acquisizione di professionalità e competenze on the job dirette ad arricchire/completare il proprio curriculum formativo innalzando il livello delle conoscenze e della qualità dei servizi, e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I tirocini /work experience prevedono un sostegno al reddito collegato al rispetto dei termini e contenuti del P.A.I.. L'avviso pubblico ha previsto tre scadenze di presentazione delle domande di ammissione (10/07/2009-30/09/2009-31/12/2009). E' stata valutata la l'ammissibilità delle domande presentate dalle aziende entro la prima scadenza del 10/07/2009. Ad ottobre è stata pubblicata la nota informativa rivolta ai tirocinanti per la candidatura, on-line o presso i CPI, finalizzata all'attivazione dei tirocini/work experience con sostegno al reddito. Ad oggi la commissione sta ultimando la valutazione delle domande delle aziende relative alla seconda scadenza e stanno per essere attivati i tirocini/work experience per le aziende che hanno presentato domanda entro il 10.007.2009. L'utilizzo del "patto di servizio", predisposto ad hoc per tipologia di intervento, consente al CPI di procedere con l'analisi delle esperienze professionali dell'utente al fine di definire i bisogni professionali ed individuare le soluzioni attraverso l'elaborazione di un piano di azione individuale (P.A.I.). Con il patto di servizio il CPI si impegna ad un servizio di supporto per l'orientamento, sostegno e preparazione dell'utente (predisposizione bilancio personale, compilazione curriculum, consulenza mirata sulle offerte, preparazione al colloquio di preselezione/lavoro,ecc.) il quale, a sua volta, si impegna ad una partecipazione attiva finalizzata alla ricerca del lavoro (partecipazione ai colloqui con CPI/aziende ed ai corsi di formazione, disponibilità al confronto per la valutazione del percorso avviato, reperibilità, ecc.).

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto già nel primo quadrimestre a causa del target di utenti in CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Speciale) della Società Alitalia e dalla preselezione dell'azienda AMA gestita dal CPI di Roma che, in quanto fattori imprevisti, hanno generato una sottovalutazione dell'indicatore. La riparametrazione dell'indicatore 2 c) è stata introdotta nel 3° quadrimestre con la modifica del PEG (rif. D.G.P. 881 del 07/10/2009).

Nel mese di dicembre 2008 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte finalizzate allo sviluppo di un sistema integrato di sicurezza e qualità del lavoro in attuazione del F.S.E. P.O. Regione Lazio 2007-2013 per un importo pari a euro 1.203.747,22. Destinatari dell'azione sono le imprese che dovranno proporre interventi integrati di formazione mirata e accompagnamento, inteso come azione di tutoraggio e supporto consulenziale, volto alla revisione dei processi organizzativi interni, all'individuazione e valorizzazione delle competenze necessarie, alla sperimentazione e/o implementazione di modelli organizzativi del lavoro per una migliore qualità del lavoro, della salute e della sicurezza. La commissione di valutazione ha esaminato n. 28 proposte progettuali approvandone n.7 le quali coinvolgeranno complessivamente ca.1600 lavoratori e n. 152 aziende nei settori rurale, servizi, sanitario, commercio ed edilizia. Le attività progettuali connesse al finanziamento FSE degli altri enti ha permesso, nel 2009, la formazione di 312 lavoratori, ed è stata attivata la formazione per 68 lavoratori, per un totale di 49 aziende.

Al fine di elaborare un piano strategico per l' insediamento mirato dei Centri è stata redatta una relazione inerente il sistema produttivo e demografico della Provincia di Roma mentre è in fase di elaborazione l'analisi descrittiva riguardante la popolazione suddivisa per CPI della Provincia di Roma in base al bacino di competenza.

- Servizio 2° - *Formazione Professionale - Offerta Formativa* (ex Servizio 1 del Dipartimento III)

Come previsto dagli Avvisi Pubblici B – C - D la terza scadenza è stata individuata per le seguenti date, rispettivamente 22/10 – 10/11 – 1/11.

In relazione a ciò si sono riproposte le seguenti attività dal 01/09/2009 al 31/12/2009;

1. Assistenza tecnica ai soggetti attuatori per la redazione dei formulari; è stato posto in essere un help desk attraverso il quale i soggetti attuatori hanno potuto risolvere le problematiche telefonicamente contattando gli operatori. Qualora la problematica fosse stata di natura tale da non poter essere risolta telefonicamente, l'assistenza è stata svolta in presenza presso gli uffici dell'Amministrazione calendarizzando gli appuntamenti.

2. Ricezione delle proposte;

Per ciò che attiene la procedura di ricezione delle proposte si è sviluppato un sistema automatizzato che ha consentito un forte snellimento nella registrazione dei progetti presentati, nella compilazione delle ricevute di presentazione da restituire al soggetto proponente e nella catalogazione dei progetti stessi.

Come previsto dall'Avviso Pubblico A la terza scadenza è stata individuata per la data del 15/09/2009.

In relazione a ciò si sono riproposte le seguenti attività dal 01/09/2009 al 31/12/2009;

1. Assistenza tecnica alle aziende per la redazione dei formulari; attraverso un help desk. L'assistenza è stata svolta in presenza presso gli uffici dell'Amministrazione calendarizzando gli appuntamenti. Sono stati stimanti circa 100 contatti telefonici e 47 appuntamenti.

2. Ricezione delle proposte;

Alla data della terza scadenza sono state ricevute 175 progetti pervenuti suddivisi in 83 progetti aziendali e 32 progetti multiaziendali.

3. Valutazione delle proposte, redazione delle graduatorie; questa attività ha visto impegnati due gruppi di lavoro, uno dedicato alla ammissibilità formale dei progetti presentati, verificando la presenza e la corretta compilazione degli allegati che certificano le caratteristiche dei soggetti proponenti e beneficiari, l'altro rivolto alla valutazione tecnica. Al termine del lavoro di valutazione sono state redatte le graduatorie relative agli ammessi, ammissibili e non ammessi a finanziamento.

4. Avvio delle attività; consistente nella redazione delle determinazioni di trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori ammessi a finanziamento, notificazione agli stessi dell'atto e predisposizione degli atti, previsti dalle piste di controllo, necessari all'avvio delle attività.

Contestualmente a quanto sopra descritto, il Servizio è stato impegnato nella gestione delle attività avviate.

- Servizio 3° - *Offerta Formativa in Apprendistato e Formazione non finanziata* (ex Servizio 3 del Dipartimento XI);

Il miglioramento dei Servizi per l'Apprendistato professionalizzante passa attraverso la promozione del processo di identificazione della Provincia di Roma come Ente Promotore e Gestore di un'offerta formativa relativa all'apprendistato verso l'utenza interessata. Obiettivo fondamentale è quello di garantire lo svolgimento della formazione in apprendistato agli apprendisti assunti dalle aziende presso gli enti formativi (fino ad esaurimento delle risorse trasferite dalla Regione Lazio). Il Servizio ha attivato una serie di canali di comunicazione con le aziende attraverso la realizzazione del sito internet: <http://apprendistato.informaservizi.it> (dopo aver richiesto ed aver ottenuto lo spazio sul sito [www.provincialavoro.roma.it](http://www.provincialavoro.roma.it)) e la trasmissione di una informativa nella quale si comunica la possibilità di richiedere alla Provincia di Roma, il cofinanziamento per la formazione dell'apprendista. Per ottenere lo scopo è stato necessario organizzare una banca dati con gli indirizzi delle aziende che hanno assunto apprendisti (circa 15.000) e conseguentemente imbustare ed inviare 15.000 lettere. Il sito è stato implementato nella parte relativa alla modulistica dando la possibilità alle aziende e agli enti di formazione di scaricare: gli allegati alla L. R. n. 9/2006, la documentazione da presentare agli enti di formazione da parte delle imprese, la documentazione che deve presentare l'Ente di formazione alla Provincia – delineata dal Servizio (insieme alla Regione Lazio). Sempre sul sito è stata predisposta un'area dedicata agli apprendisti attraverso la quale sarà possibile acquisire le segnalazioni sull'andamento dei corsi erogati. Il Servizio ha sviluppato un software destinato alla gestione informatica dell'intero iter amministrativo legato alla gestione dei corsi per l'apprendistato professionalizzante, all'archiviazione degli allegati relativi all'assunzione, formazione degli apprendisti, nonché relativamente alle aziende. Al fine di adempiere alle aspettative prefissate il servizio ha organizzato gli uffici in modo tale da assolvere a tutte le richieste.

Individuate e standardizzate le procedure di inizio e fine corso: informativa agli enti di formazione sulle regole di presentazione della documentazione, predisposizione dei moduli, controllo della documentazione presentata, autorizzazione all'avvio dell'attività, monitoraggio e controllo dell'attività e la documentazione per la successiva emissione dei mandati di pagamento, il Servizio ha ritenuto opportuno creare anche un archivio cartaceo.

Il Servizio ha analizzato i dati provenienti dalla banca dati dei Centri per l'Impiego in ordine alle caratteristiche dei contratti stipulati (tempo pieno, parziale), all'età degli apprendisti, alla nazionalità e alla dimensione delle aziende. Sono stati presi in considerazione gli apprendisti occupati nella Provincia di Roma nell'anno 2008 facendo un'analisi attraverso la suddivisione per sesso, età, titolo di studio, tipologia di contratto. Al termine il report è stato pubblicato sul internet dell'apprendistato.

Attraverso l'utilizzo di un programma informatico, le aziende possono direttamente, o attraverso il supporto dei Centri per l'Impiego, compilare online l'Allegato A – richiesta del Parere di conformità in alternativa all'invio cartaceo ai Centri per l'impiego. Il programma in tal modo ridurrà sensibilmente i tempi di attesa delle aziende e faciliterà il lavoro della Commissione.

Per raggiungere l'obiettivo è stata effettuata la scelta di servirsi della Società Capitale Lavoro per quanto riguarda la programmazione, mentre l'analisi ed i contenuti sono stati sviluppati all'interno del servizio. Il Servizio ha provveduto a presentare il programma durante tutte le fasi della sua realizzazione ai Centri per l'Impiego e alla Commissione che si occupa di esaminare i pareri di conformità, illustrandone le parti costitutive e sottolineandone l'utilità. Il Servizio ha dato inizio alla fase di utilizzo sperimentale del software che iniziata il 12 dicembre 2009 ha coinvolto il Centro per l'Impiego di Roma Tiburtino che è stato individuato come

tester e che ha provveduto ad inserire autonomamente gli allegati A di propria competenza, mentre il servizio ha provveduto ad inserire gli allegati A dei rimanenti Centri per l'Impiego.

- Servizio 4° - *Politiche educative e Qualità della vita* (ex Servizio 2 del Dipartimento III);

L'obiettivo strategico 2009 racchiudeva tutte le attività necessarie allo start up della nuova scuola, comprensivo dell'avvio non solo di attività formative innovative, per nuovi target utenti, ma anche di forme gestionali ed organizzative dedicate e dell'attivazione di un comitato tecnico scientifico per indicazioni utili alla programmazione didattica. Tutti questi sono stati avviati : il Comitato Tecnico Scientifico, la programmazione dei seminari, le procedure amministrative e gestionali (iscrizione partecipanti on line, accoglienza, rilevazione gradimento, rilevazione fabbisogni, costruzione di basi di dati, ecc.) , la realizzazione dei primi sei seminari, la definizione degli strumenti e delle politiche di comunicazione istituzionale. Complessivamente, tra settembre e dicembre 2009 poco meno di cento tra operatori sociali pubblici ed ancor più privati hanno beneficiato delle attività della scuola. L'implementazione del modello organizzativo fortemente incentrato sulla cooperazione con Capitale Lavoro ha consentito il reclutamento di esperti che , anche in base alla valutazione dei discenti, hanno operato in aula efficacemente, contribuendo al rafforzamento delle competenze degli operatori ed anche favorendo il dialogo e lo scambio di buone pratiche tra di loro. Il Comitato Tecnico Scientifico ha iniziato a svolgere finalità consultive rispetto alle funzioni del Dipartimento e del Servizio (riflessione, interlocuzione con gli stakeholders e con i testimoni privilegiati delle politiche di welfare locale, ricerca, promozione del dibattito, orientamento, individuazione e valorizzazione di buone pratiche, formulazione di proposte, partecipazione alla valutazione delle proposte e dei partecipanti alle attività formative e, più in generale, assistenza tecnico-scientifica alle attività della scuola (formazione, ricerca-intervento, editoria, eventi culturali, bench-marking dei modelli di successo, ecc.) . Degne di menzione sono state anche le cosiddette attività di sistema avviate, vale a dire le funzioni di presidio del processo di programmazione e realizzazione delle attività : implementazione di basi di dati (sull'offerta formativa, sui potenziali utenti, sugli iscritti, ecc.), funzioni di tutoring, automazione delle procedure di iscrizione, attività di comunicazione istituzionale, raccolta e selezione di materiali scientifici utili ai al CTS, ecc.

- Servizio 5° - *Osservatorio sul Mercato del Lavoro e Politiche del Lavoro* (ex Servizio 3 del Dipartimento XI);

-Realizzazione di un Bando a sostegno dell'Altra economia – questo indicatore ha già raggiunto la sua realizzazione con la Banditura relativa ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS);

-Indizione di un premio rivolto a giovani in obbligo formativo – Questo indicatore ha raggiunto il valore previsto pari ad 1 perché sono stati posti in essere tutti gli interventi previsti (atti formali MANIF, OCCUPA, COMMIS, GIOLIB);

-Realizzazione di attività di ricerca e di diffusione dei risultati sull'influenza della condizione lavorativa sulla qualità della vita -Incremento partecipazione dei nodi dell'osservatorio alle attività di rilevazione della qualità della vita, dello sviluppo locale e delle competenze legate al territorio – il bando di riadesione dei Nodi all'Osservatorio è risultato essere di grande interesse per il territorio tanto che a seguito del primo, a cui hanno aderito 150 strutture, si è resa necessaria una seconda riapertura senza scadenza. L'obiettivo è stato raggiunto a seguito del bando di adesione all'osservatorio e attraverso l'organizzazione di un seminario informativo dove hanno preso parte i soggetti accreditati;

-Incremento Partecipazione dei "nodi" dell'osservatorio alle attività di rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese;

-flowchart modello nuovo servizio politiche del lavoro;

-N. dei pacchetti di modulistica e di supporto software realizzati a supporto dei progetti di politiche del lavoro progettati (almeno 4) – I pacchetti sono già stati realizzati nel II quadrimestre. Nel III quadrimestre è stata effettuata la validazione degli stessi;

-messa a modello del servizio SDIT ;

- Servizio 6° - *Monitoraggio, Controllo e Progetti Europei* (ex Servizio 3 del Dipartimento III);

Il sistema software POR/Ob. 2 permette l'input e la condivisione di dati sulle attività finanziate da parte di tutti gli uffici dipartimentali, consentendo la tracciabilità di ogni evento del processo (dalla approvazione fino alla rendicontazione di chiusura) e l'elaborazione di statistiche estrapolando i dati con diversi criteri di ricerca. L'implementazione del SW da parte del Servizio 6 riguarda i dati relativi alle funzioni di controllo amministrativo e di rendicontazione delle attività e rispetto a questi è stata completata la stesura delle schede per l'immissione dei dati. Si procederà ad integrare l'inserimento non appena sarà concluso il test sugli aggiornamenti del SW stesso.

Oltre alla realizzazione del SW DBPOR, il monitoraggio ha attivato i tavoli tecnici, quali ulteriori strumenti di sostegno a favore dell'utenza rispetto all'attuazione dei progetti approvati. Si attiverà un Tavolo Tecnico per ciascuna linea di attività all'interno dei bandi emanati. Ovviamente il tavolo tecnico segue l'approvazione dei progetti per cui ad agosto si sono costituiti tutti i tavoli tecnici possibili rispetto ai progetti approvati a seguito dei bandi con scadenza marzo- giugno. Attualmente si è in attesa di costituire quelli relativi ai progetti approvati relativi ai bandi con scadenza di presentazione ottobre- dicembre.

Nei tavoli tecnici si affrontano le criticità incontrate nella attuazione dei progetti per migliorare l'efficienza

delle attività svolte anche attraverso la somministrazione di questionari nei quali, tra l'altro si chiede di valutare la positività dell'azione provinciale.

I questionari compilati rappresentano il 74,6 % di quelli inviati. Tra i questionari compilati, il 90% ha espresso una valutazione positiva sull'operato dell'amministrazione. In particolare: l'88% ha espresso una soddisfazione uguale o maggiore di 8/10 rispetto al sostegno che hanno ricevuto dalla Provincia relativamente alla presentazione dei progetti, mentre il 75% ha valutato uguale o maggiore di 8/10 la chiarezza del bando e la chiarezza del formulario.

La struttura di sostegno per la Formazione Continua è pienamente operativa ed offre assistenza tecnica a tutte le imprese che hanno necessità di formazione per il proprio personale e che intendono presentare un progetto a finanziamento.

Tutti i dati dei contatti e delle esigenze rilevate confluiranno sono confluiti nella piattaforma/portale dell'Osservatorio sulla Formazione Continua.

La messa a valore del modello di counseling in itinere in essere presso il centro di Adriatico, sarà successivamente messo a disposizione, con i dovuti aggiustamenti, anche degli altri centri formativi.

Al fianco di un modello di counseling in itinere e di contenimento dei rischi di dispersione degli allievi in obbligo, le prospettive di innovazione condivise con gli operatori dei SIO e con i responsabili dei centri nel quadrimestre esaminato riguardano :

- \_l'orientamento in uscita, la cui funzione è quella , al termine del corso, di orientare l'allievo sul mercato del lavoro, con particolare riferimento al mercato locale, promuovere le tecniche di ricerca attiva dell'impiego, presentare l'opportunità della rete provinciale dei servizi per l'impiego e , più in generale, gli strumenti orientati a facilitare l'inserimento occupazionale.

- \_l'integrazione dell'azione con i servizi di orientamento realizzati dai CPI e dai COL;

- \_la valorizzazione dell'esperienza dello stage in relazione allo sviluppo , da parte degli allievi , delle competenze di copying sul luogo di lavoro, ma anche come momento per il monitoraggio dell'efficacia e dell'adeguatezza dell'offerta formativa realizzata in rapporto ai fabbisogni espressi dalle aziende.

Le predette attività hanno tutte dovuto essere subordinate alla tempistica che i calendari didattici impongono, rispettivamente, all'avvio delle attività di obbligo formativo, all'avvio delle iscrizioni ai corsi per gli adulti ed alla consueta gestione delle attività di promozione dell'offerta presso le scuole medie. Pertanto, nel quadrimestre esaminato la parte più rilevante del tempo di lavoro del personale è stata riservata al presente progetto.

- Risultati finanziari complessivi del 2009;

Le risorse assegnate al Dipartimento III derivano per la maggior parte, da trasferimenti Statali e Regionali, a fronte delle competenze del Dipartimento stesso in materia di lavoro e formazione, mentre per un residua parte da risorse derivanti da spese correnti.

Si riporta nella tabella sottostante un quadro riepilogativo delle risorse assegnate, con la distinzione parte entrata e parte spesa riferita sia agli stanziamenti che all'assestato e una distinzione dei relativi scostamenti:

DP	Stanziamento		Assestato		Scostamenti	
	Entrate	Spese	Entrate	Spese	Entrate	Spese
0300	1.671.710,92	2.883.507,82	969.495,59	2.883.507,82	702.215,33	0,00
0301	15.663.700,88	11.897.329,83	14.012.521,56	11.659.845,83	1.651.179,32	237.484,00
0302	106.957.656,28	99.195.110,96	84.205.403,39	99.195.110,86	22.752.252,89	0,10
0303	9.841.207,00	8.791.207,00	9.841.207,00	8.791.207,00	0,00	0,00
0304	1.516.500,00	1.566.000,00	1.500.000,00	1.549.500,00	16.500,00	16.500,00
0305	1.122.000,02	1.697.000,02	1.122.000,02	1.697.000,02	0,00	0,00
0306	697.510,03	697.510,03	427.964,09	697.510,03	269.545,94	0,00
<b>Totale</b>	<b>137.470.285,13</b>	<b>126.727.665,66</b>	<b>112.078.591,65</b>	<b>126.473.681,56</b>	<b>25.391.693,48</b>	<b>253.984,10</b>

Come si evince dalla predetta tabella lo scostamento significativo si riscontra nel DP 0302, infatti a fronte di € 106.957.656,28 stanziati nella parte entrata sono stati assestati € 84.205.403,39.

Questo significativo scostamento è stato determinato dai trasferimenti regionali, afferenti l'intervento contro gli effetti della crisi economica pari ad € 20.000.000,00 previsti per l'anno 2009, invece deliberati dalla Regione Lazio per l'anno 2010 con D.D. D4212 del 16/12/2009. e contestualmente anche dalla riduzione delle risorse per l'anno 2009, sempre da parte della Regione Lazio, destinate all'obbligo formativo e diritto dovere di istruzione.

- Valutazione complessiva sulla efficacia ed efficienza delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

a) integrazione funzionale con i C.O.L. per la realizzazione di percorsi di orientamento di primo e secondo livello;

Il maggior coinvolgimento dei C.O.L. e l'implementazione/consolidamento dei servizi di Accoglienza/Orientamento, Aggiornamento scheda anagrafica D.Lgs. 181/2000 s.m.i., Informazione incontro domanda/offerta di lavoro, consulenza collocamento mirato, stage, ha prodotto una reale integrazione funzionale fra i C.O.L. stessi e i CPI.

Per sviluppare la rete dei C.O.L. sul territorio della Provincia di Roma è stato predisposto un avviso pubblico di integrazione per un importo pari a euro 90.000,00. finalizzato anche alla specializzazione dell'offerta, attraverso la qualificazione delle strutture e la crescita professionale degli operatori,

L'utilizzo del "patto di servizio", predisposto ad hoc per tipologia di intervento, ha consentito ai CPI di procedere con l'analisi delle esperienze professionali dell'utente al fine di definire i bisogni professionali ed individuare le soluzioni attraverso l'elaborazione di un piano di azione individuale (P.A.I.). Con il patto di servizio il CPI si è impegnato ad un servizio di supporto per l'orientamento, sostegno e preparazione dell'utente (predisposizione bilancio personale, compilazione curriculum, consulenza mirata sulle offerte, preparazione al colloquio di preselezione/lavoro, ecc.) che a sua volta, è stato coinvolto ad una

partecipazione attiva finalizzata alla ricerca del lavoro (partecipazione ai colloqui con CPI/aziende ed ai corsi di formazione, disponibilità al confronto per la valutazione del percorso avviato, reperibilità, ecc.).

Al fine di elaborare un piano strategico per l' insediamento mirato dei Centri è stata redatta una relazione inerente il sistema produttivo e demografico della Provincia di Roma mentre è in fase di elaborazione l'analisi descrittiva riguardante la popolazione suddivisa per CPI della Provincia di Roma in base al bacino di competenza.

L'offerta formativa e di servizi collegati con carattere di ampiezza, diversificazione e continuità, è stata garantita attraverso l'attuazione degli Avvisi che hanno previsto la possibilità di presentazione di proposte senza scadenze temporali predeterminate e con erogazione dei finanziamenti con la procedura "on demand" ovvero con risposte autorizzative in tempi ridotti almeno per le tipologie corsuali di formazione continua e di formazione finalizzata all'inserimento al lavoro. Nella tabella sottostante è rappresentato il quadro riepilogativo delle azioni finanziate per ogni singolo asse con l'indicazione delle risorse assegnate:

<b>Bando A - Occupati</b>				
	<b>Progetti Presentati</b>			
	<b>1° Scad.</b>	<b>2° Scad.</b>	<b>3° Scad.</b>	<b>TOTALE</b>
Aziendali	112	108	83	<b>303</b>
Multiaziendali	63	44	32	<b>139</b>
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>152</b>	<b>115</b>	<b>442</b>

<b>Bando B - Disoccupati</b>				
	<b>Progetti Presentati</b>			
	<b>1° Scad.</b>	<b>2° Scad.</b>	<b>3° Scad.</b>	<b>TOTALE</b>
Linea 1	33	24	24	<b>81</b>
Linea 2	12	14	10	<b>36</b>
Linea 3	8	2	7	<b>17</b>
Linea 4	15	15	11	<b>41</b>
Linea 5	55	42	45	<b>142</b>
Linea 6	3	-	-	<b>3</b>
Linea 7	4	3	6	<b>13</b>
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>100</b>	<b>103</b>	<b>333</b>



<b>Bando C - Inclusione Sociale</b>			
	<b>Progetti Presentati</b>		
	<b>1° Scad.</b>	<b>2° Scad.</b>	<b>TOTALE</b>
Linea 1	32	22	<b>54</b>
Linea 2	23	17	<b>40</b>
Linea 3	3	-	<b>3</b>
Linea 4	19	10	<b>29</b>
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>49</b>	<b>126</b>

<b>Bando D - Alta Formazione</b>			
	<b>Progetti Presentati</b>		
	<b>1° Scad.</b>	<b>2° Scad.</b>	<b>TOTALE</b>
Linea 1	29	18	<b>47</b>
Linea 2	68	53	<b>121</b>
Linea 3	12	24	<b>36</b>
<b>TOTALE</b>	<b>109</b>	<b>95</b>	<b>204</b>

<b>Bando A - Occupati Progetti Avviati</b>			
<b>Azioni finanziate</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Importo finanziato</b>	<b>Importo totale</b>
274	3249	€ 6.730.607,63	€ 7.429.799,30

<b>Bando B - Disoccupati Progetti Avviati</b>			
<b>Azioni finanziate</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Importo finanziato</b>	<b>Importo totale</b>
78	1292	€ 5.859.398,47	€ 6.394.070,78

<b>Bando C - Inclusione Sociale Progetti Avviati</b>			
<b>Azioni finanziate</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Importo finanziato</b>	<b>Importo totale</b>
26	297	€ 1.723.222,50	€ 1.723.222,50

<b>Bando D - Alta Formazione Progetti Avviati</b>			
<b>Azioni finanziate</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Importo finanziato</b>	<b>Importo totale</b>
46	412	€ 1.750.918,80	€ 1.750.918,50

Parallelamente alle attività svolte in materia di lavoro e formazione, sono state realizzate attività di supporto correlate alle finalità previste nel programma, quali:

- Erogazione della formazione agli apprendisti attraverso il finanziamento dei moduli formativi per gli enti a catalogo.
- Riposizionamento dell'identità del cpfp "Cassia" (compresa l'organizzazione didattico amministrativa del centro), quale centro a vocazione settoriale, con specifici servizi di monitoraggio ricorrente dei fabbisogni formativi, raccordo con il terzo settore, programmazione ed attuazione di interventi formativi (comprensiva dell'identificazione ed acquisizione delle risorse docenti) a favore di diversi target utenti (inoccupati, adulti occupati da aggiornare/riconvertire, ecc.), raccordo con il centro documentazione dell'Assessorato alle politiche sociali, orientamento.
- Interventi realizzati a sostegno dell' "Altra Economia" che hanno consentito di divulgare e ampliare la pratica di gruppi di acquisto solidali al fine del rafforzamento del sistema di distribuzione dei prodotti a filiera corta incidendo sul contenimento dei prezzi di distribuzione e sulla qualità dei prodotti.
- Consolidamento e rafforzamento della rete Provinciale del progetto "Città dei Bambini" attraverso la massima attribuzione dei piccoli comuni aderenti il progetto e partecipanti al Bando;
- Coinvolgimento di un maggior numero di studenti in obbligo formativo attraverso percorsi formativi ed esperienziali con l'istituzione di un premio a riconoscimento dell'impegno per il miglioramento della qualità della vita;
- Realizzazione di analisi e ricerche e diffusione dei risultati tramite evento pubblico sul tema dell'influenza della condizione lavorativa sulla qualità della vita.

- Rafforzamento del coinvolgimento dei “nodi” dell’osservatorio nel rilevamento della qualità della vita, dello sviluppo locale e delle competenze legate al territorio anche attraverso nuovi meccanismi di partecipazione e di accreditamento.
- *Realizzazione del Sistema Informatico POR /Ob.2 e aggiornamento dell’input dati in collaborazione con gli altri servizi dipartimentali;*
- *Realizzazione dei tavoli tecnici a valle di ogni banditura effettuata;*
- *Report con indicatori sugli esiti conseguiti, criticità e punti di miglioramento e livelli di soddisfazione;*
- Messa a sistema degli Osservatori degli esiti occupazionali e della dispersione per la restituzione dei risultati pratici nel 2010.

## ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>cat</i>	<i>categoria</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0300	Servizi per la Formazione	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.671.710,92	969.495,59	-	969.495,59	702.215,33	-
DP0301	Servizi per l'impiego	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	3.398.137,00	3.398.137,00	-	3.398.137,00	-	-
DP0301	Servizi per l'impiego	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	12.098.079,88	10.614.384,56	141.607,96	10.472.776,60	1.483.695,32	-
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	105.829.955,40	84.205.403,39	11.738.514,29	72.466.889,10	21.624.552,01	-
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	518.400,00	105.796,00	5.796,00	100.000,00	412.604,00	-
DP0303	Offerta formativa in apprend. form. non finanziata	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	9.841.207,00	9.841.207,00	-	9.841.207,00	-	-
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.500.000,00	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	-
DP0305	Osservatorio sul mercato del Lavoro e politiche de	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.122.000,02	1.122.000,02	-	1.122.000,02	-	-
DP0306	Monitoraggio Controllo e progetti Europei	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	427.964,09	427.964,09	213.538,36	214.425,73	-	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0300	Servizi per la Formazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.883.507,82	2.181.271,31	114.004,26	2.067.267,05	702.236,51
DP0301	Servizi per l'impiego	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	47.000,00	46.984,80	27.984,80	19.000,00	15,20
DP0301	Servizi per l'impiego	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	11.612.845,83	11.553.856,24	5.073.225,89	6.480.630,35	58.989,59
DP0301	Servizi per l'impiego	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	70.000,00	69.991,80	-	69.991,80	8,20
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	716.792,00	526.332,28	-	526.332,28	190.459,72
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	96.705.733,98	74.285.042,86	29.093.430,14	45.191.612,72	22.420.691,12
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	134.770,00	100.994,83	13.000,00	87.994,83	33.775,17
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	998.514,00	306.180,00	-	306.180,00	692.334,00
DP0302	Formazione professionale - offerta formativa	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00	-
DP0303	Offerta formativa in apprend. form. non finanziata	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	8.791.207,00	8.791.207,00	-	8.791.207,00	-
DP0304	Politiche educative e qualità della vita	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.549.500,00	1.549.500,00	28.000,00	1.521.500,00	-
DP0305	Osservatorio sul mercato del Lavoro e politiche de	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.000,00	6.958,30	1.560,00	5.398,30	41,70
DP0305	Osservatorio sul mercato del Lavoro e politiche de	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.688.500,02	1.675.197,03	148.060,21	1.527.136,82	13.302,99
DP0305	Osservatorio sul mercato del Lavoro e politiche de	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	1.500,00	-	-	-	1.500,00
DP0306	Monitoraggio Controllo e progetti Europei	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	427.964,09	427.964,09	145.662,25	282.301,84	-

Responsabile: dott. Carlo ANGELETTI

Assessore alle politiche del Territorio e Tutela ambientale

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il Programma di cui alla Relazione revisionale e programmatica 2009- 2011 prevede i seguenti obiettivi programmatici:

- 1) La promozione di una rete di comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti (Autorità di Bacino, ARPA, Consorzi di bonifica, ATO2, ACEA, i comuni dei laghi dei Castelli e Sabatini, ecc..) al fine di migliorare la gestione della risorsa idrica, la protezione, il risparmio, il riciclo ed l'equa distribuzione dell'acqua attraverso i controlli per il mantenimento degli standard prefissati. La condivisione con i Comuni dei piani di risanamento ed utilizzo della risorsa idrica attraverso la realizzazione delle opere igienico - sanitarie e riqualificazione dei tratti fluviali, lacuali, costieri e marini.
- 2) Il controllo e la riduzione dell'inquinamento e la promozione del risparmio energetico, la pianificazione energetica attraverso progetti pilota, l'intensificazione dei monitoraggi dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico mediante l'acquisto di un nuovo Laboratorio Mobile. Promozione delle fonti rinnovabili e risparmio energetico.
- 3) La riduzione del flusso dei rifiuti attraverso la Raccolta Differenziata ricorrendo ad un piano straordinario per la raccolta differenziata e alla raccolta della frazione organica, all'attivazione dei punti di conferimento (isole ecologiche), alla raccolta porta a porta nelle prime aree idonee, impianti per il compostaggio ecc...., e ulteriori specifiche azioni.
- 4) Il controllo degli Impianti Termici per uso domestico con potenza fino a 35 kV, il coordinamento e lo snellimento delle procedure sanzionatorie, l'informazione in materia di procedure semplificate, lo sviluppo delle attività di controllo sul territorio provinciale con supporto delle Guardie Provinciali.

Conseguentemente il Programma del Dipartimento ha formulato un nuovo approccio alla pianificazione delle politiche di Tutela Ambientale, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Infatti la Provincia di Roma si è impegnata a realizzare il Piano di Azione Provincia di Kyoto, con l'obiettivo di qualificare l'azione della Provincia, attraverso la sostenibilità e la qualità ambientale quali elementi di forza per costruire la Provincia sostenibile, in grado di rispondere ai cambiamenti ed alle trasformazioni in atto.

All'interno di tale Piano, sono stati individuati i seguenti obiettivi da perseguire:

- incoraggiare modelli di produzione e di consumo responsabili;
- fermare il degrado delle risorse naturali e promuovere la gestione dello sviluppo sostenibile con particolare attenzione ai settori acqua, sviluppo rurale ed agricoltura multifunzionale, sicurezza alimentare, conservazione della biodiversità;
- prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e implementare le raccolte differenziate;
- promuovere la diversificazione energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- sostenere la gestione integrata delle risorse idriche;
- favorire la riduzione delle emissioni climalteranti;
- garantire un miglioramento della qualità della vita;
- favorire il trasferimento tecnologico e la creazione di professionalità;
- assicurare equità e partecipazione.

In particolare, nell'ambito delle tematiche ambientali, il Dipartimento persegue, e ha perseguito anche per il 2009, le seguenti priorità:

- la lotta ai cambiamenti climatici (energie rinnovabili- efficienza energetica- qualità dell'aria);
- la gestione del ciclo dei rifiuti;

- la tutela delle risorse idriche;
- l'amministrazione sostenibile;

Per la realizzazione degli obiettivi programmatici 2009-2011 sono stati individuati gli obiettivi strategici del PEG 2009 del Dipartimento IV" Servizi di Tutela Ambientale" quali: la "Raccolta Differenziata" la Riqualficazione fluviale" la "Risparmio energetico negli edifici provinciali", il "Controllo Impianti termici" e il l'attuazione del Piano d'Azione Acquisti verdi e Piano Azione Agenda 21 Locale"

Hanno, inoltre, contribuito alla realizzazione degli obiettivi programmatici anche gli obiettivi non strategici del PEG 2009 di cui in seguito si farà accenno.

### **OBIETTIVO STRATEGICO "RACCOLTA DIFFERENZIATA"**

Diverse sono state le azioni volte al raggiungimento dell'obiettivo strategico raccolta differenziata, quali: contributi a favore dei Comuni della provincia di Roma per la realizzazione della raccolta differenziata domiciliare, gestione della raccolta stradale nei Comuni non aderenti alla raccolta porta a porta, mediante i gestori del servizio di raccolta, contributi per la raccolta dei rifiuti abbandonati, supporto ed assistenza tecnica ai Comuni per la presentazione di progetti della raccolta domiciliare.

Inoltre sono stati avviati interventi mediante l'erogazione dei contributi per la realizzazione di punti di ECOCENTRI, di impianti di compostaggio, ovvero per creare quelle strutture idonee per la gestione corretta del rifiuto, idonei per raggiungere la finalità di riduzione dei rifiuti in discarica.

Nel dettaglio le azioni sono state le seguenti:

#### Finanziamento progetti di raccolta differenziata domiciliare.

Sono stati impegnati fondi per la concessione di contributi ai comuni per la realizzazione di progetti di raccolta domiciliare. Con i comuni ammessi al finanziamento è stata stipulata apposita convenzione. I finanziamenti concessi nell'anno 2009, per un totale di € 12.311.963,22 coinvolgono un totale di n. 15 comuni per una popolazione complessiva di abitanti pari a 353.914. Nel corso degli ultimi mesi del 2009 sono state attivate le raccolte porta-porta dei seguenti comuni: Castelnuovo di Porto, Ariccia, Formello, Cerveteri e Zagarolo.

Complessivamente, nell'arco di tre anni, sono stati assegnati finanziamenti per € 17.390.250,47 a n. 43 comuni, per un totale di 546.792 abitanti equivalenti.

#### Servizio di raccolta differenziata stradale. Proroga contrattuale.

E' continuato il controllo complessivo sul servizio, la raccolta dati e la liquidazione delle fatture.

Per i Comuni che ne hanno fatto espressa richiesta si è proceduto a prorogare il servizio fino al 31 ottobre 2009. Alla copertura dei costi si è provveduto con risorse finanziarie disponibili sul Bilancio 2009.

#### Gara per affidamento dei servizi di raccolta differenziata stradale nei 4 Ambiti territoriali.

Si è svolta la gara per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata stradale nei quattro ambiti territoriali di durata biennale e rinnovabile per un altro anno, nei comuni che hanno aderito all'iniziativa. I servizi sono cominciati a partire dal 1 novembre 2009.

#### Servizi presso i punti di conferimento comunali attivati.

Si è effettuato il controllo sui servizi svolti, si è proceduto alla raccolta dati e all'erogazione dei contributi ai comuni.

#### Interventi nel settore della raccolta differenziata. Erogazione contributi per la realizzazione di punti di ECOCENTRI.

E' continuata l'attività di sostegno finanziario a numerosi comuni per la realizzazione di punti di ecocentri comunali. I fondi relativi risultano impegnati con provvedimenti di anni precedenti ed in parte con risorse provenienti da trasferimenti regionali.

#### Interventi nel settore della raccolta differenziata. Erogazione contributi per la raccolta di rifiuti abbandonati.

E' continuata l'attività di sostegno finanziario ai comuni per la raccolta di rifiuti abbandonati. .

#### Concessione di contributi per la realizzazione di impianti di compostaggio.

I comuni di Anguillara e Velletri e la X comunità montana "Valle dell' Aniene" usufruiscono di contributi provinciale per la realizzazione di n. 3 impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti provenienti da raccolta domiciliare. I fondi impegnati derivano da trasferimenti regionali.

#### Supporto ed assistenza tecnica al fine della presentazione di progetti di raccolta domiciliare.

E' stata prorogata la Convenzione stipulata con la soc. ESPER srl per l'assistenza tecnica necessaria alla valutazione delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni per l'attivazione di progetti di raccolta differenziata domiciliare.

Affidamento a Capitale lavoro di un servizio di supporto tecnico ed amministrativo agli uffici preposti al rilascio di autorizzazione ex D. lgs 152/2006.

Capitale Lavoro ha fornito alla provincia un servizio di supporto tecnico ed amministrativo ai competenti uffici del Servizio volto al raggiungimento degli obiettivi programmatici della Giunta provinciale nel settore del rilascio di autorizzazioni alle attività di recupero e smaltimento di rifiuti per un importo di € 72.000,00 con risorse derivanti dal PEG del servizio.

Acquisto mediante asta pubblica di composte e di contenitori per la raccolta differenziata delle pile esauste e dei farmaci scaduti.

E' stata espletata una gara per l'acquisto di n.10.000 composte in polietilene da lt 300 e n. 1425 contenitori composte in polietilene da lt 600 circa per la raccolta domestica dei rifiuti organici da assegnare ai comuni del territorio provinciale per un importo complessivo di € 713.010,00. I fondi impegnati derivano da trasferimenti regionali.

Attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, al riuso, alla corretta gestione dei rifiuti, al compostaggio.

Sono state attivate iniziative di sensibilizzazione verso le tematiche del recupero dei rifiuti e della corretta gestione rivolte ai cittadini ed affidate ad associazioni ed Enti specializzati nel settore. Si ricordano tra le più rappresentative: il Contributo all'Unicoop Tirreno nel campo della promozione di pratiche per la riduzione dei rifiuti ; il contributo alla Fondazione Cinema per Roma nel campo della riqualificazione ambientale, la Stampa di materiali informativi per la partecipazione alla settimana Europea per la riduzione dei rifiuti, il Contributo ad Antares Consorzio – Cooperativa sociale O.N.L.U.S. nel campo della promozione di pratiche per la promozione dei rifiuti; affidamento dei servizi di stampa e fornitura di materiali informativi per le attività di promozione sulla raccolta differenziata.

Nell'anno 2009 sono stati investiti più di undici milioni di euro ed in parte derivanti da trasferimenti di regionale per la realizzazione della riduzione dei rifiuti in discarica. Infatti nell'anno 2009 sono stati trasferiti dalla Regione fondi di competenza 2008 e 2009 nel rispetto del piano d'interventi provinciali conto del piano degli interventi valicato dalla Regione Lazio.

## **RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE**

Questo obiettivo è stato finanziato con una previsione iniziale di entrata di € 1.377.383,93 di cui € 1.213.499,13 per Trasferimenti della Regione Lazio. Le somme effettivamente trasferite dalla Regione Lazio sono state pari ad € 702.136,89, importo inferiore al previsto per € 511.362,24, e sono state utilizzate al fine di proseguire la collaborazione con i Consorzi di Bonifica "Tevere ed Agro Romano" e "Pratica di Mare", di migliorare la gestione del Servizio di Pubblica Manutenzione dei corsi d'acqua e mantenere in buono stato idraulico ed ecologico i corsi d'acqua gestiti direttamente dai due enti di cui sopra. Risulta in ritardo la situazione degli incassi relativi a tali accertamenti, che sono stati effettuati parzialmente nel corso dell'anno. Sono stati invece regolarizzati gli incassi provenienti dalla Regione Lazio relativi ad accertamenti eseguiti negli anni 2007 e 2008. E' stato realizzato dal Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano un progetto previsto dalle Convenzioni sottoscritte in data 08/07/05 di ripristino dello stato dei luoghi antecedente la realizzazione di opere abusive presso il Fosso Bettina, corso d'acqua del reticolo idrografico minore,

Parte delle risorse finanziarie a disposizione per le finalità di tutela delle acque suolo e risorse idriche, provengono dalla fonte finanziaria vincolata "Addizionale regionale ai canoni di derivazione", che spetta alla provincia in seguito alla delega regionale in materia di risorse idriche, e da un introito per tasse d'istruttoria relative al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue ai sensi del D.Lgs. 152/06, per € 50.000,00.

Per quanto riguarda l'entrata relativa all'Addizionale regionale ai canoni di derivazione, risulta evidente la differenza tra importo accertato ed incassato, pari ad € 68.722,18 rispetto all'importo previsto di € 280.000,00, determinando una economia per mancato accertamento di € 211.277,82 e la conseguente impossibilità di utilizzo dei capitoli di spesa, per gran parte correlati a questa risorsa.

Al fine di rispettare le finalità dell'obiettivo si è dato seguito alla necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria delle sonde multiparametriche, installate negli anni precedenti, per il controllo in continuo delle acque dei fiumi Tevere e Aniene.

E' stato avviato un progetto per la redazione di un opuscolo divulgativo sul fiume Aniene , con la collaborazione del WWF, al fine di sensibilizzare i cittadini all'attenzione verso un ambiente fluviale di qualità, con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole primarie,.

Sono stati liquidati i finanziamenti previsti per lavori di riqualificazione del Fosso del Casalino nel comune di Campagnano e per il Fosso Chiarano nel comune di Riano.

Si è proceduto a stipulare una Convenzione con il Consorzio di Cooperative Sociali Integra per definire l'attuazione di un progetto di riqualificazione con tecniche di ingegneria naturalistica del Fosso di S. Vittorino, che sarà ultimato nel corso del corrente anno.Si sta procedendo, con presentazione del primo SAL, al lavoro di raccolta dei rifiuti in sospensione sull'asta terminale del fiume Tevere, nel comune di Fiumicino.L'obiettivo strategico risulta interamente raggiunto rispetto alle risorse finanziarie economiche assegnate mediante l'ottimizzazione delle risorse finanziarie umane e strumentali a disposizione del Servizio.

### **CONTROLLI DI COMPETENZA PROVINCIALE**

Questo obiettivo, anch'esso di rilevante importanza e al quale sono state assegnate risorse finanziarie per un totale pari ad € 107.500,00 ha il fine di limitare gli abusi ambientali.

Le risorse sono, anche per questo obiettivo, legate agli incassi dell'Addizionale regionale ai canoni di derivazione, per cui, stante la rilevante differenza tra gli importi accertati ed incassati, e quelli previsti, hanno consentito un impiego molto ridotto dei capitoli di spesa correlati.

Si è provveduto, con le risorse disponibili, a finanziare uno studio dell'Università Roma Tre su problematiche relative alla comparsa di fenomeni di cambiamenti ormonali sulla fauna ittica del fiume Aniene dovuto all'inquinamento delle acque.

Si è continuato a finanziare il progetto SIDA relativo ad un sistema integrato di raccolta dei dati ambientali.

Il controllo cui si riferisce l'obiettivo si esplica principalmente attraverso ispezioni svolte dal personale tecnico dipendente dell'amministrazione provinciale.Per quanto riguarda il *numero di ispezioni* effettuate dal personale del Servizio 2 bisogna rilevare che l'incremento delle ispezioni si è verificato, nonostante la difficoltà del personale a disposizione del Servizio, che svolge attività sia tecniche che amministrative.

E' da evidenziare inoltre il lavoro amministrativo svolto, mirato alla limitazione degli abusi, con l'emanazione di diffide, revoche, richieste di regolarizzazione, nonché alle comunicazioni relative alla emanazione di sanzioni, ai sensi del D.Lgs. 152/06.

### **RIDUZIONE DEGLI ARRETRATI**

Infine questo obiettivo, non meno importante dei precedenti in particolare per i risvolti sull'utenza, si è raggiunto soprattutto mediante l'ottimizzazione delle risorse interne. Questo obiettivo si sdoppia nella riduzione delle pratiche arretrate per il rilascio delle autorizzazioni di competenza del Servizio e nella riduzione dei residui passivi del PEG.

Le risorse sono, anche per questo obiettivo, legate agli incassi dell'Addizionale regionale ai canoni di derivazione, per cui, stante la rilevante differenza tra gli importi accertati ed incassati, e quelli previsti, hanno consentito un impiego molto ridotto dei capitoli di spesa correlati.

Le risorse sono state utilizzate nell'anno 2009 per l'attivazione di progetti formativi destinati a laureati e laureandi in materie scientifiche offrendo loro esperienza lavorativa e conoscenze normative. Si è, inoltre, avviato un progetto per la razionalizzazione degli archivi cartacei relativi alle denunce pozzo al fine di digitalizzare i dati a disposizione. A fronte di una situazione molto onerosa, si sta provvedendo alla riduzione continua dei due tipi di arretrato.

Per quanto riguarda l'attività di riduzione dei residui passivi, nel corso dell'anno si è continuato il lavoro, iniziato negli anni precedenti, relativo al cospicuo finanziamento di opere igienico-sanitarie nel territorio provinciale, provvedendo alla liquidazione di numerosi mandati a fronte dell'attuazione, parziale o conclusiva, di tali opere. Si è proceduto nel corso dell'anno anche ad una ricognizione relativa allo stato dell'arte delle opere, con accertamento di importi cospicui di economie.

Le risorse finanziarie dell'esercizio finanziario 2009 non utilizzate sono state pari ad € 721.021,17 pari allo 44,69% delle risorse previste. Le motivazioni dei mancati accertamenti e dei mancati incassi delle somme accertate, sono generati dalla lentezza dei trasferimenti Regionali (Risorsa TRACQU), alla riduzione



delle richieste di autorizzazioni allo scarico, visti gli eccessivi vincoli esistenti; (Risorsa ISTACQ), ed infine il passaggio di competenze interne alla Regione Lazio per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche (Risorsa ARACQU).

Si è proceduto anche ad accertare economie relative alle opere igienico-sanitarie finanziate con impegni relativi agli esercizi finanziari 2002 – 2003 e per le opere di regimazione delle acque superficiali nella valle dell'Aniene relative agli esercizi finanziari 2001-2002-2003.

## **OBIETTIVI STRATEGICI “RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE” (PIANO ACQUISTI VERDI E PIANO AGENDA 21 LOCALE)**

Il Consiglio Provinciale, con delibera n. 28 del 11.06.2009, ha approvato l'*Accordo di partenariato tra la Direzione Generale Energia e Trasporti (DG TREN) della Commissione Europea e la Provincia di Roma*, approvato dal Consiglio Provinciale, con il quale la Provincia di Roma si impegna ad aderire, in qualità di “Struttura di Supporto” per i Comuni del territorio provinciale, al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) per lo sviluppo delle politiche energetiche sostenibili, ossia per il raggiungimento, entro il 2020, degli obiettivi del 20-20-20 (aumentare la quota delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica del 20% e ridurre le emissioni di CO2 del 20%).

L'Accordo è già stato sottoscritto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Roma e dal Direttore della DG TREN della Commissione Europea.

Con Delibera n. 269/15 del 6 maggio 2009, la Giunta Provinciale ha approvato il “Piano di Azione per gli Acquisti Verdi della Provincia di Roma”, che prevede tra le tipologie di Acquisti interessate quelle inerenti le sezioni Lavori Pubblici ed Energia, con priorità di intervento sui progetti dell'Edilizia Scolastica e su quelli riguardanti i Servizi Energetici (con particolare riferimento all'illuminazione, al riscaldamento e al raffrescamento degli edifici);

Sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità sopra indicati si incentra anche il ruolo del Responsabile Provinciale per la Conservazione e l'Uso dell'Energia (*Energy Manager*), attualmente attribuito al Direttore del Dipartimento IV “Servizi di Tutela Ambientale”, che dovrà adottare tutte le misure necessarie alla realizzazione del Programma delle attività approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 937 del 04.11.2009, programma che, ovviamente, si inserisce nell'ambito della strategia complessiva di intervento.

## **PROMOZIONE DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Per la Provincia di Roma un percorso centrale verso uno sviluppo sostenibile è una strategia climatica onnicomprensiva. L'Agenda per il prossimo decennio è costituita dalla svolta verso un territorio *low carbon*, coerente con le strategie dell'Unione Europea e capace di creare nuove opportunità di lavoro e di sviluppo.

La Provincia di Roma si è attivata e si sta attivando con obiettivi chiari che intende monitorare con i bilanci di CO2 in modo trasparente, per rispondere al compito globale di combattere i cambiamenti climatici ma anche per rendere il territorio capace di un futuro più sicuro, più durevole e più pulito, con posti di lavoro stabili per rafforzare la competitività dell'economia locale.

In quest'ottica sono state avviate una serie di iniziative e le più importanti vengono riassunte nel seguito.

### **BANDO ENERGIA**

E' stato indetto un BANDO PUBBLICO, per un importo complessivo di € 4.700.000,00, destinato ad Enti Pubblici ed Associazioni di Piccole e Medie Imprese per la realizzazione di impianti da energie rinnovabili, audit energetici degli edifici di proprietà ed interventi di efficientamento energetico. Sono risultati vincitori del Bando e, quindi, assegnatari dei contributi, 36 Comuni e 14 raggruppamenti di PMI, che hanno di recente iniziato ad operare per la realizzazione dei progetti presentati.

### **SOLARIZZAZIONE DI 301 SCUOLE PROVINCIALI**

E' stato indetto un PROJECT FINANCING, con scadenza 2 marzo 2010, per realizzare su 301 edifici scolastici provinciali impianti fotovoltaici ed incrementare la potenza degli impianti già esistenti; questo al fine di soddisfare il fabbisogno energetico delle scuole mediante l'utilizzo di una percentuale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e senza emissioni di gas serra. Tale operazione fa seguito ad una sperimentazione già positivamente conclusa su alcuni edifici negli anni

scorsi. L'opzione di estendere a tutto il patrimonio edilizio scolastico la dotazione di impianti fotovoltaici intende ora coniugare alla possibilità di risparmio energetico e di emissioni di anidride carbonica derivanti dall'uso di energie rinnovabili, quello secondo il quale è possibile coinvolgere capitali privati senza oneri per l'Amministrazione; sarà infatti possibile rientrare degli investimenti mediante la tariffa incentivante prevista dal GSE.

L'investimento che si stima di attivare ammonta ad € 23.760.000,00.

### **SPORTELLO ENERGIA**

E' stato incluso nel portale della Provincia di Roma lo *Sportello provinciale energie rinnovabili e risparmio energetico* che prevede anche un punto informativo (e-mail: [info@sportelloenergia.info](mailto:info@sportelloenergia.info)), che nasce dall'esigenza di aiutare gli utenti che vogliono installare impianti di produzione di energie rinnovabili informandoli sugli iter amministrativi per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla-osta necessari e sulla disponibilità di finanziamenti e contributi (es. tariffa incentivante GSE).

La Provincia di Roma intende così contribuire a diffondere le buone pratiche di risparmio energetico, bioedilizia e acquisti ecocompatibili e a guidare le scelte di enti, cittadini, organizzazioni private ed imprese verso la produzione di energia con modalità compatibili con l'ambiente e verso un consumo energetico più consapevole ed efficiente.

### **BILANCIO DI CO2 DELLA PROVINCIA DI ROMA**

La Provincia di Roma, da tempo consapevole della propria responsabilità sui cambiamenti climatici, ha aderito alla rete europea "Alleanza per il Clima", che, con 1.500 membri, è la più grande rete di enti locali e territoriali impegnati nella salvaguardia del clima.

In collaborazione con Alleanza per il Clima, la Provincia di Roma sta elaborando il Bilancio di CO2 del proprio territorio quale strumento propedeutico alla definizione delle priorità di intervento (redazione del Piano di azione per l'efficienza energetica quale strumento integrativo del Piano Energetico Provinciale già approvato) ed alla misurazione dei progressi, verso un territorio *low carbon*, delle azioni messe in campo nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. A tal fine sta utilizzando il *software ECORegion*, già diffusamente applicato in Germania e Svizzera, che, grazie al nostro lavoro all'interno di un gruppo pilota coordinato da Alleanza per il Clima, sta iniziando a decollare anche in Italia. Il Bilancio consentirà di calcolare il livello delle emissioni sia per settori socio-economici ( economia, famiglie, trasporto, pubblica amministrazione ) e sia per tipologia delle fonti energetiche utilizzate (energia elettrica, combustibili vari, biomasse, carbone....). Dai primi risultati si rileva, tra l'altro, che il consumo di energia elettrica è molto elevato rispetto ai livelli nazionali e di altre realtà territoriali. Con gli interventi a favore delle energie rinnovabili e a favore dell'efficienza energetica negli edifici, sarà possibile ridurre i consumi e sostituire l'energia elettrica (prodotta da fonti fossili) con quella ottenuta da fonti rinnovabili.

### **ADESIONE DEI COMUNI AL PATTO DEI SINDACI**

Sottoscrivendo il "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), attraverso la stipula dell' "Accordo di partenariato tra la Direzione Generale Energia e Trasporti (DG TREN) della Commissione Europea e la Provincia di Roma", la Provincia è divenuta "Struttura di Supporto" per i Comuni del territorio provinciale, con l'obbligo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle politiche energetiche sostenibili locali, ed è riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci.

Al fine di avviare l'attuazione di tale impegno, iniziando dai 36 Comuni risultati vincitori del Bando Energia sopra richiamato, si è avviato un percorso di accompagnamento ed assistenza per la realizzazione degli strumenti propedeutici di analisi e programmazione (bilancio di CO2 e Piano di Azione per l'Efficienza Energetica) individuati dalla Commissione Europea.

L'obiettivo sarà quello di far sottoscrivere ai Comuni il Patto dei Sindaci e di assisterli e sostenerli nella redazione, entro 12 mesi, del Bilancio di CO2 locale e del Piano di Azione per la pianificazione e la programmazione degli interventi di efficienza energetica. Queste attività costituiscono peraltro il prerequisite indispensabile per aprire un canale preferenziale finalizzato ad ottenere i finanziamenti necessari dalla Unione Europea.

### **SERVIZI ENERGETICI NELLE SCUOLE**

su questo settore è da evidenziare che la competenza è del Dipartimento X e che il ruolo del Dipartimento IV, presso cui è stata istituita la funzione dell' Energy Manager, è solo quello di dare suggerimenti su come rendere più efficiente possibile l'uso dell'energia. In questa ottica l'Energy Manager ha collaborato con il Dipartimento X affinché il nuovo capitolato di appalto per i servizi energetici nelle scuole (riscaldamento, raffrescamento ed illuminazione) siano ispirati a criteri di

efficienza energetica, tenendo, in particolare, conto dell'esigenza di definire, entro il più breve tempo possibile, la Classe Energetica degli edifici ed intervenire con progetti mirati al suo miglioramento.

Si è proseguito nella attività di attuazione del Piano di Azione degli Acquisti Verdi e nella liquidazione dei processi di agenda 21 locale attivati negli anni precedenti.

Si sono perseguiti obiettivi di sensibilizzazione per l'utilizzo delle buone pratiche nei settori delle acque suolo, risorse idriche, rifiuti, acquisti verdi, risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili.

E' stato firmato il contratto per l'avvio della terza fase della caratterizzazione acustica della viabilità provinciale e dato concreto avvio ai lavori, dopo che il competente dipartimento Viabilità ha comunicato i tratti di nastro stradale da prendere in considerazione (per un totale di 140 Km.).

#### **MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ACUSTICO E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA.**

Nel mese di luglio 2009 si è conclusa l'analisi della qualità dell'aria, mediante laboratori mobili, nel comune di Fontenuova. Si è anche proceduto all'analisi della qualità dell'aria nella zona di Malagrotta. Inoltre, è stato avviato il programma di monitoraggio nell'area di Fiumicino e Bracciano.

In relazione al monitoraggio acustico della viabilità provinciale si osserva che il progetto nel corso dell'anno è stato modificato. Si è deciso di procedere ad un'analisi più dettagliata di un tratto di viabilità provinciale anziché limitarsi alla sola analisi preliminare dell'intera viabilità provinciale.

In particolare si è deciso di individuare 140 Km ad alta criticità e di procedere ad ottenere, privilegiando la qualità rispetto alla quantità dell'intervento, oltre all'analisi preliminare, la raccolta dei dati topografici aggiornati e ad alta risoluzione, l'analisi di dettaglio delle criticità, la progettazione preliminare delle opere di mitigazione acustica.

Infine si ricordano diverse azioni per migliorare le attività autorizzative in materia di risparmio energetico ed emissioni in atmosfera al fine di attuare gli obiettivi trasversali di semplificazione amministrativa e qualità dei servizi all'utenza.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO IMPIANTI TERMICI**

Nell'anno 2009 la Provincia di Roma ha proseguito, per tramite la dell'ATI ITAGAS AMBIENTE – SEA SRL, le verifiche degli impianti termici esistenti nei Comuni della provincia con popolazione fino a 40.000 abitanti. Il numero di verifiche effettuate nell'anno 2009 è stato di 13.250 superiore di 250 unità rispetto al valore previsto (13.000) dall'obiettivo strategico.

Per il raggiungimento dell'obiettivo generale di questa amministrazione quale riduzione dell'inquinamento atmosferico, riduzione dei consumi energetici è stato pubblicato e prorogato un bando fino al 31/12/2009 rivolto alla cittadinanza per l'erogazione di un contributo, fino a un massimo di 500 euro, per la sostituzione delle caldaie obsolete e inquinanti. Per tutte le richieste pervenute è stata conclusa l'istruttoria.

##### Controlli sul territorio

Nel 2009 sono stati effettuati 166 controlli sul territorio contro i 170 previsti dall'obiettivo "Controlli sul territorio" .

Lo scostamento dall'obiettivo è da imputare alla mancanza di personale all'interno del Servizio da destinare a questo scopo e alla riorganizzazione della Polizia Provinciale che ha comportato una sostanziale diminuzione del personale impegnato in questa attività. Si è cercato, comunque di sopperire a queste mancanze con la richiesta di maggiori controlli alle ASL territoriali e all' Arpa Lazio. Si ribadisce l'esigenza di incrementare le risorse umane da destinare a questo tipo di attività.

##### Definizione procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative

Nell'anno 2009 per il secondo obiettivo non strategico "Definizione procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative", sono state concluse 274 pratiche, relative al quinquennio 2004/2008, contro le previste 252, con un incremento del quasi 2% dell'indice di realizzo.

Nell'anno 2009 il Servizio 4 "Controlli e Sanzioni" ha accertato le seguenti somme:

- € 2.324.056,00 per trasferimenti regionali pari al 10% della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti in discarica
- € 1.045.932,90 derivanti da sanzioni ambientali,
- € 1.348.400,00 relativi ai versamenti effettuati dagli utenti per "bollino verde" e per corrispettivi derivanti dalle verifiche sugli impianti termici
- € 30.000,00 derivanti da iscrizione al registro delle imprese che operano in regime di procedure semplificate per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti.

Nel corso dell'anno sono stati necessari esigui spostamenti di fondi da un capitolo di spesa all'altro per la corretta imputazione contabile, al fine di dare seguito agli indirizzi formulati dagli organi politici e per il raggiungimento degli obiettivi PEG 2009.

Le economie di spesa sono di esigua entità rispetto al totale delle risorse impegnate. Le economie di entrata per l'anno 2009 sono pari a € 14.421,76.

È necessario evidenziare che gli incassi riguardanti le sanzioni ambientali avvengono con molto ritardo rispetto all'elevazione della sanzione in quanto l'Ufficio Sanzioni è stato istituito nel 2001, quattro anni dopo l'assegnazione della relativa competenza da parte del D.Lg .22/1997; il numero di verbali di accertamento presenti è tale che con le risorse umane disponibili non è possibile smaltire l'arretrato.

Pertanto complessivamente il Dipartimento IV ha operato nel rispetto esigue risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione, nel rispetto della normativa vigente, coerentemente ai programmi e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità, nonché dei principi di trasparenza e correttezza.

Si precisa, inoltre che le risorse finanziarie a disposizione sono state interamente utilizzate. Si pone in evidenza che le entrate derivanti da trasferimenti regionali non pervenute, non sono da imputare alla gestione provinciale. Ultima considerazione è rivolta alle economie di bilancio che nel rispetto delle indicazioni generali dell'Ente è stato effettuato un minuzioso lavoro di analisi dei residui sia sul titolo II della Spesa, che sul titolo I della Spesa, anche contattando i Comuni beneficiari delle somme ai quali è stata richiesta una risposta formale dello stato dell'arte dell'opera e del servizio per definire il mantenimento a residuo delle somme. La parte rilevante delle economie di spesa inerenti le funzioni del Dipartimento IV, sono quelle del titolo II della spesa del Servizio Tutela delle acque suolo e risorse idriche per una percentuale pari al 15% dei residui 2001-2002, nonché economie derivanti dai mancati trasferimenti regionali inerenti la gestione dei fossi affidati ai Consorzi di Bonifica summenzionati. Le risorse sono state interamente utilizzate, mediante sinergie tra i diversi uffici amministrativi, e solo in sporadiche occasioni sono state necessarie Variazioni di Bilancio e variazioni del piano operativo di gestione per la corretta imputazione contabile della spesa.

## ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	259.026,72	259.026,72	259.026,72	-	-	-
DP0401	Gestione rifiuti	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.528.991,76	6.528.991,76	-	6.528.991,76	-	-
DP0401	Gestione rifiuti	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	2.696.872,75	2.696.872,75	-	2.696.872,75	-	-
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.215.114,33	703.752,09	315.086,02	388.666,07	511.362,24	-
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	330.000,00	118.722,18	92.473,70	26.248,48	211.277,82	-
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	50.000,00	-	-	-	50.000,00	-
DP0403	Tutela aria ed energia	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	385.000,00	269.300,00	267.262,10	2.037,90	115.700,00	-
DP0404	Controlli e sanzioni	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.324.056,00	2.324.056,00	-	2.324.056,00	-	-
DP0404	Controlli e sanzioni	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	4.078.000,00	2.409.911,20	1.041.780,04	1.368.131,16	1.668.088,80	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-
DP0400	Servizi di Tutela Ambientale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	314.026,72	314.026,72	-	314.026,72	-
DP0401	Gestione rifiuti	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	-	-	-	1.000,00
DP0401	Gestione rifiuti	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.318.000,00	3.317.500,00	2.153.741,76	1.163.758,24	500,00
DP0401	Gestione rifiuti	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	8.118.991,76	8.117.927,24	60.996,03	8.056.931,21	1.064,52
DP0401	Gestione rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	897.826,00	897.826,00	-	897.826,00	-
DP0401	Gestione rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	1.809.046,75	1.809.046,75	-	1.809.046,75	-
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.500,00	2.500,00	-	2.500,00	-
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	381.115,20	179.455,89	99.543,98	79.911,91	201.659,31
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.221.499,13	702.136,89	315.086,02	387.050,87	519.362,24
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	10.000,00	276,00	9.724,00	-
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	890.000,00	658.784,16	79.207,18	579.576,98	231.215,84
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	2.533,30	2.533,30	-	466,70
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	300.000,00	270.000,00	-	270.000,00	30.000,00
DP0404	Controlli e sanzioni	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.000,00	4.939,38	1.372,00	3.567,38	2.060,62
DP0404	Controlli e sanzioni	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.948.200,00	1.743.084,80	760.179,00	982.905,80	205.115,20
DP0404	Controlli e sanzioni	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	51.800,00	51.800,00	-	51.800,00	-
DP0404	Controlli e sanzioni	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15.000,00	15.000,00	3.198,00	11.802,00	-
DP0405	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	155.000,00	154.338,99	92.394,66	61.944,33	661,01

Responsabile: dott. Vincenzo CARRINO

Assessore alle politiche dell'Agricoltura On.le Aurelio Lo Fazio

### Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Il programma contenuto nella RPP 2009-2011, pur presentando alcuni caratteri di continuità con quello precedente, evidenziava alcuni aspetti innovativi per il 2009 in merito a:

- miglioramento della tutela, valorizzazione, gestione e sicurezza delle Aree Protette;
- maggiore attenzione rivolta alla creazione di rapporti più stretti e diretti tra consumatori e produttori, accorciando quanto più possibile la filiera agro-alimentare, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori agrituristici;
- particolare impulso dato ai rapporti tra mondo agricolo e scuola, con priorità all'esperienza diretta sul campo;
- tentativo di un riordino delle competenze in campo venatorio;
- maggiore diffusione di dati scientifici essenziali alla salvaguardia in campo idrogeologico.

Le scelte, nate dall'esigenza di garantire la compatibilità tra uno sviluppo del territorio e delle attività ivi presenti, con il rispetto dell'ambiente circostante, hanno cercato di coniugare l'esigenza di adeguare le proprie politiche alle convenzioni ed agli accordi assunti in sede comunitaria, la crescente domanda della collettività di tutela del bene pubblico "ambiente", con le istanze di quegli operatori economici e produttivi, presenti sul territorio provinciale, che chiedono di favorire la loro crescita e competitività sia dimensionale, che qualitativa. Quanto citato, realizzato in coerenza con le normative nazionali e regionali, è inoltre coerente con le Direttive comunitarie di conservazione degli habitat naturali della flora e della fauna selvatiche.

La principale finalità del programma 2009, è stata perseguita articolando le attività dei Servizi nei seguenti ambiti di intervento:

conservazione e tutela dell'ambiente; valorizzazione ed incentivazione delle attività agrituristiche; promozione della qualità dei prodotti agro alimentari e della loro sicurezza e salubrità, con sostegno alle attività agricole, zootecniche ed agrituristiche; sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario; tutela del patrimonio faunistico-venatorio ed ittico; difesa del suolo.

Per l'attuazione del programma, il Dipartimento si è dotato, nel 2009, di un P.E.G. costituito complessivamente, da **4 obiettivi strategici e 6 obiettivi gestionali**.

#### Obiettivi strategici:

1) **483** - Gestione delle Aree Protette d'interesse provinciale; 2) **445** - Promozione dell'agriturismo; 3) **500** - Ripopolamento faunistico attraverso il pre-ambientamento della selvaggina; 4) **351** - Studio e analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale su nuova porzione del territorio provinciale e loro divulgazione.

#### Obiettivi gestionali :

1) **484** - Tutela e valorizzazione dell'ambiente e degli animali; 2) **446** - Promozione del territorio e dei prodotti agricoli tipici, tradizionali e biologici. Sicurezza alimentare e tutela del consumatore; 3) **447** - Sostegno alle imprese agricole, zootecniche ed agrituristiche. Sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali; 4) **501** - Gestione del territorio ai fini della caccia; 5) **502** - Gestione delle acque interne della Provincia ai fini della pesca; 6) **380** - Miglioramento dell'informazione all'esterno con mezzi tradizionali e on-line, miglioramento evasione pratiche.

#### Servizio 1. Obiettivo strategico: Gestione delle Aree Protette d'interesse provinciale

**Indicatore: 1** – Realizzazione opere di messa in sicurezza di 4 percorsi nelle AA.PP. di "Nomentum", "Monte Catillo", "Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", "Monte Soratte".

**Formula:** n. opere avviate/opere previste \*100; - **Valore previsto a fine 2009:** 75% - **Valore effettivo:**

OSSERVAZIONI: Sono stati redatti i progetti definitivi. E' in corso la progettazione esecutiva. Per carenza di personale l'Ufficio Tecnico si è dovuto dedicare prioritariamente alle procedure di approvazione dei Piani di Assetto.

**Indicatore: 2** – Predisposizione di uno strumento di rilevazione della qualità percepita uniforme per tutte le AA.PP. gestite entro il 30.04.2009.

**Formula:** SI/NO - **Valore previsto a fine 2009:** SI = 100 - **Valore effettivo:** 100

**Indicatore: 3** – Rilevamento del grado di soddisfazione dei fruitori delle AA.PP. attraverso somministrazione di un questionario ad hoc

**Formula:** percentuale utenti che esprimono valutazione positiva - **Valore previsto a fine 2009:** 70 % - **Valore effettivo:** 75,86%

**Indicatore: 4** – Progettazione definitiva degli interventi previsti e già finanziati con il POR-FERS Lazio 2007-2013

**Formula:** n. progetti elaborati/n. progetti previsti (2)\* 100 - **Valore previsto a fine 2009:** 100 % - **Valore effettivo**

Osservazioni: La progettazione non si è potuta avviare per sopraggiunta necessità: esame di nuove osservazioni ai Piani di Assetto di Monte Catillo e Nomentum; aggiornamenti normativi e tecnici degli elaborati di Piano; nuove Delibere di controdeduzioni da sottoporre al Consiglio Provinciale. Per carenza di personale l'Ufficio Tecnico si è dovuto dedicare prioritariamente alle procedure di approvazione dei Piani di Assetto.

Nella prima parte dell'anno è stata completata l'attività pianificatoria delle AA.PP. con l'adozione dei 5 piani di assetto per le stesse gestite dal servizio .

Con la D.C.P. n. 49 del 30.11.2009 di "Controdeduzioni alle Osservazioni al Piano di Assetto della Riserva Naturale del **Monte Soratte** adottato con D.C.P. n. 127 del 20 aprile 2006" si è concluso l'iter procedurale di adozione del Piano d'Assetto, di competenza della Provincia di Roma in qualità di Ente di Gestione ai sensi dell'art. 44 c. 6 della L.R.29/97. Con la D.C.P. n. 50 del 30.10.2009 di "Controdeduzioni alle Osservazioni al Piano di Assetto della Riserva Naturale di **Villa Borghese di Nettuno** adottato con D.C.P. n. 128 del 20 aprile 2006" si è concluso l'iter procedurale di adozione del Piano d'Assetto, di competenza della Provincia di Roma in qualità di Ente di Gestione ai sensi dell'art. 44 c. 6 della L.R.29/97. I suddetti Piani saranno inoltrati alla Regione Lazio per la definitiva approvazione. Analoga Delibera n. 182/11 del 08/04/2009 è stata approvata dalla G.P. quale proposta al Consiglio, ed esaminata dalle Commissioni consiliari competenti, relativamente al Piano d'Assetto della Riserva Naturale di **Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco**. A seguito di D.G.P. n. 317/16 del 14.05.2009, che ha consentito ai Comuni di Fonte Nuova e Tivoli di presentare ulteriori osservazioni, sono state istruite e controdedotte le nuove osservazioni ed aggiornati gli elaborati dei corrispondenti Piani. Con le D.G.P. n. 543/25 e n. 544/25 del 08/07/2009 sono state approvate quali proposte al Consiglio le ulteriori deliberazioni di controdeduzione alle Osservazioni e proposta di perimetrazione delle aree contigue relative ai due Piani d'Assetto delle Riserve Naturali di "**Nomentum**" e di "**Monte Catillo**".

Nei mesi di febbraio e marzo 2009 si è provveduto, tramite la Convenzione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'intervento di bonifica ambientale del Pozzo del Merro (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco), con rimozione di piante infestanti e messa in sicurezza dei massi pericolanti; nonché rimozione delle strutture montate nell'anno 2000.

Nel mese di dicembre 2009 si sono svolte le necessarie azioni di recupero delle caratteristiche ambientali di aree interessate da abbandono di rifiuti ricadenti nella Riserva Naturale di Nomentum.

Si è avviata la progettazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POR FESR Lazio 2007-2013 per il Master Plan denominato "Riqualificazione e fruizione ecosostenibile delle aree protette della Valle del Tevere", consistenti nell'acquisto di due battelli ecocompatibili; nella realizzazione di una "Welcome area della R.N. di Macchia di Gattaceca e del Barco e della R.N. di Nomentum", nella sistemazione degli approdi della Riserva Naturale del Monte Soratte, di Filacciano e di Nazzano".

E' stato completato lo "*Studio Propedeutico alla redazione di un Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale Torre Flavia*", coincidente con l'area protetta a gestione provinciale, realizzato nell'ambito dell'Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7), e si sono tenuti incontri (nel mese di giugno 2009) ai quali hanno partecipato rappresentati politici dell'Amministrazione Provinciale, della Regione Lazio, dei Comuni di Ladispoli e Cerveteri e numerose realtà sociali, per l'illustrazione e la condivisione delle misure di prevenzione e di conservazione per la tutela della ZPS. In data 30/06/2009 è stata trasmessa la documentazione definitiva alla Regione Lazio (Dipartimento Territorio Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli), che ha finanziato lo studio. Il 17/02/2009 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha comunicato che è stata accolta la richiesta di inclusione della Stazione di Ricerca della "Palude di Torre Flavia" nella rete LTER Italia.

Nella stessa area si è avviato un progetto per la prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica (finanziamento regionale di € 40.000,00 accertato con DD. 4104 del 23.06.2009) e ridurre gli impatti economici ed ecologici da parte delle popolazioni locali di Nutria (*Myocastor corpus*); prosegue l'attività di

inanelamento scientifico dell'avifauna (IX anno 2009) con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento Biologia Animale e dell'Uomo, è stato redatto un progetto per il controllo del cinghiale e l'adozione di strumenti di prevenzione nelle aree protette.

Anche per il 2009 è stato predisposto ed attuato il "Piano delle attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi" nelle Aree Naturali Protette, con copertura del periodo estivo da giugno al 30 settembre, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile dell'ente, il Corpo della Polizia Provinciale ed in collegamento funzionale con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Lazio. L'attività è stata preceduta da un corso di formazione specifico curato dal Centro di formazione della Provincia.

Sono stati attivati servizi di promozione della fruizione turistica e culturale delle stesse aree con visite guidate, curate dal Servizio Ambiente, nell'ambito di programmi regionali o attraverso ricorso ad affidamenti all'esterno (Associazione Avventura Soratte nella R.N. Monte Soratte), ovvero con la collaborazione dei L.E.A. della Provincia (scoperta attiva delle AAPP a Nomentum e Gattaceca, buone pratiche a Torre Flavia). Queste attività sono state realizzate anche con il ricorso a progetti specifici con il supporto di Associazioni e il coinvolgimento del mondo della scuola (orienteeing presso la Riserva di Nomentum - pulizia dell'arenile a Torre Flavia).

Al fine di valutare la qualità percepita dai visitatori, il Servizio Ambiente ha progettato, col supporto del Servizio di Programmazione e Controllo, uno "strumento di rilevazione della qualità percepita" uniforme per tutte le Aree Protette gestite che è stato utilizzato nel III quadrimestre, somministrato ai visitatori; i dati così ottenuti sono stati elaborati al fine di verificare il soddisfacimento degli utenti (oltre il 70% ha espresso parere positivo) e dal report sono emersi utili suggerimenti per migliorare i servizi offerti. Nel contempo viene regolarmente portata avanti l'attività ordinaria di rilascio dei N.O. ai sensi della Legge Regione Lazio n. 29/97.

#### **Obiettivo gestionale "Tutela e valorizzazione dell'ambiente e degli animali"**

**Indicatori 4** con percentuale di realizzazione superiore alle previsioni.

Al fine di partecipare al bando "**LIFE +**", pubblicato nel mese di maggio 2009, è stato predisposto un progetto triennale (2010-12) sulla tutela della biodiversità di habitat di praterie aride dei SIC "monti Ruffi" e "Monte Guadagnolo", coinvolgendo le Amministrazioni Comunali interessate, l'Università di Tor Vergata, la Regione Lazio e partner della Basilicata.

Il Servizio Ambiente ha partecipato all'iniziativa "Provincia di Kyoto" con attività di propria competenza tra le quali si ricordano: educazione ambientale tramite l'attività dei 7 Laboratori (LEA), riduzione delle emissioni di CO2 da perseguirsi con programmi di piantumazione e la realizzazione di iniziative nell'ambito del Protocollo d'Intesa firmato tra la Provincia di Roma e il comitato "Parchi per Kyoto", (DGP n. 74/4 del 12/02/2009), il cui obiettivo principale è quello di individuare e rendere disponibili aree che possano ospitare interventi di forestazione, come misura complementare all'abbattimento delle emissioni dei gas effetto serra.

Presso i Laboratori di Educazione Ambientale (LEA) si sono svolti i corsi di formazione, autorizzati dal M.I.U.R. nel 2008, sulle tematiche della sostenibilità ambientale e dell'europrogettazione per insegnanti; si sono conclusi i progetti biennali 2008-09 e sono stati predisposti, di concerto con la Soc. Capitale-Lavoro, i progetti delle attività dei 7 L.E.A. per l'anno 2010, anche nell'ambito della settimana UNESCO.

A seguito del riconoscimento regionale, quale soggetto capofila e di finanziamento dedicato, è stato approvato il Programma di lavoro ed è stata progettata la prima fase del "Piano Operativo Area di programmazione integrata Agro Tiburtino Predestino" (*Agro Romano Antico*) trasmesso alla Regione Lazio in data 26/05/2009.

Per il bando regionale POR FESR Lazio 2007-2013 Attività II. 5 "Interventi per la valorizzazione e promozione dei grandi attrattori culturali (GAC)", è stata presentata il 30/06/2009 una proposta progettuale dal titolo "Il museo territoriale e virtuale degli acquedotti romani dell'Agro Tiburtino Predestino – una nuova modalità di valorizzazione e fruizione del territorio" da realizzarsi nei Comuni di Castel Madama, Galliciano nel Lazio e San Gregorio da Sassola.

Per il PSR 2007-13 si è aderito, su richiesta delle amministrazioni proponenti, a tre Progettazioni integrate territoriali (PIT).

E' stata implementata la carta della vegetazione nell'ambito dello studio per la ZPS di Torre Flavia.

Per fronteggiare e contenere il fenomeno degli abbandoni di animali domestici e le attività di censimento e sterilizzazione di animali vaganti, si è svolta anche quest'anno la campagna di sensibilizzazione e prevenzione del randagismo, attraverso la sterilizzazione chirurgica di cani e gatti vaganti (a maggio stipulate le convenzioni con i Comuni di Rocca di Papa e di Albano Laziale, a luglio, Frascati, e ad ottobre Castel Gandolfo). Tra novembre e dicembre si sono completati i progetti nei Comuni di Luvio, Marino, Velletri e Pomezia. Avviata la progettazione di una iniziativa complessa e articolata finalizzata al controllo e prevenzione del randagismo canino e di un progetto specifico per il censimento, monitoraggio e sterilizzazione nel Comune di Anzio. Considerato il successo dell'edizione precedente, per operatori di canili e colonie feline, conclusa a maggio 2009, e la richiesta proveniente dal territorio, è stato promossa la realizzazione di un corso specifico rivolto agli operatori-educatori di canili, riservato ai residenti nella Provincia di Roma, che è stato affidato, per l'esecuzione, all'Associazione Amaltea.



E' stato edito il volume "I Mammiferi della Provincia di Roma" a cura di Battisti Corrado, Amori Giovanni e De Felici Stefano che è stato presentato a Palazzo Valentini il 2 ottobre 2009. E' proseguita la raccolta, aggiornamento ed elaborazione dei dati territoriali ambientali provinciali. È stato allestito e implementato il nuovo sito WEB del Servizio, nell'area tematica "ambiente" del nuovo portale della Provincia, che ha sostituito il precedente.

## **Servizio 2 - Obiettivo strategico: Promozione dell'agriturismo**

**Indicatore: 1** – Grado di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di promozione.

**Formula:** n. partecipanti soddisfatti/ n. partecipanti all'iniziativa\*100; - **Valore previsto a fine 2009:** 60 - **Valore effettivo:** 87

**Indicatore: 2** – Quota di adesione delle scuole alle iniziative

**Formula:** n. di scuole partecipanti/ n. di scuole coinvolte - **Valore previsto a fine 2009:** 70 - **Valore effettivo:** 78

Si è svolto il progetto "Scuola in campo", iniziativa didattico-divulgativa per la promozione delle aziende agrituristiche e la sensibilizzazione di studenti, insegnanti e famiglie sul ruolo fondamentale di una alimentazione sana ed equilibrata basata sul consumo di alimenti stagionali e di produzione locale. In questo contesto gli agriturismi possono essere il luogo di riferimento dove concretizzare politiche di sviluppo agricolo sostenibile. Nell'ambito del progetto la Provincia, ha acquisito direttamente dalle 32 aziende agrituristiche aderenti, 134 servizi didattici comprensivi del pasto, per gruppi di alunni delle scuole elementari (circa 50 alunni + Insegnanti e/o accompagnatori), per ciascuna giornata. Il Servizio Agriturismo cura le attività di coordinamento tra scuole ed aziende e partecipa attivamente alle giornate didattiche anche attraverso la distribuzione di materiale promozionale, appositamente realizzato. Il risultato atteso di fornire un'opportunità di crescita per le aziende, la promozione del territorio e dei prodotti tipici e biologici nonché un'educazione ad una corretta e sana alimentazione, è stato pienamente raggiunto, infatti, l'iniziativa ha riscosso un notevole successo (hanno partecipato 105 scuole elementari, con circa 5.775 persone coinvolte tra alunni e insegnanti). Data la forte richiesta di partecipazione, è stata predisposta anche la programmazione per il calendario per il nuovo anno scolastico 2010 con la prenotazione delle visite e l'acquisto, integrativo, del materiale promozionale da distribuire ai partecipanti.

Altra iniziativa promossa, in collaborazione con il Servizio Comunicazione Istituzionale – Gabinetto del Presidente, prevede l'utilizzo di "PROVINZ", la newsletter a cui è possibile iscriversi gratuitamente dal sito istituzionale della Provincia. Agli iscritti perverrà un'informativa su tutte le iniziative realizzate o in programmazione. Per incrementare il numero di iscritti, è partita una campagna pubblicitaria radiofonica, che proseguirà fino al 2010, sulle emittenti di maggiore ascolto su Roma e provincia, con il passaggio di 1.500 spot. L'uso di "PROVINZ" prevede l'instaurazione di un rapporto convenzionale tra l'Ente e le Aziende agrituristiche che hanno aderito, per effetto del quale queste ultime s'impegnano a praticare – agli iscritti – uno sconto del 10% su tutti i prodotti e servizi offerti, mentre la Provincia garantirà ai convenzionati uno spazio di visibilità dell'Azienda con sezione dedicata. Fino ad oggi hanno aderito al progetto circa 40 Agriturismo.

E' stata realizzata la Guida Agriturismo nella Provincia di Roma - edizione 2010; è stato affidato l'incarico per la realizzazione di una pagina JPS per l'aggiornamento del sito [www.provincia.rm.it/agriturismoroma](http://www.provincia.rm.it/agriturismoroma), attraverso una funzione di calcolo del percorso stradale automobilistico da un punto di partenza indicato dall'utente fino all'agriturismo prescelto, mediante collegamento diretto al servizio Google Maps.

Sempre per la promozione delle aziende è stata realizzata l'iniziativa "Giornate promozionali in agriturismo", consistente nell'organizzazione di giornate comprensive di degustazioni di prodotti agricoli di propria produzione per un numero minimo di 100 partecipanti.

Si è partecipato alla 8ª edizione di "Agri & Tour" Salone nazionale dell'agriturismo (Arezzo 13-15 novembre 2009) dove sono stati contattati tour operators nazionali e stranieri per la programmazione di un educational, che si svolgerà nel febbraio 2010, per consentire la promozione delle aziende presenti nel territorio provinciale attraverso il loro inserimento nei pacchetti turistici del 2010.

**Obiettivo gestionale: Promozione del territorio e dei prodotti agricoli tipici, tradizionali e biologici. Sicurezza alimentare e tutela del consumatore.**

**Indicatori 3** con percentuale di realizzazione superiore alle previsioni.

La promozione dei prodotti tipici locali, è stata realizzata attraverso la concessione di contributi a sostegno di Comuni o associazioni culturali per mantenere in vita le sagre tradizionali dei "prodotti tipici", per far conoscere la produzione agro-alimentare del territorio unitamente alle bellezze artistiche e naturalistiche e per salvaguardare un patrimonio culturale antico. Nel corso del 2009, la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali - che consentono al grande pubblico la conoscenza diretta della produzione di qualità e la valorizzazione dei prodotti agricoli del nostro territorio, la cultura e le tradizioni locali - ha rappresentato un'occasione importante e qualificata per la promozione e la commercializzazione delle produzioni di qualità accreditate in Italia. In considerazione delle scelte di gestione economica dell'Ente, legate alla generale crisi economica, si è resa necessaria una maggiore oculatezza nella scelta degli eventi che raccolgono il

favore delle aziende partecipanti. L'esperienza maturata negli anni precedenti, ha permesso di individuare i più importanti momenti fieristici del settore agro-alimentare ai quali partecipare:

VINITALY e SOL a Verona - uno dei più importanti appuntamenti del settore vitivinicolo per gli operatori e consumatori italiani ma anche per i numerosi rappresentanti dei paesi esteri;

Il SOL, Salone internazionale dell'olio vergine e extravergine di oliva, manifestazione a livello nazionale per gli olii di qualità, dove è stato realizzato uno spazio espositivo unico denominato padiglione Lazio, insieme alla Regione Lazio e all'ARSIAL;

LA PROVINCIA DELLE MERAVIGLIE promossa dalla Presidenza, presso il complesso Monumentale del Vittoriano nel mese di maggio, con tre iniziative di promozione dei prodotti tipici eno-gastronomici del territorio provinciale, che hanno visto la presenza di: la Strada dell'Olio DOP Sabina, e le Strade dei vini: Castelli Romani, Terre Etrusco Romane e Cesanese di Olevano Romano. Nell'evento sono stati coinvolti ristoratori, gestori di enoteche e la stampa specializzata del settore per favorire la penetrazione di questi prodotti nel mercato romano. ASSAGGIA IL LAZIO, realizzata presso lo spazio Etoile in Piazza S. Lorenzo in Lucina, a cui hanno aderito 12 aziende del territorio della provincia di Roma, con presentazione delle loro produzioni tipiche ed il Consorzio di Tutela Denominazione Frascati e la Strada dei Vini Terre Etrusco Romane con degustazioni dei loro vini. FORUM P.A. che ha visto, nello spazio dedicato alla Provincia di Roma l'organizzazione di n. 4 degustazioni di prodotti tipici per la promozione di produzioni agro-alimentari del territorio. AGRI&TOUR 8° edizione di Salone nazionale dell'agriturismo e dell'offerta territoriale dove sono state studiate la progettazione e l'allestimento dello stand e delle iniziative da promuovere, insieme all'Azienda Romana Mercati (Istituzione della Camera di Commercio di Roma).

E' stato monitorato, attraverso questionari distribuiti alla fine delle manifestazioni, il grado di soddisfazione delle aziende invitate. Sono stati promossi e pubblicizzati incontri ed appuntamenti gastronomici, presso agriturismi, dove offrire assaggi di menù tipici del territorio con presentazione sia della ristorazione tradizionale – per il recupero dei valori del passato legato al mondo agricolo - che di nuova generazione per sottolineare come, anche i prodotti presenti tradizionalmente sul territorio, possono essere presentati e combinati in modo creativo ma ugualmente genuino.

Per curare l'informazione e l'educazione alimentare sono stati realizzati due opuscoli rivolti ai consumatori: uno incentrato sui principali prodotti agricoli stagionali della provincia e sull'importanza del consumo di alimenti freschi e locali, il secondo come guida pratica all'acquisto e al consumo dei prodotti agroalimentari. Sullo stesso tema, un ulteriore progetto si è rivolto alle classi quinte elementari dei 46 plessi scolastici dei comuni di Anzio, Nettuno, Ardea e Pomezia, nell'ottica di diffondere la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione, basata sui prodotti tipici consumati secondo la loro naturale stagionalità.

E' stata avviata la creazione di un distretto rurale di qualità nell'area a nord di Roma compresa tra i comuni di Fiumicino, Civitavecchia e lago di Bracciano e deve essere elaborato lo studio di fattibilità per un marketing territoriale strategico.

**Obiettivo gestionale: Sostegno alle imprese agricole, zootecniche ed agrituristiche. Sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali.**

**Indicatore 1** con percentuale di realizzazione 100 come previsto.

L'obiettivo gestionale è stato realizzato secondo tre direttrici principali:

1) L'attività di sostegno allo sviluppo delle imprese agrituristiche, che ha visto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma e la Regione Lazio che prevede l'attivazione di finanziamenti attraverso Sviluppo Lazio SpA – Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio – mediante l'utilizzo del fondo di rotazione di cui all'art. 12 della L.R. 14/2006 e del Regolamento n. 9/2007.

E' da segnalare che, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri indicati nel Piano Agriturstico Regionale, previsto dall'art. 7 della Legge Regionale n. 14 del 2 novembre 2006, è stato emanato il Piano Agriturstico Provinciale 2009, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale.

2) Lo sviluppo agricolo sostenibile, per cui nell'area nord del territorio provinciale (Fiumicino – Civitavecchia – Bracciano) è stato creato un "Distretto Rurale di qualità" che mira a creare possibili percorsi di sviluppo tramite l'acquisizione del concetto di qualità del territorio, l'innovazione nella formulazione di prodotti del sistema DRQ, l'evoluzione dei mercati, lo sviluppo turistico, il miglioramento delle produzioni agricole e agro-alimentari e la valorizzazione dell'artigianato.

3) La tutela e salvaguardia delle infrastrutture rurali che, non avendo ottenuto alcun finanziamento, è stata rivolta essenzialmente alla ricognizione, attraverso sopralluoghi, circa lo stato di attuazione dei lavori eseguiti dai Comuni della provincia di Roma con i contributi concessi negli anni precedenti per poter procedere alla loro liquidazione.

Per il risarcimento dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati, causati da fauna selvatica, da cani randagi o inselvatichiti, o da sconosciuti nel corso dell'attività venatoria, l'Ufficio tecnico ha eseguito n. 62 sopralluoghi nelle aziende agricole che ne hanno fatto richiesta e ha predisposto

la determinazione per il pagamento degli indennizzi. Per la prevenzione di tali danni è stata stipulata una convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA (ex INFS) per la realizzazione di un progetto pilota, finanziato dalla Regione Lazio, per la limitazione dei danni arrecati da esemplari di Cornacchia grigia nella zona di Pratica di Mare ed è stata individuata la Cooperativa Sociale Men At Work di Roma per effettuare il monitoraggio e la cattura degli animali. Sono state posizionate n. 40 gabbie nei campi coltivati a cocomero, per i mesi da giugno ad agosto 2009. Durante tale periodo, il personale dell'Ufficio tecnico Agronomico ha coordinato le unità messe a disposizione dalla Cooperativa Sociale Men At Work per il controllo giornaliero delle catture.

Alla conclusione del progetto sono stati catturati e soppressi 180 esemplari con una riduzione di tali danni pari al 10% circa.

Nell'ambito dei compiti istituzionali attribuiti al Servizio prosegue costantemente la disamina delle istanze presentate dagli imprenditori agricoli per ottenere il certificato d'iscrizione nell'elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio; sono stati eseguiti sopralluoghi alle nuove strutture per la redazione delle relative schede informative: al 31 dicembre 2009 sono stati conclusi oltre 50 procedimenti. Alla stessa data risultano iscritti complessivamente n. 527 imprenditori agricoli, distribuiti in 86 Comuni (37 nuove iscrizioni) per un incremento annuo pari al 7,5%; le Aziende effettivamente operanti sono n. 170, distribuite in 61 Comuni della provincia di Roma.

### **Servizio 3 - Obiettivo strategico: Ripopolamento faunistico attraverso il pre-ambientamento della selvaggina**

**Indicatore: 1** – Grado di soddisfazione dell'utenza (cacciatori).

**Formola:** n. cacciatori soddisfatti/ n. cacciatori intervistati(500)\*100; - **Valore previsto a fine 2009:** 70 - **Valore effettivo:** 85

**Indicatore: 2** – Sopravvivenza della fauna immessa attraverso il ripopolamento

**Formola:** n. lepri sopravvissute nel periodo di pre-ambientamento/ n. di lepri immesse \* 100 - **Valore previsto a fine 2009:** 50% - **Valore effettivo:** 84%

Per le attività afferenti il settore della caccia, nel corso dell'anno 2009, si è provveduto con successo all'immissione nel territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Roma di lepri e fagiani, come previsto nel programma di ripopolamento. Le immissioni di lepri, di età tra 60 e 70 giorni e di fagiani, di età tra 80 e 90 giorni, sono state effettuate utilizzando recinti di pre-ambientamento per aumentarne la percentuale di sopravvivenza. Tale sistema ha riscosso l'apprezzamento dei cacciatori, come rilevato nelle valutazioni positive espresse nei questionari, ed ha incrementato sensibilmente la sopravvivenza degli esemplari immessi, risultando superiore alle previsioni iniziali anche per il contemporaneo posizionamento strategico dei recinti elettrificati di protezione ed i frequenti controlli.

Si è proceduto allo studio e all'adozione di una convenzione, formalmente deliberata dalla Giunta Provinciale, per semplificare la procedura di rilascio dei tesserini venatori; il documento è stato sottoscritto dal Servizio Caccia e Pesca, dal Presidente dell'ANCI LAZIO e dai Presidenti delle Associazioni Volontarie Venatorie. E' stato approvato in Giunta ed iscritto all'ordine del Consiglio per l'approvazione, un Disciplinary che regolerà l'operato delle Associazioni Volontarie Venatorie definendo in modo più esplicito le funzioni di coordinamento del Servizio "Caccia e Pesca". E' stato completato l'iter costitutivo dell'A.T.C. RM1, ne è stato acquisito il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lazio ed è stato redatto avviso pubblico per il completamento dell'elenco dei soci.

**Obiettivo gestionale: Gestione del territorio ai fini della caccia. (realizzazione al 93,3%)**

**Indicatori 2** con percentuale di realizzazione 100 come previsto.

Sono stati rispettati i tempi previsti (31.07.2009) per il ripopolamento faunistico. Si è conclusa la procedura di gara per l'acquisto di selvaggina da immettere nel territorio per l'anno 2010 e si sta provvedendo all'assegnazione, tramite procedura di cottimo fiduciario dei lotti andati deserti. Nell'ambito delle attività di miglioramento ambientale ai fini faunistico-venatori, si è provveduto a liquidare i progetti conclusi ed a valutare ed affidare i progetti presentati per l'anno 2009.

Si sono svolte le verifiche delle caratteristiche del territorio agro-silvo-pastorale della provincia e degli istituti faunistici esistenti, sono state rilasciate autorizzazioni e rinnovi per appostamenti fissi di caccia, allevamenti di fauna selvatica e zone addestramento cani, si sono regolarmente operati i controlli dei piani di assestamento e prelievo presentati dalle aziende faunistico-venatorie

Per i prodotti micologici, oltre all'istituzionale attività di rilascio dei tesserini autorizzativi alla raccolta dei funghi epigei ed al controllo dei corsi abilitanti al conseguimento dell'attestato di frequenza agli stessi, è stata portata avanti un'importante azione di promozione e formazione nel settore.

**Obiettivo gestionale: Gestione delle acque interne della Provincia ai fini della pesca (realizzazione al 100%)**

**Indicatori 3** con percentuale di realizzazione 100 come previsto

Relativamente al settore della pesca, l'obiettivo raggiunto concerne la tutela e l'incremento del patrimonio ittico, realizzato attraverso azioni di monitoraggio dei corpi idrici di competenza provinciale ed il ripopolamento di specie, con esemplari prodotti, ove possibile, negli incubatoi ittici di Anguillara Sabazia e Jenne,

entrambe gestiti dall'Amministrazione. E' stato rilasciato parere favorevole dal competente ufficio regionale per il bacino imbrifero "Alta Valle dell'Aniene" sulle relazioni di "Valutazione di Incidenza" delle attività di ripopolamento ittico nei corsi d'acqua della provincia di Roma come previsto dal D.P.R. 8 settembre 1997. Prosegue la promozione delle attività di pesca sportiva e dei prodotti della pesca in generale. Sono stati rispettati i tempi medi previsti per il rilascio dei tesserini per la pesca.

**Servizio 4 - Obiettivo strategico: Studio e analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale su nuova porzione del territorio provinciale e loro divulgazione.**

**Indicatore: 1** – realizzazione pubblicazione informatica o cartacea con dati pervenuti o rielaborati dal servizio

**Formula:** SI/NO - **Valore previsto a fine 2009:** SI - **Valore effettivo:** 100

**Indicatore: 2** – elaborazione cartografica dei dati derivanti dallo studio con pubblicazione cartografie tematiche

**Formula:** SI/NO - **Valore previsto a fine 2009:** SI - **Valore effettivo:** 100

Le attività di approfondimento della conoscenza del suolo e dei rischi geomorfologici che su di esso possono gravare, anche considerandone i mutamenti dovuti allo sviluppo industriale, urbanistico ed antropico, sono indispensabili ad una consapevole gestione dello stesso e delle risorse ambientali, e dall'ampia divulgazione delle relative informazioni. Il lavoro del Servizio, anche se spesso poco conosciuto e svolto senza spese aggiuntive nel Bilancio, rappresenta comunque un indispensabile punto di partenza per lo sviluppo di opere pubbliche, attività ed interventi che si vogliono realizzare nel rispetto dell'ambiente.

Le attività di conoscenza e di prevenzione al potenziale dissesto vengono realizzate attraverso la sintesi dei dati provenienti dallo studio dei fenomeni naturali accaduti e lo sviluppo di modelli scientifici teorici che, passando per il confronto con i dati reali, rendono possibile la creazione di carte di sintesi sulla probabilità di accadimenti franosi o sismici.

Le attività più rilevanti realizzate nel corso dell'anno sono state: la prosecuzione degli studi (partiti nel 2005 e proseguiti per tutti gli anni successivi) per la valutazione del rischio di frana su bacini campione nel territorio della provincia di Roma, in collaborazione con enti scientifici qualificati, con estensione su un'ulteriore porzione, individuata in un'area rappresentativa del settore sud orientale della provincia.

Attività di sondaggi ed indagini geognostiche a supporto di altri Servizi per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di competenza istituzionale da realizzare presso edifici o complessi scolastici nel comune di Roma e per opere di sistemazione e miglioramento della viabilità provinciale, inserite nel Piano Triennale delle Opere: sono stati chiusi gli appalti degli anni precedenti, è stato aggiudicato l'appalto 2008 ed è stato pubblicato il bando di gara per l'individuazione della Ditta che si aggiudicherà l'appalto relativo al bilancio 2009 con stanziamento di € 150.000,00.

Redazione di numerose relazioni tecniche a carattere agro-forestale, geologico, idrogeologico, geofisico, geotecnico, con sopralluoghi ed eventuale svolgimento di approfondimenti in situ, per vari Comuni della provincia ed altri Servizi dell'Amministrazione, riguardanti movimenti franosi e/o fenomeni di dissesto idrogeologico in senso lato, che interessano la viabilità provinciale, edifici scolastici, centri abitati o altre aree d'interesse; redazione di studi preliminari alla progettazione e realizzazione di opere istituzionali dell'Ente; attività di supporto agli organi di Protezione Civile Nazionale e comunale in occasione di particolari emergenze e di campagne antincendio per boschi. Sono stati effettuati interventi urgenti, in seguito ai dissesti provocati da eventi meteorici eccezionali, in vari comuni del territorio provinciale;

L'Ufficio Agro-Forestale ha partecipato a tavoli tecnici istituiti dalla Regione Lazio per l'approvazione di piani d'assestamento forestale e per la redazione e la messa a punto di strumenti normativi e regolamentari del comparto agroforestale e l'emendamento e/o perfezionamento di normative di settore.

**Obiettivo gestionale:** Miglioramento dell'informazione all'esterno con mezzi tradizionali e on-line, miglioramento evasione pratiche

**Indicatori 2** con percentuale di realizzazione 100%come previsto

E' continuato lo sviluppo del processo di informatizzazione del Servizio attraverso l'adozione di aggiornamenti al software gestionale in uso, aggiornamento del portale del Servizio, inserimento di ulteriori finestre di dialogo con gli utenti esterni per la consultazione dello stato di lavorazione delle proprie istanze, per il rilevamento del livello di gradimento rispetto ai servizi erogati e per la nuova modulistica scaricabile; sono proseguite le attività di collaborazione per l'aggiornamento e l'integrazione dei dati relativi alla cartografia digitale prodotta dal Servizio GIS- Dipartimento VI;

Sono ancora in atto le attività didattiche e di formazione per giovani neolaureati in campo geologico e naturalistico con l'assegnazione di borse di studio con attribuzione di incentivi economici, della durata di un anno, assegnate a seguito di selezione pubblica.

Prosegue l'attività istituzionale di rilascio di autorizzazioni La conoscenza del territorio e della sua propensione al rischio idrogeologico consente di inserire prescrizioni più precise nei provvedimenti di Nulla Osta rilasciati ai fini del Vincolo Idrogeologico per movimenti di terra e delle utilizzazioni agro-forestali. per esecuzione di interventi comportanti movimenti di terra su aree sottoposte a vincolo idrogeologico e interventi agro-forestali (evase circa 835 pratiche). Sono state realizzate pubblicazioni studi ed interventi presentati a convegni scientifici in campo ambientale; tutti i risultati degli studi dal 2005 al 2009 sono state illustrate in un convegno che si è tenuto a Palazzo Valentini il 2.12.2009 ed è stata predisposta la gara per l'affidamento dello studio finanziato con fondi del 2009.

### Conclusioni

L'attività svolta nel corso dell'esercizio finanziario 2009 dal Dipartimento V è stata caratterizzata da una gestione pienamente improntata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, come dimostrato dai risultati che scaturiscono dai dati del sistema di controllo di gestione. I risultati conseguiti hanno avuto una ricaduta positiva in termini di efficacia sulla collettività. In particolare, nonostante la scarsità delle risorse disponibili rispetto ai fabbisogni, l'azione posta in essere nel 2009 ha consentito di migliorare i livelli e gli standards qualitativi prefissati, realizzando la progettazione prevista.

**E' stata migliorata la gestione delle Aree Protette, fermo restando il positivo contributo alla valorizzazione dell'ambiente, rilevando anche un positivo**

**consenso dei visitatori come emerge dai risultati del questionario "sulla qualità percepita dagli utenti" (oltre il 70% ha espresso parere positivo).**

Ampio consenso è stato registrato anche tra le aziende agrituristiche nei confronti delle varie iniziative intraprese per dare impulso alla promozione del territorio e dei prodotti agricoli tipici, tradizionali e biologici contribuendo al miglioramento della gestione della loro attività, nonché alla sicurezza alimentare e tutela del consumatore.

L'attività venatoria ha visto un miglioramento qualitativo, in quanto gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, come risulta dal gradimento delle associazioni venatorie e dalla aumentata percentuale di sopravvivenza dei capi per il ripopolamento.

E' risultato incrementato anche Il grado di approfondimento e divulgazione delle conoscenze del suolo e dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale ad esso connessi, come risulta anche dall'interesse e dall'ampia partecipazione al convegno illustrativo che si è tenuto a Palazzo Valentini il 2.12.2009.

Le risorse finanziarie assegnate ai Servizi del Dipartimento risultano, in esito all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, essere le seguenti:

### ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	703.600,00	701.600,00	2.000,00	699.600,00	2.000,00	-
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	867.054,00	867.054,00	-	867.054,00	-	-
DP0502	Agricoltura e agriturismo	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	03	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	306.351,26	306.351,26	-	306.351,26	-	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Entrate tributarie	02	Tasse	2.536.500,00	1.959.853,62	1.889.125,92	70.727,70	576.646,38	-
DP0503	Caccia e pesca	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	980.070,64	580.070,64	323.528,64	256.542,00	400.000,00	-
DP0503	Caccia e pesca	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	121.000,00	110.441,83	99.662,28	10.779,55	10.558,17	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	40.000,00	39.983,36	580,41	39.402,95	16,64
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.390.800,00	1.388.782,00	864.571,00	524.211,00	2.018,00
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	15.000,00	15.000,00	-	15.000,00	-
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.094.054,00	696.054,00	-	696.054,00	398.000,00
DP0501	Ambiente (aree protette – parchi regionali)	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	171.000,00	171.000,00	-	171.000,00	-
DP0502	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	500,00	500,00	-	-
DP0502	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	568.351,26	568.223,02	197.498,16	370.724,86	128,24
DP0502	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	220.000,00	220.000,00	1.500,00	218.500,00	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	332.787,52	332.787,52	14.634,68	318.152,84	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	419.754,48	419.754,48	39.805,60	379.948,88	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	47.514,00	47.514,00	35.635,50	11.878,50	-
DP0503	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	80.000,00	69.000,00	-	69.000,00	11.000,00
DP0503	Caccia e pesca	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	24.000,00	24.000,00	-	24.000,00	-
DP0504	Geologico	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.200,00	2.200,00	-	2.200,00	-
DP0504	Geologico	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	40.000,00	40.000,00	-	40.000,00	-
DP0504	Geologico	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	45.000,00	39.819,84	-	39.819,84	5.180,16
DP0504	Geologico	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	-

Responsabile: dott. Luigi FASOLINO

Assessore alle politiche del territorio e tutela ambientale On.le Pier Michele Civita

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il programma che l'Assessorato alle Politiche del territorio ha previsto di attuare si pone in continuità con quanto realizzato durante la passata consiliatura e con i contenuti degli atti di programmazione annuali e pluriennali precedentemente adottati dall'Amministrazione, con particolare riferimento all'obiettivo di definire il quadro della pianificazione provinciale mediante l'adozione di quello che ne è il principale strumento, il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG). Nondimeno la volontà espressa dall'Amministrazione e perseguita dall'Assessorato è quella di inserire il quadro della pianificazione provinciale inserendola però in un quadro di pianificazione strategica a livello di area metropolitana, in coerenza con una visione della Provincia quale attore istituzionale capace di convogliare le potenzialità di sviluppo delle comunità in un quadro di sostenibilità, anche mediante la definizione di un nuovo sistema di *governance*. Il piano territoriale quindi può costituire l'occasione di un avvio della pianificazione strategica alla scala metropolitana, che costituisce un obiettivo programmatico che caratterizza fortemente il programma di mandato del Presidente, unitamente alla realizzazione di sinergie ed alla definizione di modalità di coordinamento tra piano generale e piani di settore.

Per quanto attiene le scelte di intervento in tema urbanistico, sul piano delle azioni concrete, l'intento perseguito - quello di sollecitare la presentazione e quindi di finanziare progetti non calati dall'alto, ma nascenti dal territorio è portato avanti mediante l'attuazione delle iniziative finanziate mediante il programma PRO.V.I.S. La costruzione su base informatizzata del "mosaico dei piani regolatori comunali" ha lo scopo di creare lo strumento di riferimento sia per l'aggiornamento - attraverso l'acquisizione di dati sulle trasformazioni del territorio in tempo pressoché reale - sia per la gestione del PTPG una volta approvato, anche mediante il ricorso al supporto di un Ente strumentale "in house" a suo tempo costituito e partecipato al 100% dalla Provincia di Roma - Provinciattiva S.p.A. - quale supporto tecnico nel campo della gestione, dell'implementazione e dell'aggiornamento dei sistemi informativi. La prosecuzione delle attività volte all'implementazione di un sistema informativo territoriale a servizio dell'Ente, dei Comuni e agli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali, è avvenuta anche mediante la valorizzazione della piattaforma web alla cui realizzazione il GIS - Sistema Informativo Geografico - ha lavorato in questi ultimi anni. Tale strumento infatti si presta particolarmente ad avviare un rapporto sempre più stretto di scambio di dati ed informazioni territorialmente rilevanti tra la Provincia ed i Comuni del territorio.

Al fine di dare attuazione a tali indirizzi, al Dipartimento VI - articolato nella Direzione dipartimentale, nella quale è incardinato l'Ufficio PRO.V.I.S. e in tre Servizi tecnici - sono stati assegnati, nel 2009, mediante il Piano Esecutivo di Gestione, n. 7 obiettivi gestionali, di cui tre considerati strategici, misurati da n. 16 indicatori.

In particolare, sono stati individuati i seguenti obiettivi per l'anno 2009:

- n. 488 Prosecuzione dell'attività di promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Provincia di Roma nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e soprattutto valorizzando le scelte locali;
- n. 371 Completamento iter tecnico-amministrativo del Piano Territoriale Provinciale Generale;
- n. 377 Supporto amministrativo-gestionale all'esercizio delle funzioni inerenti la pianificazione del territorio;
- n. 352 Attuazione delle competenze in materia urbanistica;
- n. 353 Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei comuni per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali(REC);

- n. 314 Mantenimento ed incentivazione delle collaborazioni interne ed esterne all'Ente per l'utilizzo dei dati territoriali. Gestione ed innovazione della piattaforma WEBSIT. Formazione sui prodotti GIS Open Source;
- 315 Razionalizzazione e mantenimento degli standard di qualità. Ottimizzazione delle poche risorse disponibili a fini di innovazione.

I principali risultati conseguiti sono di seguito indicati.

#### **Piano territoriale provinciale generale (ob. n. 371)**

Il completamento dell'iter tecnico-amministrativo del Piano Territoriale Provinciale Generale, è uno degli obiettivi strategici del Dipartimento Nel corso del 2009, al fine di conseguire tale risultato, sono state espletate le seguenti attività: è stata curata l'istruttoria di circa 1.000 osservazioni pervenute da Enti/Associazioni, privati e Dipartimenti provinciali, mediante la formulazione di una proposta di controdeduzione in relazione a ciascuna delle osservazioni al PTPG, sia per quel che riguarda articoli delle norme, sia per quel che riguarda eventuali modifiche agli elaborati grafici; contestualmente sono stati svolti numerosi incontri con Enti Locali, Associazioni e Privati per l'esame e la valutazione delle osservazioni e delle relative controdeduzioni; è stata in particolare effettuata un'attenta revisione delle norme di attuazione del PTPG mediante il supporto di una Commissione di esperti giuristi appositamente istituita, e sono state predisposte le modifiche agli elaborati di Piano Territoriale Provinciale Generale conseguenti alle osservazioni e controdeduzioni accolte ovvero dipendenti dalle decisioni consiliari nel corso dell'esame finalizzato all'adozione dello stesso. Il Piano Territoriale Provinciale Generale – composto dai seguenti elaborati: Relazione Generale del Piano, Norme di attuazione, Elaborati Strutturali del Piano, Rapporto Ter-ritorio e relativi allegati tra i quali la valutazione Ambientale Strategica - è stato infine adottato con DCP n. 35 del 24 luglio 2009. La Regione Lazio ha ricevuto in data 03/08/2009 la documentazione del PTPG adottato, ai sensi della LR 38/99, per il proseguimento dell'iter tecnico-amministrativo per l'approvazione del PTPG, attraverso i lavori della Conferenza di Copianificazione prevista dall'art. 21 della legge 38/99 e s.m.i, aperta in data 5 novembre 2009 e conclusa in data 18 dicembre 2009. In data 23 dicembre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione tra Regione Lazio e Provincia di Roma; il 30 dicembre la Giunta provinciale ha dato parere favorevole per l'invio della proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale per la ratifica dell'Accordo di Pianificazione sopra citato con la relativa documentazione tecnica, e per l'approvazione definitiva del PTPG, effettivamente intervenuta il successivo 18 gennaio con DCP N. 1 del 2010. Parallelamente, è stato inoltre espletato l'esame finalizzato al rilascio di pareri in merito a piani e progetti in vari Comuni della provincia di Roma, per la verifica di compatibilità con il PTPG, anche mediante la partecipazione, laddove necessario, alle relative Conferenze dei servizi. In particolare l'attività di espressione dei pareri ha riguardato i progetti "Campionati mondiali di nuoto".

Si è prestato adeguato **supporto tecnico e amministrativo all'Ufficio di Piano per l'esercizio delle funzioni pianificatorie e programmatiche di competenza (ob. n. 377)**. Sono stati predisposti gli atti amministrativi per la gestione dei rapporti contrattuali per l'acquisizione dei servizi a supporto del Piano, sia per la sua formazione che per la sua pubblicizzazione. Al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico nelle fasi finali di redazione del piano è stato predisposto un contratto di servizio con la società in house Provinciattiva s.p.a.; l'affidamento delle singole attività di supporto è stato quindi effettuato mediante Convenzioni; sono state inoltre affidati, in esito a procedure ad evidenza pubblica, incarichi di consulenza esterni per il coordinamento scientifico del Piano. Sono state infine espletate le procedure relative alla pubblicazione del Rapporto Territorio. E' stata parimenti avviata l'attività finalizzata alla pianificazione strategica, sulla base di un programma di lavoro iniziale e la costituzione di un apposito Ufficio presso il Gabinetto del Presidente, ed è stato individuato un consulente scientifico che dovrà assicurare il raccordo pianificazione territoriale e progetto strategico. Si è provveduto alla concessione di un contributo al Comune di Cervara di Roma per la stampa del "Manuale del Recupero" del Comune di Cervara di Roma. (1° quadrimestre); e di un contributo all'Associazione Legambiente Lazio per il completamento di un progetto denominato Ecosistema Provincia di Roma ed al Dipartimento di studi urbani dell'Università di Roma Tre, per l'organizzazione della Conferenza nazionale della società italiana degli urbanisti, nel corso della quale avverrà, tra l'altro, la presentazione del PTPG (2° quadrimestre).

Le attività sono state svolte nel quadro del sistema di gestione della qualità del Dipartimento, che ha acquisito anche per il 2009 la relativa certificazione, mediante la quale si dà conto ai soggetti esterni dell'applicazione di procedure standardizzate nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001:2008.

#### **Attuazione delle competenze in materia urbanistica (ob. n. 352)**

L'obiettivo si attua con lo svolgimento delle attività relative alle attuali competenze urbanistiche assegnate alla Provincia, che consistono: - nella verifica di compatibilità dei regolamenti edilizi rispetto ai criteri regionali e alla normativa nazionale e regionale vigente e nella formulazione di eventuali osservazioni e proposte di modifica ai sensi dell'art. 71 della lr 38/1999; - nel rilascio del "nullaosta" all'autorizzazione comunale a costruire in deroga ai sensi dell'art. 94 della



Ir14/1999;- nella definizione degli adempimenti necessari ai fini della dichiarazione di pubblica utilità (finalizzata all'esproprio delle aree afferenti) di opere realizzate da privati nel territorio provinciale; - nel supporto operativo per la redazione della fattibilità urbanistica per progettazioni varie. Inoltre, nell'ambito delle attività concernenti il piano territoriale provinciale generale (P.T.P.G.), viene il monitoraggio degli strumenti urbanistici comunali, per l'eventuale aggiornamento del mosaico dei piani regolatori, e per l'esercizio, a regime, delle competenze urbanistiche previste dalla Ir 38/1999, dopo la pubblicazione del P.T.P.G. In tale ambito si colloca anche la definizione e l'affidamento in house delle attività di supporto per la predisposizione del Mosaico degli Strumenti Urbanistici Comunali, quale punto di avvio del Quadro conoscitivo dinamico degli strumenti urbanistici comunali, in versione digitale armonizzata, propedeutico alla attivazione e all'efficace svolgimento dei processi gestione delle nuove competenze in materia urbanistica. E' stato completato il progetto Semplichamoci, che ha consentito la realizzazione della piattaforma web per l'interscambio dei dati territoriali con i comuni, sia riferiti al PTPG che alla pianificazione di livello comunale. Per quanto concerne gli ulteriori adempimenti dell'obiettivo strategico, si segnala che nel corso del 2009 è stata revocata una dichiarazione di pubblica utilità su istanza di parte, previa acquisizione e verifica della necessaria documentazione a supporto, che ha portato anche alla revoca conseguente di ricorsi pendenti. Anche per quanto riguarda le attività connesse al Piano d'area metropolitano Termale di Tivoli Guidonia e Roma, in attesa degli eventuali ulteriori sviluppi a seguito della conclusione del progetto, il Servizio ha provveduto a inoltrare le DD di liquidazione degli incentivi ai progettisti interni del gruppo di lavoro e al consulente scientifico. E' proseguito, inoltre, il monitoraggio sullo stato di attuazione degli strumenti urbanistici comunali, migliorato nei contenuti e organizzato sia per le finalità conoscitive che per agevolare lo svolgimento delle future competenze. L'esercizio delle attività è avvenuto nel rispetto della normativa uni en iso 9001:2008, in relazione alla quale il servizio ha conseguito la certificazione del sistema di gestione, e della quale è stato conseguito, nel 2009, il mantenimento.

#### **Verifica di compatibilità dei Regolamenti Edilizi Comunali (R.E.C.) rispetto ai criteri regionali**

Le funzioni ed i compiti amministrativi in materia urbanistica assegnati alla Provincia dalla legge regionale n. 14/1999, riguardano, principalmente, la verifica di compatibilità dei Regolamenti Edilizi rispetto ai criteri regionali ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento, e la formulazione di osservazioni e proposte di modifica, con la procedura dettata dall'art. 71 della legge regionale di governo del territorio n. 38/1999. La Giunta Regionale del Lazio, con deliberazione n. 780 del 14/06/2002, ha conferito efficacia alle competenze urbanistiche attribuite alla Provincia, con decorrenza dal 01/07/2002. Il D.P.R. 380/2001 ha ridefinito i contenuti del Regolamento edilizio, che deve contenere la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico estetiche, igienico sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi. La snellezza del procedimento, dettato dalla legge regionale n. 38/1999, molto apprezzata dai comuni nell'ambito della semplificazione degli atti amministrativi, ha consentito di trattare complessivamente n. 50 regolamenti, dalla data di attribuzione della competenza alla Provincia e di concludere i procedimenti di n. 43 R.E.C. In particolare nell'anno 2009, a seguito anche dell'obbligo dei comuni di adeguare i regolamenti edilizi alla normativa nazionale e regionale in materia di risparmio energetico, architettura sostenibile, bioedilizia e riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso (L.R. n. 6/2008 D.Lgs 115/2008, leggi finanziarie nazionali e regionali 2008, L.R. n. 23/2000 e Reg. 18.4.2005 n. 8), sono stati trattati complessivamente n. 9 regolamenti sono stati rilasciati i pareri su 7 REC completi della documentazione, mentre 1 REC è stato sospeso.

#### **Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei comuni per l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali (REC) (Ob. n. 353)**

Al fine di incentivare i Comuni a dotarsi di nuovi regolamenti edilizi, considerata la vetustà di quelli vigenti, risalenti in prevalenza agli anni ottanta, con determinazione dirigenziale n.10/2004 R.U. n. 7308 del 25/10/2004 sono stati assegnati contributi a n. 42 Comuni per un importo complessivo di € 245.222,48.

L'erogazione del contributo avviene in due tranches: la prima rata del 40% con l'adozione dello schema di Regolamento edilizio e la trasmissione dello stesso alla Provincia ai fini della verifica di compatibilità ai criteri regionali, ai sensi dell'art. 71 della LR 38/1999; il saldo del 60% con l'adozione definitiva del Regolamento e la trasmissione dello stesso a questa Amministrazione per la conclusione dell'iter amministrativo. Nel corso del 2009 sono pervenute 4 richieste di erogazione, di cui 2 sospese per integrazione documentazione. Complessivamente, rispetto allo stanziamento iniziale di Euro 245.222,48, sono stati fin'ora erogati contributi per Euro 95.043,66. Nel corso del 2009 è stata svolta attività di supporto agli enti locali per la redazione di "regolamenti edilizi", mediante risposta a quesiti specifici e l'indicazione del quadro normativo di riferimento aggiornato agli ultimi interventi normativi, soprattutto in materia di sostenibilità, bioedilizia e risparmio energetico. Sulla scorta delle richieste formulate dai Comuni, il servizio ha avviato la collaborazione con l'INU per definire un vademecum per la redazione di regolamenti edilizi che sia di supporto ai comuni e di ausilio alle attività di verifica da parte dell'Ufficio. In tale contesto viene richiesto ai Comuni di trasmettere una copia del Piano Regolatore Generale vigente, la cui raccolta e catalogazione consente l'aggiornamento dell'archivio urbanistico provinciale, sia nel formato cartaceo che digitale.

**Prosecuzione dell'attività di promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Provincia di Roma nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e soprattutto valorizzando le scelte locali – PROVIS (Ob. n. 488)**

L'intento perseguito - quello di sollecitare la presentazione e quindi di finanziare progetti che nascono dal territorio - è portato avanti mediante l'attuazione delle iniziative finanziate mediante il programma PRO.V.I.S. (Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione e sviluppo degli insediamenti storici della Provincia di Roma), il cui obiettivo è quello di promuovere la valorizzazione e riqualificazione dei centri storici, mediante il finanziamento di specifici progetti presentati dai Comuni sulla base di una procedura concorsuale pubblica. Il programma è stato finora portato avanti mediante la pubblicazione di due Bandi, uno nel 2004 per un importo complessivo stanziato di Euro 8.700.000,00, di cui effettivamente impegnati € 8.686.999,24 ed uno nel 2007, per un importo complessivo stanziato di € 2.300.000,00, la cui graduatoria è stata pubblicata all'inizio del 2008. Come stabilito dal Bando, l'erogazione dei fondi avviene in base agli stati avanzamento lavori ed al collaudo finale. Tutti i progetti finanziati con il Bando 2007 hanno infatti ad oggetto la realizzazione di opere, in relazione alle quali i Comuni stanno espletando le relative gare di affidamento, dopo avere dovuto, in molti casi, attenersi alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici. Nel corso del 2009 sono state svolte dodici sedute della Commissione di Vigilanza e Controllo, nelle quali sono stati esaminati 74 plichi contenenti i documenti tecnico-amministrativi relativi alle richieste di erogazione delle quote di contributo; sono stati emessi n. 47 richieste di mandato di pagamento e sono stati erogati sino a dicembre 2009, rispettivamente € 2.557.793,40 per il PRO.V.I.S. 2004 ed € 279.336,89 per il PRO.V.I.S. 2007, per un totale generale di € 2.837.130,22.

Relativamente al Bando 2004 le iniziative concluse alla fine del 2009 sono in totale 40 (70,17% del totale), mentre risultano avviate 7 interventi relativamente al PRO.V.I.S.2007. Il totale dell'importo di contributo erogato al 31.12.2009 per il bando PRO.V.I.S. 2004 è di € 6.804.203,00; il totale dell'importo di contributo erogato al 31.12.2009 per il bando PRO.V.I.S. 2007 è di € 279.336,89.

**Mantenimento ed incentivazione delle collaborazioni interne ed esterne all'Ente per l'utilizzo dei dati territoriali. Gestione ed innovazione della piattaforma WEBSIT. Formazione sui prodotti GIS Open Source (Ob. n. 314)**

Il Sistema Informativo Geografico ha proseguito l'attività di promozione della conoscenza e accessibilità del patrimonio informativo territoriale di propria competenza, potenziandone per quanto possibile la condivisione e la fruibilità, attivando specifiche collaborazioni/progetti e proseguendo lo sviluppo e l'innovazione della piattaforma WEB-SIT, strumento d'eccellenza per gli scopi suddetti, con l'obiettivo di mantenere gli standard di qualità attuali, ed al contempo di incentivare altre iniziative mirate a nuove applicazioni utili per l'analisi, gestione e controllo dei dati territoriali, per le esigenze istituzionali interne ed esterne dell'Ente, e di continuare la sperimentazione di strumenti e applicativi GIS Open Source, accompagnandola con proposte di utilizzo e corsi di formazione. Nel corso dell'anno ha raggiunto importanti traguardi: tra questi, oltre al continuo impegno nelle attività di promozione del patrimonio informativo territoriale dell'Ente, vanno annoverati: la stipula della Convenzione con il Comune di Guidonia Montecelio per l'interscambio di banche dati territoriali, nonché la successiva assistenza tecnico specialistica fornita, finalizzata alla costituzione presso il Comune di un S.I.T.I. (Sistema Informativo Territoriale Integrato); la stipula dell'Accordo Quadro tra la Provincia di Roma e la Casa Circondariale di Rebibbia, subentrata alla Società Consortile PARCEL come partner meglio qualificato per la formazione e l'inserimento lavorativo di personale in regime di detenzione carceraria, al fine di realizzare progetti di informatizzazione di dati territoriali; la stipula della Convenzione per la fruizione della base dati catastali gestita dall'Agenzia del Territorio al fine contribuire ad avviare la costruzione del Quadro Dinamico degli Strumenti Urbanistici Comunali, inteso come infrastruttura dati territoriali (IDT) di supporto alle attività di gestione urbanistica. All'interno del sito WEBGIS, sono state inserite ulteriori cartografie e mappe consultabili, corredate da molteplici informazioni riguardanti l'intero territorio provinciale. Il repertorio di informazioni messo a disposizione è particolarmente vasto e variegato e riguarda tematiche di vario tipo: ambiente, mobilità, trasporti, beni culturali, commercio, dati Istat, geologia, urbanistica etc. Il successo della piattaforma è dimostrato dal numero sempre crescente di accessi effettuati da utenti sia interni che esterni all'Ente, e dall'esame dei questionari pervenuti con un grado di soddisfazione superiore al 90%. Sono stati in particolare avviati i progetti di seguito indicati. La proiezione dei dati geografici vettoriali del Sistema Informativo Geografico su Google Earth (Integrazione della piattaforma WebGIS di consultazione cartografica), permette l'integrazione del servizio di consultazione dei dati territoriali on line del Sistema Informativo Geografico, ed offre agli utenti la possibilità di visualizzare le informazioni di loro interesse accedendo attraverso la piattaforma WebGIS, e previa registrazione, alle sezione cartografica 2D e 3D oppure all'applicativo Google Earth. La creazione di un sistema WebGIS per la consultazione e l'aggiornamento dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari della Provincia di Roma, fornisce uno strumento per la consultazione, l'aggiornamento dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nel territorio provinciale. Il Sistema WebGIS di Protezione Civile, fornisce uno strumento per la consultazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del territorio legato alla vulnerabilità, pericolosità e rischio in rete, volto a sottolineare la stretta relazione che lega le informazioni contenute nei Piani di Protezione Civile Comunali al territorio della

Provincia, attraverso l'uso di tecnologia WebGIS, che costituisce un efficace supporto alle decisioni riguardanti le attività di prevenzione e di pianificazione della risposta in emergenza. Infine, la sperimentazione di strumenti e applicativi GIS Open Source, è finalizzata ad un allargamento della categoria dei nuovi utenti utilizzatori di informazioni territoriali all'interno dell'Ente, che ha richiesto, nel corso dell'anno, interventi di personalizzazione e sviluppo. Tra i vari applicativi Open Source va annoverato il software GvSig per il quale sono stati predisposti specifici corsi di formazione oltre che per l'uso del software su licenza MapInfo. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati organizzati corsi per un totale di 180 ore, al fine di favorire un sempre maggiore coinvolgimento conoscitivo ed applicativo dell'utenza interna, sui dati territoriali gestiti e/o coordinati dal servizio. La partecipazione al Progetto Comunitario Plan4All – European Network of best Practices for Interoperability of Spatial Planning Information - ha lo scopo di armonizzare i dati relativi alla pianificazione del territorio, tenendo conto delle buone pratiche esistenti nelle municipalità, nelle province e nelle regioni dell'Unione Europea e dei risultati dei più recenti progetti di ricerca in materia.

#### **Razionalizzazione e mantenimento degli standard di qualità. Ottimizzazione delle risorse disponibili a fini di innovazione (Ob. n. 315)**

E' proseguito l'impegno per aggiornare, organizzare e curare la raccolta delle banche dati territoriali alfanumeriche, vettoriali e raster per assicurarne la disponibilità all'interno dell'Ente, garantendo la costante evoluzione di un patrimonio informativo di contenuti tecnici altamente qualificati. Il servizio, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, ha assicurato il miglioramento della propria organizzazione interna, ai fini di una crescita qualitativa dei servizi resi per la gestione dei dati territoriali di propria competenza, e per il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001-2008 conseguita.

I risultati finanziari complessivi del 2009 sono riportati nella seguente Tabella(\*):

Centro di responsabilità	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	Economie	Residui
DP0600	<b>34.751,00</b>	<b>115.651,00</b>	<b>115.458,00</b>	<b>193,00</b>	
DP0601	<b>481.512,13</b>	<b>400.612,13</b>	<b>399.355,08</b>	<b>1.257,05</b>	
DP0602	<b>185.249,00</b>	<b>185.249,00</b>	<b>185.237,00</b>	<b>12,00</b>	
DP0603	<b>85.700,00</b>	<b>85.700,00</b>	<b>81.462,27</b>	<b>4.237,73</b>	
DP06	<b>787.212,13</b>	<b>787.212,13</b>	<b>781.512,35</b>	<b>5.699,78</b>	

(\* ) i dati contabili suindicati sono quelli contenuti nel report del servizio controllo di gestione, pubblicato il 4/02/2010. Il dato dei residui è in corso di elaborazione da parte dei servizi del dipartimento.

#### **Valutazione complessiva sulla efficacia ed efficienza delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il Dipartimento ha conseguito - con riferimento agli obiettivi assegnati per il 2009 - ottimi risultati: il più rilevante e significativo consiste nel completamento, dell'iter del Piano territoriale provinciale generale, con due passaggi importanti nel corso del 2009: l'adozione da parte del Consiglio, intervenuta a luglio, e l'esito favorevole della verifica regionale, che - con la nuova procedura di copianificazione - si è conclusa con la definitiva approvazione del Piano da parte del Consiglio provinciale, che ha contestualmente ratificato l'accordo di copianificazione con la Regione. Con la pubblicazione del piano, infatti, la Provincia acquisisce una nuova, importante funzione da parte regionale, quella della verifica di coerenza degli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni della provincia, sia con il PTPG che con la pianificazione sopraordinata.

Contemporaneamente, il Dipartimento ha pertanto avviato e portato avanti una serie di attività finalizzate a consentire l'esercizio delle nuove funzioni: la proficua collaborazione con Provinciattiva ha consentito - in una fase di forte impegno degli Uffici del Dipartimento nel portare avanti la procedura del Piano - di avviare la costruzione del quadro dinamico degli strumenti urbanistici comunali, quale strumento, a regime, di esame e verifica dei piani comunali, di cui un nuovo mosaico, digitalizzato e normalizzato dei PRG comunali vigenti costituisce il primo e prodromico passaggio. E' stata altresì predisposta - in attuazione di un progetto di semplificazione, parzialmente finanziato dalla Regione - la piattaforma che potrà consentire la messa a disposizione di ciascuno dei Comuni degli elaborati del PTPG riferiti al loro territorio e, contestualmente, l'acquisizione di dati riferiti alla pianificazione comunale.

E stata inoltre assicurata la continuità dell'attività ordinaria e di quella avviata negli anni precedenti: esame e osservazione dei Regolamenti edilizi comunali, supporto tecnico e finanziario ai Comuni per l'adozione di nuovi REC, proseguimento del programma PRO.V.I.S., implementazione della banche dati territoriali del Gis e delle piattaforme per la gestione di dati, avvio di nuovi progetti di supporto; sono state inoltre avviate collaborazioni, mediante protocolli di intesa – con diversi soggetti interessati all'interscambio di dati.

La sostanziale corrispondenza tra risorse stanziare e spese dimostra una corretta programmazione iniziale, mentre le variazioni in corso d'anno - di tipo compensativo, senza incrementi a carico del bilancio – dimostrano un'attenta e oculata gestione, tesa a massimizzare le risorse messe a disposizione per il conseguimento degli obiettivi assegnati.

## USCITE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0600	Governo del territorio	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	900,00	754,00	-	754,00	146,00
DP0600	Governo del territorio	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	71.751,00	71.704,00	14.784,00	56.920,00	47,00
DP0600	Governo del territorio	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	43.000,00	43.000,00	-	43.000,00	-
DP0601	Pianificazione territoriale ed Urbanistica	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.100,00	1.032,00	1.032,00	-	1.068,00
DP0601	Pianificazione territoriale ed Urbanistica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	378.500,00	378.310,08	306.013,00	72.297,08	189,92
DP0601	Pianificazione territoriale ed Urbanistica	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	20.012,13	20.000,00	-	20.000,00	12,13
DP0602	Urbanistica	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	488,00	-	488,00	12,00
DP0602	Urbanistica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	184.749,00	184.749,00	106.269,40	78.479,60	-
DP0603	Sistema informativo geografico	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.700,00	2.656,82	-	2.656,82	43,18
DP0603	Sistema informativo geografico	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	38.000,00	38.000,00	13.679,83	24.320,17	-
DP0603	Sistema informativo geografico	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	45.000,00	40.731,38	30.446,70	10.284,68	4.268,62

Responsabile: Ing. Giuseppe ESPOSITO

Assessore alle Politiche della Viabilità e dei Lavori Pubblici: On.le Marco Vincenzi

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

## SINTESI DEL PROGRAMMA RPP 2009-2011

La Provincia di Roma gestisce con il proprio personale una rete stradale che si estende per circa 2300 Km, di cui circa 320 Km appartenenti al demanio regionale e rispetto ai quali l'Amministrazione Provinciale è delegata alla manutenzione ordinaria.

Il programma di Governo degli ultimi anni ha messo in chiara evidenza la capitale importanza del sistema infrastrutturale per qualsiasi processo di sviluppo economico e sociale ed in particolare come una politica mirata all'ordinato potenziamento del sistema costituisca uno dei principali elementi delle più complesse politiche di contesto. Favorire i collegamenti, sviluppare in modo compatibile la mobilità, significa riscattare i territori dalla marginalità e aumentarne il valore socio economico.

Il programma, partendo dalla constatazione della esistenza di infrastrutture nodali ha promosso una fase di analisi e pianificazione volta alla realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in relazione funzionale le varie categorie di infrastrutture presenti. Nonostante i lunghi tempi tecnico amministrativi necessari per dare attuazione agli interventi previsti, ci si trova in una fase di consolidazione e di realizzazione di molti interventi strategici programmati e finanziati anche negli anni precedenti. Pertanto, avendo ancora in corso di completamento alcune opere, ritenute strategiche per la realizzazione di un sistema intermodale o comunque di collegamento, è stato preso un impegno forte volto al miglioramento delle caratteristiche prestazionali, consolidando il patrimonio esistente privilegiandone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Ciò consentirà, unitamente alla realizzazione di nuove arterie di collegamento, il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture cadenzando compiutamente le risorse per evitare degradi non compatibili con i normali standard di sicurezza. In particolare si provvederà al rifacimento a tratti del manto e fondazione stradale, ad evidenziare la segnaletica orizzontale e verticale, all'adeguamento e sostituzione dei guard-rail, allo sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali e, nel periodo invernale, allo sgombero di neve e ghiaccio.

Parallelamente al miglioramento ed al mantenimento della rete stradale si è proceduto a valorizzare l'attività del personale cantonieristico, mediante una diversa organizzazione del lavoro manutentivo secondo un'organizzazione a squadre per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori nonché ottimizzare l'utilizzo di risorse strumentali e favorendo la programmazione degli interventi. In tale contesto sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di numero case cantoniere, in condizioni di grave fatiscenza, al fine di costituire dei nuovi centri zona operativi sia per gli operatori stradali che come centri decentrati per servizi agli utenti.

Per dare attuazione a tali indirizzi, al Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture Viarie" sono stati assegnati, nel 2009, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, n. 9 obiettivi gestionali, di cui 3 considerati strategici, misurati questi ultimi da 6 indicatori:

## ELENCO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEI PIU' RILEVANTI OBIETTIVI GESTIONALI E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI

In generale l'attività del Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture" ha avuto come obiettivi la valorizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione dal punto di vista amministrativa di tutte le procedure relative agli interventi di cui si è detto ed, infine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza.

Gli **obiettivi considerati strategici** sono costituiti da:

- Obiettivo strategico del Servizio 1: Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione ordinaria alla Provincia) per la viabilità zona Nord

- Obiettivo strategico del Servizio 2: Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione ordinaria alla Provincia) per la viabilità zona Sud
- Obiettivo strategico del Servizio 3: Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, varianti e roatorie, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma.

Mentre, alcuni dei **più importanti obiettivi gestionali** sono;

- Per il Servizio 1 “Viabilità Zona Nord”:
  - o Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente
  - o Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, ecc.) sulla Viabilità Nord provinciale.
- Per il Servizio 2 “Viabilità Zona Sud”:
  - o Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente
  - o Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, ecc.) sulla Viabilità Nord provinciale.
- Per il Servizio 3 “Viabilità Amministrativa appalti espropri”:
  - o Gestione procedure amministrative e contabili di tutte le attività concernenti la rete viaria provinciale relativamente alle richieste dei Servizi Tecnici del Dipartimento compresi nulla-osta per sanatorie edilizie, riparazione mezzi e pagamento utenze varie.
  - o Espropri – Pubblicità - Autorizzazioni passi carrabili

Traducendo le direttive politiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica 2009 - 2011 nei suddetti obiettivi gestionali è stato possibile realizzare nel corso del 2009 i seguenti risultati:

- è stato predisposto, per quanto possibile, un adeguamento alle condizioni di sicurezza delle infrastrutture esistenti al fine di determinare la diminuzione del tasso di lesioni gravi e di mortalità degli incidenti sulle strade di competenza dell'Amministrazione.
- È stato realizzato quanto previsto nel programma dei LLPP in materia di:
  - o Costruzione di nuove strade e ponti;
  - o Manutenzione ordinaria, straordinaria e sistemazione del patrimonio arboreo sulla rete stradale provinciale storica ed ex ANAS provinciale;
  - o Manutenzione ordinaria delle strade ex ANAS regionali;
  - o Rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale;
  - o Apposizione nuovi guard-raills e sistemazione guard-raills esistenti;
  - o Manutenzione impianti di illuminazione e semaforici.
- Sono state risolte situazioni di emergenza create per effetto di eventi meteorologici avversi, calamità naturali o incidenti sulle strade provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione alla Provincia).
- È stata svolta, in particolare del Servizio 3 del Dipartimento VII tutta l'attività amministrativa concerne le procedure di appalti, forniture e servizi.

- **Le economie di entrata (minori accertamenti)**

- o Per il Servizio 3 – Dip. VII sono giustificabili, per gli ammontari più rilevanti, come di seguito esposto:
  - Quanto ad € 5.000.000,00 da imputare alla risorsa 3020003 Capitolo PRVIAB “Proventi dei beni derivanti da cartellonistica su strade” le economie di entrata, intese come minori accertamenti, sono la conseguenza di un'errata previsione di entrata. A tal proposito, si precisa che il Dirigente del Servizio 3 – Dipartimento VII nella predisposizione delle previsioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ha dato indicazioni per una previsione di mancate entrate, in quanto consapevole del fatto che nell'anno di riferimento sarebbero state espletate le operazioni prodromiche all'acquisizione dei proventi della cartellonistica. Infatti, solo con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 771/30 del 5 Agosto 2009 si è proceduto all'affidamento “in house” a Provinciattiva SpA delle attività di supporto tecnico amministrativo

per l'esercizio di funzioni afferenti il Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture riguardanti "Aggiornamento catasto strade" nonché "Gestione degli impianti pubblicitari, dei passi carrabili, segnaletica stradale, paline e fermate bus" con l'approvazione dello schema del Contratto di servizio. Successivamente con Determinazione Dirigenziale R.U. 7837 del 25 Novembre 2009 è stata approvata da parte del Dirigente del Servizio 3 Dipartimento VII la Convenzione d'incarico di cui alla delibera indicata in precedenza. Di conseguenza giunti a fine esercizio non è stato materialmente possibile iniziare la relativa attività nel 2009 e tantomeno è stato possibile introitare le entrate di cui trattasi

- Quanto ad € 19.499.844,07 da imputare alla risorsa 4030001 Capitolo TRVIAB "Trasferimenti della Regione per interventi nella Viabilità" le economie di entrata, intese come minori accertamenti, sono la conseguenza di una drastica riduzione dei trasferimenti regionali per interventi nella Viabilità. L'errata previsione dell'entrata di cui trattasi era imputabile al proseguimento del trend storico registrato negli esercizi finanziari precedenti e relativa appunto ai trasferimenti regionali per le opere di viabilità, mentre, nel corso dell'esercizio finanziario 2009 non è stato possibile accertare le relative entrate a causa del "taglio" ai trasferimenti.
- Quanto ad € 752.644,00 da imputare alla risorsa 3023520 Capitolo CANCON "Canoni di Concessione" le economie di entrata, intese come minori accertamenti, sono la conseguenza di un'errata previsione di entrata. Per la tale previsione ci si è basati sul trend storico delle entrate da canoni di concessione. Nel corso dell'esercizio finanziario 2009 con Disposizione del Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale di Roma è stata esonerata dal pagamento del Canone di Concessione l'ACEA ATO 2 che, comunque, ricopriva un ruolo importante per le entrate da canone di concessione
- Quanto ad € 2.871.193,00 da imputare alla risorsa 4034400 Capitolo MANVIA "Manutenzione straordinaria relativa a strade" le economie di entrata, intese come minori accertamenti, sono la conseguenza della riduzione dei trasferimenti regionali.

- **I residui attivi**

- Per il Servizio 3 – Dip. VII sono giustificabili, per gli ammontari più rilevanti, come di seguito esposto:
  - quanto ad € 7.183.066,02 da imputare alla risorsa 2022470 Capitolo "Contributo per spese di manutenzione strade" sono relativi all'accertamento dei trasferimenti della Regione Lazio, la cui effettiva riscossione avverrà solo al completamento ed alla realizzazione degli interventi di viabilità interessati
  - quanto ad € 12.837.655,93 da imputare alla risorsa 4030001 capitolo TRVIAB "Trasferimenti della Regione per interventi della Viabilità" sono relativi all'accertamento dei trasferimenti della Regione Lazio, la cui effettiva riscossione avverrà solo al completamento ed alla realizzazione degli interventi di viabilità interessati
  - quanto ad € 1.250.000,00 da imputare alla risorsa 4034316 Capitolo CONVIA "Contributi regionali in materia di viabilità" sono relativi all'accertamento dei trasferimenti della Regione Lazio, la cui effettiva riscossione avverrà solo al completamento ed alla realizzazione degli interventi di viabilità interessati

- **Le economie di spesa (minori impegni)**

- Per il Servizio 3 – Dip. VII sono giustificabili, per gli ammontari più rilevanti, come di seguito esposto:
  - quanto ad € 6.150.000,00 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" correlato all'art. 0005 "Avanzo da economie di mutuo disponibile in cassa" l'economia di spesa (minori impegni) sono dovute al mancato impegno entro la fine

dell'esercizio finanziario 2009. Infatti, secondo quanto previsto dal piano triennale dei pagamenti, l'impegno (per le spese del titolo II indipendentemente dalla relativa fonte di finanziamento), qualora fosse stato imputato, non sarebbe stato possibile effettuare il relativo pagamento. Inoltre, tale mancato impegno nei termini è giustificato dalla delibera di Giunta Provinciale n. 804/32 del 16.09.2009 che, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009 prevede responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica.

- Quanto ad € 19.499.844,07 imputabile all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" correlato all'art. 4302 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" l'economia di spesa derivante da minori impegni deriva dal mancato impegno dello stanziamento entro la fine dell'esercizio 2009 per due ragioni fondamentali:
  - Il mancato accertamento e conseguente introito dei trasferimenti regionali è dovuto essenzialmente alla drastica riduzione dei fondi regionali per interventi nella Viabilità.
  - Inoltre, è da specificare che il limite agli impegni deriva anche dal rispetto del programma dei pagamenti 2009 – 2011 ai sensi dell'art. 9 co.2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009
- Quanto ad € 3.516.038,81 imputabile all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" correlato all'art. 5301 "Mutui" l'economia, derivante dal minore impegno, è dovuto al fatto che l'ente mutuante non ha concesso il mutuo poiché parte degli interventi mutuabili erano finanziati anche con trasferimenti regionali non ottenuti in seguito ai tagli effettuati dalla stessa Regione Lazio.
- Quanto ad € 3.400.210,00 imputabile all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" correlato all'art. 3201 "Proventi dei beni dell'ente" l'economia deriva dal mancato impegno entro l'esercizio finanziario 2009, poiché le entrate correlate derivanti dai proventi di attività sanzionatoria della cartellonistica stradale non sono state introitate, in quanto sono ancora svolgere le attività propedeutiche.
- Quanto ad € 2.871.193,00 imputabile all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione strade" correlato all'art. 4301 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" l'economia deriva dal mancato accertamento delle correlate entrate per i tagli effettuati dalla Regione Lazio per il finanziamento degli interventi della viabilità.
- Quanto ad € 280.000,00 imputabile all'Intervento 2060107 Capitolo COSTRA "Costruzione strade" correlato all'art. 0005 "Avanzo da economia di mutuo disponibile in cassa" l'economia deriva dal limite agli impegni in coerenza con il programma dei pagamenti 2009 – 2011 ai sensi dell'art. 9 co.2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009
- Quanto ad € 1.000.000,00 imputabile all'Intervento 2060107 Capitolo COSTRA "Costruzione strade" correlato all'art. 3201 "Proventi dei beni dell'ente" l'economia di spesa derivante da minori impegni deriva dal mancato impegno dello stanziamento entro la fine dell'esercizio 2009 per due ragioni fondamentali:
  - Per il mancato accertamento delle correlate entrate derivanti dai proventi di attività sanzionatoria della cartellonistica stradale, in quanto sono ancora svolgere le attività propedeutiche alle attività stesse
  - Per il limite agli impegni dovuto al rispetto del programma dei pagamenti 2009 – 2011 ai sensi dell'art. 9 co.2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009



- **I residui passivi**

- Per il Servizio 1 – Dip. VII sono giustificabili, per € 10.000,00, per un'anticipazione economica ancora da regolarizzare entro la fine dell'esercizio finanziario 2009
- Per il Servizio 2 – Dip. VII sono giustificabili, per € 10.000,00, per un'anticipazione economica ancora da regolarizzare entro la fine dell'esercizio finanziario 2009
- Per il Servizio 3 – Dip. VII sono giustificabili, per l'ammontare più rilevante, come di seguito esposto:
  - Quanto ad € 419.853,00 da imputare all'Intervento 1060103 Capitolo CASTRA "Catasto Strade" art. 3201 "Proventi dei beni dell'ente" il residuo passivo è imputabile al pagamento a stati di avanzamento a Provinciattiva Spa. Infatti la Convenzione prevede delle erogazioni a "tranches" a stati di avanzamento lavori.
  - Quanto ad € 266.664,85 da imputare all'Intervento 1060103 Capitolo MANAUT "Manutenzione ordinaria automezzi e motomezzi" art. 0000 "Entrate correnti" il residuo passivo deriva dal fatto che l'intero importo è stato concesso sotto forma di anticipazione economica la cui regolarizzazione non è stata effettuata entro il termine dell'esercizio finanziario.
  - Quanto ad € 810.561,39 da imputare all'Intervento 1060103 Capitolo MASTRA "Manutenzione ordinaria delle strade" art. 0000 "Entrate correnti" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento delle opere, consentendo, in tal modo la diminuzione del residuo passivo.
  - Quanto ad € 7.183.066,02 da imputare all'Intervento 1060103 Capitolo MASTRA "Manutenzione ordinaria delle strade" art. 2201 "Trasferimenti correnti della Regione" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento lavori, consentendo, in tal modo la diminuzione del relativo residuo passivo.
  - Quanto ad € 75.000,00 da imputare all'Intervento 1060103 Capitolo SERVIM "Servizi per l'impiego" art. 0000 "Entrate correnti" il residuo passivo è imputabile al pagamento a stati di avanzamento a Capitale Lavoro Spa che si occupa della gestione e della riscossione dei Canoni COSAP.
  - Quanto ad € 800.000,00 da imputare all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" art. 4203 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento delle opere, consentendo, in tal modo la diminuzione del residuo passivo.
  - Quanto ad € 3.000.000,00 da imputare all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" art. 4204 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento delle opere, consentendo, in tal modo la diminuzione del residuo passivo.

- Quanto ad € 12.837.655,93 da imputare all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" art. 4302 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento delle opere, consentendo, in tal modo la diminuzione del residuo passivo.
- Quanto ad € 450.443,55 da imputare all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" art. 4303 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento delle opere, consentendo, in tal modo la diminuzione del residuo passivo.
- Quanto ad € 7.512.768,10 da imputare all'Intervento 2060101 Capitolo COSTRA "Costruzione Strade" art. 5301 "Mutui" il residuo passivo deriva dal fatto che l'importo impegnato è relativo ad interventi di viabilità che non si concludono entro l'esercizio finanziario 2009. Il relativo pagamento avverrà normalmente a stati di avanzamento delle opere, consentendo, in tal modo la diminuzione del residuo passivo.

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLA EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE AZIONI ATTUATIVE DEL PROGRAMMA, SULLA BASE DEI RISULTATI E DEI COSTI SOSTENUTI

L'azione amministrativa dei Servizi facenti parte del Dipartimento VII, a seguito dell'impulso delle direttive politiche, è stata condotta sotto l'egida dei criteri di economicità ed efficienza, facendo attenzione ad eliminare procedure superflue ed inutili, considerata l'importanza e l'impellenza che caratterizza i lavori pubblici. Premesso che il Piano Esecutivo di Gestione del 2009 del Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture Viarie" prevedeva un totale di n. 3 obiettivi strategici e n. 6 obiettivi puramente gestionali misurati da relativi indicatori. Tenuto conto degli obiettivi gestionali indicati nella sezione "Elenco degli obiettivi strategici e dei più rilevanti obiettivi gestionali e descrizione dei principali risultati" che, comunque, contribuiscono seppur collateralmente all'attività strategica del Dipartimento, in questa sede si ritiene opportuno, a dimostrazione dell'efficacia dell'attività gestionale, riportare in forma schematica gli obiettivi strategici, i relativi indicatori e la descrizione dei risultati conseguiti nel 2009:

Servizio	Obiettivo Strategico / Gestionale	Indicatori	Formule degli indicatori	Risultati conseguiti
<b>Servizio 1</b> <b>"Viabilità Zona Nord"</b>	Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione ordinaria alla Provincia) per la viabilità zona Nord	• "Progettazione definitiva/esecutiva"	(n°progetti redatti / n°progetti programmati) *100	<b>100 %</b> Sono stati redatti n. 34 progetti sui 34 programmati come indicato dal Piano delle Opere Pubbliche come modificato dalla IV Variante al Piano 2009-2011.
		• Esecuzione lavori	(n° lavori ultimati / n° lavori con scadenza 31.12.2009) *100	<b>100 %</b> Lavori ultimati n° 36 Lavori con scadenza al 31/12/2009 su n°36. Il dato sui lavori con scadenza 31/12/2009 tiene conto di sospensioni, proroghe, lavori urgenti, ecc.

<b>Servizio 2</b> <b>“Viabilità Zona Sud”</b>	Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS (Provinciali e Regionali affidate in manutenzione ordinaria alla Provincia) per la viabilità zona Sud	• “Progettazione definitiva/esecutiva”	(n°progetti redatti / n°progetti programmati) *100	<b>86,21 %</b> Sono stati redatti n. 25 progetti sui 29 programmati come indicato dal Piano delle Opere Pubbliche come modificato dalla IV Variante al Piano 2009-2011.
		• Esecuzione lavori	(n° lavori ultimati / n° lavori con scadenza 31.12.2009) *100	<b>100 %</b> Lavori ultimati n° 14 Lavori con scadenza al 31/12/2009 su n°14. Il dato sui lavori con scadenza 31/12/2009 tiene conto di sospensioni, proroghe, lavori urgenti, ecc
<b>Servizio 3</b> <b>“Gestione amministrativa viabilità appalti espropri”</b>	Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, varianti e rotatorie, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma.	• Accertamento delle economie accertate / numero lavori chiusi	(Numero economie accertate / Numero lavori chiusi) * 100	<b>80%</b> Rispetto ai lavori chiusi dai Servizi tecnici della Viabilità al 31.12.2009 sono risultate esecutive l'80 delle determine di approvazione dei saldi credito relative agli interventi, con l'accertamento delle economie
		• Delibere e determine di approvazione progetti esecutivi o definitivi	(Progetti approvati / progetti pervenuti entro il 31/11/2009) *100	<b>87,1%</b> Lo scostamento è derivato dal rispetto del vincolo di cui all'art. 9 D.L n. 78 del 01/07/2009, convertito con l. 102/2009. L' approvazione di ulteriori progetti avrebbe comportato sfioramento del Piano dei Pagamenti con responsabilità amm.va e contabile

## ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>cat</i>	<i>categoria</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	7.194.944,53	7.183.066,02	-	7.183.066,02	11.878,51	-
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	3	Entrate extratributarie	02	Proventi dei beni dell'ente	7.600.000,00	2.446.146,00	1.769.899,49	676.246,51	5.153.854,00	-
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	36.458.693,00	17.465.155,93	-	17.465.155,93	18.993.537,07	-

**USCITE**

<b>cdr</b>	<b>d_cdr</b>	<b>tit</b>	<b>titolo</b>	<b>int</b>	<b>intervento</b>	<b>asestato</b>	<b>impegnato</b>	<b>pagato</b>	<b>residuo</b>	<b>economia</b>
DP0701	Viabilità zona nord	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	10.000,00	9.809,88	-	9.809,88	190,12
DP0702	Viabilità zona sud	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	429.500,00	429.498,27	204.271,10	225.227,17	1,73
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	10.874.734,53	10.817.694,91	1.532.534,20	9.285.160,71	57.039,62
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	7.000,00	7.000,00	6.574,35	425,65	-
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	30.000,00	-	-	-	30.000,00
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	62.942.724,08	30.485.435,27	2.193.276,29	28.292.158,98	32.457.288,81
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	2	Spese in Conto Capitale	02	Espropri e servitu' onerose	97.831,98	95.827,80	41.331,62	54.496,18	2.004,18
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	-	-	-	10.000,00
DP0703	Gestione amministrativa appalti viabilità ed espropri	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	1.280.000,00	-	-	-	1.280.000,00

Responsabile: dr.ssa Giuliana PIETROBONI

Assessore alle Politiche Culturali: On.le Cecilia D'Elia

### Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

#### • Sintesi del programma della RPP 2009-2011

Il programma dell'Assessorato alle politiche culturali, secondo le linee approvate nella R.P.P. 2009-2011, ha come principali linee-guida la promozione di una politica culturale di area vasta, in grado di coinvolgere i Comuni del territorio provinciale in un processo di forte condivisione nelle scelte da effettuare, tenendo conto del ruolo di coordinamento che la Provincia di Roma, quale ente intermedio, intende svolgere attraverso un confronto diretto e continuo con i 121 Comuni, compresa la città di Roma che deve essere vissuta ed interpretata come una grande opportunità che si offre all'intero territorio provinciale; in quest'ottica rientra l'idea di un Piano Territoriale della Cultura, dove ogni distretto sia espressione di una vocazione territoriale nella quale ciascun Soggetto (in particolare gli Enti locali e l'associazionismo culturale) possa riconoscersi, trovare il proprio spazio e realizzare le proprie potenzialità; lo sviluppo di politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori quali il turismo, il sociale, la scuola, l'ambiente, le attività produttive, le nuove tecnologie ecc., in modo da determinare ricadute positive per il sostegno alla produzione culturale e lo sviluppo del territorio in termini di investimento complessivo e di sostenibilità; la promozione di politiche culturali aperte ed inclusive che sappiano far fronte all'attuale momento storico segnato da imponenti migrazioni umane, sociali, culturali e da irreversibili interrelazioni globali; lo sviluppo di una dimensione di rete per favorire la circolazione delle idee, la diffusione dei saperi, l'affermazione della diversità culturale e attivare in campo culturale una efficace politica di riequilibrio territoriale.

A tal fine, la politica culturale della Provincia di Roma per il triennio 2009-2011 verterà su alcuni centralità ed asset quali:

- il consolidamento della rete dei servizi documentari: Biblioteche, Musei ed Archivi storici di Enti Locali e d'interesse locale, che, saldamente radicati nei sistemi locali, svolgono un ruolo di rilievo nella crescita della storia e delle culture locali;
- la valorizzazione dei Beni culturali del territorio provinciale da attuare attraverso interventi mirati di restauro, valorizzazione e fruizione dei Beni architettonici, archeologici e storico-artistici della nostra provincia e l'offerta di servizi centralizzati;
- l'attivazione di sistemi culturali integrati, in cui le politiche culturali vengono ad integrarsi e coordinarsi con le politiche pubbliche di altri settori (sociali, economiche, educative, ambientali ed urbanistiche), così come indicato dalle linee di indirizzo a livello internazionale (Agenda 21 Locale e Agenda 21 della Cultura), nazionale (Accordi di programma quadro sui Beni e Attività culturali) e regionale sulla programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale, turistica del territorio;
- la messa a regime dell'esperienza prototipale del distretto culturale territoriale in cui la cultura nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali – beni, paesaggi, conoscenze, memoria - diviene funzionale alla capacità di trasformare il patrimonio identitario della comunità in volano per la creatività, l'innovazione, lo sviluppo;
- la promozione di attività ed eventi culturali che si pongano come obiettivo la scoperta e la valorizzazione delle identità locali fra linguaggi tradizionali e nuovi media, l'integrazione e l'affermazione dei diritti nella costruzione della coesione sociale con una caratterizzazione multiculturale della Provincia, la sperimentazione di forme avanzate di innovazione nel campo dell'arte e della multimedialità, il consolidamento dei rapporti sinergici con gli stakeholders dello sviluppo locale e i centri di eccellenza della scena culturale della Provincia, lo sviluppo di politiche culturali per i giovani, cogliendo i nuovi fermenti e le nuove tendenze;
- la collaborazione con le principali istituzioni culturali, in particolare con il Teatro di Roma, il Teatro dell'Opera, l'Accademia di Santa Cecilia, la Fondazione Musica per Roma, la Fondazione Film Commission di Roma e delle province del Lazio, la Fondazione Cinema per Roma, la Fondazione RomaEuropa, Università Roma Tre -Teatro Palladium per favorire lo sviluppo di un articolato programma culturale che sappia includere anche le realtà locali;
- lo sviluppo di partenariati in ambito culturale a livello nazionale ed internazionale;

- lo sviluppo prioritario di tematiche inerenti la valorizzazione e la divulgazione del ricco patrimonio culturale del territorio provinciale, la conservazione e valorizzazione delle tradizioni culturali, la sostenibilità, la intercultura, la creatività e l'innovazione.

Per dare attuazione a tali indirizzi, il Dipartimento si è dotato, nel 2009, di un PEG costituito complessivamente da **quattro** Obiettivi gestionali, di cui 2 considerati strategici, e misurati da nove indicatori.

L'obiettivo strategico del **Servizio 1** ha riguardato la realizzazione della prima fase del progetto pluriennale sperimentale Biblioteche del Mondo che rientrando nel programma presidenziale di sviluppo di politiche di sicurezza urbana denominato "Prevenzione mille", vede nelle biblioteche del territorio provinciale il luogo privilegiato dell'incontro, della conoscenza, del dialogo e dello scambio interculturale. Il lavoro svolto dal Servizio ha riguardato in primo luogo la mappatura del territorio che ha consentito l'individuazione delle etnie più numerose (*rumena, bulgara, polacca, ucraina, albanese, araba, cinese*) e la scelta delle biblioteche da coinvolgere nel progetto (*Anzio, Bracciano, Fiumicino, Ladispoli, Lanuvio, Mazzano Romano, Tivoli e Zagarolo*). Tra i Comuni suddetti e la Provincia di Roma è stato firmato un *Protocollo d'intesa* nel quale sono stati definiti gli obiettivi ed i rispettivi impegni delle parti. La Provincia ha dotato le 8 biblioteche di "*Scaffali interculturali*" costituiti da libri, periodici, materiale audiovisivo (circa 150-200 documenti), a carattere interculturale dedicati a letteratura classica e contemporanea, fiabe e racconti per bambini, attualità, tempo libero; ha avviato una *campagna promozionale* che ha previsto una linea grafica (logo) e materiali promo - pubblicitari in grado di trasmettere i contenuti del progetto e dare identità visiva alle biblioteche partecipanti. I materiali prodotti (Totem segnaletici, vetrofanie, locandine, insegne a bandiera per scaffali) e materiali per la preparazione dei libri (bollini adesivi, card per gli utenti) sono stati consegnati in numero congruo alle biblioteche aderenti al progetto; di organizzare attività di formazione e aggiornamento che fornisca ai bibliotecari delle 8 biblioteche gli opportuni strumenti e metodi - culturali e professionali - per la progettazione interculturale; ad offrire l'assistenza tecnico-professionale e il coordinamento del progetto.

Sono state ideate due iniziative culturali: la prima rivolta alle donne migranti che svolgono i lavori di cura presso le famiglie italiane e ha l'obiettivo di intercettare i bisogni culturali delle donne immigrate ed illustrare la storia e il valore sociale, educativo e culturale del loro lavoro. "*Così vicine, così lontane: tate, colf e badanti*" è infatti il titolo di una *mostra documentaria itinerante* che comprende testi e materiali per bambini, ragazzi e adulti in italiano o bilingue o in lingua originale sul tema delle collaboratrici domestiche di oggi e di ieri; è composta da 7 sezioni, una piccola edicola, una postazione informatica. Sono stati definiti gli acquisti dei volumi della diverse sezioni e curato l'allestimento della mostra, al fine di renderla itinerante nelle 8 biblioteche del mondo. Il secondo progetto riguarda le giovani generazioni di cittadini migranti nati e/o cresciuti nel nostro paese. "*I nuovi cittadini*" - le seconde generazioni si raccontano. E' stato ideato in collaborazione con la Rete G2 - Seconde generazioni, un'organizzazione nazionale fondata da figli di immigrati e rifugiati nati e cresciuti in Italia. In occasione della inaugurazione delle biblioteche del mondo la Rete G2 ha presentato ai cittadini, in particolare ragazzi e giovani adulti, tutte le problematiche e le potenzialità dei giovani cittadini stranieri e della nuova cittadinanza. E' stato inoltre curata la formazione del personale bibliotecario sul tema della intercultura attraverso il ciclo di incontri su "Dialogo interculturale e sostenibilità" curato dal Sistema Bibliotecario Provinciale in collaborazione con il Consorzio BAICR Sistema Cultura.

#### **Percentuale di realizzazione dell'obiettivo: 100%.**

In base agli indirizzi approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica riguardanti l'ambito culturale, il **Servizio 2** del Dipartimento VIII (Valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione Beni architettonici - Restauri Beni non patrimoniali), a seguito della ristrutturazione dell'Ente avvenuta nel corso dell'anno 2008 ed ai successivi aggiustamenti dell'aprile 2009, con i quali sono state trasferite le competenze e le schede bilancio di alcuni interventi esecutivi ad altra struttura (Servizio 6 Direzione Generale), ha visto modificate le proprie competenze in ordine alla programmazione, progettazione tecnica e direzione lavori degli interventi di restauro dei Beni Architettonici di carattere monumentale e/o di particolare rilevanza sottoposti a tutela ai sensi della normativa vigente di proprietà dei Comuni e degli altri Enti pubblici del territorio provinciale.

Nell'anno 2009 è proseguita l'attività di valorizzazione, salvaguardia, tutela dei Beni Culturali del territorio provinciale attraverso l'attuazione degli interventi relativi al Piano Restauri approvato negli anni 2001-2005. **L'obiettivo strategico (318) del Servizio 2 "Ricognizione di tutte le opere finanziate con il bando 2001/2003 e con D.D. n°5-n°7 del 2005"**, formalmente e sostanzialmente conclusosi, ha riguardato la puntuale ricognizione degli interventi di restauro finanziati

con il Piano triennale 2001-2003 e successivo scorrimento della graduatoria, attraverso la verifica delle fasi dalla progettazione alla realizzazione e ad una attenta analisi dei rispettivi quadri economici individuando per ciascuna voce gli importi spesi e i derivanti residui, è stato monitorato lo stato dei lavori e l'andamento rispetto ai tempi indicati dai comuni, sono state valutate le problematiche che sono state cause dei ritardi nella conclusione dei lavori, sono state individuate le opere finanziate e non ancora iniziate, accertate le motivazioni e le problematiche che hanno indotto le stazioni appaltanti a non iniziare i lavori, è stata infine organizzata una banca dati informatizzata capace di monitorare tutti i contributi in corso e valutare ogni situazione, sia economica che procedurale.

L'attività sopra descritta ha permesso di razionalizzare l'intero segmento dei contributi che può essere sintetizzato nel seguente quadro:

- contributi concessi n. 124 per complessivi €. 38.431.989,19
- attività ultimate n. 61 per complessivi €. 12.819.712,19 determinando economie per €. 842.083,59
- attività in corso di realizzazione n. 40 per complessivi €. 20.359.485,30
- attività da iniziare n. 20 per complessivi €. 3.495.654,70
- attività definanziate n. 3 per complessivi €. 1.757.137,70

#### **Percentuale di realizzazione dell'obiettivo: 100%.**

Commento dei risultati finanziari complessivi ed esame degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, e delle cause che li hanno determinati

#### **• Servizio 1**

**PER LE ENTRATE:** il totale assestato deriva dai seguenti trasferimenti che la Regione Lazio ha attribuito:

- o per una somma totale di € 2.130.021,00 per il Piano di interventi 2009 di cui alla L.R. 42/97;
- o per la somma di € 1.299.977,00 per il finanziamento di attività di promozione culturale e di spettacolo per l'anno 2009 ai sensi della L.R. 32/78 e della L.R. 17/07;
- o per la somma di € 10.000,00 quale contributo per il Progetto: "Il Festival del Cinema Kurdo di Roma".

Infine € 22.573,46 si riferiscono ai servizi per conto di terzi (i fondi economali). Dal totale di questi importi si arriva allo stanziamento assestato di € 3.462.571,46.

**PER LE SPESE:** lo stanziamento assestato totale è diviso per € 7.880.700,20 di spesa corrente (impegnati per una somma pari ad € 7.645.352,62), per € 1.245.825,00 di spesa in conto capitale (impegnata per l'intera cifra), mentre € 22.573,46 sono le spese per servizi per conto di terzi (in questo caso per i fondi economali impegnati per € 16.573,46).

***Le somme impegnate sono state pari al 97,36% rispetto allo stanziamento assestato.***

Allo stanziamento assestato si è arrivati nel corso dell'anno nel modo seguente:

STANZIAMENTO INIZIALE	€ 6.363.736,20
VARIAZIONI DI BILANCIO	€ 1.236.261,80
ASSESTAMENTO DI BILANCIO	€ 1.325.000,00
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	€ 201.527,20
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 22.573,46
<b>TOTALE RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>€ 9.149.098,66</b>

Quindi, escludendo le spese per servizi per conto di terzi, lo stanziamento iniziale ha avuto un incremento di risorse di € 2.762.789,00 (pari al 43,40% circa rispetto al bilancio iniziale).

- **Servizio 2** – Per il 2009, a seguito del passaggio di competenze relative ad interventi diretti di restauro, il Servizio è stato assegnatario, in fase di formulazione del Bilancio, di una somma pari ad Euro 1.980.000,00 della quale Euro 30.000,00 per spese di funzionamento (acquisto software, hardware, libri, materiale di consumo, ecc), Euro 1.500.000,00 per opere complementari (impianti tecnici) di Palazzo Rospigliosi a Zagarolo; Euro 450.000,00 per opere complementari (impianto fognante) al Castello di Santa Severa.  
Per le opere finanziate sono state eseguite le progettazioni preliminari e definitive di entrambi gli interventi; l'importo per opere complementari (impianti tecnici) di Palazzo Rospigliosi a Zagarolo è stato svincolato in favore del Servizio 6 Direzione Generale per consentire da parte dello stesso l'adozione dei provvedimenti di affidamento dei lavori.
- **Valutazione complessiva sulla efficacia ed efficienza delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.**

Al fine di sviluppare politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori, promuovere politiche culturali aperte ed inclusive sviluppando complessivamente una dimensione di rete, il Dipartimento VIII, attraverso il **Servizio 1 “Beni, Servizi ed Attività Culturali”**, ha sviluppato una serie di azioni che hanno riguardato da una parte il tema centrale della **interculturalità** intesa come una grande risorsa e opportunità per lo sviluppo complessivo del territorio attraverso il progetto pluriennale “Biblioteche del mondo” così come sopra specificato (obiettivo strategico), dall'altra ha teso a promuovere lo *sviluppo di un Piano territoriale della Cultura integrato* (obiettivo gestionale) nel quale possano interagire i principali Soggetti che operano, sul territorio provinciale, intorno alla valorizzazione dei Beni culturali (archeologici, architettonici, storico-artistici, demografici, audiovisivi, scientifici), allo sviluppo dei servizi culturali (Biblioteche, Musei ed Archivi storici di Ente Locale e d'interesse locale), alla promozione e realizzazione di attività culturali (nei diversi ambiti disciplinari ed in collaborazione con Comuni, Grandi Istituzioni, Associazionismo locale, Università, altri Soggetti pubblici e privati). A tal fine il Servizio 1 si è impegnato attorno alle seguenti attività:

**consolidamento della rete integrata delle biblioteche, dei musei, degli archivi storici di ente locale e d'interesse locale** attuato attraverso la redazione del Piano annuale per il funzionamento e lo sviluppo delle strutture (ca 170) redatto ai sensi della L.R. 42/97, la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori, il coordinamento territoriale e la consulenza ad amministratori e operatori professionali; la promozione e valorizzazione delle attività delle biblioteche e dei musei, l'elaborazione e l'implementazione della Banca dati delle biblioteche e dei musei, con monitoraggio, analisi e valutazione dei servizi; la realizzazione di tre mini siti confluiti nel Portale istituzionale; la ideazione e realizzazione di iniziative di promozione della lettura; l'organizzazione di *Conferenze di bacino sui servizi culturali* svolte nei 120 Comuni della provincia, riuniti in quattro aree secondo criteri di specificità territoriali e vocazioni culturali. Tra le attività attivate si segnalano in particolare:

nel campo della formazione gli incontri su “*Dialogo interculturale e sostenibilità*” nei quali si è sviluppato un confronto a più voci sul contributo che i servizi e le istituzioni culturali possono offrire alla divulgazione sulle tematiche ambientali e alla valorizzazione delle diversità culturali, il Corso di formazione “*Leggere e ascoltare. Le storie per i più piccoli: idee per esplorare il piacere di leggere*” laboratorio di lettura ad alta voce, nell'ambito del progetto *Nati per leggere*, il Corso per Direttori di Musei locali e d'interesse locale su *Il bersaglio Herity e la sua applicabilità*;

sul tema della interculturalità, oltre al progetto Biblioteche del mondo suesposto, il progetto *Citta' plurali. pluralismo culturale e religioso nella provincia di roma*, costituito da incontri a carattere formativo e informativo con i rappresentanti di sei diverse comunità religiose; il progetto *Intercultura e genere* costituito da incontri sul tema della violenza e della percezione della figura femminile divenuta terreno di incontro/scontro tra le differenti culture presenti sul territorio; il progetto “GLI ITAGLIANI”, seminari e confronti con scrittori di nazionalità diverse;

nel campo della creatività: il concorso letterario *Racconti di Provincia* riservato a giovani scrittori esordienti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti nella provincia di Roma;

Mostre itineranti: *Gocce di Voce* all'interno del progetto nazionale *Nati per leggere*, la mostra è stata ospitata nell'anno 2009 dalla Biblioteca di Mazzano Romano, dal Sistema Bibliotecario dei Monti Prenestini (Zagarolo, Genazzano e Palestrina), dalla Biblioteca di Campagnano, dall'Istituto Comprensivo Statale “E. De Filippo” di Colleverde di Guidonia. In ogni tappa la mostra è stata “personalizzata” con diverse iniziative (letture, laboratori, incontri con pediatri, bibliotecari e autori ecc.) legate alla fantasia e alla creatività della singola biblioteca e sono state coinvolte le scuole materne, la scuola elementare e in alcuni casi i Nidi comunali, le ASL e studi pediatrici.

Partecipazione attiva a Feste e Fiere: il Servizio ha realizzato numerose iniziative per l'edizione 2009 della *Festa di Primavera* promossa dalla Provincia di



Roma collegate al tema dell'astronomia e della divulgazione scientifica; ha collaborato alla realizzazione della prima edizione della *Festa delle Biblioteche, dei Musei e degli Archivi della Regione Lazio*; ha collaborato alla Prima edizione della *Festa dell'editoria romana* organizzata da Federcommercio e alla VIII edizione di "Più Libri Più Liberi" Salone della piccola e media editoria in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori.

Relativamente ai servizi documentari gestiti direttamente dalla Provincia di Roma, **la Biblioteca Provinciale di Roma**, ubicata presso la sede di Villa Altieri (in fase di restauro), ha curato la riorganizzazione del patrimonio documentario (ricollocazione del materiale documentario, revisione inventariale dei volumi e loro spolveratura) e dei servizi in sede (rinnovo abbonamenti a periodici ed opere in continuazione, programmazione acquisti, gestione dei servizi di informazioni bibliografiche e prestito interbibliotecario, catalogazione in SBN materiale librario pregresso e volumi ricevuti in dono, reimpostazione, aggiornamento e gestione sito Web) e presso il deposito di via Monte delle capre (analisi e studio dei registri topografici e di inventario per elaborare ipotesi di scarto e di recupero del materiale conservato, rapporti con la società Biblionova, incaricata della ricollocazione del materiale: 13.500 unità inventariali relative a periodici e 10.000 unità inventariali relative a monografie, organizzazione della sezione dei quotidiani attraverso lo sgombero dei locali da materiali ed attrezzature obsolete, organizzazione pulizie dei volumi). Per quanto attiene **l'Archivio storico dell'Ente** nel 2009 si è provveduto alla cura del materiale situato presso la sede di Villa Altieri, in fase di restauro.

Si è proceduto, in collaborazione con il Dipartimento dell'Edilizia Scolastica, all'avvio dei lavori per la sistemazione della **Biblioteca provinciale dei Servizi sociali** nel Complesso scolastico Buon Pastore, ITCG Ceccherelli, sito in Roma.

Partecipazione al Progetto "numero unico della Provincia di Roma": il Servizio Cultura ha collaborato al progetto NUMERO UNICO della Provincia di Roma, fornendo informazioni analitiche sulle procedure relative ad alcuni ambiti selezionati come i più idonei per una prima sperimentazione di accesso unico: in particolare sulle biblioteche e musei (interrogazione dei cataloghi on-line delle biblioteche civiche del territorio; formazione e aggiornamento dei bibliotecari e operatori museali, come aspetto del più generale processo di formazione continua degli adulti e di *life long learning*; iniziative di promozione dei libri e della lettura.

- **Messa a regime dell'esperienza prototipale territoriale del distretto culturale della Provincia di Roma nell'area dei Castelli Romani**: dalla fine del 2004 i Castelli Romani sono stati oggetto di uno specifico interesse da parte della Provincia di Roma che li ha eletti ad area sperimentale per azioni di politiche di intervento finalizzate alla realizzazione di un distretto culturale. Negli anni 2004/2008 si è elaborato, in collaborazione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani (SBCR), uno studio di prefattibilità e si sono attivate una serie di azioni e strumenti che hanno puntato a rafforzare l'idea che la cultura, intesa come insieme di contenuti, oggetti, paesaggi e architetture, possa costituire il volano dello sviluppo di un territorio messo a sistema. Nell'anno 2009 in particolare si sono svolte azioni relative alla *attivazione di strumenti di comunicazione integrata delle attività dell'area* quali: la redazione e stampa del mensile *Vivavoce. Rivista d'Area dei Castelli Romani* (10 numeri) ampliato con inserti che rappresentano le attività di carattere integrato (cultura-turismo-ambiente - attività produttive - sport) dell'intera area, distribuito in 6000 copie in oltre 170 punti del territorio. La redazione si è arricchita di nuovi collaboratori (insegnanti, singoli studiosi e ricercatori, associazioni ecc) ed è aumentata la richiesta di poter accedere alla rivista in modo facilitato (a casa, sul luogo di lavoro, ecc); la gestione e implementazione dei "contenuti" del *Portale d'area dei Castelli Romani*. A tale proposito è stato elaborato un documento che riassume le coordinate e l'identikit del Consorzio, quale soggetto territoriale d'area che verrà pubblicato sul sito rinnovato del Consorzio, collegato al sito istituzionale della Provincia e si sta studiando una versione in lingua inglese che faciliti la presenza del Consorzio in Europa; l'organizzazione e gestione dei tavoli attivi del *Laboratorio permanente dell'Area integrata* (Tavolo della cultura; Tavolo del turismo; Tavolo dell'ambiente; Tavolo delle associazioni; Tavolo dei produttori dei contenuti) attorno a progetti culturali con caratteristiche di interrelazione tra i diversi settori (La Biblioteca diffusa, Menti ApeRTE, la Via Francigena del Sud, Sagre e Profane ecc.). Prosegue il progetto di comunicazione del Consorzio SBCR, "*Vivavoce touch. In-vestiti d'arte*"- invito a conoscere, a scoprire, a partecipare, a vivere il territorio dei Castelli romani, a testimoniare la presenza attiva delle biblioteche sul territorio, a contribuire a ridisegnarne il profilo nel segno della cultura e della creatività. Oggi i Totem sono ospitati da 5 esercizi commerciali e dalla sede delle associazioni giovanili dei Castelli romani Spazio Zip. E' stata realizzata la 4<sup>a</sup> edizione del *progetto Sagre e Profane* che si è affermato in questi anni come modalità innovativa di promozione territoriale. Il progetto è risultato vincitore del bando di cui alla legge regionale 32/78 e in autunno sono stati organizzati eventi da parte di Comuni e Associazioni sul tema "I Miti e i Riti", miti e riti tradizionali e moderni, dai classici fino ai riti giovanili contemporanei non esenti da radici mitiche. Si è proceduto inoltre nel consolidamento e allargamento della *rete Wireless* in accordo con il progetto della XI Comunità montana: sono stati collegati dieci punti situati nei Comuni di Velletri, Nemi, Lanuvio, Genzano, Albano-Cecchina, Albano-Pavona, Ciampino, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Marino ed il Consorzio S.B.C.R. è divenuto uno dei punti di sperimentazione del progetto provinciale Wi-fi. E' stato infine elaborato il progetto "*La biblioteca diffusa*", che tende ad allargare la presenza della biblioteca oltre i confini degli spazi

dove tradizionalmente le biblioteche rendono il loro servizio. Questo viene reso possibile dalla disponibilità espressa da alcuni esercizi commerciali e associazioni culturali ad ospitare presso di sé sezioni di biblioteca e ad operare come tale in stretta collaborazione con la biblioteca del Comune dove l'esercizio commerciale o l'associazione opera. Il progetto Biblioteca diffusa ha visto nel corso del 2009 l'adesione di 5 biblioteche (Albano, Genzano, Lanuvio, Frascati, Marino), 4 esercizi commerciali (parrucchiere, bar, restauratore, circolo culturale/ristoro) e la sede di un coordinamento di associazioni giovanili (SPAZIO ZIP). Sono state firmate convenzioni tra il Consorzio e gli esercizi commerciali, si sta predisponendo la formazione per gli operatori esterni e il monitoraggio dell'esperimento.

**- Azione di collaborazione e di coordinamento intrapresa dal Servizio 1 con altri Servizi dell'Ente e con Organismi a livello nazionale ed internazionale** al fine di promuovere forme di sensibilizzazione sull'importanza di porre la cultura al centro delle politiche di sviluppo locale. Nei primi mesi del 2009 il Servizio Cultura, avendo partecipato alla riunione annuale della Commissione Cultura della Rete Città e Governi Locali Uniti (CGLU), che si è tenuta ad Istanbul il 28 novembre 2008, ha promosso momenti di riflessione con amministratori locali e con gli operatori culturali sulle possibili strategie comuni da adottare nelle politiche culturali delle autorità locali e sulla diffusione dei principi dell'*Agenda 21 Cultura*. Si è riflettuto tra l'altro sulla necessità di adeguare i contenuti dell'Agenda alle diverse realtà territoriali e sull'opportunità di intensificare le relazioni della Commissione con l'Unesco per comuni iniziative e ricerche riguardanti in particolare gli Obiettivi del Millennio e la Convenzione sulla Promozione e Protezione della diversità delle espressioni culturali.

**- Valorizzazione dei beni culturali** attuata attraverso la realizzazione di significativi interventi quali il *Progetto del Parco di Veio* per il quale è continuata la collaborazione avviata con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Scienze storiche, archeologiche ed antropologiche dell'Antichità, Topografia Antica, Facoltà di Scienze Umanistiche per la realizzazione, attraverso l'aggiornamento dei dati archeologici già esistenti ed il reperimento di nuovi, della carta archeologica del territorio di tutti gli 8 Comuni interessati (Campagnano, Castelnuovo di Porto, Formello, Magliano Romano, Morlupo, Riano e Sacrofano); la partecipazione del Servizio al Seminario, organizzato dal museo civico di Bracciano, su *Restauro dell'elemosina di San Tommaso da Villanova*, in occasione della presentazione del dipinto restaurato con i fondi della L.R.42/97 e alla *Festa dei Musei* organizzata dalla Regione Lazio; la collaborazione per la parte relativa ai Beni Archeologici e Storico Artistici con il Dip.V, Servizio 1° Ambiente – Aree protette e parchi regionali – per la redazione del progetto, da presentare alla Regione Lazio all'interno dei POR 2007-2013, di *valorizzazione dell'area dell'Agro Tiburtino*; la collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività culturali e i Comuni del territorio provinciale in vista della presentazione alla Regione Lazio delle proposte progettuali relative ai Grandi Attrattori Culturali (GAC) da finanziare nell'ambito delle Attività II del POR FESR Lazio 2007-2013 (sono stati coinvolti i Comuni di Cerveteri all'interno del GAC del Parco Archeologico di Vulci, i Comuni dell'area dei Monti Lepini all'interno del GAC di Fossanova, il Comune di Tivoli, insieme al Sistema Museale Medianene, al Sistema museale dei Castelli Romani e Prenestini, al Comune di Palestrina, all'area archeologica del Tuscolo all'interno del GAC di Tivoli e il Comune di Anguillara Sabazia all'interno del GAC - area del Lago di Bracciano); la messa a disposizione di alcuni *servizi centralizzati*, tra cui il *Sistema Informativo Territoriale Archeologico* ad uso degli utenti interni ed esterni (Comuni, Ministero BB.AA.CC., Sovrintendenze, CNR) che, attraverso l'incremento dei dati e il funzionamento del Laboratorio di cartografia archeologica, corredato di Archivio Immagini e Banca Dati, offre una conoscenza completa del ricco e rilevante patrimonio archeologico provinciale; l'*Archivio informatizzato delle opere d'arte*, che raccoglie dati organizzati per Comuni sulle più significative strutture storiche architettoniche e i beni mobili in esse conservate; la *Biblioteca specializzata in Beni culturali del territorio provinciale*; la *consulenza specialistica ad altri Servizi dell'Ente*; la cura di approfonditi *ricerche, studi e pubblicazioni* sulle raccolte archeologiche e storico-artistiche di *Palazzo Valentini* come museo di se stesso (è stato stampato il 5° volume della *Collana Palazzo Valentini*, Studi e Materiali, monografia su *Villa Altieri* con l'aggiunta di una parte specifica sul progetto di recupero e valorizzazione dell'edificio storico. Si tratta del primo volume della sezione dedicata agli *Edifici* storici di proprietà della Provincia); il monitoraggio, controllo e verifiche tecniche dei lavori di restauro avviati e finanziati dalla Provincia di Roma per la sistemazione e adeguamento di Beni architettonici adibiti a *teatri comunali* situati nei comuni della provincia di Roma.

**- Promozione di numerose attività ed eventi culturali**, che hanno visto tra i principali settori di interesse l'*audiovisivo* (la partecipazione ormai triennale della Provincia di Roma alla Fondazione Film Commission di Roma delle Province e del Lazio e alla Fondazione Cinema per Roma, ha stabilizzato le attività in tale settore). In tal senso si è svolta un'attenta opera di coordinamento e collaborazione con gli altri Enti per la messa a punto di un ricco ed articolato programma sia per la Capitale che per i Comuni del nostro territorio.

La Provincia di Roma ha aderito alla *campagna* promozionale promossa dall'ANEC Lazio "Cin Cin Cinema" e ha realizzato la IV edizione del *Concorso "Fotografa la tua città"* rivolto ai giovani residenti nei Comuni del territorio provinciale e consistente nella realizzazione di foto di luoghi caratteristici e significativi da un punto

di vista culturale e paesaggistico, con l'obiettivo di valorizzare il territorio provinciale e incentivarne l'utilizzo per produzioni audiovisive e cinematografiche. E' stato, inoltre, realizzato il progetto "Serate di cinema a Palazzo Valentini" in collaborazione con l'ANEC Lazio; il teatro: è proseguito per il terzo anno il progetto triennale di "Promozione del Teatro indipendente" (ridotto in parte per il mancato rifinanziamento per l'annualità 2009 da parte dal Ministero dei beni culturali con i fondi del Patto ministeriale per lo spettacolo dal vivo) che ha visto la realizzazione di "Teatri di vetro" terza edizione della rassegna dedicata al teatro indipendente e alle nuove forme di sperimentazione di linguaggi teatrali e di 5 spettacoli proposti dai centri di produzione del teatro indipendente romani, con la sigla ZTL pro; è proseguita l'esperienza del circuito teatrale nei comuni della Provincia di Roma denominato "La Provincia va in scena", in collaborazione con l'ATCL (Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio) che ha visto l'organizzazione di un cartellone di più di 80 repliche di spettacoli teatrali coinvolgendo 14 comuni dotati di teatro. E' stato inoltre firmato un Protocollo d'intesa tra Provincia di Roma, Comune di Roma, Regione Lazio e Teatro di Roma per la gestione del circuito dei teatri di Cintura nel triennio 2009/10/11; - le rassegne espositive e convegni tesi alla valorizzazione dei Beni storico-artistici del territorio provinciale e alla conoscenza, promozione e valorizzazione delle forme espressive proprie della contemporaneità e delle giovani generazioni. Alle iniziative suindicate si è aggiunta quest'anno la gestione diretta del piano dei fondi della LR 32/78 tramite Avviso pubblico, per iniziative in materia di Promozione culturale e di spettacolo, destinato ai progetti presentati da parte dei Comuni e dell'associazionismo culturale. Attraverso i 47 progetti risultati vincitori si è inteso dare evidenza ad iniziative collegate alle nuove tecnologie applicate al mondo dell'arte e dello spettacolo, alla tradizione e alla divulgazione della letteratura, alla divulgazione musicale, rassegne cinematografiche, al teatro contemporaneo; - realizzazione di Grandi eventi (divenuti appuntamenti stabili) quali il Capitello d'Oro - Festival Internazionale del Cinema Archeologico e il Festival di Letteratura e di Poesia del Mediterraneo. E' continuato il rapporto di collaborazione con le Grandi Istituzioni il Teatro dell'Opera, il Teatro di Roma, la Fondazione Musica per Roma e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Istituzioni di cui la Provincia è socio sostenitore e con le quali è stata concordata una qualificata azione di coinvolgimento del territorio provinciale nella realizzazione delle loro attività istituzionali. In definitiva si può affermare che le attività culturali attivate sul territorio provinciale nel corso dell'anno 2009, secondo le tipologie e discipline sopraindicate, hanno visto il coinvolgimento di almeno cento tra Comuni e organismi no profit.

**Nella realizzazione delle attività sopraindicate, si è sempre cercato di utilizzare il criterio della massima partecipazione dei soggetti coinvolti attraverso la modalità della consultazione, della circuitazione e dello scambio di esperienze in modo da permettere lo svilupparsi di logiche di rete e di sistema.**

Il Servizio 2 del Dipartimento VIII (Valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione Beni architettonici- Restauri Beni non patrimoniali), come indicato dall'*obiettivo gestionale (319)* "Realizzazione degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2008/2010 e in quello 2009/2011" ha provveduto alla realizzazione degli interventi assegnati al Servizio secondo le seguenti fasi di attuazione:

**a)** è in stato di avanzamento la redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva, secondo la definizione necessaria alla indizione della gara di appalto, dei seguenti interventi:

- Comune di Monterotondo progetto intercomunale per mensa bisognosi e casa alloggio.
- Comune di Valmontone - Palazzo Doria sistemazione viabilità di accesso.
- Comune di Santa Marinella -Opere di completamento del Castello di Santa Severa.

**b)** è stata completata la redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva, secondo la definizione necessaria alla indizione della gara di appalto, dei seguenti interventi:

- Comune di Formello -Palazzo Chigi restauro degli apparati pittorici;
- Comune di Monterotondo progetto intercomunale per mensa bisognosi e casa alloggio.

**c)** è stata completata la redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva, secondo la definizione necessaria alla indizione della gara di appalto, e sono in fase di affidamento, le seguenti opere:

- Comune di Formello -Palazzo Chigi restauro degli apparati pittorici;
- Comune di Zagarolo Restauro di Palazzo Rospigliosi: Restauro delle superfici architettoniche decorate;
- Castello di Santa Severa.; opere di completamento;
- Comune di Zagarolo, Restauro Palazzo Rospigliosi: Opere impiantistiche e di completamento;

**d)** sono in fase di realizzazione le seguenti opere:

- Comune di S. Oreste - Restauro delle mura ciclopiche difensive località S. Nicola;
- Ostia (Municipio XIII)- Restauro del Palazzo dell'ex Governatore.

E' da segnalare che gli interventi di restauro relativi a Palazzo Rospigliosi nel Comune di Zagarolo, Villa Sarsina nel Comune di Anzio, il Castello di Santa Severa nel Comune di Santa Marinella, dei quali sono state trasferite le competenze e le schede bilancio al Servizio 6 D.G, sono curati direttamente dal personale tecnico nell'organico di questo Servizio che ha provveduto quindi a garantire l'assolvimento dei compiti di Direzione Lavori, Direzione Operativa, Contabilità lavori; il Servizio ha provveduto altresì, in regime di assistenza tecnica verso il Comune di Castelnuovo di Porto, con il proprio personale tecnico a garantire la prosecuzione delle attività relativamente al Castello Ducale nel Comune di Castelnuovo di Porto.

Il Servizio si è adoperato per svolgere un'azione di impulso presso gli Enti Locali destinatari dei contributi del Piano 2001-2003 per la definitiva realizzazione degli interventi di restauro, attraverso un'efficace opera di consulenza tecnico-amministrativa.

Inoltre funzionari tecnici del Servizio 2 hanno supportato il Servizio 6 della Direzione Generale per la realizzazione di importanti opere presso Palazzo Valentini.

**Complessivamente si può affermare che i Servizi del Dipartimento VIII nel corso dell'anno 2009 hanno conseguito in larga misura gli obiettivi prefissati dalla Giunta secondo il trend previsto.**

**E' da segnalare l'aumento complessivo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento rispetto allo stanziamento iniziale che ha avuto un incremento di risorse di Euro 2.762.789,00 derivante da variazioni ed assestamento di bilancio e da prelevamenti dal fondo di riserva (pari al 43,40% circa rispetto al bilancio iniziale).**

#### ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>cat</i>	<i>categoria</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.194.173,00	2.194.173,00	-	2.194.173,00	-	-
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	1.245.825,00	1.245.825,00	-	1.245.825,00	-	-
DP0802	Valorizzazione, salvaguardia, tutela, fruizione beni architettonici – Restauri di beni non patrimoniali	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	226.899,00	-	-	-	226.899,00	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	72.100,00	72.091,96	4.200,00	67.891,96	8,04
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	870.634,15	826.662,27	432.424,82	394.237,45	43.971,88
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	6.937.966,05	6.753.087,84	1.959.654,74	4.793.433,10	184.878,21
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	1.245.825,00	1.245.825,00	-	1.245.825,00	-
DP0802	Valorizzazione, salvaguardia, tutela, fruizione beni architettonici – Restauri di beni non patrimoniali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	13.000,00	12.955,59	-	12.955,59	44,41
DP0802	Valorizzazione, salvaguardia, tutela, fruizione beni architettonici – Restauri di beni non patrimoniali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.000,00	150,00	-	150,00	850,00
DP0802	Valorizzazione, salvaguardia, tutela, fruizione beni architettonici – Restauri di beni non patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	2.176.899,00	1.950.000,00	-	1.950.000,00	226.899,00
DP0802	Valorizzazione, salvaguardia, tutela, fruizione beni architettonici – Restauri di beni non patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	11.000,00	10.978,68	-	10.978,68	21,32
DP0802	Valorizzazione, salvaguardia, tutela, fruizione beni architettonici – Restauri di beni non patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-

Responsabile: D.ssa Ornella Cherubini

Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia e ai Rapporti Istituzionali: On.le Claudio Cecchini

### **Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il programma politico dell'Assessorato alle Politiche sociali e per la Famiglia ha confermato, anche per il 2009, la vocazione al coinvolgimento del territorio e dei suoi attori sociali nella pianificazione e nella gestione degli interventi pur mantenendo i propri compiti di coordinamento e programmazione di area vasta. Si è infatti inteso promuovere un rapporto di natura biunivoca con le istituzioni territoriali, accentuandone la responsabilizzazione rispetto all'attuazione delle politiche sociali e garantendo agli operatori, sia pubblici che privati, i necessari interventi di formazione ed aggiornamento.

L'obiettivo di contenere il disagio sociale e di agevolare il reinserimento degli appartenenti alle categorie più svantaggiate, consentendo loro di instaurare proficue relazioni con il contesto sociale, è stato efficacemente sintetizzato nell'affermazione "Nessuno deve rimanere solo", assunto a vero e proprio principio programmatico; ma, proprio perché un'integrazione reale e duratura presuppone il superamento della tradizionale logica assistenzialistica, le azioni poste in essere sono state finalizzate alla promozione di una più sentita cultura della solidarietà e alla realizzazione di sinergie con le altre politiche che interagiscono con l'intervento sociale (lavoro, formazione, servizi sanitari, pianificazione territoriale).

In coerenza con tali indirizzi, il PEG del Dipartimento IX ha previsto, per il 2009, 12 Obiettivi gestionali, di cui 3 strategici, complessivamente misurati da 37 indicatori.

Il **Servizio 1 "Pianificazione territoriale e Sistema informativo"** (Dott.ssa M. Gemma Azuni) ha perseguito l'**obiettivo strategico "Primo Quaderno di formazione"**, che ha riguardato la realizzazione del primo "Quaderno di Formazione" che contiene la raccolta dei contenuti didattici oggetto degli 11 percorsi formativi sul tema: "Il Servizio Sociale professionale e la valutazione", rivolti agli assistenti sociali che operano in ambito socio sanitario, pubblico e del privato sociale, nel territorio provinciale, incluso il Comune di Roma, organizzati dal Servizio 1 in collaborazione con la Soc. Capitale Lavoro nel periodo dal 17/10/2008 al 28/02/2009. L'obiettivo è stato raggiunto.

La pubblicazione raccoglie, insieme ai contenuti teorici oggetto del corso, i relativi riferimenti normativi, la proposta di schede di valutazione ed il materiale didattico presentato dai docenti.

L'**obiettivo gestionale "Piano formativo annuale"** si è prefisso l'accrescimento dei livelli di conoscenza e competenza degli operatori socio-sanitari e socio-educativi del settore pubblico e del privato sociale, che operano nel territorio provinciale, ivi compresa la città di Roma, in attuazione di quanto disposto dalla L.328/2000 e dalla L.R. n. 23/1992. L'obiettivo è stato raggiunto.

L'ampiezza dell'offerta formativa programmata ha orientato il Servizio alla realizzazione del primo "Catalogo dell'offerta formativa" rivolto agli operatori socio sanitari ed educativi, pubblici e del privato sociale che operano nel territorio di Roma e provincia.

Alla data del 31/12/2009 sono stati attivati e conclusi n. 13 corsi di formazione nelle seguenti aree tematiche:

1. Pianificazione Territoriale: a) Il sapere amministrativo per la gestione dei Piani di Zona (2 moduli); b) Ruolo delle politiche attive del territorio nella costruzione di un nuovo modello sociale (8 moduli); c) Piano Provinciale per la tutela della nascita a rischio psico sociale (2 moduli);
2. Immigrazione: a) Aggiornamenti di ambito giuridico sociale (1 modulo).

L'**obiettivo gestionale "Attività di rilevazione per il Sistema Informativo Sociale"** riguarda la realizzazione di una serie di azioni previste dal progetto "SISS - Social" ("Servizi informatici per l'area sociale e per l'assistenza alle categorie svantaggiate - SOCIAL"), finanziato dalla Regione Lazio, di cui alle Delibere

Giunta Regionale n. 681 del 30/7/2004, n. 814 del 27/8/2004 e n. 500 del 03/08/2006, come integrata dalla Delibera Giunta Regionale n. 11 del 25/01/2007. L'obiettivo è stato raggiunto.

**L'obiettivo gestionale "Attività e interventi sociali nei Distretti socio sanitari"** prevedeva in primo luogo la presenza sul territorio provinciale del personale tecnico del Servizio 1, attraverso la partecipazione alle attività all'interno dei Distretti Socio Sanitari, dei Comuni Capofila di Distretto o ad essi afferenti. L'obiettivo è stato raggiunto.

A partire dal mese di marzo 2009, è stata riattivata la programmazione del Comitato Tecnico Scientifico Provinciale (C.T.S.P.) costituito dai Coordinatori dei P.d.Z., dai Dirigenti dei Servizi Sociali territoriali e dai rappresentanti della Aziende Sanitarie Locali, con il coordinamento del personale tecnico del Servizio 1.

Per quanto riguarda le risorse in entrata, si sottolinea che la Regione Lazio, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 13/11/2009, ha assegnato alla Provincia di Roma la somma di €. 290.322,60 quale finanziamento della quarta annualità (anno 2009/2010) del Sistema Informativo dei Servizi Sociali del Lazio (SISS), invece dei previsti €. 371.613,00.

Preso atto di quanto previsto dalla Regione Lazio, il Servizio 1 ha provveduto ad accertare la somma di €. 290.322,60 con la determinazione dirigenziale n. 7472 del 16/11/2009, come di seguito indicato:

- quanto a € 92.903,00 alla Risorsa 2022455, Cap COSISP, Art 2201, CDR DP0901, CDC DP0901, Es. finanziario 2009;
- quanto a € 197.419,60 alla Risorsa 2022455, Cap COSISP, Art 2201, CDR DP0901, CDC DP0901, Es. finanziario 2010;

Per quanto riguarda le risorse in uscita, il Servizio 1 ha provveduto, nel corso dell'anno 2009, ad effettuare alcuni aggiustamenti nell'allocazione dei fondi del Piano esecutivo di Gestione rispetto a quanto indicato in sede di previsione.

In particolare si segnala lo spostamento di fondi da SEDISO a SISP Art.0000 a seguito dell'integrazione fondi richiesta per il completamento della III annualità del progetto "Sistema informativo dei servizi sociali del Lazio 2008/2009"

Il cofinanziamento al Progetto europeo "Progress Europa Spa - Strumenti di partecipazione attiva", il cui capofila è la Società "Eurobic Toscana Sud spa" ha richiesto la creazione del nuovo cap. TRAIMP, a cui sono stati assegnati fondi dai cap TRACOM e TRAALT.

Gli importi sono stati impegnati nei capitoli di riferimento con una percentuale del 97,1%.

**Il Servizio 2 "Interventi sociali"** (D.ssa Ornella Cherubini) ha perseguito l'**obiettivo strategico: "Analisi e verifica di tutti i progetti presentati dagli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore alla Provincia di Roma in materia di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità – Anno Scolastico 2009/2010. Azione di monitoraggio a campione su n. 20 Plessi scolastici secondo il criterio del maggior numero di alunni con disabilità"**, che si propone di ricondurre in un sistema di qualità tutti i progetti attivi di integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità e di ricondurre in un contesto di efficacia / bisogno l'azione educativo / didattica sul campione considerato tramite la realizzazione di una indagine scolastica tramite interventi a cura di operatori specialistici. L'obiettivo è stato raggiunto.

A seguito della valutazione dei progetti e delle richieste effettuato dalla "Commissione monitoraggio sulla qualità dell'integrazione scolastica", è stato elaborato e realizzato un modello di prospetto riepilogativo delle domande e di tutte le richieste pervenute, le quali sono state suddivise per patologie sensoriali e per l'intervento dell'operatore specialistico. Successivamente, la Commissione ha individuato i 20 Istituti Scolastici da monitorare e sono stati effettuati i sopralluoghi dei 20 istituti individuati.

**L'obiettivo gestionale "Iniziativa nell'area della disabilità"** prevede la pianificazione e la realizzazione di interventi, progetti ed iniziative in favore della popolazione affetta da disabilità, nell'arco dell'intero ciclo di vita tramite l'implementazione e l'ottimizzazione degli interventi a favore dell'inserimento scolastico degli alunni affetti da disabilità sensoriale iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado della Provincia ed il sostegno dei Centri diurni comunali per disabili e la rilevazione del livello di soddisfazione dell'utenza (famiglie). L'obiettivo è stato raggiunto in parte in quanto la carenza del personale riferita ai carichi di lavoro non ha permesso la realizzazione dell'attività di somministrazione del questionario per la misurazione del livello di soddisfazione delle famiglie dei fruitori dei Centri Diurni per disabili ed il connesso feedback

**L'obiettivo gestionale "Interventi nelle aree della famiglia e dei minori"** prevede iniziative a sostegno della genitorialità in condizioni di conflittualità e disagio, nonché finalizzate alla prevenzione del fenomeno dell'abuso e maltrattamento dell'infanzia e dell'adolescenza ed alla promozione della cultura dell'accoglienza dei minori in difficoltà tramite il coinvolgimento di un numero crescente di minori e famiglie che vivono condizioni di disagio poste in essere ed il miglioramento qualitativo dei servizi erogati. L'obiettivo è stato raggiunto.

**L'obiettivo gestionale "Interventi nell'area del disagio sociale"**, si propone il coinvolgimento di soggetti in stato di disagio ed a rischio di emarginazione tra cui gli anziani, popolazione carceraria, indigenti, soggetti a rischio di dipendenza, le vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo, tramite iniziative dirette al loro sostegno e recupero sociale.

In relazione alle iniziative in favore della popolazione carceraria è stato predisposto il nuovo protocollo con il Centro per la Giustizia Minorile e valutati i progetti presentati (n. 6) relativi all'area carcere, ma non si è potuto provvedere alla loro realizzazione per mancanza di disponibilità finanziaria.

Nell'anno 2009 si sono evidenziati forti scostamenti tra le risorse assegnate al Servizio ed i fabbisogni conseguenti dalle attività ordinarie (ripetute) e straordinarie, quantificabili in circa 9 milioni di Euro; tali scostamenti sono stati fronteggiati in parte grazie a trasferimenti di fondi regionali (il cui ritardo rispetto ai momenti in cui tali fondi devono essere utilizzati causa tuttavia pesanti ripercussioni operative), in parte in sede di assestamento di Bilancio ed in parte attraverso una riduzione delle suddette attività e, quindi, dei servizi erogati.

Il **Servizio 3 "Immigrazione ed Emigrazione"** (D.ssa A. Massimi) ha perseguito **l'obiettivo strategico denominato "Elaborazione di un Protocollo operativo di accoglienza dei minori stranieri delle scuole elementari e dei servizi socio educativi in due Distretti socio sanitari pilota del territorio provinciale"**. L'obiettivo riguarda l'elaborazione di un Protocollo operativo di accoglienza dei minori stranieri frequentanti le scuole elementari ed i servizi socio educativi in due Distretti socio sanitari pilota del territorio provinciale, finanziati con il Piano Provinciale 2006, ai sensi del Dlgs 286/98. L'obiettivo strategico è stato raggiunto.

Il Protocollo operativo di accoglienza dei minori è stato elaborato per entrambi i distretti socio-sanitari del territorio provinciale G5 ed F3, individuati dal Servizio 3 per l'azione pilota.

**L'obiettivo gestionale "Pianificazione territoriale degli interventi in materia d'immigrazione e conseguente individuazione e finanziamento delle iniziative da realizzare"** riguarda l'individuazione delle aree d'intervento in materia d'immigrazione, attraverso la rilevazione della domanda espressa dal territorio provinciale e l'analisi dei risultati ottenuti dai progetti già realizzati, lo sviluppo della pianificazione annuale degli interventi in materia d'immigrazione ed il conseguente finanziamento delle iniziative da realizzare. L'obiettivo è stato raggiunto.

**L'obiettivo gestionale "Avvio dei progetti finanziati, attraverso il Piano Provinciale d'intervento a favore della popolazione immigrata, anno finanziario 2006, ai sensi del D.lgs 286/98"** riguarda l'avvio dei progetti finanziati, attraverso il Piano Provinciale d'intervento in favore della popolazione immigrata, anno finanziario 2006, ai sensi del D.lgs 286/98. Ai sensi del D.lgs 286/98, il Servizio 3 "Immigrazione ed Emigrazione" svolge le funzioni affidate, attraverso la realizzazione di un Piano annuale d'intervento, composto sulla base della progettazione locale sviluppata dai Comuni, dalle ASL, dalle Istituzioni scolastiche e dal privato sociale operante nel settore. Il Servizio 3 svolge inoltre l'attività di rimodulazione degli interventi finanziati, al fine di incrementarne l'efficienza e l'efficacia delle azioni e di adeguarne il costo alle risorse assegnate. Solo successivamente si procede alla firma dei disciplinari con i soggetti attuatori dei progetti finanziati ai sensi del D.lgs 286/98. L'obiettivo è stato raggiunto.

**L'obiettivo gestionale "Predisposizione degli atti amministrativi necessari all'utilizzo dei Fondi 2007, assegnati dalla Regione Lazio, ai sensi del D.lgs 286/98"** riguarda gli adempimenti amministrativi che il Servizio 3 "Immigrazione ed Emigrazione" deve compiere, nell'ambito delle funzioni assegnate, ai fini della predisposizione del Piano annuale d'intervento, ai sensi D.lgs 286/98.

L'obiettivo è stato raggiunto.



Per la parte entrata, la gestione finanziaria 2009, per il Servizio 3, ha presentato scostamenti tra la previsione definitiva ed i dati gestionali, poiché la Regione Lazio non ha proceduto all'annuale programmazione degli interventi in materia di immigrazione, ai sensi del D.lgs 286/98 ed alla conseguente ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali tra le Province laziali, per la realizzazione dei Piani Provinciali d'intervento per l'integrazione della popolazione extracomunitaria. Anno finanziario 2009. Le entrate registrate sul Capitolo TRIMM riguardano i fondi assegnati dalla Regione Lazio alla Provincia di Roma:

Risorsa	Articolo	Capitolo POG	Oggetto	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Accertato
2022535	00	TRIMM	Iniziative a favore degli immigrati	€ 5.037.744,00	€ 5.037.744,00	€ 2.749.278,03

L'entrata registrata sul Capitolo CONASI, interamente accertata per l'importo di € 236.523,06, riguarda il contributo assegnato, per l'anno 2009, dal Ministero dell'Interno alla Provincia di Roma, con decreto dell'8/05/2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 10/06/2009, a seguito della partecipazione dell'Amministrazione Provinciale, in qualità di ente capofila del partenariato costituito con l'Arciconfraternita SS. Sacramento e di San Trifone, al Bando Pubblico per la ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche e servizi dell'asilo biennio 2009/2010.

Per quanto riguarda la spesa, lo stanziamento iniziale di € 5.037.744,00, previsto sul Capitolo IMMIGR, articolo 2201, lo stesso è stato impegnato solo per l'importo di € 2.749.278,03, sul capitolo di riferimento, a causa della riduzione dei Fondi assegnati dalla Regione Lazio con le suddette Determinazioni Direttoriali.

Per quanto riguarda lo stanziamento iniziale di € 236.523,06, previsto sul Capitolo IMMIGR, articolo 2101, lo stesso è stato interamente impegnato, sul capitolo di riferimento. Per quanto riguarda, infine, lo stanziamento iniziale di € 200.000,00, sul Capitolo IMMIGR, articolo 0000, il Servizio 3, nel corso dell'anno 2009, ha effettuato cinque variazioni POG, trasferendo € 65.000,00 al Capitolo SEDISO, € 40.000,00 al Capitolo MANIF, € 500,00 al Capitolo CONDIV, € 500,00 al Capitolo MANVAR ed infine € 1.500,00 al Capitolo ACQATT.

## ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP0901	Planificazione territoriale e sistema informativo	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	371.613,00	371.613,00	83.613,00	288.000,00	-	-
DP0902	Interventi in campo sociale	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	150.395,00	150.395,00	-	150.395,00	-	-
DP0902	Interventi in campo sociale	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	11.001.832,35	10.836.404,85	3.720.084,01	7.116.320,84	165.427,50	-
DP0902	Interventi in campo sociale	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	17.000,00	16.994,00	16.994,00	-	6,00	-
DP0903	Immigrazione	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	236.523,06	236.523,06	236.523,06	-	-	-
DP0903	Immigrazione	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.037.744,00	2.749.278,03	-	2.749.278,03	2.288.465,97	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP0900	Servizi sociali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	13.600,00	12.346,00	7.946,00	4.400,00	1.254,00
DP0900	Servizi sociali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.130.000,00	1.129.995,48	1.082.915,34	47.080,14	4,52
DP0901	Pianificazione territoriale e sistema informativo	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	605,00	1.395,00	-
DP0901	Pianificazione territoriale e sistema informativo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	671.613,00	671.613,00	368.999,50	302.613,50	-
DP0901	Pianificazione territoriale e sistema informativo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	350.000,00	350.000,00	61.892,37	288.107,63	-
DP0902	Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.957.096,32	5.791.000,22	3.044.725,51	2.746.274,71	166.096,10
DP0902	Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	11.814.322,60	11.747.072,27	5.350.783,86	6.396.288,41	67.250,33
DP0903	Immigrazione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	289,80	289,80	-	210,20
DP0903	Immigrazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.472.267,06	3.179.385,84	679.784,75	2.499.601,09	2.292.881,22
DP0903	Immigrazione	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.500,00	799,00	751,40	47,60	701,00

In conclusione, l'attività svolta dal Dipartimento IX nel corso del 2009 ha consentito il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi indicati nel PEG e, in alcuni casi, il conseguimento di risultati superiori a quelli previsti; permane una sostanziale incertezza sul tempestivo trasferimento, da parte della Regione Lazio, delle risorse necessarie per l'erogazione di prestazioni e servizi che la Provincia è comunque tenuta a garantire. Nel complesso, gli indirizzi contenuti nel programma politico dell'Assessorato hanno trovato piena attuazione e gli interventi effettuati hanno significativamente inciso sulle situazioni di disagio sociale presenti sul territorio, promuovendo una significativa sinergia fra le istituzioni e gli operatori.

Responsabile: Dott.ssa Laura ONORATI

Assessore alle Politiche della Scuola: On.le Paola Rita Stella

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il Dipartimento X ha svolto efficacemente l'attività di programmazione e gestione amministrativa per gli Istituti scolastici di competenza, in attuazione del programma assegnatogli ed in coerenza con gli obiettivi contenuti nel programma del Presidente, operando su due macro-linee di intervento:

1) progettazione e gestione degli interventi di edilizia scolastica nel cui ambito rientrano tutte le attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete scolastica della Provincia, privilegiando, in relazione alle risorse assegnate, gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e funzionalità degli istituti, così come previsto dalla vigente normativa di cui al D.Lgs. n. 81/2008, alla legge n. 46/90, alle norme CEI relative all'impiantistica, al D.M. 26.8.92 concernente la disciplina antincendio; gestione del sistema integrato di Global Service; gestione delle utenze idriche, elettriche e telefoniche;

2) supporto alle istituzioni scolastiche, in ordine alla programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, con le connesse azioni di coordinamento e programmazione sui temi dell'orientamento e di contrasto alla dispersione ed all'abbandono scolastico; attività di pianificazione in ordine alla gestione degli spazi, emergenze relative a carenza di locali, assegnazione di spazi necessari allo svolgimento dell'attività didattica; nell'ambito della funzione di supporto al sistema scuola si collocano le attività in materia di diritto allo studio, come definito dalla L.R. n. 29/92 (diritto allo studio ed educazione permanente), le cui funzioni sono esercitate, su delega regionale, in base ai contenuti dei piani annuali elaborati dai Comuni in riferimento a ciascun anno scolastico e sulla cui base vengono ripartiti i fondi ordinari e assegnati i fondi integrativi ai Comuni; erogazione di fondi per urgente funzionamento e minuto mantenimento nonché fornitura e somministrazione di arredi.

Per l'attuazione degli indirizzi programmatici, al Dipartimento è stato assegnato, per l'anno 2009, un PEG costituito da 16 obiettivi gestionali, di cui n. 6 strategici, misurati da n.31 indicatori. I risultati conseguiti sono da considerarsi soddisfacenti ed in linea con le previsioni, come di seguito sinteticamente precisato.

**SERVIZIO 1**

Il Servizio 1 ha individuato nel proprio P.E.G. per l'anno 2009 . due distinti obiettivi che riguardano il settore dell'edilizia scolastica, uno strategico, misurato da due indicatori, ed uno ordinario, misurato da un indicatore.

**OBIETTIVO STRATEGICO – Rispetto della tempistica imposta dal Servizio di Ragioneria ai fini dell'attivazione delle procedure propedeutiche al rilascio dei mutui per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici di pertinenza provinciale (scadenze Giugno-Dicembre) e recupero delle economie di mutuo a seguito dell'approvazione dei certificati di regolare esecuzione e/o collaudo pervenuti.**

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso una programmazione legata ad aspetti contingenti, attribuendo priorità agli interventi considerati urgenti e destinati a ripristinare la messa in sicurezza e la funzionalità degli Istituti scolastici.

Alle medesime finalità è stato destinato il finanziamento Regionale per il triennio 2009/2011 teso a favorire la ristrutturazione e l'adeguamento degli Istituti scolastici alle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene; con tali fondi sono stati finanziati ed inseriti nel Piano delle Opere, per le suddette annualità, ulteriori 51 interventi per un totale di circa 29 milioni di Euro. Sempre allo stesso scopo è stato ottenuto un finanziamento I.N.A.I.L., a seguito di partecipazione al relativo bando pubblico, per n. 4 progetti che sono stati inseriti nella IV variante al Piano delle OO.PP. approvata nel mese di novembre, per i quali è già stata effettuata la consegna dei lavori per un importo di € 1.387.188,35.

Di concerto con i Servizi tecnici, nell'ottica di una più efficace azione amministrativa e nel perseguimento dell'obiettivo, sono state svolte tutte le attività utili da un lato ad agevolare le procedure propedeutiche alla richieste di mutuo, dall'altra a recuperare, con l'approvazione dei relativi Certificati di Regolare Esecuzione, le somme derivanti dai ribassi d'asta da convogliare nelle economie.

#### **SERVIZI 2 - 3 e 4**

Il programma di competenza dei tre Servizi tecnici, che differenziano la loro attività solo in relazione ai diversi ambiti territoriali nei quali operano, si sintetizza per ciascuno di essi in un obiettivo strategico, misurato da quattro indicatori, e due obiettivi ordinari, misurati ciascuno da un indicatore.

**OBIETTIVO STRATEGICO - Qualità progettuale e di edilizia sostenibile negli interventi di nuova edilizia scolastica e per la messa a norma degli edifici scolastici nell'ambito del piano triennale delle opere 2009-2011 e rispetto della tempistica per la redazione dei progetti al fine di consentire al Servizio Amministrativo l'attivazione delle procedure propedeutiche al rilascio dei mutui per la realizzazione degli interventi previsti; si porrà, inoltre, particolare attenzione alla tempistica per la conclusione dei lavori prevista nel Capitolato di ogni intervento al fine di consentire al Servizio Amministrativo il recupero delle economie di mutuo.**

Nell'espletamento dell'attività di messa a norma e/o progettazione degli interventi previsti, i Servizi hanno proceduto nel rispetto dei requisiti di qualità progettuale, architettonica ed ambientale, con particolare attenzione al risparmio energetico privilegiando l'utilizzo di pannelli fotovoltaici, materiali bio-eco-edili e l'installazione di rifasatori. In conformità a quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica, le azioni e le attività poste in essere nella fase di progettazione e di realizzazione delle opere sono state svolte nell'ottica del miglioramento della funzionalità degli Istituti scolastici esistenti e della realizzazione di interventi integrati per la messa a norma e la riqualificazione delle Scuole, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative. E' stata altresì rispettata la tempistica per la redazione dei progetti in modo da consentire al Servizio amministrativo l'attivazione delle procedure propedeutiche al rilascio dei mutui per la realizzazione degli interventi previsti. La progettazione, nelle sue varie fasi, è stata completamente realizzata sia per quanto riguarda la Nuova Edilizia che la Manutenzione Straordinaria.

#### **SERVIZIO 5**

Il Servizio 5 ha individuato nel proprio PEG per l'anno 2009 tre obiettivi, di cui uno strategico, misurato da due indicatori, e due ordinari, ciascuno misurato da due indicatori..

**OBIETTIVO STRATEGICO: Azioni di contrasto del disagio giovanile, prevenzione della dispersione scolastica e orientamento finalizzato all'ottimizzazione dell'offerta formativa. Proposta operativa relativa al piano di riorganizzazione delle rete scolastica:**

L'Ufficio competente ha supportato le scuole capofila all'interno delle Conferenze territoriali per l'attivazione di progetti specifici finalizzati alla attenta valutazione del fenomeno della dispersione, pertanto, per il terzo anno consecutivo, è stato finanziato il Progetto "Don Milani", che consiste in azioni di prevenzione alla dispersione scolastica ed interventi di orientamento e riorientamento, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche riunite in rete a livello di Raggruppamenti territoriali. In forma sistemica undici scuole-polo coordinano le strategie e promuovono un'azione capillare di mobilitazione delle energie e delle attività finalizzate a prevenzione, orientamento, riorientamento, recupero, sostegno nelle situazioni di disagio, per rendere il diritto all'apprendimento, alla formazione ed alla scelta educativa uno strumento di crescita culturale e per contrastare l'abbandono precoce della scuola.

E' stata altresì realizzata una "Indagine sulla dispersione scolastica negli Istituti superiori del territorio della Provincia di Roma", per monitorare il fenomeno e conseguentemente porre in essere iniziative volte a prevenirlo o comunque a ridimensionarlo, anche attraverso azioni di orientamento. Il Servizio ha proceduto alla gestione dei rapporti con i referenti dei progetti e al monitoraggio delle cooperative vincitrici del Bando "Iniziativa sul tema della dispersione scolastica in collaborazione con ASL, Associazioni, Università, Enti Pubblici" a.s. 2008/2009 attraverso l'uso di questionari e di strumenti per la verifica delle attività esplicitate nei progetti procedendo all'analisi conclusiva dei dati e alla relazione di sintesi dei lavori svolti dalle associazioni su ogni istituto contattato, sia sul piano quantitativo, rispetto al numero di interventi effettuati e alla tipologia di utenza cui sono stati rivolti gli interventi, che sul piano qualitativo rispetto al gradimento e al tipo di risultato ottenuto.

L'analisi delle relazioni conclusive sulle attività di progetto che le 11 associazioni hanno realizzato nell'ambito degli 11 territori di Roma e Provincia, ha comportato il coinvolgimento nelle attività di prevenzione alla dispersione di 24.780 alunni, 391 genitori, 1221 docenti e 11 unità di personale ATA, per un numero complessivo di ore intervento pari 9.790 ore.

## SERVIZIO 6

Il Servizio 6 ha individuato nel proprio PEG per l'anno 2009 due obiettivi, di cui uno strategico, misurato da tre indicatori, ed uno ordinario, misurato da un indicatore

### **OBIETTIVO STRATEGICO: Esercizio della delega regionale in materia di diritto allo studio ed educazione permanente (L.R. 29/92): assegnazione fondi per interventi integrativi. Interventi in materia di educazione permanente degli adulti.**

In linea con gli indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate dalla regione Lazio (L.R. n. 29/92)- Piano A.S. 2008/2009) sono stati individuati interventi finanziati con i fondi integrativi e riguardanti l'educazione permanente, il relativo Piano è stato approvato con D.G.P. n. 339/17 del 20/05/2009 e successivamente adottata la D.D. di impegno e di assegnazione dei fondi ai Comuni. L'attività di coordinamento e supporto ai Comuni diretta all'istituzione dei Comitati Locali e all'avvio delle loro attività ha portato all'istruzione di n. 5 Comitati locali. Per quanto riguarda gli interventi rivolti alla popolazione adulta sono stati promossi n. 3 interventi rivolti ai detenuti.

Sono stati pienamente raggiunti anche gli obiettivi gestionali i cui risultati sinteticamente si illustrano:

E' stato portato avanti il processo di verifica dei consumi, individuando situazioni di criticità relativamente ad alcuni istituti scolastici, talune già sanate ed altre ancora sottoposte a verifica per l'adozione del provvedimento più congruo (analisi dei consumi in relazione al numero di utenti/studenti/attività svolte dalla Scuola). Le attività relative all'appalto di Global Service, che ha ad oggetto l'erogazione del servizio di energia presso gli edifici scolastici e gli immobili di pertinenza provinciale e l'esecuzione, su tutti gli impianti tecnologici ubicati nelle scuole, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmata, a guasto e l'adeguamento degli stessi impianti alla vigente normativa, sono state regolarmente espletate garantendo elevati standards di efficienza nella gestione dell'appalto in questione. Per il miglioramento dell'offerta formativa sono state avviate iniziative a carattere culturale e scientifico, finalizzate alla realizzazione di progetti in accordo con Istituzioni scolastiche e Associazioni culturali che hanno visto una buona percentuale di adesione da parte delle scuole. In accordo con il Kyoto Club, sono state portate avanti le attività relative al progetto "Scuole per Kyoto" per la promozione di interventi volti al risparmio energetico ed alla diffusione delle tecnologie solari negli edifici scolastici.

Relativamente alla spesa relativa ai fondi di minuto mantenimento ed urgente funzionamento nonché ai costi relativi alla fornitura di arredi è stato predisposto un quadro integrato delle tipologie di spesa effettuate individuando n. 30 Istituti su cui effettuare l'analisi. Tale analisi si è conclusa il 31/12/2009 con l'inserimento di tutti i dati relativi alle tipologie di spesa, completando così il quadro dell'indagine. E' da segnalare inoltre che per l'acquisto di arredi per gli uffici degli istituti scolastici, il Servizio 6 ha indetto una gara d'appalto prevedendo nel capitolato diversi requisiti ambientali - quali ad es. l'utilizzo di legname certificato proveniente da foreste sostenibili gestite secondo standard equivalenti o superiori a quelli definiti dalla F.S.C. (Forest Stewardship Council) - recependo quanto stabilito dal Piano di azione degli acquisti verdi dell'Amministrazione. La previsione di requisiti ambientali all'interno del capitolato della gara ha contribuito a far ottenere alla Provincia di Roma il Premio 2009 per il Miglior Bando Verde e migliore politica di Green Public Procurement.

Relativamente alle risorse finanziarie si rileva che un'alta percentuale delle somme stanziare sui capitoli di bilancio sono state oggetto di impegno consentendo il corretto raggiungimento degli obiettivi attribuiti al Dipartimento X nell'Esercizio Finanziario 2009. Per quanto attiene il Servizio 1, come si evince dalle partite indicate sull'applicativo Bilweb, le economie, sono costituite quasi per intero dall'importo relativo alla voce MSCUPO – Art. 5302 per l'importo di €. 3.094.708,75 riferito ad interventi inseriti nel Piano delle Opere 2009 con l'approvazione della IV variante nel mese di novembre, interventi da realizzarsi con accensione di mutuo che non è stato richiesto, stante le intervenute norme di finanza pubblica e la ristrettezza dei tempi a disposizione. Giova sottolineare, infine, che a fronte di un importo complessivamente stanziato di €. 72.866.308,06 (Assestato) si è provveduto all'impegno di spesa e quindi al perfezionamento dell'obbligazione per un importo di €. 69.140.522,92 con una economia di spesa rispetto allo stanziamento iniziale di circa il 5%. (costituito, come sopra indicato, quasi interamente dal citato importo di €. 3.094.708,75)

Sulla base delle valutazioni che precedono, si ritiene che l'azione amministrativa svolta dal Dipartimento X sia stata efficace ed efficiente, anche in relazione ai costi sostenuti rapportati ai risultati conseguiti.

## ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>cat</i>	<i>categoria</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	02	Trasferimenti di capitale dallo stato	65.000,00	65.000,00	65.000,00	-	-	-
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	16.200.175,00	16.200.175,00	-	16.200.175,00	-	-
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.387.190,00	1.387.188,35	-	1.387.188,35	1,65	-
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	20.000,00	-	-	-	20.000,00	-
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	296.164,00	-	-	-	296.164,00	-
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	02	Trasferimenti di capitale dallo stato	200.000,00	-	-	-	200.000,00	-
DP1006	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente, arredi scolastici	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	9.550.400,00	9.550.400,00	-	9.550.400,00	-	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.000,00	-	-	-	7.000,00
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	34.048.502,61	33.632.720,45	24.896.086,07	8.736.634,38	415.782,16
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	5.000,00	-	-	-	5.000,00
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	38.720.046,71	35.529.622,04	2.414.515,61	33.115.106,43	3.190.424,67
DP1001	Programmazione e gestione delle opere edilizie, utenze	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	62.991,24	60.000,00	-	60.000,00	2.991,24
DP1002	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica zona 1 (nord)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.000,00	3.938,24	-	3.938,24	61,76
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica zona 2 (est)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	4.927,12	-	4.927,12	72,88
DP1004	Progettazione, direzione lavori. Manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica zona 3 (sud)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.500,00	1.385,37	-	1.385,37	4.114,63
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	200,00	200,00	-	200,00	-
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	230.000,00	205.000,00	5.500,00	199.500,00	25.000,00
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	376.164,00	80.000,00	-	80.000,00	296.164,00
DP1005	Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	200.000,00	-	-	-	200.000,00
DP1006	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente, arredi scolastici	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	1.188,40	80,00	1.108,40	811,60
DP1006	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente, arredi scolastici	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	70.000,00	70.000,00	2.200,00	67.800,00	-
DP1006	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente, arredi scolastici	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	11.793.440,00	11.793.439,20	2.105.640,14	9.687.799,06	0,80
DP1006	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente, arredi scolastici	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	800.000,00	800.000,00	354.457,80	445.542,20	-

Numero Programma RPP 2009/2011: 11\_DP11

Dipartimento XI "Supporto tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale"

Responsabile: Ing: Francesco Franco VALERI

Assessore: On.le Marco VINCENZI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

### SINTESI DEL PROGRAMMA DELLA RPP 2009-2011

La riorganizzazione effettuata dall'Amministrazione Provinciale, su indicazione dell'Assessorato competente nell'ambito della Viabilità (attuata con Deliberazione della Giunta Provinciale 674/29 del 29/07/2009, con efficacia al 01/10/2009), ha portato alla divisione dell'ex Dipartimento VII in due Dipartimenti distinti; Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture viarie" e Dipartimento XI "Supporto Tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della Viabilità. Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale", e la conseguente divisione delle competenze.

Da tale riorganizzazione si evince una individuazione del nuovo dipartimento XI centrata su due funzioni fondamentali:

- sicurezza stradale in relazione all'attività del Dip. VII "Viabilità e Infrastrutture viarie" consistente nell'implementazione degli standard di sicurezza della rete viaria esistente, circa 2.300 km, promuovendo il coordinamento e la programmazione di attività finalizzate alla Sicurezza stradale, in cui rientra sia la predisposizione di interventi legati al Piano Nazionale di Sicurezza, sia il monitoraggio e l'analisi dell'incidentalità anche in collaborazione con altri enti e istituzioni;

- assistenza tecnica ai comuni in rispetto del ruolo precipuo della Provincia in base alla legislazione vigente art. 19, comma 1 lettera l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce alla Provincia funzione di ".....assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali", la cui messa a sistema è in fase di sperimentazione anche in relazione a risorse professionali e strumentali di recente definizione.

Tale sperimentazione ha come obiettivo la stesura di un Accordo Organizzativo che guidi il rapporto tra le istituzioni e definisca nel dettaglio le procedure da attivarsi. Di detto accordo organizzativo, a seguito di incontri sul territorio, saranno definiti nel dettaglio gli elementi fondamentali da cui scaturirà il lavoro futuro. L'accordo organizzativo sarà recepito attraverso determina direttoriale e, riferito a specifici contenuti, potrà essere applicato anche ad altri settori dell'Amministrazione Pubblica e condiviso come buona pratica procedimentale.

### ELENCO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEI PIU' RILEVANTI OBIETTIVI GESTIONALI E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISULTATI

In particolare, gli obiettivi considerati strategici sono costituiti da:

- **Obiettivo strategico del Servizio 1:** Redazione del piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali.

**Obiettivo strategico del Servizio 2:** Progettazione e direzione di opere pubbliche provinciali.

A tali obiettivi strategici se ne aggiungono altri di miglioramento e/o di mantenimento relativi alle attività interne ai Servizi di cui è composto il Dipartimento XI.

Di seguito vengono esposti in forma schematica gli obiettivi strategici, i relativi indicatori e la descrizione dei principali risultati conseguiti nell'ambito dell'attività gestionale svolta nel 2009:



Servizio	Obiettivo Strategico / Gestionale	Indicatori	Formule degli indicatori	Risultati conseguiti
<b>Servizio 1</b> <b>“Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale”</b>	Redazione del piano per la messa in sicurezza delle strade provinciali,redatto,individuando le criticità esistenti sulla rete provinciale e definendo priorità di intervento secondo adeguati e ragionati criteri e sarà propedeutico alla definizione di progetti (preliminari definitivi esecutivi)di interventi che riguardano le opere da eseguire (anche con le tecniche dell’ingegneria ambientale) per il miglioramento della sicurezza stradale da inserire nel programma annuale	“Attività preliminari alla redazione del piano”	(SI/NO)	<b>SI</b> -Acquisto di pubblicazioni specifiche sulla sicurezza stradale. -Acquisto di sistemi di sicurezza dei paletti di sostegno del guard-rails (ProMBS) per il completamento della messa in sicurezza della s.p. Capranica – Guadagnolo. -Definita la collaborazione con l’Università degli Studi di Roma Tre - Facoltà di Ingegneria per l’utilizzazione di tesi di laurea sulla sicurezza stradale.
<b>Servizio 1</b>	Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle strade provinciali		(SI/NO)	<b>SI</b> In base alla nuova competenza assegnata al Servizio in data 01/11/2009 sono stati effettuati i sopralluoghi per la localizzazione delle criticità evidenziate sulle strade provinciali, trasferendo le stesse su apposita cartografia i sinistri denunciati. E stata redatta la statistica sulle principali cause di danni al fine della predisposizione di una carta statistica per l’individuazione dei punti di maggiore sofferenza tramite specifica simbologia per tipo di sinistro

<b>Servizio 2</b> <b>“Supporto tecnico agli EE.LL.per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della Viabilità”</b>	Redazione di progetti preliminari di propria competenza relativi ad interventi di viabilità che riguardano in particolare il servizio 2, quali nuova viabilità o adeguamenti di strade esistenti;rotatorie,eliporti,piste ciclabili	“Progettazioni e definitiva/eseccutiva”	(SI/NO)	<b>SI</b> Dei 5 progetti previsti nel Piano delle Opere 2009; -Incrocio SP S.Euroasia è stato spostato al 2011 con la IV Variante - Collegamento-SP Nomentana-Vallericca, progettazione affidata con Accordo Organizzativo a RFI - ex SS Via del Mare Convenzione con Comune di Roma per la progettazione -Circonvallazione Colleferro contributo al Comune per progettazione -Collegamento SS Appia la Soprintendenza Archeologica ha dato parere negativo per gli scavi
		Esecuzione lavori	(SI/NO)	<b>SI</b> Sono stati conclusi 5 dei 9 lavori previsti. I restanti 4 sono sospesi in attesa di approvazione delle perizie di variante
<b>Servizio 2</b> <b>“Supporto tecnico agli EE.LL.per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della Viabilità”</b>	Supporto agli Enti Locali (Comuni,Comunità montane e Unioni di Comuni) per la realizzazione di opere pubbliche		(SI/NO)	<b>SI</b> Sono state completate e consegnate n. 5 progettazioni preliminari relative alla viabilità per la realizzazione di rotatorie nel Comune di Formello

L'azione amministrativa dei Servizi facenti parte del Dipartimento XI, a seguito dell'impulso delle direttive politiche, è stata condotta rispettando i criteri di economicità ed efficienza, facendo attenzione ad eliminare procedure superflue ed inutili.

## TABELLA DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2009

### USCITE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1101	Interventi finalizzati alla sicurezza stradale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	4.932,00	-	4.932,00	68,00
DP1101	Interventi finalizzati alla sicurezza stradale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	10.000,00	9.997,61	-	9.997,61	2,39

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLA EFFICACIA ED EFFICIENZA DELLE AZIONI ATTUATIVE DEL PROGRAMMA, SULLA BASE DEI RISULTATI E DEI COSTI SOSTENUTI

L'attività degli obiettivi strategici dei Servizi 1, e 2, è stata effettuata compatibilmente con le modifiche avvenute nell'ambito della ristrutturazione che ha portato alla divisione delle competenze dell'ex Dipartimento VII in due Dipartimenti distinti, e cioè Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture viarie" e Dipartimento XI "Supporto Tecnico agli EE.LL. per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della Viabilità. Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione stradale" attuata mediante D.G. 674/29 del 29/07/2009, con efficacia al 01/10/2009.

Contestualmente alla Determina Dirigenziale di "Organizzazione servizi e competenze del Dipartimento XI" n. 7070/2009 è stato presentato il PEG 2009 dell'istituendo Dipartimento XI, sulla base delle risorse professionali, finanziarie e strumentali assegnate al Dipartimento stesso.

Si deve tenere conto inoltre che per quanto riguarda il Servizio 1 c'è stato un avvicendamento della Dirigenza a far data del 01/05/2009. Pertanto relativamente agli obiettivi e a dimostrazione dell'efficacia gestionale, si specifica che sia per il Servizio 1 che per il Servizio 2 sono state esaurientemente svolte le attività oggetto degli indicatori come indicato nella sezione "elenco degli obiettivi strategici e dei più rilevanti obiettivi gestionali e descrizione dei principali risultati", e parallelamente avviata la sperimentazione che ha come obiettivo la stesura di un Accordo Organizzativo che guidi il rapporto tra le istituzioni e definisca nel dettaglio le procedure da attivarsi..

Responsabile: Dott. Gian Paolo Manzella

Presidente On.le Nicola Zingaretti

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.**

Il programma per lo "Sviluppo economico e le attività produttive", adottato con la Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011, ha previsto un'attività essenzialmente rivolta al conseguimento di due obiettivi: 1) lo stimolo all'innovazione e alla creatività nell'attività di impresa; 2) il supporto allo sviluppo territoriale. In quest'ottica il Piano Operativo di Gestione ha assegnato al Servizio n. 1 "Servizi alle imprese" l'obiettivo strategico codice 303 "Creatività, innovazione e ricerca a sostegno delle micro, piccole e medie imprese" misurato da n. 3 indicatori di risultato e l'obiettivo gestionale codice 304 "Promozione dell'artigianato di qualità dei prodotti tipici e delle imprese". Al Servizio 2 "Sviluppo locale" ha assegnato l'obiettivo strategico codice 441 "Attivazione del Programma di Sviluppo Integrato per il Litorale Nord" misurato da n. 3 indicatori di risultato e l'obiettivo gestionale codice 442 "Azioni di promozione dello sviluppo locale del territorio provinciale".

**1) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico del Servizio 1 "Creatività, innovazione e ricerca a sostegno delle micro, piccole e medie imprese" sono state realizzate le seguenti attività:**

**A) Realizzazione del Progetto "Provincia Creativa"**. Sono state avviate le attività relative al Progetto "Provincia Creativa", programmate sulla base del "Piano Operativo della Creatività", redatto nel 2008. Il Progetto è stato così articolato:

**1. Organizzazione della "Prima Giornata della Creatività"**, convegno internazionale di presentazione delle attività a sostegno della creatività. Il convegno, svolto a Roma il 13 maggio, ha visto la partecipazione di relatori italiani e stranieri che hanno descritto le esperienze in tema di creatività delle diverse realtà territoriali rappresentate, contribuendo all'individuazione dei punti di forza e debolezza delle politiche svolte, con proposte concrete per quelle future.

Nell'ambito del predetto convegno si sono realizzate, inoltre le seguenti attività:

- realizzazione di una pubblicazione di presentazione del "Piano Operativo della Creatività", che, in una versione arricchita, ha rappresentato uno degli strumenti per la divulgazione delle attività della Provincia di Roma nel settore della creatività, da diffondere in occasione delle iniziative pubbliche.
- produzione di un video che toccando i principali luoghi creativi di Roma e dell'area metropolitana, ha raccolto le testimonianze di coloro che operano nel settore della creatività.

**2. Istituzione del "Fondo per la Creatività della Provincia di Roma" e pubblicazione del relativo Bando.** Il "Fondo per la Creatività" è finalizzato al sostegno delle imprese operanti nei settori creativi, attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale. Il Fondo, ammonta ad euro 450.000,00, di cui euro 150.000,00 messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Roma.

**3. Sottoscrizione del Protocollo di intesa con la Provincia di Milano per la promozione e l'attuazione di azioni comuni relativamente al sostegno all'innovazione e ai settori economici della creatività.** La Provincia di Milano rappresenta infatti da anni importante punto di riferimento per le politiche pubbliche realizzate a favore della creatività in Italia.

**4. Sottoscrizione di un Protocollo di intesa con le istituzioni, pubbliche e private, maggiormente rappresentative del mondo della creatività romana con le quali promuovere la progettazione e l'attuazione di azioni comuni nel settore delle industrie e delle attività creative:**

- Il Dipartimento di Industrial Design Tecnologie dell'Architettura e Cultura dell'Ambiente Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- L'Istituto Europeo di Design – Roma
- L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche Industrial Design – Roma
- L'Accademia di Costume e Moda – Roma.

Il Protocollo si pone nell'ottica di rafforzare i legami con queste realtà culturali e consente alla Provincia di Roma di interloquire con un segmento fino ad ora conosciuto soltanto parzialmente.

5. **Opportunità per gli Istituti scolastici ad “indirizzo creativo” di Roma e Provincia di candidarsi a partecipare ad un Bando che finanzia, tramite un contributo alle scuole, la copertura parziale delle spese di iscrizione e di frequenza di corsi di studio - presso strutture formative di alta formazione aderenti – da parte degli studenti che conseguiranno il diploma di scuola superiore al termine del corrente anno scolastico (2009-2010).** Il Bando è dotato di un fondo complessivo di euro 100.000,00.

**B) Azioni volte a facilitare il confronto tra le Università del territorio provinciale e le micro, piccole e medie imprese, al fine di favorirne lo sviluppo e l'innovazione di processo e di prodotto, attraverso il trasferimento tecnologico - Azioni di sostegno alle attività imprenditoriali nate dal mondo della ricerca pubblica.** In esito alla valutazione, che si è svolta presso la struttura Officina dell'Innovazione, delle domande relative al Bando “2ND LIFE” – per la concessione di contributi a favore di imprese spin-off di Università e Centri di Ricerca pubblici della Provincia di Roma” e alla successiva fase di liquidazione sono state ammessi al finanziamento 10 progetti.

**C. Gestione di “Officina dell'Innovazione”.** Officina dell'Innovazione, organismo di interfaccia tra ricerca scientifica ed imprenditoria, è stata gestita attraverso una convenzione con la Società ProvinciAttiva. Le attività svolte, nell'ambito della convenzione, sono state:

1. Interazione con più di 200 PMI del territorio provinciale romano;
2. Collaborazione alla gestione tecnica di due bandi per l'incentivazione all'innovazione delle imprese locali: a) Bando “2nd Life”; b) Bando “Promotori Tecnologici per l'Innovazione”;
3. Gestione dei 5 progetti di ricerca vincitrici del Bando per i Promotori Tecnologici;
4. Gestione della attività finali di accompagnamento alle 36 aziende vincitrici del Bando per il “Sostegno dello Sviluppo delle Imprese Creative” del 2004;
5. Consulenza per la creazione di rete per la partecipazione di alcune aziende locali ai bandi regionali POR ed a bandi europei.

Inoltre, al fine di definire una forma diversa di gestione della struttura è stata realizzata un'analisi, in collaborazione con altri Servizi dell'Amministrazione interessati, per implementare l'operatività della struttura e la sua futura evoluzione.

**D. Intervento per contrastare la restrizione del credito e sostenere le imprese della Provincia di Roma.** Nell'ambito delle iniziative per fronteggiare la crisi economica è stata finanziata la concessione di un contributo in conto interessi per le micro e piccole imprese, aventi meno di 10 addetti, che ottengono credito, contro garanzia prestata dai Confidi. L'iniziativa è stata assunta in coordinamento con interventi di tono analogo assunti dalla Regione Lazio. Il contributo è finalizzato all'abbattimento delle spese di pratica e istruttoria sostenute per accedere a un fido bancario, contro garanzia prestata da un Consorzio di garanzia fidi. In raccordo con le Associazioni di categoria, cui si riferiscono i maggiori Confidi operanti nel territorio provinciale, è stato pubblicato un “Avviso pubblico” per raccogliere le formali manifestazioni di interesse alla sottoscrizione della Convenzione ed all'attivazione della misura, ricevendo riscontro positivo da parte di cinque Confidi. Le relative convenzioni sono state sottoscritte il 7 settembre 2009 ed avranno una durata annuale.

**Inoltre sono state avviate le attività di realizzazione del Progetto Responsible Industries of the Mediterranean (RIMED) – Programma UE MED 2008, presentato all'Unione Europa nell'ambito del Programma MED 2008, in collaborazione con l'Ufficio Europa.** La Provincia di Roma è Capofila del Progetto che si propone di contribuire alla realizzazione di un modello industriale nel quale siano introdotti i principi della responsabilità sociale nelle imprese operando, da un lato, sulle imprese, affinché prendano coscienza che la responsabilità sociale deve rappresentare un'opportunità di sviluppo; dall'altro sui consumatori, educandoli a privilegiare nei loro consumi le imprese virtuose dal punto di vista della responsabilità sociale. Il progetto è stato finanziato dall'Unione Europea, per un importo di €. 1.214.972,50 quali fondi FESR, oltre €. 357.257,50 quale contropartita nazionale, per un totale di €. 1.572.230.

**2) Al fine del conseguimento dell'obiettivo gestionale codice 304 “Promozione dell'artigianato di qualità dei prodotti tipici e delle imprese” sono state realizzate le seguenti attività:**

**A. Rilancio del marchio Artigianato Artistico e promozione dell'artigianato.** Da tempo la Provincia di Roma ha posto tra le proprie priorità quella della promozione dell'artigianato, creando il Marchio dell'artigianato artistico ed attribuendolo agli artigiani selezionati in funzione della qualità artistica della loro produzione. Gli artigiani ammessi all'utilizzazione del Marchio sono attualmente inseriti in apposito elenco. Il marchio rappresenta lo strumento che attesta l'originalità, la creatività ed il legame con la tradizione, dei prodotti realizzati dagli artigiani che operano nella Provincia di Roma. La Regione Lazio, in virtù della competenza legislativa esclusiva in materia di artigianato, attribuitale dall'art. 117 della Costituzione modificato a seguito della riforma del titolo V della Costituzione ha varato la legge regionale n. 10/2007 recante la “Disciplina generale in materia di artigianato”. Tale norma ha disciplinato l'artigianato nei suoi vari aspetti, compreso anche il settore dell'artigianato artistico. In particolare è prevista l'adozione di disciplinari di produzione per singolo settore merceologico, che tuttavia ancora non sono stati definiti a livello regionale. Nelle more dell'approvazione dei nuovi disciplinari e nell'ottica di rendere coerente con la predetta legge

l'attività pregressa svolta nel settore dell'artigianato artistico è stato avviato un percorso di revisione dei requisiti per l'attribuzione del marchio e l'inserimento nell'elenco. Tale percorso si è concretizzato nella redazione di un nuovo avviso pubblico per la selezione degli artigiani artistici della provincia di Roma, con l'individuazione di nuovi requisiti per l'attribuzione del marchio, sostanzialmente ricondotti ad un unico disciplinare di produzione. Il disciplinare e l'avviso sono stati sottoposti al vaglio delle associazioni di categoria del settore (CNA, ACAI, Confartigianato, Assartigiani) al fine di rafforzare la collaborazione con l'obiettivo di approdare ad un testo condiviso prima della pubblicazione. Gli artigiani inseriti nell'elenco e dotati del marchio sono stati selezionati per la partecipazione alle manifestazioni di promozione di alcuni settori dell'artigianato indicate di seguito. Tale partecipazione ha consentito agli operatori della provincia di Roma di promuovere e commercializzare i propri prodotti con un'immagine unitaria, dando agli acquirenti la possibilità di conoscere il meglio della produzione artigianale della provincia. Manifestazioni:

1. "Scarti d'autore" - Mostra che promuove e commercializza le produzioni di artigiane che per il loro lavoro utilizzano materiali di riciclo. La mostra mercato si è svolta a Roma presso lo spazio Etoile a Piazza in Lucina.
2. Casaidea - Rassegna italiana di riferimento nel settore dell'arredamento, vetrina delle novità e punto di incontro tra domanda ed offerta, tra operatori del settore ed utenza finale.
3. Fiera Nazionale di Grottaferrata, - Mostra campionaria che richiama da anni un folto pubblico ed è particolarmente richiesta dagli artigiani. Quest'anno ha concentrato la sua attenzione sull'arredamento/oggettistica per la casa.
4. Moacasa - Manifestazione che offre spazi per mostra e commercializzazione di prodotti di artigianato artistico inerente la casa e l'arredamento.
5. Castel S. Angelo - Mostra che consente un'approfondita conoscenza del territorio provinciale anche attraverso il patrimonio artigianale, variamente rappresentato attraverso l'esposizione di pezzi creati dagli artigiani dotati del marchio di qualità dell'artigianato artistico.

6. Fuori dal coro - Mostra mercato di prodotti artigianali innovativi e di alta qualità e appartenenti a categorie merceologiche varie, dall'abbigliamento all'arredo della casa. Il flusso di visitatori ha raggiunto picchi di 1.500 persone all'ora. Gli artigiani hanno registrato grande successo sia in termini di vendite sia in termini di contatti con aziende del settore e studi professionali interessati a creare collaborazioni.

7. Arti & Mestieri - Esposizione cui partecipano tutti i soggetti istituzionali del territorio per promuovere, in modo sinergico ed unitario, il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa, coniugando tradizione ed innovatività.

8. Caffè progetto / Archigianato - Manifestazione che prevede la presentazione di linee di prodotto da parte degli artigiani a gruppi di architetti progettisti. Il progetto permette di realizzare sinergie tra "industria creativa" ed imprese per la valorizzazione dei prodotti artigianali.

Inoltre sono stati concessi contributi per progetti di promozione e sostegno alle filiere produttive tra i quali:

- Orocapital - Mostra di gioielleria ed argenteria che promuove e valorizza l'artigianato orafa che in alcune zone della provincia costituisce un'attività trainante per l'economia locale.
- "Roma Design più" edizione 2009 – Università degli Studi di Roma "Sapienza" Dipartimento ITACA. Manifestazione che intende promuovere e valorizzare la creatività e la cultura del design ed aprirsi al confronto con gli scenari internazionali, coinvolgendo le imprese, le università, le istituzioni, i professionisti e il grande pubblico.
- "Pubblicamente – Festival della creatività" – I.E.D. Roma S.r.l. (Istituto Europeo di Design - Roma), una serie di incontri e di eventi per discutere delle questioni centrali della cultura moderna, dalla moda al design, dalle arti visive alla comunicazione, permettendo così il collegamento tra il mondo della creatività e il mondo dell'impresa.

**B) Promozione delle eccellenze.** Nell'ottica della promozione delle eccellenze ed in coordinamento con gli altri uffici della Provincia di Roma il Servizio ha partecipato all'organizzazione dei seguenti eventi:

1. "Provincia delle meraviglie" - Progetto di promozione delle eccellenze del territorio della provincia di Roma gestito dall'Ufficio Progetti Speciali del Gabinetto del Presidente, con il coinvolgimento degli Assessorati alla cultura, turismo, agricoltura e ambiente. Il Servizio ha partecipato attraverso l'esposizione di pezzi selezionati di n. 13 artigiani che eccellono in diversi settori merceologici (dalla ceramica al mosaico, dall'oro/metalli preziosi al pellame). Nell'ambito della mostra, è stata data visibilità al lavoro degli studenti delle Scuole d'Arte con sezioni di oreficeria/metalli preziosi, consentendo loro di esporre i migliori pezzi delle loro collezioni.

2. Premio "Cavalierato Giovanile" - Organizzato in collaborazione col Gabinetto del Presidente per fornire un riconoscimento ai giovani under 35 del territorio provinciale - segnalati per i loro meriti nei settori dell'arte, della comunicazione, della ricerca, dello spettacolo, della musica, dello sport, dell'imprenditoria e del sociale. Il premio è costituito da buoni acquisto libri.

3. "Roma si Libra - Festa dell'editoria romana" diretta a fornire visibilità alle imprese del settore dell'editoria, che svolge un ruolo di primaria importanza per il contributo all'economia del territorio provinciale.

**3) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico del Servizio 2 "Sviluppo locale" codice 441 "Attivazione del Programma Integrato di Sviluppo per il Litorale Nord"** il Servizio ha affidato la realizzazione di una serie di attività a Provinciattiva spa, concernenti lo "Sviluppo della operatività del Programma Litorale Nord", attraverso il compimento delle seguenti linee:

- a) Pubblicazione di un Bando per le Manifestazioni di Interesse.
- b) Animazione del territorio e promozione dell'Avviso mediante l'organizzazione di appositi seminari sul territorio.
- c)- Attivazione di un servizio di help desk.
- d) Esame delle manifestazioni pervenute: valutazione e catalogazione.
- e) Integrazione del Documento generale delle linee di indirizzo e stesura del Protocollo d'Intesa finale.

La Provincia ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse sul proprio sito Internet dal 4 febbraio 2009 con scadenza finale il 22 maggio 2009. Il Servizio, in collaborazione con ProvinciAttiva spa, si è impegnato in un percorso di animazione territoriale, con la finalità di coinvolgere il territorio interessato e di diffondere una corretta informazione sulle prospettive relative al Programma Integrato di Sviluppo. A tal proposito sono stati organizzati diversi incontri informativi sul territorio, nei comuni di Ladispoli, di Cerveteri e di Bracciano. Alla scadenza del termine per la presentazione di proposte relative all'Avviso Pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse, sono state presentate n. 122 proposte. L'esame nel merito delle proposte pervenute ha consentito a ProvinciAttiva spa di integrare ulteriormente il Documento generale delle Linee di indirizzo del Programma, che è stato pertanto nuovamente inviato ai Soggetti aderenti per raccogliere eventuali loro contributi per giungere alla stesura definitiva. E' stato necessario a questo punto procedere ad una variazione del PEG relativamente alla tempistica prevista, spostando dal 30 settembre al 31 ottobre il termine previsto per la presentazione al Consiglio provinciale del Documento generale delle linee di indirizzo definitivo e del relativo Protocollo di Intesa, in quanto esigenze particolari venivano manifestate dal territorio. A seguito delle osservazioni/critiche/proposte che sono arrivate dai rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni imprenditoriali e sindacali, che segnalavano esattamente la necessità di rivedere parzialmente l'impostazione originaria del Programma, si è sviluppata una riflessione non solo sul Piano di Sviluppo in oggetto ma, più in generale, su tutta la programmazione negoziata. E' infatti emerso come la piena attuazione degli obiettivi di sviluppo che il Programma di Sviluppo integrato si prefigge non possa realizzarsi effettivamente senza l'attivazione, accanto alle agevolazioni amministrative, di bandi finanziari. La Provincia dovrebbe pertanto poter assicurare, accanto ad una costante azione di governance sul territorio, l'afflusso di sufficienti risorse finanziarie di fonte provinciale. E' quindi maturato un nuovo indirizzo politico relativamente, in generale, all'impostazione dell'azione della Provincia in materia di programmazione negoziata, anche tenendo conto che ulteriori elementi di novità rispetto all'impostazione originaria dell'azione dell'Amministrazione nel settore considerato sono contenuti nell'emanando Piano Strategico della Provincia di Roma.

Non si poteva, pertanto, procedere con l'originario Programma di Sviluppo per il Litorale Nord ed è stato necessario recepire il mutato indirizzo politico in una Deliberazione della Giunta, che ha provveduto a modificare profondamente la descrizione ed il risultato atteso relativamente all'obiettivo strategico del servizio; si è quindi concentrata l'attenzione sulla condivisione con gli attori locali della rinnovata impostazione dello strumento. Il 10 dicembre, presso il Comune di Anguillara, è stato organizzato un nuovo incontro dei Soggetti interessati all'attivazione del PIS Litorale Nord, per la presentazione delle nuove linee di indirizzo. Tale incontro ha registrato un notevole successo, dal momento che tutti gli attori locali, inclusi i Comuni di Civitavecchia e Fiumicino, che per la prima volta hanno partecipato ad un incontro del PIS, hanno manifestato la loro soddisfazione per la mutata linea dell'Amministrazione provinciale.

**4) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice obiettivo 442 "Azioni di promozione dello sviluppo locale del territorio provinciale" il Servizio 2 del Dip. XII ha intrapreso le seguenti azioni:**

- Prosecuzione dell'attuazione del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina : la Provincia di Roma ha lanciato la proposta di avviare prima della fine dell'esercizio un bando finanziario. Per quanto riguarda il Bando per le Agevolazioni amministrative pubblicato lo scorso anno il Servizio si è assunto il compito di indire e tenere le relative conferenze di servizi previste per l'avviso per le agevolazioni amministrative. Il 4 dicembre, presso

il Comune di Monterotondo, si è svolto il Tavolo di Concertazione territoriale della Provincia di Roma (cioè limitato ai Comuni ed alle Associazioni del territorio provinciale romano), nel corso del quale, è stata ufficialmente presentata la bozza di Avviso per le agevolazioni finanziarie. La pubblicazione di tale Avviso, secondo le linee guida proposte dalla Provincia, è stata deliberata all'unanimità dal Tavolo medesimo ed il bando è stato pubblicato nel mese di dicembre 2009. L'importo complessivo del bando è pari ad € 271.000,00: per ogni singola impresa o raggruppamento di imprese l'importo complessivo dei contributi non potrà comunque essere superiore a € 15.000,00 (al netto d'IVA). La scadenza del Bando è prevista per il 31 marzo 2010.

- Patto delle Colline Romane – rapporti con l'ASP: il Servizio sta lavorando in collaborazione con il Dipartimento finanziario e l'avvocatura alla ridefinizione dell'assetto societario di ASP Colline Romane in vista dell'attuazione delle delibere di Giunta attraverso individuazione del socio privato in seguito a gara
- Grandi Strutture di vendita: il Servizio ha partecipato alle riunioni per le Preventive Intese e Conferenze dei Servizi, presso la Regione Lazio, per la valutazione e l'esame delle domande di apertura delle grandi strutture di vendita
- GAL: il Servizio ha proseguito la gestione dei relativi rapporti ed ha collaborato alla presentazione delle nuove candidature dei GAL con relativi Piani di Sviluppo Locale come previsto dal Bando Leader 2007-2013 seguendo le iniziative di maggiore interesse sul territorio.
- Centri Commerciali naturali: il Servizio 2 e i rappresentanti delle Confederazioni hanno dato avvio al gruppo di lavoro previsto dal Protocollo d'Intesa del 18 dicembre 2008 al fine di definire le azioni comuni da porre in essere, con particolare riferimento allo schema del portale da realizzare. Il 9 dicembre, presso Palazzo Valentini, è stato quindi organizzato un evento di presentazione del portale con la partecipazione del Presidente della Provincia e dei Presidenti delle unioni regionali delle confederazioni medesime. In questa occasione sono stati presentati i risultati raggiunti, la grafica e l'indirizzo del portale, che offre una vetrina delle imprese che operano nei Centri Commerciali Naturali, la promozione e comunicazione dei luoghi culturali dei Comuni coinvolti, la realizzazione di nuovi siti delle singole imprese, la possibilità di avviare forme di E-Commerce ed un catalogo di servizi dedicati alle imprese. E' stato richiesto alla Provincia di farsi parte attiva nei confronti della Regione Lazio per facilitare l'erogazione dei contributi previsti dal Bando

#### ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP1201	Servizi alle imprese	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	100.000,00	99.125,00	-	99.125,00	875,00	-
DP1201	Servizi alle imprese	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	300.000,00	297.375,00	-	297.375,00	2.625,00	-
DP1201	Servizi alle imprese	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	50.000,00	101.829,58	101.416,59	412,99	-	51.829,58
DP1201	Servizi alle imprese	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-	-	-



## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP1200	Innovazione e Impresa	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.000,00	2.000,00	-	2.000,00	2.000,00
DP1200	Innovazione e Impresa	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.000,00	500,00	-	500,00	500,00
DP1201	Servizi alle imprese	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.500,00	1.995,28	-	1.995,28	3.504,72
DP1201	Servizi alle imprese	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	899.420,00	898.139,81	330.528,22	567.611,59	1.280,19
DP1201	Servizi alle imprese	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	589.000,00	573.741,30	279.341,30	294.400,00	15.258,70
DP1201	Servizi alle imprese	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	450.000,00	450.000,00	-	450.000,00	-
DP1202	Sviluppo locale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	-
DP1202	Sviluppo locale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	778.980,00	778.927,42	259.187,42	519.740,00	52,58
DP1202	Sviluppo locale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.530.000,00	1.529.368,93	836.677,60	692.691,33	631,07

Per entrambi i Servizi, le variazioni di risorse nel corso del 2009 si sono rese necessarie per il migliore conseguimento degli obiettivi programmati.

Coerentemente agli indirizzi dell'Amministrazione sono state attivate tutte le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Considerando tutto quanto esposto, si può concludere che in rapporto alle risorse finanziarie impegnate gli obiettivi dei due Servizi sono stati complessivamente raggiunti.

Responsabile: dott. Leonardo TOPPI

Assessore alle Politiche del Turismo dello Sport e delle Politiche Giovanili: On.le Patrizia PRESTIPINO

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Facendo seguito alla nota di codesto Servizio di cui a margine, si rimette qui di seguito la relazione illustrativa per il rendiconto di gestione in ordine all'E. F. 2009.

**Numero Programma RPP 2009 – 2011:** – Dipartimento 13 Servizi per il turismo, Sport e Politiche giovanili

**Turismo: Assessore alle politiche per il Turismo:** on.le Patrizia PRESTIPINO;

**Responsabile:** 01.01-31.12.2009 architetto Leonardo TOPPI

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Il programma indicato nella RPP 2009 – 2011 prevedeva i seguenti principali indirizzi programmatici, distinti per settori d'intervento:

**1 - TURISMO**

- proseguire il percorso attivato nel 2008 in riferimento alle innovazioni normative in materia di turismo introdotte dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 (Bersani) e dalla legge regionale del Lazio n. 13/2007;
- In relazione alle procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Guida e di Accompagnatore turistico nell'ambito del territorio della provincia di Roma, prosecuzione delle verifiche, da parte della Commissione Permanente istituita nel 2008, previste dalla Legge n. 40/2007, secondo le modalità ed i tempi previsti nella direttiva della Regione Lazio approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 717 del 21/09/2007, in attuazione dei principi di cui alla predetta Legge n. 40/2007;
- Nel 2009 si svolgeranno inoltre le prove orali dell'esame per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Guida turistica nell'ambito del territorio della provincia di Roma, bandito ai sensi della L.R. Lazio n. 50/85;
- Ulteriore impulso alla promozione e alla valorizzazione del territorio provinciale sotto l'aspetto turistico, mediante l'organizzazione, la realizzazione e la partecipazione a manifestazioni ed eventi nazionali ed internazionali di particolare rilevanza (fiere, borse, workshop, convegni, ecc.) e mediante l'attivazione di strategie di marketing turistico del territorio provinciale;
- incremento della promozione e della valorizzazione della vocazione turistica del territorio provinciale anche mediante assegnazione di contributi ai comuni della provincia e all'associazionismo di settore;
- progettazione, pubblicazione e diffusione di materiale informativo e promozionale, da distribuire presso i P.I.T. (Punti di Informazione Turistica) della provincia di Roma e in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dalla Provincia di Roma o ai quali la Provincia di Roma parteciperà.
- prosecuzione dell'iniziativa Roma & Più Pass - in convenzione con Comune di Roma, Ministero BB.CC.AA., ATAC quale mandataria Metrebus - la prima card turistico-culturale della Provincia di Roma che rappresenta lo strumento di un nuovo modello di gestione dell'offerta turistica sia sotto il profilo dell'offerta in sé sia sotto quello della capacità di fare sistema all'interno della rete integrata dei soggetti - istituzionali e non - che operano nell'area del turismo.
- l'ottimizzazione del servizio offerto dai PIT della provincia, quali punti di informazione turistica;
- l'informatizzazione dell'Ufficio Agenzie di viaggi e turismo e dell'Ufficio Professioni Turistiche mediante la gestione di appositi software, al fine di fornire all'utenza una completa informazione sulle procedure relative alle agenzie di viaggi e turismo e alle professioni turistiche;
- semplificazione amministrativa con sempre maggiore contrazione dei tempi di erogazione dei servizi alla collettività;
- Si prevede di contrastare con maggiore incisività ed efficacia il fenomeno dell'esercizio abusivo di agenzie di viaggi e di professioni turistiche sviluppando la sinergia con i soggetti preposti ai controlli (Polizia Municipale, Polizia Provinciale e Polizia di Stato).

## **2 - SPORT**

- censimento della situazione nei 120 Comuni del territorio per favorire e promuovere l'accesso alla pratica sportiva tra la popolazione, dall'infanzia alla terza età, assicurandone l'accessibilità alle fasce più deboli - diversamente abili, anziani e giovani, l'Assessorato allo sport al turismo e alle politiche giovanili ha promosso e organizzato l'apertura dei Centri Sportivi Provinciali all'interno degli Istituti Scolastici.
- I proventi delle concessioni delle palestre scolastiche, saranno destinati a creare poli di qualità nelle scuole affinché diventino sempre più dei centri di aggregazione dei quartieri, dei municipi di Roma e dei Comuni della Provincia di Roma;
- potenziamento delle attrezzature sportive delle palestre scolastiche;
- implementazione dell'impiantistica sportiva negli istituti;
- Valorizzazione del patrimonio sportivo provinciale;
- promozione sportiva compresa l'organizzazione di manifestazioni sportive di particolare rilevanza che coinvolgono la comunità scolastica tutta, e creano occasioni di aggregazione sociale e culturale, grazie anche alla presenza di giovani atleti disabili in sintonia con i programmi della Provincia di Roma, dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Federazioni Provinciali e Regionali;
- realizzazione di nuovi campi sportivi polivalenti nelle aree esterne degli Istituti Scolastici di Roma e provincia,
- Osservatorio dei Centri Sportivi Provinciali, con il compito di: monitorare l'utilizzazione delle palestre di pertinenza provinciale;
- promuovere l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini e degli operatori; fornire strumenti di conoscenza a supporto delle scelte degli organi decisionali; favorire e pianificare la cooperazione operativa anche svolgendo attività di conciliazione ed arbitrato tra gli enti ed i soggetti in essi rappresentati con particolare riferimento agli Istituti scolastici ed ai soggetti assegnatari.
- Nucleo Ispettivo, con il compito di: vigilanza e controllo sulle modalità di utilizzo degli spazi di pertinenza provinciale riservati all'attività fisica; vigilanza e controllo sulle concessioni stipulate tra la Provincia di Roma ed i suoi soggetti assegnatari;

## **3 – POLITICHE GIOVANILI**

- attuazione alle azioni previste per ciascuna annualità del Piano Locale Giovani con apposite procedure di evidenza pubblica con temi rivolti alla promozione dello sviluppo coordinato di informazione ai giovani, all'effettivo inserimento dei giovani nella società, alla prevenzione e contrasto di fenomeni di emarginazione e devianza, agli scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità europea, alla realizzazione di attività culturali e del tempo libero per i giovani, alla
- prevenzione sociale e alla promozione della salute pubblica, alla promozione della partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, alle politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano, alla promozione dell'informazione, dell'educazione e della formazione sulla tutela ambientale.
- Il Forum delle Aggregazioni Giovanili della Provincia di Roma, con le azioni che saranno decise in sede di approvazione del Programma Annuale delle Iniziative, le azioni programmate con il Piano Locale Giovani;
- iniziative finalizzate alla maggiore diffusione della conoscenza dell'esistenza del Forum e all'iscrizione nello stesso del maggior numero di associazioni esistenti sul territorio provinciale nonché alla trasformazione dei gruppi informali in associazioni.
- Potenziamento dell'utilizzo dello strumento informatico per la diffusione delle informazioni concernenti i giovani e le attività dell'Assessorato e del Servizio Politiche Giovanili.

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2009.**

**PARTE ENTRATA**

Per la parte entrata l'anno 2009 si è caratterizzato per la presenza di risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lazio e consistenti in:

- € 688.172,34 assegnati dalla Regione Lazio per ciascuna annualità del Piano Locale Giovani 2007-2009. A seguito della tardiva approvazione da parte della Regione Lazio del Piano Locale Giovani della Provincia di Roma, è stata data attuazione alle annualità 2007 e 2008 del Piano Locale e i progetti finanziati saranno realizzati nel corso dell'anno 2010.

L'annualità 2009 del Piano Locale Giovani sarà realizzata non appena la Regione Lazio emetterà il relativo documento autorizzativo.

**PARTE SPESA**

I residui fino al 2008 sono stati completamente smaltiti ad eccezione di quelli relativi all'attuazione del Piano Locale Giovani in quanto le relative procedure di attuazione, per le annualità 2007 e 2008, hanno avuto avvio a novembre 2009 a causa della lunghezza dell'iter burocratico per l'approvazione da parte della Regione Lazio del Piano Locale Giovani della Provincia di Roma.

La gestione 2009 si è caratterizzata per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione del primo Piano Locale Giovani della Provincia di Roma con l'implementazione del Forum delle Associazioni Giovanili della Provincia di Roma, incontri sul territorio, work shop, realizzazione di progetti rivolti al mondo giovanile, scambi interculturali con l'Europa e con l'Africa, realizzazione di campagne mediatiche, indagini sulla qualità erogata, attesa e percepita ecc.

Gli obiettivi previsti nel 2009 nel PEG sono stati i seguenti:

1. *La realizzazione delle "idee" giovanili e lo sviluppo dell'associazionismo giovanile*
2. *Collaborazione con soggetti giuridici non giovanili che svolgono, con provata esperienza, attività rivolte alla popolazione giovanile.*

Nell'ambito dell'obiettivo strategico del Servizio 3 del Dipartimento XIII Politiche Giovanili *La realizzazione delle "idee" giovanili e lo sviluppo dell'associazionismo giovanile* sono state realizzate le seguenti iniziative:

- elezione, dopo una serie di incontri sul territorio, dei 12 rappresentanti dei nodi territoriali;
- approvazione del Programma Annuale delle Iniziative del Forum delle Associazioni Giovanili della Provincia e realizzazione degli interventi in esso programmati: realizzazione di uno scambio interculturale con la Lituania e di una grande campagna mediatica sul primo Piano Locale Giovani della Provincia di Roma;
- predisposizione bozza, approvazione da parte della Giunta Provinciale e successivamente firma della convenzione tra il Forum delle Associazioni Giovanili della Provincia di Roma e la Provincia di Roma per la realizzazione delle azioni di sistema previste nel Piano Locale Giovani;
- incontri con le associazioni giovanili e i Comuni relativamente al Piano Locale Giovani 2007-2009;
- incontri con i servizi Informagiovani dei Comuni della Provincia di Roma;
- realizzazione dello scambio interculturale dal titolo "Insieme per crescere" a cura dell'Associazione Afrikasì (scambio interculturale tra 16 studenti italiani e 10 studenti africani, che si è attuato in Kenya nella città di Nairobi nella baraccopoli Deep Sea e nell'Assumption Sister Center e in Italia a Roma e Provincia nelle scuole e nelle sedi istituzionali);
- realizzazione del progetto "Incontriamo l'Africa" a cura del Comune di Velletri;
- realizzazione del progetto sperimentale "Neopatentati" a cura del Comune di Campagnano di Roma;
- predisposizione e indizione bandi attuativi del Piano Locale Giovani annualità 2007 e 2008;
- implementazione del canale tematico "politiche giovanili" sul portale istituzionale.

Nell'ambito dell'altro obiettivo *Collaborazione con soggetti giuridici non giovanili che svolgono, con provata esperienza, attività rivolte alla popolazione giovanile* sono stati finanziati i seguenti progetti, in parte in corso e in parte conclusi:

- manifestazione culturale "Roma Sud Festival";
- proseguimento del progetto "SOS Omofobia : numero verde anti-omofobia dedicato a Paolo Seganti";
- realizzazione di un Laboratorio audiovisivo;

- rassegna concertistica dedicata ai giovani;
- organizzazione della III edizione italiana del "48 Hour Film Project";
- progetto culturale "Ram\_09";
- realizzazione della mostra "L'Istituto si presenta, il Museo si racconta";
- realizzazione del Congresso 50 FIDAS e progetto giovani per la donazione responsabile del sangue;
- realizzazione della VII Edizione del "Premio Marta Russo. La donazione degli organi: gesto d'amore a favore della vita" ;
- rassegna "Giovane Musica";
- progetto Corviale Urban Lab;
- progetto culturale "Giornata della Memoria – L'amico ritrovato";
- progetto "Giovani e Impresa";
- progetto "Student Free Camp II – campeggio studentesco";
- progetto "Artescienza – Dalla saturazione alla nuova pratica";
- progetto "Il Borsa di Studio Alessandro Bini";
- Il edizione del Premio Giovani sezione del Premio Nazionale Laurentum;
- Progetto "Vetramente";
- Realizzazione del progetto per la partecipazione del Liceo Ginnasio Ugo Foscolo al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani ;
- "Concerto d'Inverno" ;
- Progetto "Laboratorio Teatrale dalla pagina alla scena";
- Progetto "Quadra 2010";
- Laboratorio Teatrale 2009-2010 del Liceo Alberti;
- Progetto "Il teatro strumento e opportunità di integrazione sociale giovanile".

Il primo obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'impegno di tutte le somme stanziare nel PEG e con la realizzazione degli indicatori previsti con uno scostamento minimo rispetto alle previsioni (lo scostamento, sia pur minimo, si è verificato per gli indicatori legati all'indizione degli avvisi pubblici attuativi del Piano Locale Giovani ed è stato determinato dal fatto che alcune aree tematiche, per la loro delicatezza, richiedono tempi di pubblicazione maggiori rispetto alle altre aree).

Il secondo obiettivo è stato pienamente raggiunto con la realizzazione dell'indicatore previsto ed uno scostamento minimo rispetto alle previsioni (lo scostamento, sia pur minimo, è stato determinato dal fatto che una percentuale inferiore rispetto a quella prevista, dei soggetti realizzatori dei progetti non è riuscita a concludere gli stessi entro il mese di dicembre grazie alla sempre maggior assistenza degli uffici nella fase del monitoraggio per cui il risultato va comunque letto in un'ottica positiva).

Pertanto si sono verificati minimi scostamenti, pienamente giustificati, nella gestione finanziaria 2009 tra previsioni definitive e dati gestionali.

## ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP1301	Turismo	1	Entrate tributarie	02	Tasse	435.000,00	434.999,91	413.912,79	21.087,12	0,09	-
DP1301	Turismo	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	149.254,00	123.528,96	-	123.528,96	25.725,04	-
DP1301	Turismo	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	30.000,00	30.000,00	14.288,83	15.711,17	-	-
DP1302	Sport e tempo libero	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	900.000,00	855.267,78	203.968,60	651.299,18	44.732,22	-
DP1302	Sport e tempo libero	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	2.659.355,00	2.659.254,35	-	2.659.254,35	100,65	-
DP1303	Politiche giovanili	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	688.172,34	688.172,34	-	688.172,34	-	-

## USCITE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>assest</i>	<i>impeg</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1301	Turismo	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	-	2.000,00	-
DP1301	Turismo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	575.000,00	574.999,99	175.636,95	399.363,04	0,01
DP1301	Turismo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	384.254,00	345.968,50	95.003,00	250.965,50	38.285,50
DP1302	Sport e tempo libero	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	50.000,00	5.277,28	-	5.277,28	44.722,72
DP1302	Sport e tempo libero	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.555.000,00	1.550.999,99	848.958,28	702.041,71	4.000,01
DP1302	Sport e tempo libero	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.567.000,00	1.563.628,50	757.155,00	806.473,50	3.371,50
DP1302	Sport e tempo libero	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	7.943.355,00	7.116.386,66	-	7.116.386,66	826.968,34
DP1302	Sport e tempo libero	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-	-
DP1302	Sport e tempo libero	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	216.000,00	216.000,00	-	216.000,00	-
DP1302	Sport e tempo libero	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	500.000,00	500.000,00	253.712,72	246.287,28	-
DP1303	Politiche giovanili	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	444.086,17	443.829,33	-	443.829,33	256,84
DP1303	Politiche giovanili	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	444.086,17	440.710,52	42.904,35	397.806,17	3.375,65

Responsabile: Arch. Manuela MANETTI

Assessore alle Politiche della Mobilità e Trasporti: On.le Amalia COLACECI

### Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Le iniziative e le attività attribuite nella provvista di competenze del Dipartimento sono state fortemente improntate al rispetto del principio della sostenibilità: gli interventi previsti nel 2009, in continuità con quelli programmati e attuati nei precedenti programmi di Governo, sono infatti mirati ad una razionalizzazione della mobilità provinciale attraverso lo sviluppo del trasporto pubblico e la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e di qualità della vita.

In tale ottica priorità sono state date:

- allo sviluppo del servizio di trasporto, tramite il programma di rilancio della "cura del ferro" avviato già in precedenza con l'acquisto di undici nuovi treni, con il conseguente mantenimento dell'offerta ferroviaria aggiuntiva al contratto di servizio in essere tra Regione Lazio e Trenitalia, unitamente ad un deciso miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale destinato ai cittadini della Provincia di Roma, favorendo standard di sicurezza più elevati, diminuzione dell'inquinamento atmosferico, riduzione del traffico stradale e abbattimento dei costi per la collettività;
- al programma di risanamento del trasporto su gomma gestito da Cotral e di riassetto della rete del trasporto pubblico extraurbano elaborato dalla Regione Lazio;
- al programma di investimenti per la progettazione, la realizzazione e l'ammodernamento dei parcheggi di scambio previsti nel Programma delle Opere, nonché alla funzione di stimolo, monitoraggio e controllo relativamente alle opere contribuite ai Comuni mediante due bandi del 2002 e del 2003;
- alla attuazione degli interventi previsti nell'approvato Piano di bacino per la mobilità delle persone e quindi degli interventi finanziati dalla Regione relativi alla progettazione e realizzazione dei corridoi della mobilità, dedicati ai mezzi di trasporto pubblico;
- all'attuazione di interventi di soppressione dei passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive;
- allo svolgimento di studi di approfondimento all'approvato Piano di bacino per la mobilità delle persone;
- alla predisposizione delle attività necessarie all'indizione della nuova gara di affidamento del servizio di trasporto disabili nella provincia di Roma e alla successiva gestione e monitoraggio del contratto di affidamento;
- alla riproposizione del sistema di agevolazione tariffaria Metrebus Lazio;
- allo sviluppo delle politiche attuabili dal Mobility Manager in materia di mobilità sostenibile dei dipendenti dell'Amministrazione;
- alla promozione e diffusione della cultura della sicurezza stradale, in particolar modo con la predisposizione di azioni rivolte ai giovani.

Costante ed efficace è stato l'impegno del Dipartimento a garantire livelli di efficienza elevati nello svolgimento delle attività più propriamente *routinarie* a carattere autorizzativo, rivolte prevalentemente all'utenza esterna, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di reperimento della modulistica e per le richieste on-line e dello Sportello Unico, istituito per le attività del Servizio 2.

Il Dipartimento XIV ha quindi attuato gli obiettivi programmatici indicati dall'Assessore alle Politiche della mobilità e dei trasporti mediante i suoi tre Servizi.

tal senso il Dipartimento si è dotato, nel 2009, di un PEG costituito complessivamente da 8 Obiettivi, di cui 3 considerati strategici, misurati da ben 20 indicatori.

Cod. Obiettivo 438, **Realizzazione parcheggi di scambio** (Servizio 1)

Cod. Obiettivo 394, **Attività di vigilanza del Servizio e monitoraggio dei centri di revisione** (Servizio 2)

Cod. Obiettivo 405, **Pianificazione degli interventi in materia di mobilità sostenibile** (Servizio 3)

**Servizio 1:** In riferimento all'obiettivo strategico "realizzazione parcheggi di scambio" si prevedeva lo svolgimento delle attività riferite a due ambiti: a) attuazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011; b) realizzazione o riprogrammazione dei parcheggi inseriti in precedenti programmazioni. Per quanto riguarda l'attuazione del programma triennale 2009-2011 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 23.01.2009 si è svolta un'importante azione di

recupero di risorse finanziarie che ha visto il defianziamento di alcune opere non più realizzabili per un importo complessivo di 1.615.447,18 in favore di nuovi interventi di realizzazione di parcheggi nei comuni di Bracciano, Genzano ed Anguillara. Nel corso del 2009 si è redatto al progetto preliminare di Genzano e l'intervento a completamento del parcheggio di Ladispoli relativo alla rotatoria e ad opere accessorie è giunto all'approvazione del progetto esecutivo.

Risultati parzialmente soddisfacenti si sono avuti su alcuni interventi per rallentamenti legati alle procedure di esproprio e alle modalità di finanziamento dei fondi regionali .

Si è raggiunto pienamente l'obiettivo prefisso per il secondo aspetto afferente al proseguimento dell'iter progettuale e realizzativo relativo ai parcheggi di scambio inseriti in precedenti programmazioni: Sono state condotte le indagini archeologiche per il parcheggio di Albano che hanno portato alla scoperta di un rilevante ritrovamento. Sono giunti alla fase di avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione gli interventi di Roviano centro storico e Gorga e sono giunti alla fase conclusiva i lavori di realizzazione del parcheggio di Capena.

Nel corso del 2009, si è completata l'erogazione di fondi ai Comuni concessi negli esercizi precedenti con il primo e secondo bando pubblico per l'assegnazione ai Comuni della Provincia di Roma di contributi per la realizzazione di parcheggi. Dopo aver completato le erogazioni relative al primo bando le cui opere previste dai Comuni sono arrivate a conclusione, sono continuate nel 2009 le erogazioni relative al secondo bando: rimangono ancora in corso i pagamenti su soli due interventi .

In riferimento all'obiettivo gestionale del servizio di trasporto disabili si è conclusa la procedura di gara avviata nel dicembre 2008 e si è proceduto all'affidamento triennale del servizio di trasporto in favore del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle imprese Schiaffini Travel spa, Cilia Travel srl, Autoservizi Stefanelli con contratto rep. n.10147 per l'importo di € 7.500.000,00 Iva inclusa.

Nella nuova programmazione del servizio è stata prevista una fascia oraria più ampia del servizio per consentire una maggiore flessibilità all'utenza, il pagamento del chilometraggio effettivamente percorso con utente a bordo e non dell'intero percorso (escludendo così, il pagamento del chilometraggio a vuoto) per rendere il servizio economicamente più efficiente, il pagamento del chilometraggio per ogni ulteriore utente a bordo per incentivare l'ottimizzazione del servizio promuovendo l'aumento dell'indice di riempimento dei pulmini. Per l'accesso al servizio, inoltre, è stata prevista una compartecipazione da parte della persona autorizzata per l'importo di € 5 a viaggio (iva compresa) per consentire al servizio di raggiungere l'equilibrio e la sostenibilità economico-finanziaria.

Nel corso del 2009 il servizio trasporti si è dedicato a gestire la fase di transizione dei due contratti.

E' ancora in corso la verifica e la rendicontazione finale del servizio triennale svolto nelle annualità 2005-2008 al fine di regolare i rapporti pendenti del contratto precedente e svincolare le economie per un ammontare di circa € 1.700.000.

E' proseguito, altresì, il monitoraggio dei flussi di traffico su alcune sezioni stradali di cui l'Amministrazione è proprietaria. I dati, rilevati mensilmente, sono messi a disposizione di tutti i Servizi interessati. Nel corso dell'anno, si è completata l'implementazione delle postazioni con l'aggiunta di altre otto centraline di rilevamento e si è avviata la procedura per l'affidamento di un appalto triennale di manutenzione dei 31 impianti installati sulle strade provinciali al fine di mantenerne lo stato di efficienza per un importo complessivo di € 106.000,00

Assolutamente lusinghiero è il risultato, monitorato con apposito indicatore, raggiunto per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, che ha evidenziato dei tempi medi di ottenimento dell'autorizzazione inferiori al parametro di quattro giorni stabilito nell'indicatore

**Servizio 2:** In merito all'obiettivo strategico relativo all'attività di vigilanza e al monitoraggio dei Centri di Revisione sono stati privilegiati due canali d'azione. Il primo basato sulla intensificazione delle attività di vigilanza e ispezione di competenza del Servizio presso le imprese di competenza del Servizio (in questo ambito si è concentrata l'attenzione sui centri di revisione, con un numero di ispezioni pari a 153 dato evidenziato dal relativo indicatore); il secondo relativo all'adozione, in collaborazione e concertazione con le Associazioni di categoria, di azioni propositive e di sensibilizzazione nei confronti delle imprese del settore. In questa ottica è stato attivato l'Osservatorio sui Centri di Revisione con il compito di divulgare il codice etico, di monitorarne il rispetto da parte delle imprese di autoriparazione ex art. 80 del C.d.S. e di limitare le problematiche della categoria nello svolgimento dell'attività in relazione ai rapporti con l'Amministrazione Provinciale e all'evolversi della normativa vigente. L'Osservatorio si sta dimostrando un valido strumento di concertazione e innovazione nel settore ed ha convogliato l'attenzione degli operatori del settore. Rileva la partecipazione della Motorizzazione Civile con cui sono stati attivati contatti per svolgere alcune ispezioni congiuntamente con gli addetti della Provincia di Roma.

Un riscontro positivo si evidenzia anche per quanto attiene il settore autorizzativo, previsto quale obiettivo gestionale, in riferimento alla qualità del servizio percepita dall'utenza. L'indicatore "Livello di soddisfazione degli utenti" ha raggiunto il valore di 4,1 (l'indicatore prevedeva un valore da 1 a 5). L'attività di *routine*, riferita al rilascio di autorizzazioni, certificati e licenze ha mantenuto la sua tendenziale regolarità consentendo una ulteriore riduzione dei tempi di lavorazione



delle istanze (l'indicatore per il monitoraggio delle licenze conto terzi ha evidenziato un tempo medio di rilascio di 18 giorni rispetto ai 45 giorni previsti dalla legge). Lo Sportello Unico, istituito nel 2006, ha sicuramente contribuito in maniera forte al raggiungimento di tale risultato divenendo un importante punto di riferimento per l'utenza. Particolare attenzione è sempre posta all'aspetto informatico del Servizio, già dotato insieme ai Servizi 1 e 3 del portale SIPRO, e che dal 2007 ha avviato un progetto di archiviazione ottica di tutti i propri documenti in collaborazione con un Consorzio di Cooperative Sociali tutt'oggi in corso di svolgimento.

**Servizio 3:** Per quanto attiene l'obiettivo strategico del Servizio 3, conclusi e quindi approvati, nel corso del 2007, i tre importanti atti di pianificazione di competenza: Piano della mobilità delle persone, Piano della mobilità delle merci e Piano strategico di area vasta e approvato successivamente il correlato studio di analisi delle valenze locali, sono stati predisposti tre importanti studi di approfondimento relativi al TPL comunale, al trasporto extraurbano e alle stazioni ferroviarie insistenti sul territorio provinciale, che vedranno la conclusione nel corso del 2010. In previsione tali strumenti dovranno costituire la base per la predisposizione, in accordo con gli enti e la aziende interessate, di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della mobilità e degli standard di offerta dei servizi. Importante strumento atto ad organizzare e razionalizzare la mobilità delle merci in ambito provinciale, istituito nel corso dell'anno, è l'osservatorio della mobilità delle merci, tavolo interistituzionale creato con la concertazione e la condivisione dei soggetti ed enti esterni partecipanti. Per quanto attiene l'incremento dei servizi ferroviari è stata mantenuta l'offerta, attestando i servizi aggiuntivi a circa 480.000 Km..

Nel corso dell'anno, concluse ed approvate le fattibilità riferite ai corridoi della mobilità, inseriti nel Programma delle Opere, è stata conclusa la redazione della progettazione definitiva di uno di tali interventi, corridoio di Fiumicino, per il quale dovrà procedersi con la Conferenza di servizi.

Importante rilievo ha avuto la conclusione di un Accordo con RFI e Regione per la soppressione di passaggi a livello e l'attuazione di opere sostitutive, che ha portato alla indizione di una prima gara per la realizzazione di uno degli interventi previsti nell'accordo stesso.

Anche relativamente agli altri obiettivi di carattere gestionale, agevolazioni Metrebus e sicurezza stradale, sono stati raggiunti lusinghieri risultati. Relativamente al primo, per garantire l'elevata efficienza ed efficacia conseguita negli anni precedenti è stato mantenuto un sistema di gestione informatizzato ed unitario delle richieste presentate dagli utenti. I risultati in tal senso conseguiti anche nel 2009 sono stati notevoli, con tempi medi di attesa dell'autorizzazione pari a 16 giorni, ed un ottimo consenso da parte degli utenti, misurato con la somministrazione di questionari che hanno evidenziato un risultato medio pari a 21 punti (su un massimo di 25). Per ciò che attiene l'obiettivo della sicurezza stradale si è continuato sulla via della promozione e della diffusione della cultura della sicurezza stradale, in particolar modo rivolte ai giovani mediante la previsione di iniziative di formazione ed informazione. Nel corso dell'anno si è conclusa una importante iniziativa relativa ad un concorso musicale riservato agli studenti delle scuole superiori.

## ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
DP1401	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	125.544,79	45.544,79	-	45.544,79	80.000,00	-
DP1402	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	1	Entrate tributarie	02	Tasse	50.000,00	26.968,05	25.560,63	1.407,42	23.031,95	-
DP1402	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	28.059,00	28.059,00	-	28.059,00	-	-
DP1402	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	17.800,00	10.178,07	10.136,25	41,82	7.621,93	-
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	179.947,26	179.947,26	-	179.947,26	-	-
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	17.120,00	17.120,00	-	17.120,00	-	-
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	9.000.000,00	9.000.000,00	-	9.000.000,00	-	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
DP1401	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.700,00	2.700,00	-	2.700,00	-
DP1401	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.678.344,79	2.598.244,79	9.013,50	2.589.231,29	80.100,00
DP1401	Trasporti, mobilità, sicurezza del territorio e della circolazione stradale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.350.000,00	1.320.092,49	-	1.320.092,49	29.907,51
DP1402	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	218.459,00	218.448,98	30.368,60	188.080,38	10,02
DP1402	Vigilanza sulla attività di motorizzazione civile e autotrasporto	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	603,00	555,77	-	555,77	47,23
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	323.336,26	320.114,70	84.713,24	235.401,46	3.221,56
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	2.731.000,00	2.731.000,00	2.190.093,50	540.906,50	-
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	11.446.501,00	10.999.884,34	-	10.999.884,34	446.616,66
DP1403	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	4.266,00	4.266,00	4.266,00	-	-

Con riferimento alla gestione delle entrate, si evidenzia l'ottimo risultato in termini di somme accertate rispetto a quelle stanziare (asestate), anche in considerazione del fatto che la quasi totalità delle stesse sono relative a trasferimenti provenienti da altri Enti, quale la Regione (progettazione dei corridoi della mobilità e rimborso di costi sostenuti per l'esercizio di funzioni conferite). Lo scostamento evidenziato per il Servizio 1 deriva dalla mancata corresponsione, e quindi impossibilità ad accertare, da parte della Regione del cofinanziamento concesso a seguito della partecipazione al I Bando regionale sulla sicurezza stradale per € 80.000,00. Lo scostamento tra accertato e riscosso, invece, pur rilevante, è da ritenersi fisiologico, soprattutto in relazione ai tempi di definizione dei procedimenti di trasferimento di fondi da altri enti, soprattutto Regione, nonostante la trasmissione, da parte dei Servizi competenti, delle rendicontazioni delle spese sostenute e delle richieste di liquidazione, reiterate più volte.

Con riferimento alla gestione della spesa, si segnalano gli ottimi risultati in termini di rapporto tra stanziamenti e impegni per tutti i Servizi, a sottolineare l'efficacia della programmazione e la sostanziale aderenza dei risultati della gestione alle previsioni. Peraltro parte delle economie sono dovute ad una parziale riprogrammazione degli investimenti a motivo del contingentamento delle possibilità di apertura di nuovi mutui e al correlato programma di spesa nel rispetto del patto di stabilità.

Le aspettative politiche tradotte in obiettivi strategici assegnati ai Servizi hanno trovato in larga parte realizzazione in ragione di quanto concordato in fase di programmazione; nei casi in cui gli obiettivi programmatici abbiano avuto un respiro temporale maggiore dell'annualità di programmazione, essi sono stati tradotti in obiettivi intermedi, ovvero in stati di avanzamento che ne consentissero un'articolazione su base annuale, e come tali realizzati.

Responsabile: Dott. Maurizio VENAFRO

Presidente – On.le NICOLA ZINGARETTI

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

*Compete all'Ufficio di Gabinetto l'attuazione di una nutrita parte del programma amministrativo del Presidente e delle connesse linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011, ed articolati in indirizzi strategici prioritari, che fondano sulle idee di sussidiarietà, solidarietà, innovazione ed efficienza.*

*L'indicazione politica si è concretizzata in attività ispirate fundamentalmente ai seguenti principi:*

**1) Promozione della cultura:**

- cultura e promozione: più efficacia negli interventi di valorizzazione, sviluppo, crescita economico- sociale e culturale;
- interventi a sostegno dei diritti umani di adulti, anziani, minori, famiglie;

**2) Rafforzamento del ruolo della provincia in campo europeo ed internazionale:**

- attività di rilievo internazionale;
- rapporti con il sistema delle autonomie locali nel rispetto dell'identità e dell'autonomia di ciascun Comune;
- assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione dell'accesso ai Fondi Comunitari a gestione diretta ed indiretta per il periodo 2007 - 2013;

**3) Potenziamento della comunicazione esterna e della pubblicità istituzionale :**

- consolidamento dei servizi offerti attraverso l'azione coordinata dell'URP e de Portale Internet Istituzionale;
- garantire alla cittadinanza il diritto di conoscenza delle funzioni e dell'attività dell'ente;
- realizzazione del progetto numero unico telefonico "Contact Center":

**4) Consolidamento e stabilizzazione degli interventi inerenti alla promozione delle tecnologie digitali quali strumenti di accesso alla rete informatica locale e globale:**

- piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale;
- gestione e sviluppo delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informatici;
- progetti di e-government;

**5) Pari opportunità:**

- interventi di supporto e raccordo con le istituzioni locali del territorio in materia di pari opportunità tramite la creazione di un Tavolo di coordinamento interdipartimentale, coordinato dal Gabinetto del Presidente;

**6) Progetti strategici area metropolitana:**

- rappresentanza istituzionale del Presidente negli incontri con le categorie economiche e sociali sui principali temi di rilevanza nazionale e per l'area della provincia;

**7) Incremento qualitativo e quantitativo delle attività quotidiane di informazione e comunicazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino:**

- assicurare la presenza capillare dell' Ente Provincia, del Presidente, del Consiglio e della Giunta, sui mass media (tv, radio, quotidiani, settimanali, mensili e siti internet);
- 8) Innalzamento graduale del livello qualitativo delle attività di supporto agli organi istituzionali:**
- garantire l'attività ed il ruolo istituzionale del Presidente della Provincia attraverso la valutazione, l'elaborazione e la predisposizione della corrispondenza diretta all'interno ed all'esterno dell'Ente;
- 9) Miglioramento e mantenimento delle attività di cerimoniale, di Trasporto e della Gestione:**
- Innalzamento delle attività di cerimoniale, mantenimento e miglioramento del servizio autoparco e dei servizi di economato;

*Nell'ottica della continuità del programma, finalizzato anche allo sviluppo delle attività interne rivolte agli Organi Istituzionali e gli Uffici Centrali, nel rispetto delle peculiarità dell'Ufficio di Gabinetto, quale struttura organizzativa di staff del Presidente, si sono gradualmente innalzati gli standard qualitativi del servizio di cerimoniale, sotto il profilo di rappresentanza, governando le relative procedure in termini di efficacia ed efficienza, con particolare riguardo a possibili profili di innovazione.*

*Per la realizzazione operativa di tali indirizzi, l'Ufficio, costituito da una Direzione e dai sottoelencati sette servizi:*

Servizio 1	Supporto agli Organi istituzionali - Bandi e contributi:
Servizio 2	Ufficio Europa e relazioni internazionali:
Servizio 3	Comunicazione istituzionale; URP; sito internet:
Servizio 4	Sistemi informativi, reti e innovazione tecnologica
Servizio 5	Affari Generali:
Servizio 6	Progetti strategici area metropolitana, assetti istituzionali
Servizio 7	Ufficio Stampa ed informazione

*si è dotato nel 2009 di un Peg costituito da n.18 obiettivi di cui 7 "strategici", corredati complessivamente da 34 indicatori di realizzo.*

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICAT.	DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO
		N			
Servizio 1	<b>Attività di Supporto agli Organi Istituzionali</b>	1	Assenza di rilievi di criticità da parte del Presidente della Provincia.	Descrittiva: criticità si/no	No
Servizio 2	<b>Promozione dell'accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio, con l'attivazione di partenariati nazionali ed internazionali. Promozione del ruolo dell'Amministrazione Provinciale in campo internazionale attraverso la partecipazioni a reti transnazionali.</b>	1	Rapporto tra richieste di collaborazione o assistenza soddisfatte (R.S.) e richieste di collaborazione o assistenza pervenute all'Ufficio (R.P.)	R.S./R.P. *100	60%
		2	2 Infodays realizzati	SI/NO	SI
		3	3 % d'incremento delle richieste di collaborazione o assistenza pervenute	2009-2008/2008*100	20%
Servizio 3	<b>Rafforzamento dell'immagine dell'Ente.</b>	1	N° interventi a sostegno delle iniziative di comunicazione intraprese da Organi istituzionali, Dipartimenti, Servizi ed Uffici dell'Ente	n° interventi realizzati/n° richieste effettuate * 100	95%
		2	N° degli accessi medi giornalieri al sito internet dell'Ente pari a 10.000 ovvero incremento del 5% rispetto all'anno 2008	N° accessi registrati/N° accessi previsti * 100	100%
		3	Realizzazione di strumenti quantitativi per monitorare le percezioni della cittadinanza sull'immagine della Provincia di Roma	Si/No	Si
Servizio 4	<b>Sviluppi del piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale</b>	1	Apertura di 100 Hot spot	n.hot spot aperti / 100 * 100	90%
		2	60 Comuni raggiunti dal wi-fi	Comuni raggiunti dal wi-fi / 60 * 100	90%
Servizio 5	<b>Attività di rappresentanza e di coordinamento amministrativo ed operativo per gli uffici di diretta collaborazione della Presidenza e degli organi istituzionali dell'Ente.</b>	1	Rispetto al numero medio totale, pari a circa 2500, di pratiche annue autorizzate dalla Presidenza, percentuale di pratiche autorizzate evase afferenti la gestione degli eventi e delle sale ed il rilascio dei patrocini.	Numero pratiche evase/numero pratiche autorizzate	100% ( tolleranza 3%)
Servizio 6	<b>Attività di collaborazione rivolta alla elaborazione del Documento di Piano strategico</b>	1	Assenza di rilievi di criticità da parte del Presidente della Provincia.	criticità si/no	No
Servizio 7	<b>Incremento qualitativo e quantitativo delle attività quotidiane di informazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino.</b>	1	n. 15 conferenze stampa (media mensile)	n° interventi realizzati/12 mesi	15
		2	n. 150 comunicati (fonte Agenzia Omni Roma) (media mensile)	n° interventi realizzati/12 mesi	150
		3	n. 1500 articoli sugli organi di stampa(media mensile)	n° interventi realizzati/12 mesi	1500
		4	n. 50 servizi televisivi su reti locali e nazionali. (media mensile)	n° interventi realizzati/12 mesi	50

Obiettivi strategici:

**Osservazioni generali:**

**Direzione – Servizio UC0100**

*Obiettivo gestionale: **Solidarietà e partecipazione per costruire la “comunità dei cittadini”***

*Su indicazione del Presidente sono state attuate molteplici iniziative, in un’ottica di consolidamento del ruolo dell’Ente e della sua immagine, di valorizzazione del territorio provinciale e delle sue produzioni tipiche e di coinvolgimento delle comunità locali nel vasto piano di sviluppo della Provincia di Roma.*

*In tale contesto, sono state messe in atto proposte di alto livello, progettate in una logica di sinergia sia sul piano tematico, sia sul piano dell’attuazione concertata.*

*Anche per il 2009 la Provincia è stata protagonista di una nutrita stagione culturale nel territorio.*

*Sono state realizzate, tra iniziative nazionali ed internazionali, circa 70 manifestazioni.*

*Nell’ambito delle attività culturali, l’Ente, ha programmato e partecipato a molteplici progetti, alcuni dei quali legati al lavoro dei soggetti operanti nel territorio provinciale, inseriti nei settori riguardanti il teatro, la musica, le arti visive, la letteratura, la poesia.*

*Particolare importanza ha rivestito l’attività connessa alle visite guidate agli scavi delle domus romane di Palazzo Valentini, che sono stati riaperti al pubblico dopo accurati lavori di restauro e sostanziali modifiche, dal 3 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010. Il primo a visitare gli scavi è stato il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che si è ampiamente complimentato per quanto realizzato dalla Provincia. Ai visitatori è stata offerta la possibilità di vedere gli scavi ampliati ed arricchiti da nuove strutture multimediali che hanno reso il sito, non solo di particolare interesse storico-culturale, ma, anche di grande effetto. L’affluenza di cittadini italiani e stranieri, è stata notevole ed ha fatto registrare 1.700 presenze in un solo mese.*

*L’altra attività di spicco realizzata è inerente all’apertura, nel mese di luglio, dell’Enoteca Provincia Romana, situata in via del Foro di Traiano 82/84, davanti alla colonna Traiana. L’Enoteca, creata nei locali della Provincia e la cui gestione stata affidata all’Agenzia regionale ARSIAL, è stata pensata come una vetrina privilegiata per la promozione dei prodotti tipici e quindi del territorio della provincia di Roma. Tale scopo è stato raggiunto, non solo con l’attività quotidiana dell’enoteca che offre ai clienti solo piatti a base di prodotti tipi, ma, anche mediante l’organizzazione di una serie di eventi tematici aperti al pubblico, che prevedono l’illustrazione dei prodotti e la loro degustazione. Tra ottobre e dicembre, sono stati realizzati sei di questi eventi, che hanno visto protagonisti i vini, gli oli d’oliva e altri prodotti tipici del territorio provinciale, con la partecipazione anche dei Comuni, dei produttori e dei soggetti che operano nel settore, quali consorzi, strade del vino e dell’olio e associazioni di categoria. Si è, altresì, provveduto alla realizzazione e alla diffusione di apposito materiale promozionale, per favorire la conoscenza dell’Enoteca e dei prodotti tipici.*

*Numerose le altre proposte di alto livello realizzate: nel periodo gennaio-agosto 2009, sono state organizzate numerose mostre, allestite tra Palazzo Valentini e Palazzo Incontro, come Il Telescopio di Galileo, la Guerra a colori, Il muro di Berlino, la mostra sui fumetti, Diabolik e Eva Kant, la mostra fotografica Exactitudes, dedicata alla diversità”, nonché oltre trenta mostre di pittura, scultura e fotografia di artisti contemporanei allestite nelle sale di Palazzo Valentini. A queste si sono aggiunte due importanti mostre ospitate presso il complesso del Vittoriano: “I Sabini” e “Giotto” e le manifestazioni “Festa di Primavera” che ha coinvolto, con spettacoli, convegni e iniziative culturali dedicate al*

*tema dell'astronomia numerosi comuni della provincia di Roma e "La Provincia delle Meraviglie" un progetto, nato nell'ambito del più ampio progetto ABC – arte, bellezza, cultura, destinato a far conoscere le bellezze artistiche, monumentali e le tipicità della provincia, mediante mostre ed eventi vari presentati a Roma e in alcuni palazzi storici della provincia, appositamente scelti. Tale manifestazione si è concretizzata con la realizzazione, tra aprile e giugno, di alcune mostre presso Palazzo Incontro, Palazzo Valentini e il Vittoriano.*

*Tra i progetti finalizzati a promuovere le attività del territorio provinciale, rientra anche l'organizzazione di una manifestazione dedicata alle aziende artigiane con oltre cento anni di attività. In tale contesto è stato ideato, ed è attualmente in corso di realizzazione, un volume che illustra la storia e l'attività delle suddette aziende, realizzato in collaborazione con l'Istituto Tagliacarte della Camera di Commercio di Roma.*

*Si è operato inoltre, per la stipula di esclusive convenzioni con la società I Borghi (per l'Auditorium di via della Conciliazione), la Fondazione Arts Academy – Accademia Internazionale di Musica di Roma, il Teatro Ambra Jovinelli, l'AGIS Lazio e alcune Università per la realizzazione di progetti finalizzati ad una migliore fruizione e ad una più ampia diffusione della cultura teatrale e cinematografica, tra i residenti nel territorio della Provincia di Roma e soprattutto tra i giovani.*

*A favore dei giovani sono state realizzate anche altre iniziative, con l'intento di far nascere e coltivare in loro la consapevolezza della necessità di vivere in una società che accetti ed integri la diversità ed attui i principi dell'uguaglianza e della pace, anche tenendo presente quanto la storia, anche più recente ci ha insegnato. In tale ottica si inseriscono le attività connesse con la Giornata della Memoria ed il viaggio ad AUSCHWITZ che ha coinvolto oltre 300 tra alunni e docenti delle scuole superiori.*

*Nell'ambito della solidarietà e della cooperazione va inserito invece il sostegno ai progetti dell'associazione Save the Children Italia Onlus, per interventi umanitari nella Striscia di Gaza, dell'associazione AMREF per un progetto di scolarizzazione in Kenia e dell'associazione COSPE per un progetto finalizzato all'educazione di una comunità di donne senegalesi.*

*Altro particolare, significativo, "progetto speciale" ha riguardato l'attività del Centro di Medicina Preventiva, presso Palazzo Valentini, nato dalla convenzione tra la "Cassa Mutua tra Impiegati e Subalterni della Provincia di Roma" e l' "Associazione per la Medicina Sociale e dell'Ambiente", che ha permesso ai dipendenti di fruire di visite mediche gratuite per tutto l'anno.*

## **Servizio 1: Supporto agli organi istituzionali – Bandi e contributi**

### **Obiettivo strategico : “Attività di Supporto agli Organi Istituzionali”**

Si è operato con l'intento di innalzare gradualmente il livello qualitativo delle attività di supporto agli organi istituzionali.

In particolare, nel 2009, il Servizio si è attivato per:

- garantire l'attività ed il ruolo istituzionale del Presidente della Provincia attraverso la valutazione, l'elaborazione e la predisposizione della corrispondenza diretta all'interno ed all'esterno dell'Ente, intesa come attività di impulso, assistenza e collaborazione con gli Assessorati e gli Uffici dell'Amministrazione per quanto riguarda l'azione interna e di interlocuzione con gli altri Enti, sia Pubblici che privati, esterni all'Amministrazione nell'ambito dei rapporti istituzionali connessi alle attribuzioni dell'Ente di cui agli artt. 19, 20 e 21 del D.Lgsv 267/2000;
- curare l'attività di protocollazione ed archiviazione della corrispondenza pervenuta agli Uffici di Presidenza;
- gestire le interrogazioni e mozioni;
- svolgere attività di sovrintendenza alla gestione del personale degli Uffici di Supporto al Presidente della Provincia e degli Assessori, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, assistendo gli stessi nelle varie pratiche amministrative quali missioni in Italia o all'Estero, liquidazione trattamento economico accessorio ecc.;
- istruire e predisporre le ordinanze presidenziali connesse alla designazione di rappresentanti della Provincia in seno ad Enti, Aziende ed Istituzioni varie;
- redigere proposte di deliberazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio e della Giunta relative all'adesione agli Statuti di Associazioni/Fondazioni/Enti vari corrispondendo agli stessi quote associative e contributi ordinari;
- sovrintendere alla gestione del personale dell'UPI LAZIO;
- svolgere attività di delegazione presidenziale per la partecipazione istituzionale della Provincia di Roma a Conferenze di Servizi, riunioni ed Assemblee azionarie;
- predisporre una rassegna stampa settimanale avente per oggetto una selezione di articoli relativi alla legislazione, ai lavori parlamentari ed alla giurisprudenza, prevalentemente in materia di EE.LL., finalizzata a fornire – attraverso la pubblicazione on line sull'area di lavoro del sito web - sia agli organi istituzionali della Provincia che a tutti i dipendenti un valido strumento di informazione e di aggiornamento rispetto al quadro normativo vigente;

### **Obiettivo Gestionale: “Concessione di contributo di natura economica per finalità rientranti nelle competenze dell'Ente”**

Per l'anno 2009 il Servizio ha operato, secondo le proprie finalità, per assicurare l'imparzialità e la trasparenza nell'erogazione di contributi di natura economica, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di procedimento amministrativo e di quelle regolamentari interne.

Il procedimento per la concessione di contributi prevede sia la predisposizione di appositi avvisi pubblici, sia la predisposizione di singoli provvedimenti deliberativi, a cura del servizio, su cui la Giunta provinciale, d'intesa con la Commissione Consiliare competente, dispone l'erogazione di un contributo in relazione alle disponibilità finanziarie.

I contributi concessi hanno riguardato sia il Titolo I, sia il Titolo II della spesa.

Relativamente alla gestione dei residui passivi, l'Ufficio ha provveduto anche ad una ricognizione generale sullo stato di attuazione degli stessi relativamente agli anni precedenti il 2009.

Durante l'anno sono state, altresì, espletate tutte le procedure di liquidazione relative al Bando Provinciale 2008 (progetti culturali per la promozione dei soggetti espressione del territorio indetto in base alla L. R. 10 luglio 1978 n. 32 come modificata dalla L. R. 28 settembre 2007 n. 17) per un importo complessivo di € 1.380.310,34, trasferito dalla Regione Lazio.

L'Ufficio ha inoltre completato le procedure relative a tre bandi per la concessione di contributi:

- Bando delle Idee IV<sup>a</sup> edizione;
- Bando “Municipi di Roma”;



- Bando per la "Cooperazione e solidarietà internazionale nell'Africa Sub-Sahariana".

A seguito dell'appalto relativo all'installazione di elementi ludici nel Comune di Roma (DGP. N. 830/31 dell'1/8/2007 e determinazione dirigenziale n. 2796/2008) l'Ufficio ha concluso tutte le operazioni connesse ai lavori di installazione e redatto il certificato di regolare esecuzione finale.

## **Servizio 2 Ufficio Europa e relazioni internazionali:**

Le attività svolte, nel corso del 2009, dall' "Ufficio Europa" hanno confermato il ruolo propulsivo, di collaborazione, di assistenza e di coordinamento, assunto nei confronti delle varie strutture dell'Ente e dei Comuni della Provincia di Roma, potenzialmente interessati alla presentazione di progetti ed iniziative di rilievo comunitario o internazionale, in attuazione dell'art. 25, comma 3, del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Caratteristica propria dell'Ufficio Europa è infatti la "orizzontalità" della funzione che è chiamato a garantire nei confronti dei singoli Dipartimenti dell'Amministrazione.

In particolare sono state perseguite le seguenti linee di attività:

- riorganizzazione delle attività di coordinamento e assistenza tecnica rivolte ai Dipartimenti ed ai Servizi della Provincia di Roma, volte a promuovere l'accesso alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea;
- sostegno ai Comuni dell'area metropolitana nella progettazione comunitaria, nell'ottica di migliorare la loro capacità di accedere ai fondi strutturali e settoriali europei;
- organizzazione di eventi ed iniziative di informazione, sensibilizzazione e di discussione sulle politiche e sui valori europei;
- rafforzamento del ruolo della Provincia di Roma nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e di sviluppo dei rapporti di cooperazione transnazionale con le realtà amministrative di primaria importanza di altri Stati membri dell'Unione Europea.

La puntuale realizzazione di tali attività è connessa al raggiungimento dell'obiettivo strategico che la Giunta Provinciale ha assegnato all'Ufficio Europa per l'anno 2009: **Promozione dell'accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio, con l'attivazione di partenariati nazionali ed internazionali e la promozione del ruolo dell'Amministrazione Provinciale in campo internazionale attraverso la partecipazioni a reti transnazionali.**

Tale obiettivo è stato perseguito:

- fornendo assistenza tecnica ai Dipartimenti - Servizi della Provincia di Roma ed agli enti locali del territorio provinciale. Tale attività si è indirizzata su 2 linee di intervento:
  1. Individuazione – attraverso un bando di gara pubblico – di una società di assistenza tecnica che accompagni i comuni nella progettazione europea;
  2. Assistenza tecnica diretta agli enti locali del territorio provinciale, con il soddisfacimento di tutte le richieste pervenute e, in parallelo, contribuendo ad orientare la progettazione europea dei servizi provinciali verso progetti di interesse strategico per le politiche degli enti locali del territorio provinciale (mobilità, sviluppo economico).
- rafforzamento del ruolo della Provincia di Roma nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale;
- promozione di iniziative ed eventi di informazione, sensibilizzazione, formazione su temi di interesse comunitario ed internazionale;

Si è inoltre garantito il coordinamento e la gestione amministrativa del progetto comunitario finanziato nel 2008 (Plan4All)

Tra le **iniziative e gli eventi di informazione**, sensibilizzazione e discussione sulle politiche e sui valori europei organizzati, si evidenzia quanto di seguito riportato:

- il concorso "**L'Europa va a scuola**" al quale hanno partecipato 17 scuole del territorio provinciale;

- l’iniziativa **“Road-Show Tecnologico”**, attività di networking promossa nell’ambito della prima settimana europea delle PMI;
- il **concerto**, ad ingresso gratuito, organizzato in occasione della **Festa dell’Europa**, che ha contribuito a sensibilizzare i giovani sull’importanza di partecipare alle votazioni per il rinnovo del Parlamento Europeo;
- il convegno organizzato in collaborazione con il CESPI sul tema **“L’Europa e la Russia a 20 anni dal 1989”**;
- il primo degli incontri, previsti, nell’ambito dell’iniziativa **“Serata Europea”**, organizzato in collaborazione con la rivista Internazionale, che ha visto il confronto tra Giuliano Amato ed Antonio Tajani, intervistati da corrispondenti di testate internazionali. La serata, incentrata sul tema **“1989-2009 tra illusione e scetticismo”**, ha posto in rilievo la situazione della costruzione europea negli ultimi venti anni ed ha riscosso un notevole successo.

Per quanto attiene l’attività di informazione si segnalano le seguenti iniziative:

- realizzazione di n. 2 **Infodays**, attività di informazione specifica, rivolta alle **amministrazioni locali** del territorio provinciale, sull’accesso alle possibilità di finanziamento comunitario alla presenza di esperti di progettazione comunitaria;
- realizzazione e diffusione della **newsletter** tematica **“Provinz Europa”**, strumento pensato per informare i servizi dell’Amministrazione provinciali e gli enti locali del territorio sulle politiche e le opportunità di finanziamento esistenti nell’ambito della nuova programmazione comunitaria 2007-2013;
- rinnovata collaborazione al progetto **“Centro Europe Direct Roma”**, con una serie di proposte concrete, che hanno indirizzato le attività del centro affiancando, al modello di diffusione di informazioni tendenzialmente ‘passivo’, quale quello utilizzato fino al 2008, un modello maggiormente ‘dinamico’, che ha permesso di raggiungere gli utenti nelle scuole, nei luoghi di lavoro, negli spazi di socialità rispondendo appieno alla missione istituzionale e configurandosi come strumento di avvicinamento all’Europa per la popolazione del territorio provinciale.

E’ stata, inoltre, realizzata un’attività di formazione specifica, in collaborazione con il Centro Didattico Pianciani, mirata all’organizzazione di un corso di formazione in materia di euro progettazione e rendicontazione, al quale hanno preso parte i dipendenti dell’Amministrazione. Tale iniziativa verrà riproposta, in considerazione dell’elevato numero di richieste di partecipazione pervenute, anche nell’anno 2010.

**Obiettivo Gestionale: “Avvio di un processo volto, a medio e lungo termine, all’istituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT)”:**

L’Ufficio ha contribuito alla realizzazione della seguenti attività:

- collaborazione con il Dipartimento XI “Servizi per il lavoro” e il Dipartimento XII “Servizi per le imprese e lo sviluppo economico” al fine di definire, nella tematica generale “sviluppo economico sostenibile e buona occupazione”, i temi specifici di comune interesse sui quali proporre l’istituzione del GECT;
- definizione, nel corso della prima sessione di lavoro interdipartimentale, di una serie di proposte da sottoporre alla Regione di Catalogna (Generalitat de Catalunya), identificata come partner ideale, in considerazione della simile struttura produttiva che caratterizza le aree metropolitane di Roma e Barcellona;
- partecipazione ad una sessione di lavoro transnazionale, nella città di Barcellona, durante la quale si è discusso su una prima proposta di lavoro, in tema di creatività e innovazione, che identifica quale settore di intervento la collaborazione tra PMI, università e centri di ricerca, al fine di incoraggiare e sviluppare le “imprese creative”, puntando al design, quale strumento per creare nuovi posti di lavoro;
- partecipazione ad una seconda sessione di lavoro interdipartimentale, nella quale sono state analizzate le linee di lavoro emerse dalla riunione transnazionale di Barcellona ed è stato redatto un documento, indirizzato alla Regione di Catalogna, in cui si afferma l’impegno della Provincia di Roma a stabilire una collaborazione tra le due istituzioni;
- partecipazione ad un’ulteriore sessione di lavoro transnazionale a Bruxelles, in occasione degli Open Days, durante la quale sono state illustrate le tematiche riguardanti una futura collaborazione.

Recentemente la Regione di Catalogna ha confermato, anche a livello politico, l’interesse a collaborare con la Provincia di Roma in materia di creatività, con scambio di esperienze e buone pratiche con il fine di partecipare a progetti comuni.

L’avvio di un processo volto all’istituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) è un processo a medio-lungo termine, che vedrà l’Ufficio Europa impegnato e protagonista nei prossimi anni.

### **Servizio 3 : Comunicazione Istituzionale - URP**

*Secondo quanto illustrato nell'obiettivo strategico 2009, il Servizio, si è adoperato con l'intento di assicurare il rafforzamento dell'immagine dell'Ente Provincia, attraverso la realizzazione di un' ampia gamma di iniziative rivolte a divulgare al meglio il lavoro dell'Amministrazione al fine di far avvertire ai cittadini l'utilità e l'importanza delle attività quotidianamente dispiagate dall'Amministrazione provinciale.*

*Si è proceduto, pertanto, ad arricchire i contenuti ed a potenziare i servizi resi attraverso il portale Internet istituzionale [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it), che rappresenta uno strumento di comunicazione tecnologicamente avanzato (free software ed in linea con la normativa Stanca sull'accessibilità ed usabilità).*

*Il CMS (Content Management System) del portale può essere liberamente sviluppato e "customizzato" da altri soggetti, a partire dalle Amministrazioni comunali, con una sensibile riduzione dei costi di produzione. Tutto ciò rappresenta un concreto tentativo di venire incontro al mondo delle Amministrazioni locali, a partire dalle loro politiche di comunicazione e di informazione istituzionale attraverso la "rete"*

*Da segnalare, sempre nell'ambito delle iniziative per la comunicazione web, il potenziamento e l'arricchimento della newsletter multimediale a cadenza settimanale "Provinz".*

*La newsletter – cui si può accedere dall'home page del portale – offre la possibilità di avere agevolazioni tariffarie per soggiorni nelle aziende agrituristiche del territorio provinciale e punta ad arricchire ancora di più le opportunità offerte per sostenere la crescita socio-economica dell'area territoriale amministrata.*

***Oltre a ciò la newsletter, che conta migliaia di iscritti, offre notizie di attualità, video, rubriche riguardanti le attrattive del territorio ma anche gli eventi e le manifestazioni, nonché approfondimenti dedicati, ai Comuni della provincia.***

*Contestualmente, si è proseguito nelle attività volte a porre le basi per l'istituzione del "Contact Center – Urp On Line" della Provincia di Roma.*

*L'avvio di questo progetto darà modo al cittadino-utente di accedere con maggiore celerità e completezza alle molteplici funzioni ed attività dell'Ente.*

*In tale contesto l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è stato costantemente impegnato nell'interlocuzione con i referenti (funzionari P.O.) di ogni Servizio dell'Ente per arricchire ed aggiornare costantemente la Banca Dati dalla quale attingere per poter fornire risposte esaustive alle richieste della cittadinanza. Si sono svolti focus group ed incontri face to face con i funzionari impegnati nell'iniziativa, al fine di ottimizzare il patrimonio di dati disponibili.*

*L'obiettivo mira a rendere consultabili tali dati anche sul portale Internet della Provincia, realizzando una sorta di URP On Line costantemente a disposizione dell'utenza.*

***Complessivamente si è operato per rafforzare il ruolo "trasversale" dell'URP all'interno dell'Ente e in tale quadro, si è provveduto a sensibilizzare i vari uffici dell'Amministrazione per contribuire alla diffusione delle pubblicazioni editoriali che illustrano i servizi e le iniziative della Provincia di Roma.***

*Si sottolinea altresì che il Servizio ha proceduto all'incremento delle campagne di pubblicità istituzionale al fine di divulgare al meglio le attività ed i progetti dell'Amministrazione ed in questo ambito ha garantito il consolidamento dell'identità visiva dell'Ente, attraverso il puntuale rispetto della corporate identity.*

*Le iniziative di promozione istituzionale hanno risposto puntualmente alle richieste emergenti, garantendo tempi rapidi e la massima cura nello stile della comunicazione.*

*Nell'ambito della comunicazione esterna l'opzione è stata quella di utilizzare mezzi di comunicazione che si prestano ad un utilizzo sistematico e continuativo e che si rivolgono a fasce di popolazione di rilevante consistenza.*

*Parallelamente si è data particolare cura a rilevamenti tesi a monitorare le aspettative e le percezioni della cittadinanza in relazione all'operato dell'Amministrazione provinciale.*

*Accanto a ciò va detto che, nell'ambito delle politiche di comunicazione istituzionale, si è riservata grande attenzione anche alla cosiddetta "comunicazione di servizio", perseguendo concreti modelli di citizen satisfaction.*

*A tale riguardo si cita l'azione integrata portata avanti dall'URP e dalla redazione del portale Internet istituzionale, per garantire l'incremento dei servizi forniti all'utenza.*

*In costante crescita, infine, il numero di utenti che si rivolgono all'indirizzo di posta elettronica [info@provincia.roma.it](mailto:info@provincia.roma.it), mediante il quale si possono rivolgere domande e richieste senza dover necessariamente contattare di persona gli operatori dell'URP o altri uffici dell'Amministrazione. Il tutto nel segno di una reale attenzione ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza.*

#### **Servizio 4 : Sistemi informativi, Reti e Innovazione Tecnologica**

**Si è operato al fine di garantire una continuità dell'attività amministrativa in materia di promozione delle tecnologie digitali quali strumenti di accesso alla rete informativa locale e globale, necessari per lo sviluppo culturale, sociale economico e produttivo del territorio provinciale.**

*L'Amministrazione, riconosciuta alla rete Internet la funzione di strumento non solo di comunicazione ma anche di sviluppo e di pari opportunità economiche culturali e sociali, si è fatta carico di costruire le condizioni affinché l'uso della rete stessa sia quanto mai diffuso e rivolto ad includere quegli strati sociali che hanno maggiori difficoltà nel suo utilizzo. Le nuove tecnologie della rete e soprattutto un'infrastruttura ad alta velocità fin nelle case, oltre a costituire un fattore di crescita sociale, agiscono come potente fattore di crescita economica, considerando anche l'indotto, costituito da servizi ICT, acquisizioni software e hardware.*

*La Provincia di Roma ha sviluppato, in tale ottica, progetti ed azioni collegati alle seguenti tematiche:*

- diffusione delle reti wi-fi, della banda larga e lotta al digital divide in linea con le indicazioni contenute nel "PianoInnovazione: la Provincia per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide";*
- uso intelligente delle tecnologie digitali per l'efficienza e la trasparenza dell'Amministrazione con particolare riferimento all'efficienza interna e alla cooperazione anche in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale;*
- realizzazione di progetti di semplificazione amministrativa in sinergia con altri Servizi dell'Ente;*
- cooperazione con gli Enti Locali per la gestione associata dei sistemi informativi;*
- promozione della cittadinanza digitale e il superamento del digital divide, attraverso la realizzazione delle reti civiche e informazione ai cittadini, lo sviluppo dei servizi on-line ai cittadini e alle imprese in collaborazione con le realtà locali, da realizzarsi attraverso la partecipazione a progetti di e-democracy e la promozione del software libero;*
- promozione di una politica di alfabetizzazione informatica attraverso l'utilizzo di aule e di strumentazione in e-learning; particolare importanza assumono le iniziative volte a garantire l'esercizio dei diritti di cittadinanza nell'ambito dei servizi e dei contenuti digitali offrendo ai cittadini sia i diritti di accesso all'informazione digitale, indispensabili per una partecipazione consapevole alla gestione della cosa pubblica, sia la formazione e gli strumenti di conoscenza necessari ad esercitare quei diritti.*

*Nell'ambito dello sviluppo della rete fonia e dati dell'Amministrazione provinciale, le azioni già intraprese si vanno concretizzando in una serie di progetti coordinati e congiunti che, nel contesto di un unico quadro di riferimento, si sono accentrate in particolare sul progetto finalizzato al passaggio dalla telefonia tradizionale alla telefonia "over ip".*

*L'adeguamento dell'impianto di fonia rappresenta il presupposto tecnico necessario all'introduzione del nuovo sistema comunicazionale denominato "Contact Center".*

*La soluzione individuata per i servizi di fonia prevede un sistema basato su tecnologie innovative che garantiranno di migrare al sistema VoIP, contestualmente si è operato per garantire le ordinarie attività di mantenimento:*

- telefonia fissa: manutenzione e fornitura di apparecchi telefonici, permuti e cablaggi;*
- telefonia mobile: gestione degli apparati, di controllo della fatturazione e di monitoraggio della spesa.*

*La Provincia di Roma ha, inoltre, promosso il progetto “PianoInnovazione” nella consapevolezza di voler fungere da traino nel processo di riduzione del digital-divide e da facilitatore per l'utilizzo della Rete.*

*Sono stati, altresì, elaborati e realizzati progetti di e-Government finalizzati a favorire un rapporto di collaborazione e di costante coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche e a promuovere l'efficienza dei processi amministrativi, la competitività del territorio, la cittadinanza digitale e lo sviluppo del capitale umano. In attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, la Provincia di Roma deve stabilizzare la funzione di monitoraggio della razionalizzazione dei flussi informativi e della ottimizzazione degli investimenti ICT (Information and Communications Technology) e di sviluppo dell'uso intelligente delle tecnologie digitali per la efficienza e la trasparenza dell'amministrazione con particolare riferimento all'efficienza interna e alla cooperazione interdipartimentale e con gli assessorati.*

*Le finalità complessive conseguite nel campo delle tecnologie dell'informazione (ICT), attraverso la programmazione degli interventi indicati, hanno riguardato:*

- il consolidamento e la stabilizzazione dei progetti di sistema programmati al fine di fornire servizi di qualità sempre più sinergici ed integrati e aumentare la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini e delle imprese;*
- il miglioramento della qualità dei servizi locali, nel rilancio della competitività dei territori a rischio, di marginalità ottimizzazione della spesa delle P.A. locali, incentivazione della cooperazione tra gli Enti Locali del territorio provinciale. In particolare si sottolinea il pieno dispiegamento delle attività previste dal progetto “PianoInnovazione” confluite nella predisposizione del progetto esecutivo riguardante la distribuzione “hot spot” nel territorio provinciale.*

*Particolare cura è stata altresì posta nell'elaborazione dei progetti di semplificazione amministrativa, per la sperimentazione di applicativi di software libero all'interno dell'Ente, per il miglioramento della qualità dell'offerta relativa agli strumenti di alfabetizzazione informatica dei cittadini della provincia, per lo sviluppo e la manutenzione degli applicativi gestionali del patrimonio software di cui l'Ente dispone, per la diffusione dell'uso delle strumentazioni informatiche tra i dipendenti, per i sistemi di sicurezza e protezione banche dati, per lo sviluppo delle potenzialità del portale intranet, per il mantenimento e il miglioramento delle innovazioni tecnologiche (posta elettronica, posta certificata, protocollo informatizzato, firma digitale, ecc) e, per il servizio fonia, per i piani di adeguamento, ammodernamento e manutenzione delle rete.*

**Obiettivo strategico: *Sviluppi del piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale.***

*La seconda fase del piano quinquennale ha coinciso con la prosecuzione della progettazione esecutiva che permetterà, negli anni successivi, l'apertura di circa 4/500 punti di accesso wi-fi nella provincia, la realizzazione di una serie di interventi infrastrutturali finalizzati a ridurre le zone non coperte dal servizio banda larga e l'apertura di una cinquantina di centri di iniziativa culturale di creatività e innovazione.*

*Nella seconda fase oltre al completamento del progetto esecutivo, si è perfezionata l'installazione degli hot spot e della prima struttura sperimentale di gestione della rete. Gli hot spot funzionanti al termine della seconda fase di sviluppo del piano risultano essere 204 (con un incremento di 154 rispetto ai primi 50 dell'esercizio 2008) mentre i Comuni raggiunti dal wifi sono in numero pari a 52.*

**Obiettivo gestionale: Gestione e sviluppo delle reti di fonia–dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informatici**

L'attività del Servizio è stata indirizzata al conseguimento dei principali risultati attesi quali:

- *la progressiva riduzione dei costi per le linee fonia/dati;*
- *il regolare funzionamento delle reti fonia/dati e del parco attrezzature informatiche attraverso una costante manutenzione ed aggiornamento dell'hardware e del software;*
- *l'attivazione di un software per il controllo della rete dati dell'Amministrazione;*
- *la revisione del processo di distribuzione, di help-desk e di monitoraggio del parco macchine hardware dell'Amministrazione;*
- *l'accrescimento della capacità di elaborazione del CED attraverso acquisizioni di nuovo hw.*

*In particolare, si è svolta l'ordinaria attività di gestione e manutenzione delle reti, dell'hardware e del software, sono state realizzate acquisizioni di hardware utilizzando frequentemente le procedure di e-procurement previste dal sito della CONSIP "acquistinretepa.it", è stata effettuata un'attività di riprogettazione con specifico riguardo ai temi della sicurezza, dell'efficienza e della velocità: è stata garantita la sicurezza perimetrale informatica al fine di respingere gli attacchi informatici e preservare la rete stessa; è stato garantito il corretto e efficace funzionamento della rete fonia; è stata avviata un'attività di riorganizzazione basata sulle nuove figure degli assistenti informatici e sulla configurazione e messa in esercizio di un sistema di ticketing per l'assistenza hw, sw e fonia.*

*Per quanto riguarda il passaggio al "Voice over IP", con sperimentazione fonia dual sono stati realizzati i lavori propedeutici alla migrazione al VOIP, tra cui la completa sostituzione delle n.76 macchine switch. E' stata, inoltre, completata l'estensione dell'affidamento per la realizzazione di corsi di istruzione informatica ai cittadini residenti nel territorio della Provincia di Roma ed è stato curato l'affidamento per il servizio di conservazione dei documenti informatici relativi al servizio di tesoreria.*

**Obiettivo gestionale: Progetti di e-government**

L'attività del Servizio è stata indirizzata al conseguimento dei principali risultati attesi in merito ai vari progetti quali:

- *progetto "Semplifichiamoci": proseguimento dell'attività prevista per il completamento del progetto;*
- *progetto "Semplifichiamoci 2.0": proseguimento dell'attività per la realizzazione dei vari ambiti di progetto, rispettando tempi e fasi di avanzamento;*
- *progetto "Semplifichiamoci 2008 – ADITUS: avvio dei lavori;*
- *progetto "Semplifichiamoci 2009 – TEO: approvazione del progetto e acquisizione del cofinanziamento;*
- *progetto ALI della Provincia di Roma: approvazione del progetto e acquisizione dei cofinanziamenti;*
- *progetto COMNET 2009-2010: approvazione del progetto e realizzazione delle attività rispettando tempi e fasi di avanzamento.*

## **Servizio 5 Affari Generali**

La RPP 2009/2011 prevede per lo scrivente Servizio varie aree di intervento tra le quali le principali sono:

- Attività di rappresentanza e di coordinamento;
- Obiettivo di favorire una cultura di pari opportunità nell'azione amministrativa;
- Autoparco degli Uffici Centrali;
- Servizio Economato.

Per garantire la realizzazione di quanto pianificato nella RPP, nel PEG anno 2009, sono stati previsti quattro obiettivi dei quali, uno strategico e tre gestionali. In particolare

**Obiettivo Strategico: Attività di rappresentanza e di coordinamento amministrativo ed operativo per gli uffici di diretta collaborazione della Presidenza e degli organi istituzionali dell'Ente;**

**Obiettivo Gestionale: Mantenimento e miglioramento del servizio di trasporto e della gestione nel suo complesso;**

**Obiettivo Gestionale: Mantenimento e miglioramento dei servizi di Economato;**

**Obiettivo Gestionale: Revisione ed integrazione del Regolamento al fine di rafforzare l'azione del nuovo C.P.O..**

In riferimento all'obiettivo strategico sono state espletate le seguenti attività:

- istruttoria ed organizzazione di eventi di rappresentanza, promossi dall'Amministrazione;
- gestione dell'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'evento;
- gestione sale di rappresentanza;
- istruttoria pratiche, rilascio patrocini
- supporto al Presidente, ed agli Uffici correlati, ovvero predisposizione di messaggi, lettere, adesioni, deleghe, nonché assistenza al Presidente nelle cerimonie, istituzionali e non, sia interne che esterne;
- gestione agenda Presidente;
- gestione e continuo aggiornamento del "Libro del Cerimoniale", ovvero elenco ed indirizzario di autorità, sia nazionali che locali, di Governo, Militari, Ecclesiastiche, Ambasciate, Enti vari, Associazioni, ecc, anche in sinergia con l'Ufficio Comunicazione;
- partecipazione del Gonfalone della Provincia a manifestazioni pubbliche;
- reperimento ed allestimento degli Uffici da destinare agli incaricati del Presidente;
- supporto amministrativo;
- attività di coordinamento.

Le suindicate attività sono state esperite secondo canoni di efficienza ed efficacia. L'attività dell'Ufficio Cerimoniale si è distinta, in particolar modo nell'organizzazione di due eventi:

- la visita presso la sede della Provincia di Roma di Palazzo Valentini del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 3 dicembre u.s.. L'evento, ha avuto risonanza nazionale ed internazionale considerato che, durante la visita, sono stati presentati al Presidente della Repubblica i nuovi ritrovamenti delle Domus Romane e delle Piccole Terme ed il Museo Multimediale studiato e progettato dal giornalista scientifico Piero Angela e dal fisico Paco Lanciano, unico nel suo genere;

- visita presso il Centro antiviolenza di Villa Pamphili di Sua Maestà la Regina di Svezia avvenuta il 24 marzo u.s.. Anche tale evento ha avuto risonanza nazionale ed internazionale. Oltre a Sua Maestà il Cerimoniale ha accolto il Ministro per le Pari Opportunità On. Mara CARFAGNA.

Al fine di rendere più efficiente la procedura amministrativa relativa alla concessione sia delle sale di Palazzo Valentini, sia dei patrocini nonché di adesione ai Comitati D'Onore, sono state infine definite le procedure e creata la relativa modulistica per le richieste, inserendo il tutto nel sito ufficiale della Provincia di Roma.

Per quanto riguarda l'obiettivo "Mantenimento e miglioramento del servizio di trasporto e della gestione nel suo complesso", il risultato atteso di tendere al mantenimento ed al miglioramento dell'indice di soddisfazione dei servizi resi agli aventi diritto all'uso dell'autovettura è stato pienamente raggiunto e con l'evasione del 90% delle richieste pervenute. Si è infine consolidata l'attività di censimento e catalogazione dei mezzi della Provincia di Roma, già iniziata nell'anno 2008, al fine di creare un data-base aggiornato che permetta di ridurre i tempi delle procedure relative alla gestione degli atti amministrativi, comprese le sanzioni delle autovetture e/o mezzi nelle disponibilità dell'Amministrazione Provinciale.

Si evidenzia inoltre che, al fine di seguire le linee guida definite dalla Provincia di Roma sulle tematiche ambientali, la stretta collaborazione con il Servizio 4 della Direzione Generale ha permesso di sostituire, attraverso una convenzione Consip 20 autovetture con nuovi modelli Bifuell a basso impatto ambientale.

Facendo riferimento all'obiettivo "Mantenimento e miglioramento dei servizi di Economato" il risultato atteso, finalizzato al mantenimento ed all'ottimizzazione del livello di efficienza ed efficacia del servizio reso, è pienamente raggiunto.

In particolare l'attività dell'Ufficio Economato Centrale ha consentito: il normale funzionamento dell'Istituzione e dei servizi ad esso assegnati in coerenza con gli obiettivi di tempestività ed efficacia; la realizzazione delle attività necessarie alla piccola manutenzione dei beni mobili ed immobili in dotazione; le procedure di acquisizione di beni e servizi, che non hanno comportato lo svolgimento di procedure contrattuali secondo quanto previsto dalle norme di legge e dai Regolamenti interni dell'Ente; l'espletamento di un efficiente servizio di rappresentanza dell'Ente ed lo svolgimento di un'efficace azione di supporto tecnico-amministrativo per gli uffici ed organi di diretta collaborazione della Presidenza, quali l'Ufficio Cerimoniale del Presidente della Provincia di Roma e l'Ufficio Progetti Speciali.

L'ultimo obiettivo gestionale, espressione diretta della RPP 2009-2011, denominato "Revisione ed integrazione del Regolamento al fine di rafforzare l'azione del nuovo C.P.O.", ha permesso di evidenziare come lo scrivente Servizio sia stato attento al tema delle Pari Opportunità.

In particolare, con la DGP del 30/12/2009 n. 1391/49, è stato adottato il nuovo "Regolamento per il funzionamento del Comitato per le Pari Opportunità della Provincia di Roma." con il quale si è voluto promuovere ulteriormente la sinergia del C.P.O. con le professionalità, gli organismi di parità e le OO.SS. dell'Ente, nello sviluppo e promozione della parità, nel passaggio dalle pari opportunità alla valorizzazione delle differenze, fino alla costruzione del bilancio di genere nella Provincia di Roma; inoltre con l'adeguamento del vigente Regolamento del C.P.O. alle nuove norme comunitarie e nazionali, si è inteso promuovere un'azione positiva attraverso la quale si possa dare efficacia all'azione di parità e di pari opportunità nell'Ente, rispondendo alle linee di indirizzo della Giunta Provinciale in tema di "democrazia di genere".

Sempre in tema di Pari Opportunità lo scrivente Servizio ha proceduto al rinnovo per un ulteriore anno del progetto "Banca del Tempo nella Provincia Capitale", considerato che essa è la prima in una realtà aziendale e rientra nelle azioni di buone pratiche in funzione della conciliazione dei tempi, della solidarietà e della prosocialità tra persone che condividono il proprio ambito lavorativo e visto il successo che la BdT aziendale ha avuto tra i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale.

## **Servizio 6 Progetti strategici area metropolitana, assetti istituzionali**

Obiettivo strategico: **Attività di collaborazione rivolta alla elaborazione del Documento di Piano strategico**

Obiettivo gestionale: **Progetti area metropolitana**

Nell'ambito degli obiettivi di Peg, assegnati dalla Giunta per l'anno 2009, il Servizio ha operato per la presentazione del documento preliminare del Progetto Strategico di sviluppo dell'Area Metropolitana. Sulla base di questo documento si intenderà sviluppare, in sinergia con gli altri livelli istituzionali, un'ampia fase di consultazione con tutta la comunità attraverso incontri, iniziative di studio e tavoli di lavoro. L'obiettivo sarà quello di ricevere nuovi contributi e proposte, e al fine di giungere ad un documento strutturato, su progetti operativi condivisi. Attualmente è terminata la fase di consultazione nella quale si è provveduto, tra l'altro, alla



verifica della disponibilità di investitori ed operatori economici; il documento finale è stato presentato, nel mese di dicembre, in un'iniziativa pubblica per avviarne il lavoro di attuazione.

### **Servizio 7 Ufficio Stampa ed informazione.**

Nell'anno 2009 sono state perseguite le seguenti attività:

*Obiettivo strategico "Incremento qualitativo e quantitativo delle attività quotidiane di informazione verso gli operatori del settore e soprattutto verso il cittadino"*

*L'attività del Servizio è stata indirizzata alla concretizzazione delle seguenti azioni.*

- *adozione di atti finalizzati alla fruizione dei servizi giornalistici offerti dalle Agenzie di Stampa (es. ANSA, AGI, ADNKRONOS, etc) operanti nel territorio locale e nazionale. Monitoraggio quotidiano delle notizie delle agenzie di stampa e dei mass media, finalizzato a valutare l'interesse e la rilevanza per l'Amministrazione provinciale.*
- *redazione quotidiana dei comunicati stampa, puntualmente inviati ai mass media locali e nazionali;*
- *raccolta e archiviazione della documentazione relativa all'attività dell'Ufficio Stampa ed Informazione;*
- *cura dei rapporti con giornalisti e addetti stampa.*

*Si è, altresì, provveduto ad assicurare la presenza capillare dell' Ente Provincia, del Presidente, del Consiglio e della Giunta, sui mass media (tv, radio, quotidiani, settimanali, mensili e siti internet).*

**Obiettivo gestionale "Inserimento di un indicatore per valutare l'indice di gradimento della rassegna stampa presente quotidianamente sul sito della Provincia"**

*L'Ufficio ha garantito le attività inerenti alla - rassegna stampa della Provincia di Roma - che si presenta come una raccolta di tutti gli articoli, pubblicati su quotidiani, settimanali, mensili e periodici, inerenti l'attività del Presidente, della Giunta e del Consiglio provinciali e comunque dell'Ente in generale. In tale rassegna sono presenti, oltre alle prime pagine dei maggiori quotidiani nazionali, anche un ventaglio di articoli che riguardano il Comune di Roma, la Regione Lazio e i maggiori avvenimenti di rilievo nazionale e internazionale.*

*In questo contesto l'Ufficio si è impegnato, nel corso del 2009, alla realizzazione di un sondaggio on-line, volto a verificare il gradimento degli utenti in ordine al servizio reso, al fine di comprenderne i punti di forza e di criticità*

*I risultati ottenuti nel corso del 2009, in riferimento agli indirizzi programmatici, permettono di sostenere che la prestazione dell'Ufficio di Gabinetto è da considerarsi complessivamente soddisfacente.*

## ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tif</i>	<i>titolo</i>	<i>cat</i>	<i>categoria</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	05	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	-
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	5.000,00	-	-	-	5.000,00	-
UC0102	Ufficio Europa e relazioni internazionali;	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	04	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	149.176,00	149.176,00	47.657,82	101.518,18	-	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	49.576,27	49.576,27	49.576,27	-	-	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	396.850,00	396.850,00	-	396.850,00	-	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	175.000,00	175.000,00	-	175.000,00	-	-

USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	1	Spese Correnti	01	Personale	450.000,00	450.000,00	155.000,00	295.000,00	-
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	6.655.600,00	6.655.292,18	1.964.173,77	4.691.118,41	307,82
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	100.000,00	100.000,00	10.000,00	90.000,00	-
UC0100	GABINETTO DEL PRESIDENTE	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.620.000,00	1.933.000,00	-	1.933.000,00	687.000,00
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali - Quote associative a Enti vari; Consiglio di Direzione; Rapporti con il Consiglio Provinciale; Bandi e contributi	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	4.998,45	1.500,00	3.498,45	1,55
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali - Quote associative a Enti vari; Consiglio di Direzione; Rapporti con il Consiglio Provinciale; Bandi e contributi	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	4.037.500,00	4.035.740,81	1.677.780,81	2.357.960,00	1.759,19
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali - Quote associative a Enti vari; Consiglio di Direzione; Rapporti con il Consiglio Provinciale; Bandi e contributi	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	4.999,98	-	4.999,98	0,02
UC0101	Supporto agli Organi istituzionali - Quote associative a Enti vari; Consiglio di Direzione; Rapporti con il Consiglio Provinciale; Bandi e contributi	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	25.000,00	25.000,00	-	25.000,00	-
UC0102	Ufficio Europa e relazioni internazionali;	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.500,00	-	-	-	1.500,00
UC0102	Ufficio Europa e relazioni internazionali;	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	484.730,00	484.246,24	89.488,07	394.758,17	483,76
UC0102	Ufficio Europa e relazioni internazionali;	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	-	-	-	5.000,00
UC0103	Comunicazione Istituzionale; U.R.P.; Sito internet	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	471,70	-	471,70	28,30
UC0103	Comunicazione Istituzionale; U.R.P.; Sito internet	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.019.348,00	2.018.999,96	1.219.252,57	799.747,39	348,04
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	24.000,00	24.000,00	-	24.000,00	-
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	4.138.926,27	4.137.799,69	1.426.024,43	2.711.775,26	1.126,58
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.370.000,00	1.369.704,00	886.303,60	483.400,40	296,00
UC0104	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.189.000,00	1.184.143,09	147.351,27	1.036.791,82	4.856,91
UC0105	Affari Generali, Autoparco, Economato Uffici Centrali, Cerimoniale - Provincia Capitale e rapporti istituzionali; Camera dei Comuni; Supporto per gli incaricati del Presidente e per i Consiglieri delegati; Pari Opportunità	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	62.000,00	58.695,34	-	58.695,34	3.304,66
UC0105	Affari Generali, Autoparco, Economato Uffici Centrali, Cerimoniale - Provincia Capitale e rapporti istituzionali; Camera dei Comuni; Supporto per gli incaricati del Presidente e per i Consiglieri delegati; Pari Opportunità	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.766.300,00	1.585.713,78	1.220.216,47	365.497,31	180.586,22
UC0105	Affari Generali, Autoparco, Economato Uffici Centrali, Cerimoniale - Provincia Capitale e rapporti istituzionali; Camera dei Comuni; Supporto per gli incaricati del Presidente e per i Consiglieri delegati; Pari Opportunità	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	8.500,00	2.294,47	169,65	2.124,82	6.205,53
UC0107	Ufficio Stampa ed informazione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	22.000,00	18.655,70	14.993,65	3.662,05	3.344,30
UC0107	Ufficio Stampa ed informazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	880.026,00	878.163,48	519.131,06	359.032,42	1.862,52

**Numero Programma RPP 2009/2011: 16\_UC02    Dipartimento/Ufficio: DIREZIONE GENERALE**

**Responsabile: dott. Antonio CALICCHIA**

**PRESIDENTE: On.le Nicola ZINGARETTI**

**Assessore alla Tutela dei Consumatori e Lotta all'Usura (servizio 7): On. Serena Visintin**

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

L'innovazione istituzionale continuerà la sua realizzazione attraverso l'attivazione di iniziative tese all'innovazione organizzativa in relazione alle novità legislative, regolamentari già compiute e a quelle in corso di attuazione. Speciale impulso è stato dato alla semplificazione delle procedure, in particolare valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche, alla capacità di rendicontazione, all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Si intende continuare con la strategia di profonda riorganizzazione ed innovazione della struttura burocratica, qualificando e valorizzando le reti di professionisti in pianta organica (dirigenti e quadri intermedi). Relativamente ai rapporti con le autonomie locali sarà intrapresa una puntuale e continua assistenza ed informazione in favore dei Comuni.

Al fine di definire un mercato dei lavori pubblici a livello locale, regionale e nazionale ispirato a principi di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento tra gli operatori economici, si intendono intraprendere strategie di controllo e monitoraggio attraverso la costituzione di un Osservatorio quale strumento di verifica e controllo finalizzato al regolare andamento dello stesso.

La recente evoluzione normativa (L. 15/2009, L. 69/2009, D.Lgs. 150/2009 ecc) impone all'attenzione della Direzione Generale una globale revisione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance dirigenziali (ex Titolo II D.Lgs. 150/2009), impegno al quale si aggiunge la necessità di fondere in un modello unitario anche la valutazione di tutto il resto del personale. A tale proposito, appare, preliminarmente, necessario svolgere questo riesame concordando i criteri di base con il Dip. I, "Servizi per il Personale", allo scopo di aver presente fin dall'inizio, non solo tutti gli aspetti tecnici legati al sistema per obiettivi che caratterizza il nostro controllo di gestione, ma anche quelli inerenti i contratti di lavoro.

L'Ente ha già elaborato, nel corso degli ultimi anni, un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali basato su criteri oggettivi e differenziati del quale è stata condotta un'ampia e dettagliata sperimentazione. Detto sistema appare nelle condizioni di potersi allineare agevolmente con il nuovo impianto normativo.

Si aprirà, come è già previsto, un dibattito nazionale, attorno all'intesa da raggiungere tra la istituenda "Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche" e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Anci e l'Upi, sul ruolo ed i compiti di Comuni e Province ai fini delle differenziazioni necessarie per l'applicazione del nuovo sistema.

In mancanza dei risultati di questo dibattito, ma tenuto conto delle scadenze previste dal decreto legislativo 150/09, appare opportuno mettere in programma, già nella prima parte del 2010, la raccolta dei materiali necessari per la stesura di un documento contenente una riconsiderazione generale di tutto il percorso fin qui effettuato in tema di valutazione e controllo, in modo da poter evidenziare anticipatamente tutte le situazioni che, a causa di eventuali differenze con il nuovo impianto normativo, appaiono necessitare di intervento.

Per dare attuazione a tali indirizzi, alla Direzione generale sono stati assegnati, con il PEG 2009, complessivamente n.16 Obiettivi gestionali, di cui n. 6 considerati strategici, e misurati da n. 12 indicatori)

Nel programma della Direzione generale contenuto nella RPP 2009-2011 il punto qualificante dell'impegno svolto dal servizio 1 "Pianificazione e controllo" attiene alla realizzazione di un sistema integrato di controllo interno e al miglioramento della capacità di misurazione dei risultati conseguiti dai singoli dirigenti e dall'intera struttura.

Operativamente ciò si è realizzato sviluppando 2 obiettivi: uno strategico "Verso la rilevazione integrata dei risultati e dei costi dell'azione amministrativa: realizzazione di un software unico in cui convergano tutte le funzioni e gli strumenti del controllo di gestione (Peg-Contabilità analitica, cruscotti direzionali, risultati dei controlli di qualità), e che permetta un sistema di reportistica più semplice, efficace ed utile per il supporto alle decisioni"; ed un secondo gestionale "Consolidamento e promozione del sistema della qualità nell'Amministrazione".

La realizzazione di un sistema integrato di controllo interno è proseguita con la lettura delle risorse impiegate volta a valutare l'efficienza/economicità delle specifiche azioni del Piano esecutivo di gestione (PEG), in un'ottica di strategicità degli obiettivi e di significatività dei risultati attesi, implementando a tal fine un nuovo software per la gestione dello stato di attuazione degli obiettivi del PEG integrato con la contabilità analitica direzionale. Il passo successivo a tendere è rappresentato dal passaggio dalla rilevazione dei costi per processo alla rilevazione dei costi per prodotto/servizio che potrà consentire operazioni di benchmarking interno ed esterno. A tale proposito sono stati selezionati i prodotti/servizi più significativi da sottoporre sperimentalmente alla misurazione. E' stata inoltre elaborata una simulazione dei costi diretti, indiretti e di supporto di una struttura di servizio finalizzata alla gestione della funzione "catasto stradale".

E' proseguita l'attività istituzionale di monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi di Peg di tutto l'Ente tramite la produzione di report (avvalendosi del software in uso) e la contestuale istruttoria tramite le cd "schede di sintesi", introducendo l'innovazione del coinvolgimento attivo dei direttori dipartimentali chiamati a valutare gli obiettivi non strategici dei servizi.

In particolare, dalla lettura di 2 dei 4 indicatori di performances **dell'obiettivo strategico** si evince un elevato livello di realizzazione, mediante la definizione del nuovo modello di report sullo stato di attuazione degli obiettivi Peg e l'espletamento del corso di formazione, per tutti i controller, sul nuovo software integrato. Entro l'anno si è provveduto, inoltre, alla raccolta dei dati di contabilità analitica e alla stesura di 3 report trimestrali sui 4 previsti.

Infine, un lieve slittamento si è registrato circa la definizione dei costi di 15 prodotti/servizi significativi erogati dall'Amministrazione, dato che sono stati individuati i prodotti, raccolti i dati e predisposto un documento di fattibilità, pur mancando l'ultima fase di quantificazione finale dei costi. Le attività calendarizzate risultano regolarmente espletate (pari al 96,2%),

Per quanto concerne l'**obiettivo non strategico**, nel 2009 risultano impostate tutte le 10 indagini previste per la terza edizione 2009 del Progetto sulla Rilevazione della customer satisfaction ed organizzati 12 focus group; risultano realizzate le rilevazioni quantitative per 8 procedimenti e consegnate le rilevazioni finali per 4 procedimenti. Infine, si è fornita assistenza metodologica per indagini di customer satisfaction svolte in autonomia da altri servizi

Per quanto riguarda poi il filone della "qualità erogata", ossia la realizzazione di piani di miglioramento dei procedimenti partecipanti al Progetto "Customer satisfaction" 2007/2008, 11 Dipartimenti/Servizi hanno predisposto il piano di miglioramento, sui 12 previsti.

A luglio è stato elaborato e presentato al Ministro P.A. - Dip. Funzione pubblica il rendiconto di attuazione dei piani di miglioramento, ai fini della partecipazione al concorso "Premiamo i risultati".

Infine, circa il collegamento tra valutazione dei dirigenti e qualità, è stata diffusa la nuova Circolare metodologica per la misurazione dell'obiettivo trasversale 2009 "Qualità totale", quest'anno allargato al tema della semplificazione amministrativa e rinnovato nei contenuti.

Circa l'obiettivo non strategico, i 2 indicatori hanno misurato un buon livello di efficacia nel raggiungimento dei valori previsti, sia relativamente al monitoraggio dei 20 piani di miglioramento che alla realizzazione delle 10 indagini di qualità percepita (con un lieve slittamento dei tempi soltanto per 2 indagini per motivi di opportunità di periodo) Le attività calendarizzate risultano regolarmente espletate (pari al 95,2%),

Il 2009 è stato rilevante anche sotto il profilo della divulgazione dei materiali elaborati dal servizio: 1) al Forum PA con 2 officine e con materiali multimediali sia in tema di contabilità analitica che in tema di customer satisfaction; 2) al convegno "Valutare la Performance- Il sistema degli obiettivi, la qualità, i costi"; 3) ai corsi per dirigenti, con materiali sulla contabilità analitica e sulla customer satisfaction; 4) il contributo a tesi di laurea; 5) la testimonianza ad altre P.A. nell'ambito dell'iniziativa "Linea amica", su richiesta del Foromez e previa autorizzazione del Direttore generale, circa l'esperienza di customer satisfaction realizzata dal 2001.

Dal punto di vista della **realizzazione finanziaria**, si evidenzia che sono stati complessivamente impegnati dal servizio il 100.% del titolo 1 (€ 75.000,00) ed il 100% del titolo 2 (€ 122.000,00), non rilevando dunque scostamenti. Le attività svolte ed i relativi pagamenti effettuati nel 2009 hanno consentito di non generare quote significative di residuo passivo.

La Programmazione delle Opere effettuata in modo consapevole, condivisa, coerente al PTPG e agli obiettivi di governo, compatibile con i vincoli di legge e finanziari, nei tempi utili all'avvio degli interventi, attuata attraverso azioni programmate di coordinamento, di vigilanza nella qualità e sull'attendibilità dei dati immessi nel sistema informativo integrato "Alice" dai Servizi interessati, sono i processi che il Servizio 2 ha perseguito e ha continuato a perseguire attraverso l'obiettivo strategico denominato "Programmazione OO.PP., monitoraggio, comunicazione e partecipazione".

Il pieno raggiungimento dell'obiettivo è stato monitorato da tre indicatori differenti.

La ricerca di soluzioni alle n. 55 problematiche nel frattempo emerse (indicatore n.1) hanno determinato la predisposizione di n. 5 aggiornamenti e varianti al Programma delle Opere 2009-2011, approvato con DCP n. 4 del 23 gennaio 2009 ( la 1^ variante approvata con D.C.P. n. 16 del 19.03.09, la 2^ con D.C.P. n.

24 del 26.05.09, la 3<sup>a</sup> con D.C.P. n. 36 del 27.07.09, la 4<sup>a</sup> con D.C.P. n. 52 del 13.11.09 e la 5<sup>a</sup> con D.C.P. n. 57 del 9.12.09) in coerenza sia con il Programma di amministrazione del Presidente sia con gli atti di programmazione annuali e pluriennali finora adottati, rispondendo all'esigenza di avere un quadro stabile di indirizzo e di coordinamento delle linee di sviluppo e trasformazione del territorio (realizzazione dell'indicatore al 100%).

Relativamente alla predisposizione degli atti dispositivi per il Programma Triennale, che, come ogni anno, deve essere redatto entro il 30 settembre (art. 13, c. 3 – DPR 554/99), è stata avviata in data 27.7.09, la programmazione 2010-12 richiedendo l'individuazione e la quantificazione dei bisogni e delle esigenze da soddisfare nel triennio di riferimento tramite la realizzazione di opere pubbliche ed in particolare di quelle desumibili dagli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, nonché di fornire notizie in merito alla loro identificazione, utili a soddisfare le esigenze espresse nell'analisi e nel relativo fabbisogno finanziario stimato, che ha consentito a questo Servizio di predisporre della proposta di adozione del Programma Triennale e di Elenco Annuale alla Giunta Provinciale che l'ha approvato con deliberazione n. 883/36 del 19.10.2009.

Sono proseguite le attività rivolte al processo innovativo con l'applicazione delle tecnologie ICT e alla semplificazione delle procedure amministrative, già avviate negli anni scorsi, con lo scopo di avvicinare i cittadini all'amministrazione degli enti locali, rendendo più fruibili i servizi. In questa ottica il Servizio, nel mese di luglio, ha inteso proseguire nello sviluppo della gestione informatica delle Opere Pubbliche, all'interno del sistema informativo-gestionale per i Il.pp. "Alice" a valere sul finanziamento regionale dell'iniziativa "Semplifichiamoci 2.0", con il secondo applicativo composto di due moduli "Alice per i Cittadini e Progettisti/Direttori" nell'intento di consentire ai cittadini di seguire, in tempo reale, l'andamento delle opere che l'Amministrazione sta realizzando nel territorio ed ai professionisti, in particolare progettisti, direttori lavori e progettisti/coordinatori per la sicurezza, l'inserimento via web di alcuni dati di sintesi relativi a progetti e opere appaltate.

L'attività di monitoraggio, accertamento e verifica sulla documentazione tecnica pervenuta nel corso dell'anno, relativa a interventi presenti nell'annualità 2009 del P.T. 2009-11 che necessitavano di essere inseriti nell'Elenco Annuale 2009 (indicatore n. 2), ha portato a rimuovere man mano le problematiche che si erano verificate e raggiungere al termine dell'anno la presenza di n. 152 interventi nell'annualità di riferimento sui 167 presenti nell'annualità 2009 con una percentuale del 91,02% .

Inoltre il costante monitoraggio, lo stato di attuazione del Programma, i bandi di gara pubblicati e le gare d'appalto effettuate (indicatore n. 3), sono stati oggetto di studio i cui risultati sono stati riportati nei rapporti a cadenza bimestrale, mentre il sistema di verifica dei dati inseriti nel sistema "Alice", anche attraverso una comparazione in ordine ai costi e ad un'analisi dei dati finanziari, hanno consentito al Servizio di tracciare lo stato di attuazione dei programmi di investimento dell'Amministrazione, sottolineando, nel report conclusivo del 20.5.2009, alcuni dati che appaiono significativi e utili ad una riflessione volta all'aggiornamento dello stesso sistema ed a migliorare il processo di realizzazione degli investimenti della Provincia.

Nel corso del 2009 è continuata l'attività di revisione ed accelerazione delle procedure di liquidazione degli incentivi; in particolare l'attività di indirizzo, studio e regolamentazione è stata fortemente condizionata dall'emanazione della Legge 2/2009, che ha comportato la riduzione della quota percentuale di incentivi dal 2% allo 0,5%, e dalla iniziale incertezza sulla retroattività di tali disposizioni fino alla definitiva pronuncia in merito della Corte dei Conti. A tal proposito sono state emanate circolari, oltre ad una serie di note di chiarimenti ed indirizzo. Congiuntamente con la Ragioneria e l'Avvocatura, sono state esaminate alcune ulteriori problematiche relative alla liquidazione degli incentivi. E' stato, inoltre, fornito un continuo supporto all'Avvocatura per la risoluzione di numerose problematiche relative a ricorsi e/o decreti ingiuntivi presentati da alcuni dipendenti. E' stato, infine, dato inizio alla revisione del regolamento incentivi alla luce delle ultime disposizioni legislative.

Il costante ed efficace impegno del Servizio, a completamento del programma delle opere, è stato rivolto a garantire livelli di efficienza nello svolgimento delle attività più propriamente routinarie di funzione di coordinamento amministrativo e progettuale e di assistenza tecnica, rivolto prevalentemente alle attività di competenza di altri uffici, per gli interventi inclusi nel Programma per Roma Capitale ex lege 396/90, assegnati alla Provincia attraverso l'obiettivo "Programmazione, assistenza e gestione coordinata di attività di interesse nazionale – Realizzazione di interventi inseriti nel Programma di Roma Capitale di propria competenza".

Le linee di azione adottate riguardano principalmente: la verifica sullo stato contabile delle opere inserite nel Programma 2007/9 di Roma Capitale di competenza della Provincia, confrontando i dati acquisiti al Ministero con quelli forniti dalla Ragioneria di questa Amministrazione e predisponendo tabelle finanziarie specifiche; l'esame di tutta la documentazione relativa ai progetti inseriti nello stesso Programma; l'assistenza a n.16 interventi, che presentavano alcune problematiche, a fronte dei quali sono state individuate procedure più efficaci alla loro realizzazione (indicatore n. 1 realizzato al 100%).

Sono state segnalate al Ministero delle Infrastrutture, secondo la Convenzione stipulata il 18.12.07, le esigenze economiche previste per l'anno 2008, mentre relativamente ai finanziamenti per Roma Capitale (legge 396 del 1990) concessi per l'annualità 2009, si è proceduto all'accertamento di entrata per complessivi € 7.000.000,00 secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 26942/RU del 30.11.200 ed alla richiesta di erogazione dei fondi concessi, evasa dal Ministero con Decreto Ministeriale prot. 12345 del 7.10.2009.

Il Servizio ha inoltre assicurato la partecipazione alla riunione tecnica del 18.11.2009 con i Responsabili del Programma Roma Capitale al fine di verificare lo stato contabile degli interventi sulla base delle modifiche ed integrazioni apportate agli interventi inseriti nel Programma, richiesti dalla Provincia. Nella stessa, pur essendo stata rinviata la rimodulazione formale del Programma nel 2010, è stata acquisita la disponibilità di riutilizzo dei ribassi e il rifinanziamento dell'intervento cod. c 3.1.26 per l'importo di € 1.000.000,00, raggiungendo così l'indicatore n. 2 anche se previsto entro il 31.7.09.

Le complessive risorse finanziarie in **ENTRATA** ex lege 396/90 iscritte in bilancio al tit. IV cap. PALVAL, VIAARD e VIACAN sono state accertate con DD RU 2135/2009 per un totale di € 7.000.000,00 e regolarmente incassate sui relativi capitoli con una percentuale sul totale accertato del 100% relativamente all'annualità di competenza.

Sono state prodotte ulteriori richieste di trasferimento di risorse annualità precedenti al Ministero delle Infrastrutture, con note prot. 65422 del 7.05.2009 e prot. 68921 del 15.5.2009, pari a € 8.509.579,65 di cui € 8.500.000,00 sono stati regolarmente incassati sui cap. PALVAL, CONRES, VIACAN, NODISC e VIAARD con una percentuale sul totale richiesto del 99,88% concorrendo alla riduzione dei residui attivi.

Tutte le risorse finanziarie assegnate in **USCITA** sono state impegnate.

E' stata predisposta regolarizzazione sulle anticipazioni di cassa sui fondi economici a carico dei Cap. CONDIV e GIOLIB, mentre sul Cap. SEHASO sono stati effettuati mandati per € 19.348,00 (competenza 2009) e € 29.640,00 (somme a residuo), relativi all'incarico di assistenza, che risultano tutti pagati.

Sono stati inoltre predisposti ulteriori richieste di mandato di liquidazione (competenza 2009) relativa all'attività di assistenza che si trovano in fase di pagamento. Relativamente alla risorsa POLUNI, prevista con contrazione di mutuo ad integrazione di una risorsa di pari importo ex L.396/90 Roma Capitale, a seguito di rimodulazione del Programma 2007-09 decisa dalla G.P. in data 14.11.2006, approvata dalla Commissione Roma Capitale e dal Ministero delle Infrastrutture con apposito decreto, è stata defanziata l'opera Cod. c 1.1.34, destinando la relativa risorsa di € 500.000,00 ex L.396/90 ad altra opera, e conseguentemente non si è proceduto alla contrazione del mutuo di € 500.000,00, anche in ossequio alle disposizioni impartite dalla Giunta sulla riduzione dell'indebitamento dell'Ente.

Al Servizio 3° della DG sono risultate assegnate le competenze in materia di "Innovazione e semplificazione amministrativa, Tutela della Privacy, Studi Ricerche e Statistica e AA.GG." fino al mese di settembre 2009. Successivamente, quelle in materia di Studi Ricerche e Statistica sono state attribuite al Servizio 7° della D.G. di nuova costituzione, pertanto gli obiettivi da perseguire sono stati così modificati:

- trasferimento al Servizio 7° dell'obiettivo, già strategico per il Servizio 3°, concernente "l'Implementazione della funzione statistica a sostegno dei processi di semplificazione amministrativa dell'ente attraverso la realizzazione del progetto - Censimento degli archivi amministrativi-";
- trasferimento al Servizio 7° dell'obiettivo, gestionale per il Servizio 3°, relativo al "Rafforzamento delle funzioni statistiche a sostegno dei processi di innovazione organizzativa, e a supporto dell'attività di programmazione dell'ente";
- conseguente riassegnazione delle risorse finanziarie collegate agli obiettivi;
- individuazione di un nuovo obiettivo strategico per il Servizio 3° coincidente con l'obiettivo già previsto in materia di Tutela della Privacy "Coordinamento delle attività dei Direttori apicali e il supporto in materia di Tutela della Privacy;
- conferma dell'obiettivo gestionale già assegnato al Servizio 3° concernente "il Coordinamento e la Promozione delle attività dell'Ente, tese ad una formale semplificazione e regolamentazione interna dei procedimenti amministrativi".

**Competenza in materia di statistica : periodo gennaio - settembre 2009:** Fino al 30 settembre 2009 per l'implementazione della funzione statistica il Servizio 3° ha perseguito due obiettivi, di cui uno strategico.

Il primo obiettivo denominato "Implementazione della funzione statistica a sostegno dei processi di semplificazione amministrativa dell'ente attraverso la realizzazione del progetto: Censimento degli archivi amministrativi", prevedeva come indicatore di realizzo l'effettuazione del censimento degli archivi amministrativi dell'Amministrazione in almeno tre Dipartimenti (e loro relativi servizi). Tale progetto, inserito nel piano statistico nazionale, è promosso dall'Istat e dal Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica Provincie Italiane), è svolto con le medesime modalità e metodologie in più di trenta province italiane.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nell'ultimo trimestre dell'anno. Nei mesi precedenti si è svolta tutta l'attività propedeutica alla realizzazione del progetto stesso: interviste con i rappresentanti dei Servizi per l'individuazione delle principali procedure svolte all'interno dell'Ufficio e per l'individuazione degli archivi da censire. Quindi si è proceduto alla compilazione assistita dei questionari. Si sottolinea che questo progetto non prevede uno specifico stanziamento poiché la rilevazione e l'inserimento dei dati vengono effettuati con risorse umane interne e il software per la registrazione ed elaborazione dei dati è messo a disposizione gratuitamente dall'Istat e dal Cuspi.

Il secondo obiettivo riguardante la statistica prevedeva il rafforzamento delle funzioni statistiche a sostegno dei processi di innovazione organizzativa, e a supporto dell'attività di programmazione dell'Ente. Gli indicatori previsti dall'obiettivo sono stati raggiunti. Inoltre a questo obiettivo afferiscono tutta una serie di altre attività che non sono contemplate negli indicatori, ma che sono essenziali per una piena implementazione della funzione statistica nell'Ente. Fra queste ricordiamo l'organizzazione del Convegno (gennaio-febbraio 2009) "Le province nel sistema statistico nazionale. Cosa è stato fatto, cosa si può ancora fare" al quale hanno partecipato esponenti del sistema statistico nazionale (USCI, CISIS, CUSPI), dell'Istat (tra cui il Presidente Luigi Biggeri). Nell'ambito del filone di studi sulla immigrazione è stata attivata una collaborazione con il CNR – Dipartimento degli Studi sulla Popolazione e le Politiche Sociali per uno studio relativo agli immigrati altamente qualificati, con particolare riferimento ai problemi del sottoinquadramento degli immigrati ad elevato titolo di studio e in generale il loro impatto sul mercato del lavoro romano. E' stato organizzato e realizzato un focus group di esperti in questo particolare settore e sono state realizzate interviste qualitative a testimoni privilegiati in relazione al tema del mercato del lavoro immigrato qualificato nel nostro territorio (luglio 2009). Nell'ambito del coordinamento organizzativo per l'attività di raccolta e fornitura di dati per le rilevazioni condotte da Istat, Sistan e Sistar si segnala che sono state raccolti ed inviati i dati relativi alle rilevazioni rispetto alle quali la Provincia di Roma è unità di rilevazione o Ente intermedio di rilevazione. Nell'ambito della convenzione fra l'Ufficio di Statistica e l'Università La Sapienza di Roma, Dipartimento di Statistica, Probabilità e Statistica applicata, nel corso del 2009 si è lavorato soprattutto su un progetto relativo al sistema museale dell'hinterland romano e sulla banca dati territoriale relativa ai comuni della provincia di Roma.

#### **Competenza in materia di Semplificazione e Tutela della Privacy**

Relativamente al "Coordinamento ed alla Promozione delle attività dell'Ente, tese ad una formale **semplificazione** e regolamentazione interna dei procedimenti amministrativi" (obiettivo gestionale), il Servizio 3° ha promosso e realizzato più interventi di sensibilizzazione (informative e circolari, riunioni, commissioni di studio, altre attività) destinati a favorire lo snellimento delle attività procedurali, e la predisposizione di una bozza di regolamento interno sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi. In primo luogo sono stati coinvolti tutti gli Uffici della Provincia nella ricognizione dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza, con maggiore riguardo per quelli espletati in seguito a nuove deleghe regionali e oggetto di semplificazione mediante riduzione dei termini di conclusione. Successivamente, in seguito al nuovo disposto della L. n. 241/90, modificata ed integrata dalle leggi n.15 e n.69 del 2009, il Servizio ha effettuato ulteriori attività di ricognizione dei procedimenti amministrativi e di studio e ricerca destinate alla redazione della bozza definitiva del regolamento interno di semplificazione dei procedimenti amministrativi. Alla fine dell'anno la Commissione di studio, costituita ad hoc per la predisposizione della bozza di regolamento, ha ultimato i lavori che sono stati rimessi alla Direzione Generale per il completamento dell'iter.

Infine, sempre ai fini della promozione di soluzioni tese alla semplificazione delle procedure, alla riduzione dei termini dei procedimenti e allo snellimento/ottimizzazione delle attività attraverso la leva informatica, il Servizio ha fornito istruzioni per la consultazione dell'area dedicata alla tutela della privacy, su rete intranet della Provincia, che fornisce soluzioni on line per la semplificazione amministrativa (diffusione di modulistica, collegamento al software di gestione Privacy, ecc.).

Per quanto concerne il "Coordinamento delle attività dei Direttori apicali e il supporto in materia di **Tutela della Privacy**" (obiettivo strategico), il Servizio ha coordinato e supportato i Direttori apicali negli adempimenti previsti dalla normativa vigente (aggiornamento del DPS – aggiornamento dell'elenco degli Amministratori di sistema e dei rispettivi compiti e funzioni ad essi attribuiti). Tale supporto è stato garantito attraverso il servizio di assistenza on-line su rete intranet della Provincia (Sito Privacy). Il Servizio 3° si è avvalso, inoltre, della rete dei Referenti Privacy, assistiti in aula informatica e con help desk telefonico tramite gli operatori di un soggetto terzo. L' intervento di detti operatori è stato previamente programmato e coordinato dallo stesso Servizio 3°.

Durante l'anno sono state intraprese attività di sensibilizzazione e informazione tramite la diffusione sul Sito Privacy della Provincia di informative sui provvedimenti del Garante. Le informative specifiche di settore sono, invece, state strasmesse a Responsabili e Referenti tramite posta elettronica.

Il Servizio ha assicurato piena collaborazione in occasione di particolari quesiti posti da alcuni Direttori Apicali, mediante lo studio, l'approfondimento e la trasmissione di specifici pareri. Ha provveduto, inoltre, all'aggiornamento settimanale del Sito Privacy in modo da assicurare la diffusione, tra gli utenti interni,



della normativa vigente in tema di Tutela della Privacy (compresi i provvedimenti, le linee guida e le eventuali informative del Garante), della modulistica più frequentemente utilizzata negli uffici pubblici e delle eventuali rassegne stampa e informazioni in materia. Ha consentito, infine, con le proprie attività il corretto esercizio dei doveri di controllo, da parte dell'Amministrazione/Titolare del trattamento dei dati, attraverso: l'attività di promozione di specifiche cautele, il monitoraggio delle misure minime di sicurezza e degli accorgimenti tecnici ed organizzativi già adottati, il tutoraggio e il supporto in occasione di specifici adempimenti.

Da una attenta analisi dei risultati finanziari di gestione del Servizio 3° si evince che, dei 69.200,00 euro stanziati e dei 28.200,00 euro successivamente assestati (in occasione della riattribuzione delle competenze del Servizio intervenuta nel mese di ottobre 2009), sono stati impegnati complessivamente 28.052,30 euro, per la realizzazione degli obiettivi, strategici e non, dei programmi e delle attività del Peg e Pog del Servizio, ed è stata realizzata una esigua economia pari a complessivi euro 147,70. Si sottolinea, inoltre, che in seguito alla riorganizzazione degli Uffici sono stati stornati complessivamente dal Peg del Servizio 3° ben 41.000,00 euro riferiti alle competenze in materia di statistica e ad uno degli obiettivi gestionali, mentre sono rimasti assegnati al Servizio 3° complessivi euro 28.200,00 riferiti all'obiettivo relativo alla Tutela della Privacy, divenuto strategico nel mese di ottobre.

*Le economie di euro 83,70 e di euro 64,00 rilevate nella fase del riaccertamento dei residui attivi e passivi sono dovute semplicemente ai particolari sconti applicati dagli affidatari sui prezzi di mercato e risultano irrelevanti.*

*Riguardo alle risorse impegnate per la realizzazione dell'obiettivo in materia di tutela della Privacy, divenuto strategico, va segnalato che queste sono state impiegate per assicurare il costante servizio di assistenza e supporto agli Uffici dell'Ente e i contestuali interventi di snellimento, semplificazione e ottimizzazione delle attività di trattamento dei dati personali.*

La complessità delle competenze del Servizio giustifica, rispetto ai fondi stanziati ed impegnati, l'importo dei residui passivi, pari complessivamente (per le tutte attività relative alla semplificazione e innovazione, e tutela della Privacy ) ad euro 26.136,00 riaccertati e da conservare per l'anno 2009; allo stesso modo risultano giustificati i residui accertati e da conservare per l'anno 2008 e precedenti pari complessivamente ad euro 69.594,00

Infine, riguardo all'analisi delle risorse finanziarie acquisite, si fa presente che tra le voci del Peg finanziario del Servizio 3° "Semplificazione e Innovazione, Tutela della Privacy, AAGG" compaiono come risorse in entrata esclusivamente quelle destinate ai fondi economici (capitolo ECONOM) e non sussistono residui attivi di altro genere.

Relativamente ai fondi impegnati complessivamente ed ai costi sostenuti sono stati raggiunti risultati soddisfacenti sia in tema di innovazione e semplificazione (conclusione della ricognizione dei procedimenti amministrativi oggetto di semplificazione in esecuzione delle deleghe regionali e del nuovo disposto della legge 241/90, completamento dei lavori di approfondimento e studio da parte della Commissione ad hoc convocata all'inizio dell'anno, diffusione di linee guida e informative, predisposizione della bozza di regolamento); sia in tema di tutela della Privacy (completamento delle attività di formazione/informazione, assistenza e supporto in aula informatica e tramite help desk, aggiornamento del DPS nel mese di marzo, e individuazione degli Amministratori di Sistema nei mesi di giugno e dicembre in ottemperanza alla normativa vigente, aggiornamento del sito dedicato, rilascio di pareri ).

Riguardo l'obiettivo strategico del Servizio 4 "Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative nell'approvvigionamento di beni e servizi ed implementazione della qualità degli stessi" le procedure amministrative relative all'approvvigionamento di beni e servizi sono state snellite e semplificate ricorrendo al mercato elettronico Consip, utilizzato in varie procedure di gara. Con tale procedure si è ottenuto anche una diminuzione dei costi per la pubblicazione della lex specialis ed un miglior utilizzo delle risorse umane.

Per quanto concerne la razionalizzazione delle attività di approvvigionamento di beni e servizi, questo Servizio ha provveduto a far installare presso tutte le sedi centrali dell'Amministrazione Provinciale i portarotoli asciugamani in cotone a rotolo continuo. Detta installazione a differenza del sistema attualmente in uso (utilizzo di materiale cartaceo) ha permesso di garantire una maggiore eco-compatibilità ambientale e una maggiore attenzione ai criteri di economicità, efficacia e efficienza.

Infine l'informatizzazione delle attività di protocollo e l'utilizzo di nuovo applicativo per la gestione dello stesso ha consentito di rendere più trasparente l'attività dell'ente mediante l'utilizzo e la costituzione di fascicoli digitali nonché la gestione della posta interna).

Tra i fondi stanziati nel bilancio di previsione e i fondi accertati in sede di conto consuntivo non risultano scostamenti significativi nella gestione finanziaria 2009. Il settore del patrimonio immobiliare della Provincia di Roma ha risentito negli ultimi anni di una serie di novità normative dettate da una più puntuale attenzione agli assetti della finanza pubblica, che individuano nel complesso dei beni immobiliari di proprietà degli Enti locali lo strumento principe per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, in mancanza di flussi di capitale di provenienza statale o regionale.

In tale ottica la gestione del patrimonio richiede una attenta politica delle valorizzazioni e dismissioni immobiliari nonché l'adozione di misure organizzative precipuamente finalizzate all'aumento della redditività dei beni oggetto di concessione o locati a terzi, al contenimento delle spese e alla riduzione, nella parte entrata del bilancio, dello scostamento tra l'accertato e il riscosso.

In ragione di ciò sono stati avviati negli ultimi anni una serie di processi riorganizzativi che hanno comportato: in primo luogo l'unificazione del Servizio Beni Immobili e del Servizio Conservazione del Patrimonio Immobiliare, allo scopo di razionalizzare la gestione delle informazioni e dei dati relativi ai beni immobili; in secondo luogo l'informatizzazione della gestione del patrimonio immobiliare tramite utilizzo di apposito software.

Da queste priorità scaturisce la scelta degli obiettivi assegnati al Servizio 5 "Beni Immobili" per l'Esercizio Finanziario 2009.

L'obiettivo strategico, recante "Implementazione del sistema informativo – informatico per la gestione integrata del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione Provinciale di Roma, mediante il potenziamento del software Building Keeper" ha richiesto nel corso del primo quadrimestre, una attenta verifica ed analisi delle potenzialità e criticità dell'applicativo in uso con riferimento alla capacità di consentire una gestione integrata del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Da tale analisi è scaturita la necessità di optare per un software dotato di caratteristiche tecniche più avanzate tali da consentire una rapida implementabilità delle funzioni secondo le esigenze del Servizio in linea con le suddette disposizioni normative. La scelta è ricaduta sul software Ref-Building già operativo presso importanti Amministrazioni specializzate nella gestione dei patrimoni immobiliari come ad esempio l'Agenzia del Demanio.

Si tratta di un sistema web - based in grado di integrare in un'unica banca dati la gestione completa del patrimonio immobiliare consentendo, da un lato la interoperabilità con software esterni e l'utilizzo delle potenzialità offerte da internet, e dall'altro la gestione differenziata dei vari procedimenti amministrativi, in coerenza con i principi fondamentali di economicità, efficienza ed efficacia.

Nel corso del 2009 è stata avviata la fase di sperimentazione di questo software relativamente alle aree gestionali catasto, consistenza, fiscalità/ICI, locazioni attive, concessioni punti di ristoro. E' d'uopo evidenziare che la gestione informatizzata di quest'ultimo procedimento è entrata a regime nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2009; in particolare è stata attivata l'implementazione del circuito di invio dei MAV (pagamento mediante avviso) ai concessionari che consente di incassare, in tempi brevi, i canoni dovuti e nel contempo di individuare eventuali situazioni debitorie per poter poi procedere all'adozione dei provvedimenti utili all'interruzione dei termini prescrizionali ed al recupero del credito. L'adozione di una procedura informatica similare, tramite Ref-building, per le locazioni attive e per altri tipi di concessione, consentirà di incrementare gli incassi dei canoni sui relativi capitoli di bilancio.

Da segnalare inoltre la prosecuzione dell'inserimento sul nuovo software, opportunamente implementato allo scopo, dei dati aggiornati relativi allo status giuridico di numerosi immobili. Tale attività ha consentito, anche per il 2010, di presentare alla Giunta prima ed al Consiglio poi, il nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile non strumentale all'esercizio delle funzioni dell'Ente, allegato al Bilancio di previsione 2010.

Si evidenzia altresì che con Deliberazione G.P. n. 193/12 del 16.04.2009 è stata approvata una procedura innovativa per la valorizzazione delle aree di pertinenza degli Istituti Scolastici provinciali, mediante concessioni ad Associazioni sportive scelte con procedura ad evidenza pubblica, che consente di realizzare nuovi impianti sportivi presso Istituti scolastici, fruibili anche dalla popolazione residente nel territorio, a totale cura e spese dei concessionari, a scomputo degli oneri concessori.

Attualmente è stato disposto l'affidamento in concessione dell'area annessa all'Istituto Scolastico "Benedetto Croce" per ivi costruirvi un impianto sportivo coperto, mentre sono ancora in corso le procedure di concessione delle aree annesse agli Istituti LS "Avogadro", I.T.C. Salvemini, IM "Giordano Bruno", ITC "Matteucci".

Un cenno merita l'attività di monitoraggio delle entrate relative ai canoni di concessione. Il Servizio 5, infatti, cura il monitoraggio di tali entrate sia attraverso controlli effettuati di concerto con l'Ufficio Entrate della Ragioneria sia attraverso il software Bilweb, al fine di predisporre, in caso di morosità, gli opportuni atti di sollecito di pagamento e messa in mora dei debitori, assicurando la tempestiva interruzione dei termini di prescrizione. Allo scopo di evitare dispersione di proventi derivanti da beni appartenenti all'Ente, è stata predisposta insieme al Dirigente del Dip. X "Politiche per la Scuola"- Servizio 5 "Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica", una Circolare esplicativa, inviata a tutti i Dirigenti Scolastici, in cui è stato ribadito il corretto procedimento per la concessione di spazi scolastici ai sensi del Regolamento n. 393/98.

Infine è stato svolto il censimento annuale, relativo all'a.s. 2008/09, al fine di individuare eventuali situazioni di utilizzo indebito e non autorizzato dalla Provincia, di spazi presso gli istituti scolastici. Finora sono state rilevate 12 criticità, ossia 12 casi di utilizzo senza titolo, alcune delle quali sono state risolte con rilascio di concessione a sanatoria o sono in fase di risoluzione.

Per quanto concerne l'analisi dei costi sostenuti, si evidenzia che le voci di spesa più rilevanti del Servizio 5 "beni Immobili sono attribuibili ad obbligazioni derivanti da contratti di locazioni passive e dal pagamento dei relativi canoni.

I Capitoli di spesa a ciò deputati, con i relativi stanziamenti per l'anno 2009 sono i seguenti:

I capitoli di spesa a ciò deputati con i relativi stanziamenti sono i seguenti:

CANFIT CDC DP1001 € 10.787.249,08 ( canoni di locazione edifici scolastici)

CANFIT CDC UC0100 € 6.900.000,00 assestato 6.800.000,00 ( canoni di locazione edifici uso ufficio)

CANFIT CDC DP0701 € 150.000,00 (canoni di locazione ricoveri mezzi e magazzini)

Sul il Capitolo CANFIT CDC DP1001 non si registrano rilevanti scostamenti

Sul Capitolo CANFIT CDC UC0100 si registra uno scostamento di circa € 800.000,00 tra assestato ed impegnato, attribuibile al fatto che nel corso del 2009 sono state effettuate due riconsegne di immobili condotti in locazione e precisamente l'immobile sito in Via IV novembre, 152 Roma (riconsegnato ad aprile) e l'immobile sito in Grottaferrata, in Via Anagnina (riconsegnato a marzo). Inoltre occorre considerare che in previsione di bilancio è stato tenuto conto del pagamento dei canoni per la conduzione in locazione dei locali di Via Pianciani,32, di proprietà dell'IMPDPAP, tuttavia, in virtù di un accordo intervenuto tra le parti, poiché l'Ente ha assunto l'onere di eseguire i necessari lavori di manutenzione straordinaria, i suddetti canoni non saranno pagati, fino a compensare il costo dei suddetti lavori.

Sul Capitolo CANFIT CDC DP0701 non si registrano rilevanti scostamenti.

Per il Capitolo ASSICU su cui vengono imputati i pagamenti relativi agli oneri assicurativi dell'Ente non si registrano scostamenti tra lo stanziamento iniziale e l'impegnato.

Una annotazione è d'uopo per il Capitolo TARSU su cui si registra uno scostamento tra l'iniziale e l'impegnato di circa 200.000,00 attribuibile al fatto che le fatture AMA relative al secondo semestre 2009, ammontanti a circa € 143.000,00 sono state emesse il 31.12.2009 e sono pervenute all'Ufficio a metà gennaio 2010.

Per quanto concerne il capitolo MANPAT /3201, correlato al capitolo di entrata FITFAB /01) - sui quali sono state previste in uscita ed in entrata le risorse finanziarie relative rispettivamente al costo dei lavori per la realizzazione degli impianti sportivi coperti su aree annesse agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale ed ai canoni da scomputare fino a concorrenza del costo degli impianti sportivi - si registra uno scostamento rilevante tra previsione assestata e importo impegnato di circa € 2.000.000,00.

Tale scostamento è attribuibile alla difficoltà di prevedere con esattezza le richieste di concessione di aree annesse agli Istituti scolastici secondo la procedura di cui alla citata.

Deliberazione G.P.n. 193/12 del 16.04.2009. Inoltre non appena saranno individuati i concessionari ad esito, delle procedure ad evidenza pubblica, sarà regolarizzata la situazione dei residui passivi ed attivi con l'emissione di mandati e reversali in commutazione, per i conseguenti effetti sul conto del patrimonio.

Le entrate di parte corrente del Servizio 5 " Beni immobili", confluiscono nei seguenti Capitoli:

FITFAB; FITFAB art. RIST.; FITFAB AULE; INDOCC. per tali capitoli non si registrano scostamenti di rilievo tra previsioni iniziali ed accertamenti.

Il Servizio 6 ha raggiunto tutti i risultati in rapporto ai programmi stabiliti nella RPP 2009/2010 e nel Piano Esecutivo di Gestione continuando nelle politiche di ottimizzazione dei tempi di affidamento degli appalti, perseguendo l'obiettivo di mantenimento degli standard qualitativi già raggiunti, in termini di tempi di definizione delle procedure di affidamento dei lavori Il Servizio ha operato al fine di assicurare, a tutto il personale della Provincia ed agli utenti, una efficace

tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati migliorati e potenziati le strutture e i modelli organizzativi già creati, anche attraverso la formazione di n. 25 dipendenti incaricati dai Direttori di Dipartimento ed Ufficio equiparato allo svolgimento delle funzioni di Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione ed all'impiego ordinario di strumenti informatici per la gestione degli adempimenti e corredati dei relativi servizi di assistenza offrendo una consulenza puntuale e precisa anche nella redazione dei DUVRI .

Il servizio ha realizzato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo "PP 08 1054 Roma - Lavori di adeguamento normativi, impiantistici e tecnologici sedi provinciali - Importo complessivo € 1.500.000,00" inserito nella Programmazione triennale 2009/2011 e nell'elenco annuale 2009 ha eseguito la procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva.

Inoltre ha realizzato la progettazione con annessa procedura di gara fino alla definitiva aggiudicazione dei 3 progetti strategici dell'Amministrazione Provinciale:

- 1- CIA PV 07 12 08 – Roma – c.3.1.8. "Recupero e restauro Palazzo Valentini – Ripristino e musealizzazione del percorso di visita sotterraneo fino all'area della Colonna Traiana" – Importo complessivo Euro 4.700.000,00 (IVA 10% e somme a disposizione incluse).
- 2- CIA PP 07 1210 – Roma c 3.1.22 Villa Altieri-Palazzo della Cultura e della memoria storica – Importo complessivo Euro 4.300.000,00 (IVA 10% e somme a disposizione incluse).
- 3- CIA PP 09 0097 – Roma I.T.I.S. "Galileo Galilei" Palazzina E- Consolidamento strutturale e messa in sicurezza- Importo complessivo Euro 1.100.000,00 (IVA 20% e somme a disposizione incluse)

L'obiettivo strategico "**Supporto ai Datori di lavoro nell'espletamento delle attività inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro**", è stato realizzato al 100%. E' stata realizzata la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento "*Lavori di adeguamento normativi, impiantistici e tecnologici sedi provinciali*" ed è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva; sono state espletate le attività di consulenza richieste dai Datori di lavoro; è stato espletato il corso di formazione per Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione previsto dalla normativa vigente: moduli A-B, Ateco 8, e C (D.Lgs.81/2008, art. 32), per n.25 dipendenti; sono state predisposte e consegnate ai Datori di lavoro tre informative in materia di sicurezza e salute sul lavoro su due previste all'inizio dell'anno.

**Risorse finanziarie** : sono state impegnate il 100% delle risorse stanziare

Relativamente all'obiettivo "**Ottimizzazione dei tempi e flussi di lavoro relativi alle procedure amministrative di approvazione dei progetti esecutivi**", il Servizio è stato impegnato negli ultimi anni a ridurre in maniera sensibile i tempi delle procedure di realizzazione dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici patrimoniali di pertinenza Provinciale, nonché alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere pubbliche di competenza provinciale, oltre all'affidamento degli appalti dei lavori

Nello specifico è stato migliorato il tempo di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivo di due giorni rispetto al valore che avevamo prefissato all'inizio dell'anno, ossia 22 giorni dalla consegna del progetto.

E' stato dato uno speciale impulso alla semplificazione delle procedure, in particolare valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche (vari registri), all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

**Risorse finanziarie** : sono state impegnate il 100% delle risorse stanziare

Il programma dell'Assessorato alla **Tutela dei Consumatori e la Lotta all'Usura**, per l'anno 2009, così come rappresentato nella R.P.P. 2009/2010, si caratterizzava:

1) per quanto riguarda la Tutela dei Consumatori per l'intento: A) di ampliare il numero degli Sportelli per la Tutela dei Consumatori gestiti direttamente dalla Provincia di Roma (Comune di Roma compreso), attivando Sportelli presso i Centri per l'Impiego e gli Outlet e di concedere sostegni economici a favore dei Comuni per l'apertura nei rispettivi territori, di analoghi Sportelli in convenzione con associazioni di Consumatori. Tutto ciò allo scopo di costituire una rete di Sportelli al fine di garantire una maggiore omogeneità, visibilità ed efficacia nella tutela dei diritti dei consumatori. C) pubblicizzare il sistema degli sportelli e le tematiche consumeristiche attraverso campagne di comunicazione al fine di fornire ai cittadini del territorio provinciale, da un lato, una esaustiva conoscenza sull'ubicazione degli Sportelli e sui servizi offerti dai medesimi e, dall'altro, elementi utili per il formarsi di una cultura consumeristica.

2) per quanto concerne la Lotta all'Usura per l'intento : A) di attivare forme di collaborazione sinergica con i comuni del territorio per attivare interventi di sostegno e assistenza finanziaria per chi è rimasto vittima del fenomeno stesso B) di promuovere iniziative, in collaborazione con l'associazionismo che opera nel settore, finalizzate alla prevenzione e alla sensibilizzazione dei cittadini nei confronti del fenomeno dell'usura C) di realizzare, in collaborazione con i comuni e l'associazionismo, interventi di solidarietà sociale in favore di soggetti in grave stato di disagio economico e privi di garanzie per accedere al credito bancario.

Per far fronte a tali indirizzi, l'Ufficio Extradipartimentale "Tutela dei Consumatori e Lotta all'Usura" si era dotato, nel 2009, di un PEG costituito complessivamente di n° 2 obiettivi gestionali, di cui uno considerato strategico, misurati da 2 indicatori.

Con Delibera di Giunta n. 843 del 30 settembre 2009 è stato soppresso l'Ufficio Extradipartimentale per la Tutela dei Consumatori e la Lotta all'Usura ed istituito nell'ambito della Direzione Generale, il Servizio 7, denominato: **Tutela dei Consumatori, Lotta all'Usura, Studi Statistici** che assommava alle competenze dell'Ufficio Extra Dipartimentale soppresso, quelle degli Studi Statistici. A partire da quella data, per dare attuazione agli indirizzi del programma è stato formulato anche un nuovo Peg per il 2009 che prevede oltre ai 2 obiettivi ed indicatori già presenti nell'Ufficio Extradipartimentale, altri due obiettivi gestionali e relativi indicatori che invece riguardavano la funzione statistica.

Per il conseguimento dell'obiettivo strategico "**Promuovere azioni ed interventi volti a garantire i diritti fondamentali degli utenti e dei consumatori**", la valutazione di tale obiettivo è stata affidata ad un indicatore di realizzo consistente nell'attivare nel territorio provinciale, comune di roma compreso, nuovi sportelli dei diritti di consumatori in misura non inferiore a quattro. La formula prescelta ha registrato un esito positivo, infatti oltre all'esistente sportello presso l'Outlet di Castel Romano, sono stati attivati nel 2009 Sportelli dei Consumatori presso quattro Centri per l'Impiego (Roma - Torre Angela, Roma - Cinecittà, Roma-Primavalle e Guidonia) e presso l'Outlet di Valmontone

Il sistema degli Sportelli attivati sul territorio provinciale, comune di Roma compreso, consta attualmente di 14 sportelli e offre un servizio di informazione, orientamento e prima assistenza al quale il cittadino consumatore/utente può rivolgersi per ottenere gratuitamente risposte, soluzioni e consigli riguardanti i propri problemi

Per quanto concerne il 2° obiettivo: "**Garantire l'esplicitarsi sul territorio di un'azione continua, coordinata e condivisa con altri Enti ed organismi in funzione di contenimento del fenomeno dell'usura**" consistente nel concordare, in via sperimentale, con alcuni comuni del territorio provinciale la concessione di un ristoro finanziario da parte della Provincia di Roma, in favore di quegli Enti Locali che riconoscono agevolazioni per i tributi locali in favore dei cittadini, imprese e professionisti che abbiano sporto denuncia per i fatti di usura di cui sono rimasti vittima. La formula prescelta che prevedeva almeno 2 comuni è stata ampiamente superata. Infatti sono stati 10 i comuni che il 18/11/2009 hanno sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di interventi rivolti a combattere il racket e l'usura e precisamente: Al lumiere, Articoli Corrado, Ariccia, Civitavecchia, Frascati, Morlupo, Palestrina, Pomezia, Tivoli e Valmontone.

Oltre alle attività strettamente connesse al conseguimento dei sopracitati obiettivi, sono state promosse ulteriori iniziative progettuali finalizzate, comunque, alla Tutela dei Consumatori ed a favorire un'azione di prevenzione del fenomeno dell'Usura.

Per quanto riguarda il 3° obiettivo, relativo agli **Studi Statistici**, "**Implementazione della funzione statistica a sostegno dei processi di semplificazione amministrativa dell'ente attraverso la realizzazione del progetto "Censimento degli archivi amministrativi"**". L'obiettivo di quest'anno si considerava raggiunto se fossero stati censiti tutti gli archivi di almeno 3 Dipartimenti dell'Amministrazione. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. In particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, quella che coincide con l'inserimento della funzione statistica dell'Ente nel neocostituito Servizio 7 della direzione generale, è stato effettuato un puntuale controllo di validità dei questionari raccolti che sono stati infine inseriti nel software opportunamente predisposto dal Comitato di Gestione del Progetto. L'esito di questa prima fase è stato positivo tanto che nel corso del 2010 il progetto "Censimento Archivi" verrà continuato e auspicabilmente terminato almeno relativamente alla parte che riguarda i Dipartimenti.

Il 4° obiettivo, riguardante sempre la statistica, prevedeva il **rafforzamento delle funzioni statistiche a sostegno dei processi di innovazione organizzativa, e a supporto dell'attività di programmazione dell'ente.**

Gli indicatori di realizzo previsti dal Peg riguardavano la stesura di un progetto e l'approntamento dello strumento di rilevazione per un'indagine sui principali siti museali dell'hinterland e la realizzazione del Quinto Rapporto Annuale sull'area romana. Gli obiettivi sono stati pienamente realizzati. Al di là degli indicatori sono state realizzate poi una serie di attività che meritano comunque di essere menzionate perché contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo.

Tra queste ricordiamo la stesura della Sezione 1 Parte prima della Rpp, quella relativa all'analisi della popolazione, del territorio e dell'economia insediata che ha anticipato molti dei contenuti presenti nel Quinto Rapporto Annuale 2008-2009. Inoltre si è rivisto ed ampliato nei contenuti lo spazio Web del sito della Provincia dedicato alla Statistica. Inoltre è continuata la collaborazione con il Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica della Provincia) per il quale l'Ufficio oltre che costituire la Segreteria organizzativa di fatto costituisce il back office del sito ufficiale, uno strumento di lavoro fondamentale per tutti gli uffici di statistica provinciali afferenti al coordinamento.

Per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PEG 2009 sono state impegnate il 99,5% delle risorse finanziarie assegnate e non si sono determinati scostamenti rispetto alle previsioni.

## PRIVACY - RELAZIONE AL RENDICONTO 2009

### 1. PREMESSA

Gli Organi deliberanti della Provincia di Roma con deliberazioni DGP nr. 1617/48 del 21 dicembre 2005, DGP nr. 272/12 del 29 marzo 2006, DGP nr. 181/12 del 28 marzo 2007, DCS nr. 18 del 26 marzo 2008, DGP nr. 120/8 del 18 marzo 2009, DGP nr. 454/22 del 17 giugno 2009, DGP nr. 1079/45 del 9 dicembre 2009 hanno provveduto ad approvare e ad aggiornare nei rispettivi anni di riferimento il Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali – DPS.

Detto documento, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e, in particolare, dalla Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, recante “Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 - Designazione dei Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 20 del Codice per la protezione dei dati personali, deve essere aggiornato con le integrazioni e modificazioni necessarie entro il 31 marzo di ogni anno.

I Responsabili del trattamento dei dati personali della Provincia, anche per l’anno 2010, hanno dunque proceduto alla revisione e all’aggiornamento del DPS, apportando adeguate modificazioni e precisazioni alla luce del “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Provincia di Roma”, delle Linee Guida e dei Provvedimenti diffusi dal Garante della Privacy (soprattutto in materia di prescrizioni destinate ai titolari di trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di funzioni di amministratore di sistema - *Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e ss.mm.ii.*), ed in seguito a studi di approfondimento, incontri e riflessioni tenutisi con il Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale).

Tali aggiornamenti e precisazioni sono stati effettuati secondo le direttive impartite con l’Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, che prevede il conferimento delle funzioni di “Responsabili del trattamento” ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice, ai Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale, e sono stati poi recepiti nella Proposta di Deliberazione di Approvazione del DPS, predisposta dalla Direzione Generale - Servizio III° (già Servizio IV° della Direzione Generale).

Quest’ultimo ha raccolto tutti gli atti di designazione degli incaricati dei trattamenti, compresi gli incaricati - Amministratori di sistema/software e/o banche dati, e di individuazione dei relativi ambiti dei trattamenti consentiti e ha coordinato il contestuale aggiornamento dei dati, registrati nell’applicativo “Software Privacy”, appositamente acquisito ed attivato dall’Amministrazione per la gestione degli adempimenti in materia di Tutela della Privacy.

In tale occasione è stata integrata e approfondita la ricognizione di tutti gli Amministratori di sistema, di software e/o di banche dati individuati ai sensi del Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e delle ss.mm.ii., che ha previsto per i Titolari del Trattamento dei dati Personali l’adozione di particolari misure di sicurezza relative alla complessa figura dell’Amministratore di Sistema, all’identità dei soggetti preposti a tali funzioni e alle responsabilità connesse alle specifiche mansioni svolte.

Poiché l’individuazione di tali misure, ad opera del Garante, è stata dettata sia dalla necessità di promuovere, presso i Titolari, la consapevolezza della delicatezza delle mansioni svolte dagli Amministratori di Sistema nella Società dell’Informazione e dei rischi ad esse associati, sia dall’esigenza di prevedere l’adozione di strumenti volti ad agevolare l’esercizio dei doveri di controllo da parte degli stessi Titolari dei Trattamenti, l’Amministrazione Provinciale – Titolare dei trattamenti, ha considerato l’individuazione dei soggetti idonei a svolgere le mansioni di Amministratore di Sistema, come una attività di notevole importanza, costituendo una delle scelte fondamentali che, unitamente a quelle relative alle tecnologie adottate, contribuiscono a incrementare la complessiva sicurezza dei trattamenti svolti, che va perciò curata, in modo particolare, evitando incauti affidamenti e ponendo l’attenzione sulle qualità della capacità e dell’affidabilità dei soggetti.

I compiti e le funzioni degli Amministratori di Sistema sono stati individuati dai Responsabili della Provincia così come li ha definiti lo stesso Garante nei suoi provvedimenti:

<<Per Amministratori di Sistema, in ambito informatico, si intendono generalmente quelle figure professionali che vengono preposte alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti e quelle che ad esse sono equiparate, dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quali gli amministratori di basi di dati, di reti, di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

Ai sensi della normativa previgente al Codice sono Amministratori di Sistema quei soggetti “preposti a sovrintendere alle risorse del sistema operativo di un elaboratore o di un sistema di banca dati e a consentirne l’utilizzazione”.

Il Codice della Privacy, pur non includendo questa figura tra le proprie definizioni normative, ne individua all’allegato B i compiti specifici come quello della “realizzazione di copie di sicurezza, della custodia delle credenziali e della gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione”.

Gli Amministratori di Sistema, pur non essendo preposti ordinariamente a operazioni che implicano una comprensione del dominio applicativo (significato dei dati, formato delle rappresentazioni e semantica delle funzioni), nelle loro consuete attività sono, in molti casi, concretamente "responsabili" di specifiche fasi lavorative che possono comportare elevate criticità rispetto alla protezione dei dati.

Le attività tecniche svolte, quali il salvataggio dei dati, l'organizzazione dei flussi di rete, la gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware comportano, in molti casi, un'effettiva capacità di azione su informazioni che va considerata a tutti gli effetti alla stregua di un trattamento di dati personali, anche quando l'amministratore non consulti "in chiaro" le informazioni medesime.

Lo svolgimento delle mansioni di un Amministratore di Sistema, comporta di regola la concreta capacità, per atto intenzionale, ma anche per caso fortuito, di accedere in modo privilegiato a risorse del sistema informativo e a dati personali cui non si è legittimati ad accedere rispetto ai profili di autorizzazione attribuiti.

Gli Amministratori di Sistema e le figure equiparate hanno una capacità di azione propria e le loro specifiche mansioni sono caratterizzate da una natura fiduciaria, analoga a quella che, in un contesto del tutto differente, caratterizza determinati incarichi di custodia e altre attività per il cui svolgimento è previsto il possesso di particolari requisiti tecnico-organizzativi, di onorabilità, professionali, morali o di condotta>>.

Gli stessi Responsabili, considerando che l'espletamento delle predette attività, da parte degli Amministratori di Sistema, si concretizza in uno specifico trattamento di dati personali per il quale ogni Titolare deve formalmente e necessariamente individuare l'Incaricato – Amministratore di Sistema, descrivere compiti e funzioni ad esso attribuiti (in particolare visualizzazione, inserimento, modifica, cancellazione ed aggiornamento di banche dati, abilitazione degli utenti di software complessi, realizzazione di copie di sicurezza, ecc) e indicare le relative misure di sicurezza da adottare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, dalla cui mancata o non idonea predisposizione possono derivare responsabilità anche di ordine penale e civile (art. 15 e 169 del Codice), hanno provveduto ad aggiornare, con apposita disposizione direttoriale e ai sensi dell' Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, l'elenco degli incaricati – Amministratori di Sistema. Naturalmente anche per l'attribuzione dell'incarico di Amministratore di Sistema, con l'indicazione degli specifici compiti e funzioni da svolgere, è stata prevista la formalizzazione mediante lettera di incarico, ordine di servizio oppure notifica agli interessati della disposizione sopra citata. Inoltre, nell'ipotesi di servizi affidati in outsourcing (sia nel caso di specifico affidamento di Servizi di Amministrazione di Sistema sia nel caso di affidamento di Servizi che comunque comportano la necessità di svolgere funzioni di Amministrazione di Sistema per conto della Provincia) è stato previsto per il Titolare e/o Responsabile del trattamento il compito di conservare direttamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'incarico di Amministratori di Sistema. La comunicazione di detti nominativi, alla Direzione Generale - Servizio III° (già Servizio IV° della Direzione Generale), ha consentito l'aggiornamento dell'elenco degli incaricati già riportato dal Documento Programmatico per la sicurezza (DPS).

Il coordinamento di tutte le attività sopradescritte (sia relativamente alla revisione dei trattamenti, degli elenchi degli incaricati e delle misure minime di sicurezza che relativamente alla integrazione dell'elenco degli amministratori di sistema e dei relativi compiti e funzioni loro attribuite), finalizzato all'aggiornamento completo del DPS per l'anno 2010, è stato realizzato con l'ulteriore strumento di supporto dell'area dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della Privacy", attivata sulla rete intranet della Provincia e destinata a diffondere tra gli utenti interni la normativa vigente in tema di Tutela della Privacy con i relativi aggiornamenti, i provvedimenti interni connessi, comprese le linee guida e le eventuali informative, le soluzioni individuate dal Garante alle problematiche più comuni, la modulistica più frequentemente utilizzata negli uffici pubblici e le eventuali rassegne stampa e informazioni in materia.

L' "Applicativo" e l' "Area dedicata" si sono rivelati come un utile strumento, per i Dirigenti della Provincia, nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e nella redazione e nell'aggiornamento di tutti gli atti di competenza in tema di Tutela della Privacy.

L'Amministrazione si è avvalsa, inoltre, della rete dei Referenti Privacy, i quali costituiscono, ormai, una organizzazione stabile all'interno dell'Ente e sono opportunamente assistiti tecnicamente mediante frequenti incontri formativi/informativi in aula informatica e servizi di help desk telefonico (Circolari della Direzione Generale del 26 ottobre 2006, del 14 novembre 2006, del 19 febbraio 2007, del 2 marzo 2007, del 14 marzo 2007 e del 7 febbraio 2008, del 1 ottobre 2008, del 26 gennaio 2009, 13 novembre 2009, 2 febbraio 2010).

Una volta conclusa la complessa attività di verifica dei trattamenti, effettuata secondo una procedura ed una organizzazione consolidata, è stato possibile aggiornare le banche dati, ridefinire e integrare l'anagrafica dell'Amministrazione e la diversa organizzazione degli Uffici e attribuzione delle competenze, individuare i rischi connessi alla gestione degli archivi e le corrispondenti misure di sicurezza da adottare.

E' stato ribadito ai Direttori e ai Dirigenti che le persone giuridiche esterne, che effettuano trattamenti di dati personali per conto della Provincia di Roma, sono designate dal Responsabile ai sensi dell'articolo 29 del Codice e secondo le indicazioni di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 79 del 7 dicembre 2005 - R.U. n. 7471 pari data, di norma su proposta del Dirigente del Servizio competente *ratione officii*. Tali soggetti agiscono in funzione servente rispetto alle

attribuzioni della Provincia di Roma, senza alcun potere decisionale reale e del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità dei trattamenti medesimi, anche per ciò che riguarda il profilo della sicurezza, ma solo con limitati margini di autonomia in ordine al concreto svolgimento del servizio e a scelte tecnico-operative. Contestualmente alla predetta designazione, il Responsabile provvede ad impartire per iscritto al soggetto esterno designato apposite istruzioni circa le modalità e gli strumenti del trattamento consentiti, *ivi* compreso il profilo della sicurezza.

Precisate le integrazioni più significative apportate al DPS 2010 e le modalità per definirle, si ritiene ora opportuno proporre alcuni concetti essenziali che hanno portato all'elaborazione del DPS da parte della Provincia di Roma.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) è un documento che si deve calare profondamente nella realtà organizzativa dell'Ente, e per queste ragioni deve essere redatto tenendo precipuo conto della sua architettura strutturale e funzionale, della suddivisione delle responsabilità relativamente ai diversi trattamenti, nonché degli strumenti di elaborazione.

Il DPS deve fornire, quindi, una fotografia reale e non "sfocata" o distorta della filosofia che ispira l'Ente e da questi assunta al fine di garantire la protezione, l'integrità, la conservazione, la tutela dei dati personali trattati; in questo senso, il DPS rivela la strategia dell'Ente in materia di sicurezza; suoi punti salienti sono:

- l'identificazione delle risorse da proteggere;
- l'analisi dei rischi;
- la definizione ed attuazione della politica della sicurezza dell'ente;
- il piano di verifica delle misure adottate;
- i piani di formazione .

Il DPS deve essere obbligatoriamente predisposto nel caso di trattamenti di dati sensibili o giudiziari, questo è il caso dell'Amministrazione provinciale di Roma, che, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuitegli dalla legge e per l'erogazione dei servizi pubblici in favore della collettività amministrata, tratta una molteplicità di dati personali, alcuni dei quali sono indubbiamente da ricomprendere nell'ambito della categoria dei dati "sensibili" e "giudiziari", per i quali la legge prescrive specifiche misure di sicurezza a salvaguardia che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il presente Documento è stato redatto sulla base delle disposizioni inerenti l'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali previste dagli articoli 31 e ss. e dall'Allegato B) del Codice. Le citate disposizioni impongono la predisposizione e l'aggiornamento, con cadenza almeno annuale (entro il 31 marzo di ogni anno), di un Documento programmatico sulla sicurezza dei dati, per definire i seguenti elementi:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare. La formazione è programmata già al momento dell'ingresso in servizio, nonché in occasione di cambiamenti di mansioni, o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice, all'esterno della struttura del titolare;

#### **INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI PER LA REDAZIONE DEL DPS**

Con specifica circolare il Direttore Generale ha richiesto a tutti i Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale, di comunicare l'elenco delle varie banche dati esistenti. Attraverso tale censimento è possibile ricavare l'elenco dei trattamenti dati in essere e la loro relazione con le stesse



banche dati nonché il quadro effettivo degli “incaricati del trattamento” presso ciascun ufficio dell’Amministrazione, evidenziando, infine, le misure di sicurezza necessarie.

La ricognizione ha anche consentito di ottenere, per ciascuna banca dati rilevata, informazioni circa:

- Il trattamento/i per il/i quale/i viene impiegata
- la tipologia dei dati trattati
- i soggetti ai quali i dati si riferiscono
- le operazioni di trattamento eseguite su di esse
- la natura dei dati
- le modalità di trattamento dei dati con varie tipologie di strumenti e mezzi
- le eventuali comunicazioni dei dati ad altri soggetti
- l’eventuale diffusione dei dati
- i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella manipolazione dei dati contenuti.

A seguito delle direttive impartite con l’Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, in virtù della quale sono state conferite le funzioni di “Responsabili del trattamento” ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice ai Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale, questi hanno trasmesso alla Direzione Generale – Servizio III° (già Servizio IV° della Direzione Generale) tutti gli atti di designazione degli incaricati del trattamento con puntuale individuazione del relativo ambito del trattamento consentito, e con contestuale aggiornamento dei dati registrati nel software di gestione degli adempimenti Privacy, il cui server è gestito dal Servizio IV° “Sistemi Informativi” dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del dipartimento VIII°). Attraverso la puntuale verifica dei trattamenti conseguenti all’individuazione degli incaricati si è proceduto ad un aggiornamento delle banche dati e all’individuazione dei rischi connessi alla gestione nonché alle relative misure di sicurezza da adottare.

#### **MODELLO ORGANIZZATIVO**

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1122/56 del 23/12/2003 e ss.mm.ii. è stato definito il modello organizzativo dell’Ente, che prevede l’articolazione della sua macrostruttura in Dipartimenti, Uffici Extradipartimentali ed Uffici Centrali, a loro volta articolati al loro interno in Servizi;

- il Dipartimento costituisce un’unità organizzativa, dotata di piena autonomia programmatica, che presiede ad un insieme omogeneo di materie e di funzioni richiedenti unitarietà di organizzazione, di coordinamento e di controllo gestionale ed assicura la coerenza dei servizi in cui è articolato

- l’Ufficio Extradipartimentale costituisce un’unità organizzativa che, pur caratterizzata da una piena autonomia programmatica, esercita prevalentemente funzioni progettuali, promuovendo la collaborazione degli altri uffici e servizi dell’Amministrazione, ovvero corrisponde ad una specifica definizione legislativa che ne impone un assetto organizzativo peculiare.

- gli Uffici Centrali sono le unità organizzative poste alle dirette dipendenze del Direttore dell’Ufficio del Consiglio provinciale, del Capo di Gabinetto del Presidente, del Direttore Generale, del Segretario Generale e del Difensore Civico.

In coerenza con il citato modello organizzativo e con il quadro delle responsabilità così delineato e successivamente alla prevista informazione alle OO.SS., ai Direttori di Dipartimento, di Ufficio Extradipartimentale e di Ufficio Centrale a cui risultano già attribuiti, fra l’altro, i compiti spettanti al Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii. giusta l’Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, sono state conferite le funzioni di “Responsabili del trattamento” ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice.

In particolare i Responsabili del trattamento debbono provvedere ai seguenti adempimenti:

- a. designazione per iscritto, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 196/03, con contestuale puntuale individuazione del relativo ambito del trattamento consentito, degli incaricati del trattamento, individuati dai Dirigenti dei Servizi presso cui gli stessi operano ovvero, nei Servizi articolati territorialmente, sentiti i rispettivi Dirigenti, dai titolari di incarichi di p.o. dotati di particolare autonomia (Centri per l’Impiego, Distaccamenti di Polizia Provinciale), impartendo loro le istruzioni necessarie; La Determinazione del Direttore Generale n. 77 del 7 dicembre 2005 - R.U. n. 7463 pari data, recante “*Designazione scritta degli incaricati e dei relativi ambiti del trattamento consentito ai sensi degli articoli 4 e 30 del D.Lgs. n. 196/03 - Istruzioni scritte ai sensi dell’articolo 30, comma 1, del D.Lgs. cit., ha conservato efficacia sino al 28 febbraio 2006, termine ultimo entro il quale ciascun Responsabile ai sensi del presente provvedimento ha dovuto adottare un proprio atto di designazione degli incaricati, da trasmettere al Servizio IV° dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°), e al Servizio III° della Direzione Generale (già servizio IV° della Direzione Generale)*”

- nei successivi 5 giorni; tutti gli atti di designazione dovranno essere sempre costantemente aggiornati a cura dei rispettivi Responsabili (con contestuale aggiornamento – dal 2006 - dei dati registrati nel software di gestione degli adempimenti privacy);
- b. designazione, per iscritto, ai sensi dell'articolo 29 del Codice e secondo le indicazioni di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 79 del 7 dicembre 2005 - R.U. n. 7471 pari data, di norma su proposta del Dirigente del Servizio competente *ratione officii*, delle persone giuridiche esterne che effettuino trattamenti di dati personali per conto della Provincia di Roma agendo in funzione servente rispetto alle sue attribuzioni, senza alcun potere decisionale reale e del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità dei trattamenti medesimi, anche per ciò che riguarda il profilo della sicurezza, ma solo con limitati margini di autonomia in ordine al concreto svolgimento del servizio e a scelte tecnico-operative. Contestualmente alla predetta designazione, il Responsabile deve procedere ad impartire per iscritto al soggetto esterno designato apposite istruzioni circa le modalità e gli strumenti del trattamento consentiti, *ivi* compreso il profilo della sicurezza. Di ogni designazione dovrà essere dato tempestivo riscontro al Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) e al Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale);
  - c. adozione, ad esclusione dei casi di cui al punto successivo, ed esecuzione delle misure di sicurezza e vigilanza in ordine al puntuale rispetto, da parte dei dirigenti e dei dipendenti incaricati, delle stesse e delle disposizioni in materia di trattamento di dati personali;
  - d. esecuzione delle misure di sicurezza tecnico-informatiche progettate ed adottate dal Dirigente del Servizio IV° "Sistemi Informativi" dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) e vigilanza in ordine al puntuale rispetto, da parte dei Dirigenti e dei dipendenti incaricati, delle stesse e delle disposizioni in materia di trattamento di dati personali;
  - e. verifica periodica dello stato di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e del buon funzionamento delle misure di sicurezza adottate e di quelle attuate;
  - f. predisposizione, a seguito di ogni verifica, di una relazione riassuntiva degli adempimenti posti in essere e sua trasmissione al Servizio IV° "Sistemi Informativi" dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) e al Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale);
  - g. eventuali comunicazioni al Garante ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 196/2003
  - h. comunicazione al Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale) degli eventuali nuovi trattamenti da iniziare e la cura degli adempimenti necessari per la loro effettuazione (eventuale elaborazione, di concerto con il Servizio III° della Direzione Generale - già Servizio IV° della Direzione Generale - , della proposta di deliberazione di integrazione del regolamento recante l'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui all'art. 20, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari e, nei casi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 196/2003, notificazione al Garante, previa informativa al Servizio III° della Direzione Generale – già Servizio IV° della Direzione Generale -);
  - i. distruzione dei dati personali in caso di cessazione del trattamento, salva l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene;
  - j. verifica periodica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettere c), d) ed e), dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché della loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione è prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti.
  - k. predisposizione delle soluzioni organizzative e procedurali necessarie per consentire la resa delle informative di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
  - l. evasione tempestiva, con relativo riscontro al Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale), di tutte le richieste e degli eventuali reclami degli interessati e l'adozione delle misure organizzative idonee per consentire loro l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003; ove la richiesta dell'interessato presentata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del Codice abbia riguardo genericamente ai trattamenti effettuati sui propri dati personali dalla Provincia di Roma e non a quelli in essere presso uno specifico Dipartimento o Ufficio equiparato, il Direttore destinatario della richiesta medesima deve acquisire le informazioni necessarie ad evaderla anche presso tutti gli altri Direttori di Dipartimento e di Ufficio equiparato, dando, poi, riscontro dell'esito della ricerca all'interessato richiedente.

- m. evasione tempestiva delle richieste di informazioni o di esibizione di documenti del Garante, l'esecuzione delle sue disposizioni e la collaborazione con i soggetti incaricati di eventuali ispezioni.
- n. elaborazione, di concerto con il Servizio III° della Direzione Generale (già Servizio IV° della Direzione Generale), della proposta alla Giunta Provinciale di aggiornamento e integrazione, da effettuarsi periodicamente, del regolamento recante l'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui all'art. 20, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari;

Il Responsabile dovrà, inoltre, provvedere, nell'ambito dei suoi poteri gestionali e di controllo, all'espletamento di tutte le operazioni necessarie per il rispetto e la corretta applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

I Dirigenti dei Servizi e, nei servizi articolati territorialmente, i funzionari in posizione organizzativa responsabili di uffici dotati di particolare autonomia (Centri per l'impiego, Distaccamenti di polizia provinciale) che rivestono comunque la posizione di incaricati del trattamento per i dati di rispettiva competenza, collaborano con i Direttori-Responsabili del trattamento, in particolare indirizzando e coordinando l'attività degli incaricati del trattamento assegnati al proprio ufficio, vigilando sul rispetto delle disposizioni della legge, del regolamento, del documento programmatico della sicurezza e di ogni altro provvedimento per la protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, e promuovendo ogni iniziativa idonea a garantire la corretta applicazione delle direttive emanate in materia.

Il Dirigente del Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) è stato designato, quale Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 de. D.lgs. 20.6.2003, n. 196, limitatamente ai seguenti adempimenti:

- a) attendere alla progettazione, adozione, monitoraggio e valutazione delle misure di sicurezza tecnico-informatiche di cui al Titolo V - *Sicurezza dei dati e dei sistemi* – del D.Lgs. n. 196/2003 e al relativo Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B) del medesimo D.Lgs.), relativamente a tutti i trattamenti di dati personali della Provincia effettuati mediante l'ausilio di strumenti elettronici;
- b) impartire ai Direttori dei Dipartimenti e degli Uffici Extradipartimentali e Centrali le necessarie istruzioni ai fini della esecuzione delle predette misure di sicurezza tecnico-informatiche nell'ambito delle strutture dagli stessi dirette e fornire loro tutto il necessario supporto;
- d) vigilare, anche mediante verifiche periodiche, in ordine alla puntuale esecuzione, da parte dei Direttori, delle disposizioni afferenti il profilo relativo alla sicurezza dei trattamenti di dati personali effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici e delle misure di sicurezza di cui alla precedente lettera a), nonché in ordine al rispetto delle stesse da parte dei Dirigenti e dei dipendenti incaricati;
- e) provvedere al periodico aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) di cui al punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - Allegato B) del D.Lgs. n. 196/2003; il Dirigente del Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) si avvale, a tal fine, della collaborazione dei Responsabili del trattamento, in particolare per l'acquisizione di tutte le informazioni relative all'organizzazione dei rispettivi dipartimenti ed uffici, alle banche dati e agli archivi informatizzati utilizzati, ai dati sensibili e giudiziari trattati, alle operazioni di trattamento dei dati effettuate per lo svolgimento dei compiti d'ufficio; il Dirigente del Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente (già Servizio III° del Dipartimento VIII°) deve provvedere alla revisione completa del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) della Provincia di Roma secondo le indicazioni rese in materia dal Garante per la protezione dei dati personali, entro il mese di marzo di ogni anno per consentire l'approvazione della relativa deliberazione da parte della Giunta Provinciale entro il 31 marzo;

Il Direttore Generale, nell'anno 2005 con Determinazione Dirigenziale n. 5586 del 29.9.2005, ha istituito, nell'ambito della Direzione Generale, il Servizio IV°, "Sicurezza nei luoghi di lavoro e Privacy" – incaricandolo, tra l'altro, di funzioni di supporto tecnico-amministrative, per i compiti propri del responsabile e degli incaricati per il trattamento dei dati personali, e della funzione di alta consulenza, da svolgere in collaborazione con l'Avvocatura Provinciale e rivolta in particolare ai dirigenti, in ordine a regole, principi e responsabilità per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari.

Il Direttore Generale nell'anno 2007 ha successivamente soppresso il Servizio IV° "Sicurezza nei luoghi di lavoro e Privacy" della Direzione Generale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma, con Disposizione n. 46 del 28 dicembre 2007, in esecuzione della D.G.P. n. 1833/48 del 27 dicembre 2007 avente ad oggetto, tra l'altro, la soppressione di una posizione dirigenziale nell'ambito della stessa Direzione Generale secondo la direttiva della Giunta Provinciale del 19.12.2007, con riallocazione delle competenze in materia di Tutela della Privacy, così come definite nella Determinazione n. 5586 del 29.9.2005, nelle competenze del Direttore Generale, in conformità di quanto disposto dalla suddetta direttiva della Giunta Provinciale.

Il Direttore Generale nell'anno 2008, in esecuzione delle Deliberazioni DGP n. 452/7 del 14/05/2008 di "assegnazione delle posizioni dirigenziali", n. 451/7 del 14/05/2008 di "parziale modifica ed integrazione del Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi", ha riallocato, con propria Determinazione

Dirigenziale, le competenze in materia di Tutela della Privacy, trasferendole dall'Ufficio di Supporto della Direzione Generale al Servizio III° della Direzione Generale, e le competenze in materia di Sistemi Informativi, trasferendole dal Servizio III° del Dipartimento VIII° al Servizio IV° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente.

La Provincia di Roma nell'anno 2005 ha adottato con propria DCP n. 106 del 24 novembre 2005 - assunta all'unanimità dei voti e in aderenza al parere espresso in data 7 settembre 2005 dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g) del Codice - il "Regolamento dei dati sensibili e giudiziari" ed il "Regolamento sulle procedure d'accesso ai documenti amministrativi" - adottato con DCP n. 105 del 24 novembre 2005 - con cui si è provveduto, per un verso, a recepire le norme di cui all'articolo 60 del D.Lgs. citato coordinandole con quelle analoghe contenute nella legge n. 241/90 e nelle ss. mm. e ii. Successivamente, a seguito del parere favorevole del Garante, conservato in atti, il Consiglio provinciale ha provveduto, con propria deliberazione del 25/09/2008 n. 259, a modificare ed integrare il "Regolamento dei dati sensibili e giudiziari della Provincia di Roma".

Il Garante della Privacy con proprio Provvedimento del 27/11/2008 e ss.mm.ii. (Provvedimenti del 12/02/2009 e del 25/06/2009) ha previsto per i Titolari del Trattamento dei dati Personali l'adozione di particolari misure di sicurezza relative alla complessa figura dell'Amministratore di Sistema, all'identità dei soggetti preposti a tali funzioni e alle responsabilità connesse alle specifiche mansioni svolte.

Poiché l'individuazione di tali misure è stata dettata sia dalla necessità di promuovere, presso i Titolari, la consapevolezza della delicatezza delle mansioni svolte dagli Amministratori di Sistema nella Società dell'Informazione e dei rischi ad esse associati, sia dall'esigenza di prevedere l'adozione di strumenti volti ad agevolare l'esercizio dei doveri di controllo da parte degli stessi Titolari dei Trattamenti, l'Amministrazione Provinciale – Titolare dei trattamenti, ha considerato l'individuazione dei soggetti idonei a svolgere le mansioni di Amministratore di Sistema, come una attività di notevole importanza, costituendo una delle scelte fondamentali che, unitamente a quelle relative alle tecnologie adottate, contribuiscono a incrementare la complessiva sicurezza dei trattamenti svolti, che va perciò curata, in modo particolare, evitando incauti affidamenti e ponendo l'attenzione sulle qualità della capacità e dell'affidabilità dei soggetti.

I compiti e le funzioni degli Amministratori di Sistema sono stati individuati dai Responsabili della Provincia così come li ha definiti lo stesso Garante nei suoi provvedimenti:

<<Per Amministratori di Sistema, in ambito informatico, si intendono generalmente quelle figure professionali che vengono preposte alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti e quelle che ad esse sono equiparate, dal punto di vista dei rischi relativi alla protezione dei dati, quali gli amministratori di basi di dati, di reti, di apparati di sicurezza e di sistemi software complessi.

Ai sensi della normativa previgente al Codice sono Amministratori di Sistema quei soggetti "preposti a sovrintendere alle risorse del sistema operativo di un elaboratore o di un sistema di banca dati e a consentirne l'utilizzazione".

Il Codice della Privacy, pur non includendo questa figura tra le proprie definizioni normative, ne individua all'allegato B i compiti specifici come quello della "realizzazione di copie di sicurezza, della custodia delle credenziali e della gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione".

Gli Amministratori di Sistema, pur non essendo preposti ordinariamente a operazioni che implicano una comprensione del dominio applicativo (significato dei dati, formato delle rappresentazioni e semantica delle funzioni), nelle loro consuete attività sono, in molti casi, concretamente "responsabili" di specifiche fasi lavorative che possono comportare elevate criticità rispetto alla protezione dei dati.

Le attività tecniche svolte, quali il salvataggio dei dati, l'organizzazione dei flussi di rete, la gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware comportano, in molti casi, un'effettiva capacità di azione su informazioni che va considerata a tutti gli effetti alla stregua di un trattamento di dati personali, anche quando l'amministratore non consulti "in chiaro" le informazioni medesime.

Lo svolgimento delle mansioni di un Amministratore di Sistema, comporta di regola la concreta capacità, per atto intenzionale, ma anche per caso fortuito, di accedere in modo privilegiato a risorse del sistema informativo e a dati personali cui non si è legittimati ad accedere rispetto ai profili di autorizzazione attribuiti.

Gli Amministratori di Sistema e le figure equiparate hanno una capacità di azione propria e le loro specifiche mansioni sono caratterizzate da una natura fiduciaria, analoga a quella che, in un contesto del tutto differente, caratterizza determinati incarichi di custodia e altre attività per il cui svolgimento è previsto il possesso di particolari requisiti tecnico-organizzativi, di onorabilità, professionali, morali o di condotta>>.

Gli stessi Responsabili, considerando che l'espletamento delle predette attività, da parte degli Amministratori di Sistema, si concretizza in uno specifico trattamento di dati personali per il quale ogni Titolare deve formalmente e necessariamente individuare l'Incaricato – Amministratore di Sistema, descrivere compiti e funzioni ad esso attribuiti (in particolare visualizzazione, inserimento, modifica, cancellazione ed aggiornamento di banche dati, abilitazione degli utenti di software complessi, realizzazione di copie di sicurezza, ecc) e indicare le relative misure di sicurezza da adottare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, dalla cui

mancata o non idonea predisposizione possono derivare responsabilità anche di ordine penale e civile (art. 15 e 169 del Codice), hanno il compito di individuare gli Incaricati Amministratori di Sistema e aggiornare, con apposita disposizione direttoriale e ai sensi dell' Ordinanza Presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005, l'elenco degli stessi. Anche per l'attribuzione dell'incarico di Amministratore di Sistema, con l'indicazione degli specifici compiti e funzioni da svolgere, è stata prevista la formalizzazione mediante lettera di incarico, ordine di servizio oppure notifica agli interessati della disposizione sopra citata. Inoltre, nell'ipotesi di servizi affidati in outsourcing (sia nel caso di specifico affidamento di Servizi di Amministrazione di Sistema sia nel caso di affidamento di Servizi che comunque comportano la necessità di svolgere funzioni di Amministrazione di Sistema per conto della Provincia) è stato previsto per il Titolare e/o Responsabile del trattamento il compito di conservare direttamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'incarico di Amministratori di Sistema. La comunicazione di detti nominativi, alla Direzione Generale - Servizio III° (già Servizio IV° della Direzione Generale), consente l'aggiornamento dell'elenco degli incaricati riportato dal Documento Programmatico per la sicurezza (DPS).

Infine a completamento della illustrazione delle attività svolte e del modello organizzativo adottato si evidenzia che:

la Provincia di Roma nell'anno 2010 con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 63/8 del 3 marzo 2010, immediatamente eseguibile, ha provveduto a riallocare e rimodulare le competenze in materia di Statistica e Studi, Benessere organizzativo, Ecologia provinciale, Interventi sociali, Immigrazione ed Emigrazione, per i Servizi: S.VI° dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, S. VII° della Direzione Generale, S. IV° del Dipartimento VI°, S. II° e S. III° del Dipartimento IX° e poiché tale riassetto al momento della registrazione della revisione completa del DPS non è risultato ancora perfezionato, il Documento Programmatico della sicurezza del trattamento dei dati è stato considerato assunto nel contenuto alla data del 3 marzo 2010 con la previsione che "successivamente – ai sensi dell'Ordinanza presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005 – saranno adottati ulteriori provvedimenti conseguenti all'avvenuta esecuzione della Deliberazione avente ad oggetto la rimodulazione della provvista di competenze"; pertanto "il Dirigente del Servizio IV° - "Sistemi Informativi"- dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente potrà provvedere, per l'anno 2010 e per le proprie competenze, qualora se ne ravvisi la necessità in esecuzione di attività di riorganizzazione degli Uffici e di redistribuzione delle competenze che dovessero incidere sulla definizione dei trattamenti, sulla individuazione dei Responsabili e degli incaricati degli stessi, all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) secondo quanto disposto dall'Ordinanza presidenziale n. 274/P del 19 dicembre 2005; si potrà avvalere, a tal fine, della collaborazione dei Responsabili del trattamento, in particolare per l'acquisizione di tutte le informazioni relative all'organizzazione dei rispettivi Dipartimenti ed Uffici, alle banche dati ed agli archivi informatizzati utilizzati, ai dati sensibili e giudiziari trattati, alle operazioni di trattamento dei dati effettuate per lo svolgimento dei compiti d'ufficio".

## **FORMAZIONE ED INFORMAZIONE**

Il programma di attuazione degli interventi formativi, in materia di protezione dei dati personali, rivolti al personale della Provincia per l'anno 2010, dovrà consentire la realizzazione di quanto già definito nel piano formativo predisposto negli anni precedenti e il completamento delle attività già avviate.

Gli interventi previsti per l'anno 2010 dovranno assicurare il prosieguo della formazione già iniziata nel 2005 con un primo incontro formativo (aperto a tutti i Dirigenti dell'Amministrazione e ai loro più stretti collaboratori) e con uno specifico corso di formazione professionale per Responsabili (rivolto ai Dirigenti Apicali, nonché ai funzionari con incarico di posizione organizzativa dipartimentale e funzioni di supporto ai Responsabili). Tale corso, articolato in due giornate di formazione per la durata di 12 ore di docenza, affidata ad una figura esperta che sapesse unire alle conoscenze teoriche e alle competenze tecnico-specialistiche l'esperienza di chi ha direttamente condotto progetti di *information security* ha consentito, fra l'altro, la trattazione di argomenti specifici quali la descrizione dei contenuti della normativa in materia di protezione dei dati personali - obiettivi, principi, concetti fondamentali, interpretazioni e modalità organizzative - e la descrizione dei compiti e delle responsabilità del Responsabile del trattamento ex art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 e degli adempimenti organizzativi necessari per la corretta applicazione della disciplina normativa vigente in materia.

Negli anni 2006 e 2007 l'attività formativa ha coinvolto i Dirigenti di Servizio e i funzionari in posizione organizzativa responsabili di uffici dotati di particolare autonomia organizzativa e logistica. In questo caso è stato utilizzato come materiale didattico una copia rilegata del materiale utilizzato durante la lezione ed un CD comprendente le norme di riferimento, i provvedimenti e i pareri di interesse. L'obiettivo perseguito è stato quello di rendere edotti gli incaricati circa i rischi che incombono sul trattamento dei dati, le misure di sicurezza disponibili per prevenire eventi dannosi, i profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, le responsabilità che ne derivano, le modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal Titolare e gli specifici compiti e responsabilità in materia di protezione dei dati personali che gravano sui destinatari riconducibili al ruolo dagli stessi rivestito nella gestione del rapporto di lavoro per il personale assegnato.

Negli anni 2006 e 2007 la Direzione Generale ha, inoltre, curato la pubblicazione di un opuscolo illustrativo, ad uso di tutti gli incaricati del trattamento dell'Amministrazione Provinciale, opportunamente distribuito agli interessati, ed ha provveduto, in collaborazione con il proprio Servizio IV°, preposto alla Tutela della Privacy, e con il Servizio III° dei "Sistemi Informativi" del Dipartimento VIII°, alla acquisizione ed attivazione di un software di gestione degli adempimenti previsti dalla legge in tema di Tutela della Privacy. Per l'uso di detto applicativo si è provveduto a formare gli incaricati "Referenti Privacy". Il corso si è regolarmente svolto ed è stato articolato in più classi. E' stato usato come materiale didattico un manuale d'uso del software ed una dispensa sui principi generali del Codice della Privacy e i principali adempimenti del Responsabile e degli Incaricati, entrambi in formato elettronico. L'obiettivo perseguito è stato quello di formare circa 120 incaricati "Referenti Privacy" perché supportassero i propri Dirigenti e Direttori nella gestione degli adempimenti di loro competenza e svolgessero una funzione di coordinamento degli incaricati dei rispettivi uffici soprattutto relativamente all'aggiornamento informatico dei dati registrati nel software "Privacy".

Nel mese di luglio del 2007 l'Amministrazione ha assicurato la partecipazione di tutti i Direttori, Dirigenti e Referenti Privacy al convegno, tenutosi presso l'Università Pontificia S.Tommaso D'Aquino, sul tema " Sicurezza della Privacy - Nuovi diritti di cittadinanza, nuove responsabilità istituzionali" e promosso dalla società incaricata di supportare informaticamente gli Uffici della Provincia di Roma negli adempimenti di gestione dei dati personali.

Sempre nel corso del 2007 il Direttore Generale ha promosso la prosecuzione del programma formativo, rivolto a tutti i dipendenti formalmente incaricati del trattamento dei dati, articolato in più sessioni, ciascuna calibrata sulle specifiche problematiche afferenti il settore istituzionale di competenza. Il corso, già iniziato nel 2006, ha coinvolto circa 2.500 unità di personale ed è stato concluso con ottimi risultati ed una forte adesione da parte degli interessati.

E' stato trattato il seguente programma:

- Introduzione storica sull'evoluzione della legislazione;
- Finalità, principi e nozioni fondamentali;
- Regole generali per il trattamento dei dati nel corso del loro ciclo di vita;
- Nomina dei soggetti in qualità di titolare, responsabile e incaricato;
- Modalità di trattamento dei dati personali e loro requisiti;
- Misure di sicurezza minime e misure di sicurezza idonee;
- Documento Programmatico sulla Sicurezza della Provincia di Roma;

- Compiti e responsabilità dell'Incaricato al trattamento dei dati personali;
- Sistema sanzionatorio e tutela amministrativa e giurisdizionale.

Gli obiettivi perseguiti hanno riguardato soprattutto la possibilità di rendere edotti gli incaricati circa i rischi che incombono sul trattamento dei dati, le misure disponibili per prevenire eventi dannosi, i profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, le responsabilità che ne derivano, le modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare.

Per l'anno 2008 è stata programmata e realizzata la stessa attività formativa e informativa destinata all'aggiornamento dei Referenti Privacy, già nominati o di nuova nomina, supportati mediante frequenti incontri formativi/informativi in aula informatica e servizi di help desk telefonico; in modo da consentire l'aggiornamento delle banche dati, la ridefinizione e integrazione dell'anagrafica dell'Amministrazione e la diversa organizzazione degli Uffici e attribuzione delle competenze, l'individuazione dei rischi connessi alla gestione degli archivi e le corrispondenti misure di sicurezza da adottare. Il coordinamento dei Referenti Privacy è stato realizzato con l'ulteriore strumento di supporto dell'area dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della Privacy", attivata sulla rete intranet della Provincia e destinata a diffondere tra gli utenti interni la normativa vigente in tema di Tutela della Privacy, gli aggiornamenti, i provvedimenti, le linee guida, le informative del Garante, la modulistica e le rassegne stampa. L' "Applicativo" e l' "Area dedicata" si sono rivelati come un utile strumento, per i Dirigenti della Provincia, nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente e nella redazione e nell'aggiornamento di tutti gli atti di competenza in tema di Tutela della Privacy.

Per l'anno 2009 l'Area Dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della Privacy", ha consentito l'aggiornamento telematico dei Referenti Privacy e dei dipendenti dell'Amministrazione mediante Forum, Pagine informative, Modulistica, Faq, diffusione dei provvedimenti del Garante e della normativa vigente oltre che dei provvedimenti interni sul tema della Tutela della Privacy. L'Amministrazione si è avvalsa della rete dei Referenti Privacy che sono stati assistiti mediante incontri formativi/informativi in aula informatica e servizi di help desk telefonico. E' stata assicurata, altresì, l'attività di istruzione e assistenza in aula informatica destinata ai Referenti di nuova nomina insieme all'attivazione del canale diretto di comunicazione e monitoraggio interno on-line e telefonico. Sono stati garantiti, in funzione degli adempimenti, il supporto tecnico-giuridico in materia di problematiche relative al trattamento dei dati personali ed il supporto tecnico per il corretto uso del software di gestione "Privacy".

Sempre nell'anno 2009 l'Amministrazione ha periodicamente coordinato e supportato i Direttori negli adempimenti previsti dalla normativa vigente, in particolare per consentire l'integrazione dell'elenco degli Amministratori di sistema e dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti. Per tale scopo sono state redatte circolari esplicative ed apposite linee guida e informative.

Il supporto agli Uffici provinciali è stato garantito anche attraverso la pubblicazione, sulla rete intranet della Provincia - area dedicata "Soluzioni applicative per la tutela della privacy" (Sito Privacy), di fac simili relativi *all'attribuzione dell'incarico di amministratore di sistema, di responsabile del trattamento dei dati per conto della Provincia, di informativa ex articolo 13 del Codice della Privacy, e informative sui provvedimenti del Garante.*

Attraverso l'area dedicata "Manualistica per la gestione del DPS" il Servizio, ha inoltre, promosso apposite istruzioni sulle misure minime di sicurezza, da adottare per il trattamento di dati personali sia su supporto cartaceo che informatico.

Infine nel corso del 2009 è stata valutata l'opportunità di inserire, in accordo con il competente Servizio III° del Dipartimento I° e con il Nuovo Centro Didattico permanente della Provincia di Roma "Luigi Pianciani", le tematiche relative alla disciplina della protezione dei dati personali nella futura programmazione generale dell'Ente afferente la formazione professionale (da erogare al momento dell'ingresso dei dipendenti in servizio) e l'aggiornamento e la specializzazione professionale (da erogare periodicamente a tutto il personale dipendente della Provincia). E' stato considerato, poi, che specifici corsi di formazione sul tema possono essere, di volta in volta, promossi ed organizzati in occasione di cambiamenti di mansioni implicanti l'assunzione della qualità di incaricato o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali.

Come per gli anni precedenti la Provincia di Roma ha assicurato anche per il 2010 l'aggiornamento del proprio Documento Programmatico per la Sicurezza del trattamento dei dati (DPS) mediante l'utilizzo del già citato applicativo di gestione degli adempimenti privacy e della nuova "Area dedicata".

Per il 2010, al fine di garantire un aggiornamento costante del DPS e delle nomine dei Responsabili interni ed esterni del trattamento dei dati personali oltre che degli incaricati – nomine rivelatesi abbastanza frequenti e numerose per l'elevata mobilità di personale tra gli Uffici -, una contestuale attività di istruzione e assistenza rivolta ai Referenti Privacy, un funzionale canale diretto di comunicazione e monitoraggio interno on-line e telefonico ed un costante supporto tecnico-giuridico in materia di problematiche relative al trattamento dei dati personali, risulta indispensabile assicurare, oltre che un corretto uso del software di gestione "Privacy", un appropriato supporto tecnico (circa 20 - 40 giornate) ed una specifica attività (circa 60/80 giornate) di istruzione, tutoraggio, aggiornamenti giuridici e monitoraggio tramite diversi canali di comunicazione, (compresa la rete intranet della Provincia, con l' "area dedicata", l'attività di laboratorio in aula informatica, il costante affiancamento telefonico e telematico) tutto destinato ai Referenti Privacy/Incaricati del trattamento dei dati personali della Provincia.

L'attività di assistenza e formazione/informazione in oggetto dovrà essere assicurata da personale qualificato e secondo uno specifico calendario da definire in funzione delle particolari esigenze che si verranno a determinare.

In tale circostanza il personale dovrà essere sensibilizzato anche in merito:

- alla predisposizione di corrette informative, ex art. 13 del Codice della Privacy, destinate agli interessati-utenti interni o esterni della Provincia;
- alla ricognizione delle attività svolte negli Uffici relativamente all'utilizzo dei sistemi informativi (software, siti web, ecc.) e alla contestuale attribuzione dell'incarico di amministratore di sistema/data base/software nell'ipotesi di sussistenza delle condizioni indicate dal Garante della Privacy;
- al puntuale e tempestivo aggiornamento dei provvedimenti di attribuzione degli incarichi di trattamento dei dati personali nell'ipotesi di trasferimenti del personale, di riorganizzazione degli Uffici, di nuove assunzioni, cambio di mansioni, ecc.;
- al puntuale e tempestivo adeguamento delle misure di sicurezza adottate per la tutela dei dati personali conservati in archivi cartacei e/o informatizzati, nelle ipotesi di ristrutturazioni e riorganizzazioni, logistiche ed organizzative, degli Uffici della Provincia;
- alla oculata redazione dei documenti (provvedimenti amministrativi, modulistica, ecc.) destinati alla diffusione sulla rete intranet o sul sito istituzionale della Provincia, o per mezzo di altri strumenti quali call center, numeri verdi, ecc., (pieno rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali ivi indicati);

Resta ferma, inoltre, la riconsiderazione del Piano formativo destinato al personale incaricato nel caso dell'insorgenza di eventuali esigenze di formazione/informazione, aggiornamento e approfondimento in materia di Trattamento dei dati personali –Tutela della Privacy. Tali esigenze potrebbero essere dettate dalla necessità di formare e aggiornare il personale di recente assunzione e formalmente *incaricato del trattamento dei dati personali* (dipendenti che espletano le attività di competenza con diversi profili professionali e Dirigenti di Servizio) o formalmente *designato Responsabile del Trattamento dei dati* (Direttori di dipartimento o Ufficio equiparato), come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della Privacy e dalla Pianificazione degli Interventi Formativi. Naturalmente, l'attività in questione andrebbe destinata anche a quei dipendenti, Incaricati o Responsabili, che, per giustificati motivi, non hanno potuto, in passato, partecipare alle attività formative già organizzate e realizzate dall'Amministrazione, compresa quella destinata a tutti gli incaricati e realizzata in più sessioni negli anni 2006-2007 e quella rivolta a tutti i Dirigenti e funzionari con incarico di P.O. realizzata negli anni 2005-2006.

I contenuti di detta attività formativa/informativa dovrebbero riguardare i principi generali della normativa sulla Tutela della Privacy e le relative innovazioni (d.lgs. n. 196/2003, Provvedimenti del Garante, Giurisprudenza).

Inoltre, allo scopo di assicurare una mirata attenzione alla progettazione di corsi di natura specialistica andrebbe valutata l'ipotesi di aggiornare periodicamente il personale assegnato agli Uffici che hanno la specifica competenza di supportare tutti i Responsabili della Provincia in materia di gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente sulla Tutela della Privacy.



Andrà soddisfatta, infine, l'esigenza di valorizzare sempre più la comunicazione on-line per intraprendere attività di sensibilizzazione e informazione. Potranno essere così diffuse, ordinariamente, informative sui provvedimenti del Garante. norme vigenti in tema di Tutela della Privacy con relativi aggiornamenti, provvedimenti interni connessi, comprese le linee guida e le eventuali informative, soluzioni individuate dal Garante alle problematiche più comuni, modulistica più frequentemente utilizzata negli uffici pubblici ed eventuali rassegne stampa e informazioni in materia. Tutto ciò anche per consentire, il corretto esercizio dei doveri di controllo, da parte dell'Amministrazione/Titolare del trattamento dei dati, attraverso l'attività di promozione di specifiche cautele, il monitoraggio delle misure e degli accorgimenti tecnici ed organizzativi adottati, l'offerta di tutoraggio e supporto per facilitare gli adempimenti previsti dalla normativa.

In conclusione i progetti e le iniziative attivate, hanno rappresentato, nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma le cui linee direttrici sono state in precedenza illustrate.

## ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	02	Trasferimenti di capitale dallo stato	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	-	-	-
UC0205	Beni immobili	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	01	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	130.000,00	-	-	-	130.000,00	-
UC0205	Beni immobili	3	Entrate extratributarie	02	Proventi dei beni dell'ente	15.031.537,31	12.661.096,52	3.511.136,14	9.149.960,38	2.370.440,79	-
UC0205	Beni immobili	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	330.000,00	330.000,00	-	330.000,00	-	-
UC0205	Beni immobili	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	01	Alienazione di beni patrimoniali	756.591,18	440.680,48	73.752,88	366.927,60	315.910,70	-
UC0205	Beni immobili	4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	03	Trasferimenti di capitali dalla regione	713.370,00	-	-	-	713.370,00	-
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali- Sicurezza nei luoghi di lavoro	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	-	-
UC0207	Tutela Consumatori, Lotta Usura e Studi Statistici	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	156.650,00	155.880,00	5.880,00	150.000,00	770,00	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-	-
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	212.600,00	209.037,90	147.911,53	61.126,37	3.562,10
UC0201	Pianificazione e controllo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	75.000,00	75.000,00	-	75.000,00	-
UC0201	Pianificazione e controllo	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	122.000,00	122.000,00	63.690,00	58.310,00	-
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.000,00	7.000,00	-	7.000,00	-
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	30.000,00	30.000,00	19.348,00	10.652,00	-
UC0202	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	500.000,00	-	-	-	500.000,00
UC0203	Innovazione e semplificazione amministrativa- Tutela privacy - Studi, ricerche e statistica - Affari Generali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	1.916,30	716,30	1.200,00	83,70
UC0203	Innovazione e semplificazione amministrativa- Tutela privacy - Studi, ricerche e statistica - Affari Generali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	25.000,00	24.936,00	-	24.936,00	64,00
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.209.600,00	1.207.967,99	529.944,43	678.023,56	1.632,01
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.956.632,36	5.897.024,52	3.307.587,28	2.589.437,24	59.607,84
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	468.890,32	446.442,10	248.568,85	197.873,25	22.448,22
UC0204	Servizi e beni mobili e strumentali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	116.000,00	115.600,00	59.517,60	56.082,40	400,00
UC0205	Beni immobili	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	16.494,00	14.500,00	-	14.500,00	1.994,00
UC0205	Beni immobili	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	4.739.321,25	4.699.223,81	3.839.781,14	859.442,67	40.097,44
UC0205	Beni immobili	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	17.637.249,08	16.755.128,68	14.754.359,96	2.000.768,72	882.120,40
UC0205	Beni immobili	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	1.013.000,00	692.145,87	681.969,44	10.176,43	320.854,13
UC0205	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	7.405.404,58	4.360.320,24	455.222,85	3.905.097,39	3.045.084,34
UC0205	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	95.000,00	93.720,00	23.940,00	69.780,00	1.280,00
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali- Sicurezza nei luoghi di lavoro	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.500,00	1.500,00	-	1.500,00	-
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali- Sicurezza nei luoghi di lavoro	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.327.391,00	3.184.659,41	728.794,26	2.455.865,15	142.731,59
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali- Sicurezza nei luoghi di lavoro	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	8.458.299,00	7.918.546,38	1.931.780,84	5.986.765,54	539.752,62
UC0206	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali- Sicurezza nei luoghi di lavoro	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	70.000,00	70.000,00	-	70.000,00	-
UC0207	Tutela Consumatori, Lotta Usura e Studi Statistici	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	700,00	361,10	361,10	-	338,90
UC0207	Tutela Consumatori, Lotta Usura e Studi Statistici	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	331.950,00	330.928,00	131.018,76	199.909,24	1.022,00
UC0207	Tutela Consumatori, Lotta Usura e Studi Statistici	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	2.845,20	-	2.845,20	154,80
UC0207	Tutela Consumatori, Lotta Usura e Studi Statistici	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	161.700,00	161.000,00	-	161.000,00	700,00

Responsabile: DOTT. VINCENZO STALTERI - SEGRETARIO GENERALE

**PRESIDENTE Nicola ZINGARETTI**

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Nel corso del 2009 l'U.C. Segretariato Generale, in linea con gli obiettivi contenuti nel Programma del Presidente e con quanto previsto in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011, ha continuato a svolgere la sua attività puntando ad assicurare il buon funzionamento del Consiglio e della Giunta ed, in generale, l'efficace ed efficiente gestione dell'attività amministrativa ed il corretto espletamento delle funzioni assegnate ai suoi Uffici.

Come noto, il Segretario Generale, tra i molteplici compiti che gli vengono attribuiti, è chiamato a svolgere una fondamentale funzione di consulenza e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Ciò emerge chiaramente non solo da alcune rilevanti disposizioni contenute nella legislazione nazionale (art. 97, comma 2, del TUEL), ma anche da precise statuizioni dettate al riguardo dalla normativa interna (art. 42 dello Statuto; art. 12 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi).

Anche in considerazione di ciò - e come sarà meglio specificato appresso - questo Segretariato, nell'anno in corso, ha puntato a realizzare un nuovo importante Obiettivo, assegnato in sede di PEG 2009 al suo Ufficio di Supporto, correlato strettamente con le funzioni ed i compiti attribuiti al Segretario Generale e finalizzato a garantire assistenza e supporto nella redazione degli atti, con particolare riguardo alle determinazioni dirigenziali, e ad avviare contestualmente un processo di revisione delle relative procedure in vista della semplificazione, dello snellimento e del miglioramento quali-quantitativo delle stesse.

Oltre alle finalità di consulenza, assistenza e semplificazione, obiettivi primari di questo Ufficio Centrale sono stati e continuano ad essere l'ottimizzazione dei tempi di avvio e di conclusione dei procedimenti, la trasparenza e la visibilità nella gestione documentale e procedurale nonché una sempre più efficace ed efficiente gestione delle procedure di appalto, che ha puntato ad assicurare il massimo livello di trasparenza nelle fasi di avvio, espletamento e conclusione delle stesse ed a garantire, nel contempo, lo snellimento dell'attività svolta e la riduzione dei relativi tempi di attuazione.

A tale ultimo riguardo va evidenziato che sono state ulteriormente migliorate e potenziate, nel corso del 2009, le applicazioni informatiche; il che ha reso possibile perfezionare il servizio erogato sia rispetto ai diversi Uffici dell'Amministrazione, che si relazionano necessariamente con l'Ufficio Gare, sia rispetto agli utenti esterni, che hanno potuto beneficiare di procedure più snelle e di documenti più chiari, reperibili più facilmente ed in minor tempo.

E' proseguita inoltre l'attività di adeguamento delle procedure e delle metodologie interne al mutato quadro di riferimento normativo. In questo scenario hanno assunto un'importanza decisiva il consolidamento dell'opera di recepimento e di adattamento già intrapresa negli anni precedenti ed il suo potenziamento, in uno con l'avvio di processi di creazione, patrimonializzazione e diffusione della conoscenza all'interno dell'organizzazione, sì da facilitare e garantire un coerente cambiamento organizzativo. Sono stati inoltre mantenuti e potenziati gli *standard* prestazionali concernenti la fase di stipula dei contratti.

In generale, per continuare a garantire un sempre più facile e veloce accesso agli atti ed ai provvedimenti amministrativi prodotti, sono state ulteriormente migliorate le procedure e potenziati i supporti tecnico-informatici atti a consentire, fra l'altro, l'archiviazione, la gestione e la ricerca elettronica dei documenti, anche attraverso l'immissione in rete degli stessi.

La stessa procedura, funzionale alla semplificazione dell'accesso, è stata applicata, nel segno della continuità, alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio, puntando ad agevolare ed a facilitare sempre di più la consultazione dei provvedimenti da parte dell'utenza ed a contribuire alla concreta attuazione del principio di trasparenza.

Alla luce di quanto premesso e per dare attuazione agli indirizzi di cui sopra, all'U.C. Segretariato Generale sono stati assegnati, in sede di PEG 2009, n. 8 Obiettivi, di cui n. 4 considerati Strategici e misurati dai relativi indicatori e n. 4 gestionali.

Come anticipato in premessa, all'Ufficio di Supporto/Direzione dipartimentale di questo Segretariato Generale è stato assegnato un Obiettivo, denominato **"Assistenza e supporto nella redazione degli atti - con particolare riguardo alle determinazioni dirigenziali - e contestuale avvio del processo di revisione delle relative procedure in vista della semplificazione, dello snellimento e del miglioramento quali-quantitativo delle stesse"**.

L'Obiettivo in esame, finalizzato a mettere a punto un sistema per la verifica di regolarità delle procedure nelle determinazioni dirigenziali (che, come noto, pur costituendo la percentuale più alta degli atti adottati dall'Ente, non sono soggette a nessun esame preventivo se non al visto di regolarità contabile), ha consentito di realizzare, ancorché in via sperimentale, un'azione di supporto e di assistenza nella redazione degli atti, garantendo, nel contempo, uniformità e collaborazione all'interno dell'Ente e rendendo possibile la revisione e la semplificazione delle relative procedure.

Con riguardo alla calendarizzazione stabilita in sede di PEG ed all'indicatore in esso formulato va evidenziato che, al 31 dicembre 2009, tutte le attività programmate sono state realizzate nei tempi prestabiliti.

E' stato, in particolare, delineato il quadro normativo di riferimento e sono stati nel contempo esaminati e valutati, rispetto all'attività dell'Ente, gli aspetti procedurali ed amministrativi per accertarne la loro regolarità e la rispondenza a standards predefiniti. Individuati i procedimenti da sottoporre ad esame, è stata quindi realizzata una griglia di rilevazione per la definizione di parametri atti a verificare la coerenza e la conformità degli atti e si è ultimata la verifica di un ampio campione di determinazioni dirigenziali. E' stato quindi pienamente raggiunto l'obiettivo finale, connesso alla elaborazione di un documento tecnico di lavoro, una sorta di vademecum (manuale), atto a guidare e ad orientare l'azione degli uffici ed i singoli operatori nella redazione degli atti. Il documento tecnico di che trattasi, per essere strutturato in diverse sezioni suddivise per materia, ciascuna delle quali riporta le norme comunitarie, costituzionali, primarie e secondarie di riferimento, si pone come fondamentale strumento di semplificazione oltre che come mezzo per garantire una maggiore e migliore rispondenza degli atti alla normativa vigente *ratione materiae*, studiata ed approfondita per ogni Servizio dell'Amministrazione. In questo senso si contribuisce non solo a dare concreta attuazione al principio di legittimità dell'azione amministrativa, ma anche ad avviare un importante processo di semplificazione e di miglioramento qualitativo delle procedure.

Attraverso l'Obiettivo strategico denominato **“Raccolta, tenuta ed aggiornamento degli atti prodotti dall'Ente Provincia, dallo Statuto agli atti normativi, secondo quanto disposto dagli artt. 75, c. 1 e 2, dello Statuto e 117, c. 2, del Regolamento del Consiglio”** il Servizio 1 - in collaborazione con il Servizio 2 “Segreteria Giunta e Consiglio”, - ha contribuito a dare attuazione alle finalità di semplificazione, trasparenza e snellimento delle procedure e, nel contempo, alle previsioni statutarie (titolo VI) in materia di diritti di partecipazione, pubblicità, informazione ed accesso agli atti.

L'Obiettivo in esame risulta conforme alla calendarizzazione prevista nel PEG, posto che alla data del 31 dicembre:

- sono stati individuati i Regolamenti attualmente in vigore;
- gli stessi Regolamenti sono stati ordinati per settori di competenza;
- è stata approntata la raccolta (storica) in forma cartacea e informatizzata degli atti medesimi;
- è stato creato un data-base di ricerca, organizzato per macro settori, del 100% dei Regolamenti dell'Ente, con elenco degli atti di approvazione e la loro versione informatizzata in pdf;
- è stata messa a punto un'azione di revisione, aggiornamento ed integrazione;
- si è proceduto alla pubblicazione dei testi aggiornati sul sito della Provincia.

Non sono state riscontrate particolari difficoltà né criticità nello svolgimento delle operazioni connesse alla realizzazione dell'Obiettivo in esame, anche in considerazione del fatto che l'Ufficio Albo ha effettuato, già negli anni precedenti, un attento lavoro di informatizzazione degli atti e di rilegatura del materiale cartaceo.

L'esigenza di semplificazione e di snellimento è stata altresì perseguita con l'Obiettivo gestionale dello stesso Servizio 1, denominato **“Albo Pretorio On Line”**, per la realizzazione del quale sono state rispettate le scadenze programmate.

Va evidenziato al riguardo che l'informatizzazione del procedimento di pubblicazione delle determinazioni dirigenziali non ha comportato difficoltà per gli operatori, che hanno provveduto, nell'anno 2009, ad affiggere all'Albo Pretorio il solo elenco dei provvedimenti amministrativi di che trattasi. Per quanto concerne, invece, l'attività di pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, l'Ufficio ha richiesto la collaborazione dei tecnici della società SEDIIN, anche proponendo miglioramenti nelle modalità di gestione della fase di pubblicazione volti a facilitare il lavoro degli operatori del Servizio “Albo Pretorio”. Per le altre tipologie di atti (bandi, avvisi, convocazioni etc..) la procedura di pubblicazione all'Albo, per l'anno 2009, è rimasta quella tradizionale.

L'Ufficio Albo, con una procedura interna ed attraverso l'ausilio di un sistema informatico denominato "Libro Mastro", oltre alla pubblicazione on line ha provveduto alla registrazione degli atti pubblicati, assegnando agli stessi un numero di protocollo interno che facilita al massimo la possibilità di ricerca.

E' proseguito, inoltre, l'aggiornamento della cartella *Archivio Albo Pretorio* - a disposizione degli uffici amministrativi e politici che ne fanno richiesta - che facilita la consultazione e la disponibilità degli atti; ed è altresì proseguita la rilegatura degli atti prodotti dal Consiglio dall'anno 1991 all'anno 1995 e dalla Giunta dall'anno 1990 all'anno 1996 nonché quelli del 2008 e dei primi mesi del 2009.

In attuazione dei principi di semplificazione, trasparenza e snellimento delle procedure, anche il Servizio 2 ("Segreteria Giunta e Consiglio") ha puntato strategicamente sull'Obiettivo denominato **"Raccolta ed aggiornamento dello Statuto e degli atti normativi della Provincia di Roma – Art. 75, c. 1, dello Statuto"** che, alla data del 31/12/2009, risulta conforme alla calendarizzazione prevista in sede di PEG. I principali risultati raggiunti, connessi all'Obiettivo in esame, sono stati quelli di seguito riportati:

- Raccolta di 65 Regolamenti, di cui 30 oggetto di verifica ed aggiornamento, con particolare riferimento a quelli di maggiore complessità e consultazione.
- Adozione di un format uniforme con cui proporre i Regolamenti nell'apposita pagina del sito internet dell'Ente e nuova digitalizzazione di "vecchi" testi per adeguarli al format.
- Contestuale creazione di due data base: uno contenente i file in word (su cui apportare eventuali future modifiche) e l'altro contenente quelli in PDF.
- Invio dei formati PDF al Servizio "Comunicazione Istituzionale" per l'aggiornamento e l'implementazione della pagina "Statuto e Regolamenti" del Portale della Provincia. (circa 15 Regolamenti di nuovo inserimento).
- Avvio con il Servizio "Comunicazione Istituzionale" di un lavoro volto a rendere maggiormente accessibile e fruibile da parte dei cittadini la suddetta pagina "Statuto e Regolamenti", all'interno della quale sarà creata la possibilità di inserire un filtro per facilitare la ricerca da parte degli utenti.
- Conseguimento di un buon grado di completezza ed attendibilità nella definizione dei testi dei Regolamenti esaminati, soprattutto per alcuni riguardanti il "personale" e l'"ordinamento degli Uffici e dei Servizi", oggetto di reiterate modifiche e/o integrazioni succedutesi nel tempo.

Quanto all'Obiettivo dello stesso Servizio 2 denominato **"Efficacia dell'attività di supporto al Segretario Generale nella funzione tecnico-giuridica nei confronti degli organi dell'Amministrazione"**, va evidenziato che la relativa attuazione ha seguito la calendarizzazione definita nel PEG: tutte le proposte di atti deliberativi pervenute al Servizio sono state, infatti, oggetto di attenta verifica per ciò che attiene la correttezza amministrativa e la loro coerenza con la documentazione istruttoria. Sono stati, in particolare, effettuati:

⇒ il monitoraggio specifico delle proposte di deliberazione riguardanti le opere pubbliche, al fine di garantire la conformità delle stesse al contenuto degli elaborati tecnico-amministrativi (relazioni, capitolati, quadri economici, piani di sicurezza);

⇒ la definizione di testi standard per diverse tipologie di opere pubbliche (lavori di somma urgenza, progetti preliminari).

È proseguita l'attività di aggiornamento legislativo attraverso l'acquisto di pubblicazioni giuridiche e di materiale on line sulle questioni di diritto riguardanti gli enti locali.

È stato acquistato l'hardware necessario ad una migliore gestione del flusso documentale degli atti deliberativi utilizzando i fondi (svincolati dal SIRIT) del progetto "Semplifichiamoci 2.0" finanziato dalla Regione Lazio.

Sono stati curati gli adempimenti connessi alla fase istruttoria del bilancio di previsione 2010, organizzando e seguendo anche i lavori della Camera dei Comuni, nonché quelli legati alla sessione di bilancio con la gestione della trattazione di n. 1077 emendamenti e n. 306 odg inerenti il bilancio stesso. In riferimento a questi ultimi è stato curato l'inoltro di quelli approvati agli Assessori competenti per le iniziative da intraprendere.

L'Obiettivo Strategico del Servizio 3 denominato **"Consolidamento del processo di adeguamento al Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – D.Lgs.163/2006 e successivi decreti correttivi"** è stato rivolto alla piena attuazione del Codice dei Contratti.

Si è infatti consolidato il modello di gestione dei processi per l'espletamento delle gare iniziato nel 2007; la modulistica ed i moduli organizzativi prodotti hanno avuto una ricaduta positiva sui comportamenti procedurali delle diverse UU.OO. del Servizio coinvolte nella gestione delle procedure di gara; sono state ulteriormente consolidate e affinate le metodologie e gli strumenti operativi che hanno consentito l'espletamento degli appalti in modo sempre più efficace, efficiente e tempestivo; l'entrata in vigore di ulteriori rilevanti novelle del Codice dei Contratti e le ulteriori modificazioni/integrazioni del quadro di riferimento normativo hanno imposto una necessaria rivisitazione ed un ulteriore aggiornamento della modulistica e dei procedimenti di gara.

Nel corso del 2009 si è registrato un incremento rilevante dei carichi di lavoro che, pur comportando un significativo aumento in termini di impegno dell'ufficio, non ha influito sul perseguimento delle finalità connesse all'Obiettivo in esame, che sono state raggiunte nei tempi prefissati.

Non è stato possibile effettuare i previsti seminari formativi per il personale interno nè convegni specifici in materia – ad esclusione di un corso dedicato ai sistemi degli affidamenti nel terzo settore – nonostante la continua evoluzione della normativa sugli appalti pubblici, a causa dell'elevato numero di interventi formativi organizzati dal Centro didattico permanente di questo Ente in altri settori ed in ambiti disciplinari diversi.

Al fine di valorizzare e migliorare la qualità del servizio erogato, di conoscere le esigenze ed i bisogni degli utenti e di monitorare la propria attività nell'espletamento delle gare, il Servizio 3 ha collaborato all'indagine conoscitiva condotta dal Servizio "Pianificazione e Controllo" di questa Amministrazione, mediante somministrazione di un questionario, ed ha partecipato attivamente al Focus Group di fine anno organizzato dallo stesso Servizio "Pianificazione e Controllo".

Dai questionari compilati da parte delle imprese sono emersi risultati lusinghieri per il Servizio 3, con indici di gradimento pressoché unanimi per l'attività svolta dalle diverse UU.OO. Gare e Contratti, a conferma degli standards prestazionali maturati e consolidati dal Servizio medesimo.

Alla data del 31/12/2009 sono state espletate complessivamente n. 193 gare per servizi/forniture, viabilità ed edilizia scolastica.

Il monitoraggio conclusivo dei due indicatori previsti ha dato i seguenti risultati:

- l'obiettivo di consolidare le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture per tutti gli Uffici dell'Ente è stato raggiunto, così come quello della verifica e dell'adeguamento della modulistica (in particolare, capitolati e bandi);
- l'obiettivo riguardante l'attività di assistenza tecnico-amministrativa (al personale interno ed ai Comuni eventualmente richiedente) – espletata attraverso consulenze dirette, tenuta di seminari ed aggiornamenti sulle principali novità normative attraverso il sito dell'Ente e finalizzata alla risoluzione di questioni specifiche di interesse concernenti sia l'espletamento delle gare sia la gestione di tutte le fasi del procedimento di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture – può ritenersi raggiunto.

Alla luce di quanto sopra, può dirsi che le finalità prefissate sono state perseguite nei tempi previsti dal PEG 2009.

Con riferimento ai costi - e come sarà meglio specificato nella parte ad essi relativa - si fa presente che delle risorse finanziarie per la spesa corrente disponibili per il Servizio nel PEG 2009, pari ad Euro 446.000,00, si possono riferire all'Obiettivo Strategico in esame, perchè connesse alle attività previste nel suddetto Obiettivo, le seguenti somme: Euro 320.000,00 (Spese per pubblicazione avvisi e bandi di gara), Euro 5.000,00 (Organizzazione seminari e convegni), Euro 15.000,00 (Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici) e Euro 15.000,00 (Acquisto marche da bollo); le restanti disponibilità finanziarie sono riferite alla gestione dei contratti, al pagamento dei diritti di segreteria ed al funzionamento del Servizio.

Con riferimento al secondo Obiettivo del Servizio 3, denominato "**Ottimizzazione ed economicità nella gestione dei procedimenti per la realizzazione delle Conferenze di Servizi, per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione Provinciale**", va preliminarmente evidenziato che le relative attività sono state avviate su richiesta dei Responsabili Unici di Procedimento per l'approvazione di progetti di particolare complessità e ad elevato impatto economico e sociale, aventi ad oggetto opere di viabilità, edilizia, restauri, parcheggi ed ambiente.

Durante l'anno, su richiesta dei diversi RUP, sono stati attivati e completati procedimenti relativi a n. 7 Conferenze di Servizi per opere di viabilità, parcheggi ed edilizia scolastica. Rispetto ad esse, l'ufficio ha provveduto alla pubblicità su quotidiani a diffusione nazionale; i funzionari del Servizio hanno assunto il ruolo di segretari delle Conferenze, predisponendo tutti gli atti necessari e provvedendo, in particolare, alla stesura del verbale, acquisendo tutti i pareri rilasciati e, infine, trasmettendo il verbale e la documentazione allegata agli enti partecipanti tramite posta elettronica. L'utilizzo della posta elettronica ha consentito un'ulteriore riduzione, rispetto agli anni precedenti, dei tempi di trasmissione degli atti e l'azzeramento dei costi di spedizione. Conseguentemente, la riduzione dei tempi di trasmissione ha inciso positivamente sul valore del secondo indicatore.

Dall'analisi analitica del monitoraggio degli indicatori, infatti, si conferma, il rispetto delle previsioni e della tempistica, come di seguito evidenziato:

- il termine di 5 giorni previsto per la predisposizione dell'ordinanza presidenziale di indizione della Conferenza, dal momento della richiesta da parte dei RUP fino alla firma del Presidente, si è attestato su un valore effettivo di 5 giorni;
- il termine di 7 giorni previsto per la redazione del verbale della Conferenza e la raccolta e la trasmissione della relativa documentazione si è attestato su un valore effettivo di 7 giorni.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 4 risorse umane, a diverso titolo e percentuale, mentre non sono state utilizzate risorse finanziarie.

Rispetto al terzo Obiettivo denominato “**Consolidamento dei processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture**“, dalla rilevazione effettuata alla fine dell'anno 2009 risultano stipulati complessivamente n. 248 contratti.

L'esperienza e la conoscenza acquisite dal personale dell'ufficio, insieme all'azione di supporto ed alla costante attività di verifica e di monitoraggio svolta dallo scrivente e dai suoi collaboratori, hanno consentito un consolidamento degli standard di qualità e quantità di lavoro espletato.

E' stata ulteriormente ridotta la media dei giorni di stipula dei contratti rispetto ai valori degli indicatori dell'anno 2008.

Sono, inoltre, proseguite e sono state portate a compimento le seguenti attività nella gestione dei contratti;

- snellimento del procedimento di stipula;
- comunicazione con i dirigenti e con le imprese aggiudicatrici via *e-mail* per un continuo aggiornamento sulle fasi di avanzamento del procedimento;
- snellimento della procedura relativa alle spese contrattuali sostenute dall'impresa aggiudicataria mediante la comunicazione dell'esatto importo da versare per le spese sopradette e la contestuale eliminazione dei mandati relativi ai rimborsi delle eccedenze delle spese contrattuali;
- utilizzo del *software* “Telemaco” della società InfoCamere per il controllo delle autocertificazioni delle imprese relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- assegnazione di un termine perentorio di 15 giorni all'impresa aggiudicataria per la presentazione dei documenti necessari alla stipula del contratto;
- aggiornamento ed utilizzo del repertorio elettronico dei contratti per le attività di *report* mensili al Segretario Generale, al Presidente e agli Assessori competenti;
- utilizzo di un *database* che consente l'interrogazione in tempo reale dei contratti stipulati e dei giorni necessari alla stipula e un controllo specifico su tutte le fasi della stipula;
- utilizzo di un sistema reportistico che permetta al Segretario e ai Dirigenti di sapere in ogni momento il numero dei contratti stipulati e da stipulare con i relativi dati;
- utilizzo di un foglio *excel* che consente di calcolare automaticamente i giorni necessari per la stipula di un contratto e che permette di monitorare in tempo reale l'indicatore di realizzo, anche giorno per giorno ed anche suddiviso per la tipologia dei contratti stipulati (lavori edili, lavori stradali, forniture e servizi);
- adempimenti relativi alla normativa relativa al D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) mediante controllo diretto per ogni contratto stipulato.

Dall'analisi del monitoraggio dei due indicatori (Somatoria giorni necessari per la stipula di tutti i contratti / numero dei contratti) risultano i seguenti dati:

- per i contratti per servizi/forniture è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 35 giorni.
- per i contratti per lavori edili e stradali è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 25 giorni.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 11 risorse umane, mentre altre n. 3 unità si sono occupate dell'Ufficio Contratti con una percentuale inferiore e con competenze diverse (gestione flussi documentali e risorse economiche).

**Analisi dei dati esposti nel conto del bilancio**

L'analisi concerne i dati relativi sia alla Direzione dipartimentale (C.D.R. UC0300) che a ciascuno dei Servizi del Segretariato Generale (C.D.R. UC0301 - 0302 - 0303)

**USCITE**

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	24.690,00	22.920,00	600,00	22.320,00	1.770,00
UC0301	Ufficio conservazione atti deliberativi - Albo Pretorio	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.000,00	-	-	-	5.000,00
UC0302	Ufficio segreteria della Giunta e del Consiglio	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.300,00	830,00	-	830,00	470,00
UC0303	Ufficio gare e contratti	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	8.000,00	6.264,92	1.227,00	5.037,92	1.735,08
UC0303	Ufficio gare e contratti	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	343.000,00	294.527,84	221.189,20	73.338,64	48.472,16
UC0303	Ufficio gare e contratti	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	80.000,00	65.940,31	56.998,11	8.942,20	14.059,69
UC0303	Ufficio gare e contratti	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	15.000,00	1.023,40	438,60	584,80	13.976,60



**Responsabile: dott. Massimo COLABUCCI**

**Presidente Nicola ZINGARETTI**

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento per l'istituzione del Difensore civico, adottato con deliberazione del Consiglio provinciale 22 giugno 2001, n. 128, l'Ufficio del Difensore civico è "alle dipendenze funzionali del Difensore civico". È, pertanto, evidente come l'Ufficio sia deputato, per atto normativo, al supporto delle attività del Difensore civico il quale, ai sensi e per effetto del comma 3, art. 2 della sopracitata deliberazione consiliare, "svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale" essendo organo dell'Amministrazione, ma non organo amministrativo (vedi sentenza Corte costituzionale n. 173 del giugno 2004).

Conformemente a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente, l'Ufficio centrale del Difensore civico si è dotato, nel 2009, di un PEG costituito da n. 3 obiettivi gestionali, di cui uno strategico.

Con riferimento all'obiettivo strategico - denominato "Diffusione e conoscenza presso la comunità provinciale della figura, funzione ed attività dell'istituto del Difensore civico" - l'Ufficio - quale struttura di supporto alle attività del Difensore civico - nell'anno 2009 ha provveduto all'organizzazione, all'allestimento, nonché alla realizzazione di n. 20 conferenze, la cui finalità primaria si è sostanziata in una migliore conoscenza della natura, della funzione nonché delle attività del Difensore civico quale organo di vigilanza, di garanzia e di tutela dei diritti dei cittadini.

Le 20 conferenze programmate, previo accordo con i dirigenti scolastici, sono state realizzate presso istituti scolastici di Roma e Provincia con una grande partecipazione di studenti, docenti e famiglie.

Si è deciso di proseguire nella programmazione e realizzazione delle conferenze, in quanto in precedenza era emersa una maggiore sensibilità e un notevole interesse in ordine alle tematiche sociali ed istituzionali da parte dei giovani. Da ciò l'esigenza di una maggiore e capillare diffusione sia dell'istituto del Difensore civico quale elemento di raccordo tra la società civile e la Pubblica Amministrazione, sia della difesa civica quale momento di composizione e di civile mediazione al fine di contenere e, ove possibile, deflazionare l'eventuale contenzioso giurisdizionale, che deve rappresentare l'ultima ratio e mai la regola o la prassi ordinaria. In tal modo, il Difensore civico assolve pienamente il proprio compito di garante del buon andamento amministrativo e di tutela dei diritti e degli interessi del cittadino.

L'attività di preparazione, allestimento e realizzazione delle venti conferenze ha comportato per l'Ufficio la necessità di espletare gare per l'individuazione del soggetto contrattuale più vantaggioso per la fornitura di materiale pubblicitario, che ha fatto della Provincia di Roma un soggetto di diffusione e di valorizzazione della partecipazione civica alla vita istituzionale.

La misura dell'efficacia dell'azione dell'Ufficio è data dal completo conseguimento dell'obiettivo prefissato, ossia la realizzazione delle venti conferenze programmate ed è pari ad un indicatore di realizzo del 100%.

Tuttavia, l'attività dell'Ufficio si è espressa prevalentemente nel supporto alle funzioni e all'attività del Difensore civico in ordine ai contatti con i cittadini e ai rapporti con le numerose associazioni operanti sul territorio della Provincia di Roma, che ha dato esito all'apertura di numerose procedure istruttorie implicanti ricerche normative e giurisprudenziali, spesso indispensabili per la soluzione delle problematiche proposte la cui casistica oltre che rilevante è piuttosto varia e articolata.

Lo stretto e costante rapporto con la cittadinanza e con le associazioni ha evidenziato il bisogno di un aggiornamento in tempo reale del personale che, dovendo supportare l'attività del Difensore civico, è sottoposto a richieste di competenze di alto profilo professionale persino in quelle materie che non rientrano propriamente nelle attribuzioni della Provincia, in quanto, nel 2008, il Difensore civico provinciale, ai sensi e per effetto di quanto previsto dall'articolo 25 della

legge 7 agosto 1990, n. 241 - così come modificata ed integrata dalle leggi 15/2005 e 14 maggio 2005, n. 80 - è intervenuto altresì in ordine al riesame delle istanze di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi del Comune di Roma, che - a far data dall'11 luglio a tutt'oggi - è rimasto privo del relativo Difensore civico.

Al fine di garantire livelli di eccellenza di qualità delle prestazioni e delle informazioni tese a migliorare il rapporto tra Istituzioni e cittadino, si è ravvisata l'opportunità sia di far frequentare seminari e corsi di aggiornamento a tutto il personale in ragione dei diversi profili professionali e funzione amministrativa, sia di procedere all'acquisto mirato di monografie, testi giuridici e pubblicazioni periodiche con relativa catalogazione, classificazione, inventariazione ed etichettatura con sistemazione del materiale cartaceo e non della biblioteca giuridica del Difensore civico.

Dalle numerose telefonate e dalle comunicazioni scritte da parte dei cittadini pervenute all'ufficio in ordine tanto alla rapidità, quanto alla qualità dei servizi resi, si può affermare che la percezione generale che degli stessi la comunità provinciale ha, è da considerarsi piuttosto rimarchevole ed elevata.

L'ufficio, per consentire al Difensore civico l'espletamento delle proprie funzioni in condizioni di completa autonomia personale, così come normativamente previsto e disposto dalla legge (art. 3, comma 2 Cost., l. 113/1985, l. 120/1991, l. 104/1992), ha altresì intrattenuto rapporti con i centri di produzioni di materiale e di tecnologie tiflotecniche più avanzate, onde procedere in maniera oculata e funzionale alla scelta delle apparecchiature più idonee - scelta che ha comportato altresì un'indagine di mercato non semplice, anche perché i prodotti di cui trattasi non sempre sono pubblicizzati in maniera adeguata.

L'ufficio ha altresì dovuto curare la partecipazione del Difensore civico ad incontri culturali e seminari afferenti la sua attività o quella dell'Amministrazione.

È del pari continuata la collaborazione del Difensore civico e del suo ufficio con i Difensori civici comunali e provinciali del Lazio volta alla realizzazione del coordinamento dei relativi interventi, in quell'ottica di collaborazione tra Istituzioni che è ormai divenuta una prassi consolidata.

In ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico, l'ufficio ha altresì espletato tutta l'attività necessaria ad assicurare il pagamento dell'indennità mensile al Difensore civico e la stampa della relazione che quest'ultimo deve presentare, entro il 31 maggio di ciascun anno, al Consiglio provinciale sull'attività svolta nell'anno precedente. Per consentire il pagamento dell'indennità mensile al Difensore civico debbono essere realizzati gli atti preparatori ed i relativi mandati mensili di pagamento; invece, per permettere la stampa della relazione annuale è necessario dare esito e realizzare gli atti preparatori, istruttori e prodromici: predisporre testo - indire gara - realizzare pubblicazione con ausilio di grafico - consegnare relazione al Consiglio.

Sotto l'aspetto contabile e finanziario, precisato che non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni, dal confronto tra i dati contabili a preventivo con quelli a consuntivo, aggregati per programma, risulta che le risorse finanziarie assegnate a questo Ufficio - per un importo complessivo di € 236.000,00 - sono state impegnate in misura pari al 99,1% e non si sono determinati scostamenti rispetto alle previsioni:

#### USCITE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0400	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	15.000,00	14.148,20	4.743,90	9.404,30	851,80
UC0400	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	206.000,00	171.761,53	85.496,56	86.264,97	34.238,47
UC0400	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15.000,00	14.965,60	1.726,40	13.239,20	34,40

Gran parte dell'economia è stata realizzata sul capitolo INDDIF e ciò è dovuto alla circostanza che parte delle spese di soggiorno e di viaggio che l'avvocato Licheri avrebbe dovuto sostenere per partecipare sia alle riunioni dei Difensori civici - regionali, provinciali e comunali - che ai diversi convegni, su tutto il territorio nazionale, ai quali è stato invitato anche come relatore sono stati offerti dagli stessi enti organizzatori.

Le restanti economie si spiegano, invece, in ragione di sconti praticati dalle varie case editrici (vedi capitolo GIOLIB, FORPER), ovvero a circostanze del tutto estranee all'Amministrazione, quali arrotondamenti praticati dai fornitori (vedi capitolo SERCOP, SEMICO, ACQHW).

In conclusione, tutte le attività svolte dall'Ufficio hanno rappresentato nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma sopra illustrato.

Responsabile: dott. Pasquale COVIELLO

Presidente Nicola ZINGARETTI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

a) **Analisi dati esposti nel conto del Bilancio per la parte di competenza dell'Ufficio Centrale del Consiglio Provinciale.**• **Direzione**

Premesso che l'intero Ufficio del Consiglio Provinciale non gestisce entrate proprie, si precisa che, per l'anno 2009, l'Ufficio Centrale del Consiglio Provinciale, in aggiunta sia ai classici obiettivi trasversali, propri di ciascuna Direzione, che agli obiettivi strategici, nel caso specifico assegnati come sempre ai due Servizi interni, ha proseguito nella gestione delle risorse finanziarie dell'anno 2008 riferite all'obiettivo, strettamente connesso con l'attuazione degli indirizzi, provenienti dall'Organo Consiliare, in materia di partecipazione ed promozione di "Iniziativa Istituzionali a carattere culturale, di solidarietà e di sensibilizzazione sociale:

Pertanto nel corso di detta annualità ha provveduto anche all'espletamento di tutte le procedure connesse con la fase di rendicontazione amministrativo/contabile fino all'effettiva erogazione dei contributi di natura economica rientranti nelle competenze dell'Ente, in favore di Enti, di Comuni e Municipi, Associazioni, Onlus etc. presenti sul territorio provinciale, impegnati, sul proprio Peg alla fine dell'anno 2008.

• **Servizio I – Promozione, Informazione e partecipazione**

L'analisi dei dati relativa alla gestione delle risorse finanziarie attribuite nell'anno 2009 a questo Servizio risulta la seguente:

## DATI GENERALI DI SPESA

Capitolo Pog	Descrizione Capitolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	Percentuale scostamento ass / imp
GIOLIB	Giornali, riviste e pubblicazioni tecnico giuridiche	€ 2.800,00	€ 6.300,00	€ 6.298,40	0.03%
CONDIV	Spese di consumo diverse	€ 900,00	€ 900,00	€ 900,00	0.00%
PROPAR	Promozione di istituti e iniziative di partecipazione	€ 10.000,00	€ 0	€ 0	0.00%
SERRAP	Servizi per spese di rappresentanza	€ 30.000,00	€ 43.178,00	€ 43.178,00	0.00%
STAMPA	Servizi per l'Ufficio Stampa	€ 3.800,00	€ 10.770,00	€ 10.770,00	0,00%
CULTUR	Organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali	€ 40.000,00	€ 94.000,00	€ 94.000,00	0,00%
SOCIAL	Organizzazione di iniziative e manifestazioni di sensibilizzazione sociale	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0.00%
TRAALT	Trasferimenti e contributi ad altri enti, associazioni ed altri soggetti	€ 5.000,00	€ 16.996,38	€ 16.990,00	0.04%
SEHASO	Servizi di assistenza hardware e software	€ 45.000,00	€ 48.707,00	€ 48.594,00	0.23%
STETRA	Servizi stenografici e di trascrizione	€ 35.000,00	€ 26.115,00	€ 26.115,00	0.00%
COMCON	Servizi per le Commissioni Consiliari	€ 20.000,00	€ 14.440,00	€ 14.400,00	0.28%
COMGAR	Commissione di garanzia		€ 10.000,00	€ 10.000,00	0.00%
DONNE	Servizi in favore delle donne	€ 20.000,00	€ 36.093,62	€ 36.088,84	0.01%
MANIF	Manifestazioni di carattere nazionale e provinciale		€ 77.000,00	€ 76.976,96	0.03%
<b>TOTALE</b>		€ 222.500,00	€ 399.500,00	€ 399.311,20	0,05%

Si precisa che Il capitolo ECONOM è precipuamente destinato alle partite di giro per l'attività economica gestita attraverso anticipazioni di cassa. Sul versante della spesa la gestione delle risorse attribuite al Servizio è stata finalizzata per la maggior parte al raggiungimento dell'obiettivo denominato **“attività di rappresentanza, informazione, sensibilizzazione, promozione e partecipazione”**.

Tale obiettivo è diretto alla promozione di iniziative e istituti in grado di favorire un sempre più elevato livello di informazione e partecipazione della comunità amministrata rispetto alle attività istituzionali, nonché nella realizzazione di manifestazioni culturali ed attività di sensibilizzazione sociale, su indirizzo della Presidenza del Consiglio Provinciale, tramite iniziative tese a manifestare la sensibilità dell'organo elettivo collegiale nel quadro della accresciuta autonomia riconosciutagli dalla normativa vigente. Inoltre, mediante tale obiettivo, si cerca di garantire agli amministratori il supporto necessario ad una estesa informazione tramite disponibilità di accessi ai mezzi di comunicazione ed ai servizi offerti dalle agenzie operanti sul territorio.

Sempre nell'esercizio finanziario 2008 è stata assunta la gestione degli appalti relativi ai servizi di supporto all'assemblea consiliare ed alla conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari (gestione audio, voto, registrazione e trascrizione), ricollegata in parte all'obiettivo gestionale **“Ottimizzazione delle procedure inerenti le attività di supporto al funzionamento del Consiglio Provinciale, delle Conferenze dei Gruppi Consiliari, delle Commissioni consiliari permanenti, di quella delle elette, della Commissione Statuto e Regolamento, della Commissione di Garanzia e della Commissione Speciale Riforme Istituzionali”** (con la prosecuzione di due appalti già in essere, fino al precedente esercizio finanziario gestiti dal Segretariato Generale) ed in parte all'obiettivo strategico **“Supporto tecnico-logistico alle attività istituzionali nell'aula Giorgio Fregosi in applicazione dell'art. 16 comma 3 del nuovo Regolamento del Consiglio Provinciale”**, dedicato alla realizzazione di un unico appalto per la gestione di tutti i servizi di supporto all'aula.

L'andamento generale della gestione dei fondi assegnati, come può agevolmente desumersi dai dati contabili sopra riportati, evidenzia uno scostamento generale tra previsioni definitive assestate e impegni assunti pari allo 0,05%, risultato che evidenzia come, sulla base delle direttive assunte dalla Presidenza del Consiglio ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Provinciale e dalla Giunta in sede di PEG, tale andamento possa ritenersi privo di elementi di anomalia e, pertanto, configurare il raggiungimento degli obiettivi richiamati.

Ciò è stato possibile anche mediante opportune variazioni nella allocazione delle risorse finanziarie tra i vari capitoli di PEG, sì da provvedere ad una rimodulazione delle disponibilità tali da renderle maggiormente rispondenti agli indirizzi politici.

Nel dettaglio dell'analisi dei singoli capitoli, si evidenzia una utilizzazione pressoché integrale di quelli sui quali sono allocate le risorse finanziarie dedicate alla attività di rappresentanza, informazione, sensibilizzazione, promozione e partecipazione: MANIF, CULTUR, SOCIAL, SERRAP, DONNE, COMCON, TRAALT (con scostamenti fra assestate e impegnato comunque inferiori all'1%). Si può quindi evidenziare una coerenza gestionale, in relazione agli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio, con una ottimale utilizzazione delle risorse assegnate per la realizzazione di iniziative culturali e sociali nel territorio provinciale, per attività di informazione e di pubbliche relazioni occorrenti al fine di garantire all'organo assembleare di relazionarsi in via autonoma, in coerenza con l'obiettivo attribuito, con la comunità ed il territorio provinciale.

Sono state pressoché integralmente impegnate le risorse presenti sui capitoli STETRA e SEHASO, destinati l'uno alle attività di trascrizione e l'altro ai servizi hardware e software per il supporto alla attività del Consiglio Provinciale. Come già detto essi sono stati in parte (rispettivamente al 32% e al 55%) destinati alla attività gestionale già in corso ad inizio dell'esercizio con i due appalti in essere, ossia quello del **servizio di registrazione magnetica e resocontazione delle sedute del Consiglio Provinciale e della Presidenza dei Gruppi Consiliari** e quello del **servizio di assistenza tecnica, manutenzione, manovra e presidio del sistema elettronico di voto e di amplificazione nell'aula consiliare**. Tale attività gestionale, presa in carico dal Segretariato Generale, che ne aveva avuto la competenza fino alla fine del 2008, è stata condotta a termine unificando le diverse scadenze dei due appalti sì da condurle a coincidere con la prima metà di agosto, in modo da consentire l'inizio del nuovo appalto nel periodo di sospensione delle attività consiliari per il periodo estivo.

Per il restante 68% e 45% le risorse dei due capitoli sono state destinate a base d'asta per la predisposizione di una gara che unificasse in un unico appalto le due attività sopra citate, con un affidamento di durata triennale. La realizzazione di tale appalto unificato ha costituito l'essenza dell'obiettivo strategico affidato a questo Servizio. Si è quindi pervenuti all'aggiudicazione del nuovo **servizio di rimodulazione tecnologica, assistenza tecnica, manutenzione, manovra e presidio del sistema elettronico di voto e di amplificazione nell'aula consiliare per le sedute del Consiglio Provinciale e per iniziative di supporto riferite a convegni, seminari, conferenze ecc..., nonché registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Provinciale e di quelle della Conferenza dei Presidenti dei**

**Gruppi consiliari** rispettando la tempistica di approvazione del capitolato e indizione della gara, di svolgimento delle procedure di affidamento, di stipulazione del contratto e di realizzazione dell'adeguamento dell'impianto tecnologico dell'Aula, nonché del successivo monitoraggio del funzionamento dell'impianto stesso. Il conseguimento dell'obiettivo, in questo caso, ha avuto natura non soltanto formale, poichè si può ritenere che esso sia stato pienamente conseguito anche in maniera sostanziale. Difatti, senza incrementare le previsioni di spesa rispetto ai bilanci pluriennali precedenti, Il Servizio n.1 è riuscito nell'intento di procedere all'affidamento di un unico appalto, che non soltanto garantisce per un triennio i medesimi servizi di supporto già in essere, ma soprattutto ha consentito un rinnovamento tecnologico, con adeguamenti sia termini di hardware che di software. Ciò ha permesso di implementare le dotazioni tecnologiche dell'Aula con la possibilità di gestire in maniera innovativa e efficace le attività del Consiglio, conseguendo, peraltro una diminuzione dei consumi interni sfruttando alcune delle potenzialità del sistema.

Può dunque concludersi, in base ai dati esposti, con una valutazione di complessiva efficacia ed efficienza delle azioni attuative dei programmi in relazione ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

- **Servizio 2 “Affari generali - Affari generali e Personale”**

L'analisi dei dati relativa alla gestione delle risorse finanziarie attribuite nell'anno 2009 a questo Servizio viene riassuntivamente evidenziata dalla seguente sinossi:

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Impegnato	Somme non impegnate
MISITA	Missioni in Italia	€ 10.000,00	€ 3.672,12	€ 6.327,88
MISEST	Missioni all'estero	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
INDCON	Indennità ai Consiglieri Provinciali	€ 1.776.430,00	€ 1.776.430,00	0,00
GRUPPI	Fondi funzionamento gruppi Consiliari	€ 250.000,00	€ 250.000,00	0,00
GIOLIB	Acquisto libri, riviste giuridiche	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.048.430,00</b>	<b>€ 2.030.102,12</b>	<b>€ 18.327,88</b>

A fronte dei suindicati dati si evidenzia quanto segue:

Alla data del 31/12/2009, gli impegni per complessivi € 2.030.102,12 risultano pari al 99,1% dello stanziamento complessivo;

Per il Capitolo INDCON da ritenersi completamente raggiunto l'obiettivo di assicurare, attraverso la gestione amministrativa di tale Capitolo di spesa, che gestisce ogni tipo di spesa afferente la partecipazione dei Consiglieri Provinciali alle sedute del Consiglio e delle Commissioni Consiliari Permanenti, ivi compresi gli oneri per i rimborsi ai datori di lavoro dei permessi fruiti dai Consiglieri, il supporto alle attività dell'Assemblea Provinciale e delle sue articolazioni. Rispetto alla disponibilità finanziaria iniziale a disposizione pari a € 1.694.700,00, con prelevamento dal Fondo di Riserva si è provveduto ad incrementare la stessa di € 81.730,00 per uno stanziamento finale complessivo di € 1.776.430,00.

Tale incremento si è reso necessario a fronte della inadeguatezza dell'impegno assunto per far fronte alla procedura amministrativa di rimborso ai datori di lavoro dei permessi retribuiti fruiti dai Consiglieri Provinciali, inizialmente pari ad € 400.000,00,

Si evidenzia, inoltre, che tale aumento (€ 81.730,00) risulta notevolmente inferiore rispetto alla integrazione richiesta dall'Ufficio, calcolata, pur in presenza di numerose e complesse variabili, in € 380.000,00 anche conseguentemente alla quantificazione di richieste pervenute entro il 31.12.09 e ancora da liquidare accertate in € 150.000,00. A tale valore devono naturalmente aggiungersi l'onere per le successive richieste che perverranno entro i primi mesi dell'anno 2010.

**Tale previsione pone un serio problema di disponibilità per l'anno 2010, che si ritiene doveroso segnalare ancora una volta.**

Sulla disponibilità finanziaria, dei capitoli MISITA e MISEST rispettivamente di € 10.000,00 e di € 5.000,00 si registrano impegni solo sul capitolo MISITA per € 3.672,12 pari al 36,72% dello stanziamento. La gestione amministrativa di detti capitoli è da sempre connessa ad una scrupolosa programmazione, operata in stretta collaborazione con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale, al fine di pianificare un programma di massima al fine di assicurare, anche nel corrente anno, la partecipazione di delegazioni del Consiglio Provinciale a significativi impegni istituzionali, tenendo comunque presente l'obiettivo di raggiungere un significativo contenimento di spesa. Si evidenzia che la complessiva somma impegnata rappresenta meno dello 0,22% delle complessive spese di funzionamento dell'Assemblea Provinciale.

Per il capitolo GIOLIB non si registrano impegni tenuto conto dell'attivazione di un coordinamento tra i Servizi 1 e 2 al fine di monitorare le effettive necessità che possono essere assolte con la gestione amministrativa di questo capitolo.

### GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CAPITOLO GRUPPI

La disponibilità finanziaria del suindicato Capitolo di spesa, pari ad € 250.000,00 è stata completamente impegnata per procedere alla liquidazione delle quote del fondo di funzionamento per i Gruppi Consiliari. Si evidenzia, inoltre, che sono state debitamente. La spesa complessiva per l'annualità in esame ammonta ad € 244.343,69 con una conseguente economia finale pari ad € 5.656,31.

### USCITE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0501	Promozione, informazione e partecipazione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.200,00	6.989,51	4.502,30	2.487,21	210,49
UC0501	Promozione, informazione e partecipazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	375.303,62	368.904,21	201.480,38	167.423,83	6.399,41
UC0501	Promozione, informazione e partecipazione	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	16.996,38	16.990,00	-	16.990,00	6,38
UC0502	Affari Generali e Personale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.041.430,00	2.024.445,81	1.696.529,37	327.916,44	16.984,19



**Responsabile: dott. Luca ODOVAINE****Assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione civile On.le Ezio PALUZZI****Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

Nel corso del 2009 il Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile, in linea con quanto previsto in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2011 e con gli obiettivi individuati nel P.E.G. - esercizio finanziario 2009, ha continuato a svolgere le attività predisposte in via permanente per il controllo sull'applicazione delle leggi, dei regolamenti e disposizioni riguardanti le materie di diretta competenza o delegate alla Provincia per la prevenzione e la repressione delle infrazioni a dette norme, non soltanto nei settori storici di competenza, in particolare venatorio e di vigilanza sull'esercizio della pesca e di controllo della navigazione nelle acque interne, ma anche e soprattutto nelle attività di prevenzione e repressione dei reati per la salvaguardia dell'ambiente e la difesa del suolo, nonché nelle funzioni di polizia stradale volte a rafforzare l'attività di vigilanza in funzione del miglioramento degli standard di sicurezza sulla rete stradale provinciale. L'utilizzo dei natanti e del velivolo ultraleggero nell'attività di vigilanza e controllo del territorio ha contribuito ad incrementare l'attività di prevenzione e repressione della Polizia Provinciale nel settore degli illeciti ambientali in generale, con particolare attenzione alla realizzazione di discariche abusive di rifiuti, all'inquinamento dei corpi idrici principali, nonché al fenomeno dell'abusivismo edilizio, limitatamente alle aree protette di interesse provinciale. Nel corso del 2008 sono stati effettuati n. 2 servizi che hanno previsto l'uso del velivolo ultraleggero, finalizzati alla individuazione delle cosiddette "discariche spontanee", fenomeno piuttosto diffuso su tutto il territorio provinciale; per l'anno 2009 l'attività di vigilanza è stata raddoppiata. Parallelamente, nel corso del 2008 i natanti sono stati utilizzati prevalentemente per lo svolgimento di servizi di vigilanza ittica e in relazione agli accordi di programma relativi alla sicurezza di alcuni bacini lacuali; l'uso di tali mezzi per l'individuazione di scarichi, o di altre potenziali fonti di inquinamento dei corpi idrici, è stata solo occasionale, e comunque effettuata in modo non specifico né programmato. Nell'anno 2009 sono stati effettuati n. 3 servizi mirati al rilevamento delle potenziali fonti di inquinamento idrico con l'impiego dei natanti.

Attesa la modifica dell'articolazione interna dei Servizi di questo U. E. *Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile* intervenuta con deliberazione della Giunta Provinciale n. 844/34 del 30 settembre u.s., il Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile strutturato ed organizzato su base maggiormente decentrata, ha partecipato, nel rispetto degli obiettivi della Provincia Metropolitana, a quella che è la principale vocazione delle polizie locali: svolgere il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali, attuando una gestione delle proprie attività operative in termini di vicinanza e prossimità. In particolare i servizi di vigilanza e di controllo hanno interessato la salvaguardia dell'ambiente, la tutela delle acque ed il controllo degli scarichi reflui, la difesa del suolo, il controllo della navigazione nelle acque interne, lo svolgimento di funzioni di polizia amministrativa in materia di agenzie di viaggi e di agriturismo, il controllo sull'esercizio abusivo dell'attività di guide turistiche, interpreti, accompagnatori turistici ed informatori didattici, prevalentemente nelle zone del centro storico di Roma, ove è presente un maggior afflusso turistico, nonché lo svolgimento di funzioni di polizia stradale. Nell'espletamento di tali compiti si è inteso privilegiare lo sviluppo di una politica di tipo preventivo piuttosto che repressivo-sanzionatoria, mediante una costante attività di previsione e programmazione integrata ai vari livelli istituzionali che ha visto il coinvolgimento degli Assessorati competenti, della Regione Lazio, delle Procure, delle altre Forze di Polizia. In particolare, per quanto riguarda i problemi legati alla sicurezza stradale e in considerazione della richiesta di maggiori garanzie da parte degli utenti della strada, la Polizia Provinciale ha avviato una stretta collaborazione con il Dipartimento "Viabilità ed Infrastrutture" della Provincia di Roma tesa a rafforzare l'attività di monitoraggio della rete stradale. Il potenziamento della visibilità e il radicamento della Polizia Provinciale nel territorio attraverso l'operato del personale assegnato ai Distaccamenti territoriali ha permesso il censimento delle arterie stradali più sensibili e ad alto rischio sotto il profilo della sicurezza stradale. A seguito di una puntuale mappatura delle criticità evidenziate si è provveduto altresì ad installare pannelli dissuasori dotati di un sistema di visualizzazione della velocità in tempo reale, che, oltre a costituire un deterrente al superamento dei limiti imposti, rappresentano un utile strumento di auto-correzione per gli automobilisti. L'attività di prevenzione è stata, altresì, svolta sulle principali arterie extra urbane della Provincia di Roma mediante l'utilizzo di strumentazioni mobili di rilevazione della velocità quali autovelox e telelaser. Il coordinamento efficiente, sia del personale della Polizia Provinciale che opera sul territorio, sia tra Polizie Municipali e Polizia Provinciale, è stato garantito dal sistema per le comunicazioni radio e dalla sala operativa sul piano informatico e telematico. In particolare il sistema telematico della Sala Operativa sarà integrato da geo-foto referenziate che permetteranno un'interazione tra il Servizio di Polizia Provinciale ed il Dipartimento del

Governo del Territorio per intervenire prontamente sull'evento fotografato dall'operatore. Per questo sarà rivolta una particolare attenzione (in termini di risorse finanziarie) all'indispensabile completamento di tutte le dotazioni informatiche e tecniche sia degli uffici centrali (Comando) e periferici (Distaccamenti), sia degli uffici mobili (operanti su strada), anche sulla base di progetti mirati alla semplificazione dei processi lavorativi e mediante l'attivazione di opportuni accorgimenti volti a migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

D'altra parte, per assicurare un iter procedimentale più snello ed efficiente, nel corso del 2010 e nell'ambito del progetto denominato SAN.A. (*rif. Nuove modalità telematiche di trasmissione della documentazione riguardante i ricorsi al Prefetto avverso i verbali di accertamento di violazioni del C.d.S*) promosso dalla Prefettura di Roma, si procederà ad integrare il software di gestione informatizzato dei verbali, elevati in violazione al Codice della Strada, con ulteriori funzioni in grado di rispondere ad una duplice esigenza, da un lato consentendo al cittadino di consultare on-line lo stato del procedimento amministrativo e agli operatori, dall'altro, di accedere ad una struttura automatizzata del sistema sanzionatorio prefettizio a norma del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. del 07/03/2005 n. 82).

Nel quadro più ampio della tutela ed informazione agli utenti della strada, sono stati predisposti campagne di sensibilizzazione per una maggiore diffusione della cultura all'uso del casco. In tale contesto, una particolare attenzione è stata rivolta all'utenza giovanile prevedendo, soprattutto all'uscita dei locali notturni e nelle scuole, la distribuzione gratuita di elmetti tascabili monouso, finalizzata alla riduzione dell'abuso di bevande alcoliche, causa principale degli incidenti mortali. Nell'ambito di tale impegno informativo e preventivo è stata rinnovata l'attività di docenza presso le scuole della Provincia per il conseguimento dell'abilitazione alla guida di ciclomotori. In particolare, la Polizia Provinciale è stata chiamata a dare un contributo significativo ed a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione della "Cultura della sicurezza stradale" nelle scuole, attraverso un'attività finalizzata allo sviluppo nei giovani dell'autonoma capacità di giudizio, della responsabilità personale e sociale, della conoscenza e del rispetto delle norme di legge, di comportamenti corretti sulla strada, di comportamenti ispirati alla cultura della legalità, della consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida. Inoltre, alla luce del successo riscontrato negli anni passati, anche per il prossimo anno la Polizia Provinciale, unitamente ad altri Assessorati dell'Ente, con la distribuzione gratuita di manuali illustrativi elaborati direttamente dall'U.E., rinnoverà la sua partecipazione al progetto "parco scuola", nel quale anche i più giovani utenti della strada saranno familiarizzati, attraverso attività ludico-didattiche, alle più elementari norme di sicurezza stradale. Tra le iniziative formative, per quanto attiene all'attività espletata dal *Servizio di Protezione Civile*, si sottolinea l'avvio delle sessioni del corso di formazione avanzato di protezione civile di 32 ore "Formare i formatori", organizzato in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma e Capitale Lavoro e rivolto ai volontari delle Associazioni e/o Gruppi comunali di protezione civile di circa 40 Comuni della Provincia di Roma. L'obiettivo del corso è formare uno/due volontari designati dalle Associazioni e/o dai Gruppi Comunali di protezione civile presenti nel territorio della Provincia di Roma, che, opportunamente istruiti, siano in grado di trasferire agli operatori di protezione civile i contenuti di un percorso informativo e formativo su tematiche legate alla gestione e alla comunicazione in fase di emergenza. Nel 2009 Il Servizio di Protezione Civile ha continuato l'attività di supporto ai Comuni per la redazione dei piani di emergenza al fine di procedere alla stesura del piano di emergenza provinciale ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 112/98, mentre per quanto attiene alla gestione delle emergenze è intervenuto nel mese di Aprile presso le zone terremotate dell'Abruzzo in modo particolare ad Onna, realizzando l'impianto elettrico per il campo, dove è stata allestita la tendopoli e provvedendo, in collaborazione con *Provincia Attiva*, all'installazione della rete Wi-fi di connessione ad Internet a disposizione di tutti i presenti nel campo. In attuazione di quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16/01/2009, il Servizio di Protezione Civile ha infine predisposto, su incarico del Gabinetto del Presidente, una relazione sui danni conseguenti agli eventi atmosferici del Novembre e Dicembre 2008. Il documento contiene, sulla base delle informazioni acquisite, una quantificazione delle spese sostenute da parte dei Servizi dell'Amministrazione Provinciale di Roma nelle fasi di prima emergenza nel periodo Novembre/ Dicembre 2008. Sempre nell'ambito delle gestione delle emergenze proseguono i lavori del progetto europeo "PENforCEC" finalizzato alla ricerca, in caso di attentato, di un sistema di comunicazione alla popolazione che sia applicabile a tutti i paesi europei, in particolare per quanto attiene all'organizzazione del workshop che si terrà all' Aia il prossimo febbraio.

Le risorse finanziarie complessivamente a disposizione nel 2009 ed il relativo stato di avanzamento sono indicate nelle seguenti tabelle:

#### ENTRATE

Servizio	Descrizione	Stanziamiento assestato	Somme accertate	Somme a residuo	Economie
UE0103	Affari Generali e Pianificazione - Dott. Marco Cardilli	1.774.183,48	2.027.820,41 <sup>(1)</sup>	726.984,43	-253.636,93
	<b>Totale Servizio 3</b>	<b>1.774.183,48</b>	<b>2.027.820,41</b>	<b>726.984,43</b>	<b>-253.636,93</b>

#### USCITE

Servizio	Descrizione	Stanziamiento assestato	Somme impegnate	Somme a residuo	Economie <sup>(2)</sup>
UE0103	Affari Generali e Pianificazione - Dott. Marco Cardilli	2.565.183,48	2.480.068,15	1.737.304,66	<b>85.115,33</b>
	<b>Totale Servizio 3</b>	<b>2.565.183,48</b>	<b>2.480.068,15</b>	<b>1.737.304,66</b>	<b>85.115,33</b>

<sup>(1)</sup> Dato in parte comunicato dall'Ufficio Verbali del Servizio 3 "Affari generali e pianificazione" e comunicati all'Ufficio Entrate della Ragioneria con nota del 26/02/2010.

<sup>(2)</sup> Per economie s'intendono le somme assestate e non impegnate entro il 31/12/2009

In riferimento alle suddette Entrate, relative ai proventi contravvenzionali derivanti da violazioni al Codice della Strada, va precisato che per queste vi è stata, anche nel corso dell'anno 2009, un'adeguata ottimizzazione, grazie al costante aggiornamento ed utilizzo del software di gestione delle procedure di elevazione delle sanzioni ed al contestuale monitoraggio dell'attività sanzionatoria. Tale software, infatti, assicura le funzionalità della rendicontazione degli incassi. Per quanto concerne, poi, le Uscite, va sottolineato che l'elevato importo del residuo è dovuto al fatto che molte delle somme impegnate nel corso dell'anno 2009 riguardano procedure di gara in fase di completamento, nonché spese per le quali questo U.E. ha predisposto richieste di mandato di pagamento e non pagate, entro l'anno, dall'Ufficio di Ragioneria. L'importo a residuo comprende, altresì, le somme non impegnate nel corso dell'anno 2009 (€ 914.120,31), per le quali si è provveduto, entro il 31/12/2009, a procedere all'impegno tecnico delle stesse, ai sensi dell'art. 183, co. 5, del D.Lgs. 267/2000.

**N.B.** Per quanto riguarda i dati relativi alle risorse finanziarie assegnate ai Servizi di Polizia Provinciale, atteso l'elevato numero dei capitoli, si è provveduto ad un'analisi complessiva degli stessi, mentre per il Servizio di Protezione Civile si è proceduto ad una disamina più dettagliata.

Servizio	Descrizione
UE0104	Protezione Civile Dott. Ennio Tanga

T	F	S	I	Art	Capitolo	Importo	Assestato	Impegnato
1	07	08	02	0000	CONDIV	€ 0,00	€ 20.000,00 <sup>1</sup>	€ 19.996,80
1	07	08	03	0000	MANAUT	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
1	07	08	03	0000	SERCIV	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
1	07	08	05	0000	TRAALT	€ 0,00	€ 230.000,00 <sup>1</sup>	€ 230.000,00
1	07	08	05	2201	TRACOM	€ 0,00	€ 350.000,00 <sup>2</sup>	€ 350.000,00
2	07	08	05	0000	AQUATT	€ 50.000,00	€ 280.000,00 <sup>1</sup>	€ 279.996,22
TOTALE						€ 103.000,00	€ 933.000,00	€ 933.000,00

<sup>1</sup> A seguito della Delibera di Giunta n. 184/11 del 08/04/2009 "Integrazione risorse assegnate al Servizio di Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza connessa al terremoto nella Provincia di L'Aquila del 06/04/2009. Prelevamento dal Fondo di Riserva,"

<sup>2</sup> Finanziamento concesso dalla Regione Lazio per fronteggiare le spese necessarie al ripristino del sistema della viabilità rurale ed interpodereale nel territorio delle diverse Amministrazioni comunali danneggiate a seguito degli eventi atmosferici che hanno colpito la provincia di Roma nel periodo novembre – dicembre 2008.

**Valutazione complessiva sull'efficacia ed efficienza delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti (a cura dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e protezione Civile"):**

Nello svolgimento ordinario dei compiti istituzionali si è costantemente riscontrata l'esigenza di rafforzare la presenza capillare sul territorio degli operatori della Polizia Provinciale per la salvaguardia ambientale, la protezione ittica e venatoria e la sicurezza stradale e sociale. La qualità del servizio prestato è risultata strettamente connessa alla elevata professionalità di tutto il personale al quale è stato garantito l'aggiornamento e la specializzazione nell'ambito della pianificazione generale della Provincia di Roma e di quella particolare dell'U.E. "*Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile*".

Il Servizio di Polizia Provinciale ha realizzato i propri obiettivi ponendo particolare attenzione alla programmazione e al monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia ambientale, di sicurezza stradale e sociale, viabilità e mobilità. Nell'espletamento di tali compiti si è inteso privilegiare lo sviluppo di una politica di tipo preventivo piuttosto che repressivo-sanzionatoria, mediante una costante attività di previsione e programmazione integrata ai vari livelli istituzionali che ha visto il coinvolgimento degli Assessorati competenti, della Regione Lazio, delle Procure, delle altre Forze di Polizia.

Circa l'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti, va detto che le risorse finanziarie attribuite sono state pienamente ed ottimamente impiegate con la realizzazione di buoni risultati sul piano operativo.

Si consideri, peraltro, che a seguito della Deliberazione di Giunta n. 996/41 del 18 novembre 2009 (Prot. 2447 Fasc. 2), che ha recepito la Deliberazione n. 844/34 del 30/09/2009 avente ad oggetto "Modifica articolazione interna e denominazione dei Servizi dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", si è reso necessario rimodulare alcuni degli obiettivi assegnati ai Servizi, ridefinirli nella denominazione, nella descrizione, nel risultato atteso e nei tempi di attuazione.

La modifica intervenuta nell'articolazione interna dei Servizi di questo U.E. *Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile* ha, tuttavia, consentito di strutturare ed organizzare lo stesso su base maggiormente decentrata, partecipando, nel rispetto degli obiettivi della Provincia Metropolitana, a quella che è la principale vocazione delle polizie locali: svolgere il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali.

**Servizio 1 "Distretto Roma Nord" – Dirigente Dott. Alessio Argentieri**

L'obiettivo strategico: "**Attività di vigilanza in materia ambientale mediante l'utilizzo dei natanti e del velivolo ultraleggero**" L'utilizzo dei natanti e del velivolo ultraleggero nell'attività di vigilanza e controllo del territorio ha contribuito ad incrementare l'attività di prevenzione e repressione della Polizia Provinciale nel settore degli illeciti ambientali in generale, con particolare attenzione alla realizzazione di discariche abusive di rifiuti, all'inquinamento dei corpi idrici principali, nonché al fenomeno dell'abusivismo edilizio, limitatamente alle aree protette di interesse provinciale. Nel corso del 2008 sono stati effettuati n. 2 servizi che hanno previsto l'uso del velivolo ultraleggero, finalizzati alla individuazione delle cosiddette "discariche spontanee", fenomeno piuttosto diffuso su tutto il territorio provinciale; per l'anno 2009 l'attività di vigilanza è stata raddoppiata. Parallelamente, nel corso del 2008 i natanti sono stati utilizzati prevalentemente per lo svolgimento di servizi di vigilanza ittica e in relazione agli accordi di programma relativi alla sicurezza di alcuni bacini lacuali; l'uso di tali mezzi per l'individuazione di scarichi, o di altre potenziali fonti di inquinamento dei corpi idrici, è stata solo occasionale, e comunque effettuata in modo non specifico né programmato. Nell'anno 2009 sono stati effettuati n. 3 servizi mirati al rilevamento delle potenziali fonti di inquinamento idrico con l'impiego dei natanti.

Il secondo obiettivo \_\_\_ "**Maggiore presenza sulle principali arterie di competenza dell'Ente con particolare attenzione ai "punti più sensibili" per forte incidentalità (modificato ex Delibera di**

**Giunta n. 996/41 del 8/11/2009)** In relazione alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 844/94 del 30/09/2009, con la quale è stata mutata l'articolazione interna dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", ed in considerazione della Disposizione Dirigenziale del 22/12/2009, avente ad oggetto l'assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite dal Piano Esecutivo di Gestione - Anno 2009, agli obiettivi e ai capitoli in attuazione della D.G.P. n. 996/41 del 18/11/2009, si rappresenta che l'obiettivo non strategico n. 1 del Servizio 1 "Distretto Roma Nord" ha coinciso parzialmente con l'obiettivo precedentemente assegnato all'ex Servizio 3 "Polizia Stradale", identificato dal codice n. 459. Si è reso, pertanto, necessario ridefinirlo con una nuova descrizione, un diverso risultato atteso e con nuovi tempi di attuazione 5/11/2009 - 31/12/2009), e procedere, altresì, alla modifica dell'indicatore e della relativa

formula. Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione dell'obiettivo non strategico del Servizio I sono state gestite dal Servizio II (attuale Servizio III). Parte delle risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo non strategico del Servizio I è finanziata con i proventi dei servizi pubblici

Il terzo obiettivo **“Attuazione della nuova struttura organizzativa dell'Ufficio Extradipartimentale (attribuito con Delibera di Giunta n. 996/41 del 18/11/2009)”** In considerazione della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 844/94 del 30/09/2009, con la quale è stata mutata l'articolazione interna dell'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", ed in considerazione della Disposizione Dirigenziale del 22/12/2009, avente ad oggetto l'assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite dal Piano Esecutivo di Gestione - Anno 2009, agli obiettivi e ai capitoli in attuazione della D.G.P. n. 996/41 del 18/11/2009, per il periodo 05/11/2009 - 31/12/2009 è stato previsto e realizzato per il Servizio 1 "Distretto Roma Nord" l'obiettivo non strategico n. 2 (a cui risulta attribuito in automatico il codice n. 533) relativamente all'adozione dei provvedimenti di attuazione della nuova struttura organizzativa dell'Ufficio Extradipartimentale.

### **Servizio 2 “Distretto Roma Sud” – Dirigente Dott. Luca Odovaine**

L'obiettivo strategico : **“Intensificazione dell'attività di vigilanza sulle aree protette presenti nel territorio della Provincia di Roma”**

L'intensificazione della vigilanza sulle aree protette è stata finalizzata ad un incremento dell'attività di prevenzione degli illeciti ambientali in genere, con particolare attenzione al fenomeno dell'abusivismo edilizio e all'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Nel corso del 2008 il personale del Servizio 1 ha effettuato complessivamente circa 1.200 servizi di vigilanza all'interno delle aree protette ricadenti nel territorio della Provincia di Roma, comprensivi dei servizi di vigilanza ittico-venatoria. Per l'anno 2009 tale attività è stata intensificata con un incremento del 10% dei servizi svolti rispetto all'anno precedente.

Il secondo obiettivo **“Attività finalizzata al controllo dei mezzi pesanti sulle strade consolari provinciali più transitate, per il miglioramento della sicurezza dei trasporti; verifica del rispetto delle disposizioni vigenti in materia, in particolare: regolarità del cronotachigrafo digitale, controllo della velocità e tempi di guida, controlli della massa e sagoma limite, stato di efficienza dei veicoli”** Si evidenzia che la programmazione degli obiettivi prevista con la presenza di n. 13 unità operative in forza al Servizio è stata modificata in ragione di un decremento in termini di risorse umane impegnate per vari motivi (trasferimenti, maternità, servizio di ufficio) che si sono attestate su un numero complessivo di 6 unità. Per garantire ugualmente il raggiungimento degli obiettivi così come previsti, questo Servizio ha modificato la programmazione delle attività circoscrivendo il campo di rilevazione agli interventi più frequenti rispetto a quelli indicati nell'obiettivo.

Il terzo obiettivo **“Attuazione della nuova struttura organizzativa dell'Ufficio Extradipartimentale (attribuito con Delibera di Giunta n. 996/41 del 18/11/2009)”** La completa realizzazione della nuova struttura organizzativa in attuazione di quanto stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 844/134 del 30/09/2009 (Prot. N. 2111 Fasc. N. 18) e della conseguente Determinazione del Direttore dell'Ufficio Extradipartimentale, ha reso necessaria l'adozione di una serie di provvedimenti per l'assegnazione, all'interno dei singoli Servizi, delle risorse umane e strumentali in funzione delle competenze attribuite.

### **Servizio 3 “Affari generali e logistica” – Dirigente Dott. Marco Cardilli**

L'obiettivo strategico **“Installazione di ulteriori 30 pannelli dissuasori di velocità su strade rientranti nel territorio di competenza dell'Ente”**

Si rappresenta che a seguito della nuova articolazione dell'U.E. e della nuova creazione del Servizio 3, con Deliberazione di Giunta n. 996/41 del 18/11/2009, si è provveduto ad assegnare al Dirigente del nuovo Servizio l'obiettivo strategico dell'ex Servizio 2 e contestualmente a modificare il relativo indicatore; in particolare lo stesso è stato ripartito in 3 step complessivi con prolungamenti temporali come di seguito specificato:

Step 1 come da PEG 2009 approvato con Delibera n. 66/4 del 12 febbraio 2009 (entro aprile 2009);

Step 1 come da PEG 2009 variato con Delibera n. 996/41 del 18/11/2009 (corrispondente allo step 2 antecedente alla variazione – entro novembre 2009);

Step 2 come da PEG 2009 variato con Delibera n. 996/41 del 18/11/2009 (corrispondente allo step 3 antecedente alla variazione – entro dicembre 2009).

In ordine all'indicatore di cui ai punti c) e d) dell'ultimo step 2 (entro dicembre 2009), così come modificato con Deliberazione di Giunta n. 996/41 del 18/11/2009, occorre precisare che al 31/12/2009 questo Servizio ha già provveduto, come programmato, ad installare e collaudare n. 15 pannelli dissuasori. Mentre per i

restanti 15 i tempi di realizzazione effettiva delle opere hanno subito una dilatazione. In particolare, questo Servizio ha provveduto ad espletare tutti gli atti di propria competenza, inoltrando, altresì, nel mese di ottobre all'ufficio Contratti della Provincia di Roma la documentazione necessaria per la stipulazione della relativa scrittura privata autenticata, tuttavia, al 31/12/2009, le parti non sono state ancora convocate per la sua sottoscrizione. Pertanto, si ritiene che la fornitura dei restanti 15 dissuasori, potrà essere completata entro Marzo 2010.

Il secondo obiettivo **“Condivisione della potenzialità della rete radio della Polizia Provinciale con i servizi di Protezione Civile dei Comuni appartenenti alla Provincia di Roma”**

Nel 1° quadrimestre nell'ambito delle attività necessarie per la realizzazione dell'obiettivo non strategico n. ) 444 fissato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 66/4 del 12.02.2009, il Servizio 2 ha proceduto preliminarmente alla verifica della fattibilità dello stesso da un punto di vista tecnico operativo. A tal fine ha riscontrato, tramite gli opportuni contatti con il servizio 4 di questo U.E. e per suo tramite con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri la non completa compatibilità tra le proprie attrezzature e il sistema nazionale di protezione civile, quanto a protocolli di trasmissione digitale (come risultati dell'analisi del sistema integrato TETRA). Pertanto, fermo restando l'intenzione di perseguire la finalità di collaborazione con altro organi/Enti, attraverso la condivisione delle potenzialità offerta dalle proprie apparecchiature tecniche, si è ritenuto necessario, nel rispetto dei limiti di bilancio e nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità ed efficacia, mutare i beneficiari del progetto, identificabili nelle polizie locali dei comuni rientranti della Provincia di Roma. Per lo stesso motivo contestualmente si è ritenuto opportuno privilegiare gli Enti svolgenti le funzioni di polizia locale in forma associata, in maniera tale da massimizzare l'effetto della collaborazione. Tanto premesso si evidenzia che questo servizio ha predisposto la proposta di deliberazione per apportare la suddetta modifica. Al 31/12/2009, si rappresenta che a seguito della nuova articolazione dell'U.E. e della nuova creazione del Servizio 3, con Deliberazione di Giunta n. 996/41 del 18/11/2009, si è provveduto ad assegnare al Dirigente del nuovo Servizio l'obiettivo strategico dell'ex Servizio 2 e contestualmente a modificare il relativo indicatore; in particolare lo stesso è stato ripartito in 2 step complessivi con prolungamenti temporali come di seguito specificato: -Step 1 come da PEG 2009 variato con Disposizione Dirigenziale n. 10 del 22/12/2009 (corrispondente allo Step 1 antecedente alla variazione – entro novembre 2009); -Step 2 come da PEG 2009 variato con Disposizione Dirigenziale n. 10 del 22/12/2009 (corrispondente allo step 2 e 3 antecedente alla variazione – entro dicembre 2009). La completa realizzazione della nuova struttura organizzativa in attuazione di quanto stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 844134 del 30/10/2009 (Prot. N. 2111 Fasc. N. 18) e della conseguente Determinazione del Direttore dell'Ufficio Extradipartimentale, necessita di una serie di provvedimenti che ridefiniscano, all'interno dei singoli Servizi, la distribuzione di risorse umane e strumentali in funzione delle competenze attribuite.

**Servizio 4 “Protezione Civile” – Dirigente Dott. Ennio Tanga**

L'obiettivo strategico **Progetto pilota “Formare formatori” rivolto ad uno/due volontari designati dalle Associazioni e/o dei Gruppi Comunali di protezione civile presenti nei Comuni**

**della Provincia di Roma** Ad ottobre hanno avuto inizio le sessioni del corso di formazione avanzato di protezione civile di 32 ore “Formare i formatori”, organizzato in collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma e Capitale Lavoro e rivolto ai volontari delle Associazioni e/o Gruppi comunali di protezione civile di circa 40 Comuni della Provincia di Roma. L'obiettivo del corso è formare uno/due volontari designati dalle Associazioni e/o dai Gruppi Comunali di protezione civile presenti nel territorio della Provincia di Roma, che, opportunamente istruiti, siano in grado di trasferire agli operatori di protezione civile i contenuti di un percorso informativo e formativo su tematiche legate alla gestione e alla comunicazione in fase di emergenza. Il 28 novembre, alla presenza per la Provincia di Roma dell'Assessore On.le Ezio Paluzzi e per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma del dirigente della formazione Ing. Lombardini, si è svolta una prova di verifica e la consegna degli attestati di frequenza a coloro che hanno preso parte alle attività formative.

Il secondo obiettivo **Attività di supporto ai Comuni (acquisto di attrezzature, partecipazione ad esercitazioni,...), alle Associazioni e/o Gruppi comunali di protezione civile (corso di formazione AIB, acquisto vestiario,...) ed ai Centri per anziani, alle Associazioni Sportive ed agli Istituti Scolastici (corso BLSD)**

## PIANIFICAZIONE

- All'interno di un gruppo di lavoro costituito presso la Prefettura di Roma il Servizio collabora all'implementazione ed aggiornamento dei piani di emergenza esterni riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante.
- Continua l'attività di sviluppo dei piani di emergenza comunali del comprensorio dei comuni del VI C.O.I. e si è proceduto alla consegna di quello relativo al comune di Pomezia. A tal proposito si sono svolte due riunioni conclusive, rispettivamente a:
  - ✚ Riano (23/1/2009) con Sindaci, Responsabili degli Uffici Tecnici Comunali e delle organizzazioni di Protezione Civile dei 17 Comuni del COI 6° zona
  - ✚ Pomezia (26/2/2009) con Assessori, Responsabili degli Uffici Comunali e delle organizzazioni di Protezione Civile
- L'attività si è conclusa, durante una riunione a Riano, con la consegna dei piani di emergenza comunali del C.O.I. VI.
- Si sta provvedendo allo sviluppo definitivo del portale del Servizio dove saranno presenti tutte le pianificazioni di emergenza riguardanti gli scenari di rischio presenti sul territorio provinciale.
- In data 31/01/2009 sono state concluse le attività previste dal contratto con il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre" per la realizzazione di una banca-dati di cartografia geologica 1:50.000 relativa ai comuni di Tivoli, Velletri, Albano e Roma da inserire nel sistema informativo territoriale della Provincia di Roma.

## FORMAZIONE

- Corso BLSD e la distribuzione dei defibrillatori per i centri anziani, i centri sportivi e gli Istituti Scolastici della provincia di Roma.
- Corso antincendio con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma per formare gli operatori di protezione civile. Nel mese di Febbraio si sono svolte anche due sessioni di esame.

## PREVISIONE, PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- In tema di interventi va ricordato:
  - ✚ Nel mese di Gennaio il Servizio è intervenuto nei Comuni di Sant'Oreste, Riano, Morlupo, Nazzano per fenomeni franosi
  - ✚ Nel mese di Marzo il Servizio è intervenuto nei Comuni di Nazzano, Torrita Tiberina, Roma, Marino per fenomeni franosi
  - ✚ Nel mese di Aprile il Servizio è intervenuto presso le zone terremotate dell'Abruzzo, in modo particolare ad Onna, collaborando al montaggio delle tende, realizzando l'impianto elettrico per il campo, e provvedendo, in collaborazione con *Provincia Attiva*, all'installazione della rete Wi-fi di connessione ad Internet a disposizione di tutti i presenti nella tendopoli. Inoltre sono stati inviati n. 10 condizionatori portatili pompa di calore 12000 per riscaldare le tende.
- In attuazione di quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16/01/2009 il Servizio ha predisposto, su incarico del Gabinetto del Presidente, una relazione sui danni conseguenti agli eventi atmosferici del Novembre e Dicembre 2008. Il documento contiene, sulla base delle informazioni acquisite, una quantificazione delle spese sostenute da parte dei Servizi dell'Amministrazione Provinciale di Roma nelle fasi di prima emergenza nel periodo Novembre Dicembre 2008. Vengono anche riportate le richieste, comunicazioni e/o segnalazioni pervenute dai Comuni o da privati cittadini;
- Il Servizio ha preso parte dal 15/06/2009 al 15/09/2009 insieme agli OSA alla campagna antincendio nelle aree protette gestite dalla Provincia di Roma;
- Si è rinnovata anche questo anno (periodo luglio- settembre) la collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma per quanto riguarda il servizio di sorveglianza e soccorso acquatico per il lago di Martignano e Bracciano;
- Distribuzione presso le scuole elementari e medie di Cerreto Laziale, Subiaco e Zagarolo dei giubbetti ad alta visibilità per gli alunni che rimangono in attesa del pullman scolastico.
- Per i corsi di primo soccorso svolti presso le scuole medie dell'Alta Valle dell'Aniene si è provveduto alla distribuzione del kit "MINI ANNIE" composto da un manichino sul quale gli alunni hanno potuto esercitarsi.



- Nell'ambito delle gestione delle emergenze prosegue il progetto europeo "PENforCEC" volto alla ricerca, in caso di attentato, di un sistema di comunicazione alla popolazione che sia applicabile a tutti i paesi europei. A tal proposito si è lavorato per l'organizzazione di un workshop che si terrà a L'Aia il prossimo febbraio.

#### FORNITURE DI BENI

- Il Servizio ha proceduto tramite il Servizio II della Polizia Provinciale all'acquisto di n. 100 giacconi da distribuire ai volontari delle Associazione e/o Gruppo Comunali presenti sul territorio della provincia di Roma.
- Il Servizio ha provveduto alla consegna di n. 6 gruppi elettrogeni ad altrettanti Comuni della provincia di Roma (Civitavecchia, Bracciano, Manziana, Guidonia, Genzano e Rocca Giovine)
- Il Servizio ha disposto l'assegnazione temporanea la Dipartimento VII- Viabilità ed Infrastrutture l'autocarro UNIMOG 400 attrezzato di lama sgombraneve e spargisale al fine di fronteggiare eventuali necessità straordinarie nel periodo invernale mentre lo stesso mezzo è stato assegnato per la campagna antincendio al comune di Guidonia.
- Proseguono le attività relative alla gestione dei automezzi del Servizio in dotazione ai comuni della provincia di Roma;
- Il Servizio ha proceduto all'acquisto di n. 1 rimorchio accessoriatato, n. 3 torri faro TF 55-1001 e n. 2 torri faro NTL6AI G50-1102, n. 1 motopompa accessoriatata montata a bordo di carrello per traino stradale. Di n. 1.502 coperte in pile, n. 150 brandine, n. 150 sacchi a pelo, n. 30 caschi, n. 10 torce e n. 10 lampade frontali. Al fine di poter affrontare le emergenze nel modo più efficace ed efficiente possibile.

#### SERVIZIO CIVILE

Presentazione alla Regione Lazio di un progetto per il servizio civile nazionale area ambiente - protezione civile Contestualmente sono state presentate le domande di accreditamento dei Comuni interessati a tale progetto.

#### CONVEGNI E MANIFESTAZIONI

- Il Servizio Protezione Civile ha collaborato attivamente alla programmazione ed alla realizzazione della manifestazione "San Valentino 2009" tenutasi a Roma presso il Palottomatica il 14/2/2009, che ha visto la partecipazione di circa 15.000 iscritti ai Centri Anziani di Roma e provincia.
- Il Servizio Protezione civile ha partecipato al Convegno "Il bacino del Tevere" IX Giornata Mondiale dell'Acqua (Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, 23/3/ 2009) presentando due comunicazioni orali dal titolo
  - ✚ M. Zagari, A. Argentieri, E. Tanga La difesa dalle esondazioni del Tevere nel territorio della Provincia di Roma.
  - ✚ M. Zagari, A. Argentieri, A.M. Bottillo, E. Tanga Lo stato di qualità delle acque del Tevere con particolare riferimento al tratto che attraversa il territorio della Provincia di Roma.

#### ENTRATE

cdr	d_cdr	tit	titolo	cat	categoria	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	3	Entrate extratributarie	01	Proventi dei servizi pubblici	1.500.000,00	1.794.125,58	913.862,20	880.263,38	-	294.125,58
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	3	Entrate extratributarie	05	Proventi diversi	50.000,00	9.620,00	9.620,00	-	40.380,00	-
UE0104	Protezione Civile	2	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	02	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	350.000,00	350.000,00	350.000,00	-	-	-

## USCITE

cdr	d_cdr	tit	titolo	int	intervento	asestato	impegnato	pagato	residuo	economia
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	330.000,00	329.945,73	65.646,30	264.299,43	54,27
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	842.000,00	799.179,88	59.770,28	739.409,60	42.820,12
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	187.000,00	185.400,00	112.121,04	73.278,96	1.600,00
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00	-
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	8.000,00	7.450,00	2.086,04	5.363,96	550,00
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	100.000,00	100.000,00	-	100.000,00	-
UE0103	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	854.000,00	814.000,00	99.272,00	714.728,00	40.000,00
UE0104	Protezione Civile	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.000,00	19.996,80	-	19.996,80	3,20
UE0104	Protezione Civile	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	53.000,00	53.000,00	42.960,00	10.040,00	-
UE0104	Protezione Civile	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	600.000,00	600.000,00	-	600.000,00	-
UE0104	Protezione Civile	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	280.000,00	279.996,22	10.860,00	269.136,22	3,78

Responsabile: Avv. Riccardo GIOVAGNOLI

Presidente Nicola ZINGARETTI

**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

L'attività dell'Avvocatura è stata improntata al raggiungimento dell'obiettivo "Garanzia della tutela giudiziaria e di assistenza agli Organi" Per dare attuazione a tali indirizzi, all'Avvocatura sono stati assegnati, nel 2009 n. 14 risorse umane (Avvocati, Funzionari e dipendenti vari livelli) che hanno provveduto ad eseguire n. 2 obiettivi, uno strategico legato alla gestione delle cause e uno gestionale legato al supporto ai legali con attività interne ed esterne.

L'Attività dell'Avvocatura, per la sua stessa natura, ha bisogno di formazione permanente che si provvede a sviluppare ed incentivare continuamente.

Come è noto, gli stanziamenti di bilancio dell'Avvocatura riguardano solo le spese di funzionamento e non riflettono quindi aspetti di efficacia dell'azione amministrativa, quanto necessità operative (bollati, registrazioni sentenze, iscrizioni a ruolo di cause, abbonamenti on-line riviste, acquisto pubblicazioni), strumentali per il raggiungimento degli obiettivi di garanzia di tutela giudiziale dell'Amministrazione e di consulenza e assistenza legale ad organi ed uffici.

Può comunque confermarsi, ai fini dell'efficacia della spesa di funzionamento, che la stessa è stata gestita con criteri di economicità ed è stata pienamente rispondente alle necessità operative che hanno portato nell'anno 2009 a garantire la piena tutela giudiziale, peraltro con livelli di sentenze favorevoli nell'ordine del 70% del contenzioso e ad ampliare la consulenza ad organi ed uffici, divenuta un sistema di rapida risoluzione di questioni interpretative.

La relazione annuale sullo svolgimento dei processi manifesta esaurientemente l'impegno scrupoloso dei ns. Avvocati e Segretari.

## ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>d_cdr</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0201	AVVOCATURA	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	40.000,00	39.162,88	11.845,03	27.317,85	837,12



**PROVINCIA DI ROMA**



**ANALISI TECNICA RISULTATI RENDICONTO**

## **IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: L'AVANZO**

Il risultato di amministrazione, dato fondamentale evidenziato dalla contabilità finanziaria, è la risultante della differenza dei flussi finanziari in entrata e in spesa.

Per flussi finanziari si intendono le entità finanziarie costituite da accertamenti ed impegni, dati di cassa nonché residui attivi e passivi, questi ultimi rappresentativi di crediti e debiti.

Al risultato finanziario, che ha sempre rappresentato l'unico punto di riferimento per valutare i risultati di un esercizio, viene affiancato un risultato economico che evidenzia sotto un diverso profilo l'attività gestionale mettendo in rilievo nuovi valori: l'incremento o il decremento che il patrimonio ha subito per effetto della gestione.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2009 si chiude con un avanzo di € 72.412.193,14 proveniente per € 13.730.537,82 dalla gestione della competenza e per € 56.887.355,52 dalla gestione dei residui mentre la restante somma di € 1.794.299,80 costituisce avanzo proveniente dal Consuntivo 2008 e non applicato al Bilancio 2009.

## **1. AVANZO DERIVANTE DALLA COMPETENZA**

### **GESTIONE ENTRATE**

Il maggior gettito complessivo delle entrate tributarie, pari ad € 987.309,95, è stato così determinato:

- € 105.007,87 per maggiori accertamenti riguardanti l'entrata relativa all'imposta per l'esercizio di imprese, arti e professioni;
- € 1.441.014,22 per maggiori accertamenti relativi ad entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica;
- € 40.966,28 per maggiori accertamenti riguardanti l'imposta erariale di trascrizione;
- € - 19.881,95 derivanti da minori entrate relative alla tassa per il rilascio di autorizzazioni scuola guida;
- € - 141.584,02 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di caccia;
- € - 164.608,76 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di pesca;
- € - 270.453,60 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di raccolta funghi;
- € - 3.150,09 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di agenzia di viaggi e turismo ed in materia di tasse per esami per insegnanti di scuola guida;

Se all'incremento derivante dalle entrate tributarie (€ 987.309,95) si aggiunge il minor gettito complessivo del Titolo II delle entrate (Trasferimenti), pari ad € 27.664.803,24, il minor gettito del Titolo III delle entrate (Extratributarie) per € 8.493.501,00 e le economie di spesa corrente pari ad € 34.366.694,07 (€ 34.343.255,84 Economie Spese Titolo I + € 23.438,23 Economie Spese Titolo III) e si sottraggono le minori entrate del titolo IV (€ 120.449.819,07) e del titolo V (€ 8.953.665,26 al netto dell'anticipazione di cassa per € 50.000.000,00) e si sommano le minori spese in c/capitale (€ 143.938.322,37) si perviene alla somma complessiva di € 13.730.537,82 che costituisce l'avanzo di amministrazione proveniente dalla competenza.

## **GESTIONE SPESA**

Sono stati eliminati, per carenza di impegni, stanziamenti di spesa corrente (Titolo I + Titolo III) pari ad € 84.366.694,07 (di cui 50 milioni relativi alla posta di bilancio per anticipazione di cassa, non attivata nell'esercizio) rappresentanti il 12,89% del totale degli stanziamenti definitivi su tali titoli di spesa. Sono stati eliminati, altresì, per carenza di impegni, stanziamenti di spesa in conto capitale per €. 143.938.322,37.

Le economie di spesa corrente e in conto capitale sono riconducibili a fatti di gestione e non a mancato raggiungimento degli obiettivi programmati, di conseguenza rappresentano il risultato dell'economicità della gestione.

## **2. AVANZO DERIVANTE DAI RESIDUI**

### **GESTIONE ENTRATE e SPESE**

Dalla revisione dei residui attivi emerge un risultato complessivo negativo di € 623.326,59, determinato dalla somma algebrica tra l'eliminazione di residui attivi divenuti inesigibili per - € 1.648.987,83 e maggiori accertamenti per + € 1.025.661,24.

A seguito della revisione dei residui passivi, ovvero della verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio si è proceduto ad eliminare spese per un totale complessivo di € 57.510.682,11.

Si è pervenuti, pertanto ad un risultato contabile della gestione dei residui di € 56.887.355,52.

Di tale somma complessiva, l'importo di € 45.194.891,69 proviene dalla gestione in conto capitale.



### Valutazione complessiva dell'avanzo

La valutazione complessiva della gestione finanziaria evidenzia che l'avanzo maturato di € 72.412.193,14 proviene:

- per €. – 804.300,22 dalla gestione corrente di competenza, per €. 14.534.838,04 dalla gestione in conto capitale di competenza ottenendo un risultato complessivo della gestione di competenza pari ad €. 13.730.537,82. Il risultato di competenza è frutto principalmente di maggiori economie di spesa in conto capitale.
- per €. 11.692.463,83 dalla gestione dei residui di parte corrente e per €. 45.194.891,69 dalla gestione dei residui in conto capitale ottenendo il risultato complessivo della gestione dei residui pari ad €. 56.887.355,52. Il risultato della gestione residui proviene da economie di spesa sia in parte corrente che in conto capitale .
- per €. 1.794.299,80 dall'avanzo proveniente dal Conto Consuntivo 2008 non applicato al Bilancio 2009.

L'avanzo di amministrazione di complessivi € 72.412.193,14 è destinato:

- per €. 1.372.861,72 a Fondi Vincolati di cui €. 1.077.675,59 proveniente dall'Avanzo 2008 non applicato al 2009 ed €. 295.186,13 dalla gestione corrente 2009;
- per €. 60.446.353,94 al Finanziamento di Spese in conto capitale, proveniente per € 14.534.838,04 dalla gestione di competenza e per € 45.194.891,69 dalla gestione dei residui, di cui 716.624,21 relativi ad Avanzo esercizio 2008 non applicato all'anno 2009;
- per €. 10.592.977,48 a Fondi non vincolati, determinati da un saldo di €. -804.300,22 relativi alla gestione competenza ed €. 11.397.277,70 relativi alla gestione residuo. (La somma algebrica del risultato gestione corrente residui di € 11.692.463,83, della gestione corrente competenza - € 804.300,22 determina il risultato complessivo corrente, pari ad € 10.888.163,61, che viene destinato per € 10.592.977,48 a spese correnti e per € 295.186,13 a Fondi vincolati per la specifica provenienza di questi ultimi)

## **PARTE PRIMA – ENTRATA**

### **PREMESSA**

L'andamento delle entrate nell'anno 2009 ha risentito negativamente della particolare congiuntura che ha colpito il mercato delle auto, determinando concretamente una tendenziale riduzione degli accertamenti nei tributi IPT ed RC auto rispetto all'andamento degli anni precedenti.

L'analisi delle risorse complessive a disposizione dell'Ente nell'esercizio 2009, per l'attuazione degli obiettivi di gestione, viene evidenziata nelle tabelle che seguono.

## GESTIONE COMPETENZA

Passando all'analisi dei dati relativi all'esercizio 2009, il complesso degli stanziamenti assestati di entrata è stato pari ad € 1.336.436.169,12 di cui € 58.625.366,00 provenienti da avanzo di amministrazione applicato.

Sono state accertate somme per un totale di € 696.782.732,87 di cui € 442.913.582,38 incassate e € 253.869.150,49 conservate tra i residui.

Sul fronte delle entrate tributarie (Titolo I) si è ottenuto un maggiore accertamento complessivo di € 987.309,95 rispetto alle previsioni assestate, così determinato:

IMPOSTA COMUNALE ESERCIZIO IMPRESE, ARTI E PROFESSIONI	+	105.007,87
ADDIZIONALE CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	+	1.441.014,22
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	+	40.966,28
TASSE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI SCUOLA GUIDA ED ESAMI INSEGNANTI	-	23.031,95
TASSE IN MATERIA DI CACCIA, PESCA E RACCOLTA FUNGHI	-	576.646,38
TASSE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO	-	0,09
<b>TOTALE</b>	+	<b>987.309,95</b>

**L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore** scaturisce dalla devoluzione di gettito attribuita alle amministrazioni provinciali dall'art. 60 del D.Lgs. 446/97. Il gettito è destinato alle province dove hanno sede i pubblici registri nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione; l'aliquota, pari al 12,50%, è quella stabilita nella tariffa di cui all'allegato A della L. 1216/61. Le modalità di riscossione sono invece disciplinate dal regolamento attuativo (D.M. 457/98), in base al quale gli assicuratori versano il dovuto, entro la fine del mese, al concessionario della riscossione della regione dove l'impresa assicurativa ha sede legale e sarà poi lo stesso concessionario, entro il mese successivo, a versare quanto di competenza presso le diverse province.

**L'imposta provinciale di trascrizione (IPT)**, è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 446/97 ed ha sostituito dal 1999 la previgente addizionale sull'imposta erariale di trascrizione (APIET). Il tributo è applicato sulla base di un'apposita tariffa stabilita con decreto del Ministero delle Finanze per tipo e potenza dei veicoli.

La Provincia di Roma ha adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 18/02/2005 il nuovo regolamento per la disciplina dell'IPT nel quale, oltre ai necessari aggiornamenti, alle novità normative introdotte dal legislatore ed alle modalità di semplificazione del rapporto tra Provincia e cittadino, sono state meglio definite le fattispecie di esenzione dalla tariffa base e dalla maggiorazione. Il presupposto impositivo è la richiesta di formalità di iscrizione, trascrizione ed annotazione dei veicoli nel pubblico registro automobilistico. L'imposta è dovuta sulle richieste di formalità basate su scritture private autenticate o la cui sottoscrizione sia giudizialmente accertata su atti pubblici o sentenze.

Le formalità non possono essere eseguite se non è stata assolta l'imposta provinciale nella misura comunicata al P.R.A., ai sensi del terzo comma dell'art. 56, decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

A decorrere dall'1/03/2005, con Deliberazione n. 92/8 del 21/02/2005 è stato deliberato l'aumento al 20% da applicare alle misure della tariffa previste con D.M. 435/98, prevedendo altresì le formalità esentate dall'aumento dell'imposta, in applicazione della disciplina contenuta al comma 2, art. 6, del nuovo regolamento I.P.T..

A decorrere dal 2009 la Provincia di Firenze ha previsto, per le medesime formalità esentate dall'aumento dalla Provincia di Roma, una riduzione delle aliquote impositive al di sotto della tariffa base del DM 435/98

Considerando che le società che procedono a ingenti immatricolazioni possono agevolmente scegliere la Provincia presso la quale immatricolare, in ragione della tariffa più vantaggiosa deliberata dall'ente impositore, al fine di contenere tale fenomeno migratorio, di mantenere complessivamente inalterata la base imponibile e quindi limitare la perdita di gettito, la Provincia di Roma ha ritenuto, con deliberazione consiliare n. 3 del 21/01/2009 opportuno procedere al riconoscimento delle medesime agevolazioni introdotte dalla Provincia di Firenze.

Il termine previsto per deliberare le tariffe e per l'approvazione dei regolamenti è stabilito contestualmente alla data di approvazione del bilancio di previsione (L. 388/2000 art. 53).

L'art. 54 della Finanziaria per il 2001 dispone che l'incremento della tariffa "interessa le immatricolazioni effettuate e gli atti formali dalla sua decorrenza e, qualora esso sia deliberato con riferimento alla stessa annualità in cui è eseguita la notifica prevista dal presente comma, opera dalla data della notifica stessa".

L'**addizionale sui consumi di energia elettrica** è stata istituita dalle Leggi 131/83, 488/86 e 20/88. L'unica manovra consentita all'ente relativamente a tale voce di entrata è costituita dall'aumento di €cent. 0,2 a Kwh previa deliberazione consiliare; tale manovra non è stata mai adottata.

Le entrate del titolo II, derivanti da trasferimenti dello Stato, Regioni ed altri enti, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate, hanno registrato un minore accertamento complessivo pari ad €. 27.664.803,24 così determinato:

TRASFERIMENTI DALLO STATO	+	178.958,68
TRASFERIMENTI DALLO STATO – MINISTERO DEL LAVORO L. 469/1997	-	130.000,00
ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	-	875,00
CONTRIBUTI DELLA REGIONE	-	80.000,00
TRASFERIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	1.307.803,80
FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO P.O.R. LAZIO – F.S.E.	-	21.018.963,54
TRASFERIMENTI REGIONALI LEGGE 14/99	-	511.362,24
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDE MUSICALI	-	25.725,04

LEGGE REGIONALE 29/92 – DIRITTO ALLO STUDIO	-	296.164,00
CONTRIBUTI REGIONALI INIZIATIVE IN MATERIA DI ENERGIE RINNOVABILI	-	50.000,00
CONTRIBUTO PER AREE NATURALI PROTETTE. L.R. 29/97	-	2.000,00
INIZIATIVE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI PER COMPLETA INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE DEL PAESE. D. LGS. 286/98	-	2.288.465,97
CONTRIBUTI PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI	-	32.227,50
CONTRIBUTO REGIONALE ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO. PROGRAMMA OBIETTIVO 3. FONDO SOCIALE EUROPEO ASSE A	-	1.483.695,32
CONTRIBUTO REGIONALE CENTRI ANTIVIOLENZA – L.R. 64/1993	-	133.200,00
COMMISSIONE PROVINCIALE VALORI AGRICOLI MEDI	-	11.878,51
CONTRIBUTI IN MATERIA DI CACCIA L.R. 6/78 E L.R. 23/84	-	400.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEI CONSUMATORI	-	770,00

ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	-	2.625,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL PUBBLICO	-	16.000,00
CONTRIBUTO DEI COMUNI PER PROGETTAZIONI DI OO.PP. DI INTERESSE COMUNALE REALIZZATE DA TECNICI DELLA PROVINCIA	-	52.000,00
CONTRIBUTI DAI COMUNI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI	-	6,00
<b>TOTALE</b>	-	<b>27.664.803,24</b>

Le entrate del titolo III (entrate extratributarie) sono state accertate per € 42.651.411,51 in misura inferiore alle previsioni pari ad € 51.144.912,51.

In questo titolo rivestono particolare rilievo le entrate derivanti da contravvenzioni elevate su strade provinciali, accertate per un importo di € 1.794.125,58, da tariffe sul controllo degli impianti termici, accertate per € 1.348.400,00, da sanzioni in materia ambientale, pari ad € 1.031.511,20, da fitti reali su fabbricati e terreni, accertati per € 11.392.678,48, da indennità di occupazione, accertate per € 1.268.418,04 e dai canoni di concessione, accertate per un importo di € 1.846.356,00, nonché le entrate relative ad interessi attivi, pari ad € 14.199.558,53, e derivanti da proventi diversi per € 6.759.177,06.

Le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (titolo IV) evidenziano un totale accertato nel 2009 pari ad € 59.352.205,86 rispetto alle previsioni assestate di €. 179.802.024,93.

Gli accertamenti in misura inferiore alle previsioni assestate (€. 120.449.819,07) sono dovuti principalmente a minori trasferimenti di capitali dalla Regione per € 19.933.906,72 ed a minori riscossioni di crediti per € 100.000.000,00.

Nel titolo V (entrate derivanti da accensione di prestiti), si rileva un accertamento pari ad € 18.952.942,74 relativo a contrazione di mutui effettuata nell'esercizio 2009.



## GESTIONE RESIDUI

L'esercizio finanziario 2009 si chiude con un volume complessivo di residui attivi da riportare all'esercizio 2010 pari a € 903.827.563,07 derivanti per € 253.869.150,49 dalla gestione di competenza e per € 649.958.412,58 dalla gestione dei residui.

### ***A) RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA***

#### **TITOLO I**

In relazione alle entrate tributarie, i residui derivanti dalla competenza, pari a € **253.869.150,49**, e corrispondenti al 28,09% di formazione residui, risultano così costituiti:

- € **21.444.128,52** per introiti relativi all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore; il formarsi di tali residui e' dovuto al fatto che le compagnie di assicurazione effettuano i versamenti con cadenza mensile con riferimento al secondo mese precedente a quello in corso e pertanto l'intero importo conservato a residuo risulta completamente incassato solo entro il mese di febbraio 2009;
- € **4.369.974,87** per somme da riscuotere relative al tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente; in questo caso la formazione di tale residuo e' da ascrivere al fatto che rispetto al sistema previgente, fondato su quattro rate certe (di cui l'ultima con scadenza a dicembre) determinate sulla base del non riscosso per riscosso; tale tributo e' attualmente versato dal concessionario in relazione al riscosso effettivo ai sensi dell'art. 2 del D lgs. 37/99;
- € **2.148.706,26** per somme da incassare a titolo di imposta provinciale di trascrizione; anche in questo caso si tratta di somme relative a trascrizioni effettuate negli ultimi giorni dell'anno 2008 e pertanto i relativi versamenti sono stati versati dal P.R.A. nei primi giorni del 2009;
- € **93.222,24** per somme da incassare relative a tassa rilascio autorizzazioni scuole guida, tasse in materia di caccia, pesca e raccolta funghi, tasse agenzie di viaggio e tasse esami insegnanti scuola guida ed altri.

## TITOLO II

In riferimento alle entrate relative a contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione (anche in rapporto a funzioni delegate) e da altri Enti del Settore Pubblico risultano residui per € **142.918.142,62**, pari al 32,26 % di formazione dei residui e riguardano principalmente:

€	150.395,00	Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri
€	47.960,57	Contributi e Trasferimenti correnti dallo Stato
€	3.398.137,00	Contributi e Trasferimenti dal Ministero del Lavoro L. 469/97
€	99.125,00	Entrate a specifica destinazione
€	59.560.668,71	Formazione professionale
€	36.588.834,01	Trasferimenti Regionali – P.O.R. Lazio F.S.E.
€	222.865,59	Contributi Regionali in materia di Reddito Minimo Garantito
€	253.551,05	Trasferimenti Regionali in materia di Trasporti
€	387.050,87	Trasferimenti Regionali L.R. 14/99. F.di vincolati
€	106.438,00	Promozione alla Cultura: Marchio di qualità L.R. 42/97
€	750.159,00	Contributi per il finanziamento e lo sviluppo delle biblioteche, archivi storici
€	1.309.977,00	Contributo regionale per manifestazione regionale
€	123.528,96	Bande musicali
€	288.000,00	Contributi regionali per realizzazione sistema informativo
€	9.550.400,00	L.R. 29/92. – Diritto allo studio
€	7.183.066,02	Manutenzione strade comunali classificate provinciali

€	688.172,34	Trasferimenti Regionali in materia di attività culturali
€	6.528.991,76	Raccolta differenziata rifiuti
€	99.600,00	Aree naturali protette
€	2.324.056,00	Tributo Deposito in discarica Rifiuti Solidi Urbani. L.R. 549/95
€	108.000,00	Contributo Regionale Fondo Nazionale lotta alla droga
€	2.749.278,03	Iniziative in favore degli immigrati
€	4.000.000,00	Contributi per interventi socio - assistenziali
€	122.500,00	Trasferimenti Regionali per semplificazione amministrativa
€	3.008.320,84	Contributi Regionali disabili L.R. 14/99
€	256.542,00	Contributo in materia di pesca L.R. 87/90
€	150.000,00	Contributi regionali in materia di difesa dei consumatori
€	600.000,00	Laboratori Educazione Ambientale
€	274.350,00	Contributo regionale per progetto Alleanze Locali per l'Innovazione
€	132.186,26	Fondi Regionali in materia di agriturismo
€	174.165,00	Danni colture agricole
€	315.943,91	Contributi per progetti CEE
€	1.022.170,50	Contributi e trasferimenti da altri enti del pubblico

### **TITOLO III**

In merito alle entrate extratributarie risultano residui per € **20.749.780,26**, pari al 45,80% di formazione dei residui, e sono riferiti prevalentemente:

- quanto ad € **8.053.952,86** a fitti reali di fabbricati e terreni;
- quanto ad € **5.024.842,90** a proventi diversi;
- quanto ad € **2.288.002,65** ad interessi attivi;
- quanto ad € **1.096.007,52** ad indennità di occupazione;
- quanto ad € **880.263,38** ad introiti per contravvenzioni elevate su strade provinciale;
- quanto ad € **729.625,61** a sanzioni in materia ambientale;
- quanto ad € **637.149,22** a tariffe controllo impianti termici;
- quanto ad € **651.299,18** a proventi utilizzo strutture sportive.

## **TITOLI IV E TITOLO V**

Tali entrate finanziano le spese di investimento e sono reperite tramite alienazioni patrimoniali, contrazione di mutui, prestiti obbligazionari e contributi in conto capitale concessi da enti del settore pubblico allargato, la cui erogazione e' subordinata all'esecuzione della spesa.

In particolare si trasferiscono dalla gestione dell'esercizio 2009 residui per € 56.073.067,70, così suddivisi:

€	52.063.452,98	Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali per € 366.927,60; trasferimenti di capitali dalla Regione per € 50.309.337,03; trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico per € 1.387.188,35.
€	4.009.614,72	Titolo V	Mutui contratti per la realizzazione di vari investimenti

## **TITOLO VI**

Sono stati conservati a residuo €. 6.072.128,02, pari al 26,82% di formazione dei residui, riguardanti principalmente: per € 324.814,09 le ritenute erariali, per € 2.605.265,62 altre ritenute al personale per conto terzi, per € 1.083.659,69 il rimborso spese per servizi per conto di terzi e per € 2.018.471,25 il rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato.

## ***B) RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI***

Nel corso dell'esercizio 2009 si è operato su un volume di residui attivi iniziali pari ad € 852.334.862,18.

L'evoluzione dei residui attivi nel corso dell'anno passa da € 852.334.862,18 iniziali a € 903.827.563,07 finali, con una sostanziale variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente dovuta a minori incassi dei residui attivi derivanti da trasferimenti correnti ed in conto capitale della Regione e di altri Enti del Settore Pubblico.

Durante l'esercizio 2009 sono stati realizzati incassi per € 201.753.123,01 ed eliminazioni per € 623.326,59 vengono trasferiti pertanto alla gestione 2010 residui per € 649.958.412,58 con uno smaltimento pari ad una percentuale del 23,74 %.

Lo smaltimento dei residui attivi segue diverse dinamiche, a seconda della natura del debitore e delle ragioni del credito vantato dall'Amministrazione. In particolare, esaminando i singoli titoli dell'entrata la situazione di smaltimento può essere così rappresentata:

<b><i>DESCRIZIONE TITOLO ENTRATA</i></b>	<b><i>PERCENTUALE SMALTIMENTO</i></b>
ENTRATE TRIBUTARIE	77,30
ENTRATE TRASFERIMENTI	27,58
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14,18
ENTRATE ALIENAZ. TRASF. CAPITALE, RISCOS. CREDITI	10,34
ENTRATE ACCENSIONE PRESTITI	19,80
SERVIZI PER C/TERZI	19,52

## PARTE SECONDA - SPESA

### SPESA CORRENTE (Titolo I e Titolo III)

Nel corso dell'esercizio 2009 si è operato su uno stanziamento definitivo del Titolo I pari ad € 549.164.052,82.

Sono state impegnate spese sul Titolo I per complessivi € 514.820.796,98, mentre la restante parte di € 34.343.255,84 è stata posta in economia in quanto non impegnata ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Una prima valutazione positiva sul lavoro svolto può essere riassunta nel dato che fissa il livello degli impegni di spesa corrente (Titolo I) a conclusione dell'esercizio a circa il 93,75% degli stanziamenti definitivi.

Questo dato meglio di ogni altra considerazione sintetizza il volume e la realizzazione di quanto programmato.

Passando ad analizzare le voci maggiormente rappresentative al fine di consentire una maggiore comprensione dei fenomeni gestionali, si precisa quanto segue:

- **Personale:** la spesa del personale ha subito nel corso dell'esercizio 2009 un decremento di Euro 8.679,91 rispetto alle previsioni assestate di € 143.635.205,00 (esclusa IRAP). La spesa dell'IRAP per il personale è stata pari ad € 8.206.933,28;
- **Beni e Servizi:** relativamente a tali categorie di spese, comprendenti acquisto di beni, prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, a fronte di uno stanziamento assestate di € 264.166.518,38 di cui impegnate € 234.861.676,59;
- **Interessi Passivi:** nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto al pagamento di interessi passivi per l'importo complessivo di € 37.084.923,43;
- **Rate dei mutui:** nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto al pagamento delle rate dei mutui in essere per l'importo complessivo di € 55.088.980,81 così distinte:
  - € 43.558.173,25 per rimborso quota capitale di mutui e prestiti;
  - € 11.530.807,56 per rimborso prestiti obbligazionari.

Si è provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 D.Lgs. 267/2000, per un totale di € 3.536.995,19 con Deliberazioni del C.P. n. 5 del 29/01/2009, n. 6 del 29/01/2009, n. 20 del 02/04/2009, n. 38 del 22/09/2009, n. 41 del 24/09/2009, n. 42 del 24/09/2009, n. 47 del 19/10/2009, n. 48 del 30/10/2009 e n. 56 del 04/12/2009.

Tali debiti derivano interamente da sentenze esecutive (lettera a)).



## GLI INVESTIMENTI

L'esercizio 2009 ha registrato un particolare impegno dell'Amministrazione che è intervenuta in modo incisivo nelle funzioni riguardanti la gestione del territorio e l'istruzione pubblica.

Le spese in conto capitale, impegnate per un totale complessivo di € 116.546.850,97 hanno interessato le seguenti funzioni:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	€	19.208.784,22
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	36.774.622,04
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€	3.212.803,68
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	€	7.984.386,66
FUNZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI	€	12.325.798,60
FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	€	30.663.994,45
FUNZIONE NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	€	4.369.742,81
FUNZIONI NEL SETTORE DEL SOCIALE	€	1.483.726,71
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	522.991,80
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>116.546.850,97</b>

Le spese sopraindicate sono state finanziate come segue:

€ 18.952.942,74	ContraZIONE di mutui
€ 7.065.000,00	Trasferimenti di capitale dallo Stato
€ 50.309.337,03	Trasferimenti di capitale dalla Regione
€ 1.537.188,35	Trasferimenti di capitale da altri Enti
€ 24.286.757,76	Avanzo di amministrazione applicato al conto capitale
€ 9.260.848,91	Entrate correnti
€ 5.134.776,18	Altre entrate

### **RESIDUI PASSIVI**

L'esercizio 2009 si chiude con un'entità di residui passivi da riportare all'esercizio 2010 pari ad € 1.109.961.153,85 con un decremento, rispetto ai residui dell'anno precedente (€ 1.138.429.450,33), pari ad € 28.468.296,48.

Relativamente al titolo I (Spese correnti) si sono trasferiti alla gestione residui € 462.435.504,01 derivanti per € 254.111.068,18 dalla gestione residui 2008 e precedenti ed € 208.324.435,83 dalla gestione di competenza 2009.

Relativamente al titolo II (Spese in conto capitale) si sono trasferiti alla gestione residui € 623.235.647,35 derivanti per € 518.587.490,28 dalla gestione residui 2008 e precedenti ed € 104.648.157,07 dalla gestione di competenza 2009.

## **IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Il prospetto di conciliazione ha la finalità di raccordare le rilevazioni finanziarie connesse all'espletamento delle attività gestionali con le risultanze, dei dati rilevati nel Conto Economico e nel Conto del Patrimonio, nel rispetto del principio della competenza economica.

Pertanto, oltre all'analisi complessiva dei dati finanziari, esso si propone di discernere quei valori che misurano fatti permutativi della gestione da quelli che rilevano aspetti modificativi del Patrimonio. I primi, infatti, confluiscono nel conto economico, mentre i secondi nel conto del patrimonio.

In tal modo, al termine del processo di elaborazione dei modelli, il Conto Economico avrà la funzione di evidenziare il risultato economico della gestione, mentre il Conto del Patrimonio segnalerà la variazione complessiva del Patrimonio Netto e le contestuali modifiche nel valore complessivo delle singole classi di beni inventariati.

## IL CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico, redatto mediante l'utilizzo del modello di cui al D.P.R. 194/96, vengono rilevati i componenti positivi (proventi) ed i componenti negativi (oneri) di reddito, secondo criteri di competenza economica.

Il risultato della gestione operativa del 2009, ammontante ad € 38.781.103,23, presenta un decremento rispetto al risultato conseguito nel 2008 (€ 69.040.430,92) pari ad - € 30.259.327,69 dovuto principalmente alla riduzione delle entrate tributarie connesse all'Imposta Provinciale di Trascrizione e all'addizionale RC Auto, che ha generato un effetto negativo sul risultato dalla gestione caratteristica.

Per quanto riguarda le spese di competenza futura il Conto Economico 2009 ha subito l'effetto negativo dei costi provenienti dal consuntivo 2008 per € 134.753.459,52 e sono stati rettificati, in quanto da imputarsi sugli esercizi successivi, sulla base dello stesso criterio di valutazione, costi di competenza futura per € 128.949.328,14.

La quota relativa agli Ammortamenti delle immobilizzazioni, componente negativo di reddito, ha subito un incremento a motivo delle maggiori immobilizzazioni:

- nell'anno 2008 la quota è stata di €. 53.302.845,28;
- nel 2009 è pari ad € 56.124.765,98.

Se si considera l'incidenza dell'Area Finanziaria (Proventi ed Oneri Finanziari) e dell'Area Straordinaria (Proventi ed Oneri Straordinari) il risultato economico finale conseguito nell'anno 2009 ammonta ad € - 17.321.100,48 con un peggioramento rispetto a quanto conseguito nel precedente anno 2008 (pari ad € - 595.795,42) determinato principalmente da un incremento degli oneri straordinari ed insussistenze dell'attivo da imputarsi all'esercizio.

Se si considera l'Area Finanziaria, costituita da componenti di reddito relativi a interessi attivi e interessi passivi su mutui e prestiti e su obbligazioni il saldo negativo pari ad € 22.871.966,78 presenta un miglioramento rispetto al saldo dell'anno 2008 pari ad € 27.443.809,28 derivante principalmente alla riduzione degli interessi passivi sui mutui e sui prestiti.

Rispetto all'esercizio precedente nell'Area Straordinaria si rilevano le seguenti principali variazioni:

- maggiori insussistenze dell'attivo nell'anno 2009 pari ad € 25.105.166,80 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2008 pari ad € 22.639.497,81;

- minori sopravvenienze dell'attivo nell'anno 2009 pari ad € 39.270.663,71 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2008 generate principalmente da una rivalutazione catastale straordinaria di beni immobili di proprietà dell'Ente;

Per una analisi dettagliata si rimanda alla Nota Illustrativa del Prospetto di conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio.

## **IL CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del Patrimonio sono riportate tutte le voci tipiche di una consistenza patrimoniale di un'azienda: all'elenco dei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie seguono i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e differente grado di esigibilità. Infine i valori delle passività evidenziano le diverse tipologie di debito, per natura e durata.

In particolare sono così chiaramente evidenziati i valori dei cespiti patrimoniali, al netto dei relativi ammortamenti.

Vengono inoltre esposti i valori dei debiti e dei crediti ormai non più compresi all'interno di voci finanziarie, quali i residui attivi e passivi.

Inoltre, elementi tipici della contabilità economica, evidenziati nel conto del patrimonio, sono i ratei e i risconti, calcolati in sede di chiusura dell'esercizio allo scopo di ricondurre i costi ed i proventi derivanti dalla gestione alla corretta competenza economica.

Il patrimonio netto, infine, rappresenta la variazione che il valore complessivo del patrimonio dell'Ente subisce per effetto della gestione, corrispondente quindi al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico.

Per questo vengono movimentati conti d'ordine che, presenti nell'attivo e nel passivo patrimoniale per importi eguali, non alterano il risultato di gestione ma che evidenziano fenomeni rilevanti anche dal punto di vista gestionale.

Il Conto del Patrimonio evidenzia la variazione che il patrimonio netto subisce per effetto della gestione; a motivo del risultato economico negativo di € 1.411.964,03 il patrimonio netto dell'esercizio 2009 passa da una consistenza ad inizio anno di € 615.855.868,57 ad una consistenza finale di € 614.443.904,54.

Per una analisi dettagliata si rimanda alla Nota Illustrativa del Prospetto di conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2009 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
				Riscossioni	Residui da riportare			
				Residui (B)	Residui (C)			Residui (D = B + C)
				Competenza (G)	Competenza (H)			Competenza (I = G + H)
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)			Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)

**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE**

Titolo I - Entrate tributarie	RS	31.486.264,79		25.245.636,58	7.147.713,94	32.393.350,52	907.085,73
	CP	358.218.569,68		331.149.847,74	28.056.031,89	359.205.879,63	987.309,95
	T	389.704.834,47		356.395.484,32	35.203.745,83	391.599.230,15	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	RS	414.331.067,83		114.400.899,35	300.048.743,99	414.449.643,34	118.575,51
	CP	189.064.164,08		18.481.218,22	142.918.142,62	161.399.360,84	-27.664.803,24
	T	603.395.231,91		132.882.117,57	442.966.886,61	575.849.004,18	
Titolo III - Entrate extratributarie	RS	28.613.328,09		3.538.466,75	24.557.235,08	28.095.701,83	-517.626,26 ins
	CP	51.144.912,51		21.901.631,25	20.749.780,26	42.651.411,51	-8.493.501,00
	T	79.758.240,60		25.440.098,00	45.307.015,34	70.747.113,34	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	159.352.529,95		15.373.402,87	142.874.895,51	158.248.298,38	-1.104.231,57 ins
	CP	179.802.024,93		7.288.752,88	52.063.452,98	59.352.205,86	-120.449.819,07
	T	339.154.554,88		22.662.155,75	194.938.348,49	217.600.504,24	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	197.964.651,85		39.202.396,07	158.762.255,78	197.964.651,85	
	CP	77.906.608,00		14.943.328,02	4.009.614,72	18.952.942,74	-58.953.665,26
	T	275.871.259,85		54.145.724,09	162.771.870,50	216.917.594,59	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	20.587.019,67		3.992.321,39	16.567.568,28	20.559.889,67	-27.130,00 ins
	CP	75.160.269,97		49.148.804,27	6.072.128,02	55.220.932,29	-19.939.337,68
	T	95.747.289,64		53.141.125,66	22.639.696,30	75.780.821,96	
<b>Totale generale</b>	RS	<b>852.334.862,18</b>		<b>201.753.123,01</b>	<b>649.958.412,58</b>	<b>851.711.535,59</b>	<b>-623.326,59 ins</b>
	CP	<b>931.296.549,17</b>		<b>442.913.582,38</b>	<b>253.869.150,49</b>	<b>696.782.732,87</b>	<b>-234.513.816,30</b>
	T	<b>1.783.631.411,35</b>		<b>644.666.705,39</b>	<b>903.827.563,07</b>	<b>1.548.494.268,46</b>	
Avanzo di amministrazione		58.625.366,00					
Fondo di cassa al 1° gennaio		346.514.253,95					
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	<b>852.334.862,18</b>		<b>201.753.123,01</b>	<b>649.958.412,58</b>	<b>851.711.535,59</b>	<b>-623.326,59 ins</b>
	CP	<b>1.336.436.169,12</b>		<b>442.913.582,38</b>	<b>253.869.150,49</b>	<b>696.782.732,87</b>	<b>-293.139.182,30</b>
	T	<b>2.188.771.031,30</b>		<b>644.666.705,39</b>	<b>903.827.563,07</b>	<b>1.548.494.268,46</b>	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2009 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = A - D)
				Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I)
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)	

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

Titolo I - Spese Correnti	RS	421.093.181,73		155.797.684,70	254.111.068,18	409.908.752,88	-11.184.428,85 ins
	CP	549.164.052,82		306.496.361,15	208.324.435,83	514.820.796,98 145.780.168,10 cor	34.343.255,84
	T	970.257.234,55		462.294.045,85	462.435.504,01	924.729.549,86	
Titolo II - Spese in Conto Capitale	RS	696.848.262,67		131.961.649,13	518.587.490,28	650.549.139,41	-46.299.123,26 ins
	CP	260.485.173,34		11.898.693,90	104.648.157,07	116.546.850,97 99.823.654,83 cor	143.938.322,37
	T	957.333.436,01		143.860.343,03	623.235.647,35	767.095.990,38	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS						
	CP	105.112.419,04		55.088.980,81	0,00	55.088.980,81	50.023.438,23
	T	105.112.419,04		55.088.980,81	0,00	55.088.980,81	
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	20.488.005,93		6.629.406,82	13.831.469,11	20.460.875,93	-27.130,00 ins
	CP	75.160.269,97		44.762.398,91	10.458.533,38	55.220.932,29	19.939.337,68
	T	95.648.275,90		51.391.805,73	24.290.002,49	75.681.808,22	
<b>Totale generale</b>	RS	<b>1.138.429.450,33</b>		<b>294.388.740,65</b>	<b>786.530.027,57</b>	<b>1.080.918.768,22</b>	<b>-57.510.682,11 ins</b>
	CP	<b>989.921.915,17</b>		<b>418.246.434,77</b>	<b>323.431.126,28</b>	<b>741.677.561,05</b> 245.603.822,93 cor	<b>248.244.354,12</b>
	T	<b>2.128.351.365,50</b>		<b>712.635.175,42</b>	<b>1.109.961.153,85</b>	<b>1.822.596.329,27</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	RS	<b>1.138.429.450,33</b>		<b>294.388.740,65</b>	<b>786.530.027,57</b>	<b>1.080.918.768,22</b>	<b>-57.510.682,11 ins</b>
	CP	<b>989.921.915,17</b>		<b>418.246.434,77</b>	<b>323.431.126,28</b>	<b>741.677.561,05</b> 245.603.822,93 cor	<b>248.244.354,12</b>
	T	<b>2.128.351.365,50</b>		<b>712.635.175,42</b>	<b>1.109.961.153,85</b>	<b>1.822.596.329,27</b>	

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il responsabile del servizio finanziario

Timbro dell'ente

## RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

L'esercizio 2009 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009	-	-	€ 346.514.253,95
Riscossioni	€ 201.753.123,01	€ 442.913.582,38	€ 644.666.705,39
Pagamenti	€ 294.388.740,65	€ 418.246.434,77	€ 712.635.175,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			€ 278.545.783,92

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009	-	-	€ 278.545.783,92
Residui attivi	€ 649.958.412,58	€ 253.869.150,49	€ 903.827.563,07
Totale	→		€ 1.182.373.346,99
Residui passivi	€ 786.530.027,57	€ 323.431.126,28	€ 1.109.961.153,85
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2009			€ 72.412.193,14



## Risultato della gestione di competenza

### 1.GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

#### PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				segno	IMPORTO
I	Tributarie	€ 358.218.569,68	€ 359.205.879,63	+	€ 987.309,95
II	Trasferimenti Stato-Regioni	€ 189.064.164,08	€ 161.399.360,84	-	-€ 27.664.803,24
III	Extratributarie	€ 51.144.912,51	€ 42.651.411,51	-	-€ 8.493.501,00
	Totale	€ 598.427.646,27	€ 563.256.651,98	-	-€ 35.170.994,29

#### PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti al netto degli ammortamenti)	€ 549.164.052,82	€ 514.820.796,98	€ 34.343.255,84
III	Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni di cassa e delle rate di ammortamento per ristrutturazione debito)	€ 55.112.419,04	€ 55.088.980,81	€ 23.438,23
	Totale	€ 604.276.471,86	€ 569.909.777,79	€ 34.366.694,07

## 2.GESTIONE CORRENTE - RISULTATO

A	ENTRATA	IMPORTO	segno
	Maggiori accertamenti	€ 987.309,95	+
	Minori accertamenti	€ 36.158.304,24	-
B	SPESA		
	Minori impegni	€ 34.366.694,07	+
	<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-€ 804.300,22</b>	

### 3. VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE E DELLE CAUSE CHE LO HANNO DETERMINATO

I fattori determinanti del risultato della gestione corrente sono stati i seguenti:

#### 3.1 ENTRATE - MAGGIORI ACCERTAMENTI

##### TITOLO I

Imposta Comunale esercizio imprese, arti e professioni	€	105.007,87
Addizionale Consumi Energia Elettrica	€	1.441.014,22
Imposta erariale di trascrizione	€	40.966,28
<b>Totale Titolo I</b>	<b>€</b>	<b>1.586.988,37</b>

##### TITOLO II

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€	178.958,68
<b>Totale Titolo II</b>	<b>€</b>	<b>178.958,68</b>

##### TITOLO III

Diritti di Segreteria	€	65.000,00
Tasse partecipazione concorsi	€	1.025,18
Introiti contravvenzioni elevate dalla Polizia Provinciale	€	294.125,58
Interessi attivi sui fondi di cassa	€	3.049.558,53
Fondo rotazione prestiti d'onore	€	51.829,58
<b>Totale Titolo III</b>	<b>€</b>	<b>3.461.538,87</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.227.485,92</b>

### 3.2 ENTRATE - MINORI ACCERTAMENTI

#### TITOLO I

Tassa per il rilascio di autorizzazioni scuole guida	€	19.881,95
tasse agenzie di viaggio e turismo	€	0,09
Tasse in materia di caccia, pesca e raccolta funghi	€	576.646,38
Tassa esami insegnanti scuola guida ed altri	€	3.150,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>€</b>	<b>599.678,42</b>

#### TITOLO II

Trasferimenti dal Ministero del Lavoro. L.469/97	€	130.000,00
Entrate a specifica destinazione	€	3.500,00
Trasferimenti formazione professionale	€	1.307.803,80
Contributi della Regione	€	80.000,00
Finanziamento P.O.R. Lazio F.S.E.	€	21.018.963,54
Trasferimenti L.R. 14/99	€	511.362,24
Contributo regionale bande musicali	€	25.725,04
Diritto allo studio	€	296.164,00
Iniziative in materia di energie rinnovabili	€	50.000,00

Aree naturali protette L.R. 29/97	€	2.000,00
Iniziative a favore immigrati per completa integrazione	€	2.288.465,97
Contributo regionale servizi per l'impiego	€	1.483.695,32
Commissione Provinciale valori agricoli medi	€	11.878,51
Contributo dei Comuni per progettazione di oo.pp.	€	52.000,00
Contributo Regionale Centri Antiviolenza - L.R. 64/93	€	133.200,00
Interventi socio - assistenziali	€	32.227,50
Contributi in materia di caccia	€	400.000,00
Contributi da altri enti del pubblico	€	16.000,00
Contributi in materia di difesa dei consumatori e di servizi sociali	€	776,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>€</b>	<b>27.843.761,92</b>

### TITOLO III

Decreto Ministero Ambiente L. 350/98	€	45.000,00
Proventi da fruizione sale compiti non istituzionali	€	5.000,00
Sanzioni in materia ambientale	€	1.471.488,80
Tariffe controllo impianti termici	€	151.600,00
Sanzioni imprese consulenze pratiche auto	€	7.486,87
Rimborso spese autorizzazioni scuole guida	€	135,06
Entrate per registrazioni contratti	€	21.000,00
Proventi utilizzo strutture sportive	€	44.732,22

Sanzioni in materia di caccia e pesca	€	9.558,17
Proventi derivanti dall'utilizzo dei beni dell'Ente	€	4.400.210,00
Fitti reali fabbricati	€	2.326.229,06
Indennità di occupazione	€	44.211,73
Canoni di Concessione	€	753.644,00
Proventi connessi add.le reg.le canoni di concessione acque pubbliche	€	211.277,82
Ripristini stradali	€	40.380,00
Proventi diversi	€	1.323.482,14
Proventi da privati per servizi di apprendistato	€	412.604,00
Entrate a specifica destinazione	€	687.000,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>€</b>	<b>11.955.039,87</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>40.398.480,21</b>

### 3.3 SPESE - MINORI IMPEGNI

#### TITOLO I

Spese correnti	€	34.343.255,84
----------------	---	---------------

#### TITOLO III

Spese per rimborso di prestiti	€	23.438,23
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>34.366.694,07</b>

### 3.4 CONCLUSIONI

A fronte di uno stanziamento definitivo di spese correnti per € 604.276.471,86 (Titolo I e III della spesa al netto dello stanziamento per anticipazione di cassa) sono state impegnate € 569.909.777,79

pari al 94,31% dello stanziamento definitivo

Dal totale degli impegni per interventi emerge la seguente suddivisione delle spese:

- Personale	€	143.626.525,09
- Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€	3.336.271,04
- Prestazione di servizi	€	213.977.547,44
- Utilizzo di beni di terzi	€	17.547.858,11
- Trasferimenti	€	88.144.835,29
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	37.084.923,43
- Imposte e tasse	€	9.227.864,03
- Oneri straordinari della gestione corrente	€	1.874.972,55
- Rimborso di quote capitale mutui e prestiti	€	43.558.173,25
- Rimborso di prestiti obbligazionari	€	11.530.807,56

**TOTALE € 569.909.777,79**

Dal riepilogo degli impegni emergono i seguenti rapporti significativi di alcune categorie di spesa con il totale delle spese correnti dato uguale a 100:

Personale comprensivo IRAP	€	151.842.138,28	
Rate ammortamento mutui di cui:	€	92.173.904,24	
- rimborso di prestiti obbligazionari	€	11.530.807,56	
- rimborso quote capitale di mutui	€	43.558.173,25	
- interessi passivi	€	37.084.923,43	

#### INDICI DI SPESA

##### 1) RIGIDITA' SPESA CORRENTE

<u>Spese Personale + Rate Mutui</u>	€	<u>244.016.042,52</u>	
Tit. I,II, III - Entrate	€	563.256.651,98	43,32

##### 2) INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI TIT I E TIT III

€	37.084.923,43	
€	<u>569.909.777,79</u>	6,51



## GESTIONE IN CONTO CAPITALE

### 1.GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato

#### PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				segno	IMPORTO
IV	Alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti	€ 179.802.024,93	€ 59.352.205,86	-	-€ 120.449.819,07
V	Accensione di prestiti (al netto della cat.1 - anticipazioni di cassa e delle poste iscritte in bilancio relativamente alla ristrutturazione del debito)	27.906.608,00	€ 18.952.942,74	-	-€ 8.953.665,26
<b>Totale</b>		<b>€ 207.708.632,93</b>	<b>€ 78.305.148,60</b>	<b>-</b>	<b>€ 129.403.484,33</b>

## GESTIONE IN CONTO CAPITALE

### PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	€ 260.485.173,34	€ 116.546.850,97	€ 143.938.322,37
	<b>Totale</b>	<b>€ 260.485.173,34</b>	<b>€ 116.546.850,97</b>	<b>€ 143.938.322,37</b>

## 2.GESTIONE IN C/CAPITALE - RISULTATO

A	ENTRATA		IMPORTO	segno
		Maggiori accertamenti		+
		Minori accertamenti	€ 129.403.484,33	-
B	SPESA			
		Minori impegni	€ 143.938.322,37	+
		<b>RISULTATO GESTIONE C/CAPITALE</b>	€ 14.534.838,04	+

### **3. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE IN C/CAPITALE E DELLE CAUSE CHE LI HANNO DETERMINATI**

#### 3.1 MINORI ENTRATE ACCERTATE - MOTIVI

I minori accertamenti complessivi di € 29.403.484,33 (al netto dell'importo di € 100.000.000,00 previsto in bilancio, nella categoria 06, per l'investimento delle liquidità) derivano principalmente da - € 315.910,70 relativi a minori accertamenti per alienazione di beni patrimoniali, - € 200.000,00 per minori trasferimenti dallo Stato per interventi ambientali, - € 19.933.906,72 relativi a minori trasferimenti della Regione Lazio per interventi nella viabilità, nodi di interscambio ed interventi architettonici e patrimoniali (TIT. IV) e - € 8.953.665,26 (al netto dell'anticipazione di cassa per € 50.000.000,00) relativi a mutui inseriti nel bilancio di previsione e non contratti entro l'esercizio (TIT. V).

#### 3.2 MINORI SPESE IMPEGNATE - SETTORI - MOTIVI

Le minori spese di € 43.938.322,37 (al netto dell'importo di € 100.000.000,00 previsto in bilancio per l'investimento delle liquidità) sono state generate dalla eliminazione di entrate per € 8.953.665,26 relative a mutui inseriti nel bilancio di previsione e non contratti entro l'esercizio e per € 20.449.819,07 derivante da minori accertamenti titolo IV relativi a trasferimenti dello Stato e della Regione destinati a specifiche spese. La somma rimanente è confluita nell'avanzo di amministrazione da destinarsi al conto capitale.

### 3.3 CONCLUSIONI

Le spese in c/capitale, impegnate per un totale complessivo di € 116.546.850,97 hanno interessato le seguenti funzioni:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	€	19.208.784,22
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	36.774.622,04
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€	3.212.803,68
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	€	7.984.386,66
FUNZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI	€	12.325.798,60
FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	€	30.663.994,45
FUNZIONE NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	€	4.369.742,81
FUNZIONI NEL SETTORE DEL SOCIALE	€	1.483.726,71
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	522.991,80
<b>TOTALE</b>	€	<b>116.546.850,97</b>

#### - Opere finanziate con mutui:

Viabilità provinciale	€	7.508.768,19
Edilizia scolastica	€	3.864.591,25
Interventi per la mobilità	€	3.319.976,83
Manutenzione straordinaria fabbricati	€	2.086.474,16
Impiantistica sportiva		2.173.132,31
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.952.942,74</b>

#### - Opere finanziate con trasferimenti di capitale dallo Stato:

Viabilità	€	3.800.000,00
Edilizia patrimoniale	€	3.200.000,00
Edilizia scolastica	€	65.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.065.000,00</b>

- Opere finanziate con trasferimenti di capitale dalla Regione:

Viabilità	€	17.465.155,93
Interventi per il patrimonio	€	175.000,00
Impiantistica sportiva	€	2.659.254,35
Interventi per la cultura	€	1.245.825,00
Edilizia scolastica	€	16.200.175,00
Interventi per l'ambiente	€	3.563.926,75
Corridoi di Trasporto collettivo di interesse metropolitano		9.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.309.337,03</b>

- Opere finanziate con trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico:

Edilizia scolastica	€	1.387.188,35
Interventi per lo sviluppo economico	€	150.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.537.188,35</b>

- Opere finanziate con AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ALTRE ENTRATE:

Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche, somme urgenze, partecipazioni azionarie, adeguamento impianti termici, manutenzione spazi verdi, espropri, incarichi professionali esterni, manutenzioni strade e trasferimenti ai comuni	€	38.682.382,85
---	---	---------------

## RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

### 1. RISULTATO COMPLESSIVO

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	segno	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	623.326,59
2	Residui passivi	Minori residui passivi	+	57.510.682,11
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>AVANZO</b>	+	€ 56.887.355,52

## 2.GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Tributarie	€ 31.486.264,79	€ 25.245.636,58	€ 7.147.713,94	€ 907.085,73	€ -
II	Trasferimenti	€ 414.331.067,83	€ 114.400.899,35	€ 300.048.743,99	€ 118.575,51	€ -
III	Extratributarie	€ 28.613.328,09	€ 3.538.466,75	€ 24.557.235,08		€ 517.626,26
	Totale Tit. I-II-III	€ 474.430.660,71	€ 143.185.002,68	€ 331.753.693,01	€ 1.025.661,24	€ 517.626,26
IV	Alienazione di beni	€ 159.352.529,95	€ 15.373.402,87	€ 142.874.895,51	€ -	€ 1.104.231,57
V	Accensione di prestiti	€ 197.964.651,85	€ 39.202.396,07	€ 158.762.255,78	€ -	€ -
VI	Servizio conto terzi	€ 20.587.019,67	€ 3.992.321,39	€ 16.567.568,28	€ -	€ 27.130,00
	Totale Tit. I-II-III-IV-V-VI	€ 852.334.862,18	€ 201.753.123,01	€ 649.958.412,58	€ 1.025.661,24	€ 1.648.987,83

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MINORI RESIDUI ATTIVI	-€ 623.326,59
------------------------	-----------------------	---------------



### 3.GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Correnti	€ 421.093.181,73	€ 155.797.684,70	€ 254.111.068,18	-	€ 11.184.428,85
II	In conto capitale	€ 696.848.262,67	€ 131.961.649,13	€ 518.587.490,28	-	€ 46.299.123,26
III	Rimborso prestiti	€ -	€ -	€ -	-	€ -
IV	Servizio conto terzi	€ 20.488.005,93	€ 6.629.406,82	€ 13.831.469,11	-	€ 27.130,00
	Totale Tit. I II-III-IV	€ 1.138.429.450,33	€ 294.388.740,65	€ 786.530.027,57	-	€ 57.510.682,11

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MINORI RESIDUI PASSIVI	€ 57.510.682,11
------------------------	------------------------	-----------------

## AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

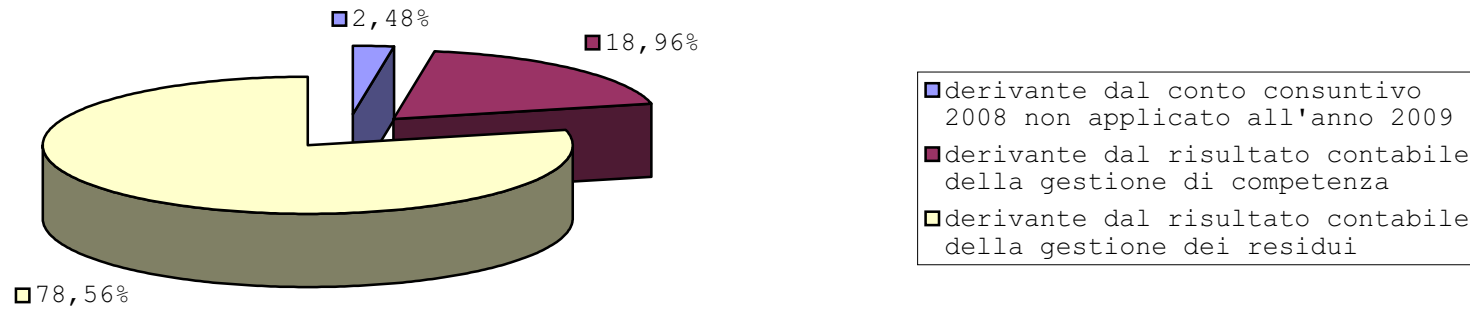
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	987.309,95
MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	36.158.304,24
ECONOMIE SPESE CORRENTI (I,III TITOLO - al netto dell'anticipazione di cassa)	€	34.366.694,07
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>-804.300,22</b>
MINORI ENTRATE TITOLO IV	€	120.449.819,07
MINORI ENTRATE TITOLO V - al netto dell'anticipazione di cassa	€	8.953.665,26
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II	€	143.938.322,37
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>14.534.838,04</b>
AVANZO DERIVANTE GESTIONE CORRENTE	€	-804.300,22
AVANZO DERIVANTE GESTIONE IN C/CAPITALE	€	14.534.838,04
<b>RISULTATO CONTABILE GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€</b>	<b>13.730.537,82</b>

## AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	1.025.661,24
MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	517.626,26
ECONOMIE DI SPESA CORRENTI (I,III TITOLO)	€	11.184.428,85
<b>TOTALE</b>	€	<b>11.692.463,83</b>
MINORI ENTRATE TITOLO IV	€	1.104.231,57
MAGGIORI ENTRATE TITOLO IV	€	0,00
MAGGIORI ENTRATE TITOLO V	€	0,00
MINORI ENTRATE TITOLO V	€	0,00
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II	€	46.299.123,26
<b>TOTALE</b>	€	<b>45.194.891,69</b>
<b>Partite di Giro</b>		
MINORI ENTRATE TITOLO VI	€	27.130,00
ECONOMIE DI SPESA TITOLO IV	€	27.130,00
<b>Totale</b>	€	<b>0,00</b>
<b>AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	€	<b>11.692.463,83</b>
<b>AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE C/CAPITALE</b>	€	<b>45.194.891,69</b>
<b>RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI</b>	€	<b>56.887.355,52</b>

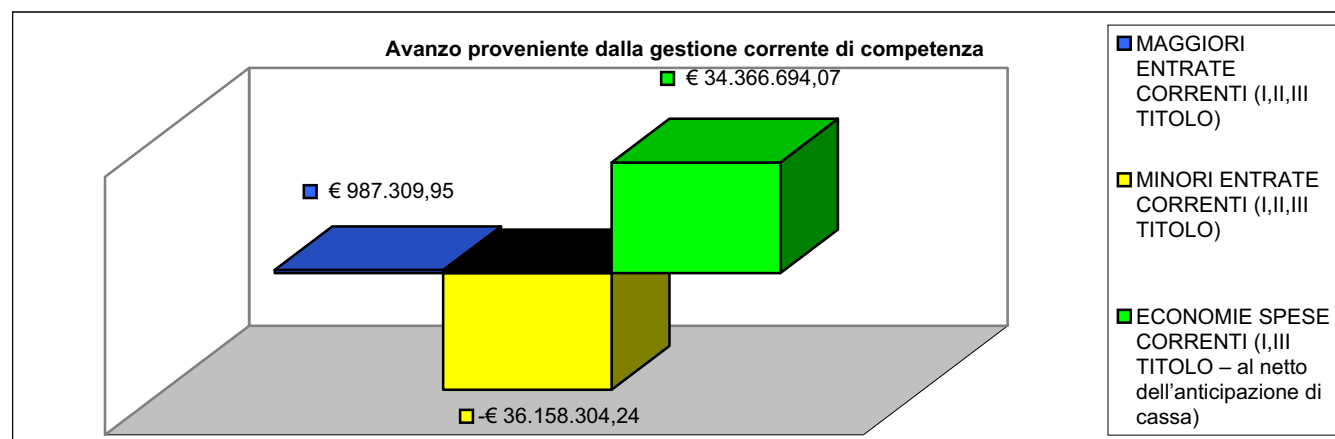
### Provenienza dell'Avanzo di Amministrazione

derivante dal conto consuntivo 2008 non applicato all'anno 2009	€	1.794.299,80
derivante dal risultato contabile della gestione di competenza	€	13.730.537,82
derivante dal risultato contabile della gestione dei residui	€	56.887.355,52
<b>AVANZO</b>	€	<b>72.412.193,14</b>

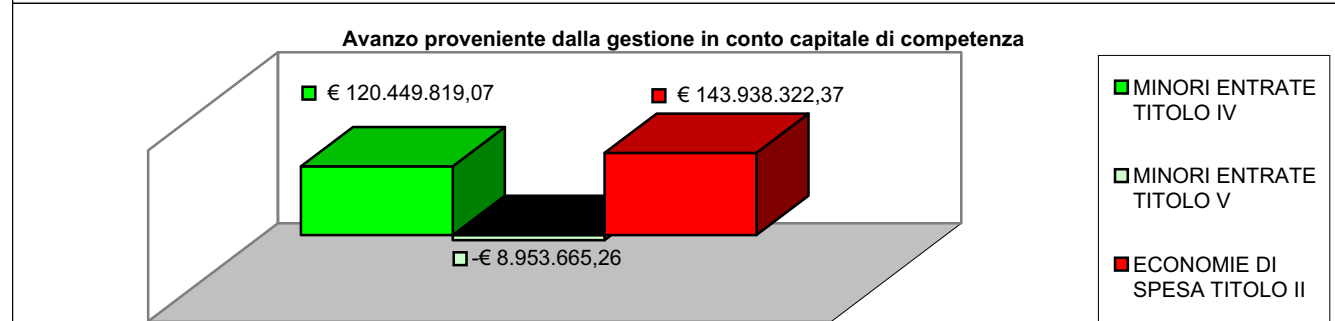


## AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

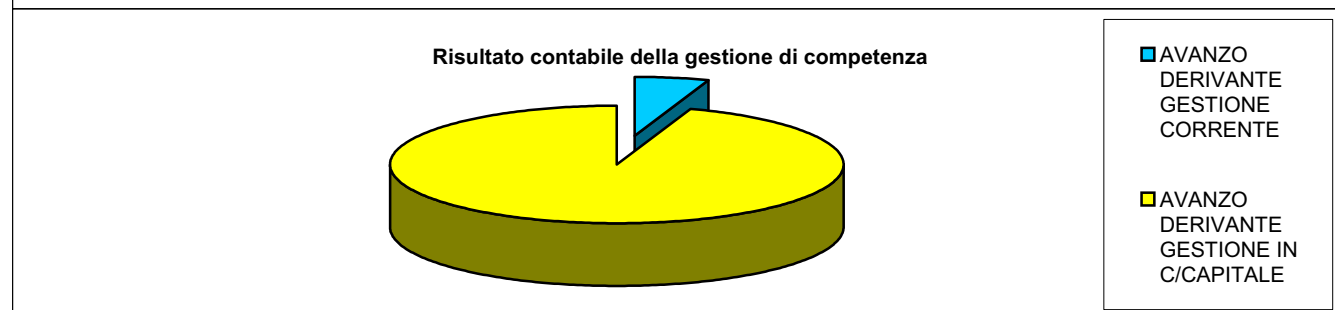
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I, II, III TITOLO) €	987.309,95
MINORI ENTRATE CORRENTI (I, II, III TITOLO) -€	36.158.304,24
ECONOMIE SPESE CORRENTI (I, III TITOLO - al netto dell'anticipazion e di cassa) €	34.366.694,07
<b>TOTALE -€</b>	<b>804.300,22</b>



MINORI ENTRATE TITOLO IV €	120.449.819,07
MINORI ENTRATE TITOLO V -€	8.953.665,26
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II €	143.938.322,37
<b>TOTALE €</b>	<b>14.534.838,04</b>

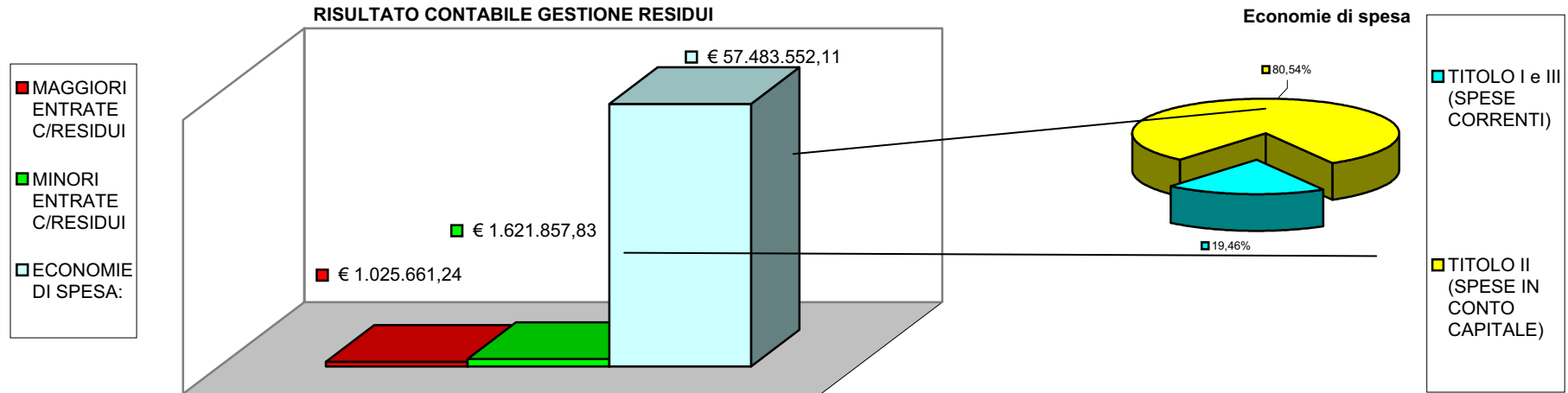


AVANZO DERIVANTE GESTIONE CORRENTE -€	804.300,22
AVANZO DERIVANTE GESTIONE IN C/CAPITALE €	14.534.838,04
<b>RISULTATO CONTABILE GESTIONE COMPETENZA €</b>	<b>13.730.537,82</b>

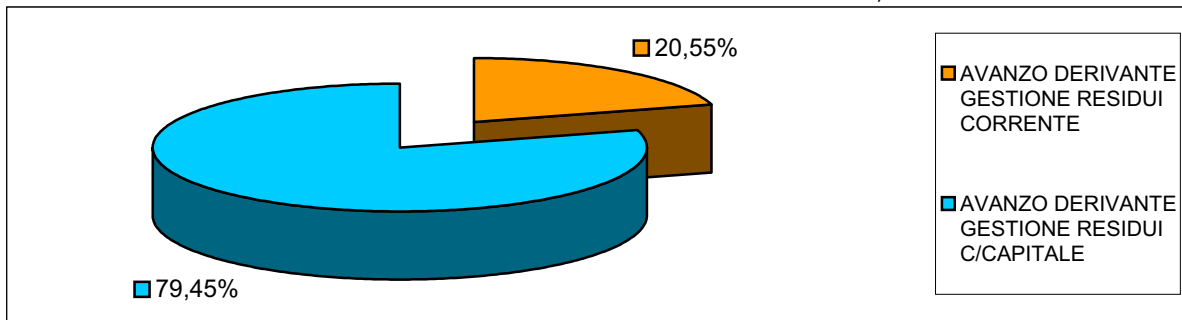


## AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	€	1.025.661,24
MINORI ENTRATE C/RESIDUI	€	1.621.857,83
ECONOMIE DI SPESA:	€	57.483.552,11
TITOLO I e III (SPESE CORRENTI)	€	11.184.428,85
TITOLO II (SPESE IN CONTO CAPITALE)	€	46.299.123,26
<b>RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€</b>	<b>56.887.355,52</b>



AVANZO DERIVANTE GESTIONE RESIDUI CORRENTE	€	11.692.463,83
AVANZO DERIVANTE GESTIONE RESIDUI C/CAPITALE	€	45.194.891,69
TORNANO	€	56.887.355,52



## PROVINCIA DI ROMA



## CONTO DEL BILANCIO 2009 –Indici Generali

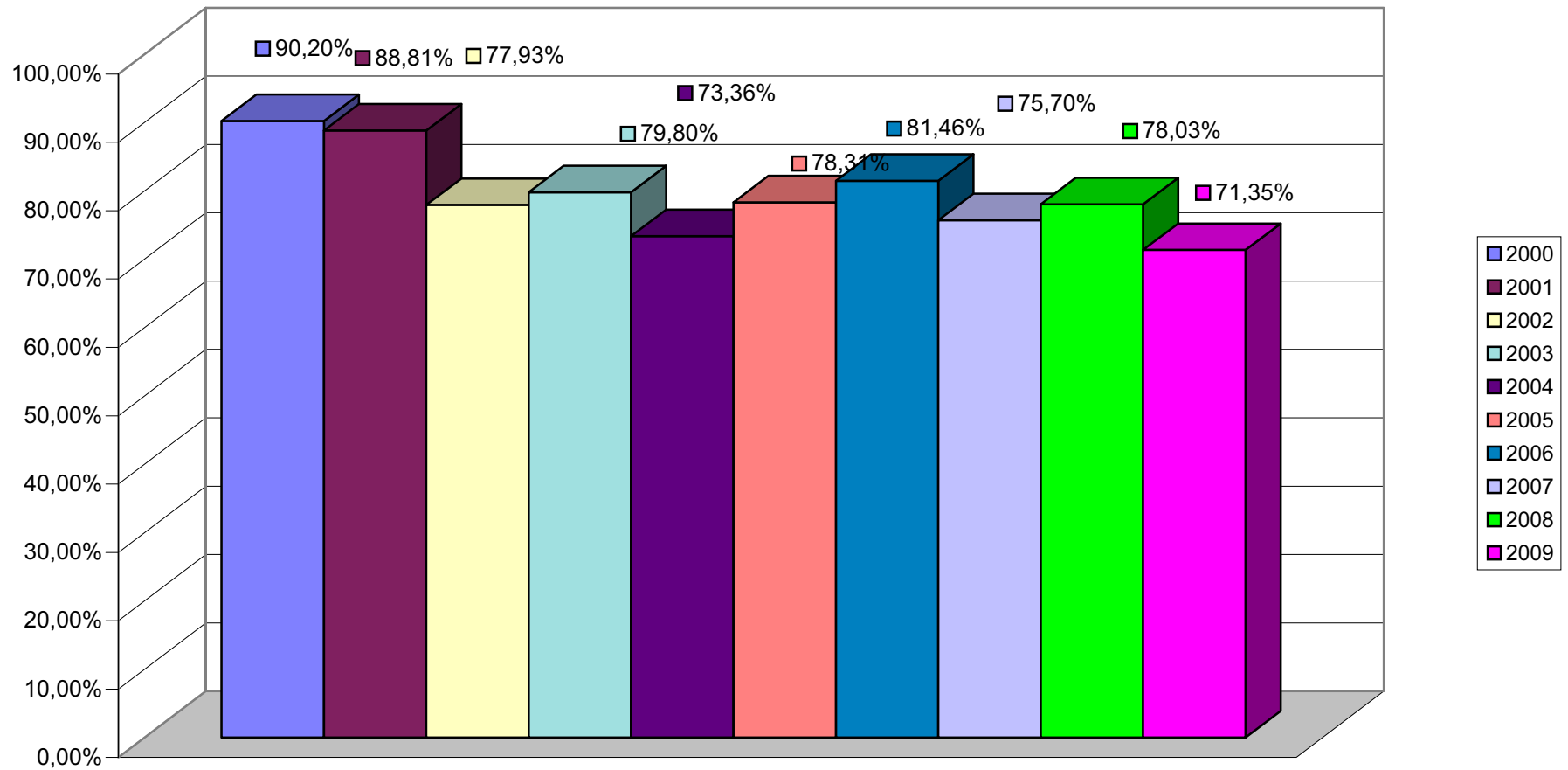
**INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI PARTE ENTRATA**

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>										
Titolo I + III / Titolo I + II + III x 100	90,20%	88,81%	77,93%	79,80%	73,36%	78,31%	81,46%	75,70%	78,03%	71,35%
<b>AUTONOMIA IMPOSITIVA</b>										
Titolo I / Titolo I + II + III x 100	84,05%	82,20%	71,43%	73,96%	68,56%	72,41%	74,87%	69,57%	76,60%	69,00%
<b>PRESSIONE FINANZIARIA</b>										
Titolo I + II / Popolazione	€ 78,43	€ 92,51	€ 115,32	€ 115,29	€ 123,89	€ 123,85	€ 120,42	€ 136,86	€ 123,25	€ 125,76
<b>PRESSIONE TRIBUTARIA</b>										
Titolo I / Popolazione	€ 70,23	€ 81,42	€ 88,10	€ 91,86	€ 89,22	€ 95,31	€ 96,52	€ 101,43	€ 94,41	€ 86,77
<b>INTERVENTO ERARIALE</b>										
Titolo II - Cat.1^ / Popolazione	€ 0,01	€ 2,98	€ 15,94	€ 1,51	€ 0,79	€ 2,33	€ 2,28	€ 5,34	€ 0,75	€ 1,19
<b>INTERVENTO REGIONALE</b>										
Titolo II - Cat.2^ e 3^ / Popolazione	€ 7,85	€ 8,05	€ 11,11	€ 23,42	€ 33,86	€ 26,17	€ 25,66	€ 23,56	€ 27,41	€ 37,26
<b>VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE</b>										
Riscossioni Titolo I e III / Accertamenti Titolo I e III x 100	84,05%	83,59%	84,31%	87,28%	88,54%	89,78%	91,35%	92,51%	92,39%	87,85%

Popolazione: popolazione residente in Roma e provincia 4.139.648

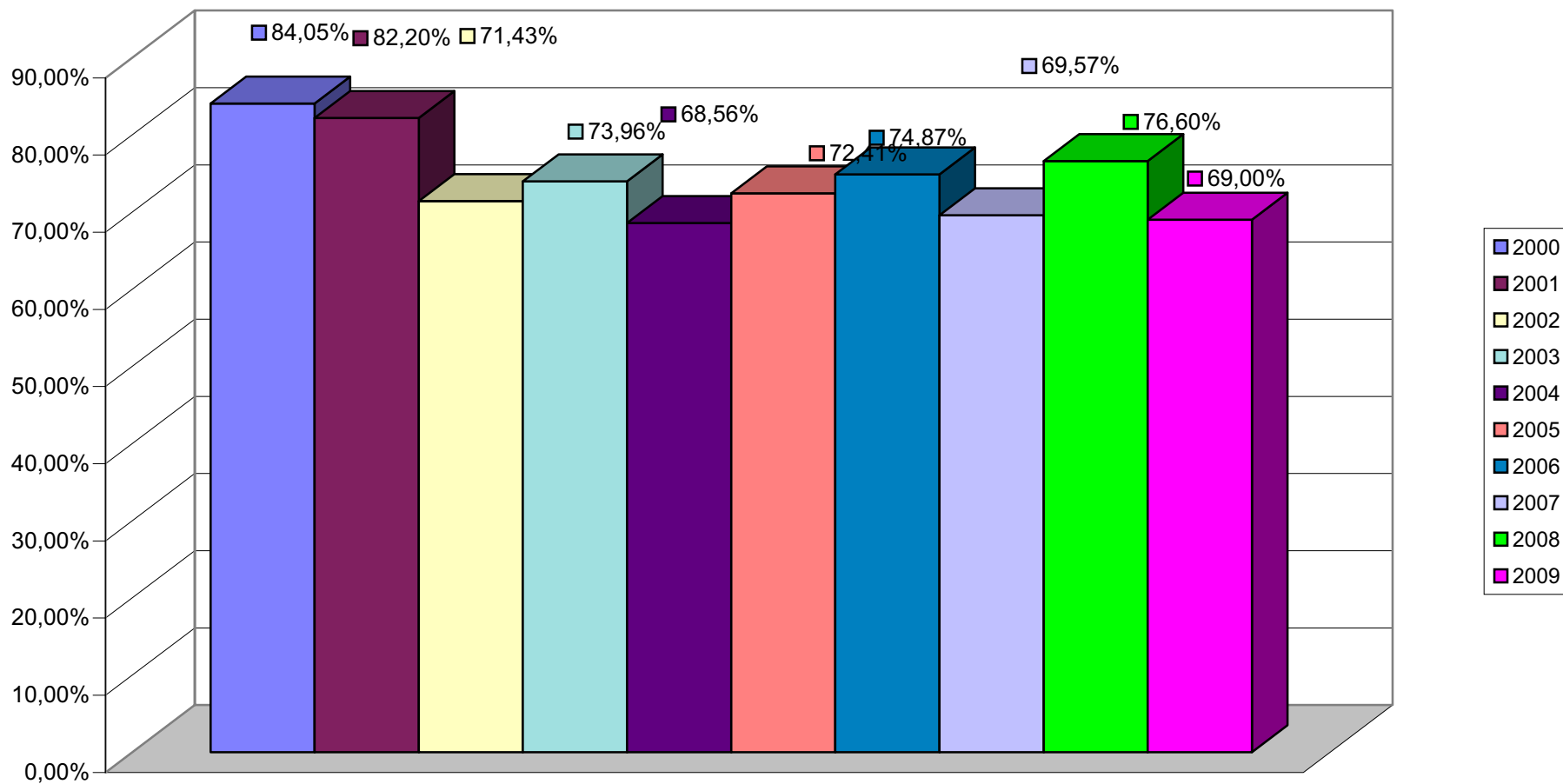


## AUTONOMIA FINANZIARIA



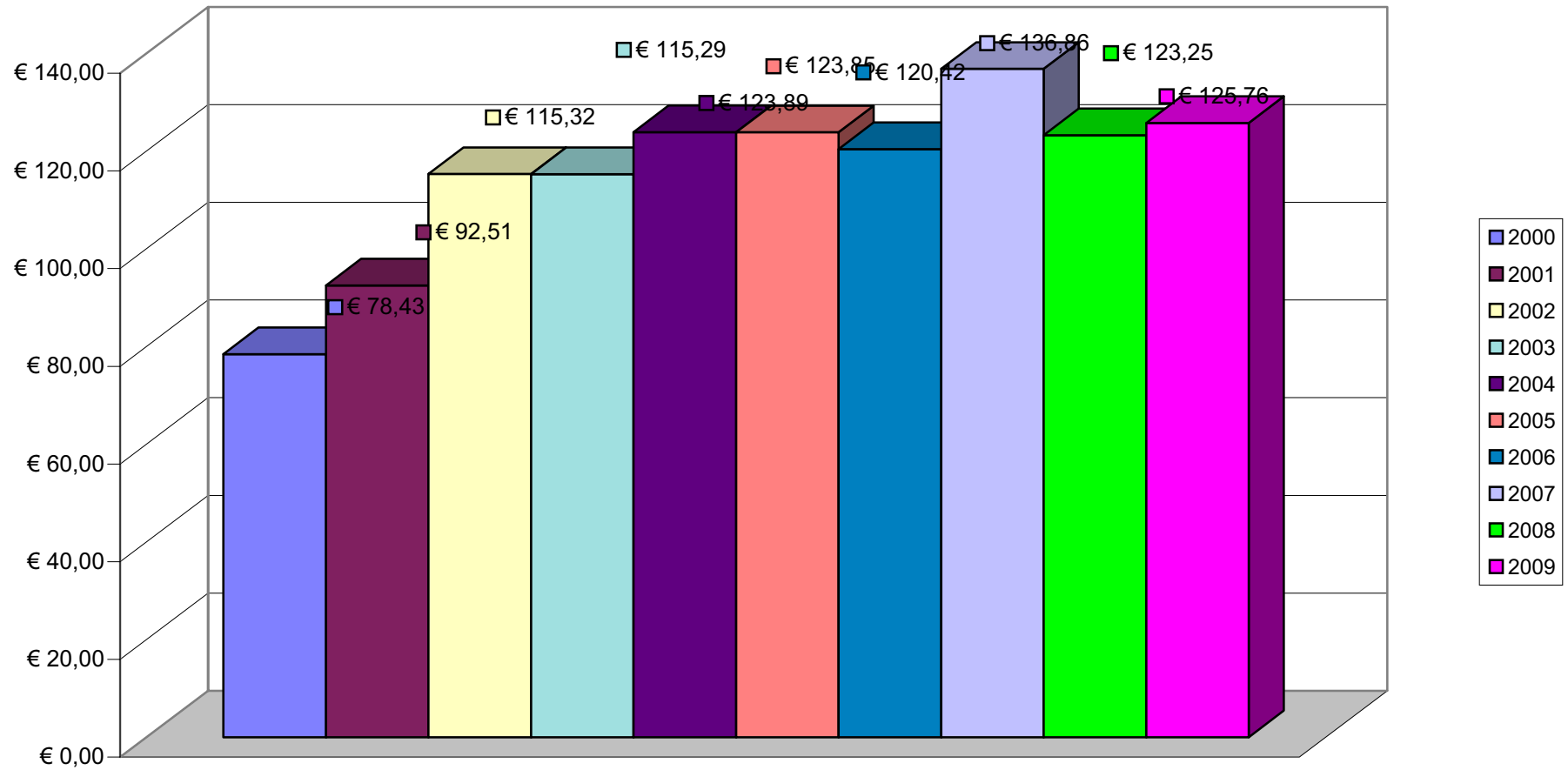
$$\text{Autonomia Finanziaria} = \frac{T1+T3}{T1+T2+T3} \times 100$$

## AUTONOMIA IMPOSITIVA



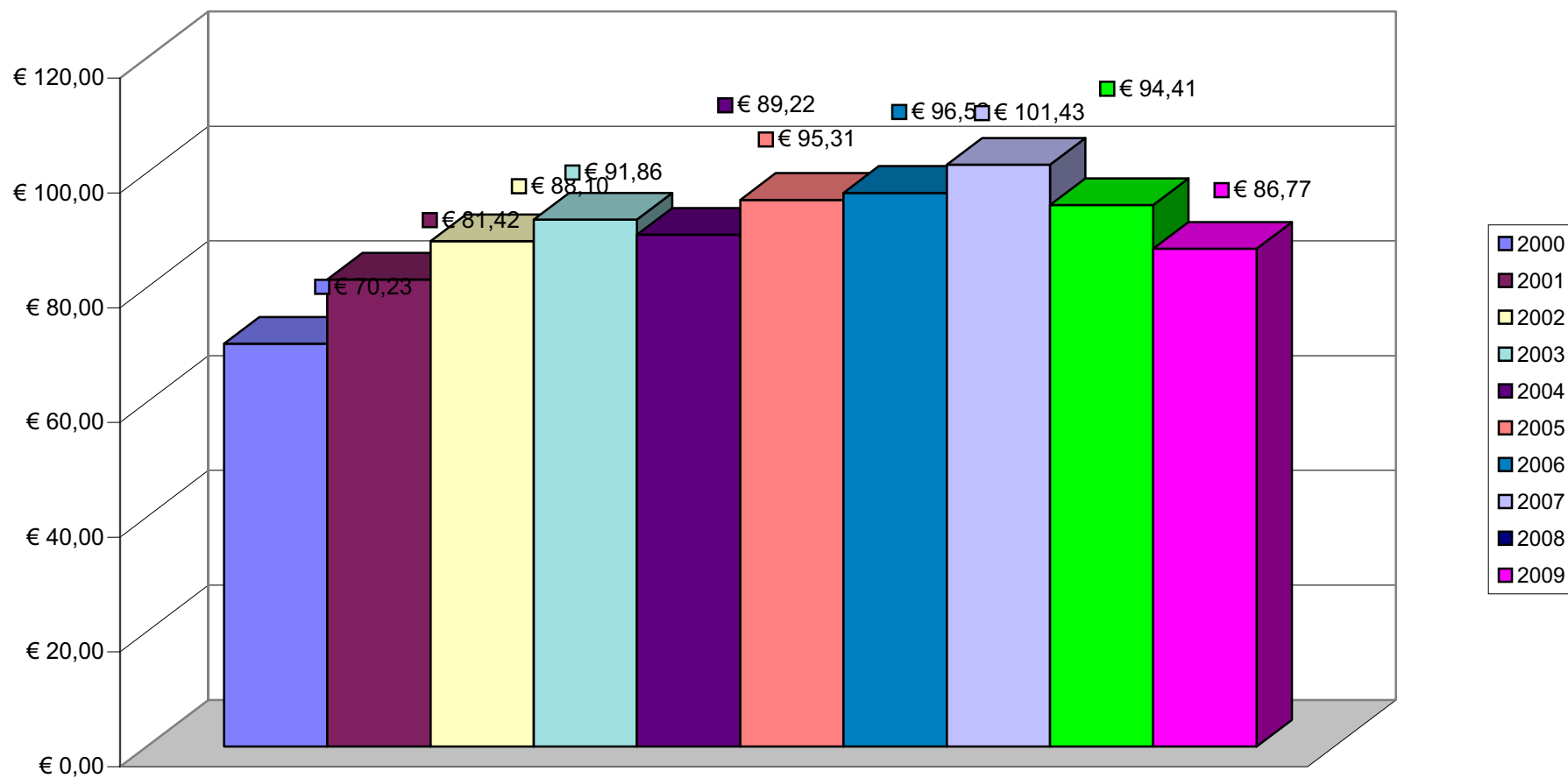
Autonomia Impositiva =  $T1/T1+T2+T3 \times 100$

## PRESSIONE FINANZIARIA



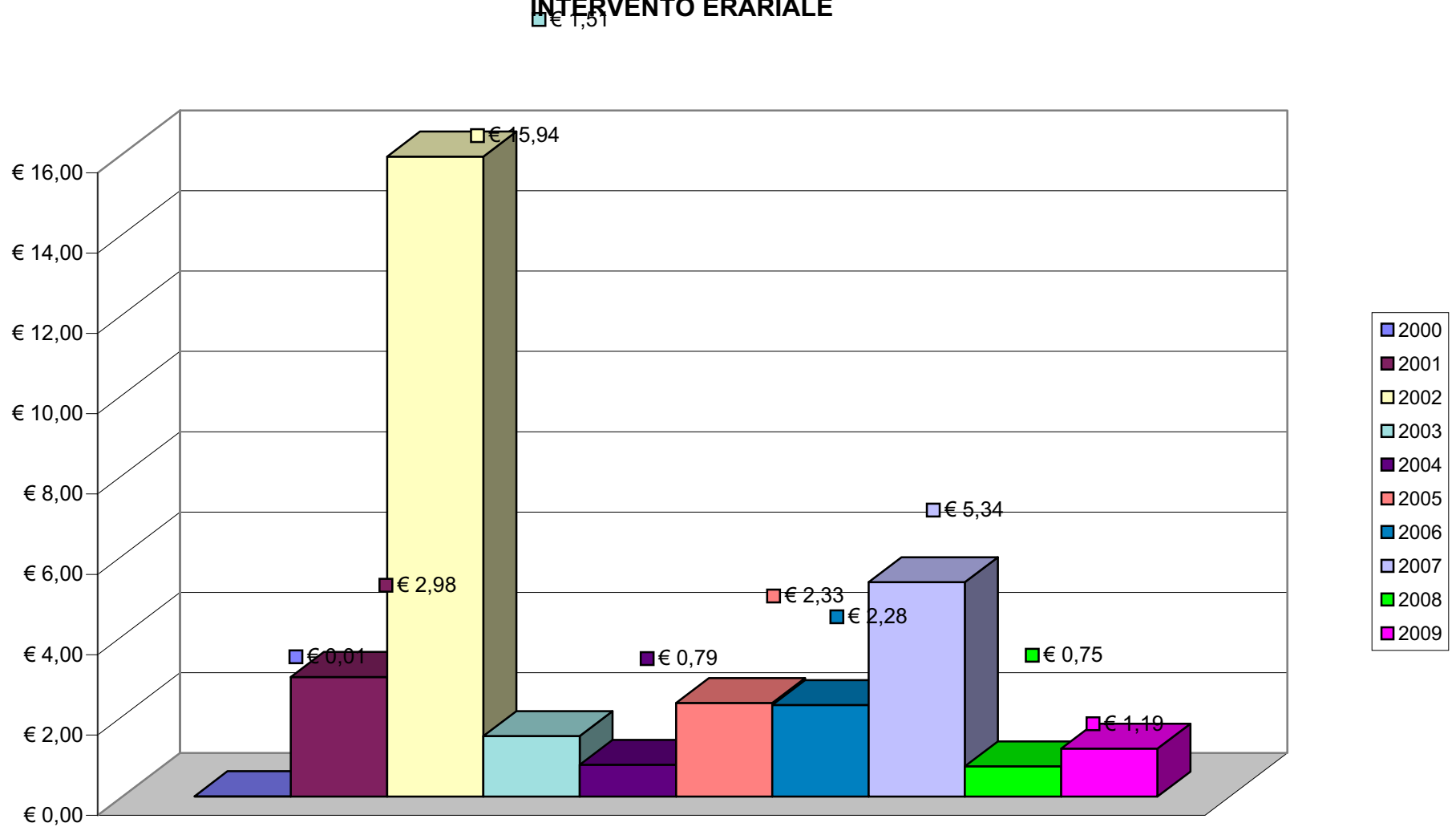
Pressione Finanziaria =  $T1+T2/Popolazione$

## PRESSIONE TRIBUTARIA



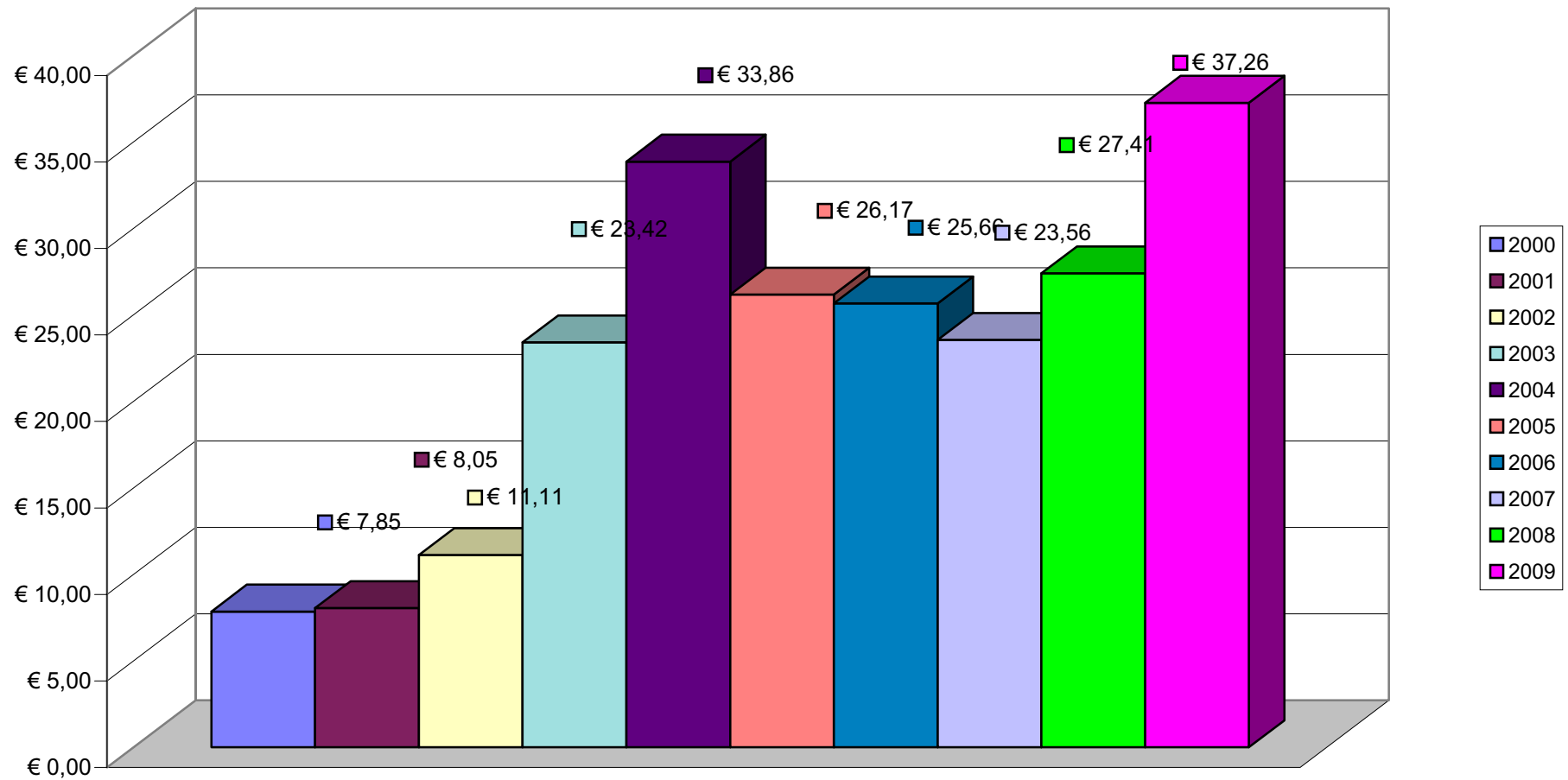
Pressione Tributaria = T1/Popolazione

### INTERVENTO ERARIALE



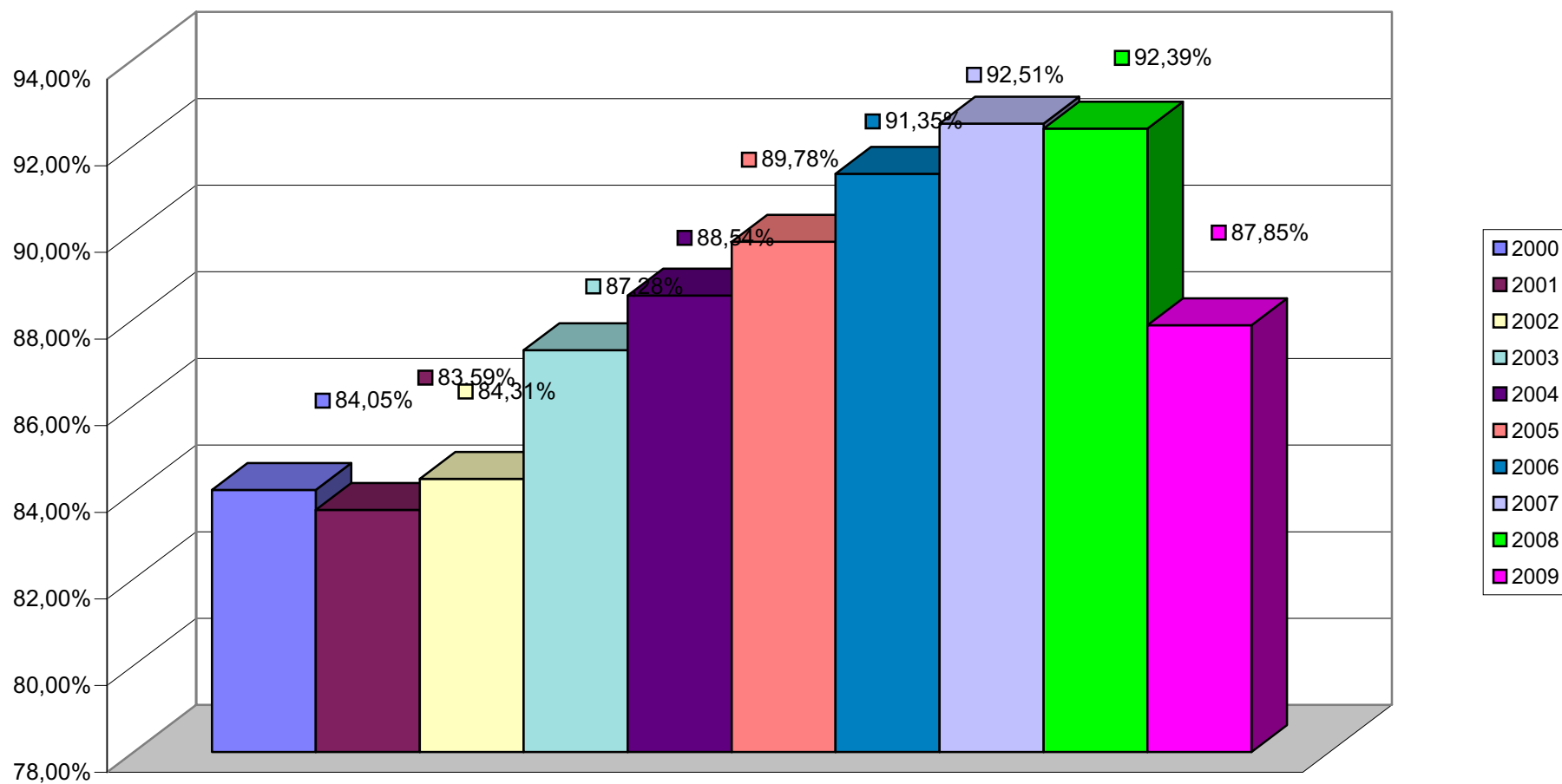
Intervento Erariale =  $T2(\text{Cat.1})/\text{Popolazione}$

## INTERVENTO REGIONALE



Intervento Regionale = T2(Cat.2 e 3)/Popolazione

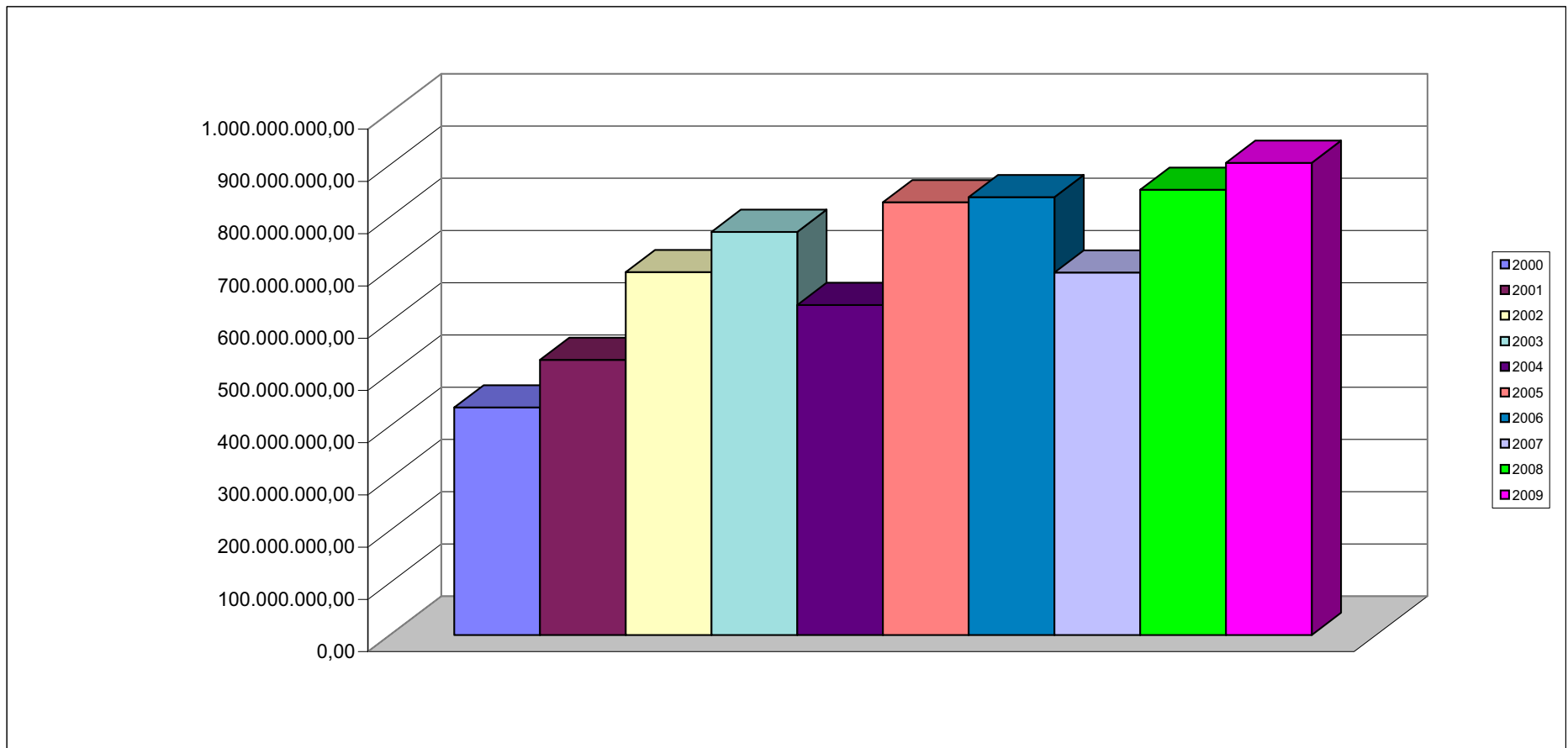
## VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE



Velocità riscossione entrate proprie =  
 $\text{Riscoss. T1+T3} / \text{Accertam. T1+T3} \times 100$

### RESIDUI ATTIVI

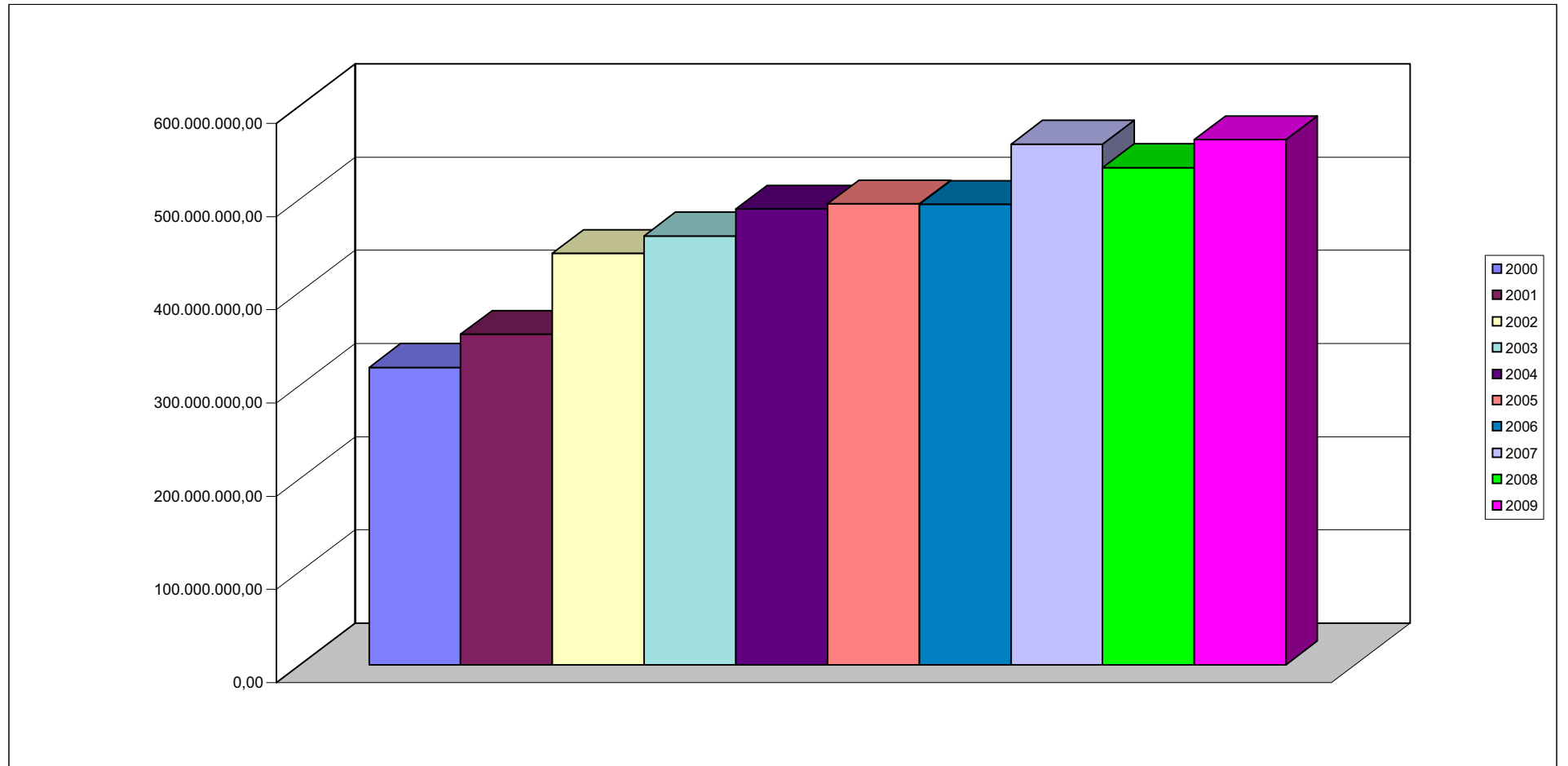
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
435.646.710,70	526.543.166,80	694.650.416,40	771.644.456,54	631.692.969,24	828.444.216,39	838.244.335,94	693.886.778,63	852.334.862,18	903.827.562,03





### Andamento entrate correnti

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
318.953.957,89	354.542.864,51	441.406.884,59	460.114.875,01	489.028.537,60	494.617.117,39	493.996.572,83	558.705.543,49	533.361.455,87	563.256.651,98



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI  
Parte Spesa

<b>RIGIDITA' SPESA CORRENTE</b>		
Spesa personale + Rate mutui / I - II e III Titolo Entrata x 100	41,29	232.552.635,71
		563.256.651,98
<b>INDICI COMPOSIZIONE SPESA RIGIDA</b>		
Personale / (Personale + Mutui) x 100	65,32	151.909.539,03
		232.552.635,71
Mutui / (Personale + Mutui) x 100	34,68	80.643.096,68
		232.552.635,71
<b>INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE</b>		
Spesa personale / I e III Titolo Spesa x 100	26,66	151.909.539,03
		569.901.813,43
<b>SPESA MEDIA DEL PERSONALE</b>		
Spesa personale / N° dipendenti di ruolo e non di ruolo	48.456	151.909.539,03
		3.135
<b>INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>		
Interessi passivi / I Titolo Spesa x 100	7,20	37.084.923,43
		514.812.832,62
<b>PERCENTUALE COPERTURA SPESE FISSE DA PARTE DELLO STATO</b>		
Titolo II Categ. 1^ Entrata / I e III Titolo Spesa x 100	0,87	4.937.475,47
		569.901.813,43

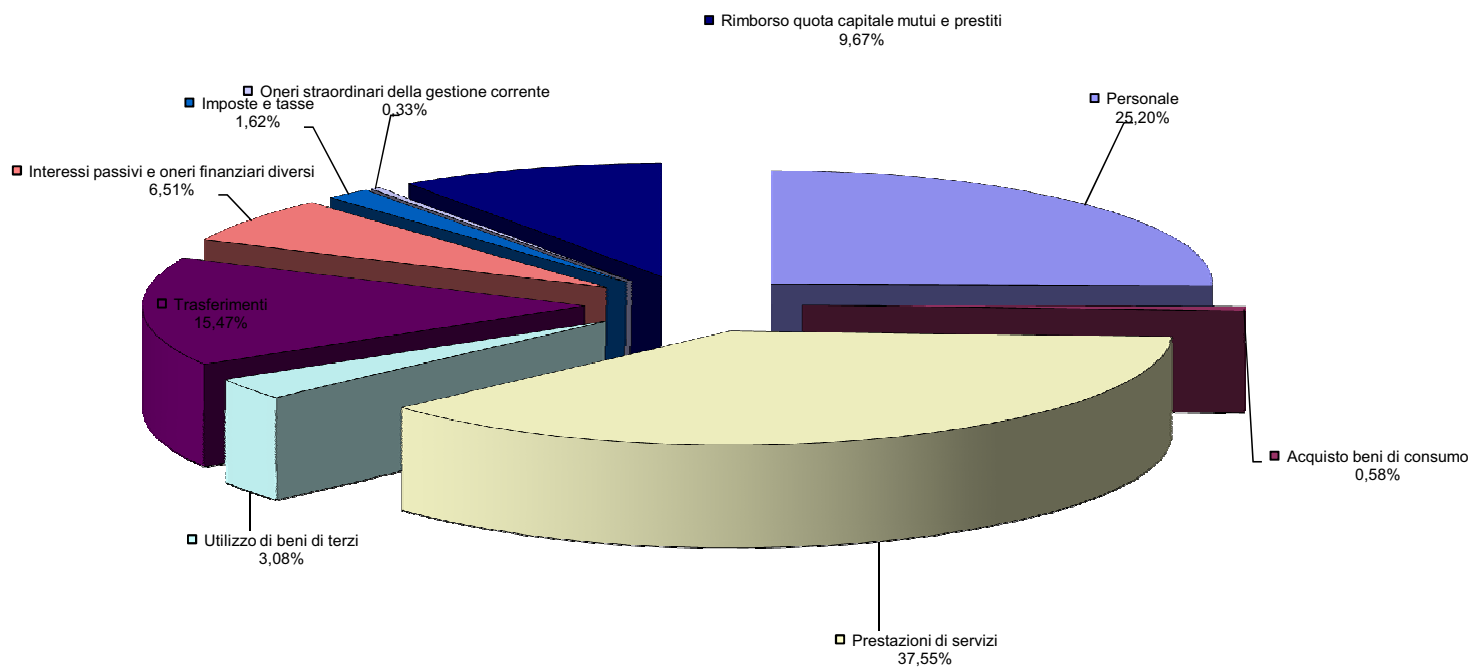
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI  
Parte Spesa

<b>RAPPORTO TRA DIPENDENTI E POPOLAZIONE</b>		
N.dipendenti di ruolo e non di ruolo / Popolazione x 100	0,08	3.135
		4.139.648
<b>SPESA CORRENTE MEDIA PROCAPITE</b>		
I e III Titolo Spesa / Popolazione	138	569.901.813,43
		4.139.648
<b>SPESA IN C/CAPITALE MEDIA PROCAPITE</b>		
II Titolo Spesa / Popolazione	28	116.546.850,97
		4.139.648

Tavola 1

## SUDDIVISIONE DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Personale	Acquisto beni di consumo	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Rimborso quota capitale mutui e prestiti
143.626.525,09	3.328.306,68	213.977.547,44	17.547.858,11	88.144.835,29	37.084.923,43	9.227.864,03	1.874.972,55	55.088.980,81



La spesa relativa al personale è al netto dell'IRAP. L'IRAP, pari ad €. 8.283.013,94, è inclusa nell'intervento "Imposte e tasse".

Tavola 2

## Spesa in c/capitale per intervento

Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisizione di beni mobili, attrezzature tecnico scientifiche	Incarichi Professionali Esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale
101.096.341,42	95.827,80	5.554.303,20	441.000,00	5.962.871,75	3.396.506,80	0,00

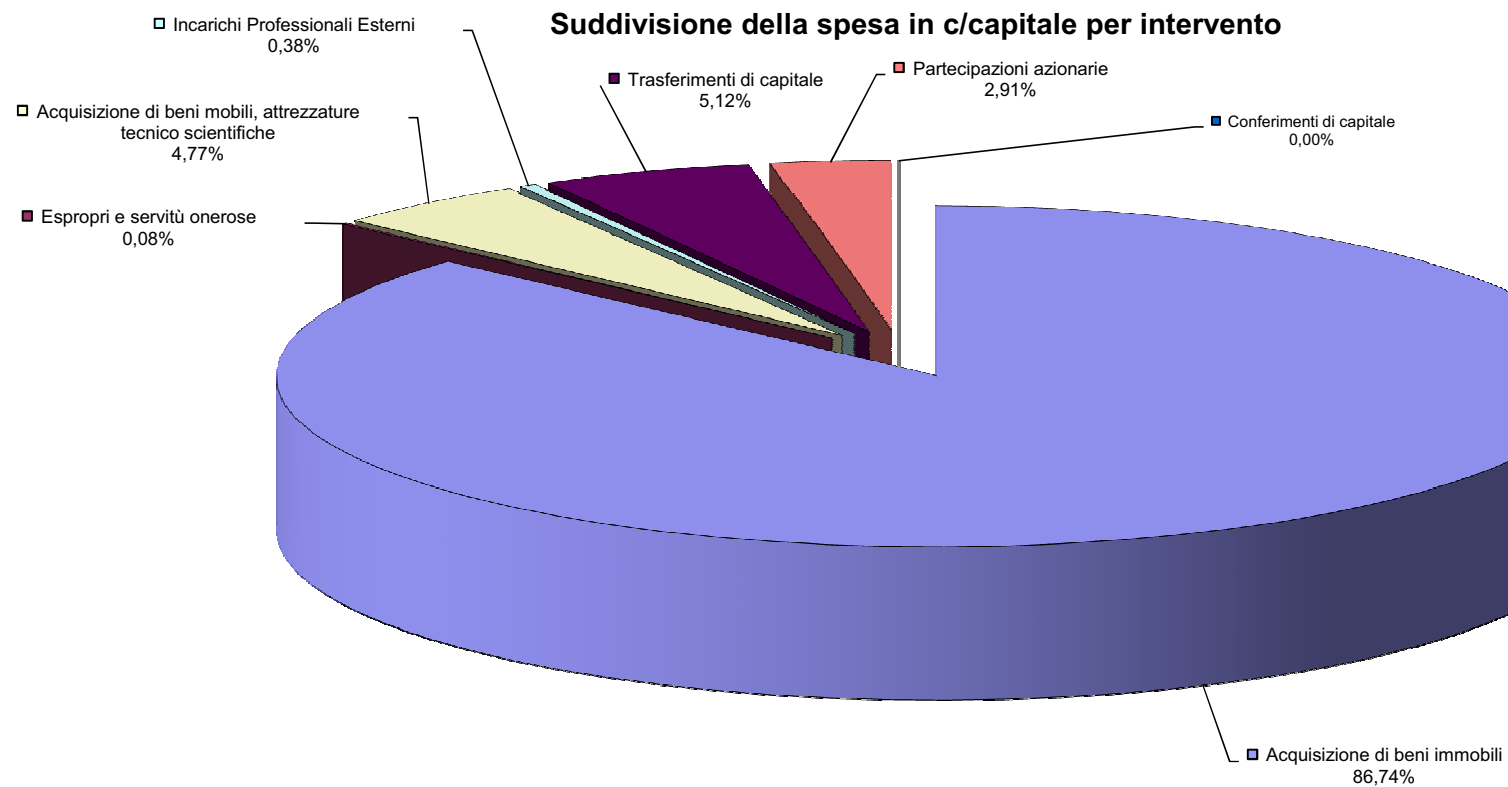


Tavola 3

## Andamento della spesa corrente

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
301.018.724,60	307.113.645,69	359.513.636,81	406.384.911,37	464.954.577,41	489.416.363,36	473.367.244,91	534.720.754,45	520.295.026,34	569.901.813,43

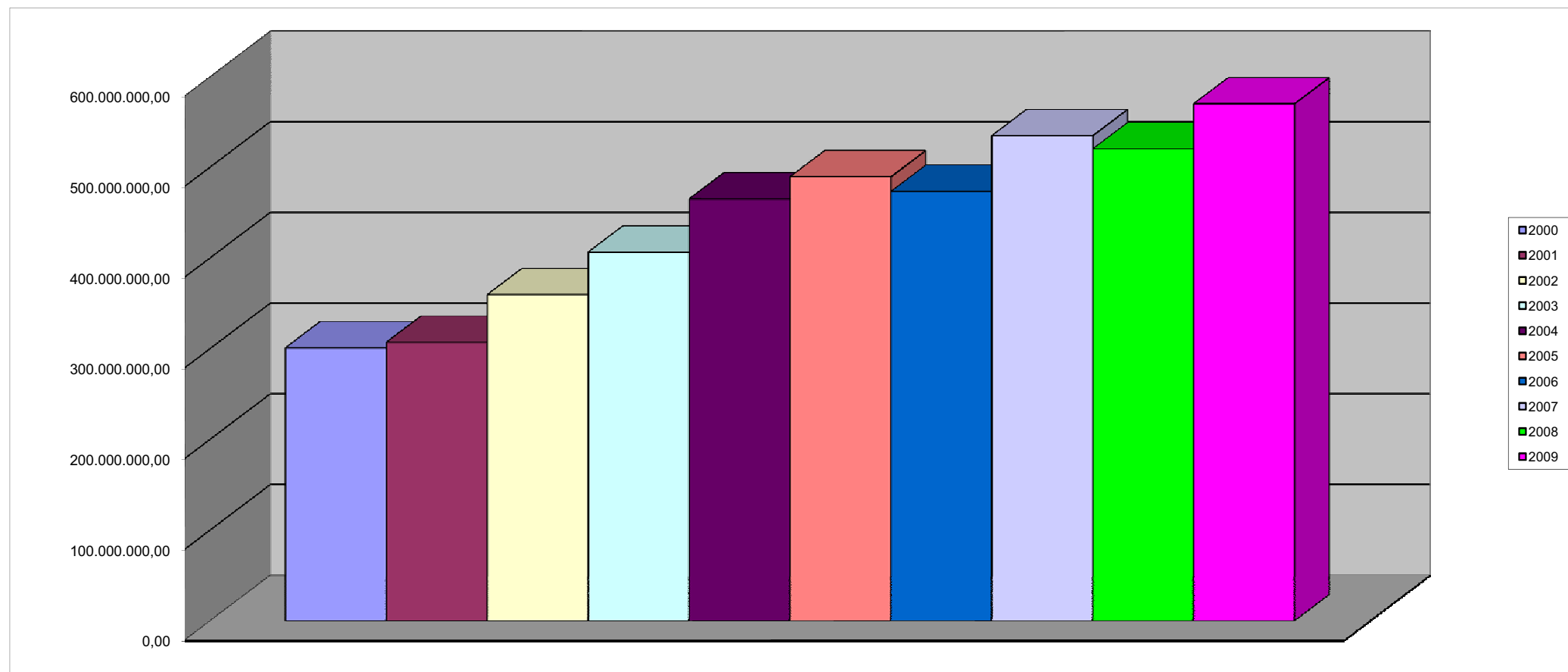
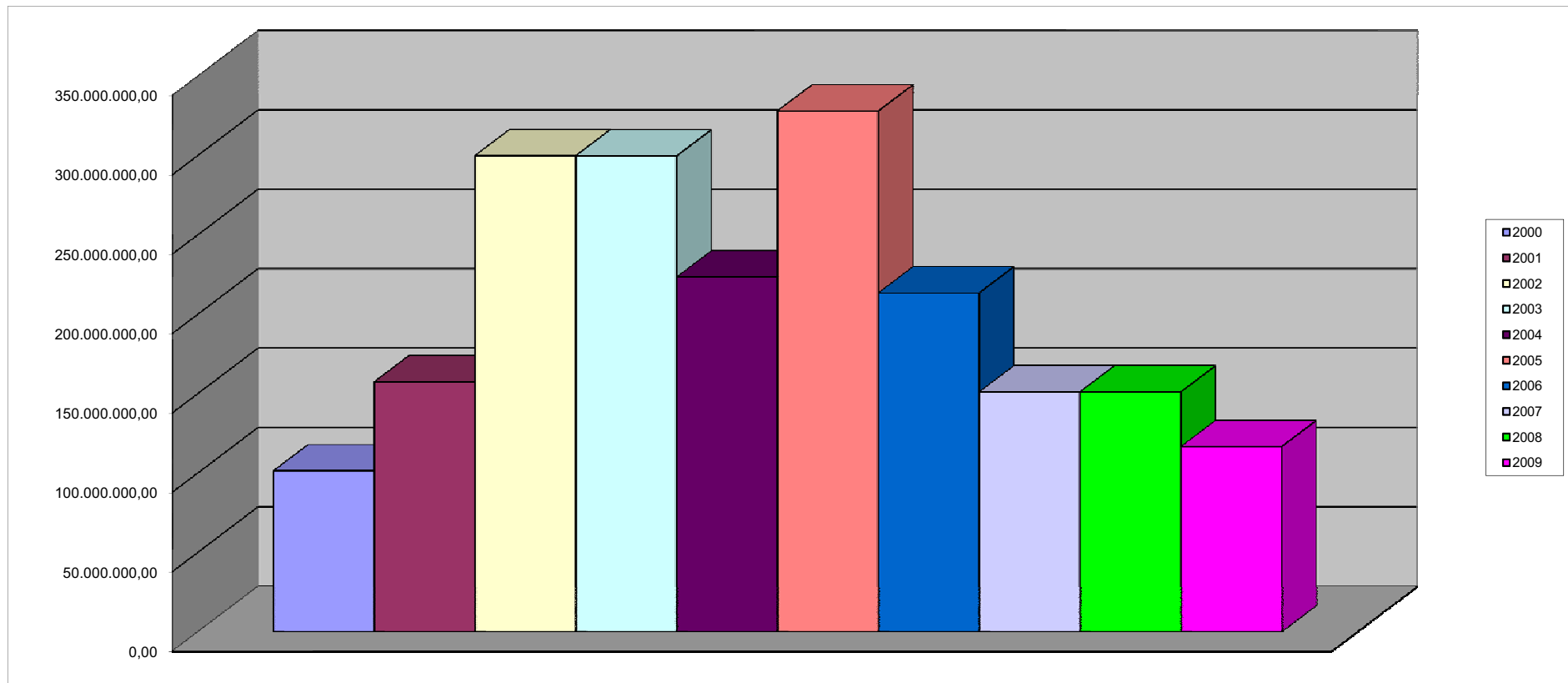


Tavola 4

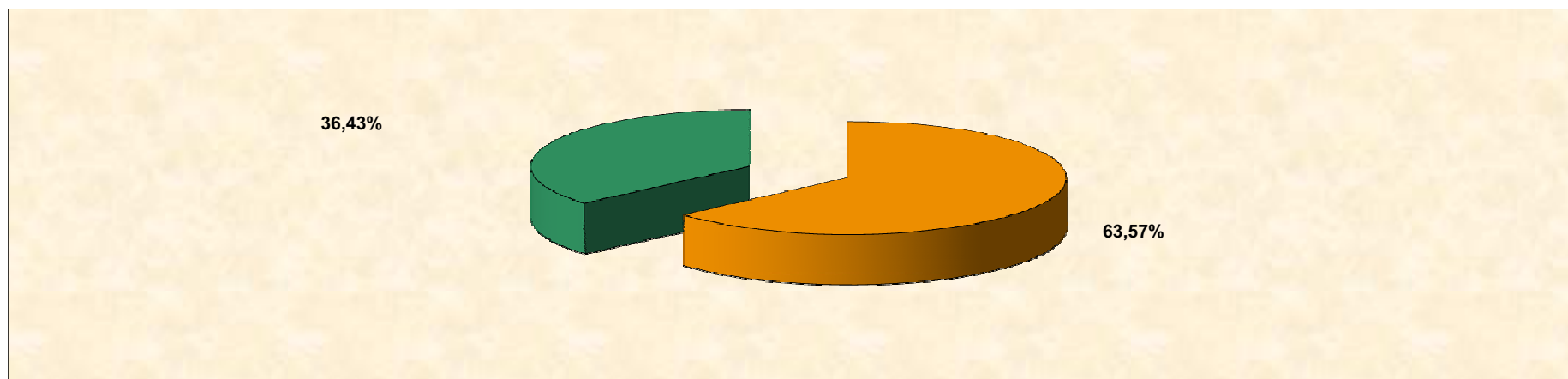
## Andamento Spesa in Conto Capitale

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
101.288.052,59	157.324.896,99	299.837.910,58	299.685.969,80	223.425.040,06	327.992.206,82	213.367.483,27	150.963.857,71	150.983.308,50	116.546.850,97



## RIEPILOGO FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

ENTRATE	ACCERTAMENTI GESTIONE COMPETENZA	RISCOSSIONI GESTIONE COMPETENZA	FORMAZIONE DI RESIDUI	% DI FORMAZIONE RESIDUI
Entrate tributarie	359.205.879,63	331.149.847,74	28.056.031,89	7,81
Entrate per trasferimenti	161.399.360,84	18.481.218,22	142.918.142,62	88,55
Entrate extratributarie	42.651.411,51	21.901.631,25	20.749.780,26	48,65
Entrate per alienazione, trasferimenti di capitale, riscossione crediti	59.352.205,86	7.288.752,88	52.063.452,98	87,72
Entrate per accensione di prestiti	18.952.942,74	14.943.328,02	4.009.614,72	21,16
Servizi per conto terzi	55.220.931,25	49.148.804,27	6.072.126,98	11,00
<b>TOTALI</b>	<b>696.782.731,83</b>	<b>442.913.582,38</b>	<b>253.869.149,45</b>	<b>36,43</b>

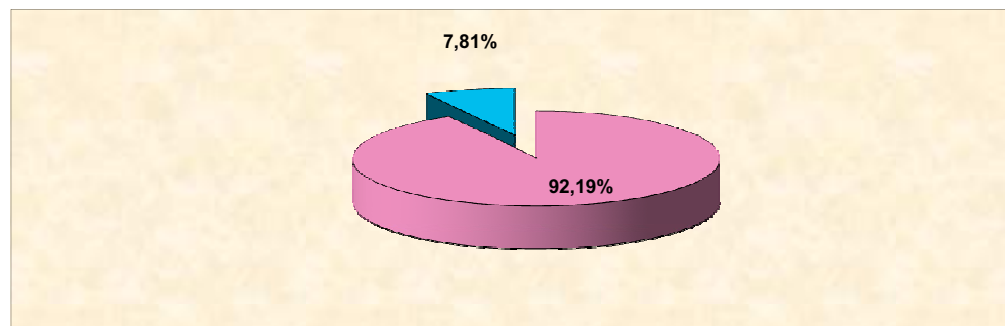




## FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

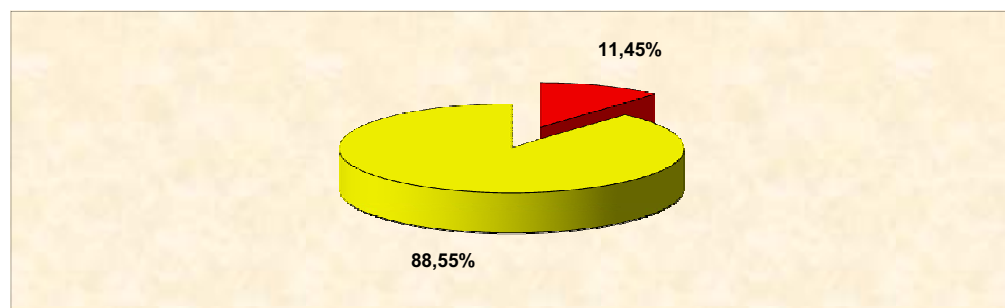
### Entrate tributarie

Accertamenti	Riscossioni	Residui
359.205.879,63	331.149.847,74	28.056.031,89



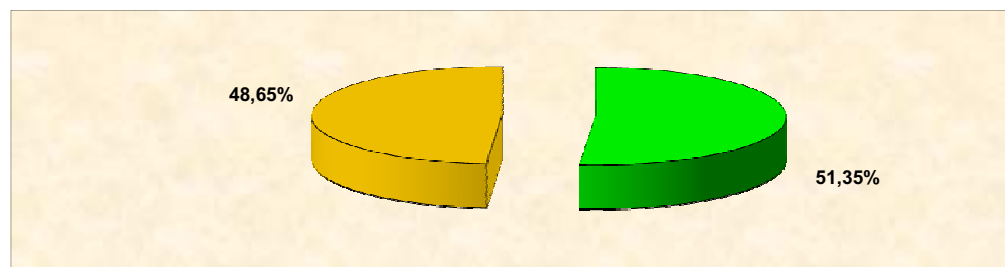
### Entrate Trasferimenti

Accertamenti	Riscossioni	Residui
161.399.360,84	18.481.218,22	142.918.142,62



### Entrate extratributarie

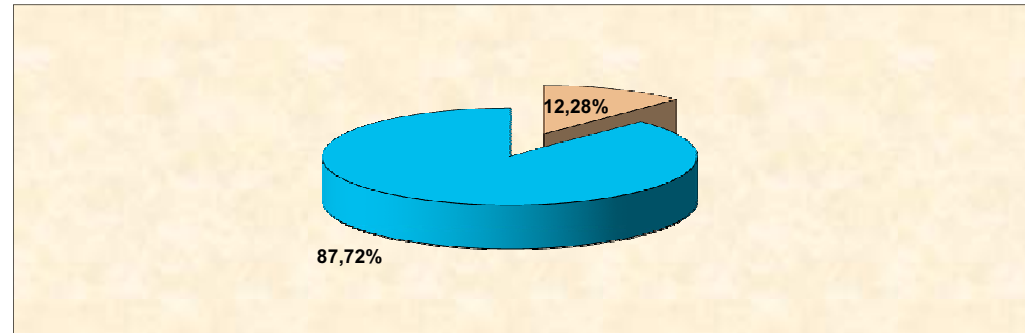
Accertamenti	Riscossioni	Residui
42.651.411,51	21.901.631,25	20.749.780,26



**FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI**  
[gestione di competenza]

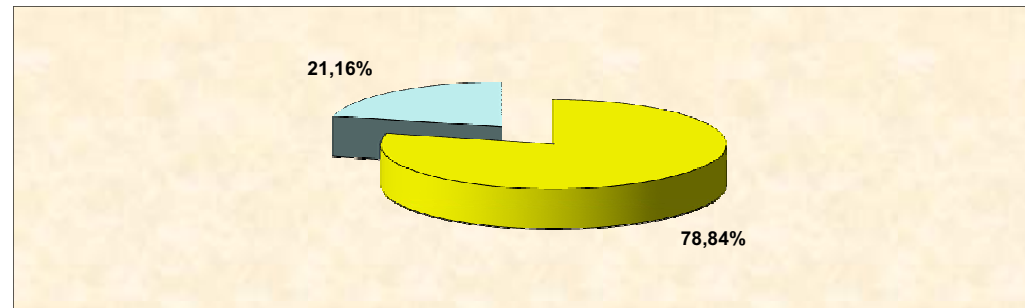
**Entrate alien.trasf.cap.**

Accertamenti	Riscossioni	Residui
59.352.205,86	7.288.752,88	52.063.452,98



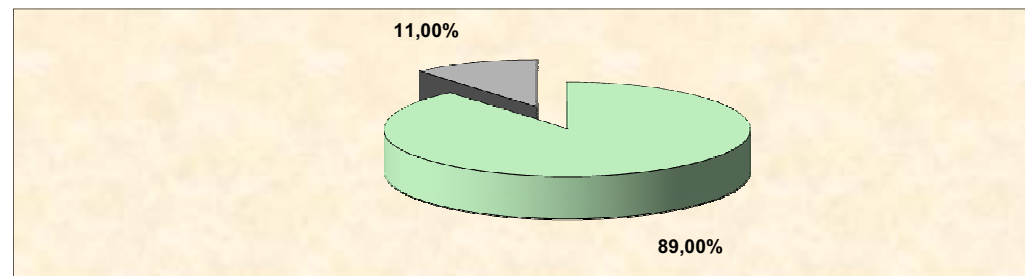
**Entrate accens.prestiti**

Accertamenti	Riscossioni	Residui
18.952.942,74	14.943.328,02	4.009.614,72



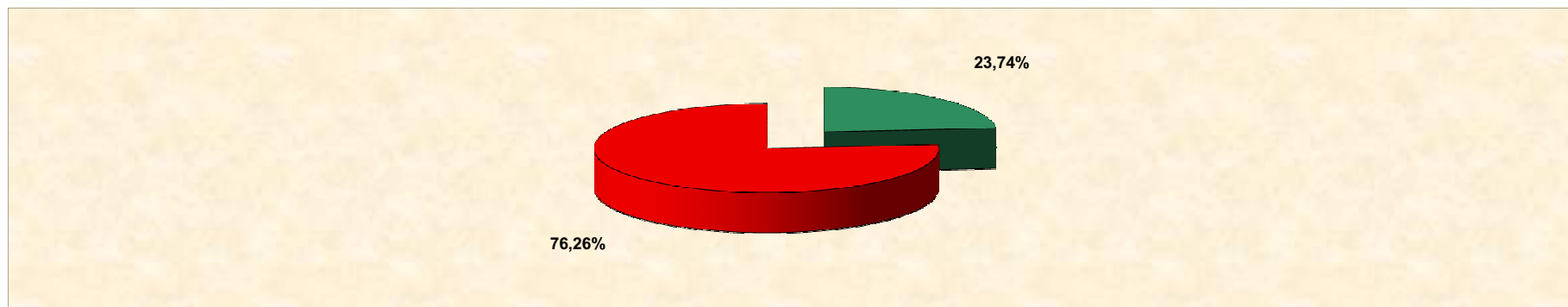
**Servizi per conto terzi**

Accertamenti	Riscossioni	Residui
55.220.931,25	49.148.804,27	6.072.126,98



## RIEPILOGO SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

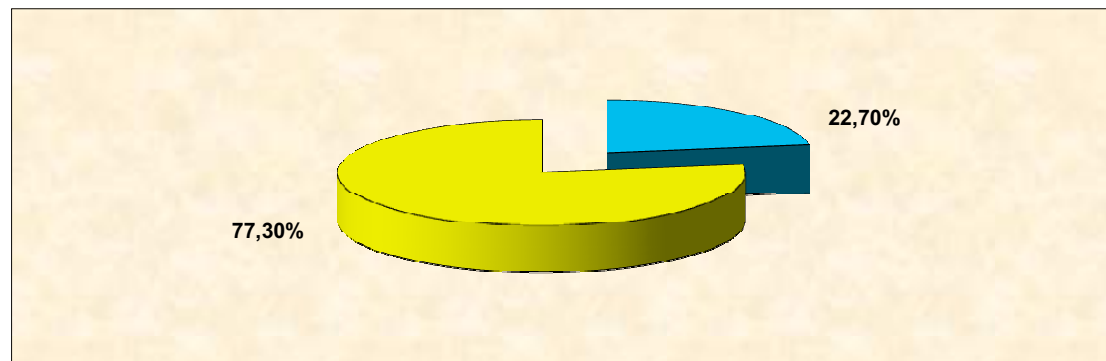
ENTRATE	RESIDUI ATTIVI INIZIALI	R.A. RIACCERTAMENTI	SMALTIMENTO RESIDUI	DIFFERENZA RESIDUI IN ESSERE	% DI SMALTIMENTO
Entrate tributarie	31.486.264,79	32.393.350,52	24.338.550,85	7.147.713,94	77,30%
Entrate per trasferimenti	414.331.067,83	414.449.643,34	114.282.323,84	300.048.743,99	27,58%
Entrate extratributarie	28.613.328,09	28.095.701,83	4.056.093,01	24.557.235,08	14,18%
Entrate per trasferimenti di capitale	159.352.529,95	158.248.298,38	16.477.634,44	142.874.895,51	10,34%
Entrate da accensione di prestiti	197.964.651,85	197.964.651,85	39.202.396,07	158.762.255,78	19,80%
Servizi per conto terzi	20.587.019,67	20.559.889,67	4.019.451,39	16.567.568,28	19,52%
<b>TOTALI</b>	<b>852.334.862,18</b>	<b>851.711.535,59</b>	<b>202.376.449,60</b>	<b>649.958.412,58</b>	<b>23,74%</b>



## SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

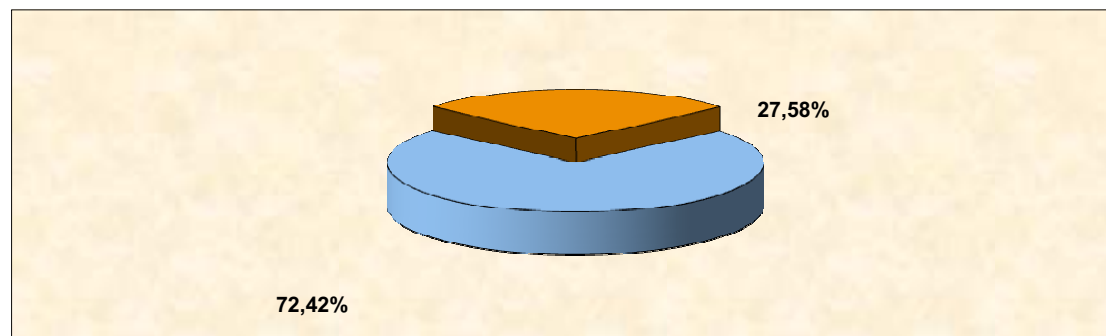
### Entrate tributarie

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
31.486.264,79	7.147.713,94	24.338.550,85



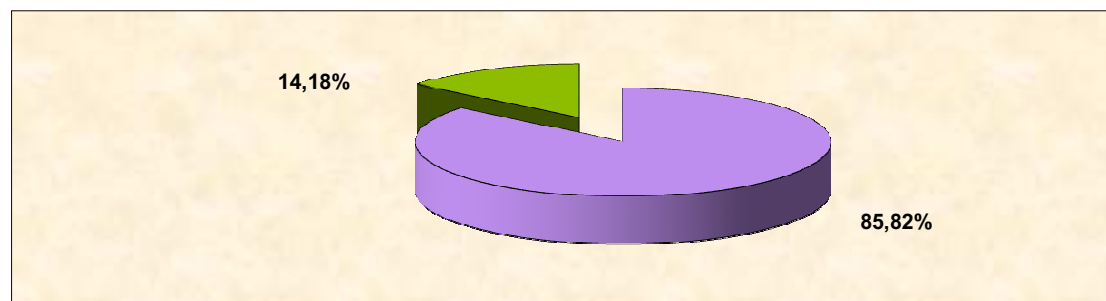
### Entrate per trasferimenti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
414.331.067,83	300.048.743,99	114.282.323,84



### Entrate extratributarie

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
28.613.328,09	24.557.235,08	4.056.093,01

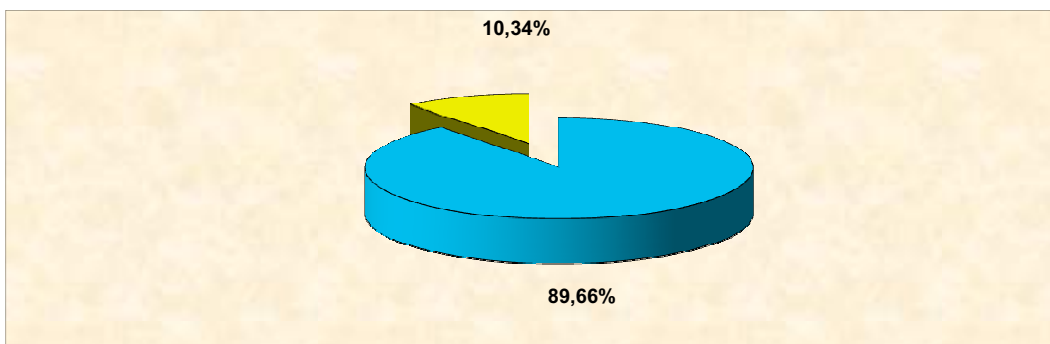


N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

## SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

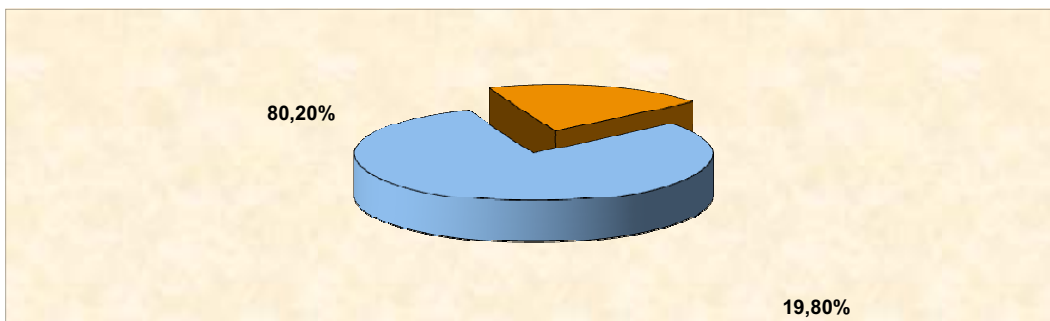
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
159.352.529,95	142.874.895,51	16.477.634,44



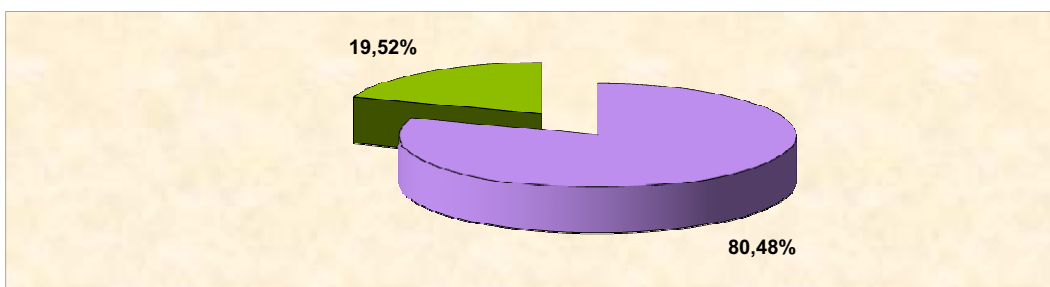
Entrate per accensione di prestiti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
197.964.651,85	158.762.255,78	39.202.396,07



Servizi per conto terzi

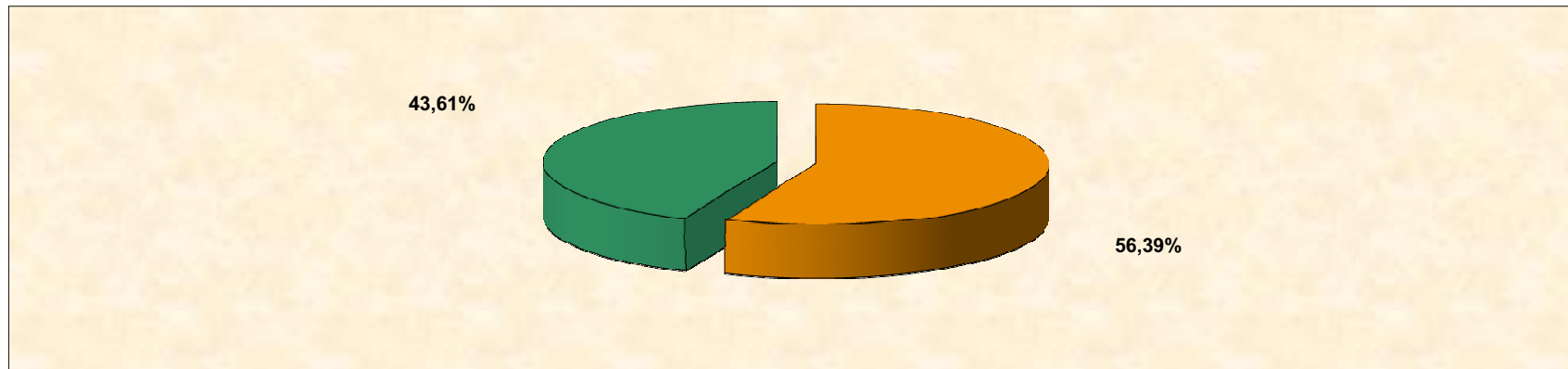
Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
20.587.019,67	16.567.568,28	4.019.451,39



N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

**RIEPILOGO FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI**  
**[gestione di competenza]**

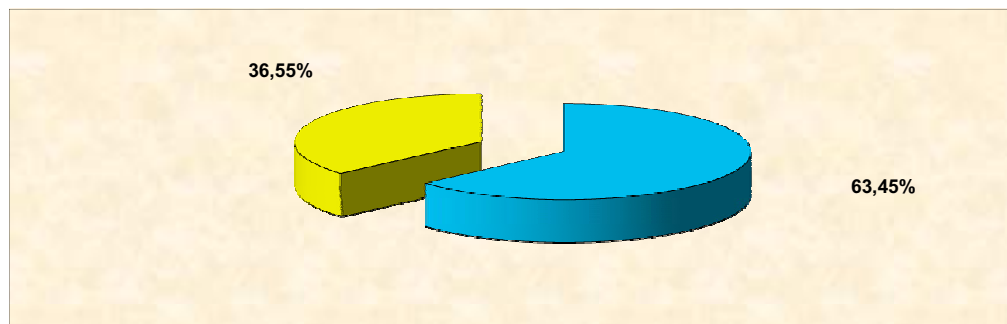
<b>SPESE</b>	<b>Impegni fine esercizio</b>	<b>Pagamenti gestione di competenza</b>	<b>FORMAZIONE DI RESIDUI</b>	<b>% DI FORMAZIONE RESIDUI</b>
Spese correnti (Tit. I + Tit. III)	569.901.813,43	361.585.341,96	208.316.471,47	36,55%
Spese in conto capitale	116.546.850,97	11.898.693,90	104.648.157,07	89,79%
Servizi per conto terzi	55.220.924,22	44.762.398,91	10.458.525,31	18,94%
<b>TOTALI</b>	<b>741.669.588,62</b>	<b>418.246.434,77</b>	<b>323.423.153,85</b>	<b>43,61%</b>



## FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI [gestione di competenza]

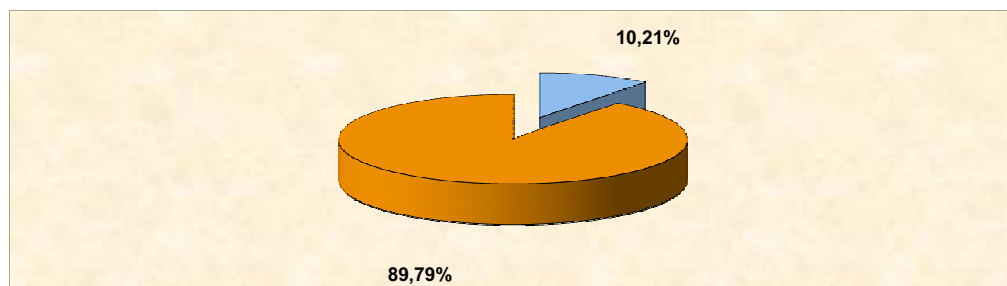
### Spese Correnti

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
569.901.813,43	361.585.341,96	208.316.471,47



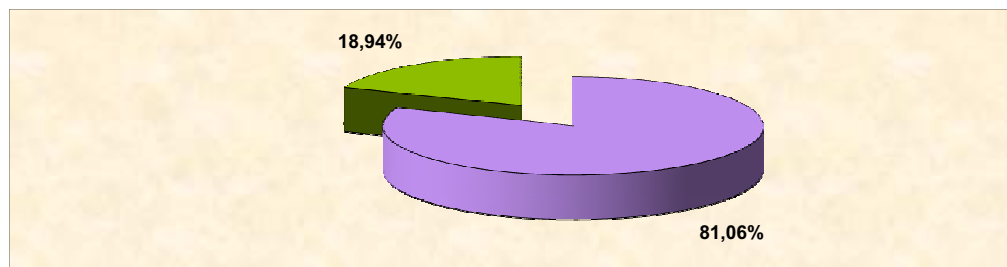
### Spese in C/Capitale

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
116.546.850,97	11.898.693,90	104.648.157,07



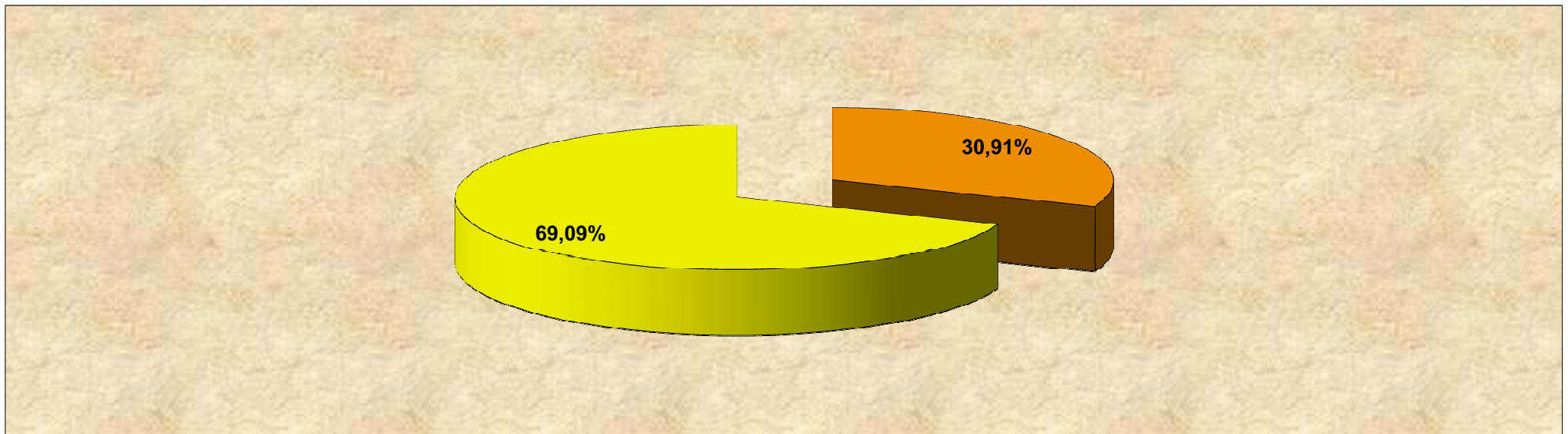
### Spese per servizi c/terzi

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
55.220.924,22	44.762.398,91	10.458.525,31



## RIEPILOGO SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

SPESE	R.P. INIZIO ANNO	R.P. PAGATI	R.P. ELIMINATI	SMALTIMENTO RESIDUI	% DI SMALTIMENTO
Totale Generale	<b>1.138.429.450,33</b>	294.388.740,65	57.510.682,11	<b>351.899.422,76</b>	30,91%
Spese correnti	421.093.181,73	155.797.684,70	11.184.428,85	166.982.113,55	39,65%
Spese in c/capitale	696.848.262,67	131.961.649,13	46.299.123,26	178.260.772,39	25,58%
Servizi per conto di terzi	20.488.005,93	6.629.406,82	27.130,00	6.656.536,82	32,49%

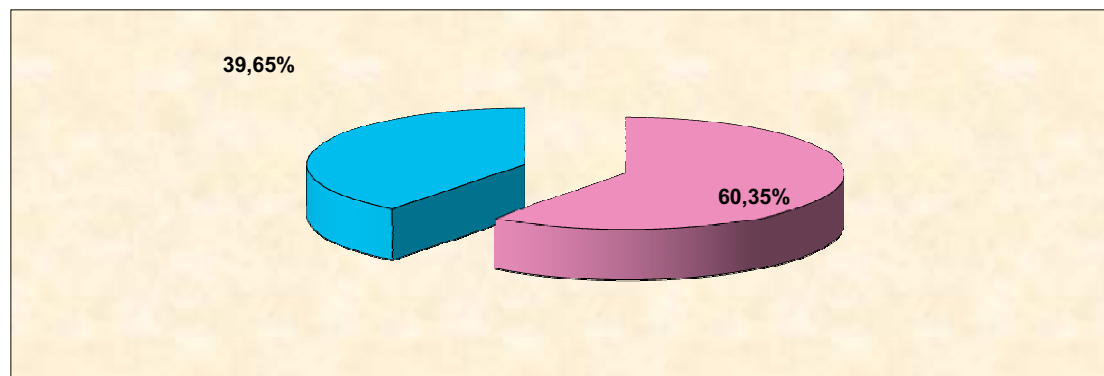




## SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

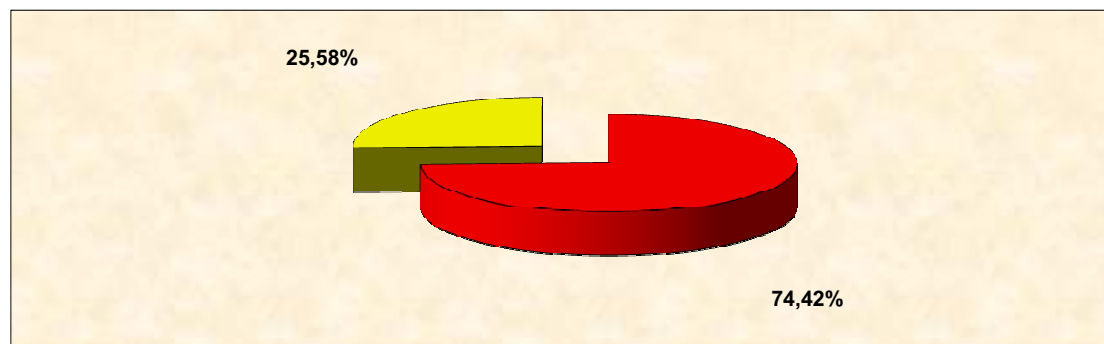
### Spese correnti

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
421.093.181,73	254.111.068,18	166.982.113,55



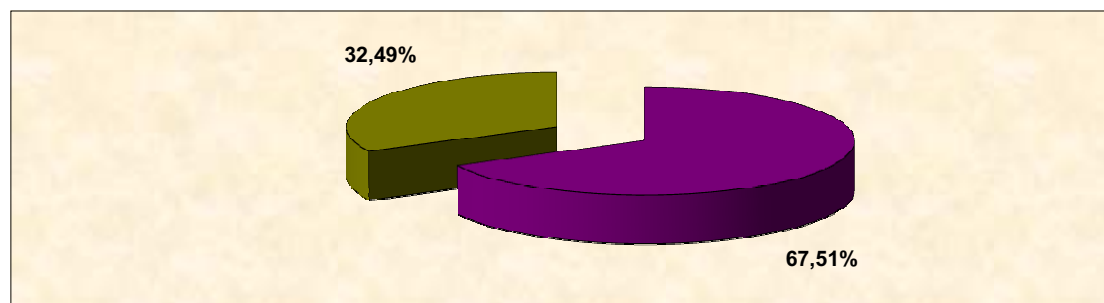
### Spese in c/capitale

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
696.848.262,67	518.587.490,28	178.260.772,39



### Servizi per conto di terzi

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
20.488.005,93	13.831.469,11	6.656.536,82



N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi i pagamenti e le insussistenze





**Provincia di Roma**

**RENDICONTO DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2009**

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

**CONTO DEL PATRIMONIO**

**CONTO ECONOMICO**



**Provincia di Roma**



**CONTO DEL BILANCIO 2009**

**QUADRI RIASSUNTIVI**

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2009 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)
CP			(L = I - F)	(L = F - I)			

**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE**

Titolo I - Entrate tributarie	RS	31.486.264,79	25.245.636,58	7.147.713,94	32.393.350,52	907.085,73
	CP	358.218.569,68	331.149.847,74	28.056.031,89	359.205.879,63	987.309,95
	T	389.704.834,47	356.395.484,32	35.203.745,83	391.599.230,15	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	RS	414.331.067,83	114.400.899,35	300.048.743,99	414.449.643,34	118.575,51
	CP	189.064.164,08	18.481.218,22	142.918.142,62	161.399.360,84	-27.664.803,24
	T	603.395.231,91	132.882.117,57	442.966.886,61	575.849.004,18	
Titolo III - Entrate extratributarie	RS	28.613.328,09	3.538.466,75	24.557.235,08	28.095.701,83	-517.626,26 ins
	CP	51.144.912,51	21.901.631,25	20.749.780,26	42.651.411,51	-8.493.501,00
	T	79.758.240,60	25.440.098,00	45.307.015,34	70.747.113,34	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	159.352.529,95	15.373.402,87	142.874.895,51	158.248.298,38	-1.104.231,57 ins
	CP	179.802.024,93	7.288.752,88	52.063.452,98	59.352.205,86	-120.449.819,07
	T	339.154.554,88	22.662.155,75	194.938.348,49	217.600.504,24	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	197.964.651,85	39.202.396,07	158.762.255,78	197.964.651,85	
	CP	77.906.608,00	14.943.328,02	4.009.614,72	18.952.942,74	-58.953.665,26
	T	275.871.259,85	54.145.724,09	162.771.870,50	216.917.594,59	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	20.587.019,67	3.992.321,39	16.567.568,28	20.559.889,67	-27.130,00 ins
	CP	75.160.269,97	49.148.804,27	6.072.128,02	55.220.932,29	-19.939.337,68
	T	95.747.289,64	53.141.125,66	22.639.696,30	75.780.821,96	
<b>Totale generale</b>	RS	<b>852.334.862,18</b>	<b>201.753.123,01</b>	<b>649.958.412,58</b>	<b>851.711.535,59</b>	<b>-623.326,59 ins</b>
	CP	<b>931.296.549,17</b>	<b>442.913.582,38</b>	<b>253.869.150,49</b>	<b>696.782.732,87</b>	<b>-234.513.816,30</b>
	T	<b>1.783.631.411,35</b>	<b>644.666.705,39</b>	<b>903.827.563,07</b>	<b>1.548.494.268,46</b>	
Avanzo di amministrazione		58.625.366,00				
Fondo di cassa al 1° gennaio		346.514.253,95				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	<b>852.334.862,18</b>	<b>201.753.123,01</b>	<b>649.958.412,58</b>	<b>851.711.535,59</b>	<b>-623.326,59 ins</b>
	CP	<b>1.336.436.169,12</b>	<b>442.913.582,38</b>	<b>253.869.150,49</b>	<b>696.782.732,87</b>	<b>-293.139.182,30</b>
	T	<b>2.188.771.031,30</b>	<b>644.666.705,39</b>	<b>903.827.563,07</b>	<b>1.548.494.268,46</b>	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2009 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = A - D)
				Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = F - I)
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)	

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

Titolo I - Spese Correnti	RS	421.093.181,73		155.797.684,70	254.111.068,18	409.908.752,88	-11.184.428,85 ins
	CP	549.164.052,82		306.496.361,15	208.324.435,83	514.820.796,98 145.780.168,10 cor	34.343.255,84
	T	970.257.234,55		462.294.045,85	462.435.504,01	924.729.549,86	
Titolo II - Spese in Conto Capitale	RS	696.848.262,67		131.961.649,13	518.587.490,28	650.549.139,41	-46.299.123,26 ins
	CP	260.485.173,34		11.898.693,90	104.648.157,07	116.546.850,97 99.823.654,83 cor	143.938.322,37
	T	957.333.436,01		143.860.343,03	623.235.647,35	767.095.990,38	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS						
	CP	105.112.419,04		55.088.980,81	0,00	55.088.980,81	50.023.438,23
	T	105.112.419,04		55.088.980,81	0,00	55.088.980,81	
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	20.488.005,93		6.629.406,82	13.831.469,11	20.460.875,93	-27.130,00 ins
	CP	75.160.269,97		44.762.398,91	10.458.533,38	55.220.932,29	19.939.337,68
	T	95.648.275,90		51.391.805,73	24.290.002,49	75.681.808,22	
<b>Totale generale</b>	RS	<b>1.138.429.450,33</b>		<b>294.388.740,65</b>	<b>786.530.027,57</b>	<b>1.080.918.768,22</b>	<b>-57.510.682,11 ins</b>
	CP	<b>989.921.915,17</b>		<b>418.246.434,77</b>	<b>323.431.126,28</b>	<b>741.677.561,05</b> 245.603.822,93 cor	<b>248.244.354,12</b>
	T	<b>2.128.351.365,50</b>		<b>712.635.175,42</b>	<b>1.109.961.153,85</b>	<b>1.822.596.329,27</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	RS	<b>1.138.429.450,33</b>		<b>294.388.740,65</b>	<b>786.530.027,57</b>	<b>1.080.918.768,22</b>	<b>-57.510.682,11 ins</b>
	CP	<b>989.921.915,17</b>		<b>418.246.434,77</b>	<b>323.431.126,28</b>	<b>741.677.561,05</b> 245.603.822,93 cor	<b>248.244.354,12</b>
	T	<b>2.128.351.365,50</b>		<b>712.635.175,42</b>	<b>1.109.961.153,85</b>	<b>1.822.596.329,27</b>	

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il responsabile del servizio finanziario

Timbro dell'ente







# **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

**ESERCIZIO 2009**

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ( ENTRATE )**

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO									
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO						
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)		(5E)	(6E)		(7E)									
<b>Titolo I ENTRATE TRIBUTARIE</b>																			
1) Imposte (tit. I - cat. 1)	356.784.058,05							A 1	356.784.058,05		B II 1	356.784.058,05							
2) Tasse (tit. I - cat. 2)	2.421.821,58							A 1	2.421.821,58		B II 1	2.421.821,58							
3) Tributi speciali (tit. I - cat. 3)	0,00							A 1	0,00		B II 1	0,00							
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>359.205.879,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>359.205.879,63</b>			<b>359.205.879,63</b>							
<b>Titolo II ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>																			
1) da Stato (tit. II - cat. 1)	4.937.475,47							A 2	4.937.475,47		B II 2 a corr	4.937.475,47							
2) da regione (tit. II - cat. 2)	153.943.878,30							A 2	153.943.878,30		B II 2b corr	153.943.878,30							
								A 2	46.620.946,37		B II 2 b corr	46.620.946,37							
								A 2	-42.595.235,21		B II 2 b corr	-42.595.235,21							
3) da regione per funzioni delegate (tit. II - cat. 3)	306.351,26							A 2	306.351,26		B II 2b corr	306.351,26							
4) da org.comunitari e internazionali (tit. II - cat. 4)	891.635,09							A 2	891.635,09		B II 2 c corr	891.635,09							
5) da altri enti settore pubblico (tit. II - cat. 5)	1.320.020,72							A 2	1.320.020,72		B II 2 c corr	1.320.020,72							
<b>Totale entrate da trasferimenti</b>	<b>161.399.360,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.025.711,16</b>			<b>165.425.072,00</b>			<b>165.425.072,00</b>							
<b>Titolo III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>																			
1) Proventi servizi pubblici (tit. III - cat. 1)	5.656.465,64							A 3	5.656.465,64		B II 3 a	5.656.465,64							
2) Proventi gestione patrimoniale (tit. III - cat. 2)	15.107.242,52	8.036,63	8.045,40	2.143.015,32	2.109.473,20			A 4	15.073.691,63		C I	-33.542,12	D II					8,77	
											B II 3 b	15.107.242,52							
3) Proventi finanziari (tit. III - cat. 3)	14.199.558,53							D 20	14.199.558,53		B II 3 c corr	14.199.558,53							
- Interessi su depositi crediti ecc.	14.199.558,53																		
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	0,00																		
4) Proventi da aziende speciali e partecipate - dividendi di società (tit. III - cat. 4)	0,00							C 17	0,00		B II 3 c corr	0,00							
5) Proventi diversi (tit. III - cat. 5)	7.688.144,82							A 5	7.965.608,15		B II 3 c corr	7.688.144,82		B I				-7.965.608,15	
								A 5	7.688.144,82	(nota 5)									
<b>Totale entrate extra-tributarie</b>	<b>42.651.411,51</b>	<b>8.036,63</b>	<b>8.045,40</b>	<b>2.143.015,32</b>	<b>2.109.473,20</b>	<b>7.965.608,15</b>			<b>50.583.468,77</b>			<b>42.617.869,39</b>						<b>-7.965.599,38</b>	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>563.256.651,98</b>	<b>8.036,63</b>	<b>8.045,40</b>	<b>2.143.015,32</b>	<b>2.109.473,20</b>	<b>11.991.319,31</b>			<b>575.214.420,40</b>			<b>567.248.821,02</b>						<b>-7.965.599,38</b>	
<b>Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI TRASFERIMENTO DI CAPITALI RISCOSSIONE DI CREDITI</b>																			
1) Alienazione di beni patrimoniali (tit. IV - cat. 1)	440.680,48							E 24	79.711,84		B II 3 d	440.680,48	C VII					270.780,00	
											A II 1	-1.086,46							
											A II 3	-72.666,42							
											A II 3	79.711,84							
											A II 3	-7.334,08	C VII					-7.334,08	
											A II 4	-11.147,60							
											A II 4	11.147,60	C VII					11.147,60	
											A II 5	85.000,00							
											A II 5	-85.000,00							
											A II 4	85.000,00	C VII					85.000,00	
											A II 3	-1.596,00	C VII					-1.596,00	

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ( ENTRATE )**

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO
<b>Totale Alienazione di beni (1)</b>	<b>440.680,48</b>						<b>164.711,84</b>				<b>522.709,36</b>		<b>357.997,52</b>
2) Trasferimenti di capitale dello Stato (tit. IV - cat. 2)	7.065.000,00									B II 2 a cap	7.065.000,00	B I	7.065.000,00
3) Trasferimenti di capitale da regione (tit. IV - cat. 3)	50.309.337,03									B II 2 b cap	50.309.337,03	B I	47.254.465,28
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit. IV - cat. 4)	1.537.188,35									B II 2 c cap	1.537.188,35	B I	3.054.871,75
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit. IV - cat. 5)	0,00									B II 2 c cap		B I	1.387.188,35
<b>Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)</b>	<b>58.911.525,38</b>												<b>150.000,00</b>
6) Riscossione di crediti (tit. IV - cat. 6)	0,00												0,00
<b>Totale entrate da alienazione di beni patrimoniali, trasf. di capitali ecc.</b>	<b>59.352.205,86</b>					<b>0,00</b>	<b>164.711,84</b>	(nota 4)			<b>59.434.234,74</b>		<b>59.269.522,90</b>
<b>TITOLO V ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>													
1) Anticipazione di cassa (tit. V - cat. 1)	0,00												
2) Finanziamenti a breve termine (tit. V - cat. 2)	0,00												
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit. V - cat. 3)	18.952.942,74									B II 5 a B II 5 b	14.781.967,89 4.170.974,85	C I 2	18.952.942,74
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit. V - cat. 4)													
<b>Totale accensione di prestiti</b>	<b>18.952.942,74</b>										<b>18.952.942,74</b>		<b>18.952.942,74</b>
<b>TITOLO VI SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>55.220.932,29</b>									B II 3e	55.220.932,29		
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>696.782.732,87</b>						<b>575.379.132,24</b>				<b>700.856.930,79</b>		<b>70.256.866,26</b>
- Insussistenza del passivo							E 22	11.184.428,85	(nota 7)			C II	-11.184.428,85
										D	-46.299.123,26	E	-46.299.123,26
								<b>11.184.428,85</b>			<b>-46.299.123,26</b>		<b>-57.483.552,11</b>
- Sopravvenienza attive							E 23	43.535,53	(nota 8)	A II 1	43.535,53		
							E 23	22.924.543,36	(nota 8)	A II 4	22.924.543,36		
							E 23	132.873,34	(nota 8)	A II 1	132.873,34		
							E 23	907.085,73	(nota 8)	B II 1	907.085,73		
							E 23	331.495,51	(nota 8)	B II 3 b corr	331.495,51		
							E 23	17.014,35	(nota 8)	B II 3 c corr	17.014,35		
							E 23	2.653,39	(nota 8)	A II 13	88.446,41		
										A II 4	-85.793,02		
							E 23	4,51	(nota 8)			C I 3 C V	-4,51
													-27.130,00
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)													
- Variazioni nelle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione etc,													
<b>TOTALE</b>								<b>610.922.766,81</b>			<b>678.784.135,40</b>		<b>12.746.179,64</b>

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE ( ENTRATE)**

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
	INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI		RIF C.E.	(1E+2E-3E-4E+5E+6E)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO
	(+)	(-)	(-)	(+)								

**NOTE**

- (1) - tra le rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere riportata passivo del conto del patrimonio alla voce "Debiti per IVA" (C III), costituendo un debito verso l'erario a fronte del credito accertato al lordo d'IVA;
- (2) - quando viene realizzata una plusvalenza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E24); quando viene realizzata una minusvalenza il valore relativo è portato in diminuzione nel conto economico (F26);
- (3) - quando viene alienato un bene il valore risultante dal conto del patrimonio va indicato in detrazione;
- (4) - va indicato il totale dei trasferimenti di capitali da Stato, regioni, province, comuni, aziende, speciali, partecipate ed altre;
- (5) - trattasi dell'importo dei ricavi pluriennali derivanti dalla procedura di ammortamento attivo
- (6) - va indicata la somma rimasta da riscuotere da terzi in conto competenza finanziaria;
- (7) - trattasi di minori debiti (minori residui passivi nel conto del bilancio);
- (8) - trattasi di maggiore crediti (maggiori residui attivi dal conto di bilancio);
- (9) - trattasi della quota di ricavi pluriennali di competenza dell'esercizio







**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESA)**

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		RIF C.E.	(1S+2S-3S-4S+5S+6S)		Rif C.P.	ATTIVO	Rif C.P.	PASSIVO

(6) - L'ammortamento dell'esercizio (7S) va portato ad incremento del Fondo d'ammortamento e quindi in diminuzione del corrispondente valore dell'Attivo (A),

(7) - L'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituire impegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti di dubbia esigibilità";  
è possibile utilizzare per "Fondo svalutazione crediti" con le modalità previste da Regolamento di contabilità dell'Ente:

(8) - I minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

(9) - La somma rappresenta il totale delle spese incrementative del patrimonio - la differenza con il totale dei pagamenti indica le spese non incrementative





# **CONTO DEL PATRIMONIO**

**ESERCIZIO 2009**

## CONTO DEL PATRIMONIO 2009

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

ATTIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
<b>A</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>AI</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>						
1	Costi pluriennali capitalizzati (f.do amm. in detraz.)	108.177.596,45	36.601.603,95	0,00	0,00	20.274.849,33	124.504.351,07
	<i>Totale</i>	<i>108.177.596,45</i>	<i>36.601.603,95</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.274.849,33</i>	<i>124.504.351,07</i>
<b>All</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>						
1	Beni demaniali (f.do amm. in detraz.)	252.917.736,12	33.147.705,15	1.086,46	785.419,81	7.311.183,72	279.538.590,90
2	Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Terreni (patrimonio disponibile)	1.121.931,89	0,00	72.666,42	81.596,50	9.218,74	1.121.643,23
4	Fabbricati (patrim. indisponibile) (f.do amm. in detraz.)	539.651.014,65	27.492.197,85	11.147,60	23.020.690,96	40.376.972,46	549.775.783,40
5	Fabbricati (patrim. disponibile) (f.do amm. in detraz.)	37.249.861,47	215.042,05	85.000,00	85.000,00	1.525.518,94	35.939.384,58
6	Macchinari, attrezzature, impianti (f.do amm. in detraz.)	2.755.797,07	800.544,15	0,00	0,00	1.227.255,25	2.329.085,97
7	Attrezzature e sistemi informatici (f.do amm. in detraz.)	1.037.011,51	836.830,06	0,00	0,00	802.709,55	1.071.132,02
8	Automezzi e motomezzi (f.do amm. in detraz.)	2.383.419,92	675.402,78	0,00	0,00	1.276.335,62	1.782.487,08
9	Mobili e macchine per ufficio (f.do amm. in detraz.)	706.976,19	1.212.293,05	0,00	3.167,26	1.360.740,34	561.696,16
10	Universalità di beni (patrim.indisp.) (f.do amm. in detraz.)	1.082.051,43	446.174,75	0,00	79.104,93	578.723,83	1.028.607,28
11	Universalità di beni (patrim.disp.) (f.do amm. in detraz.)	106.297,04	96.066,20	0,00	0,00	53.495,56	148.867,68
12	Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Immobilizzazioni in corso	13.444.230,23	10.959.738,88	0,00	102.446,41	609.010,94	23.897.404,58
	<i>Totale</i>	<i>852.456.327,52</i>	<i>75.881.994,92</i>	<i>169.900,48</i>	<i>24.157.425,87</i>	<i>55.131.164,95</i>	<i>897.194.682,88</i>
<b>Alll</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>						
1	Partecipazioni in:						

## CONTO DEL PATRIMONIO 2009

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

ATTIVITA'		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale	
			+	-	+	-		
A	a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	c) altre imprese	11.471.286,60	3.596.506,80	0,00	0,00	5.826.500,13	9.241.293,27	
	2 Crediti verso:							
	a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	3 Titoli (investimenti a medio e lungo t.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 Crediti di dubbia esigibilità (f.do sval.cred. in detraz.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5 Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<i>Totale</i>	<i>11.471.286,60</i>	<i>3.596.506,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.826.500,13</i>	<i>9.241.293,27</i>	
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>972.105.210,57</b>	<b>116.080.105,67</b>	<b>169.900,48</b>	<b>24.157.425,87</b>	<b>81.232.514,41</b>	<b>1.030.940.327,22</b>	
	B	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
	BI	<b>Rimanenze</b>	0,00	0,00	0,00	62.359,88	0,00	62.359,88
		<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>62.359,88</i>	<i>0,00</i>	<i>62.359,88</i>
BII	<b>Crediti</b>							
1	Verso contribuenti	31.486.264,79	359.205.879,63	356.395.484,32	907.085,73	0,00	35.203.745,83	
2	Verso enti del settore pubblico allargato:							
	a) Stato - correnti	50.027.300,01	4.937.475,47	1.432.328,41	0,00	199.250,00	53.333.197,07	
	- capitale	20.425.134,42	7.065.000,00	15.789.795,00	0,00	0,00	11.700.339,42	
	b) Regione - correnti	289.005.131,38	154.250.229,56	128.366.757,69	46.952.441,88	42.595.235,21	319.245.809,92	



## CONTO DEL PATRIMONIO 2009

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

<b>ATTIVITA'</b>		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
<b>B</b>	<i>Totale</i>	346.514.253,95	644.666.705,39	712.635.175,42	0,00	0,00	278.545.783,92
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.152.228.169,76</b>	<b>1.341.449.438,26</b>	<b>1.357.301.880,81</b>	<b>47.938.901,84</b>	<b>44.474.157,39</b>	<b>1.139.840.471,66</b>
<b>C</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>						
CI	Ratei attivi	2.143.015,32	0,00	0,00	2.109.473,20	2.143.015,32	2.109.473,20
CII	Risconti attivi	766.467,97	0,00	0,00	808.885,11	766.467,97	808.885,11
	<i>Totale ratei e risconti</i>	2.909.483,29	0,00	0,00	2.918.358,31	2.909.483,29	2.918.358,31
	<b>Totale dell'attivo A+B+C</b>	<b>2.127.242.863,62</b>	<b>1.457.529.543,93</b>	<b>1.357.471.781,29</b>	<b>75.014.686,02</b>	<b>128.616.155,09</b>	<b>2.173.699.157,19</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
<b>D</b>	Impegni per spese in conto capitale	696.848.262,67	116.546.850,97	143.860.343,03	0,00	46.299.123,26	623.235.647,35
<b>E</b>	Beni di terzi	237.053.716,68	0,00	0,00	0,00	0,00	237.053.716,68
<b>F</b>	Costi anno futuro	11.654.304,88	0,00	0,00	27.105.567,58	11.654.304,88	27.105.567,58
<b>G</b>	Spese di competenza futura	134.753.459,52	0,00	0,00	128.949.328,14	134.753.459,52	128.949.328,14
<b>H</b>	Entrate di competenza futura	46.620.946,37	0,00	0,00	42.595.235,21	46.620.946,37	42.595.235,21
	<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.126.930.690,12</b>	<b>116.546.850,97</b>	<b>143.860.343,03</b>	<b>198.650.130,93</b>	<b>239.327.834,03</b>	<b>1.058.939.494,96</b>



## CONTO DEL PATRIMONIO 2009

D.P.R. 31/1/96, n. 194, S.O. n. 63, G.U. 13/4/96, n. 87, pagg. 491,492,493.

<b>PASSIVITA'</b>		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
CVII	Altri debiti	1.716.942,79	55.088.980,81	55.088.980,81	463.199,79	925.335,22	1.254.807,36
	<i>Totale debiti</i>	<i>1.254.623.317,38</i>	<i>644.083.652,82</i>	<i>623.810.299,80</i>	<i>146.870.964,22</i>	<i>168.191.794,30</i>	<i>1.253.575.840,32</i>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>						
DI	Ratei passivi	1.499.865,58	0,00	0,00	1.432.954,06	1.499.865,58	1.432.954,06
DII	Risconti passivi	8.036,63	0,00	0,00	8.045,40	8.036,63	8.045,40
	<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>1.507.902,21</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.440.999,46</i>	<i>1.507.902,21</i>	<i>1.440.999,46</i>
	<b>Totale del passivo A+B+C+D</b>	<b>2.127.242.863,62</b>	<b>1.457.529.543,93</b>	<b>1.357.471.781,29</b>	<b>206.758.284,31</b>	<b>260.359.753,38</b>	<b>2.173.699.157,19</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		Consistenza iniziale	Variazioni da c/finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale
			+	-	+	-	
E	Impegni per spese in conto capitale	696.848.262,67	116.546.850,97	143.860.343,03	0,00	46.299.123,26	623.235.647,35
F	Beni di terzi	237.053.716,68	0,00	0,00	0,00	0,00	237.053.716,68
G	Costi anno futuro	11.654.304,88	0,00	0,00	27.105.567,58	11.654.304,88	27.105.567,58
H	Spese di competenza futura	134.753.459,52	0,00	0,00	128.949.328,14	134.753.459,52	128.949.328,14
I	Entrate di competenza futura	46.620.946,37	0,00	0,00	42.595.235,21	46.620.946,37	42.595.235,21
	<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.126.930.690,12</b>	<b>116.546.850,97</b>	<b>143.860.343,03</b>	<b>198.650.130,93</b>	<b>239.327.834,03</b>	<b>1.058.939.494,96</b>

Roma, li .....

Il Segretario

Il legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

.....







**CONTO ECONOMICO**

**ESERCIZIO 2009**

## CONTO ECONOMICO 2009

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
<b>A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u></b>			
1 ) Proventi tributari	359.205.879,63		
2 ) Proventi da trasferimenti	165.425.072,00		
3 ) Proventi da servizi pubblici	5.656.465,64		
4 ) Proventi da gestione patrimoniale	15.073.691,63		
5 ) Proventi diversi	15.653.752,97		
6 ) Proventi da concessioni da edificare	0,00		
7 ) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8 ) Variazioni delle rimanenze in corso di lavorazione	0,00		
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>561.014.861,87</b>	
<b>B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u></b>			
9 ) Personale	145.076.525,09		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.954.633,44		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-62.359,88		
12) Prestazione di servizi	211.083.075,68		
13) Godimento beni di terzi	17.505.440,97		
14) Trasferimenti	78.323.813,33		
15) Imposte e tasse	9.227.864,03		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	56.124.765,98		
<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>522.233.758,64</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>			<b>38.781.103,23</b>
<b>C) <u>PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE</u></b>			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
<b>TOTALE (C) (17+18+19)</b>		<b>0,00</b>	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B±C)</b>			<b>38.781.103,23</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B±C)</b>			<b>38.781.103,23</b>

## CONTO ECONOMICO 2009

**D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

20) Interessi attivi	14.199.558,53	
21) Interessi passivi	37.071.525,31	
- su mutui e prestiti	28.146.132,92	
- su obbligazioni	8.925.392,39	
- su anticipazioni		
- per altre cause		
<b>TOTALE (D) (20-21)</b>		<b>-22.871.966,78</b>

**E)**

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

**Proventi**

22) Insussistenze del passivo	11.184.428,85	
23) Sopravvenienze attive	24.444.205,72	
24) Plusvalenze patrimoniali	79.711,84	
<b>Totale Proventi (e.1) (22+23+24)</b>		<b>35.708.346,41</b>

**Oneri**

25) Insussistenze dell'attivo	25.105.166,80	
26) Minusvalenze patrimoniali	44.532,67	
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	
28) Oneri straordinari	27.879.747,42	
<b>Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)</b>		<b>53.029.446,89</b>

**TOTALE (E) (e1-e2)**

**-17.321.100,48**

**RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B±C±D±E)**

**-1.411.964,03**

Roma, li .....

Il Segretario

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

.....





**NOTA ILLUSTRATIVA**

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE  
CONTO DEL PATRIMONIO  
CONTO ECONOMICO**

**ESERCIZIO 2009**

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il comma 9 dell'art. 229 del TUEL dispone che al Conto Economico deve essere allegato “un Prospetto di Conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del Bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.”

Il Prospetto di Conciliazione si propone dunque di correlare la dimensione finanziaria dei fatti gestionali a quella economico-patrimoniale. In realtà i dati ricavabili dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni, che costituiscono a norma dell'art. 229 del TUEL le fasi dell'entrata e della spesa utili al fine di definire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, non sono in grado da soli di fornire tutti i valori che, opportunamente rettificati, portino ad una corretta definizione del risultato economico; vi è tutta una serie di altri dati di natura economica che non trovano evidenza in alcun documento contabile e che pertanto necessitano di opportune rilevazioni extracontabili.

La logica sottostante al prospetto è finalizzata a separare i vari fatti gestionali, rilevati dalle scritture di contabilità finanziaria o definiti da operazioni extracontabili, distinguendo quelli *permutativi* da quelli *modificativi* del patrimonio dell'ente. In linea generale e salvo eccezioni appositamente previste dalla norma, la distinzione tra fatti permutativi e modificativi tende a riproporre la divisione del bilancio finanziario tra gestione corrente e gestione investimenti. Infatti:

- i titoli I, II e III dell'entrata e il titolo I della spesa possono essere, con opportune cautele, considerati fatti gestionali modificativi in grado di originare costi e ricavi da inserire nel conto economico per la determinazione del risultato di esercizio;
- i flussi finanziari non correnti, tipicamente rappresentati dai titoli IV e V delle entrate e dai titoli II e III delle spese, non misurando componenti economici dell'esercizio, possono essere accostati a quei fatti permutativi del patrimonio dell'ente che comportano variazioni positive e negative equivalenti al conto patrimoniale.

## ***ENTRATA***

Ai sensi del comma 4°, art. 229 del D. Lgs. n° 267/2000 i valori relativi alle entrate finanziarie del 2009 sono stati rettificati per identificare i ricavi di competenza dell'esercizio, ossia quei ricavi che, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria, sono maturati nel corso dell'esercizio.

Tali rettifiche sono confluite nelle seguenti poste di bilancio, espressamente previste dal succitato decreto:

### **A) RISCONTI PASSIVI E RATEI ATTIVI**

#### **A.1) Risconti passivi (Euro 8.045,40)**

Si tratta di proventi della gestione patrimoniale afferenti vari terreni dati in affitto a privati, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta interamente nel 2009 mentre la competenza economica è relativa all'esercizio 2010 per l'importo pari al risconto passivo. Nel Conto del Patrimonio passivo sono stati riclassificati alla voce D II. La relativa variazione in aumento è stata rilevata nel Conto Economico alla voce A/4 (proventi della gestione patrimoniale). Il valore dei risconti passivi relativi all'esercizio precedente, pari a Euro 8.036,63 è stato riportato come variazione in aumento della stessa posta di bilancio. Segue una tabella dove vengono espone in modo dettagliato tutte le scadenze a cavallo dei due esercizi e indicata la quota di competenza degli esercizi successivi:

**Fitti attivi anticipati:**

31/12/2009

Periodo	Dal	Al	Importo	GG compet.	GG totali	Risconto
Semestrale	09/12/2009	08/06/2010	6.483,31	160	182	5.6699,61
Trimestrale	29/10/2009	28/01/2010	274,68	28	92	83,60
Annuale	01/07/2009	30/06/2010	3.898,70	184	365	1965,37
Semestrale	01/10/2009	31/03/2010	587,18	92	182	296,82
			<b>11.243,87</b>			<b>8.045,40</b>

**A.2) Ratei attivi (euro 2.109.473,20)**

Si tratta di proventi della gestione patrimoniale derivanti da immobili dati in affitto per caserme o prefetture la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al termine dell'esercizio 2009. Nel Conto del Patrimonio attivo sono stati riclassificati alla voce C I. La relativa variazione in aumento è stata rilevata nel Conto



Economico alla voce A/4 (proventi della gestione patrimoniale). Il valore relativo all'esercizio precedente, pari a Euro 2.143.015,32 è stato portato come variazione in diminuzione nella stessa posta di bilancio. Segue una tabella dove vengono esposte in modo dettagliato tutte le scadenze a cavallo dei due esercizi e indicata la quota di competenza dell'esercizio 2009:

**Fitti attivi posticipati:**

Periodo	Dal	Al	Importo	GG compet.	GG totali	Rateo
Semestrale	09/12/2009	08/06/2010	1.232.722,15	23	182	155.783,57
Semestrale	01/09/2009	28/02/2010	795.919,83	122	182	526.825,38
Semestrale	15/12/2009	14/06/2010	31.080,47	17	182	2.903,12
Semestrale	09/12/2009	08/06/2010	13.262,68	23	182	1.676,05
Semestrale	03/07/2009	02/01/2010	1.430.143,01	181	182	1.422.285,08
			<b>3.493.128,14</b>			<b>2.109.473,20</b>

## **B) RICAVI PLURIENNALI**

Il valore complessivo dei trasferimenti in conto capitale è stato sottoposto alla procedura di ammortamento attivo (metodologia dei ricavi pluriennali) e concorre alla determinazione del risultato di esercizio per Euro 7.965.608,15 manifestandosi in corrispondenza della voce A 5 (Proventi diversi) del Conto Economico e nel Conto del Patrimonio passivo alla voce B I (variazione altre cause segno negativo).

## **C) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE O FINITI**

Al 31/12/2009 sono presenti rimanenze di beni di consumo per € 62.359,88. Tale posta viene riportata nel conto Economico, voce B11, come variazione negativa del costo complessivo della gestione.

## **D) MINUSVALENZE PATRIMONIALI**

Non presenti

## **E) INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (€ 11.184.428,85)**

Costituiscono ricavi contabilizzati nel Conto Economico alla voce E 22, nella sezione “Proventi ed oneri straordinari” e riguardano:

1) le eliminazioni dei residui passivi del Titolo I della spesa scaturenti da una operazione di ricognizione dei residui passivi pari ad € 11.184.428,85.

### **SOPRAVVENIENZE ATTIVE ( € 24.444.205,72)**

Sono state contabilizzate somme complessive di Euro 24.444.205,72 alla voce E 23 del Conto Economico (Proventi straordinari), le sopravvenienze attive derivanti da:

- per Euro 907.085,73 relativo all'importo dei maggiori residui attivi Titolo 1 entrate;
- per Euro 331.495,51 relativo all'importo dei maggiori residui attivi Titolo II entrate;
- per € 22.924.543,36 relativo a sopravvenienze per rivalutazione catastale;
- per € 132.873,34 relativo a variazioni incrementative del patrimonio derivanti da anni precedenti;
- per € 43.535,53 relativo a recupero ammortamenti pregressi;
- per € 17.014,35 relativo all'importo dei maggiori residui attivi Titolo III entrate;
- per € 2.653,39 relative a variazioni incrementative immobilizzazioni in corso;
- per € 85.000,00 relative all'acquisto di un terreno da parte del comune di Valmontone;
- per € 4,51 minore debito prestito obbligazionario;

## ***SPESA***

Ai sensi del comma 6°, art. 229 del D. Lgs. n° 267/2000 sono stati rettificati anche i valori relativi alle uscite del 2009 sempre al fine di identificare i costi di competenza dell'esercizio, ossia quei costi che, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria, sono maturati nel corso dell'esercizio.

Tali rettifiche sono confluite nelle seguenti poste di bilancio, espressamente previste dal succitato decreto:

### **1) COSTI DI ESERCIZI FUTURI, RISCONTI ATTIVI E RATEI PASSIVI**

#### **1.1) Risconti attivi (Euro 808.885,11)**

Le rettifiche riguardano spese sostenute per affitti di immobili adibiti a sede di istituti scolastici ed uffici dell'amministrazione provinciale.

Le rettifiche relative ai fitti passivi sono state riclassificate alla voce C II del Conto del Patrimonio attivo. La relativa variazione in aumento è stata rilevata nel Conto Economico alla voce B/13 (Godimento beni di terzi). Il valore dei risconti attivi relativi all'esercizio precedente, pari a Euro 766.467,97 è stato riportato come variazione in aumento della stessa posta di bilancio. Segue una tabella dove vengono espone in modo dettagliato tutte le scadenze a cavallo dei due esercizi e indicata la quota di competenza degli esercizi successivi:

31/12/2009

**SCUOLE****FITTI PASSIVI**

Codice	Periodo	Dal	Al	Importo	GG com pet.	GG totali	Risconto	Scheda bilancio
	Trimestrale	01/12/2009	28/02/2010	55.043,32	30	89	36.489,39	Canfit
	Trimestrale	01/11/2009	31/01/2010	71.457,78	60	91	24.342,76	Canfit
	Trimestrale	17/11/2009	16/02/2010	1113.306,03	44	91	58.520,70	Canfit
	Trimestrale	14/12/2009	13/03/2010	45.707,63	17	89	36.976,96	Canfit
	Trimestrale	01/12/2009	28/02/2010	99.045,64	30	89	65.659,47	Canfit
	Trimestrale	25/12/2009	24/03/2010	37.931,19	6	89	35.374,03	Canfit
	Trimestrale	10/12/2009	09/03/2010	33.847,73	21	89	25.861,19	Canfit
	Trimestrale	22/12/2009	21/03/2010	36.754,56	9	89	33.037,81	Canfit
	Trimestrale	01/12/2009	28/02/2010	40.164,98	30	89	26.626,22	Canfit
	Trimestrale	14/07/2009	13/01/2010	1.025.733,58	170	183	72.866,32	Canfit
	Trimestrale	01/12/2009	28/02/2010	295.967,87	30	89	196.203,42	Canfit
	Trimestrale	02/11/2009	01/02/2010	20.000,00	59	91	7.032,97	Canfit
	Trimestrale	19/10/2009	18/01/2010	435.058,50	73	91	86.055,53	Canfit
<b>TOTALE</b>				<b>2.310.018,81</b>			<b>705.046,76</b>	

<b>RICOVERO MEZZI</b>	Period.	Dal	Al	Importo	GG com pet.	GG totali	Risconto	Scheda bilancio
	Semestrale	01/10/2009	31/03/2010	2.091,46	91	181	1.039,95	Canfit
	Trimestrale	09/11/2009	08/02/2010	2.499,00	52	91	1.071,00	Canfit
	Semestrale	01/12/2009	28/02/2010	247,98	30	89	164,39	Canfit
	Trimestrale	25/10/2009	24/01/2010	1.084,56	67	91	286,04	Canfit
	Semestrale	11/09/2009	10/03/2010	685,55	111	180	262,79	Canfit
	Trimestrale	13/10/2009	12/01/2010	1.094,79	79	91	144,37	Canfit

	Semestrale	01/12/2009	31/05/2010	1.084,56	30	181	904,80	Canfit
	Trimestrale	08/11/2009	07/02/2010	774,69	53	91	323,50	Canfit
	Trimestrale	12/10/2009	11/01/2010	893,44	80	91	108,00	Canfit
	Trimestrale	17/10/2009	16/01/2010	2.754,00	75	91	484,22	Canfit
	Trimestrale	14/12/2009	13/03/2010	1.254,73	17	89	1.015,06	Canfit
	Trimestrale	11/10/2009	10/01/2010	536,12	81	91	58,91	Canfit
	Trimestrale	13/12/2009	12/03/2010	1.549,37	18	89	1.236,01	Canfit
	Trimestrale	15/12/2009	14/03/2010	896,26	16	89	735,13	Canfit
	Trimestrale	03/11/2009	02/02/2010	3.747,15	58	91	1.358,86	Canfit
	Trimestrale	01/11/2009	31/01/2010	1.800,00	60	91	613,19	Canfit
<b>TOTALE</b>				<b>22.993,66</b>			<b>9.806,23</b>	
<b>Uffici Guardie P,</b>	<b>Period.</b>	<b>Dal</b>	<b>Al</b>	<b>Importo</b>	<b>GG com pet.</b>	<b>GG totali</b>	<b>Risconto</b>	<b>Scheda bilancio</b>
	Trimestrale	24/10/2009	23/01/2010	18.949,34	68	91	4.789,39	Canfit
	Trimestrale	10/12/2009	09/03/2010	25.796,31	21	89	19.709,54	Canfit
	Trimestrale	01/11/2009	31/01/2010	32.293,30	60	91	11.001,01	Canfit
	Trimestrale	01/11/2009	31/01/2010	1.080,00	60	91	367,91	Canfit
	Trimestrale	05/11/2009	04/02/2010	20.790,00	56	91	7.996,15	Canfit
	Trimestrale	01/12/2009	28/02/2010	10.350,00	30	89	6.861,24	Canfit
	Trimestrale	16/12/2009	15/03/2010	46.440,00	15	89	38.613,03	Canfit
	Trimestrale	15/10/2009	14/01/2010	30.510,00	77	91	4.693,85	Canfit
<b>TOTALE</b>				<b>186.208,95</b>			<b>94.032,13</b>	
				<b>2.519.221,42</b>			<b>808.885,11</b>	

## 1.2) Ratei passivi (Euro 1.432.954,06)

Al 31/12/2009 si è proceduto a rilevare l'importo, relativo agli interessi passivi sulla rata di rimborso del prestito obbligazionario "bond" in ossequio al principio di competenza, nella voce ratei passivi. La posta è stata riclassificata alla voce C II del passivo del Conto del Patrimonio; la relativa variazione in diminuzione e' stata rilevata nel c/Economico alla voce D 21.

## 3) QUOTE DI AMMORTAMENTO DEI BENI

Il valore dei beni iscritti nell'inventario è stato ridotto in misura corrispondente alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio e calcolate secondo i coefficienti indicati nell'art. 229 del D.Lgs. n° 267/2000, determinate in ragione della categoria di appartenenza del singolo bene.

Da tali coefficienti si ricava che la durata del periodo di ammortamento, in relazione alle singole categorie di beni, è la seguente:

CATEGORIA	ALIQUTA	DURATA AMM.TO
Edifici (anche demaniali)	3%	anni 33
Strade, ponti ed altri beni demaniali	2%	anni 50
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili	15%	anni 7
Attrezzature e sistemi informatici	20%	anni 5
Automezzi in genere	20%	anni 5
Altri beni	20%	anni 5

Il totale degli ammortamenti effettuati è stato pari a Euro 56.124.765,98 ed è stato riclassificato nel conto economico alla voce B 16. Le corrispondenti variazioni in diminuzione, di pari importo, sono state indicate nel Conto del Patrimonio alla voce A I per € 20.230.092,37 e alla voce A II per € 35.894.673,61 dell'attivo del Conto del Patrimonio in detrazione di ciascuna voce di cespite.

#### **4) INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO**

Nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" del Conto Economico, troviamo alla voce E 25 le insussistenze di attivo relative a minori residui attivi scaturenti dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata nell'anno 2009. I minori residui attivi rilevati nel Conto del Bilancio, gestione residui, determinano insussistenze dell'attivo in quanto costo (variazione economica negativa) da rilevare nel conto Economico e nel Conto del patrimonio in quanto minori crediti. L'ammontare complessivo è pari ad Euro 25.105.166,80:

Codifica Conto Patrimonio	Descrizione -	Importo
B II 2 a corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 1	- 199.250,00
B II 2 c corr	Eliminazione residui attivi – titolo II, categoria 4	- 13.670,00
B II 3 a	Eliminazione residui attivi – titolo III, categoria 1	- 488.729,26
B II 3 b	Eliminazione residui attivi – titolo III, categoria 2	- 45.911,35
B II 3 c corr	Eliminazione residui attivi – titolo III, categoria 5	- 9,13
A II 4	Rettifiche del patrimonio per allineamento valori catastali	- 17.617.687,75
A II 5	Svalutazioni catastali	- 25.376,10
A III 1 c	Perdite su titoli azionari	- 5.826.500,13
A II	Dismissione a valore del patrimonio	- 18.277,69
A II	Rettifica valori catastali	- 869.755,39
<b>totale</b>		<b>- 25.105.166,80</b>



## **5) ONERI STRAORDINARI**

Alla voce E 28 sono classificati gli oneri straordinari per un totale di Euro 27.879.747,42.

Tale somma è composta da:

- Euro 1.874.972,55 derivanti dal Conto del Bilancio (titolo I intervento 8);
- Euro 26.004.774,87 di variazioni economiche che rappresentano:
  1. Euro 4.774.064,03 relativi a spese sostenute sull'intervento 1, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
  2. Euro 3.280,68 relativi a spese sostenute sull'intervento 2, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
  3. Euro 412.770,82 relativi a spese sostenute sull'intervento 5, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
  4. Euro 212.685,18 relativi a spese sostenute sull'intervento 6, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
  5. Euro 20.305.629,04 relativi a spese sostenute sull'intervento 7, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
  6. Euro 100.000,00 relativi a spese sostenute sull'intervento 9, conto capitale, non incrementative del patrimonio dell'Ente;
  7. Euro 196.345,09 relativi a recupero ricavi pluriennali per insussistenze anno 2009;
  8. Euro 0,03 per quadratura stock mutui iscritti in bilancio con il piano di ammortamento.

## **DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DAL CONTO DEL PATRIMONIO**

Dall'attivo del Conto del Patrimonio:

• Totale B II - Crediti (oltre entrate di competenza futura € 42.595.235,21)	Euro 903.827.563,07
• Totale B IV –Disponibilità liquide	Euro 278.545.783,92
	-----
	Euro 1.182.373.346,99

A detrarre:

- dal passivo del Conto del Patrimonio:

• Totale C II – Debiti di funzionamento (oltre costi anno futuro € 27.105.567,58 e spese di competenza futura € 128.949.328,14)	Euro 462.435.504,01
• Totale C V – Debiti per somme anticipate da terzi	Euro 24.290.002,49
• CVII – Altri debiti (limitatamente ai debiti rappresentati dai residui titolo III)	Euro 0,00

- dai conti d'ordine

• Impegni residui	Euro 623.235.647,35
	-----
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 72.412.193,14</b>

L'importo relativo ai debiti di funzionamento risultante dal Conto del Bilancio è pari a Euro 462.435.504,01. Nel Conto del Patrimonio passivo, alla stessa voce, risulta invece un importo di Euro 306.380.608,29 in quanto la somma risultante dal Conto del Bilancio è stata depurata dell'importo relativo ai costi anno futuro pari ad Euro 27.105.567,58 e delle spese di competenza future pari ad Euro 128.949.328,14.

## **Conti d'ordine**

### **Impegni per spese in conto capitale (Euro 623.235.647,35)**

La voce "Impegni per spese in conto capitale" pari ad Euro 623.235.647,35 coincide con l'ammontare dei residui passivi del Titolo II della spesa.

Il suddetto importo è determinato da:

- consistenza iniziale di € 696.848.262,67;
  - impegni del titolo II della spesa per € 116.546.850,97;
  - pagamenti del titolo II per € 143.860.343,03;
  - eliminazione di residui passivi dal titolo II per € 46.299.123,26;
- consistenza finale di € 623.235.647,35.

### **Costi anno futuro (Euro 27.105.567,58)**

Tale importo, relativo ad impegni per gare bandite ma non ancora aggiudicate alla data di chiusura dell'esercizio, è determinato da:

- consistenza iniziale: Euro 11.654.304,88;
- variazioni incrementative per gare bandite ma non aggiudicate nell'anno 2009: Euro 27.105.567,58;
- variazioni in diminuzione relative a gare aggiudicate nell'anno 2009 per Euro 11.654.304,88;
- consistenza finale: Euro 27.105.567,58.

**Spese di competenza futura (Euro 128.949.328,14)**

Si tratta dell'importo relativo a spese legittimamente impegnate nell'esercizio ma non ancora liquidate; verranno trasformate in effettivi consumi (e quindi in costi) solamente nell'esercizio successivo.

**Entrate di competenza futura (Euro 42.595.235,21)**

Si tratta dell'importo relativo ad entrate legittimamente accertate nell'esercizio ma non ancora incassate; verranno trasformate in effettivi ricavi solamente nell'esercizio successivo.

## NOTA ILLUSTRATIVA DEL CONTO ECONOMICO

La presente nota si pone come obiettivo quello di chiarificare e rendere il più possibile trasparenti le operazioni che sono state necessarie per la redazione di un Conto Economico di competenza, partendo dalle risultanze della contabilità finanziaria, come previsto nel D. Lgs. n° 267/2000.

### RICAVI (Gestione operativa e finanziaria)

I proventi della gestione caratteristica sono costituiti dal totale degli accertamenti di competenza relativi ai primi tre titoli delle entrate, suddivisi per tipologia. Le uniche rettifiche effettuate riguardano:

- l'importo degli interessi attivi che, nel rispetto della riclassificazione per natura, sono stati indicati nella sezione relativa ai proventi finanziari alla voce D 20 per l'importo di Euro 14.199.558,53.
- ratei e risconti: le entrate relative alla gestione patrimoniale (titolo III cat 2) sono state rettificate per tenere conto della sola quota di competenza dell'esercizio.
- La voce A 5 del Conto Economico (Proventi diversi) accoglie anche la quota di ricavi pluriennali derivanti dall'assoggettamento alla procedura di ammortamento attivo del valore complessivo dei trasferimenti in conto capitale, per un ammontare di Euro 7.965.608,15.

## **COSTI (Gestione operativa e finanziaria)**

I costi della gestione sono rappresentati dal totale degli impegni di competenza della spesa corrente (titolo I) suddivisi per tipologia. Alcune spese, sempre nel rispetto della riclassificazione per natura, sono state collocate in altre sezioni del conto economico. In particolare:

- le spese per interessi passivi ed oneri finanziari diversi sono state riclassificate nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce D 21 per Euro 37.071.525,31;
- gli oneri straordinari della gestione corrente sono stati riclassificati nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" alla voce E 28 per Euro 27.879.747,42.

Inoltre, tra i costi della gestione sono state ricomprese le poste relative agli ammortamenti dell'esercizio per Euro 56.124.765,98 che, ovviamente, non hanno una voce corrispondente nella contabilità finanziaria.

## **GESTIONE STRAORDINARIA**

Un chiarimento dettagliato sulla composizione degli oneri straordinari si rinvia nella nota di commento al prospetto di conciliazione, in osservanza del D. Lgs. n° 267/2000.

## **NOTA ILLUSTRATIVA DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le variazioni in aumento intervenute riguardano per la maggior parte manutenzioni straordinarie di immobili di proprietà.

I dettagli della composizione dell'attivo patrimoniale sono desumibili dalla nota illustrativa del prospetto di conciliazione, in osservanza del D. Lgs. n° 267/2000.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

I crediti sono stati valutati aggiungendo e sottraendo dal saldo dell'esercizio precedente rispettivamente gli accertamenti di competenza e le entrate relative all'esercizio in corso.

Le variazioni in aumento ed in diminuzione derivanti da altre cause si riferiscono a maggiori o minori crediti accertati dalla gestione residui degli esercizi precedenti.

Sono state quindi rilevate nel Conto Economico, nella sezione "Proventi ed oneri straordinari" alla voce E 23 per quanto riguarda le sopravvenienze attive ed alla voce E 25 per quanto riguarda le insussistenze dell'attivo come precisato nella nota illustrativa del prospetto di conciliazione, in osservanza del D. Lgs. n° 267/2000.

### ***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:***

L'importo relativo alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni riguarda l'impiego di liquidità in acquisto di titoli a breve termine.



**Disponibilità liquide:**

Le disponibilità, liquide riguardano solamente il fondo cassa, che è stato calcolato aggiungendo e sottraendo dal saldo dell'esercizio precedente rispettivamente le entrate e le uscite dell'esercizio. Ovviamente, in questo caso, non vi sono variazioni da cause non finanziarie.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Le poste di bilancio sono state adeguate calcolando la quota di costi di competenza degli esercizi futuri. I calcoli sono esposti in modo analitico nella nota esplicativa del prospetto di conciliazione.

## **PASSIVITA'**

### **PATRIMONIO NETTO**

Vi è stata una diminuzione nella consistenza del patrimonio netto di € 1.411.964,03 che ha portato il patrimonio netto da € 615.855.868,57 ad Euro 614.443.904,54.

### **CONFERIMENTI**

Le variazioni subite dai conferimenti corrispondono a nuovi finanziamenti erogati dallo Stato per investimenti. La variazione in diminuzione della voce B II corrisponde all'utilizzo della parte di questi fondi destinata al finanziamento di opere non di proprietà..

## **DEBITI**

I debiti sono stati valutati aggiungendo e sottraendo dal saldo dell'esercizio precedente rispettivamente gli impegni di competenza ed i pagamenti relativi all'esercizio in corso.

Le variazioni in diminuzione derivanti da altre cause si riferiscono a minori debiti derivanti dalla gestione residui degli esercizi precedenti e sono state quindi rilevate nel conto economico per Euro 11.184.428,85 , nella sezione "Proventi ed oneri straordinari", alla voce E 22 classificandole come insussistenze di passivo.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Le poste di bilancio sono state adeguate calcolando la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri. I calcoli sono esposti in modo analitico nella nota esplicativa del prospetto di conciliazione.

## CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, oltre alle normali variazioni di carattere finanziario sono state valorizzate le seguenti voci:

- Impegni per spese in conto capitale relativi ad opere non ancora ultimate Euro 623.235.647,35;
- beni di terzi Euro 237.053.716,68;
- Costi anno Futuro Euro 27.105.567,58 che sono riferiti a gare bandite che non hanno avuto conclusione entro il 31/12/2009;
- Spese di competenza futura Euro 128.949.328,14 che si riferiscono ad impegni assunti nell'esercizio che avranno la loro manifestazione economica negli anni successivi;
- Entrate di competenza futura Euro 42.595.235,21 che sono riferite a entrate accertate nell'esercizio che avranno manifestazione economica negli esercizi successivi

# PROVINCIA DI ROMA



**ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO - 2009**

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	E	2022445	1.299.977,00	-	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	E	2022543	20.000,00	-	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	E	2022600	2.590.037,30	-	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	E	2052911	2.000,00	-	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	E	4014010	94.239,83	-	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	E	4034440	171.000,00	-	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	S	1030205	-	1.299.977,00	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	S	1080203	-	2.612.037,30	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	S	2010501	-	94.239,83	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.15/2009	S	2070205	-	171.000,00	CP	2009	15
Variazioni di Bilancio	CP n.16/2009	E	4034316	1.250.000,00	-	CP	2009	16
Variazioni di Bilancio	CP n.16/2009	S	2060101	-	1.250.000,00	CP	2009	16
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	0000040	1.500.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	0000060	1.000.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2012340	756.933,26	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2022100	995.772,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2022200	544,79	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2022505	2.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2022750	256.542,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2042850	2.542,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2052930	1.060.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	3023510	778.053,52	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	3053900	60.000,00	-	CP	2009	24

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	3059000	1.000.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	4060004	100.000.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	E	5035485	- 300.000,00	-	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010103	-	1.068.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010105	-	1.000.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010201	-	40.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010202	-	10.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010203	-	5.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010303	-	130.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010305	-	57.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010503	-	10.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1020105	-	8.640,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1020107	-	100.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1050103	-	544,79	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1060102	-	20.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1060103	-	100.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1070203	-	2.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1070503	-	256.542,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1080205	-	13.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1090103	-	12.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1090303	-	998.314,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010310	-	100.000.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010501	-	14.934,85	CP	2009	24

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010505	-	15.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010807	-	1.500.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2020105	-	800.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2020107	-	1.000.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2050101	-	300.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2060101	-	200.000,00	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2060102	-	51.411,93	CP	2009	24
Variazioni di Bilancio	CP n.30/2009	E	4014010	11.147,60	-	CP	2009	30
Variazioni di Bilancio	CP n.30/2009	S	2010501	-	11.147,60	CP	2009	30
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	E	0000060	950.000,00	-	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	E	0000080	270.000,00	-	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	E	4034460	1.000.000,00	-	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	E	4059000	3.450.000,00	-	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	S	1020103	-	197.965,15	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	S	2020101	-	1.197.965,15	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	S	2050101	-	3.450.000,00	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	S	2060101	-	950.000,00	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.36/2009	S	2070401	-	270.000,00	CP	2009	36
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	0000060	400.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2012345	194.094,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2012360	49.576,27	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2019000	100.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022100	1.596.552,42	-	CP	2009	40



# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022431	46.284,80	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022445	10.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022470	132.405,14	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022500	5.165.148,76	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022516	350.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022559	122.500,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022600	3.000.046,71	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2022900	150.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2024450	274.350,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2042850	149.176,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2049000	300.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	2052930	259.026,72	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	3013130	100.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	3013170	30.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	3023500	3.500.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	3053900	295.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	3053930	518.400,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	4014010	20.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	4024410	65.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	4034440	1.809.046,75	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	4034448	175.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	E	4044500	150.000,00	-	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010101	-	57.946,00	CP	2009	40

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010103	-	136.230,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010201	-	100.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010203	-	50.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010308	-	580.646,42	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010503	-	230.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010603	-	446.426,27	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010903	-	30.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010911	-	1.000.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020303	-	518.400,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1030105	-	46.284,80	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1030205	-	10.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040103	-	30.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040202	-	50.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040203	-	50.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1060103	-	132.405,14	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070303	-	919.026,72	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070305	-	4.555.148,76	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070805	-	350.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1080205	-	3.000.046,71	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090201	-	32.500,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090202	-	3.500,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090203	-	435.300,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090205	-	78.700,00	CP	2009	40

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2010501	-	3.520.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2010605	-	175.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2020101	-	465.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2070307	-	1.809.046,75	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2090207	-	150.000,00	CP	2009	40
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	E	0000010	7.293.529,26	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	E	0000040	4.352.298,00	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	E	0000085	811.996,88	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	E	1011110	2.333.333,34	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	E	1011161	- 8.728.402,82	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	E	1011170	- 6.062.754,66	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	1010903	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	1010904	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	1010905	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	1070305	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	1070403	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	1070805	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	2010905	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	2020101	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.43/2009	S	2070805	-	-	CP	2009	43
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	0000050	14.158.182,02	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	0000060	1.100.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2012311	236.523,06	-	CP	2009	51

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2012324	150.395,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022100	15.212.098,80	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022125	222.865,59	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022200	133.320,38	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022470	6.695.257,60	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022485	- 120.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022548	4.000.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2022563	50.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2032735	44.165,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2042842	17.120,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	2052911	15.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	3053900	200.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	4014010	300.000,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	E	4030002	2.659.355,00	-	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010503	-	500.000,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1020303	-	15.212.098,80	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1030203	-	- 120.000,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1050101	-	5.200,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1050103	-	145.240,38	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1060103	-	6.695.257,60	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1080203	-	4.401.918,06	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1090103	-	44.165,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1090303	-	262.865,59	CP	2009	51

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	2010501	-	1.050.000,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	2010506	-	50.000,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	2040201	-	2.659.355,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	2090305	-	10.000,00	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.51/2009	S	3010303	-	14.158.182,02	CP	2009	51
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	0000060	8.412.000,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	4030001	4.057.769,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	4034440	- 3.024.000,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	4044500	1.381.817,60	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	4059000	- 5.000.000,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	5035370	- 13.390.923,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	5035485	- 289.749,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	E	5035530	- 7.648.900,00	-	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2010501	-	713.370,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2020101	-	- 9.297.105,40	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2030201	-	226.899,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2040201	-	1.284.000,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2040206	-	216.000,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2040207	-	- 1.500.000,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2050101	-	- 5.553.499,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2060101	-	152.350,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2060107	-	1.280.000,00	CP	2009	52
Variazioni di Bilancio	CP n.52/2009	S	2070201	-	- 3.024.000,00	CP	2009	52

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.53/2009	E	0000060	440.288,00	-	CP	2009	53
Variazioni di Bilancio	CP n.53/2009	E	4014010	85.000,00	-	CP	2009	53
Variazioni di Bilancio	CP n.53/2009	S	2010501	-	525.288,00	CP	2009	53
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	1010001	54.893,82	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	1011150	1.000.000,00	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	2012340	47.827,20	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	2022122	21.500.000,00	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	2022465	914.400,00	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	2022548	32.227,50	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	2022600	1.010.320,84	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	2022750	173.528,64	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	3013150	75.000,00	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	3053900	470.516,53	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	4014010	270.780,00	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	E	4044500	5.372,40	-	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010103	-	25.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010201	-	250.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010203	-	5.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010603	-	25.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010911	-	286.766,19	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1020103	-	350.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1020105	-	914.400,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1030205	-	300.000,00	CP	2009	55

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1040103	-	45.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1040205	-	100.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070202	-	30.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070203	-	10.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070403	-	100.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1080203	-	664.227,50	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1080205	-	578.320,84	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1090203	-	50.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1090303	-	21.500.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2010501	-	270.780,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2020101	-	5.372,40	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2070605	-	45.000,00	CP	2009	55
Variazioni di Bilancio	DG n.381/2009	E	0000060	2.500.000,00	-	DG	2009	381
Variazioni di Bilancio	DG n.381/2009	S	2020101	-	2.500.000,00	DG	2009	381
<b>Variazioni di Bilancio Totale</b>				<b>195.334.848,85</b>	<b>195.334.848,85</b>			
Storni di Bilancio	CP n.22/2009	S	1080203	-	810.076,04	CP	2009	22
Storni di Bilancio	CP n.22/2009	S	1080205	-	810.076,04	CP	2009	22
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	E	2022505	- 12.900,00	-	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	E	3023500	- 500.000,00	-	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	E	3023510	524.576,25	-	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	E	4014010	- 24.576,25	-	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	E	4034440	12.900,00	-	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010103	-	772.800,00	CP	2009	24

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010105	-	-	513.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010203	-	-	22.100,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010204	-	-	2.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010205	-	-	22.100,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010303	-	-	144.668,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010304	-	-	3.168,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010305	-	-	140.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010502	-	-	7.500,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010503	-	-	18.576,25	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010507	-	-	50.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010605	-	-	550.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010703	-	-	2.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1010705	-	-	4.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1030203	-	-	13.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1040202	-	-	50.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1040203	-	-	50.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1050103	-	-	6.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1060202	-	-	900,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1060203	-	-	45.000,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1060205	-	-	45.900,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1070203	-	-	12.900,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1080203	-	-	66.800,00	CP	2009	24	
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1080205	-	-	200.000,00	CP	2009	24	



# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1090202	-	7.000,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1090203	-	144.000,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	1090205	-	451.000,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010305	-	50.000,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010501	-	24.576,25	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2010605	-	550.000,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2070201	-	12.900,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.24/2009	S	2090207	-	300.000,00	CP	2009	24
Storni di Bilancio	CP n.31/2009	S	1010103	-	1.300.000,00	CP	2009	31
Storni di Bilancio	CP n.31/2009	S	1010105	-	1.300.000,00	CP	2009	31
Storni di Bilancio	CP n.31/2009	S	1080203	-	1.230.000,00	CP	2009	31
Storni di Bilancio	CP n.31/2009	S	1080205	-	1.230.000,00	CP	2009	31
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010101	-	1.093.821,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010102	-	26.500,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010103	-	21.500,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010104	-	100.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010107	-	200.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010201	-	3.246.440,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010207	-	270.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010301	-	1.648.809,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010303	-	315.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010305	-	100.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010307	-	212.000,00	CP	2009	40

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010401	-	152.680,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010403	-	215.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010407	-	10.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010507	-	10.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010508	-	10.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010701	-	102.429,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1010901	-	1.354.104,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020103	-	94.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020104	-	100.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020105	-	50.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020201	-	2.538.324,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020207	-	60.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1020301	-	268.884,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1030102	-	6.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1030103	-	6.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1030201	-	316.734,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1030207	-	10.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040101	-	419.650,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040107	-	50.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040201	-	38.082,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1040207	-	10.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1050101	-	467.266,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1050103	-	27.266,00	CP	2009	40

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1050105	-	23.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1050107	-	10.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1060101	-	332.402,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1060107	-	25.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070101	-	45.499,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070201	-	89.744,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070301	-	153.109,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070307	-	30.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070401	-	23.695,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070501	-	117.648,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070502	-	60.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070503	-	60.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070601	-	184.656,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1070607	-	35.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1080201	-	118.535,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1080202	-	500,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1080203	-	2.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1080207	-	13.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090101	-	64.834,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090201	-	25.142,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090301	-	1.860.915,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090302	-	480.342,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090303	-	583.112,00	CP	2009	40

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090304	-	102.770,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	1090307	-	35.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2010105	-	5.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2020101	-	44.000,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2050105	-	4.266,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.40/2009	S	2080205	-	1.500,00	CP	2009	40
Storni di Bilancio	CP n.43/2009	E	0000011	- 1.000.000,00	-	CP	2009	43
Storni di Bilancio	CP n.43/2009	E	0000040	1.000.000,00	-	CP	2009	43
Storni di Bilancio	CP n.43/2009	S	2040207	-	-	CP	2009	43
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010102	-	- 23.500,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010103	-	996.503,62	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010105	-	309.996,38	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010203	-	20.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010303	-	145.300,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010305	-	165.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010403	-	- 223.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1010603	-	389.700,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1020103	-	500.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1030102	-	5.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1030103	-	- 5.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1030203	-	20.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1030205	-	400.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1040205	-	400.000,00	CP	2009	51

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1060102	-	8.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1060103	-	599.790,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1060104	-	8.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1070102	-	500,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1070103	-	500,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1070503	-	1.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1080203	-	3.230.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1080205	-	130.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1090203	-	21.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	1090205	-	21.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	2060101	-	599.790,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.51/2009	S	2070505	-	1.000,00	CP	2009	51
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	E	5035485	289.749,00	-	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	E	5035530	-289.749,00	-	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010102	-	1.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010103	-	165.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010105	-	305.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010201	-	1.500.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010203	-	20.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010302	-	5.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010303	-	156.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010305	-	510.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010503	-	253.000,00	CP	2009	55

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010507	-	-	150.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010508	-	-	30.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010603	-	-	254.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010903	-	-	10.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010905	-	-	15.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1010911	-	-	12.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1020103	-	-	412.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1020106	-	-	1.588.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1020303	-	-	5.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1020304	-	-	5.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1030102	-	-	5.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1030103	-	-	5.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1030202	-	-	13.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1030203	-	-	24.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1030205	-	-	600.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1040103	-	-	100.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1040203	-	-	35.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1040205	-	-	100.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1050102	-	-	800,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1050103	-	-	7.100,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1050104	-	-	1.900,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1060106	-	-	1.000.000,00	CP	2009	55	
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1060203	-	-	43.000,00	CP	2009	55	

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070203	-	15.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070205	-	15.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070502	-	40.787,52	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1070503	-	10.787,52	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1080203	-	205.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1080205	-	1.020.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1090203	-	200.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1090205	-	250.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1090302	-	28.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	1090303	-	32.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2010107	-	100.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2010305	-	30.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2010501	-	300.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2010505	-	70.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2010605	-	84.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2030205	-	11.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2030206	-	2.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2050101	-	-	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2060205	-	43.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	CP n.55/2009	S	2090305	-	60.000,00	CP	2009	55
Storni di Bilancio	DG n.128/2009	S	1010911	-	102.704,59	DG	2009	128
Storni di Bilancio	DG n.128/2009	S	2060101	-	102.704,59	DG	2009	128
Storni di Bilancio	DG n.151/2009	S	1010201	-	100.000,00	DG	2009	151

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
Storni di Bilancio	DG n.151/2009	S	1010911	-	-	100.000,00	DG	2009	151	
Storni di Bilancio	DG n.153/2009	S	1010911	-	-	46.420,05	DG	2009	153	
Storni di Bilancio	DG n.153/2009	S	2060102	-	-	46.420,05	DG	2009	153	
Storni di Bilancio	DG n.178/2009	S	1010911	-	-	95.547,27	DG	2009	178	
Storni di Bilancio	DG n.178/2009	S	2020101	-	-	95.547,27	DG	2009	178	
Storni di Bilancio	DG n.179/2009	S	1010911	-	-	100.000,00	DG	2009	179	
Storni di Bilancio	DG n.179/2009	S	1090203	-	-	100.000,00	DG	2009	179	
Storni di Bilancio	DG n.184/2009	S	1010911	-	-	500.000,00	DG	2009	184	
Storni di Bilancio	DG n.184/2009	S	1070802	-	-	20.000,00	DG	2009	184	
Storni di Bilancio	DG n.184/2009	S	1070805	-	-	250.000,00	DG	2009	184	
Storni di Bilancio	DG n.184/2009	S	2070805	-	-	230.000,00	DG	2009	184	
Storni di Bilancio	DG n.220/2009	S	1010911	-	-	139.263,50	DG	2009	220	
Storni di Bilancio	DG n.220/2009	S	2020101	-	-	139.263,50	DG	2009	220	
Storni di Bilancio	DG n.228/2009	S	1010911	-	-	10.000,00	DG	2009	228	
Storni di Bilancio	DG n.228/2009	S	1030205	-	-	10.000,00	DG	2009	228	
Storni di Bilancio	DG n.236/2009	S	1010911	-	-	100.054,65	DG	2009	236	
Storni di Bilancio	DG n.236/2009	S	2020101	-	-	100.054,65	DG	2009	236	
Storni di Bilancio	DG n.240/2009	S	1010911	-	-	30.000,00	DG	2009	240	
Storni di Bilancio	DG n.240/2009	S	1080205	-	-	30.000,00	DG	2009	240	
Storni di Bilancio	DG n.261/2009	S	1010911	-	-	40.000,00	DG	2009	261	
Storni di Bilancio	DG n.261/2009	S	2010605	-	-	40.000,00	DG	2009	261	
Storni di Bilancio	DG n.271/2009	S	1010911	-	-	10.000,00	DG	2009	271	
Storni di Bilancio	DG n.271/2009	S	1080205	-	-	10.000,00	DG	2009	271	



# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	DG n.291/2009	S	1010103	-	105.600,00	DG	2009	291
Storni di Bilancio	DG n.291/2009	S	1010911	-	105.600,00	DG	2009	291
Storni di Bilancio	DG n.320/2009	S	1010503	-	64.100,00	DG	2009	320
Storni di Bilancio	DG n.320/2009	S	1010911	-	64.100,00	DG	2009	320
Storni di Bilancio	DG n.355/2009	S	1010911	-	250.000,00	DG	2009	355
Storni di Bilancio	DG n.355/2009	S	2010605	-	250.000,00	DG	2009	355
Storni di Bilancio	DG n.361/2009	S	1010911	-	33.866,13	DG	2009	361
Storni di Bilancio	DG n.361/2009	S	1090303	-	33.866,13	DG	2009	361
Storni di Bilancio	DG n.517/2009	S	1010911	-	9.391,20	DG	2009	517
Storni di Bilancio	DG n.517/2009	S	1030203	-	9.391,20	DG	2009	517
Storni di Bilancio	DG n.522/2009	S	1010911	-	30.000,00	DG	2009	522
Storni di Bilancio	DG n.522/2009	S	1030205	-	30.000,00	DG	2009	522
Storni di Bilancio	DG n.523/2009	S	1010911	-	20.000,00	DG	2009	523
Storni di Bilancio	DG n.523/2009	S	1030205	-	20.000,00	DG	2009	523
Storni di Bilancio	DG n.534/2009	S	1010911	-	10.000,00	DG	2009	534
Storni di Bilancio	DG n.534/2009	S	1030205	-	10.000,00	DG	2009	534
Storni di Bilancio	DG n.564/2009	S	1010911	-	10.000,00	DG	2009	564
Storni di Bilancio	DG n.564/2009	S	1030205	-	10.000,00	DG	2009	564
Storni di Bilancio	DG n.565/2009	S	1010911	-	20.000,00	DG	2009	565
Storni di Bilancio	DG n.565/2009	S	1030205	-	20.000,00	DG	2009	565
Storni di Bilancio	DG n.566/2009	S	1010911	-	5.000,00	DG	2009	566
Storni di Bilancio	DG n.566/2009	S	1030205	-	5.000,00	DG	2009	566
Storni di Bilancio	DG n.606/2009	S	1010911	-	114.704,41	DG	2009	606

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	DG n.606/2009	S	2020101	-	114.704,41	DG	2009	606
Storni di Bilancio	DG n.613/2009	S	1010911	-	47.136,00	DG	2009	613
Storni di Bilancio	DG n.613/2009	S	1030203	-	47.136,00	DG	2009	613
Storni di Bilancio	DG n.614/2009	S	1010911	-	25.000,00	DG	2009	614
Storni di Bilancio	DG n.614/2009	S	1080205	-	25.000,00	DG	2009	614
Storni di Bilancio	DG n.699/2009	S	1010911	-	106.000,00	DG	2009	699
Storni di Bilancio	DG n.699/2009	S	2060101	-	106.000,00	DG	2009	699
Storni di Bilancio	DG n.700/2009	S	1010911	-	72.309,49	DG	2009	700
Storni di Bilancio	DG n.700/2009	S	2060101	-	72.309,49	DG	2009	700
Storni di Bilancio	DG n.752/2009	S	1010911	-	35.000,00	DG	2009	752
Storni di Bilancio	DG n.752/2009	S	1040105	-	35.000,00	DG	2009	752
Storni di Bilancio	DG n.783/2009	S	1010911	-	10.000,00	DG	2009	783
Storni di Bilancio	DG n.783/2009	S	1030205	-	10.000,00	DG	2009	783
Storni di Bilancio	DG n.792/2009	S	1010911	-	20.000,00	DG	2009	792
Storni di Bilancio	DG n.792/2009	S	1090105	-	20.000,00	DG	2009	792
Storni di Bilancio	DG n.803/2009	S	1010911	-	30.000,00	DG	2009	803
Storni di Bilancio	DG n.803/2009	S	1030205	-	30.000,00	DG	2009	803
Storni di Bilancio	DG n.809/2009	S	1010911	-	100.000,00	DG	2009	809
Storni di Bilancio	DG n.809/2009	S	1040203	-	100.000,00	DG	2009	809
Storni di Bilancio	DG n.834/2009	S	1010911	-	10.000,00	DG	2009	834
Storni di Bilancio	DG n.834/2009	S	1050103	-	10.000,00	DG	2009	834
Storni di Bilancio	DG n.853/2009	S	1010911	-	93.000,00	DG	2009	853
Storni di Bilancio	DG n.853/2009	S	2020101	-	93.000,00	DG	2009	853

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata		Importo Spesa		Delibera		
Storni di Bilancio	DG n.854/2009	S	1010911	-	-	86.697,88	DG	2009	854	
Storni di Bilancio	DG n.854/2009	S	2020101	-	-	86.697,88	DG	2009	854	
Storni di Bilancio	DG n.864/2009	S	1010911	-	-	50.000,00	DG	2009	864	
Storni di Bilancio	DG n.864/2009	S	1080205	-	-	50.000,00	DG	2009	864	
Storni di Bilancio	DG n.898/2009	S	1010911	-	-	95.903,25	DG	2009	898	
Storni di Bilancio	DG n.898/2009	S	2020101	-	-	95.903,25	DG	2009	898	
Storni di Bilancio	DG n.899/2009	S	1010911	-	-	130.000,00	DG	2009	899	
Storni di Bilancio	DG n.899/2009	S	2020101	-	-	130.000,00	DG	2009	899	
Storni di Bilancio	DG n.924/2009	S	1010103	-	-	30.000,00	DG	2009	924	
Storni di Bilancio	DG n.924/2009	S	1010911	-	-	30.000,00	DG	2009	924	
Storni di Bilancio	DG n.925/2009	S	1010911	-	-	20.000,00	DG	2009	925	
Storni di Bilancio	DG n.925/2009	S	2020106	-	-	20.000,00	DG	2009	925	
Storni di Bilancio	DG n.1104/2009	S	1010911	-	-	57.395,22	DG	2009	1104	
Storni di Bilancio	DG n.1104/2009	S	2020101	-	-	57.395,22	DG	2009	1104	
Storni di Bilancio	DG n.1142/2009	S	1010911	-	-	25.000,00	DG	2009	1142	
Storni di Bilancio	DG n.1142/2009	S	2010107	-	-	25.000,00	DG	2009	1142	
Storni di Bilancio	DG n.1166/2009	S	1010911	-	-	50.000,00	DG	2009	1166	
Storni di Bilancio	DG n.1166/2009	S	1090105	-	-	50.000,00	DG	2009	1166	
Storni di Bilancio	DG n.1206/2009	S	1010911	-	-	195.230,08	DG	2009	1206	
Storni di Bilancio	DG n.1206/2009	S	2020101	-	-	195.230,08	DG	2009	1206	
Storni di Bilancio	DG n.1207/2009	S	1010911	-	-	69.692,59	DG	2009	1207	
Storni di Bilancio	DG n.1207/2009	S	2020101	-	-	69.692,59	DG	2009	1207	
Storni di Bilancio	DG n.1208/2009	S	1010911	-	-	58.286,41	DG	2009	1208	

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Storni di Bilancio	DG n.1208/2009	S	2020101	-	58.286,41	DG	2009	1208
Storni di Bilancio	DG n.1209/2009	S	1010911	-	101.117,30	DG	2009	1209
Storni di Bilancio	DG n.1209/2009	S	2020101	-	101.117,30	DG	2009	1209
Storni di Bilancio	DG n.1253/2009	S	1010911	-	8.000,00	DG	2009	1253
Storni di Bilancio	DG n.1253/2009	S	1050105	-	8.000,00	DG	2009	1253
Storni di Bilancio	DG n.1273/2009	S	1010105	-	100.000,00	DG	2009	1273
Storni di Bilancio	DG n.1273/2009	S	1010911	-	100.000,00	DG	2009	1273
Storni di Bilancio	DG n.1295/2009	S	1010911	-	164.610,00	DG	2009	1295
Storni di Bilancio	DG n.1295/2009	S	2020101	-	164.610,00	DG	2009	1295
Storni di Bilancio	DG n.1389/2009	S	1010911	-	20.000,00	DG	2009	1389
Storni di Bilancio	DG n.1389/2009	S	2010107	-	20.000,00	DG	2009	1389
Storni di Bilancio	DG n.1487/2009	S	1010103	-	81.730,00	DG	2009	1487
Storni di Bilancio	DG n.1487/2009	S	1010911	-	81.730,00	DG	2009	1487
<b>Storni di Bilancio Totale</b>				-	-			
Partite di Giro	CP n.24/2009	E	6060000	2.000.000,00	-	CP	2009	24
Partite di Giro	CP n.24/2009	S	4000006	-	2.000.000,00	CP	2009	24
Partite di Giro	DG n.698/2009	E	6020000	300.000,00	-	DG	2009	698
Partite di Giro	DG n.698/2009	E	6050000	914.972,50	-	DG	2009	698
Partite di Giro	DG n.698/2009	S	4000002	-	300.000,00	DG	2009	698
Partite di Giro	DG n.698/2009	S	4000005	-	914.972,50	DG	2009	698
Partite di Giro	PG n.2/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	2
Partite di Giro	PG n.2/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	2
Partite di Giro	PG n.4/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	4

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.4/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	4
Partite di Giro	PG n.5/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	5
Partite di Giro	PG n.5/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	5
Partite di Giro	PG n.23/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	23
Partite di Giro	PG n.23/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	23
Partite di Giro	PG n.24/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	24
Partite di Giro	PG n.24/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	24
Partite di Giro	PG n.26/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	26
Partite di Giro	PG n.26/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	26
Partite di Giro	PG n.27/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	27
Partite di Giro	PG n.27/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	27
Partite di Giro	PG n.28/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	28
Partite di Giro	PG n.28/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	28
Partite di Giro	PG n.29/2009	E	6020000	-	-	PG	2009	29
Partite di Giro	PG n.29/2009	S	4000002	-	-	PG	2009	29
Partite di Giro	PG n.32/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	32
Partite di Giro	PG n.32/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	32
Partite di Giro	PG n.33/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	33
Partite di Giro	PG n.33/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	33
Partite di Giro	PG n.34/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	34
Partite di Giro	PG n.34/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	34
Partite di Giro	PG n.36/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	36
Partite di Giro	PG n.36/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	36

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.38/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	38
Partite di Giro	PG n.38/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	38
Partite di Giro	PG n.44/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	44
Partite di Giro	PG n.44/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	44
Partite di Giro	PG n.45/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	45
Partite di Giro	PG n.45/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	45
Partite di Giro	PG n.49/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	49
Partite di Giro	PG n.49/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	49
Partite di Giro	PG n.50/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	50
Partite di Giro	PG n.50/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	50
Partite di Giro	PG n.51/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	51
Partite di Giro	PG n.51/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	51
Partite di Giro	PG n.52/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	52
Partite di Giro	PG n.52/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	52
Partite di Giro	PG n.55/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	55
Partite di Giro	PG n.55/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	55
Partite di Giro	PG n.56/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	56
Partite di Giro	PG n.56/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	56
Partite di Giro	PG n.63/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	63
Partite di Giro	PG n.63/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	63
Partite di Giro	PG n.64/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	64
Partite di Giro	PG n.64/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	64
Partite di Giro	PG n.66/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	66

**Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009**

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.66/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	66
Partite di Giro	PG n.67/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	67
Partite di Giro	PG n.67/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	67
Partite di Giro	PG n.68/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	68
Partite di Giro	PG n.68/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	68
Partite di Giro	PG n.70/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	70
Partite di Giro	PG n.70/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	70
Partite di Giro	PG n.72/2009	E	6060000	1.200,00	-	PG	2009	72
Partite di Giro	PG n.72/2009	S	4000006	-	1.200,00	PG	2009	72
Partite di Giro	PG n.73/2009	E	6060000	3.000,00	-	PG	2009	73
Partite di Giro	PG n.73/2009	S	4000006	-	3.000,00	PG	2009	73
Partite di Giro	PG n.76/2009	E	6060000	6.300,00	-	PG	2009	76
Partite di Giro	PG n.76/2009	S	4000006	-	6.300,00	PG	2009	76
Partite di Giro	PG n.78/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	78
Partite di Giro	PG n.78/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	78
Partite di Giro	PG n.80/2009	E	6060000	20.000,00	-	PG	2009	80
Partite di Giro	PG n.80/2009	S	4000006	-	20.000,00	PG	2009	80
Partite di Giro	PG n.82/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	82
Partite di Giro	PG n.82/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	82
Partite di Giro	PG n.84/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	84
Partite di Giro	PG n.84/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	84
Partite di Giro	PG n.85/2009	E	6060000	16.042,67	-	PG	2009	85
Partite di Giro	PG n.85/2009	S	4000006	-	16.042,67	PG	2009	85

**Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009**

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.92/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	92
Partite di Giro	PG n.92/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	92
Partite di Giro	PG n.103/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	103
Partite di Giro	PG n.103/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	103
Partite di Giro	PG n.104/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	104
Partite di Giro	PG n.104/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	104
Partite di Giro	PG n.105/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	105
Partite di Giro	PG n.105/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	105
Partite di Giro	PG n.116/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	116
Partite di Giro	PG n.116/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	116
Partite di Giro	PG n.117/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	117
Partite di Giro	PG n.117/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	117
Partite di Giro	PG n.118/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	118
Partite di Giro	PG n.118/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	118
Partite di Giro	PG n.119/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	119
Partite di Giro	PG n.119/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	119
Partite di Giro	PG n.120/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	120
Partite di Giro	PG n.120/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	120
Partite di Giro	PG n.121/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	121
Partite di Giro	PG n.121/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	121
Partite di Giro	PG n.122/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	122
Partite di Giro	PG n.122/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	122
Partite di Giro	PG n.124/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	124



# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.124/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	124
Partite di Giro	PG n.134/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	134
Partite di Giro	PG n.134/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	134
Partite di Giro	PG n.135/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	135
Partite di Giro	PG n.135/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	135
Partite di Giro	PG n.137/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	137
Partite di Giro	PG n.137/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	137
Partite di Giro	PG n.139/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	139
Partite di Giro	PG n.139/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	139
Partite di Giro	PG n.149/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	149
Partite di Giro	PG n.149/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	149
Partite di Giro	PG n.158/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	158
Partite di Giro	PG n.158/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	158
Partite di Giro	PG n.169/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	169
Partite di Giro	PG n.169/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	169
Partite di Giro	PG n.170/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	170
Partite di Giro	PG n.170/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	170
Partite di Giro	PG n.174/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	174
Partite di Giro	PG n.174/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	174
Partite di Giro	PG n.181/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	181
Partite di Giro	PG n.181/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	181
Partite di Giro	PG n.186/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	186
Partite di Giro	PG n.186/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	186

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.188/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	188
Partite di Giro	PG n.188/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	188
Partite di Giro	PG n.192/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	192
Partite di Giro	PG n.192/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	192
Partite di Giro	PG n.193/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	193
Partite di Giro	PG n.193/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	193
Partite di Giro	PG n.201/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	201
Partite di Giro	PG n.201/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	201
Partite di Giro	PG n.202/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	202
Partite di Giro	PG n.202/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	202
Partite di Giro	PG n.207/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	207
Partite di Giro	PG n.207/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	207
Partite di Giro	PG n.208/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	208
Partite di Giro	PG n.208/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	208
Partite di Giro	PG n.209/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	209
Partite di Giro	PG n.209/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	209
Partite di Giro	PG n.219/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	219
Partite di Giro	PG n.219/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	219
Partite di Giro	PG n.222/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	222
Partite di Giro	PG n.222/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	222
Partite di Giro	PG n.227/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	227
Partite di Giro	PG n.227/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	227
Partite di Giro	PG n.229/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	229

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.229/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	229
Partite di Giro	PG n.236/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	236
Partite di Giro	PG n.236/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	236
Partite di Giro	PG n.245/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	245
Partite di Giro	PG n.245/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	245
Partite di Giro	PG n.253/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	253
Partite di Giro	PG n.253/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	253
Partite di Giro	PG n.258/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	258
Partite di Giro	PG n.258/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	258
Partite di Giro	PG n.262/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	262
Partite di Giro	PG n.262/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	262
Partite di Giro	PG n.284/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	284
Partite di Giro	PG n.284/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	284
Partite di Giro	PG n.285/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	285
Partite di Giro	PG n.285/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	285
Partite di Giro	PG n.287/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	287
Partite di Giro	PG n.287/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	287
Partite di Giro	PG n.288/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	288
Partite di Giro	PG n.288/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	288
Partite di Giro	PG n.295/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	295
Partite di Giro	PG n.295/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	295
Partite di Giro	PG n.297/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	297
Partite di Giro	PG n.297/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	297

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.307/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	307
Partite di Giro	PG n.307/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	307
Partite di Giro	PG n.312/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	312
Partite di Giro	PG n.312/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	312
Partite di Giro	PG n.315/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	315
Partite di Giro	PG n.315/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	315
Partite di Giro	PG n.320/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	320
Partite di Giro	PG n.320/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	320
Partite di Giro	PG n.322/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	322
Partite di Giro	PG n.322/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	322
Partite di Giro	PG n.329/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	329
Partite di Giro	PG n.329/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	329
Partite di Giro	PG n.339/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	339
Partite di Giro	PG n.339/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	339
Partite di Giro	PG n.341/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	341
Partite di Giro	PG n.341/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	341
Partite di Giro	PG n.347/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	347
Partite di Giro	PG n.347/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	347
Partite di Giro	PG n.355/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	355
Partite di Giro	PG n.355/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	355
Partite di Giro	PG n.358/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	358
Partite di Giro	PG n.358/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	358
Partite di Giro	PG n.359/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	359

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.359/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	359
Partite di Giro	PG n.361/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	361
Partite di Giro	PG n.361/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	361
Partite di Giro	PG n.366/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	366
Partite di Giro	PG n.366/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	366
Partite di Giro	PG n.368/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	368
Partite di Giro	PG n.368/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	368
Partite di Giro	PG n.383/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	383
Partite di Giro	PG n.383/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	383
Partite di Giro	PG n.384/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	384
Partite di Giro	PG n.384/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	384
Partite di Giro	PG n.385/2009	E	6020000	-	-	PG	2009	385
Partite di Giro	PG n.385/2009	S	4000002	-	-	PG	2009	385
Partite di Giro	PG n.399/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	399
Partite di Giro	PG n.399/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	399
Partite di Giro	PG n.400/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	400
Partite di Giro	PG n.400/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	400
Partite di Giro	PG n.428/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	428
Partite di Giro	PG n.428/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	428
Partite di Giro	PG n.429/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	429
Partite di Giro	PG n.429/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	429
Partite di Giro	PG n.433/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	433
Partite di Giro	PG n.433/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	433

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.435/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	435
Partite di Giro	PG n.435/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	435
Partite di Giro	PG n.438/2009	E	6060000	25.000,00	-	PG	2009	438
Partite di Giro	PG n.438/2009	S	4000006	-	25.000,00	PG	2009	438
Partite di Giro	PG n.465/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	465
Partite di Giro	PG n.465/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	465
Partite di Giro	PG n.467/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	467
Partite di Giro	PG n.467/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	467
Partite di Giro	PG n.485/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	485
Partite di Giro	PG n.485/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	485
Partite di Giro	PG n.487/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	487
Partite di Giro	PG n.487/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	487
Partite di Giro	PG n.490/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	490
Partite di Giro	PG n.490/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	490
Partite di Giro	PG n.491/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	491
Partite di Giro	PG n.491/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	491
Partite di Giro	PG n.496/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	496
Partite di Giro	PG n.496/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	496
Partite di Giro	PG n.497/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	497
Partite di Giro	PG n.497/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	497
Partite di Giro	PG n.507/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	507
Partite di Giro	PG n.507/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	507
Partite di Giro	PG n.516/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	516

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.516/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	516
Partite di Giro	PG n.518/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	518
Partite di Giro	PG n.518/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	518
Partite di Giro	PG n.526/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	526
Partite di Giro	PG n.526/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	526
Partite di Giro	PG n.553/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	553
Partite di Giro	PG n.553/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	553
Partite di Giro	PG n.562/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	562
Partite di Giro	PG n.562/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	562
Partite di Giro	PG n.568/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	568
Partite di Giro	PG n.568/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	568
Partite di Giro	PG n.570/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	570
Partite di Giro	PG n.570/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	570
Partite di Giro	PG n.571/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	571
Partite di Giro	PG n.571/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	571
Partite di Giro	PG n.572/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	572
Partite di Giro	PG n.572/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	572
Partite di Giro	PG n.575/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	575
Partite di Giro	PG n.575/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	575
Partite di Giro	PG n.577/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	577
Partite di Giro	PG n.577/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	577
Partite di Giro	PG n.579/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	579
Partite di Giro	PG n.579/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	579

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.581/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	581
Partite di Giro	PG n.581/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	581
Partite di Giro	PG n.585/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	585
Partite di Giro	PG n.585/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	585
Partite di Giro	PG n.590/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	590
Partite di Giro	PG n.590/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	590
Partite di Giro	PG n.591/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	591
Partite di Giro	PG n.591/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	591
Partite di Giro	PG n.593/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	593
Partite di Giro	PG n.593/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	593
Partite di Giro	PG n.594/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	594
Partite di Giro	PG n.594/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	594
Partite di Giro	PG n.596/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	596
Partite di Giro	PG n.596/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	596
Partite di Giro	PG n.609/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	609
Partite di Giro	PG n.609/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	609
Partite di Giro	PG n.610/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	610
Partite di Giro	PG n.610/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	610
Partite di Giro	PG n.614/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	614
Partite di Giro	PG n.614/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	614
Partite di Giro	PG n.620/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	620
Partite di Giro	PG n.620/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	620
Partite di Giro	PG n.624/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	624



# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.624/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	624
Partite di Giro	PG n.625/2009	E	6050000	-	-	PG	2009	625
Partite di Giro	PG n.625/2009	S	4000005	-	-	PG	2009	625
Partite di Giro	PG n.627/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	627
Partite di Giro	PG n.627/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	627
Partite di Giro	PG n.631/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	631
Partite di Giro	PG n.631/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	631
Partite di Giro	PG n.634/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	634
Partite di Giro	PG n.634/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	634
Partite di Giro	PG n.637/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	637
Partite di Giro	PG n.637/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	637
Partite di Giro	PG n.638/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	638
Partite di Giro	PG n.638/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	638
Partite di Giro	PG n.639/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	639
Partite di Giro	PG n.639/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	639
Partite di Giro	PG n.644/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	644
Partite di Giro	PG n.644/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	644
Partite di Giro	PG n.645/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	645
Partite di Giro	PG n.645/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	645
Partite di Giro	PG n.651/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	651
Partite di Giro	PG n.651/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	651
Partite di Giro	PG n.654/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	654
Partite di Giro	PG n.654/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	654

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.664/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	664
Partite di Giro	PG n.664/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	664
Partite di Giro	PG n.665/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	665
Partite di Giro	PG n.665/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	665
Partite di Giro	PG n.667/2009	E	6020000	-	-	PG	2009	667
Partite di Giro	PG n.667/2009	S	4000002	-	-	PG	2009	667
Partite di Giro	PG n.674/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	674
Partite di Giro	PG n.674/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	674
Partite di Giro	PG n.676/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	676
Partite di Giro	PG n.676/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	676
Partite di Giro	PG n.682/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	682
Partite di Giro	PG n.682/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	682
Partite di Giro	PG n.686/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	686
Partite di Giro	PG n.686/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	686
Partite di Giro	PG n.691/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	691
Partite di Giro	PG n.691/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	691
Partite di Giro	PG n.701/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	701
Partite di Giro	PG n.701/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	701
Partite di Giro	PG n.712/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	712
Partite di Giro	PG n.712/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	712
Partite di Giro	PG n.715/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	715
Partite di Giro	PG n.715/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	715
Partite di Giro	PG n.739/2009	E	6060000	-	-	PG	2009	739

# Provincia di Roma ALLEGATO VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009

Tipologia di Variazione		Bilancio		Importo Entrata	Importo Spesa	Delibera		
Partite di Giro	PG n.739/2009	S	4000006	-	-	PG	2009	739
Partite di Giro	PG n.782/2009	E	6020000	-	-	PG	2009	782
Partite di Giro	PG n.782/2009	S	4000002	-	-	PG	2009	782
Partite di Giro	PG n.887/2009	E	6050000	-	-	PG	2009	887
Partite di Giro	PG n.887/2009	S	4000005	-	-	PG	2009	887
Partite di Giro	PG n.891/2009	E	6050000	-	-	PG	2009	891
Partite di Giro	PG n.891/2009	S	4000005	-	-	PG	2009	891
Partite di Giro	PG n.892/2009	E	6060000	- 71.542,67	-	PG	2009	892
Partite di Giro	PG n.892/2009	S	4000006	-	- 71.542,67	PG	2009	892
<b>Partite di Giro Totale</b>				<b>3.214.972,50</b>	<b>3.214.972,50</b>			
<b>Totale complessivo</b>				<b>198.549.821,35</b>	<b>198.549.821,35</b>			



# PROVINCIA DI ROMA



**ALLEGATO UTILIZZO FONDO DI RISERVA - 2009**

## UTILIZZAZIONE FONDO DI RISERVA ANNO 2009

Delibera			note	Importi		Scheda di Bilancio		
org.	num.	data		variazioni	Utilizzo	cap.	codif	oggetto
			stanziamento iniziale	2.540.000,00				
DG	128	18/03/2009			102.704,59	URVIA	2060101	Acquisizione beni immobili
DG	151	01/04/2009			100.000,00	SALDIF	1010201	Personale
DG	153	01/04/2009			46.420,05	ESPROP	2060102	Espropri
DG	178	08/04/2009			95.547,27	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	179	08/04/2009			100.000,00	DIFCON	1090203	Prestazione di Servizi
DG	184	08/04/2009			20.000,00	CONDIV	1070802	Acquisto Beni
DG	184	08/04/2009			250.000,00	TRAALT	1070805	Trasferimenti
DG	184	08/04/2009			230.000,00	ACQATT	2070805	Acquisizione beni mobili
DG	220	16/04/2009			139.263,50	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	228	22/04/2009			10.000,00	TRAALT	1030205	Trasferimenti
DG	236	22/04/2009			100.054,65	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	240	29/04/2009			30.000,00	TRAALT	1080205	Trasferimenti
DG	261	06/05/2009			40.000,00	ACQHW	2010605	Acquisizione beni mobili
DG	271	06/05/2009			10.000,00	TRAALT	1080205	Trasferimenti
DG	291	06/05/2009			105.600,00	MANIF	1010103	Prestazione di Servizi
DG	320	20/05/2009			64.100,00	MANEDI	1010503	Prestazione di Servizi
DG	355	27/05/2009			100.000,00	ACQHW	2010605	Acquisizione beni mobili
DG	355	27/05/2009			150.000,00	ACQSW	2010605	Acquisizione beni mobili
DG	361	27/05/2009			33.866,13	OCCUPA	1090303	Prestazione di Servizi
DG	517	01/07/2009			9.391,20	PUBBLI	1030203	Prestazione di Servizi
DG	522	01/07/2009			30.000,00	TRACOM	1030205	Trasferimenti
DG	523	01/07/2009			20.000,00	TRACOM	1030205	Trasferimenti
DG	534	08/07/2009			10.000,00	TRAALT	1030205	Trasferimenti

## UTILIZZAZIONE FONDO DI RISERVA ANNO 2009

Delibera			note	Importi		Scheda di Bilancio		
org.	num.	data		variazioni	Utilizzo	cap.	codif	oggetto
DG	564	15/07/2009			10.000,00	TRACOM	1030205	Trasferimenti
DG	565	15/07/2009			20.000,00	TRAALT	1030205	Trasferimenti
DG	566	15/07/2009			5.000,00	TRACOM	1030205	Trasferimenti
DG	606	15/07/2009			114.704,41	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	613	23/07/2009			47.136,00	CULTUR	1030203	Prestazione di Servizi
DG	614	23/07/2009			25.000,00	TRAALT	1080205	Trasferimenti
DG	699	29/07/2009			106.000,00	URVIA	2060101	Acquisizione beni immobili
DG	700	29/07/2009			72.309,49	URVIA	2060101	Acquisizione beni immobili
DG	752	05/08/2009			35.000,00	TRACOM	1040105	Trasferimenti
DG	783	09/09/2009			10.000,00	TRAALT	1030205	Trasferimenti
DG	792	09/09/2009			20.000,00	TRACOM	1090105	Trasferimenti
DG	803	16/09/2009			30.000,00	TRAIMP	1030205	Trasferimenti
DG	809	16/09/2009			100.000,00	GRAEVE	1040203	Prestazione di Servizi
CP	40	22/09/2009	reintegro	1.000.000,00		FONRIS	1010911	Fondo di riserva
DG	834	23/09/2009			10.000,00	MANIF	1050103	Prestazione di Servizi
DG	853	30/09/2009			93.000,00	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	854	21/04/2009			86.697,88	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	864	07/10/2009			50.000,00	TRAALT	1080205	Trasferimenti
DG	898	21/10/2009			95.903,25	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	899	26/10/2009			130.000,00	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	924	04/11/2009			30.000,00	MANIF	1010103	Prestazione di Servizi
DG	925	04/11/2009			20.000,00	PROGET	2020106	Progettazioni
CP	55	27/11/2009	reintegro	298.766,19		FONRIS	1010911	Fondo di riserva
DG	1104	09/12/2009			57.395,22	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili

## UTILIZZAZIONE FONDO DI RISERVA ANNO 2009

Delibera			note	Importi		Scheda di Bilancio		
org.	num.	data		variazioni	Utilizzo	cap.	codif	oggetto
DG	1142	16/12/2009			25.000,00	CAPCOM	2010107	Trasferimenti di capitale
DG	1166	16/12/2009			50.000,00	TRACOM	1090105	Trasferimenti
DG	1206	16/12/2009			195.230,08	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	1207	16/12/2009			69.692,59	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	1208	16/12/2009			58.286,41	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	1209	16/12/2009			101.117,30	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	1253	16/12/2009			8.000,00	AGETRA	1050105	Trasferimenti
DG	1273	23/12/2009			100.000,00	TRACOM	1010105	Trasferimenti
DG	1295	27/01/2009			60.000,00	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	1295	23/12/2009			104.610,00	URSCU	2020101	Acquisizione beni immobili
DG	1389	23/12/2009			20.000,00	CAPALT	2010107	Trasferimenti di capitale
DG	1487	30/12/2009			81.730,00	INDCON	1010103	Prestazione di Servizi
<b>TOTALE</b>					<b>3.838.766,19</b>	<b>3.838.760,02</b>		
<b>Disponibilità Fondo di Riserva al 31/12/2009</b>						<b>6,17</b>		





**CONTO DEL BILANCIO 2009**

**DELIBERA RICOGNIZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 24 settembre 2009)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 24 del mese di settembre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 11,45 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 11,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina	si	
Balloni	si	
Battaglia	si	
Bertucci	si	
Bianchini	si	
Buontempo		si
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato	si	
De Angelis	si	
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicco	si	
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	
Roberta		
Danilo		
Alvaro		
Giuseppe		
Marco		
Paolo		
Teodoro		
Massimo		
Vincenzo		
Piero		
Romeo		
Gino		
Edoardo		
Enzo		
Mario Sisto		
Alberto		
Enrico		
Nicola		
Federico		
Gabriele		
Erminio		
Daniele		
Sabatino		

Presenti n. 34

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppe Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli	si	
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati	si	
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella		si
Peciola	si	
Perandini	si	
Petrella		si
Petrocchi		si
Posa	si	
Ruggeri	si	
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai		si
Zingaretti		si
Flavia		
Giuseppe		
Ettore		
Massimiliano		
Giuseppina		
Marco		
Emiliano		
Ugo		
Adriano		
Marco		
Renato		
Gianluca		
Walter Enrico		
Bruno		
Francesco		
Francesco Paolo		
Ruggero		
Marco		
Andrea		
Anselmo		
Sergio		
Pier Paolo		
Nicola		

Assenti n. 12

## DELIBERAZIONE N. 43

**OGGETTO:** Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio – Esercizio finanziario 2009.

## OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 16/09/2009 (Delib. 805/32) l'Assessore Rosati.  
Intervengono nella discussione i Consiglieri Tomaino, De Angelis, Onorati, Iadicicco, Amelina, Urrili e Ruggeri.  
Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.  
La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I<sup>o</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23/09/2009].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio –  
Esercizio finanziario 2009.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### PREMESSO:

che l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede, con delibera, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 o dell'eventuale disavanzo risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

che il citato articolo prevede, altresì, che qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, il Consiglio adotta, analogamente, tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

che l'art. 41, del Regolamento di Contabilità dell'Ente, disciplina dettagliatamente la procedura di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri;

### VISTO:

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23 gennaio 2009 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 ed i suoi allegati previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 66/4 del 12 febbraio 2009, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2009, e sono stati determinati gli obiettivi della

gestione, rispetto a quelli generali approvati dal Consiglio, affidando gli stessi obiettivi ai Responsabili dei Servizi dell'Ente (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);

che con Deliberazione Consiliare n. 21 del 29/04/2009 è stato approvato il Rendiconto dell'Esercizio 2008 dal quale è emerso un Avanzo di Amministrazione pari ad € 60.419.665,80;

#### RISCONTRATO:

che durante la gestione e negli atti di variazione al Bilancio di Previsione 2009 ed al Bilancio Pluriennale 2009-2011 sono stati rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

che allo stato delle conoscenze non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;

che la gestione dei residui attivi e passivi non registra situazioni di anomalia, rimanendo oggetto di verifica continua il perfezionamento delle relative procedure;

#### CONSIDERATO:

che il persistere della crisi economica internazionale ha prodotto consistenti contrazioni del mercato delle auto, dal quale dipendono le principali entrate della Provincia di Roma, che ha comportato un'ulteriore riduzione delle Entrate proprie dell'Amministrazione derivanti dall'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) e dall'RC auto;

che in conseguenza della situazione sopra descritta si è provveduto, in attuazione di quanto previsto nella deliberazione di approvazione del PEG 2009, a fornire alla Giunta i dati relativi al monitoraggio delle entrate e alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;

che la Giunta Provinciale, preso atto dei dati del monitoraggio e delle proiezioni sugli equilibri complessivi, con una memoria approvata nella seduta del 24/06/2009, ha stabilito la proroga della limitazione del 50% all'assunzione di impegni finanziari in relazione allo stanziamento, previsto dalla delibera G.P. 66/4, fino alla data di adozione della delibera di "ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla verifica degli equilibri generali di bilancio" da adottarsi entro il 30/09/2009;

che, dalla ricognizione complessiva delle entrate, è emersa una tendenziale riduzione, stimata al 30 settembre 2009, dell'imposta provinciale di Trascrizione per Euro 8.728.402,82 e dell'Addizionale sull'imposta Responsabilità Civile Auto per Euro 6.062.754,66;

che relativamente all'Addizionale sul Consumo dell'Energia Elettrica, sempre con stima alla data del 30 settembre 2009, è emerso un incremento dell'entrata per Euro 2.333.333,34;

che, per quanto sopra esposto, al 30 settembre 2009 risulta un saldo negativo delle entrate pari ad Euro 12.457.824,14;

che, ai sensi del citato art. 193, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, occorre "adottare le misure necessarie" a ripristinare il pareggio finanziario di Bilancio provvedendo alla copertura delle minori entrate;

che per coprire le minori entrate si ritiene necessario applicare al Bilancio di Previsione 2009 le seguenti quote di Avanzo di Amministrazione provenienti dal Conto Consuntivo 2008, per un totale complessivo di Euro 12.457.824,14:

- a) Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese correnti Euro 7.293.529,26;
- b) Avanzo di Amministrazione vincolato applicato alle spese in conto capitale Euro 4.352.298,00;
- c) Avanzo di Amministrazione derivante da fondi vincolati Euro 811.996,88;

che l'Avanzo complessivo applicato, pari ad Euro 12.457.824,14, consente di sostituire la forma di finanziamento di spese già iscritte nel Bilancio di Previsione 2009, al fine di liberare risorse correnti per la concreta riduzione delle entrate inizialmente iscritte;

che con il presente atto viene effettuato, alla data del 30 settembre 2009, il riallineamento delle previsioni di entrata, inizialmente iscritte nel Bilancio di Previsione 2009, con l'effettivo andamento di accertamento delle stesse;

che non vi è necessità di ridurre corrispondentemente le spese, finanziate a previsione con entrate correnti, a motivo dell'applicazione al Bilancio di Previsione 2009 della quota di Avanzo di Amministrazione proveniente dal Conto Consuntivo 2008 pari ad Euro 12.457.824,14;

che occorre apportare al Bilancio di previsione 2009 le variazioni, relative all'applicazione della quota di Avanzo di Amministrazione e alla riduzione delle entrate correnti al fine di consentire il finanziamento, sia pure con diversa forma, delle spese inizialmente previste;

che le variazioni citate sono riportate nell'allegato (A) "Variazioni entrate 2009", e (B) "Variazioni uscite 2009";

che occorre effettuare uno storno di risorse di entrata al fine di finanziare spese in conto capitale anziché con Avanzo libero, con Avanzo vincolato al titolo II della spesa;

che il citato storno di risorse di entrata viene riportato nell'allegato (C) "Storno fondi 2009";

VISTO:

che, con la variazione di bilancio sopra menzionata vengono garantiti il rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio previsti dalle norme, nonché, la copertura delle spese correnti e di investimento;

che, allo stato attuale, non risulta necessario procedere ad alcun riequilibrio del pareggio di bilancio pluriennale in considerazione del fatto che le attuali stime sulle entrate pluriennali non evidenziano la necessità di effettuare riduzione delle stesse;

che, le disponibilità dei fondi di bilancio iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati unitamente alla rimanente quota di Avanzo disponibile risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali ulteriori misure di riequilibrio, che possano manifestarsi entro il restante periodo dell'anno e che saranno oggetto di ulteriore verifica in sede di adozione della delibera di assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175 comma 8 del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000);

che l'attuale stanziamento iscritto nel fondo di riserva è in grado di assicurare eventuali emergenze che dovessero presentarsi, ai sensi dell'art. 166 del Tuel;

VISTE:

le schede riepilogative relative allo stato di attuazione dei programmi dell'Ente a tutto il mese di agosto dell'anno 2009, conservate agli atti;

VISTO:

il prospetto riepilogativo dei prelevamenti dal Fondo di Riserva a tutto il mese di agosto dell'anno 2009, come disposto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità dell'Ente, conservato agli atti;

PRESO ATTO:

che il Dirigente del Servizio 5 - Dipartimento II, Dott. Antonio Talone, in data 16/09/2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 16/09/2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento II Dott. Marco Iacobucci, in data 16/09/2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 16/09/2009;

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lg.vo n. 267/2000;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Amelina, Caprari, Massimiliani): presenti 34 – votanti 34 – favorevoli 26 – contrari 8;

DELIBERA

1. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente;
2. di applicare al Bilancio di Previsione 2009 le seguenti quote di Avanzo di Amministrazione provenienti dal Conto Consuntivo 2008, per un totale complessivo di Euro 12.457.824,14 come di seguito riportato:

- Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese correnti Euro 7.293.529,26;
- Avanzo di Amministrazione vincolato applicato alle spese in conto capitale Euro 4.352.298,00;
- Avanzo di Amministrazione derivante da fondi vincolati Euro 811.996,88;

**ANNO 2009**

**PARTE PRIMA ENTRATA - VARIAZIONI**

<b>RISORSA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>AUMENTI</b>
0 00 0010	Avanzo di amministrazione libero applicato alle spese correnti	7.293.529,26
0 00 0040	Avanzo di amministrazione vincolato alle spese in conto capitale	4.352.298,00
0 00 0085	Avanzo di Amministrazione derivante da fondi vincolati	811.996,88
	<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>12.457.824,14</b>

3. di procedere alla riduzione degli stanziamenti iscritti in bilancio di previsione 2009 per l'Imposta provinciale di Trascrizione di Euro 8.728.402,82, dell'Addizionale sull'imposta Responsabilità Civile Auto per Euro 6.062.754,66 nonché all'incremento delle entrate relative all'Addizionale sul Consumo dell'Energia Elettrica, per Euro 2.333.333,34, come di seguito riportato:

**ANNO 2009**

**PARTE PRIMA ENTRATA - VARIAZIONI**

<b>RISORSA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>VARIAZIONI</b>	<b>IMPORTO</b>
1 01 1161	Imposta Provinciale di Trascrizione	DIMINUZIONI	8.728.402,82
1 01 1170	Imposta erariale sulle assicurazioni contro le R.C. derivante dei veicoli a motore	DIMINUZIONI	6.062.754,66
1 01 1110	Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica (art. 7 D.L.28/2/82 n. 53)	AUMENTI	2.333.333,34
		<b>TOTALE RIDUZIONI</b>	<b>12.457.824,14</b>

4. di approvare il seguente storno di risorse di entrata già applicate al Bilancio di Previsione 2009, al fine di finanziare spese in conto capitale anziché con Avanzo libero, con Avanzo vincolato al titolo II della spesa:

**ANNO 2009**

**PARTE PRIMA ENTRATA – STORNO DI BILANCIO**

<b>RISORSA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>AUMENTI</b>
0 00 0010	Avanzo di amministrazione libero applicato alle spese correnti	1.000.000,00	
0 00 0040	Avanzo di amministrazione vincolato alle spese in conto capitale		1.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

5. di prendere atto che l'Avanzo complessivo applicato, pari ad Euro 12.457.824,14, consente di sostituire la forma di finanziamento di spese già iscritte nel Bilancio di Previsione 2009, al fine di liberare risorse correnti per la concreta riduzione delle entrate inizialmente iscritte;
6. di apportare al Bilancio di previsione 2009 e al Bilancio Pluriennale 2009 – 2011 le variazioni in entrata ed in spesa e gli storni di fondi come risulta dagli allegati (A) "Variazioni entrate 2009", (B) "Variazioni uscite 2009" e (C) "Storno fondi 2009", che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
7. di prendere atto che la variazione al bilancio verrà contabilizzata sul sistema contabile come risulta dagli allegati (1) "VP\_allegato\_variazioni\_entrata", (2) "VP\_allegato\_variazioni\_spesa", e (3) "VS\_allegato storni", che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
8. di prendere atto che a seguito delle variazioni sopra richiamate permangono gli equilibri generali di bilancio;
9. di prendere atto del rispetto dei limiti del patto di stabilità interno, come disposto dalla Legge Finanziaria 2009;
10. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;



11. di prendere atto, altresì, che, le disponibilità dei fondi di bilancio iscritti nella parte spesa e non ancora impegnati unitamente alla rimanente quota di Avanzo disponibile risultano congrui per garantire la copertura delle spese e l'adozione di eventuali ulteriori misure di riequilibrio, che possano manifestarsi entro il restante periodo dell'anno e che saranno oggetto di ulteriore verifica in sede di adozione della delibera di assestamento generale di bilancio di cui all'art. 175 comma 8 del T.U.E.L (D.Lgs 267/2000);
12. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica.

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009-2011

### ANNUALITA' 2009

#### ENTRATA

#### VARIAZIONI ENTRATE

TITOLO: CATEGORIA: RISORSA:	0 00 0010	Avanzo di Amministrazione Avanzo [Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese correnti]	FONDI ORDINARI: FONDI VINCOLATI:  TOTALE:	0,00 7.293.529,26  <b>7.293.529,26</b>
TITOLO: CATEGORIA: RISORSA:	0 00 0040	Avanzo di Amministrazione Avanzo [Avanzo di Amministrazione vincolato applicato alle spese in conto capitale]	FONDI ORDINARI: FONDI VINCOLATI:  TOTALE:	0,00 4.352.298,00  <b>4.352.298,00</b>
TITOLO: CATEGORIA: RISORSA:	0 00 0085	Avanzo di Amministrazione Avanzo Avanzo derivante da fondi vincolati	FONDI ORDINARI: FONDI VINCOLATI:  TOTALE:	0,00 811.996,88  <b>811.996,88</b>
TITOLO: CATEGORIA: RISORSA:	1 01 1110	Entrate tributarie Imposte Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica (art. 7 D.L. 28/2/82 n. 53)	FONDI ORDINARI: FONDI VINCOLATI:  TOTALE:	2.333.333,34 0,00  <b>2.333.333,34</b>
TITOLO: CATEGORIA: RISORSA:	1 01 1161	Entrate tributarie Imposte Imposta erariale di trascrizione	FONDI ORDINARI: FONDI VINCOLATI:  TOTALE:	-8.728.402,82 0,00  <b>-8.728.402,82</b>

**VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2009-2011**

**ANNUALITA' 2009**

**ENTRATA**

**VARIAZIONI ENTRATE**

TITOLO:	<b>1</b>	Entrate tributarie		
CATEGORIA:	<b>01</b>	imposte		
RISORSA:	<b>1170</b>	Imposta erariale sulle assicurazionicontro le R.C. derivante dai veicoli amotore	FONDI ORDINARI:	-6.062.754,66
			FONDI VINCOLATI:	0,00
			<b>TOTALE:</b>	<b>-6.062.754,66</b>

<b>TOT. GENERALE:</b>	
FONDI ORDINARI:	-12.457.824,14
FONDI VINCOLATI:	12.457.824,14
<b>TOTALE:</b>	<b>0,00</b>

*AG*

**VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009-2011**

**ANNUALITA' 2009**

**VARIAZIONI USCITE**

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-47.816,33
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	47.816,33
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	0,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-45.000,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	45.000,00
INTERVENTO	04	Utilizzo di beni di terzi	TOTALE:	0,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	FONDI ORDINARI:	-7.293.529,26
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	FONDI VINCOLATI:	7.293.529,26
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	0,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI ORDINARI:	-98.180,55
SERVIZIO:	03	Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.	FONDI VINCOLATI:	98.180,55
INTERVENTO	05	Trasferimenti	TOTALE:	0,00

TITOLO:	1	Spese Correnti		
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	FONDI ORDINARI:	-100.000,00
SERVIZIO:	04	Rilevamento, disciplina e controlli degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore.	FONDI VINCOLATI:	100.000,00
INTERVENTO	03	Prestazioni di servizi	TOTALE:	0,00

# VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009-2011

**ANNUALITA' 2009**

**VARIAZIONI USCITE**

TITOLO:	1	Spese Correnti	
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	-250.000,00
SERVIZIO:	08	Servizi di protezione civile.	250.000,00
INTERVENTO	05	Trasferimenti	
		<b>TOTALE:</b>	<b>0,00</b>

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	
FUNZIONE:	01	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo.	-41.000,00
SERVIZIO:	09	Altri servizi Generali.	41.000,00
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	
		<b>TOTALE:</b>	<b>0,00</b>

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	
FUNZIONE:	02	Funzioni di istruzione pubblica.	-4.352.298,00
SERVIZIO:	01	Istituti di istruzione secondaria.	4.352.298,00
INTERVENTO	01	Acquisizione di beni immobili	
		<b>TOTALE:</b>	<b>0,00</b>

TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	
FUNZIONE:	07	Funzioni nel campo della tutela ambientale.	-230.000,00
SERVIZIO:	08	Servizi di protezione civile.	230.000,00
INTERVENTO	05	Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature	
		<b>TOTALE:</b>	<b>0,00</b>

<b>TOT. GENERALE:</b>	
FONDI ORDINARI:	-12.457.824,14
FONDI VINCOLATI:	12.457.824,14
<b>TOTALE:</b>	<b>0,00</b>



ALLEGATO (c)

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009-2011

ANNUALITA' 2009

ENTRATA

STORNI TRA RISORSE

TITOLO:	0	Avanzo di Amministrazione		
CATEGORIA:	00	Avanzo		
RISORSA:	0011	[Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese in conto capitale]	FONDI ORDINARI:	0,00
			FONDI VINCOLATI:	-1.000.000,00
			TOTALE:	-1.000.000,00

TITOLO:	0	Avanzo di Amministrazione		
CATEGORIA:	00	Avanzo		
RISORSA:	0040	[Avanzo di Amministrazione vincolato applicato alle spese in conto capitale]	FONDI ORDINARI:	0,00
			FONDI VINCOLATI:	1.000.000,00
			TOTALE:	1.000.000,00

TOT. GENERALE:	
FONDI ORDINARI:	0,00
FONDI VINCOLATI:	0,00
TOTALE:	0,00

# VARIAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 - 2011

## ANNUALITA' 2009

USCITA		STORNI	
TITOLO:	2	Spese in Conto Capitale	
FUNZIONE:	04	Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo.	FONDI ORDINARI: 0,00
SERVIZIO:	02	Sport e tempo libero.	FONDI VINCOLATI: 0,00
INTERVENTO	07	Trasferimenti di capitale	<b>TOTALE:</b> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">0,00</span>
<b>TOT. GENERALE:</b>			
FONDI ORDINARI: 0,00			
FONDI VINCOLATI: 0,00			
<b>TOTALE:</b> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">0,00</span>			



ALLEGATO (1)

PROVINCIA DI ROMA  
VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2009 - ESERCIZIO 2009 - COMPETENZA  
TIPO VARIAZIONE: VP ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO

Valuta: EURO  
Pag.1

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
<b>TITOLO 0 - Avanzo di Amministrazione</b>				
Categoria 0 00 Avanzo				
Risorsa 0 00 0010 [Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese correnti]				
TOTALE RISORSA 0 00 0010		5.141.071,84	7.293.529,26	12.434.601,10
Risorsa 0 00 0040 [Avanzo di Amministrazione vincolato applicato alle spese in conto capitale]				
TOTALE RISORSA 0 00 0040		7.850.000,00	4.352.298,00	12.202.298,00
Risorsa 0 00 0085 Avanzo derivante da fondi vincolati				
TOTALE RISORSA 0 00 0085		0,00	811.996,88	811.996,88
TOTALE CATEGORIA 0 00		22.057.071,84	12.457.824,14	34.514.895,98
TOTALE TITOLO 0		22.057.071,84	12.457.824,14	34.514.895,98
<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>				
Categoria 1 01 Imposte				
Risorsa 1 01 1110 Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica (art. 7 D.L.28/282 n. 53)				
TOTALE RISORSA 1 01 1110		45.500.000,00	2.333.333,34	47.833.333,34
Risorsa 1 01 1161 Imposta erariale di trascrizione				
TOTALE RISORSA 1 01 1161		117.500.000,00	-8.728.402,82	108.771.597,18
Risorsa 1 01 1170 Imposta erariale sulle assicurazioni contro le R.C. derivante dai veicoli a motore				
TOTALE RISORSA 1 01 1170		181.000.000,00	-6.062.754,66	174.937.245,34
TOTALE CATEGORIA 1 01		366.600.000,00	-12.457.824,14	354.142.175,86
TOTALE TITOLO I		369.621.500,00	-12.457.824,14	357.163.675,86
TOTALE ANNO 2009 - ESERCIZIO 2009		934.341.005,86	0,00	934.341.005,86



Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>				
FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione digestione e di controllo				
SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali				
Intervento 1 01 09 03 Prestazioni di servizi				
Intervento 1 01 09 04 Utilizzo di beni di terzi	TOTALE INTERVENTO 1 01 09 03	1.184.300,00	0,00	1.184.300,00
Intervento 1 01 09 05 Trasferimenti	TOTALE INTERVENTO 1 01 09 04	187.000,00	0,00	187.000,00
TOTALE INTERVENTO 1 01 09 05		27.439.600,00	0,00	27.439.600,00
TOTALE SERVIZIO 01 09		47.553.511,06	0,00	47.553.511,06
TOTALE FUNZIONE 01		156.488.212,17	0,00	156.488.212,17
FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale				
SERVIZIO 07 03 Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale				
Intervento 1 07 03 05 Trasferimenti				
TOTALE INTERVENTO 1 07 03 05		8.118.991,76	0,00	8.118.991,76
TOTALE SERVIZIO 07 03		14.016.783,54	0,00	14.016.783,54
SERVIZIO 07 04 Rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore				
Intervento 1 07 04 03 Prestazioni di servizi				
TOTALE INTERVENTO 1 07 04 03		2.747.547,87	0,00	2.747.547,87
TOTALE SERVIZIO 07 04		4.844.690,36	0,00	4.844.690,36
SERVIZIO 07 08 Servizi di protezione civile				
Intervento 1 07 08 05 Trasferimenti				
TOTALE INTERVENTO 1 07 08 05		600.000,00	0,00	600.000,00
TOTALE SERVIZIO 07 08		2.073.846,28	0,00	2.073.846,28
TOTALE FUNZIONE 07		32.567.564,71	0,00	32.567.564,71
TOTALE TITOLO I		497.995.735,59	0,00	497.995.735,59
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>				
FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione digestione e di controllo				
SERVIZIO 01 09 Altri servizi Generali				
Intervento 2 01 09 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				
TOTALE INTERVENTO 2 01 09 05		855.000,00	0,00	855.000,00
TOTALE SERVIZIO 01 09		955.000,00	0,00	955.000,00
TOTALE FUNZIONE 01		119.592.265,58	0,00	119.592.265,58

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

**TITOLO II - Spese in Conto Capitale**

**FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica**

**SERVIZIO 02 01 Istituti di istruzione secondaria**

**Intervento 2 02 01 01 Acquisizione di beni immobili**

TOTALE INTERVENTO 2 02 01 01		46.959.846,98	0,00	46.959.846,98
TOTALE SERVIZIO 02 01		49.043.838,22	0,00	49.043.838,22
TOTALE FUNZIONE 02		49.074.838,22	0,00	49.074.838,22

**FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale**

**SERVIZIO 07 08 Servizi di protezione civile**

**Intervento 2 07 08 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche**

TOTALE INTERVENTO 2 07 08 05		281.000,00	0,00	281.000,00
TOTALE SERVIZIO 07 08		281.000,00	0,00	281.000,00
TOTALE FUNZIONE 07		7.782.926,75	0,00	7.782.926,75
TOTALE TITOLO II		270.159.220,61	0,00	270.159.220,61
TOTALE ANNO 2009 - ESERCIZIO 2009		934.341.005,86	0,00	934.341.005,86

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

**TITOLO 0 - Avanzo di Amministrazione**

Categoria 0 00 Avanzo

Risorsa 0 00 0011 [Avanzo di Amministrazione libero applicato alle spese in conto capitale]

TOTALE RISORSA 0 00 0011	1.000.000,00	-1.000.000,00	0,00
--------------------------	--------------	---------------	------

Risorsa 0 00 0040 [Avanzo di Amministrazione vincolato applicato alle spese in conto capitale]

TOTALE RISORSA 0 00 0040	7.850.000,00	1.000.000,00	8.850.000,00
TOTALE CATEGORIA 0 00	22.057.071,84	0,00	22.057.071,84
TOTALE TITOLO 0	22.057.071,84	0,00	22.057.071,84
TOTALE ANNO 2009 - ESERCIZIO 2009	934.341.005,86	0,00	934.341.005,86

Descrizione	Data e Numero Variazione	Previsione	Importo Variazione	Nuova Previsione
-------------	-----------------------------	------------	--------------------	------------------

**TITOLO II - Spese in Conto Capitale**

**FUNZIONE 04 Funzioni nel settore turistico, sportivoe ricreativo**

**SERVIZIO 04 02 Sport e tempo libero**

**Intervento 2 04 02 07 Trasferimenti di capitale**

TOTALE INTERVENTO 2 04 02 07	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE SERVIZIO 04 02	6.151.000,00	0,00	6.151.000,00
TOTALE FUNZIONE 04	6.152.000,00	0,00	6.152.000,00
TOTALE TITOLO II	270.159.220,61	0,00	270.159.220,61
<b>TOTALE ANNO 2009 - ESERCIZIO 2009</b>	<b>934.341.005,86</b>	<b>0,00</b>	<b>934.341.005,86</b>



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....





## **CONTO DEL BILANCIO 2009**

**DELIBERE RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 29 gennaio 2009)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 29 del mese di gennaio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,55 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina		si
Balloni	si	
Battaglia	si	
Bertucci	si	
Bianchini	si	
Buontempo		si
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato	si	
De Angelis		si
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani	si	
Ferrante	si	
Filisio	si	si
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicco		si
Lancianese	si	
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 30

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli		si
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati		si
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella	si	
Peciola		si
Perandini	si	
Petrella		si
Petrocchi		si
Posa		si
Ruggeri	si	
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai	si	
Zingaretti	si	si

Assenti n. 16

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, assiste il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

## DELIBERAZIONE N. 5

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000 – Esercizio Finanziario 2008. Euro 41.294,06 in favore del Sig. Verticchio Sabatino in esecuzione della sentenza n. 396/07.



## OMISSIS

[L'Assessore Rosati illustra la deliberazione proposta dalla Giunta nella seduta del 17/12/2008 (Delib. 1190/35)].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000 – Esercizio Finanziario 2008. Euro 41.294,06 in favore del Sig. Verticchio Sabatino in esecuzione della sentenza n. 396/07.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premesse:

che il Tribunale Civile di Civitavecchia ha notificato il 28/06/2001 a questa Amministrazione un atto di citazione ad istanza del Sig. Verticchio Sabatino, proprietario dell'immobile in Civitavecchia Via Leopoli adibito ad uso scolastico, il quale chiedeva la condanna del Comune di Civitavecchia e della Provincia di Roma al pagamento delle somme dovute per l'utilizzo dell'immobile di cui trattasi rispettivamente per i periodi anteriori e posteriori all'entrata in vigore della Legge 23/96 "Masini";

che nei confronti di questa Amministrazione, lo Studio Legale Pinti, difensore del Sig. Verticchio Sabatino, ha avanzato una richiesta di risarcimento per l'utilizzo dell'immobile sito in Civitavecchia Via Leopoli destinato a sede scolastica, così suddivisa:

- esecuzione dei lavori di riduzione in pristino dell'immobile;
- pagamento della somma di € 636.526,66 a titolo di canoni ed oneri fino al 31.12.2006;
- pagamento della somma di € 754.528,55 a titolo di importo necessario per il risanamento dell'immobile;
- pagamento della somma di € 975.000,00 a titolo di deprezzamento dell'immobile;

che il Tribunale Civile di Civitavecchia in parziale accoglimento della citazione suindicata e con riferimento alle eccezioni presentate dall'Amministrazione Provinciale di Roma, con sentenza n. 396/07, stabiliva in € 38.454,45 l'importo dovuto da questo Ente per il titolo di cui trattasi;

che con nota analitica dell'1.04.2008 lo Studio Legale Pinti trasmetteva a questa Amministrazione il conteggio per la totale definizione della sentenza, ammontante complessivamente ad € 41.294,06;

considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs. 267/2000 e quindi rientrante nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che pertanto nel corso dell'esercizio finanziario 2008 si è reso necessario impegnare sul Capitolo SENTEN intervento 1010908 Art. 0000 Cdr 0202 Cdc 1501 Esercizio 2008 la somma complessiva di € 41.294,06 così suddivisa:

- CAPITALE € 38.454,45;
- RIVALUTAZIONE € 1.067,32;
- INTERESSI DAL 09/05/2007 AL 31/03/2008 € 909,21;
- REGISTRAZIONE SENTENZA (1/3 DI € 2.589,24) € 863,08.

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3169 del 07.05.2008, veniva autorizzato l'impegno di spesa per l'esecuzione della Sentenza n. 396/07, a seguito della quale quantificava il debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 41.294,06;

visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "*Riconoscimento di debiti fuori bilancio*";

la propria Deliberazione di G.P. n. 1808/47 del 19/12/2007 mediante la quale è stato approvato il PEG 2008;

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1010908 Art. 0000 Cdr 0202 Cdc 1501 Esercizio finanziario 2008 per € 41.294,06;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 5 della Direzione Generale, in data 30/06/2008 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore Generale, Dott. Antonio Calicchia, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 17/12/2008;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Simonelli, Balloni, Agostini): presenti 30 – votanti 23 – astenuti 7 (Bertucci, Cucunato, Lancianese, Panella, Simonelli, Tomaino, Zaccai) – favorevoli 23.

#### DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo pari ad € 41.294,06, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Civitavecchia n. 21937/05 di condanna dell'Amministrazione Provinciale al pagamento nei confronti del creditore, Sig. Verticchio Sabatino e per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.  
Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 29 gennaio 2009)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 29 del mese di gennaio nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,55 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina		si
Balloni	si	
Battaglia	si	
Bertucci		si
Bianchini	si	
Buontempo		si
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato	si	
De Angelis		si
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicco	si	
Lancianese	si	
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 33

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli	si	
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati		si
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella	si	
Peciola		si
Perandini	si	
Petrella		si
Petrocchi	si	
Posa	si	
Ruggeri	si	
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai	si	
Zingaretti		si

Assenti n. 13

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, assiste il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

## DELIBERAZIONE N. 6

**OGGETTO:** Abbondanza Bruno c/ Provincia di Roma - Sentenza Tribunale Civile Ordinario di Roma sez Il Civile n. 5123/08 – Esecuzione - riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

## OMISSIS

[L'Assessore Rosati illustra la deliberazione proposta dalla Giunta nella seduta del 30/12/2008 (Delib. 1292/38)].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Abbondanza Bruno c/ Provincia di Roma - Sentenza Tribunale Civile Ordinario di Roma sez II Civile n. 5123/08 – Esecuzione - riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

visto l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio” ai sensi del quale “Con deliberazione di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...;

considerato che nel secondo semestre dell’esercizio 2008 si è reso necessario impegnare sul capitolo SENTEN - intervento 1 01 09 08 - art. 0000 - Cdc UE 0201 - Cdr DP0202, la somma complessiva di € 111.204,03 per far fronte al pagamento di spese derivanti da sentenze esecutive in relazione a procedimenti di risarcimento danni, mediante i provvedimenti indicati:

- 1) Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 – Gestione Amministrativa appalti viabilità ed espropri - del Dipartimento VII R.U. 5798 del 08/10/2008 recante seguente oggetto:

Esecuzione sentenza Tribunale Civile Ordinario di Roma sez. II Civile n. 5123/08 - Giudizio ABBONDANZA Bruno c/ Amministrazione Provinciale di Roma – risarcimento per danni alla proprietà sita nel Comune di Moricone località Laghetto individuata nel N.C.T. al foglio 5 particella 542 (ex 465)– Impegno di spesa € 110.515,53#.

motivato come segue:

che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture - attende alla gestione amministrativa delle strade provinciali e di quelle regionali in manutenzione all’Amministrazione Provinciale di Roma;

che con atto di citazione notificato in data 28/06/2000 il sig. Abbondanza Bruno traeva a giudizio l'Amministrazione Provinciale di Roma, dinanzi al Tribunale Civile di Roma, per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni subiti su un terreno di proprietà ove lo stesso esercita l'attività di agricoltore, dopo un'alluvione del 1992, in quanto derivanti dalla sistemazione degli scoli delle acque di pertinenza della strada provinciale Moricone – Osteria di Moricone;

che a seguito del giudizio, è stata accolta la domanda di parte attrice di ristoro del pregiudizio subito ex articolo 2043 cod. civ. e il risarcimento del danno è stato quantificato in € 42.911,96 oltre alla rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT e interessi di legge;

che, inoltre, è stata rigettata la domanda proposta dall'Amministrazione Provinciale di Roma nei confronti della società assicuratrice Assitalia "Le Assicurazioni d'ITALIA" S.p.A per essere manlevata in forza del contratto per R.C.T. già in essere con la suddetta società, in quanto è stata accolta l'eccezione preliminare di prescrizione dei diritti originati dal contratto per decorso del termine annuale stabilito dall'art. 2952 del cod. civ. e pertanto la Provincia di Roma è stata condannata a rimborsare alla società assicuratrice le spese di causa ex articolo 91 c.p.c.;

che, quindi, occorre procedere alla esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 5123/08, emessa in data 18/02/2008 e notificata in data 01/07/2008, recante il seguente dispositivo:

“...il Tribunale .....così provvede:

1. Accerta la responsabilità civile della Provincia di Roma nella produzione dei danni cagionati all'appezzamento di terreno ubicato in Comune di Moricone, località Laghetto, individuato al N.C.T. al foglio n. 5 particella 542 (ex 465) iscritto alla partita n. 2501, intestata all'attore, e derivanti da omessa e impropria sistemazione degli scoli delle acque di pertinenza della strada provinciale Moricone – Osteria di Moricone, e condanna l'Amministrazione Provinciale di Roma, in persona del Presidente della Giunta Provinciale pro tempore, a titolo di risarcimento danni ex articolo 2043 cod. civ., al pagamento all'attore della somma di € 42.911,96, oltre alla rivalutazione monetaria secondo indici Istat e interessi di legge come in motivazione, a favore di Abbondanza Bruno;
2. Rigetta la domanda proposta dall'Amministrazione Provinciale di Roma c/ S.r.l. COGeoscavi e Assitalia "Le Assicurazioni d'ITALIA" S.p.A.;
3. Condanna la convenuta al pagamento delle spese di giudizio a favore dell'attore in misura di € 200,00 per esborsi, € 2.000,00 per diritti, € 5.800,00 per onorari, oltre ad oneri di C.t.u., I.V.A. e C.A. di legge, e a favore di Assitalia in misura di € 1.500,00 per diritti, € 3.000,00 per onorari, oltre a I.V.A. e C.A. di legge”.

considerato:

che in data 25/06/2008 l'avvocato Luigi Greco in rappresentanza del sig. ABBONDANZA Bruno, chiedeva la notifica a mezzo del servizio postale di apposito atto di precetto unitamente alla sentenza del Tribunale Ordinario di Roma, per il pagamento delle somme dovute dall'Amministrazione Provinciale, quantificate in € 104.944,74;

che all'esito dei conteggi effettuati in base al dispositivo della sentenza la somma da corrispondere al sig. ABBONDANZA Bruno risulta essere pari ad € 105.007,53, così suddivise:

Capitale liquidato in sentenza	€ 42.911,96
Rivalutazione capitale (calcolata per anno e fino a novembre 2007)	€ 18.340,13
Interessi (calcolati fino al novembre 2007- data indicata nel dispositivo della sentenza)	€ 29.222,52
Spese per C.T.U.	€ 2.348,53
Diritti ed onorari (sentenza € 7.800,00 + precepto € 388,00)	€ 8.188,00
C.A.P. 2%	€ 163,76
I.V.A. 20%	€ 1.670,35
Spese non soggette ad I.V.A.	€ 2.162,28
<b>TOTALE</b>	<b>€ 105.007,53</b>

che all'esito dei conteggi effettuati in base al dispositivo della sentenza, la somma da corrispondere alla società assicuratrice, - già 'Assitalia "Le Assicurazioni d'ITALIA" S.p.A. - INA ASSITALIA S.p.A. risulta essere di € 5.508,00 così suddivisi:

Diritti ed onorari	€ 4.500,00
CAP 2%	€ 90,00
I.V.A. 20%	€ 918,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.508,00</b>

che, sulla base di quanto sopra esposto, il totale da liquidare per dare esecuzione alla sentenza ammonta ad € 110.515,53 (centodiecimilacinquecentoquindici/53);

che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII ha provveduto a richiedere l'autorizzazione ad impegnare i fondi occorrenti al pagamento di cui trattasi sul PEG del Servizio n. 2 Controllo della Spesa del Dipartimento II – Risorse Finanziarie;

vista:

la disposizione dirigenziale del Servizio n. 2 - Dipartimento II n. 72 del 01/10/2008, con la quale viene impegnata la spesa di € 110.515,53 sull'Intervento 1.01.09.08 Capitolo Senten Art.0000 C.d.R DP0202 C.d.C. UE0201 Cca HD0202 Obiettivo PEG 86 Esercizio Finanziario 2008;

che con determinazione dirigenziale n. 5798 del 8/10/2008 è stato altresì stabilito che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture avrebbe provveduto a predisporre apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di € 110.515,53 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

2) Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 4 – Gestione Amministrativa appalti viabilità ed espropri - del Dipartimento VII R.U. 6363 del 04/11/2008 recante il seguente oggetto:

Esecuzione sentenza Tribunale Civile Ordinario di Roma sez. II Civile n. 5123/08 - Giudizio ABBONDANZA Bruno c/ Amministrazione Provinciale di Roma – integrazione per rimborso spese legali da corrispondere ad INA ASSITALIA S.p.a. – Impegno di spesa € 688,50#.

motivato come segue:



che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture - attende alla gestione amministrativa delle strade provinciali e di quelle regionali in manutenzione all'Amministrazione Provinciale di Roma;

che con atto di citazione notificato in data 28/06/2000 il sig. Abbondanza Bruno traeva a giudizio l'Amministrazione Provinciale di Roma, dinanzi al Tribunale Civile di Roma, per ottenerne la condanna al risarcimento dei danni subiti su un terreno di proprietà ove lo stesso esercita l'attività di agricoltore, dopo un'alluvione del 1992, in quanto derivanti dalla sistemazione degli scoli delle acque di pertinenza della strada provinciale Moricone – Osteria di Moricone;

che a seguito del giudizio, è stata accolta la domanda di parte attrice di ristoro del pregiudizio subito *ex* articolo 2043 cod. civ. e il risarcimento del danno è stato quantificato in € 42.911,96 oltre alla rivalutazione monetaria secondo indici ISTAT e interessi di legge;

che, inoltre, è stata rigettata la domanda proposta dall'Amministrazione Provinciale di Roma nei confronti della società assicuratrice Assitalia "Le Assicurazioni d'ITALIA" S.p.A per essere manlevata in forza del contratto per R.C.T. già in essere con la suddetta società, in quanto è stata accolta l'eccezione preliminare di prescrizione dei diritti originati dal contratto per decorso del termine annuale stabilito dall'art. 2952 del cod. civ. e pertanto la Provincia di Roma è stata condannata a rimborsare alla società assicuratrice le spese di causa *ex* articolo 91 c.p.c.;

tenuto conto:

che il dispositivo della sentenza a favore dell'Ina ASSITALIA S.p.a. così dispone:

“...il Tribunale .....così provvede:

1. (omissis);
2. Rigetta la domanda proposta dall'Amministrazione Provinciale di Roma c/ S.r.l. COGeoscavi e Assitalia "Le Assicurazioni d'ITALIA" S.p.A.;
3. Condanna la convenuta al pagamento delle spese di giudizio a favore dell'attore ... (omissis), e a favore di Assitalia in misura di € 1.500,00 per diritti, € 3.000,00 per onorari, oltre a I.V.A. e C.A. di legge”;

che, con determinazione dirigenziale n. 5798 del 08/10/2008 il Servizio n. 4 del Dipartimento VII della Provincia di Roma ha provveduto a dare esecuzione alla sentenza, impegnando all'uopo i relativi fondi per un totale a favore di Ina ASSITALIA S.p.a. di € 5.508,00;

considerato:

che il legale dell'Ina ASSITALIA S.p.a. avv. Pier Paolo LETTIERI con nota assunta al protocollo dell'ente con il n. 122496 del 7/10/2008, ha richiesto ad integrazione di quanto liquidato in sentenza il rimborso forfettario per spese generali del 12,50% che risulta dovuto per legge, ancorchè non espressamente previsto in sentenza, da calcolarsi sul totale delle spese indicate nel dispositivo;

che sulla base dei conteggi effettuati, la somma da integrare risulta essere di € 688,50;

che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII ha provveduto a richiedere l'autorizzazione ad integrare i fondi occorrenti al pagamento di cui trattasi sul PEG del Servizio n. 2 Controllo della Spesa del Dipartimento II – Risorse Finanziarie;

vista la disposizione dirigenziale del Servizio n. 2 - Dipartimento II n. 74 del 15/10/2008, con la quale viene autorizzato l'impegno per la spesa di € 688,50 sull'intervento 1.01.09.08 Capitolo Senten Art. 0000 C.d.R DP0202 C.d.C. UE0201 Cca HD0202 Obiettivo PEG 86 Esercizio Finanziario 2008;

che con determinazione dirigenziale n. 6363 del 4/11/2008 è stato altresì stabilito che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture avrebbe provveduto a predisporre apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di € 688,50 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è Dr. Luigi Maria Leli;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 4 - Dipartimento VII, Dott. Luigi Maria Leli, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica in data 11/12/2008 (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, ha espresso parere favorevole di regolarità contabile in data 30/12/2008 (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento VII, Ing. Francesco Franco Valeri, in data 11/12/2008 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 30/12/2008;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Simonelli, Balloni, Agostini): presenti 33 – votanti 24 – astenuti 9 (Cucinato, Iadicicco, Lancianese, Lucarelli, Panella, Petrocchi, Simonelli, Tomaino, Zaccai) – favorevoli 24.

#### DELIBERA

- 1) di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio come descritti in premessa, rientranti nella lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivanti da sentenze esecutive e di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti dei creditori e per le causali indicate in narrativa, per un importo complessivo di € 111.204,03;

- 2) di prendere atto che la spesa complessiva di € 111.204,03 trova copertura finanziaria sull'intervento 1 01 09 08 capitolo SENTEN articolo 0000 Cdr DP0202 Cdc UE0201 Esercizio 2008;
- 3) di dare atto che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII provvederà ad inviare il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi della legge 27/12/2002 n. 289, art. 23, comma 5.

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 2 aprile 2009)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 2 del mese di aprile nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,50 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini		si
Amelina		si
Balloni	si	
Battaglia	si	
Bertucci		si
Bianchini	si	
Buontempo	si	
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato	si	
De Angelis	si	
De Paolis	si	
Del Vecchio		si
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicco	si	
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	
Roberta		
Danilo		
Alvaro		
Giuseppe		
Marco		
Paolo		
Teodoro		
Massimo		
Vincenzo		
Piero		
Romeo		
Gino		
Edoardo		
Enzo		
Mario Sisto		
Alberto		
Enrico		
Nicola		
Federico		
Gabriele		
Erminio		
Daniele		
Sabatino		

Presenti n. 27

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, assiste il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

	P	A
Leuci		si
Lobefaro		si
Lucarelli		si
Massimiliani		si
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci		si
Onorati		si
Palozzi		si
Palumbo	si	
Panella		si
Peciola	si	
Perandini		si
Petrella		si
Petrocchi	si	
Posa	si	
Ruggeri		si
Scotto Lavina		si
Simonelli		si
Tomaino		si
Urilli	si	
Zaccai	si	
Zingaretti	si	
Flavia		
Giuseppe		
Ettore		
Massimiliano		
Giuseppina		
Marco		
Emiliano		
Ugo		
Adriano		
Marco	si	
Renato		
Gianluca	si	
Walter Enrico		
Bruno		
Francesco	si	
Francesco Paolo	si	
Ruggero		
Marco		
Andrea		
Anselmo	si	
Sergio	si	
Pier Paolo	si	
Nicola		

Assenti n. 19

## DELIBERAZIONE N. 20

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (Art. 194 D.Lgs. n. 267/2000) a seguito di sentenza del Tribunale di Roma n. 13779/2008.

## OMISSIS

[(Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 18/03/2009 (Delib. 129/8) l'Assessore Visintin.

Interviene nella discussione il Consigliere Petrocchi.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I<sup>o</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 1 aprile 2009)].

^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (Art. 194 D.Lgs. n. 267/2000) a seguito di sentenza del Tribunale di Roma n. 13779/2008.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

premesse:

che dinanzi al Tribunale di Roma, in funzione di Giudice del Lavoro, pendeva un giudizio civile iscritto al n. 224650/2006 R.G., promosso dalla Sig.ra Patrizia Rinolfi, nella sua qualità di dipendente di questo Ente all'epoca dei fatti, rappresentata e difesa dall'Avv. Domenico Naso, contro l'Amministrazione Provinciale di Roma, in persona del Presidente in carica pro-tempore e il MIUR, per ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti a seguito dello sviluppo di gravi patologie intervenute nello svolgimento delle mansioni cui era adibita;

che il Giudice ha pronunciato la sentenza n. 13779/2008, con il seguente dispositivo: "condanna la Provincia al pagamento, in favore di parte ricorrente, della somma di € 263.568,00; condanna la Provincia al pagamento, in favore di parte ricorrente, della ulteriore somma di € 2.341,63; condanna la Provincia al pagamento delle spese di lite in favore della ricorrente, liquidate in € 6.175,00, di cui € 3.805,00 per onorari, da distrarsi; condanna la ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore del Ministero convenuto, liquidate in € 2.037,00, di cui € 955,00 per onorari; pone le spese di consulenza tecnica d'ufficio, liquidate come da separato decreto, a carico della Provincia";

che avverso la predetta sentenza è stato proposto l'appello avanti la Corte di Appello di Roma, Sez. Lavoro, con istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza;

che l'istanza di sospensione è stata respinta con ordinanza del 10.02.2009, mentre è tutt'ora pendente l'appello;

che, pertanto, nel corso dell'esercizio 2009 si è reso necessario impegnare sul capitolo SENTEN Art. 0001 Cdr DP0202 Cdc UE0201 Esercizio 2009 la somma complessiva di € 278.657,45 giusta determinazione dirigenziale annotata sul RU n.1249 del 2009 con cui il Servizio

2 Dipartimento I, competente per materia, ha dato esecuzione alla predetta sentenza del Tribunale di Roma, provvedendo al pagamento delle spese relative alla sorte, agli interessi, al rimborso spese mediche ed alle spese legali per una somma complessiva pari ad € 278.657,45;

che, per evitare l'ulteriore aggravio di spese, si è proceduto al pagamento delle somme liquidate, per un totale di € 278.657,45, così specificate:

€ 263.568,00 per sorte;

€ 3.468,77 per interessi (il calcolo degli interessi legali è stato effettuato fino alla data del 23.02.2009);

€ 2.341,63 per spese mediche;

€ 9.279,05 per spese legali liquidate e successive;

la spesa ha trovato imputazione nel seguente modo:

Titolo 1 Funzione 01 Servizio 09 Intervento 08

Capitolo SENTEN ART. 0001 CDR DP0202 CDC UE0201 Codice CCA 140202

Obiettivo 350 Eserc. Finanziario 2009;

visto:

l'art 194 del TUEL "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" stabilisce al comma 1 "Con deliberazione consiliare di cui all'art 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ...";

l'art. 41, commi 1 e 7, del Regolamento di contabilità (D.C.P. n. 161 del 12.07.1996);

vista la propria deliberazione n. 4 del 23.01.2009 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2009 e pluriennale 2009-2011;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 Dipartimento 1, Dott. Luigino Cornacchia, in data 18 marzo 2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 18 marzo 2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento 1 Dott. Antonio Calicchia, in data 18 marzo 2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 18 marzo 2009;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (De Angelis, Miccoli, Filisio): presenti 27 – votanti 20 – favorevoli 20– astenuti 7 (Buontempo, Cucunato, De Angelis, Iadicco, Petrocchi, Tomaino, Zaccai).

#### DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, rientranti nella lettera a) del comma 1 dell'art. 194 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., in quanto derivanti da sentenza esecutiva (Tribunale di Roma n. 13779/2008) e di condanna dell'Amministrazione Provinciale al pagamento nei confronti dei creditori e per la causale sinteticamente indicata in narrativa per un importo complessivo pari ad € 278.657,45, nei confronti della Sig.ra Patrizia Rinolfi;
2. di inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.



IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 22 settembre 2009)

L'anno 2009, il giorno di martedì 22 del mese di settembre, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 11,40 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 11,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina	si	
Balloni	si	
Battaglia		si
Bertucci		si
Bianchini		si
Buontempo	si	
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato		si
De Angelis	si	
De Paolis	si	
Del Vecchio		si
Ercolani		si
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro		si
Iadicicco		si
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli		si
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati	si	
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella		si
Peciola	si	
Perandini	si	
Petrella		si
Petrocchi		si
Posa		si
Ruggeri	si	
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Tomaino		si
Urilli		si
Zaccai		si
Zingaretti		si

Presenti n. 23

Assenti n. 23

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppe Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

## DELIBERAZIONE N. 38

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000) a seguito di sentenza del Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro n. 2373/08 del 01/12/2008 – Esercizio finanziario 2009.

## OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 24/06//2009 (Delib. 512/23) l'Assessore Visintin.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 04/08/2009].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000) a seguito di sentenza del Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro n. 2373/08 del 01/12/2008 – Esercizio finanziario 2009.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

che l'ex dipendente P.G. è deceduto in data 25/05/2001 e che gli eredi in data 12/09/2001, hanno presentato istanza per chiedere che le infermità causanti il decesso del congiunto fossero riconosciute come dipendenti da causa di servizio e che venisse concesso l'equo indennizzo previsto dalla vigente normativa;

che il comitato di verifica delle cause di servizio, con verbale n. 318/2004 del 18/01/2004, aveva escluso il relativo nesso di causalità e che era stato esperito senza esito il tentativo di conciliazione;

che gli eredi, con ricorso depositato il 17/02/2006, hanno adito il Tribunale di Tivoli avverso la Provincia di Roma per ottenere la dipendenza da causa di servizio della patologia che ha causato il decesso del loro dante causa, l'ascrivibilità della patologia stessa alla tabella A, categoria 1^, allegata al D.P.R. n. 834/81 e il diritto a percepire l'equo indennizzo previsto dalla vigente normativa nella misura dovuta;

che il Tribunale di Tivoli - Sezione Lavoro, con sentenza n. 2373/08 del 01/12/2008, ha dichiarato la dipendenza da causa di servizio della patologia che ha causato il decesso del dante causa dei suddetti ricorrenti e la sua ascrivibilità alla tabella A, categoria 1^, allegata al D.P.R. n. 834/81 e, per l'effetto, il diritto dei ricorrenti a percepire l'equo indennizzo previsto dalla vigente normativa nella misura dovuta;

che con la citata sentenza, il Tribunale di Tivoli - Sezione Lavoro – ha condannato inoltre la resistente al pagamento delle spese di lite, liquidate in € 978,00 per diritti ed € 1.350,00 per onorari, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, con distrazione in favore dello Studio Assennato di Avv. Giuseppe Sante Assennato e Avv. Silvia Assennato, per un ammontare complessivo pari ad € 3.205,66;

che la tabella 1, allegata alla Legge 662/96, stabilisce le modalità di determinazione dell'equo indennizzo, fissando per le patologie ascritte alla tabella A), categoria 1^, allegata al D.P.R. n. 834/81 una misura pari a due volte lo stipendio tabellare iniziale;

che l'art. 49 del D.P.R. 686/57 stabilisce che l'equo indennizzo è ridotto del 25% se l'impiegato ha superato i 50 anni di età e del 50% se ha superato i 60 anni di età;

che il dante causa, al momento del decesso, non aveva superato i 50 anni di età e, pertanto, l'equo indennizzo, calcolato secondo le modalità sopra indicate, risulta pari ad € 28.922,02;

che il suddetto equo indennizzo, pari ad € 28.922,02 va ripartito in parti uguali, ai sensi dell'art. 581 del codice civile, tra gli eredi come da nota del 17/04/2009 inviata dallo "studio Assennato di Avv. Giuseppe Sante Assennato e Avv. Silvia Assennato";

che il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, competente per materia, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2459/2009 e con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2451/2009 ha dato esecuzione alla predetta sentenza del Tribunale di Tivoli ed ha impegnato rispettivamente la somma di € 28.922,02 sul capitolo SENTEN Art. 0001 Cdr DP0202 Cdc UE0201 Codice CCA 140202 e la somma di € 3.205,66 sul capitolo SPELEG Art. 0000 Cdr UC0105 Cdc UC0100 CCA HUC 0105 esercizio finanziario 2009;

che l'Amministrazione si riserva comunque di proporre, avverso la citata sentenza, presso la Corte competente, specifico appello per il quale è in corso di acquisizione una apposita relazione medico legale valutativa delle motivazioni mediche della sentenza;

che per evitare l'ulteriore aggravio di spese si è provveduto al pagamento della somma di € 28.922,02, ripartendola in parti uguali, ai sensi dell'art. 581 del codice civile, tra gli eredi;

ritenuto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio, in quanto derivanti dalla sentenza esecutiva sopra richiamata;

visto l'art. 41, commi 1 e 7, del Regolamento di contabilità (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 12.07.1996);

vista:

la propria deliberazione n. 4 del 23.01.2009 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2009 e pluriennale 2009-2011;

l'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, dott.ssa Antonella Perinelli, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 Dipartimento I, Dott.ssa Paola Acidi, in data 24.06.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 24.06.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento I Dott. Antonio Calicchia, in data 24.06.2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 24.06.2009;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Caprari, Petrocchi, Onorati): presenti 23 – votanti 19 – favorevoli 19 – astenuti 4 (Amelina, Buontempo, De Angelis, Simonelli);

#### DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, rientranti nella lettera

a) del comma 1 dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ss.mm.ii., in quanto derivanti da sentenza esecutiva (sentenza Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro n. 2373/08 del 01/12/2008) e di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento della somma complessiva di € 32.127,68, come di seguito meglio esplicitato:

a) € 28.922,02 per il pagamento dell'equo indennizzo spettante agli eredi dell'ex dipendente per la causale sinteticamente indicata in narrativa, così come determinato a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia e meglio descritto nelle premesse, e ripartito in parti uguali ai sensi dell'art. 581 del codice civile, tra gli eredi;

b) € 3.205,66 per il pagamento delle spese di lite, ivi compreso rimborso forfettario, IVA e CPA, distratte in favore dello Studio Assennato di Avv. Giuseppe Sante Assennato e Avv. Silvia Assennato;

2. di inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 24 settembre 2009)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 24 del mese di settembre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 11,45 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 11,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina	si	
Balloni	si	
Battaglia		si
Bertucci		si
Bianchini	si	
Buontempo	si	
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato		si
De Angelis		si
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicco	si	
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 31

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli		si
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati	si	
Palozzi		si
Palumbo	si	
Panella	si	
Peciola	si	
Perandini		si
Petrella		si
Petrocchi		si
Posa	si	
Ruggeri	si	
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai		si
Zingaretti		si

Assenti n. 15

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Vice Segretario generale Vicario Dr. Pasquale Coviello.

## DELIBERAZIONE N. 41

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000 – Esercizio Finanziario 2009. Euro 8.391,50 in favore dell'Arch. Salvatore Nicoletti in esecuzione della sentenza n. 1911/09.

## OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 09/09/2009 (Delib. 786/31) l'Assessore Rosati.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23/09/2009].

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000 – Esercizio Finanziario 2009. Euro 8.391,50 in favore dell'Arch. Salvatore Nicoletti in esecuzione della sentenza n. 1911/09.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso:

che con Decreto Ingiuntivo n. 3683/2007, notificato unitamente al relativo ricorso in data 31.07.2007, il Tribunale di Roma – sezione lavoro, in accoglimento del ricorso depositato in data 19.06.2007 ha ingiunto all'Amministrazione di pagare all'Arch. Salvatore Nicoletti la somma di € 32.566,17 oltre interessi legali dalla data di maturazione del diritto e spese legali come ivi liquidate a titolo d'incentivo ex art. 18 della L. 109/94 per il collaudo tecnico amministrativo “del servizio triennale della gestione ivi compresa la manutenzione anche straordinaria degli impianti termici per la trasformazione a gas metano, per la prestazione del servizio di telesorveglianza ed antiintrusione nonché per lavori straordinari di adeguamento e settorizzazione negli stabili di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale di Roma – stagioni 1996, 1997, 1998 – proroga del servizio di gestione impianti di riscaldamento fino al 30.04.2001;

che l'Avvocatura, su sollecitazione dei servizi competenti, ha proposto opposizione al suddetto Decreto ingiuntivo sostenendo l'infondatezza della pretesa azionata in sede monitoria, trattandosi di appalto misto in cui l'incentivo per il collaudo deve essere calcolato con riferimento esclusivo all'importo concernente i lavori, e non anche – come preteso dal ricorrente sull'importo concernente i servizi e/o le forniture;

che durante lo svolgimento della causa (N. 219115/07 R.G.A.C.), con provvedimento del 19.11.2008 il Giudice ha ordinato all'Amministrazione Provinciale di Roma, in persona del legale rappresentante pro tempore, il pagamento della somma di € 6.326,00 come somma non contestata;

che successivamente, con sentenza n. 1911/09, il Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro, ha revocato il decreto ingiuntivo emesso a favore dell'Arch. Nicoletti, confermando la condanna già disposta a carico dell'Amministrazione opponente nel corso del giudizio al pagamento di € 6.326,00, quale somma non contestata, oltre le spese di causa per un totale di € 8.391,50;



considerato:

che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio in esecuzione della citata sentenza, ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del TUEL 267/2000;

che con Determinazione Dirigenziale n. 1230 del 03.03.2009 è stato autorizzato l'impegno di spesa per l'esecuzione della Sentenza n. 1911/09, per un importo complessivo di € 8.391,50 e la conseguente liquidazione;

dato atto:

che con nota in data 28/07/2009 l'Ing. Nicoletti ha dichiarato di accettare la somma di € 8.391,50 a completo saldo di quanto definito con la sentenza citata;

visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 “*Riconoscimento di debiti fuori bilanci*”;

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1010908 Art. 0001 Cdr 0202 Cdc UE 0201 Esercizio finanziario 2009 per € 8.391,50;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 - Dipartimento X, Dott.ssa Laura Onorati, in data 09/09/2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 09/09/2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento X Dott.ssa Laura Onorati, in data 09/09/2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 09/09/2009;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Amelina, Caprari, Massimiliani): presenti 31 – votanti 27 – favorevoli 27 – astenuti 4 (Buontempo, Iadicicco, Panella, Tomaino);

## DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo pari ad € 8.391,50, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale civile di Roma – Sezione Lavoro n. 1911/09 di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento nei confronti del creditore, arch. Salvatore Nicoletti per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

F.TO PASQUALE COVIELLO

PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 24 settembre 2004)

L'anno 2009, il giorno di giovedì 24 del mese di settembre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 11,45 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 11,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina	si	
Balloni	si	
Battaglia		si
Bertucci		si
Bianchini		si
Buontempo	si	
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato		si
De Angelis		si
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicco	si	
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 31

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli	si	
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati	si	
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella	si	
Peciola	si	
Perandini	si	
Petrella		si
Petrocchi		si
Posa	si	
Ruggeri	si	
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai		si
Zingaretti		si

Assenti n. 15

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Vice Segretario generale Vicario Dr. Pasquale Coviello.

## DELIBERAZIONE N. 42

**OGGETTO:** Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente a controversie in materia di lavoro e responsabilità civile.



Tecnica d'Ufficio (C.T.U.) € 1.450,00 per onorari ed € 50,00 per spese, ponendo la spesa complessiva di € 1.500,00 a carico della Provincia di Roma.

In esecuzione del citato decreto, per evitare l'aggravio di spesa derivante da interessi e rivalutazione, è stato impegnato il relativo importo sull'intervento 1.01.02.03 capitolo SPELEG art. 0000 CDR DP0102 CDC DP0102 Codice CCA 140202 esercizio finanziario 2009 con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento I Servizio 2 - Registro Unico n. 2162 del 09.04.2009 e si è provveduto alla liquidazione della spesa;

nell'udienza del 17.02.2009 la Corte di Appello di Roma si è pronunciata con dispositivo n. 1350/09 Cron. 6172/09, rigettando l'appello proposto dall'Amministrazione Provinciale di Roma - avverso la sentenza di primo grado inerente il rimborso, a favore dell'ex dipendente avv. Massimo Segà, delle spese legali relative ad un procedimento penale conclusosi con assoluzione - condannando la parte appellante alla rifusione, in favore dell' avv. Massimo Segà, delle spese del grado, per un totale di € 2.448,00 (di cui €. 2.000,00 per diritti ed onorari, ed € 448,00 per oneri di legge), come da prospetto di parcella del 07.07.2009.

La suddetta spesa trova imputazione sull'intervento 1.01.01.03 capitolo SPELEG art. 0000 CDR UC0105 CDC UC0100 Codice CCA 181601 esercizio finanziario 2009;

VISTO che:

l'art 194 del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio", stabilisce, al comma 1, "Con deliberazione consiliare di cui all'art 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive ...";

l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2, prevede che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 28 febbraio 1997, n. 30, di conversione del d.l. n. 669/1996, recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile, così come modificato dall' art. 147 legge 23 dicembre 2000 n. 388, il mancato rispetto del termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo espone l'ente al rischio di possibili oneri aggiuntivi, quali quelli derivanti da eventuali azioni esecutive, al pagamento di interessi legali e rivalutazione monetaria e alle spese di giustizia;

l'art. 41, commi 1 e 7, del Regolamento di contabilità (Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 161 del 12.07.1996);

VISTA

la propria deliberazione n. 4 del 23.01.2009 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2009 e pluriennale 2009-2011;

CONSIDERATO

che in caso di sentenze esecutive l'Ente locale non ha alcun margine discrezionale poiché il debito si impone all'Ente in virtù del provvedimento dell'Autorità giudiziaria e che il decreto di liquidazione della C.T.U. costituisce parimenti titolo esecutivo;

## RITENUTO

di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, in quanto derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi sopraindicati, per l'importo complessivo di € 13.861,55;

## VISTA

l'istruttoria effettuata dal responsabile dott. Vladimir Martelli e dal responsabile del procedimento dott.ssa Cristiana Lombardi ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

## PRESO ATTO:

che il Dirigente del Servizio 2 - Dipartimento I, Dott.ssa Paola Acidi, in data 09/09/2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 09/09/2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento I Dott. Antonio Calicchia, in data 09/09/2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 09/09/2009 ;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Amelina, Caprari, Massimiliani): presenti 31 – votanti 28 – favorevoli 28 – astenuti 3 (Iadicicco, Panella, Tomaino);

## D E L I B E R A

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio, per un importo complessivo di € 13.861,55, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di condanna dell'Amministrazione Provinciale indicati in narrativa, come di seguito meglio specificato:
  - € 9.913,55 per il pagamento delle spese legali, generali, CPA ed I.V.A., (di cui € 4.819,50 in favore del Comune di Roma ed € 5.094,05 in favore della Astroappalti s.r.l., appaltatrice del Comune di Roma per la manutenzione delle strade cittadine), a seguito della sentenza di condanna n. 3087/05 della Corte di Appello di Roma, con la quale è stato rigettato l'appello proposto dall'avv. Mario Leone e dalla Provincia di Roma (l'intervento in giudizio da parte

l'Amministrazione Provinciale era finalizzato ad ottenere il risarcimento del danno subito dalla medesima in relazione all'assenza dal servizio del dipendente Mario Leone), avverso il giudizio di primo grado, relativo all'azione risarcitoria esperita ex art. 2051 c.c. per danni subiti dall'avv. Leone a causa del cattivo stato di una strada comunale;

- € 1.500,00 per il pagamento della Consulenza Tecnica d'Ufficio (C.T.U.) al dott. Vincenzo Ciarniello (di cui € 1.450,00 per onorari ed € 50,00 per spese), a seguito del decreto del 18.08.2008 del Tribunale Ordinario Sezione Lavoro e Previdenza di Roma, relativo alla controversia Rinolfi Patrizia c/ Provincia di Roma e MIUR, avente ad oggetto la domanda di risarcimento, da parte della dipendente Patrizia Rinolfi, di tutti i danni subiti a seguito della patologia contratta per causa di servizio;
  - € 2.448,00 per la rifusione all'avv. Massimo Segà delle spese del grado (di cui € 2.000,00 per diritti ed onorari ed € 448,00 per oneri di legge), come da dispositivo n. 1350/09 Cron. 6172/09 della Corte di Appello di Roma, udienza del 17.02.2009, di rigetto dell'appello proposto dall'Amministrazione Provinciale di Roma avverso la sentenza di primo grado inerente il rimborso, a favore dell'ex dipendente avv. Massimo Segà, delle spese legali relative ad un procedimento penale conclusosi con assoluzione;
2. di dare atto che le somme sopra indicate, conseguenti a debiti fuori bilancio, trovano imputazione come segue:
- € 9.913,55 sull'intervento 1.01.01.03 capitolo SPELEG art. 0000 CDR UC0105 CDC UC0100 Codice CCA 8000 esercizio finanziario 2008;
  - € 1.500,00 sull'intervento 1.01.02.03 capitolo SPELEG art. 0000 CDR DP0102 CDC DP0102 Codice CCA 140202 esercizio finanziario 2009;
  - € 2.448,00 sull'intervento 1.01.01.03 capitolo SPELEG art. 0000 CDR UC0105 CDC UC0100 Codice CCA 181601 esercizio finanziario 2009;
3. di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002, n. 289.



IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

F.TO PASQUALE COVIELLO

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 19 ottobre 2009)

L'anno 2009, il giorno di lunedì 19 del mese di ottobre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 14,19 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 14,00.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina		si
Balloni		si
Battaglia		si
Bertucci		si
Bianchini	si	
Buontempo	si	
Caprari		si
Carpenella		si
Cucunato	si	
De Angelis	si	
De Paolis	si	
Del Vecchio		si
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro		si
Iadicicco	si	
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 23

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro		si
Lucarelli		si
Massimiliani		si
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati		si
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella	si	
Peciola	si	
Perandini		si
Petrella	si	
Petrocchi	si	
Posa		si
Ruggeri		si
Scotto Lavina		si
Simonelli		si
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai		si
Zingaretti		si

Assenti n. 23

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Vice Segretario generale Vicario Dr. Pasquale Coviello.

## DELIBERAZIONE N. 47

**OGGETTO:** S.P. Fontana Sala – Lavori di pavimentazione e presidi idraulici dal km. 0,000 al km. 2,500 - Giudizio Fiorucci Anna Maria e Fiorucci Ruggero c/ Provincia di Roma - Sentenza Corte di Appello di Roma Sez. I n. 1395/09 del 5-30.03.2009 – Esecuzione  
- Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

## OMISSIS

[La deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 23/09/2009 (Delib. 819/33) viene illustrata dal Consigliere Onorati in qualità di Presidente della I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 13/10/2009.

Intervengono nella discussione sviluppatasi il 13/10/2009 i Consiglieri Iadicco, Buontempo, Tomaino, Balloni, Urilli, Bertucci, De Paolis e l'Assessore Vincenzi che conclude il dibattito e replica alle osservazioni dei vari Consiglieri intervenuti. Seguono le dichiarazioni di voto.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8/10/2009].

^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: S.P. Fontana Sala – Lavori di pavimentazione e presidi idraulici dal km. 0,000 al km. 2,500 - Giudizio Fiorucci Anna Maria e Fiorucci Ruggero c/ Provincia di Roma - Sentenza Corte di Appello di Roma Sez. I n. 1395/09 del 5-30.03.2009 – Esecuzione - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

visto l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio” ai sensi del quale “Con deliberazione di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...;

considerato:

che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture - attende alla gestione amministrativa delle strade provinciali e di quelle regionali in manutenzione all’Amministrazione Provinciale di Roma;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 598/39 del 4.10.2000, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1 e 3 della legge 3.1.1978 n. 1, il progetto dei lavori di pavimentazione e presidi idraulici dal km. 0,000 al km 2,500 della S.P. Fontana Sala in Comune di Marino e sono stati fissati i termini della procedura espropriativa e dei lavori;

che con ordinanza dirigenziale R.U. n. 2416 in data 25.05.2001 è stata disposta l’occupazione d’urgenza delle aree oggetto della procedura espropriativa e dei lavori di cui trattasi;

che con verbale di immissione in possesso del 20.07.2001 sono state occupate le aree dei ricorrenti individuate al Catasto Terreni del Comune di Marino al Fig. 42 part. 420 per mq. 115 e part. 404 per mq. 35;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 5 del Dipartimento I Difesa del Suolo R.U. n. 2899 in data 10.4.2003 (ora Servizio n. 4 del Dipartimento VII), è stato stabilito di prorogare i termini finali della procedura espropriativa ai soli fini della pubblica utilità, al 19.07.2006;

che con nota del 23.05.2003, prot. n. 31681, il Comune di Marino ha rimesso gli atti e la documentazione prevista dall'art. 10. della legge 865/1971, evidenziando che non era stata presentata alcuna osservazione;

che con decreto dirigenziale del Servizio n. 5 del Dipartimento I Difesa del Suolo (ora Servizio n. 4 del Dipartimento VII) R.U. n. 6020 in data 24.07.2003, è stata stabilita l'indennità da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, tra le quali la Ditta n. 2 – Conti Vincenza proprietaria per 1/3, Fiorucci Anna Maria proprietaria per 1/3, Fiorucci Ruggero proprietario per 1/3, relativamente al Foglio 42 part. 1277 (di mq. 31) e 1279 (mq. 115) derivanti da tipo di frazionamento n. 7203 approvato in data 24.10.2002, prevedendo un importo di €1.835,48 ai sensi del 1° comma dell'art. 5bis legge 359/1992;

visto che la ditta sopra citata non ha accettato nei termini di legge l'indennità su riferita, il Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture con determinazione dirigenziale R.U. n. 284 in data 22.01.2004, ha disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma (ora M.E.F.), dell'indennità di esproprio fissata nel decreto dirigenziale n. 376 del 21.07.2003, pari ad €1.835,48, giusta quietanza n. 438 del 5.5.2004;

che con decreto dirigenziale R.U. 4525 in data 14.06.2004, è stata pronunciata l'espropriazione definitiva delle aree individuate al Fig. 42 part. 1277 e 1279;

che con atto di citazione notificato il 5.11.2004 i Sigg. Anna Maria Fiorucci e Ruggero Fiorucci convenivano davanti la Corte di Appello di Roma l'Amministrazione Provinciale di Roma chiedendo che venisse rideterminata l'indennità di esproprio calcolata in € 1.835,48 secondo il valore venale dell'area espropriata;

che l'Amministrazione Provinciale di Roma, costituitasi ritualmente in giudizio, contestava le pretese di parte attrice, riaffermando il giusto calcolo dell'indennità di esproprio effettuato secondo la normativa allora vigente (art. 5 bis del legge 359/92), che prevedeva: Vv + R.D. / 2 X 0,60, ove la riduzione del 40% non doveva essere applicata qualora si fosse pervenuti alla cessione volontaria dell'area da parte del proprietario;

che nel frattempo la normativa in questione è stata dichiarata incostituzionale da parte della Corte Costituzionale con le sentenze nn. 347 e 348 dell'ottobre 2007, le quali hanno sancito il criterio secondo il quale le aree edificabili devono essere liquidate, nell'ambito delle procedure espropriative, secondo il loro valore venale, imponendo tale criterio a tutte le situazioni ancora pendenti e non definite alla data della sentenza;

vista la sentenza n. 1395/09 del 5-30.03.2009 con la quale la Corte di Appello di Roma, Sezione I, definitivamente pronunziando sulla domanda proposta dagli attori Fiorucci Anna Maria e Fiorucci Ruggero così provvede:

“determina in complessivi € 14.332,22 l’indennità di espropriazione dovuta dalla convenuta Amministrazione Provinciale di Roma agli attori Fiorucci Anna Maria e Fiorucci Ruggero ed ordina il deposito di tale somma, detratto quanto già eventualmente versato allo stesso titolo, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Servizio Gestione Depositi, a favore della parte espropriata con gli interessi legali come specificato in motivazione;

condanna la convenuta Amministrazione Provinciale di Roma alla rifusione, in favore degli attori, delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 2.800,00, di cui € 50,00 per esborsi, € 750,00 per competenze ed € 2.000,00 per onorari, oltre accessori di legge;

compensa integralmente le spese di giudizio fra gli attori e la convenuta Regione Lazio;

pone le spese di c.t.u. liquidate come da separato provvedimento, a carico definitivo della convenuta Amministrazione Provinciale di Roma”;

vista la nota dell’avvocato di controparte del 3.6.2009 con la quale viene comunicata la distinta delle spese;

considerato:

che occorre procedere al deposito dell’importo complessivo di € 19.362,46, di cui € 12.496,74 a titolo di indennità di esproprio (detratto l’importo di € 1.835,48 già versato presso la Cassa DD.PP. ora M.E.F.), € 1.553,74 per interessi legali (dal 09.06.2004 al 5.03.2009 sull’importo di € 12.496,74), € 274,20 per interessi legali dal 5.03.2009 al 30.09.2009 data presunta della liquidazione (sul totale di € 15.885,96 comprensivo della somma di € 1.835,48 depositata ), € 4.037,78 per spese legali e di giudizio (comprehensive di spese generali, C.A. 2%, spese successive alla sentenza ed IVA 20% su imponibile), ed € 1.000,00 per spese c.t.u.;

che con nota prot. int. 37 del 16.07.2009 il Servizio n. 4 del Dipartimento VII ha chiesto al Servizio n. 2 del Dipartimento II lo svincolo dell’importo di € 19.362,46 per le spese di liquidazione della sentenza in questione;

vista la disposizione dirigenziale del Servizio n. 2 Controllo della Spesa del Dipartimento II Risorse Finanziarie n. 46 del 21.07.2009, con la quale viene autorizzata l’imputazione della spesa di € 19.362,46 sul proprio PEG all’Intervento 1 01 09 08 Capitolo SENTEN cdr DP0202 cdc UE0201 Esercizio 2009;

che con determinazione dirigenziale n. 4870 del 23.07.2009 è stato altresì stabilito che il Servizio n. 4 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture avrebbe provveduto a predisporre apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per l’importo di € 19.362,46 ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

atteso che il responsabile dell’istruttoria e del procedimento è il Dr. Massimo Martucci;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 4 – Dipartimento VII, Dott. Luigi Maria Leli, in data 02.09.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 23.09.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento VII Ing. Francesco Franco Valeri, in data 23.09.2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 23.09.2009;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Cucunato, Peciola, Leuci): presenti 23 – votanti 17 – favorevoli 15 – contrari 2 – astenuti 6 (Cucunato, De Angelis, Iadicicco, Panella, Simonelli, Tomaino);

#### DELIBERA

- 1) di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio come descritto in premessa, rientrante nella lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante da sentenza esecutiva e di condanna dell'Amministrazione Provinciale di Roma al pagamento, per la causale indicata in narrativa e per un importo complessivo di € 19.362,46, nei confronti del seguente creditore:
  - a) € 14.324,46 - come specificato in premessa -in favore dei Sigg. Fiorucci Anna Maria e Fiorucci Ruggero, domiciliati presso lo studio dell'Avv. Teodoro Clitsche De La Grange, via degli Scialoja 6 - 00196 Roma, depositando l'intera somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio Gestione Depositi come da disposizione del giudice adito;
  - b) € 5.037,78 - a titolo di spese legali e di giudizio e di spese per la c.t.u. - in favore dei sigg. Fiorucci Anna Maria e Fiorucci Ruggero, domiciliati presso lo studio dell'Avv. Teodoro Clitsche De La Grange, via degli Scialoja 6 - 00196 Roma;
- 2) di prendere atto che la spesa complessiva di € 19.362,46 trova copertura finanziaria sull'intervento 1 01 09 08 capitolo SENTEN articolo 0000 Cdr DP0202 Cdc UE0201 Esercizio 2009;
- 3) di inviare il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi della legge 27/12/2002 n. 289, art. 23, comma 5.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

F.TO PASQUALE COVIELLO

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 30 ottobre 2009)

L'anno 2009, il giorno di venerdì 30 del mese di ottobre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito in seconda convocazione alle ore 11,00 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini		si
Amelina		si
Balloni	si	
Battaglia		si
Bertucci		si
Bianchini	si	
Buontempo	si	
Caprari	si	
Carpenella		si
Cucunato		si
De Angelis		si
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani	si	
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro	si	
Iadicicco	si	
Lancianese		si
Latini	si	
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 25

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

	P	A
Leuci		si
Lobefaro		si
Lucarelli		si
Massimiliani		si
Maturani		si
Miccoli		si
Minnucci		si
Onorati		si
Palozzi		si
Palumbo		si
Panella		si
Peciola		si
Perandini		si
Petrella		si
Petrocchi		si
Posa		si
Ruggeri		si
Scotto Lavina		si
Simonelli		si
Tomaino		si
Urilli		si
Zaccai		si
Zingaretti		si

Assenti n. 21

## DELIBERAZIONE N. 48

**OGGETTO:** Giudizio tra Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. (Immobiliare La Rocca srl cessionaria del credito) c/ Provincia di Roma - Sentenza Corte di Appello di Roma sez I Civile n. 4856/2008 – Sentenza T.A.R. del Lazio Sez. 2° n. 8674/2009 - Accordo bonario - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.



## OMISSIS

[La trattazione della deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 07/10/2009 (Delib. 878/35) ha inizio nella seduta del 26/10/2009 con l'illustrazione dell'Assessore Vincenzi. Sono intervenuti nella discussione sviluppatasi il 26/10/2009 i Consiglieri Iadicicco, Amelina, De Angelis, Buontempo, Onorati, Tomaino, Urilli e l'Assessore Vincenzi che ha concluso il dibattito e replicato alle osservazioni dei vari Consiglieri intervenuti. Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione da nastro magnetico in atti. La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla 1° Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/10/2009].

^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Giudizio tra Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. (Immobiliare La Rocca srl cessionaria del credito) c/ Provincia di Roma - Sentenza Corte di Appello di Roma sez I Civile n. 4856/2008 – Sentenza T.A.R. del Lazio Sez. 2° n. 8674/2009 - Accordo bonario - Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva – Art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

visto l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L. “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio” ai sensi del quale “Con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio...”;

premesse:

che con deliberazione consiliare n. 1349 del 07.08.1987, vistata dal C.C.A.E.L. in data 08.09.1987 verb. n. 1278, è stato approvato il progetto esecutivo per la costruzione di un Istituto Polifunzionale in Comune di Roma – località Acilia;

che con deliberazione consiliare n. 2104 del 14.01.1988 è stata disposta l'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera distinta all'Agenzia del Territorio del Comune di Roma al Foglio 1104 part. 32/p intestata alla Ditta Todini Luigi ora di proprietà della soc. “Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l.” tramite procedura espropriativa;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1449/43 del 02.08.1993 sono stati prorogati i termini della procedura espropriativa e dei lavori al 11.10.1995;

che con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 1543/95 del 21.07.1995 è stata determinata - con gli abbattimenti previsti dall'art. 5 bis del D.L. n. 333/1992, norma dichiarata successivamente costituzionalmente illegittima dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 348/2007 - l'indennità da corrispondere all'intestatario catastale Sig. Todini Luigi fu Filippo, ora Sincies s.r.l. nella misura di lire 418.805.145=, importo successivamente ridotto a lire 414.353.621=

in quanto dalle risultanze del tipo di frazionamento n. 1820 del 27.02.1990 la superficie effettivamente utilizzata dai lavori è risultata essere di mq. 22.898 anziché di mq. 23.144;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1294/78 del 20.12.1996 è stata finanziata la spesa di lire 247.793.044 relativa all'indennità di occupazione legittima da corrispondere alla ditta proprietaria per un periodo complessivo di anni 7 ai sensi della proroga di due anni disposta dall'art. 22 della legge 158 del 20.05.1991;

che con istanza pervenuta a questa Amministrazione in data 06.04.2000 prot. n. 3742 la ditta Sincies s.r.l. comunicava la propria intenzione di cedere a titolo bonario ed a valore puramente simbolico il terreno di cui trattasi, informando che tale impegno era subordinato all'accoglimento da parte del Comune di Roma dell'istanza di recupero della cubatura dell'area oggetto di esproprio da trasferire su altre aree di loro proprietà;

che con atto di diffida, significazione e messa in mora del 16.09.2002 la soc. Sincies s.r.l. revocava la proposta di cessione gratuita o a prezzo simbolico in quanto non era stato possibile pervenire all'accordo con il Comune di Roma in ordine al trasferimento della cubatura, chiedendo la corresponsione dell'indennità di occupazione legittima con rivalutazione ed interessi;

che con nota dell'Avvocatura del 13.06.2003 è stato trasmesso il Ricorso al T.A.R. del Lazio da parte della soc. Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. del 9.5.2003, con il quale la medesima chiedeva di pronunciare l'illegittimità della procedura espropriativa, l'irreversibile trasformazione dell'area a seguito dei lavori di costruzione dell'Istituto scolastico in questione ed il relativo risarcimento dei danni economici subiti;

che nelle more della decisione del giudizio davanti l'A.G.A. la soc. Sincies s.r.l. ha instaurato apposito giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma per ottenere l'accertamento del diritto alla corresponsione dell'indennità per l'occupazione legittima per il periodo 11.10.1988 – 11.10.1995, data di scadenza del termine massimo di occupazione legittima;

considerato che con nota dell'Avvocatura del 02.02.2009 prot. n. 113 è stata trasmesso il dispositivo della sentenza n. 4856 del 27.10.2008 – 24.11.2008 con il quale la Corte di Appello di Roma ha definitivamente pronunciato:

“determina in complessivi € 565.816,00 l'indennità di occupazione legittima dovuta dalla convenuta Amministrazione Provinciale di Roma all'attrice Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. ed ordina il deposito di tale somma, detratto quanto in precedenza eventualmente versato allo stesso titolo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio Gestione Depositi, con gli interessi di legge come specificato in motivazione. Condanna la convenuta Amministrazione Provinciale di Roma alla rifusione, in favore dell'attrice Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 14.420,00, di cui € 420,00 per esborsi, € 2.000,00 per competenze ed € 12.000,00 per onorari, oltre accessori di legge; e di quelle di C.T.U. liquidate come da separato decreto.”;

atteso che con determinazione dirigenziale n. 1662 del 18.03.2009 è stato disposto di autorizzare la registrazione della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4856/2008 impegnando l'importo di € 15.730,00 all'Intervento 1 01 03 07 Capitolo IMPTAS Esercizio 2009;

considerato che la Corte di Appello di Roma, con la sentenza n. 4856/2008 citata, ha determinato il valore metro/quadro dell'area di mq. 23.144 in € 41,32;

che è stato interposto dall'Amministrazione Provinciale ricorso per Cassazione per ottenere l'annullamento della menzionata sentenza della Corte di Appello di Roma unitamente al rinnovo della CTU;

considerato che l'area effettivamente utilizzata per la costruzione dell'edificio scolastico è di mq. 22.898, come da dimostrazione di frazionamento n. 1820 del 27.02.1990;

vista:

la nota del 19 marzo 2009 con cui l'Avvocatura ha trasmesso al Servizio Espropri i conteggi delle somme che la Società Immobiliare la Rocca s.r.l. riteneva dovute alla data del 31.3.2009 dall'Amministrazione in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Roma per pagamento dell'indennità di occupazione legittima per il periodo 1988/1995 per € 1.029.249,09, nonché in applicazione della valutazione dell'area data dalla Corte di Appello anche per risarcimento del danno per € 2.613.473,17, per un importo complessivo di € 3.642.722,26;

la memoria approvata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 29.07.2009, con la quale si è preso atto e sono stati autorizzati gli uffici competenti a formalizzare l'accordo con le Costruzioni Internazionali Sincies srl in liquidazione e, per essa, con la cessionaria del credito e dei relativi diritti correlati ai giudizi pendenti avanti la Corte di Appello di Roma ed il T.A.R. del Lazio per la causale di cui trattasi società Immobiliare La Rocca a r.l. con sede in Roma – Viale Cortina d'Ampezzo n. 47 - ed avviare l'iter di competenza consiliare, facendosi presente, tra l'altro, quanto segue:

“l'Amministrazione Provinciale di Roma ha proposto ricorso avverso la sentenza avanti la Suprema Corte di Cassazione evidenziando un errore della Corte nell'individuazione del valore con riferimento al prezzo di acquisto dello stesso e chiedendo di cassare la sentenza con rinvio alla Corte di Appello di Roma.

Pende altresì avanti il TAR del Lazio il giudizio promosso dalla parte proprietaria per ottenere il risarcimento del danno pari al valore venale del bene alla data dell'ottobre 1995 per la perdita dell'area a causa della costruzione dell'edificio scolastico.

In una serie di riunioni tenutesi presso la Direzione Generale con la presenza della parte proprietaria e degli Uffici competenti dell'Amministrazione Provinciale di Roma, la prima ha proposto di definire ogni controversia individuando un valore per l'indennizzo e il risarcimento che consenta di evitare ulteriori tempi per la definizione giudiziale a fronte di un'occupazione iniziata nel 1988 e che si proceda all'esecuzione della sentenza non al valore dell'area riferito all'ottobre 1988 individuato dalla Corte di appello (€ 41,32) ma ad un valore intermedio tra quest'ultimo valore e quello determinato dalla Regione Lazio, ossia € 36,24 mq.

Quanto al risarcimento del danno, da effettuare secondo il valore dell'area all'ottobre 1995, la società ha proposto che, fermo restando il valore all'ottobre 1988 di € 36,24 lo stesso sia aggiornato al 1995 in misura pari non all'intero tasso di rivalutazione per il periodo 1988/1995 ma in misura pari al 50% della rivalutazione monetaria maturata in tale periodo. Le parti quindi rinunceranno alle azioni giudiziarie in corso con impegno della parte proprietaria a formalizzare il trasferimento del bene.

Atteso che sul punto è stata raggiunta un'intesa di massima che prevede che i conteggi di quanto dovuto siano bloccati al 31.08.2009 e che i pagamenti siano effettuati senza aggravio per l'Amministrazione, in tre soluzioni di cui l'ultima dopo l'approvazione del Bilancio 2011 e ritenendosi la proposta favorevole per l'Amministrazione, che comunque risulterebbe soccombente nei giudizi che vertono solo sulla quantificazione del dovuto, e logicamente rispondente a criteri

valutativi, si ritiene opportuno acquisire indirizzo affinché i competenti Servizi procedano alla formalizzazione dell'accordo, subordinato peraltro all'approvazione con apposita deliberazione di competenza del Consiglio Provinciale e l'Avvocatura proceda ad ogni conseguente attività necessaria per l'abbandono dei giudizi.”;

vista la sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. II°, n. 8674 depositata in data 14.09.2009, con cui è stata rigettata la domanda volta a dichiarare l'intervenuta accessione invertita, atteso che alla luce della normativa vigente (art. 43 T.U. n. 327/2001) e dei principi giurisprudenziali, l'accessione invertita non può essere più considerata un modo di acquisto della proprietà;

atteso che con la medesima sentenza del T.A.R. del Lazio sez. II°, n. 8674 è stato accolto il ricorso della Sincies srl (e per essa della società Immobiliare La Rocca a r.l., quale successore a titolo particolare nel diritto controverso, intervenuta in giudizio ex art. 111, 3° comma c.p.c) nei termini di cui al seguente dispositivo:

“accoglie il ricorso nei sensi e nei limiti indicati in motivazione.

Per l'effetto dichiara:

il diritto della ricorrente di ottenere la restituzione del terreno ovvero il corrispettivo del suo valore di mercato, oltre al risarcimento del danno per il periodo di non uso dello stesso a cagione dell'illecita occupazione;

ed il corrispondente obbligo dell'Amministrazione di provvedere sulla domanda risarcitoria nei sensi e con le modalità indicate in motivazione.  
Compensa le spese fra le parti.”

vista:

la nota prot. n. 865AVV del 25.09.2009 con la quale l'Avvocatura provinciale trasmette al Servizio n. 4 del Dipartimento VII la menzionata sentenza del T.A.R. Lazio, comunicandosi che in base al contenuto della decisione non sembrano sussistere validi motivi di impugnazione;

la nota dell'Immobiliare La Rocca srl del 24.09.2009, pervenuta al bollo d'arrivo dell'Amministrazione in data 28.09.2009, con cui vengono trasmesse copie autentiche delle cessioni di credito comprovanti la successione nei diritti di cui ai giudizi davanti alla Corte d'Appello e al T.A.R. del Lazio sopra menzionati e precisamente:

- Scrittura privata di cessione di credito da Costruzioni Internazionali Sincies srl a Tredi srl in data 02.03.2004 registrata in data 18.03.2004 al n. 6474 serie I° autenticata dal notaio Maria Teresa Antonucci di Roma;
- Scrittura privata di cessione di credito da Tredi srl a Cotea Costruzioni Edili Idrauliche srl in data 10.12.2007 registrata in data 31.12.2007 al n. 46715 serie I° autenticata dal notaio Maria Teresa Antonucci di Roma;

- Scrittura privata di cessione di credito da Cotea srl a Immobiliare La Rocca srl del 09.05.2008, registrata a Velletri il 12.05.2008 al n. 1960 serie I° T autenticata dal notaio Gianmarco Golia di Roma;

vista altresì la proposta transattiva allegata alla predetta nota della Immobiliare La Rocca srl in data 24.09.2009, integrata con nota del 5.10.2009 unitamente ai relativi conteggi, contenente un'articolata definizione delle controversie e considerato che conclusivamente in relazione alle trattative intercorse in data 6 ottobre 2009 è stato sottoscritto un accordo tra le parti del seguente testuale tenore:

**“ACCORDO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DELL'AREA SITUATA IN ROMA LOC. DRAGONCELLO ED ALL'ESECUZIONE DELLE SENTENZE DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA SEZIONE PRIMA N. n. 4856/2008 E DELLA SENTENZA DEL TAR DEL LAZIO SEZIONE. II, n. 8674/2009**

*Addì 6 ottobre 2009 in Roma presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Roma situati in Roma Via IV novembre 119/a sono presenti*

- 1) *Dr. Giorgio Trentin nato a Roma il 10 febbraio 1973 nella sua qualità di Amministratore della Immobiliare La Rocca s.r.l. n. R.E.A 07109961008 con sede in Roma Via Cortina d'Ampezzo n. 47 cessionaria dei diritti della Costruzione Immobiliari Sincies s.r.l.*
- 2) *Dr. Luigi Maria Leli nato a Roma il 20 agosto 1957 nella sua qualità di Dirigente del Servizio Espropri dell'Amministrazione Provinciale di Roma i quali*

### **PREMESSO**

*- che con deliberazione consiliare n. 2104 del 14.01.1988 è stato autorizzata l'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera distinta all'Agenzia del Territorio del Comune di Roma al Foglio 1104 part. 32/p di mq 23144 già intestata alla Ditta Todini Luigi e di proprietà della soc. “Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l.” tramite procedura espropriativa;*

- che con nota dell'Avvocatura del 13.06.2003 è stato trasmesso al Servizio Espropri il ricorso al T.A.R. del Lazio da parte della soc. Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. del 9.5.2003, con il quale la medesima chiedeva di pronunciare l'illegittimità della procedura espropriativa, l'irreversibile trasformazione dell'area a seguito dei lavori di costruzione dell'Istituto scolastico in questione ed il relativo risarcimento dei danni economici subiti;

- che nelle more della decisione del giudizio davanti l'A.G.A. la soc. Sincies s.r.l. ha instaurato apposito giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Roma per ottenere l'accertamento del diritto alla corresponsione dell'indennità per l'occupazione legittima per il periodo 11.10.1988 – 11.10.1995, data di scadenza del termine massimale di occupazione legittima;

- considerato che con nota dell'Avvocatura del 02.02.2009 prot. n. 113 è stata trasmesso il dispositivo della sentenza n. 4856 del 27.10.2008 – 24.11.2008 con il quale la Corte di Appello di Roma ha definitivamente pronunciato:

“determina in complessivi € 565.816,00 l'indennità di occupazione legittima dovuta dalla convenuta Amministrazione Provinciale di Roma all'attrice Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. ed ordina il deposito di tale somma, detratto quanto in precedenza eventualmente versato allo stesso titolo, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Servizio Gestione Depositi, con gli interessi di legge come specificato in motivazione.

Condanna la convenuta Amministrazione Provinciale di Roma alla rifusione, in favore dell'attrice Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. delle spese di giudizio liquidate in complessivi € 14.420,00, di cui € 420,00 per esborsi, € 2.000,00 per competenze ed € 12.000,00 per onorari, oltre accessori di legge; e di quelle di C.T.U. liquidate come da separato decreto.”;

- vista la sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. II°, n. 8674 depositata in data 14.09.2009, con cui è stata rigettata la domanda volta a dichiarare l'intervenuta accessione invertita, atteso che alla luce della normativa vigente (art. 43 T.U. n. 327/2001) e dei principi giurisprudenziali, l'accessione invertita non può essere più considerata un modo di acquisto della proprietà;

- atteso che con la medesima sentenza del T.A.R. del Lazio sez. II°, n. 8674/09 è stato accolto il ricorso della Sincies srl (e per essa della società Immobiliare La Rocca a r.l., quale successore a titolo particolare nel diritto controverso, intervenuta in giudizio ex art. 111, 3° comma c.p.c) nei termini di cui al seguente dispositivo:

“accoglie il ricorso nei sensi e nei limiti indicati in motivazione.

Per l'effetto dichiara:

il diritto della ricorrente di ottenere la restituzione del terreno ovvero il corrispettivo del suo valore di mercato, oltre al risarcimento del danno per il periodo di non uso dello stesso a cagione dell'illecita

*occupazione ed il corrispondente obbligo dell'Amministrazione di provvedere sulla domanda risarcitoria nei sensi e con le modalità indicate in motivazione".*

*- vista la memoria approvata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 29.07.2009, con la quale si è preso atto e sono stati autorizzati gli uffici competenti a formalizzare l'accordo con la Costruzioni Internazionali Sincies srl. e, quindi, per essa, con la cessionaria del credito e dei relativi diritti della ormai estinta Sincies, correlati ai giudizi pendenti avanti la Corte di Appello di Roma ed il T.A.R. del Lazio per la causale di cui trattasi, vale a dire con la società Immobiliare La Rocca a r.l. con sede in Roma – Viale Cortina d'Ampezzo n. 47 - ed avviare l'iter di competenza consiliare;*

*- vista la proposta di accordo dell'Immobiliare La Rocca srl del 24.09.2009, pervenuta al bollo d'arrivo dell'Amministrazione in data 28.09.2009, con cui vengono trasmesse copie autentiche delle cessioni di credito comprovanti la successione nei diritti di cui ai giudizi davanti alla Corte d'Appello e al T.A.R. del Lazio sopra menzionati e precisamente:*

- *Scrittura privata di cessione di credito da Costruzioni Internazionali Sincies srl a Tredi srl in data 02.03.2004 registrata in data 18.03.2004 al n. 6474 serie I° autenticata dal notaio Maria Teresa Antonucci di Roma;*

- *Scrittura privata di cessione di credito da Tredi srl a Cotea Costruzioni Edili Idrauliche srl in data 10.12.2007 registrata in data 31.12.2007 al n. 46715 serie I° autenticata dal notaio Maria Teresa Antonucci di Roma;*

- *Scrittura privata di cessione di credito da Cotea srl a Immobiliare La Rocca srl del 09.05.2008, registrata a Velletri il 12.05.2008 al n. 1960 serie I° T autenticata dal notaio Gianmarco Golia di Roma;*

*- vista altresì la proposta transattiva allegata alla predetta nota della Immobiliare La Rocca srl in data 24.09.2009 ed i relativi conteggi, contenente un'articolata definizione delle controversie e ritenuto quindi di stipulare, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Provinciale un accordo tra le parti nei seguenti testuali termini che sostituiscono ogni precedente diversa proposta della Immobiliare La Rocca s.r.l.:*

**Uno.** *Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.*

**Due.** *Le parti convengono che la Provincia di Roma versi alla Immobiliare La Rocca srl, a saldo, stralcio e transazione delle controversie sopra menzionate, nonché in genere di ogni diritto e ragione comunque spettante alla Immobiliare La Rocca srl con riferimento alla irreversibile trasformazione dell'area in premessa descritta già di proprietà della "Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l.", la somma complessiva di E. 2.800.000,00 (duemilioniottocentmili/00, oltre IVA se dovuta come per legge.*

*Detta somma tiene conto del seguente conteggio:*

**A- Importi sentenza, valutati su prezzo unitario di 36,24 €/mq e per superficie espropriata di mq 22.898,00**

**Indennità di occupazione** € 500.890,00

**Interessi legali fino a sentenza** € 364.523,64 alla data del 24/11/08

**Interessi legali fino a soddisfo su**

**sorte e interessi** € 24.255,29 provvisori al 31/10/2009

**Spese di causa** € 19.792,08

**Spese di C.T.U.** € 2.865,19 € 912.326,20

**B- Indennità di esproprio, valutata su prezzo unitario medio di 36,24€/mq:(€/mq 36,24 x mq 22.898,00= € 829.823,52) – rivalutazione ottobre 1998 – ottobre 1995 limitata al 40% dell'indice**

**ISTAT: € 829.823,52+40%x 44,677%=€ 978.121,28**

**C- Indennità di esproprio** € 978.121,28

**Rivalutazione monetaria** € 335.485,82 al 31/10/2009

**Interessi legali** € 577.214,27

**Totale indennizzo esproprio** € 1.890.821,37

**TOT A+B** € 2.803.147,57

**Tre.** L'anzidetta somma di € 2.803.147,57 arrotondata a 2.800.000, 00(duemilioniottocentomili/00) sarà corrisposta alle seguenti scadenze:

- quanto ad euro 1.000.000,00 ( unmilione/00), entro la data del 31 ottobre 2009;

- quanto ad euro 1.000.000,00 ( unmilione/00), entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività del bilancio preventivo della Provincia di Roma relativo all'anno 2010;

- quanto ai residui euro 800.000,,48 (ottocentomila/00) oltre IVA se dovuta come per legge, entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività del bilancio preventivo della Provincia di Roma relativo all'anno 2011.

**Quattro.** La Immobiliare La Rocca srl rinuncia agli effetti sostanziali di cui alla sentenza numero 4856/2008 emessa dalla Corte di Appello di Roma e dichiara altresì che con il pagamento dell'importo di cui al precedente punto sono risolte tutte le contestazioni ed è soddisfatta di ogni altro suo diritto, pretesa o pendenza comunque relativo alle controversie de quibus, e, pertanto, dà atto di non avere altro a pretendere nei confronti della Provincia di Roma a qualsiasi titolo, ragione o causa, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito,

**Cinque.** La Provincia di Roma accetta le predette rinunce, e si impegna, dal canto suo, a rinunciare nei modi di legge al ricorso principale per cassazione proposto avverso la sentenza della Corte di Appello di



*Roma n. 4856/2008 così come la Immobiliare La Rocca srl si impegna a rinunciare al ricorso incidentale proposto avverso la predetta sentenza.*

*Sel. La Immobiliare La Rocca, con la sottoscrizione della presente scrittura, conferma di non avere più nulla a pretendere nei confronti della Provincia di Roma e si obbliga formalmente e irrevocabilmente a non far valere in alcun modo le statuizioni di cui alla sentenza del TAR Lazio n. 8674/2009 in premessa citata, astenendosi dal porre in esecuzione la predetta sentenza. Parallelamente, la Immobiliare La Rocca srl si impegna formalmente e irrevocabilmente ad accettare e prestare totale acquiescenza al provvedimento di acquisizione dell'area ove emanato dalla Provincia di Roma.*

*In ogni caso e fermo quanto precede, la Immobiliare La Rocca srl si impegna, sin d'ora, a collaborare, ove necessario e richiesto, con l'Amministrazione ai fini di una formalizzazione del trasferimento della proprietà e della relativa trascrizione a favore della Provincia di Roma entro la data del pagamento della terza ed ultima rata di cui al precedente art. 3 del presente accordo.*

*Sette. Le parti si obbligano a mantenere fermi ed irrevocabili gli impegni contrattuali assunti con il presente accordo sino alla data del trentuno ottobre 2009, (data) entro la quale la Provincia di Roma dovrà avere approvato nei modi di legge l'accordo medesimo e dovrà altresì avere corrisposto la somma di euro 1.000.000,00 ( unmilione/00), in aderenza a quanto previsto sub tre.*

*Otto. Decorso inutilmente l'anzidetto termine del trentuno ottobre 2009, senza che sia intervenuta la formale approvazione del presente accordo e la corresponsione dell'anzidetto importo, il presente accordo si intenderà risolto di diritto ed improduttivo di qualunque effetto, senza alcuna necessità di alcuna ulteriore espressa manifestazione di volontà delle Parti.*

*Novè. Per il caso di ritardo nel pagamento della rata di € 1.000.000/00 (unmilione/00), entro il convenuto termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività del bilancio preventivo della Provincia di Roma relativo all'anno 2010, e della successiva ed ultima rata di € 800.000,00 (ottocentomila/00) entro il convenuto termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività del bilancio preventivo della Provincia di Roma relativo all'anno 2011, si conviene che sugli importi in scadenza sono dovuti gli interessi moratori, senza necessità di costituzione in mora.*

*Dieci. Ogni onere di carattere fiscale relativo alla formalizzazione del presente accordo e degli atti conseguenti, se sussistente, sarà a carico della Provincia di Roma.*

*Undici. I difensori delle parti rilasceranno dichiarazione di esonero della controparte dal vincolo della responsabilità solidale per il pagamento dei compensi professionali stabilito dalla legge professionale."*

*Roma 6 ottobre 2009*

**Per l'Immobiliare La Rocca s.r.l.**

**Giorgio Trentin**

**Per la Provincia di Roma**

**Dott. Luigi Maria Leli"**

vista la sentenza della Corte di Cassazione Civile, sez I° n. 26275 del 14.12.2007, con la quale, in conseguenza della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 5 bis del D.L. n. 333/92 è stato affermato che è applicabile il criterio generale dell'indennizzo pari al valore venale del bene;

considerato che il T.A.R. del Lazio, nella sentenza sopra ricordata, ha dichiarato un obbligo dell'Amministrazione di adottare un provvedimento finalizzato all'acquisizione in proprietà del bene ovvero alla sua restituzione (cfr. p. 6 motivazione), fermo restando in ogni caso l'obbligo di risarcire i danni per il mancato uso del bene da parte del proprietario per il periodo di legittima occupazione di provvedere alla liquidazione della somma da corrispondere all'avente diritto a titolo di giusto prezzo e cioè al valore di mercato;

ritenuto, quindi, che occorre definire la vicenda amministrativa in questione in conformità a quanto ritenuto dal T.A.R. del Lazio, tenuto anche presente che tra le parti è intervenuto un accordo circa la liquidazione del giusto prezzo secondo il valore di mercato e che inoltre, la determinazione del giusto prezzo è avvenuta secondo un criterio di individuazione di un valore intermedio tra quanto determinato, a suo tempo, dalla Regione Lazio e quanto determinato dalla Corte di Appello di Roma con sentenza n. 4856/2008;

considerato inoltre che la stessa C.T.U. depositata nel giudizio di Corte d'Appello ha confermato che l'area in questione, sulla quale è stato realizzato l'Istituto scolastico di che trattasi, è area edificabile, con indice di fabbricabilità residenziale di mc/mq. 0,56;

atteso che, come indicato dal T.A.R. del Lazio nella stessa sentenza n. 8674, l'Amministrazione deve indicare un criterio di giusto prezzo secondo il valore venale e che tale criterio appare soddisfatto attraverso l'utilizzazione di tutti i valori di stima acquisiti nel corso dei procedimenti amministrativi e giudiziari, per cui si ritiene rispondente ad un criterio di congruità e logicità la scelta di un valore intermedio tra quello determinato dalla Regione Lazio senza gli abbattimenti di cui all'art. 5 bis D.L. n. 333/1992 e quanto determinato dalla Corte d'Appello di Roma con sentenza n. 4856/2008 – ai fini dell'individuazione del valore venale alla data dell'occupazione 01.10.1988 della indennità di occupazione legittima, nonché lo stesso valore medio, come prima individuato, riferito all'1.10.1988 aggiornato ai fini dell'individuazione del valore venale alla data di scadenza dell'occupazione legittima (1.10.1995), incrementato della rivalutazione monetaria limitatamente al 40% degli indici di svalutazione per il periodo 1.10.1988 – 1.10.1995;

considerato che su tale criterio l'Amministrazione ha ottenuto l'accettazione della controparte, così ottenendo la certezza della cessazione della materia del contendere relativa al quantum debeatur e rinuncia alle pretese dall'inizio quantificate alla data del 31 marzo 2009 nella misura di € 3.642.722,26 poi ridotta secondo i criteri ritenuti conformi all'iter amministrativo e giudiziale di determinazione del valore venale a € 2.800.000,00 e ritenuto, inoltre sempre su un piano di convenienza e buon andamento e di adeguamento alle indicazioni fornite dal Tar del Lazio con la sentenza n. 6674/2009, che nella definizione delle somme dovute incida positivamente la rateazione del pagamento in tre soluzioni ed il blocco dei conteggi al 31.10.2009, senza alcun ulteriore successivo onere per interessi nonché la definitiva soluzione di una controversia caratterizzata dall'opposizione alla stima da parte della società cessionaria e della prevedibile ulteriore lunga durata dei giudizi avanti il Tar ed avanti il Giudice Ordinario;

che pertanto la somma da liquidare corrispondente a quella contenuta nella proposta della Società per un importo di € 2.800.000,00 in tre soluzioni (2009, 2010, 2011) senza interessi di differimento;

atteso che sulla somma sorte pari ad € 978.121,28 si ritiene allo stato di calcolare l'I.V.A. nella misura del 20% in quanto – a tenore degli artt. 2, comma 3 lettera c) e 13 comma 2, lett.a) D.P.R. n. 633/1972 e della risoluzione del Ministero delle Finanze – Tasse e Imposte Indirette sugli Affari prot. n. 322433 del 27.07.1985 – ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, gli atti di esproprio di aree edificabili sono cessioni con la conseguenza che, se sono a carico di soggetti d'I.V.A., come nel caso di specie, gli indennizzi relativi sono da assoggettare a tributo con pagamento della somma dovuta per iva parametrato sul valore venale base di € 978.121,28 da applicare quanto a € 800.000,00 in occasione del pagamento della terza rata e per il residuo di € 1.178.121,28 in occasione del pagamento della terza rata in corrispondenza dell'imputazione delle somme dovute per vari titoli, fatte salve modifiche e diverse risoluzioni normative o amministrativo-tributarie;

atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dr. Luigi Maria Leli;

preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 - Dipartimento VII, Dott. Luigi Maria Leli, in data 5.10.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 7.10.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento VII Ing. Giuseppe Esposito, in data 7.10.2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 7.10.2009;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Massimiliani, Miccoli, Buontempo): presenti 25 – votanti 24 – favorevoli 20 – contrari 4 - astenuti 1 (Ercolani);

#### DELIBERA

- 1) di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante dall'accordo bonario, a seguito di una sentenza che determina una posizione debitoria della Provincia, raggiunto tra la soc. Immobiliare LA ROCCA s.r.l - cessionaria e titolare dei diritti già di pertinenza della Società Costruzioni Internazionali Sincies srl - e l'Amministrazione Provinciale di Roma in merito all'importo complessivo da riconoscere per la perdita dell'area, di mq. 22.898, a causa della costruzione dell'edificio scolastico in Comune di Roma – località Acilia per le causali indicate in narrativa, per un importo complessivo di € 2.800.000,00 oltre euro 195.624,26 per IVA 20% (su euro 978.121,28) se dovuta al momento del pagamento;

2) di prendere atto che la spesa complessiva di € 2.995.624,26 viene prenotata e sarà impegnata con successiva determinazione dirigenziale del Servizio n. 3 del Dipartimento VII come segue:

- quanto ad € 950.000,00 al Capitolo 620100 Cdr DP 1001 Esercizio 1993 all'uso conservato a residuo;
- quanto ad € 240.000,00 all'intervento 2010301 Capitolo PASOPP art.0000 CDR DP0202 CDC DP0202 Esercizio 2008 conservata a residuo;
- quanto ad € 104.194,41 all'intervento 1010308 Capitolo SENTEN art.0000 CDR DP0202 CDC DP0202 Esercizio 2008 conservata a residuo;
- quanto ad € 200.000,00 all'intervento 1010308 Capitolo SENTEN art.0000 CDR DP0202 CDC UCO201 Esercizio 2008 conservata a residuo;
- quanto ad € 341.702,90 all'intervento 1010308 Capitolo SENTEN art.0000 CDR DP0202 CDC UCO205 Esercizio 2008 conservata a residuo;
- quanto ad € 350.000,00 all'intervento 2010301 Capitolo PASOPP art.0000 CDR DP0202 CDC DP0202 Esercizio 2009;
- quanto ad € 627.931,81 all'intervento 1010908 Capitolo SENTEN art.0000 CDR DP0202 CDC UE0201 Esercizio 2007 conservata a residuo;
- quanto ad € 181.795,14 all'intervento 1010908 Capitolo SENTEN art.0001 CDR DP0202 CDC UE0201 Esercizio 2009;

3) di stabilire che il pagamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- primo acconto pari ad € 1.000.000,00 entro il 31.10.2009;
- secondo acconto pari ad € 1.000.000,00 oltre IVA su € 178.121,28 se dovuta al momento del pagamento entro 60 giorni dall'esecutività del Bilancio di Previsione 2010;
- Saldo dell'importo residuo pari ad € 800.000,00 oltre IVA se dovuta al momento del pagamento entro 60 giorni dall'esecutività del Bilancio di Previsione 2011;

4) di provvedere con il presente provvedimento all'acquisizione dell'area distinta al Catasto del Comune di Roma Fig.1.104 part. 2452 di mq. 21.725 e Fig. 1.104 part. 2453 di mq. 1.173, mandando agli uffici competenti di procedere alla trascrizione del presente atto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e in ogni caso dando atto dell'impegno della Società Immobiliare La Rocca a r.l. a sottoscrivere, anche con l'intervento della Immobiliare Costruzioni Sincies srl ogni eventuale atto di trasferimento della proprietà che si rendesse necessario al riguardo;

5) di inviare il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi della legge 27/12/2002 n. 289, art. 23, comma 5.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Quindi, il PRESIDENTE considerata l'urgenza di provvedere, pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento testè approvato.

(Entra in aula il Consigliere Palumbo)

Procedutosi alla votazione elettronica il PRESIDENTE dichiara che l'immediata eseguibilità è accordata con 25 voti favorevoli (Balloni, Bianchini, Caprari, Del Vecchio, De Paolis, Ercolani, Filisio, Galloro, Iadicicco, Latini, Leodori, Leonetti, Leuci, Lobefaro, Massimiliani, Maturani, Miccoli, Minnucci, Onorati, Palumbo, Perandini, Posa, Simonelli, Tomaino, Urilli) e 1 contrario (Buontempo) ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.TO VINCENZO STALTERI

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

# Consiglio Provinciale di Roma

(Estratto del verbale delle deliberazioni della seduta pubblica del 4 dicembre 2009)

L'anno 2009, il giorno di venerdì 4 del mese di dicembre nella sede dell'Amministrazione Provinciale, in seduta pubblica, si è riunito alle ore 10,51 il Consiglio Provinciale fissato alle ore 10,30.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio è riunito in numero legale. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

	P	A
Agostini	si	
Amelina		si
Balloni		si
Battaglia		si
Bertucci		si
Bianchini	si	
Buontempo		si
Caprari	si	
Carpenella	si	
Cucunato		si
De Angelis		si
De Paolis	si	
Del Vecchio	si	
Ercolani		si
Ferrante		si
Filisio	si	
Folgori		si
Galloro		si
Iadicicco		si
Lancianese	si	
Latini		si
Leodori	si	
Leonetti	si	

Presenti n. 23

	P	A
Leuci	si	
Lobefaro	si	
Lucarelli		si
Massimiliani	si	
Maturani	si	
Miccoli	si	
Minnucci	si	
Onorati	si	
Palumbo		si
Panella		si
Peciola	si	
Perandini		si
Petrella	si	
Petrocchi	si	
Posa		si
Ruggeri		si
Scotto Lavina		si
Simonelli	si	
Stefoni		si
Tomaino	si	
Urilli	si	
Zaccai		si
Zingaretti		si

Assenti n. 23

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Giuseppina Maturani, partecipa il Segretario generale Dr. Vincenzo Stalteri.

## DELIBERAZIONE N. 56

**OGGETTO:** Mauro Ronzani c/ Provincia di Roma – Sentenza Tribunale Civile di Roma sezione lavoro n. 16071/2008 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000.

## OMISSIS

[Illustra la deliberazione, proposta dalla Giunta nella seduta del 28/10/2009 (Delib. 922/38) l'Assessore Stella.

La presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla I<sup>o</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 30/11/2009].

^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: Mauro Ronzani c/ Provincia di Roma – Sentenza Tribunale Civile di Roma sezione lavoro n. 16071/2008 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 D.Lgs. 267/2000.

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

#### Premesso

che con ricorso per decreto ingiuntivo ex artt. 633 e segg. c.p.c. l'Ing. Mauro Ronzani ha chiesto l'emissione di ingiunzione di pagamento nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Roma della somma di € 32.149,45 oltre accessori e spese per l'eseguito collaudo tecnico amministrativo “del servizio triennale della gestione ivi compresa la manutenzione anche straordinaria degli impianti termici per la trasformazione a gas metano, per la prestazione del servizio di tele sorveglianza ed anti intrusione nonché per lavori straordinari di adeguamento e settorizzazione negli stabili di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale di Roma – stagioni 1996, 1997, 1998;

che l'Avvocatura, su sollecitazione dei servizi competenti, ha proposto opposizione al suddetto Decreto ingiuntivo sostenendo l'infondatezza della pretesa azionata in sede monitoria, trattandosi di appalto misto in cui l'incentivo per il collaudo deve essere calcolato con riferimento esclusivo all'importo concernente i lavori, e non anche – come preteso dal ricorrente sull'importo concernente i servizi e/o le forniture;

che successivamente, con sentenza n. 16071/08, il Tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro, ha respinto l'opposizione confermando il decreto ingiuntivo opposto, dichiarandolo provvisoriamente esecutivo e condannando, altresì, l'Amministrazione al pagamento della somma di € 32.149,45 e alla refusione delle spese di giudizio;

che il suddetto dispositivo è stato notificato all'Amministrazione Provinciale in data 27.10.2008, ed in data 14.05.2009 il Tribunale di Roma ha munito il decreto ingiuntivo della formula esecutiva;

che in data 27.07.2009 è pervenuto l'atto di precetto relativo alla causa in oggetto dal quale risulta che l'Amministrazione deve provvedere al pagamento della seguente somma, per un totale pari ad € 36.472,20, così ottenuto:

sorte liquidata nel decreto	€ 32.149,45
interessi sulla sorte dal 01.09.2007	€ 1.671,75
spese legali liquidate nel dispositivo	€ 2.460,00
spese atto di precetto	€ 191,00
TOTALE	€ 36.472,20

Vista al riguardo la relazione dell'avvocatura in data 28.10.2009;

Dato atto che avverso la sentenza "de qua" è stato proposto appello in data 8.10.2009;

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 5391 del 02.09.2009 concernente il reperimento dei fondi occorrenti per l'esecuzione della Sentenza n. 16071/08, è previsto inoltre che il Servizio 1 – Dipartimento X predisponga un'apposita proposta di deliberazione consigliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 36.472,20;

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "*Riconoscimento di debiti fuori bilanci*";

che i debiti derivanti da sentenza esecutiva trovano la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN intervento 1010908 Art. 0001 Cdr 0202 Cdc UE 0201 Esercizio finanziario 2009 per € 36.472,20;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1- Dipartimento X, Dott.ssa Laura Onorati, in data 19.10.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Ragioniere Generale del Dipartimento II, Dott. Marco Iacobucci, in data 28.10.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità contabile (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento X Dott.ssa Laura Onorati, in data 28.10.2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 28.10.2009;

con il seguente esito di votazione proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (Petrella, Agostini, Leuci): presenti 23 – votanti 18 – favorevoli 18 – astenuti 5 (Lancianese, Petrella, Petrocchi, Simonelli, Tomaino);



## DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo pari ad € 36.472,20, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale civile di Roma – Sezione Lavoro n. 1911/09 di condanna al pagamento nei confronti del creditore, Ing. Mauro Ronzani per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori, ai sensi del comma 5 dell'art. 23 della Legge n. 289 del 27.12.2002.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO VINCENZO STALTERI

IL PRESIDENTE

F.TO GIUSEPPINA MATURANI

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in data ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra trascritto.

Roma, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



**CONTO DEL BILANCIO 2009**

**PROSPETTI RIEPILOGATIVI PATTO DI STABILITA'**

Ente: **ROMA**  
 Esercizio: **2009**  
 Semestre: **2**

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n.133/2008, n.203/2008, n.33/2009 e n.102/2009 e decreto-legge n. 39/2009)**

**PROVINCE**

**MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009**

Dati in **migliaia** di euro

**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**

**ENTRATE FINALI**

a tutto l'Anno  
2009

<b>E1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	Accertamenti	359.206
<b>E2</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	Accertamenti	161.399
<b>E3</b>	<b>TOTALE TITOLO 3°</b>	Accertamenti	42.651

**a detrarre: E4** Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).

**E5** Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).

**E6** Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.

**Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)** Accertamenti 563.256

**E7** **TOTALE TITOLO 4°** Riscossioni (1) 22.662

**a detrarre: E8** Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)

**E9** Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).

**E10** Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).

**E11** Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.

**Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)** Riscossioni (1) 22.662

**EF N** **ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)** 585.918

Interrogazione modello: **MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009**

Ente: **ROMA**  
 Esercizio: **2009**  
 Semestre: **2**

**SPESE FINALI**

			a tutto l'Anno 2009
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>		514.821
<i>a detrarre:</i>		<i>Impegni</i>	
<b>S2</b>	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	<i>Impegni</i>	
<b>S3</b>	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	<i>Impegni</i>	270
<b>S4</b>	Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	<i>Impegni</i>	
	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)</b>	<i>Impegni</i>	514.551
<b>S5</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<i>Pagamenti (1)</i>	143.860
<i>a detrarre:</i>		<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S6</b>	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S7</b>	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S8</b>	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, art. 6, comma 1, lett. o).	<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S9</b>	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S10</b>	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S11</b>	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	<i>Pagamenti (1)</i>	
<b>S12</b>	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto-legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2007)	<i>Pagamenti (1)</i>	26.628
(3)			
	<b>Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)</b>	<i>Pagamenti (1)</i>	117.232
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)</b>		631.783
<b>SFIN 09</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)</b>		-45.865
<b>SANZ 09</b>	<b>EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21</b>		0
<b>SFIN NET 09</b>	<b>SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA' (SFIN 09-SANZ 09)</b>		-45.865
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009</b>		-62.882
	<b>(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)</b>		17.017

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui;

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La voce è valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.